Anno 120 - Numero 85

Il tempo che farà | Temperature di ieri

MOLTO NUVOLOSO O COPERTO
NUVOLOSITÀ IRREGOLARE

Max. Celsius 21°
Min. Ulpiano 1°
Totale pioggia 1,2

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

Venerdì 11 Aprile 1986 - L. 650

OGGI Tutto come

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6680 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334-535. Tariffe Italia 6 numeri (4 c.p. 7104), consegna decorrente posta arretrati L. 140.000; consegna contemporanea posta estero L. 40.000 - Estero L. 300.000 - Usa: La Stampa (USPS 864-880) published and printed daily in Turin Italy. $ Libs 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 112 Astoria Avenue, Brooklyn NY 11301 - Arretr. L. 1.300 - Estero (posta aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 1,50; *Danimarca cr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 220; *Libia din 300; Lussemburgo Fr. 39; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 170; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x45, feriali, posiz. a cura di ogni centro in generale. Commerciali L. 465.000 (558.000), Comm. L. 430.000 (522.000) - Pubbl. determ. L. 520.000 (624.000); Ricerche pers., n. versanti, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglie L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni insindacabilmente

Al congresso, l'ex leader della Cgil si schiera con Natta

Lama propone al psi una battaglia comune

Invito a dimenticare il modello sovietico, impegno nella socialdemocrazia europea «Non ci sono strappi da rammendare» - Cossutta esalta l'Urss nel gelo della platea

Estremisti con giudizio

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Il caso ha voluto che all'indomani della «nuova fase» annunciata da Natta, salissero sul podio sia Cossutta che Lama, vale a dire chi non ritiene affatto esaurita la spinta propulsiva dell'Unione Sovietica e chi ha detto, in più di una occasione, che se fosse nato in Germania sarebbe socialdemocratico. Nel suo slancio innovatore, Natta li aveva esortati a esprimere sui termini più espliciti e distinti i loro più riposti pensieri. Ebbene, in che misura hanno approfittato di questa occasione?

Nessuno dei due ha preso le distanze da quanto aveva detto in precedenza; ma entrambi sono apparsi (come dire?) meno esuberanti del solito. Gli Natta, nella relazione, aveva scremato gli umori, gli impulsi, le speranze e le frustrazioni emerse durante il dibattito precongressuale e aveva fatto del suo meglio per rendere compatibili posizioni diverse e talvolta oggettivamente antitetiche. Questo sapiente lavoro preparatorio ha offerto, a Lama come a Cossutta, l'occasione di appigliarsi a quei passi del discorso natiano più vicini ai rispettivi punti di vista. Secondo un metodo antico e ben collaudato, entrambi sono riusciti a conciliare il confronto con l'ortodossia.

Nessuno dei due *leaders*, che non a caso stanno ai due lati estremi dello schieramento comunista, può essere accusato di conformismo. Perché dunque anche in loro, tanta prudenza? Ciò è dovuto anzitutto al rispetto della regola che il segretario aveva fissato, nel momento in cui aveva annunciato di liberalizzare il dibattito.

I delegati al Congresso possono dire ciò che vogliono, ma non gli è concesso di aggregare i compagni che eventualmente restano convinti, né di stringere alleanze con altri gruppi, sulla base di un comune progetto politico. Ma, all'atto pratico, il metodo non funziona troppo bene. Gli interventi perdono di mordente e gli ascoltatori si appisolano. Più che a scontri politici, par di assistere a un convegno di studi.

Questa risposta non è tuttavia del tutto soddisfacente. E' lecita una ulteriore domanda. Come mai anche due personaggi come Lama e Cossutta, notoriamente indipendenti, hanno rispettato con tanto scrupolo una regola difficile ad osservare, e che potrebbe essere facilmente infranta, durante il fervore della discussione?

La verità vera è questa: anche Cossutta e Lama la pensano come Natta. Anche loro concordano sulla necessità di privilegiare l'unità del partito su tutto il resto. E se anche i due «estremisti» sono di questa idea, figuriamoci gli altri. E anche il pubblico è consenziente. Chi voglia destare l'applauso alla platea, non ha che da premere il tasto unitario.

E allora, a chi cosa va attribuita questa unità nella ritrovata? Alla forza delle radici, all'orgoglio, alla paura del futuro, alla mancanza di idee? Difficile dirlo. Per il momento si può soltanto osservare che mai, nella storia dei nostri partiti, una nuova fase era cominciata in maniera così tranquilla.

Gianfranco Piazzesi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Duello Lama-Cossutta, ieri, durante la seconda giornata del 17° congresso nazionale del pci. Lama ha disegnato un partito riformista, della sinistra europea. Cossutta ha tracciato le linee di un partito filosovietico, del socialismo reale. Lama è d'accordo con Natta, ma la sua scelta europea è ideal più decisa di quella del segretario. Cossutta contesta Natta su ogni fronte, non vede necessità di contrapposizioni sul governo di programma solo perché *«realisticamente, non c'è possibilità di attuarlo in tempi ravvicinati»*. Lama invita anche i vecchi militanti del partito a dimenticare il modello sovietico. Cossutta esalta l'Urss e chiede che nei nuovi vertici del pci siano rappresentate anche le tendenze leniniste. Lama demolisce l'emendamento anti-Usa della Castellina. Cossutta dice: *«L'imperialismo esiste. L'Italia non può diventare una caserma di marines»*.

L'ex leader della Cgil, che avrà un posto importante nel partito, è stato molto applaudito. Ha però subito una brusca interruzione: *«Stai parlando il doppio degli altri delegati»*, gli ha gridato dalla platea Rinaldo Scheda, suo ex antagonista nella Cgil. *«Mi dispiace, non avevo certamente calcolato il tempo»*, ha risposto Lama tra forti battimani. Brevi, freddi gli applausi per il leader filosovietico del pci, il quale si avvia a una nuova, dura sconfitta dei suoi emendamenti, già umiliati al 16° congresso di Milano.

Nel finale, che ha dominato la giornata del congresso, si sono inseriti i discorsi del capo della sezione economica Reichlin, del segretario della Cgil Pizzinato e del segretario di Torino Fassino, tutti e tre vicini a Natta, favorevoli al governo di programma e all'alternativa.

Lama, nel suo discorso, ha subito ripreso il cavallo dell'*«autonomia del pci»* tanto caro a Natta. *«Ribadiamo con chiarezza nostra la nostra autonomia, il nostro rifiuto delle ipotesi che dalla nascita del partito, per lunghi decenni hanno caratterizzato la nostra visione ideologica. Non solo non stiamo rammendando alcuno strappo ma spostiamo il baricentro del nostro impegno politico»*. *«La nostra partecipazione attiva alla direzione di una sinistra europea come sua parte integrante diventa una impresa, un cimento stimolante, entusiasmante e necessario»*.

Lama non ha mai pronunciato la parola comunismo. Ha più volte citato l'Spd, i laburisti, i socialisti. Ha ricordato le sconfitte dei pci francese: *«Sono estremamente eloquenti e ammonitrici. Ogni politica d'isolamento, ogni rifiuto di confrontarsi*

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 2

- **Parla Lama: nuovo Amendola** di Ezio Mauro
- **Resistere alla stagione del riombo** di Alberto Rapisarda

Intellettuali trasformisti

Pci: la cultura del disamore

Forse mai come a questo congresso di Firenze il partito comunista è giunto altrettanto privo di quel largo consenso d'intellettuali che da sempre ha caratterizzato la sua presenza nella società italiana. Da tempo, ormai, molti intellettuali, che pure conservano ancora in tasca una tessera del pci, hanno cominciato a disamorarsi del partito, e a giudicare la sua politica piena di errori, d'incertezze, di contraddizioni. Più che altro, oggi, essi potrebbero essere definiti degli «antipatizzanti comunisti».

I primi segni di questo disamore risalgono al compromesso storico, ma da allora è stato un crescendo. Ultimamente siamo arrivati al vero e proprio bombardamento del quartier generale. In privato, talvolta dalle colonne della stampa di partito, sempre più spesso da quelle della stampa «borghese», gli intellettuali del pci hanno preso a sparare bordate contro la linea ed il modo d'essere del loro partito. E si direbbe che grosso modo le critiche vadano in una sola direzione: il pci è troppo lento a comprendere la realtà che lo circonda ed a compiere le scelte coraggiose che essa richiede, in una parola la scelta di diventare un partito della sinistra democratica europea. Seguono inviti più o meno perentori a disfarsi di tutti gli equivoci del passato; perfino del nome, come ha proposto qualcuno. Insomma: «antipatizzanti» e socialdemocratici, termine per cui una larghissima maggioranza di questi intellettuali mostra oggi la più viva simpatia.

Oggi però, non ieri. E questo è il punto che dà un po' da pensare. Cosa dicevano infatti quasi tutti gli intellettuali che adesso se la prendono con i «ritardi» del pci, quando le cose sembravano andare per il loro partito a gonfie vele (magari per effetto di quegli stessi «ritardi», che però allora giocavano a favore dei comunisti)? Non solo mi pare che non si accorgessero di nulla, ma addirittura che troppo lento a comprendere la realtà che lo circonda ed a compiere le scelte coraggiose che essa richiede, in una parola la scelta di diventare un partito della sinistra democratica europea. Seguono inviti più o meno perentori a disfarsi di tutti gli equivoci del passato; perfino del nome, come ha proposto qualcuno. Insomma: «antipatizzanti» e socialdemocratici, termine per cui una larghissima maggioranza di questi intellettuali mostra oggi la più viva simpatia.

Oggi però, non ieri. E questo è il punto che dà un po' da pensare. Cosa dicevano infatti quasi tutti gli intellettuali che adesso se la prendono con i «ritardi» del pci, quando le cose sembravano andare per il loro partito a gonfie vele (magari per effetto di quegli stessi «ritardi», che però allora giocavano a favore dei comunisti)? Non solo mi pare che non si accorgessero di nulla, ma addirittura che

E. Galli della Loggia

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Cinque arresti per i finanziamenti alle aziende della camorra

Il vicedirettore si costituisce e dice tutto sul Banco di Napoli

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Adesso sono tutti in carcere. Raggiunti di retto nelle loro case con un'operazione che è riuscita ad anticipare la fuga di notizie, tutti gli «uomini del Banco» da ieri attendono, nella super prigione di Bellizzi Irpina, le prime domande dei giudici sui fiumi di miliardi erogato dal maggiore istituto di credito del Sud alle aziende della camorra.

Sono cinque imprenditori, tra loro c'è il «padrone» indiscusso di tutto il Casertano, ma tutta l'attenzione, almeno adesso, è centrata sul sesto uomo, Raffaele Di Somma, vice direttore generale del Banco di Napoli, il manager che da due giorni si cercava per tutta la Campania, e dal quale qualcuno dava per rifugiato all'estero.

Di Somma si è costituito ieri mattina. A trattare coi giudici la consegna era stato, durante la notte, l'avvocato Renato Sassano, che adesso lo difende dopo aver assistito in passato uno dei più noti banchieri camorristi, Nini Grappone. Unica condizione, niente manette. Così verso le otto di ieri, vestito blu ministeriale un po' stazzonato, aria sofferta, «don Raffaele» è comparso in via De Gasperi e si è infilato rapido negli uffici del nucleo di polizia tributaria. I giudici lo stavano aspettando. E dalle 8, l'uomo che per anni ha gestito tutti i finanziamenti del Banco ha cominciato a parlare.

Racconta tutto, dicono. Ha deciso di costituirsi perché si sente «scaricato». Afferma che se lui merita il carcere, per altri ci vorrebbero i lavori forzati. Sta ricostruendo date, indicando nomi, rievocando situazioni, interferenze, preghiere, pressioni. Nel Banco di Napoli ha percorso l'intera carriera, delle operazioni finanziarie compiute negli ultimi anni (e questa mila se ha viste: buoni rastrellare il caso Cirillo) sa praticamente tutto. Tenta di salvare il figlio, in qualche modo coinvolto nell'indagine. Oltre a numerose comunicazioni giudiziarie, già emesse, mandati di comparizione — cioè incriminazioni formali — stanno per raggiungere altri medi dirigenti dell'istituto di credito.

Il più importante è certamente Giovanni Maggiò, 57 anni, originario del Bresciano ma da sempre residente a Caserta, imprenditore, costruttore, in passato anche editore, appassionato di cavalli, console onorario del Belgio, proprietario di una stazione televisiva, cavaliere del Lavoro, presidente della Camera di commercio, dell'Unione industriali, del Rotary, «premio Ischia» per l'imprenditoria del Sud, patron della Mobilgirgi, squadra di basket in A1, costruttore in soli cento giorni di quel moderno palazzo dello sport che a Caserta tutti chiamano, semplicemente, «Palamaggiò».

A lui solo, il Banco di Napoli deve un «buco» di 42 miliardi e settecento milioni. Di recente, i crediti gli erano stati rinnovati, nel tentativo di salvarlo dal crack e di recuperare parte dei capitali. Se sarà processato, avrà la soddisfazione di comparire in un edificio costruito da lui: ha ottenuto parte dell'appalto per il nuovo palazzo di giustizia di Napoli, al centro direzionale.

Se Maggiò è il più grande, tra gli imprenditori finiti in carcere, Vittorio Delle Donne, 50 anni, di Foggia, è certamente il più sfortunato. Tre giorni fa il suo nome era venuto alla ribalta in collegamento alla vicenda dei pomodori guasti, bloccati mentre stavano partendo per l'Africa. L'altro pomeriggio il era fatto intervistare dalla radio per difendere la sua azienda. Poi, nella notte, quando i finanzieri gli hanno bussato alla porta, ha perso la pazienza: «Tutto ho capito per *quattro latte di conserva?*». No, gli hanno spiegato, lo arrestavano per una storia di finanziamenti illeciti: aveva ottenuto dal Banco 13 miliardi e 700 milioni, sempre grazie a Di Somma.

Poi c'è Vincenzo Fratichiso, 49 anni, da San Severo. In tanta compagnia fa un po' la figura del poveretto: era riuscito ad avere solo 3 miliardi e 272 milioni. E ancora Domenico e Antonio Bifolco, 50 e 33 anni, padre e figlio, entrambi di Pagani, in provincia di Salerno, già inquisiti (ma a quanto pare prosciolti) per associazione a sfondo camorristico. Alle numerose attività imprenditoriali accomunano quella di banchieri: avevano ritirato tre anni fa la banca «Gatto e Porpora», trasformandola in «Banca B e B», dove «B» sta ovviamente per Bifolco. Dovrebbero restituire 1 miliardo e duecento milioni di credito industriale e 350 milioni.

I 50 miliardi di «buco» ipotizzati in partenza sono già ampiamente superati: «E l'indagine — dice il colonnello Zinnari, della Finanza — è appena all'inizio. Questi signori avranno ottenuto i finanziamenti più cospicui, ma ce ne sono sicuramente molti altri. Li scriveremo presto».

Giuseppe Zaccaria

Altri servizi a pagina 7

Varato dal Consiglio dei ministri

Ecco il decreto contro le frodi

ROMA — Il governo dichiara guerra alle frodi. La vicenda del vino al metanolo (ieri si è avuta un'altra vittima a Cuneo) ha riproposto con drammatica urgenza la tutela dei consumatori e della lotta contro le sofisticazioni alimentari. E il Consiglio dei ministri ieri ha varato un decreto in quattro punti. Eccoli:

1) confisca degli impianti in cui avvengono le sofisticazioni, con chiusura temporanea o definitiva, secondo la gravità del caso.

2) potenziamento dei servizi di controllo (i carabinieri dei Nuclei antisofisticazione passeranno da 200 a 400 unità; gli ispettori del servizio repressione del ministero dell'Agricoltura da 367 a novecento).

3) coordinamento dei controlli fra i ministeri della Sanità e dell'Agricoltura, con uno stanziamento di 20 miliardi per adeguare gli strumenti in dotazione nei laboratori di analisi.

4) «delegificazione» della materia che regola le frodi alimentari, che vuol dire: possibilità del governo di intervenire d'urgenza con decreti quando e dove sia necessario.

Subito dopo la decisione il ministro dell'Agricoltura Pandolfi è partito per Milano, dove ha incontrato i vertici della Procura della Repubblica che guidano l'inchiesta sul vino. Il ministro è parso soddisfatto dell'incontro. Gli è stato chiesto: la battaglia contro l'alcol metilico è vinta? *«Il fenomeno appare circoscritto, ma l'allarme non cede. C'è la possibilità che qualche partita di vino sia sul mercato nero»*.

Comunque, ha ribadito, «l'usato di piena è passata». E per le esportazioni? Nessun Paese ha adottato misure discriminatorie, *«il fenomeno delle frodi non è solo italiano»* ha sottolineato.

La discussione in Consiglio dei ministri è stata lunga, soprattutto sul problema della tassazione del metanolo. Secondo il governo non c'è stata relazione di causa ed effetto nell'azione criminale tra la liberalizzazione del metanolo e la sofisticazione.

E' invece necessario, ha ribadito Pandolfi, *«intensificare i controlli sulla produzione e sul commercio»*. Infine una parola sugli elenchi delle ditte «sospettate»: *«Non è mai esistita, da parte del governo, pronunciare di colpevolezza. Per ragioni di salute pubblica abbiamo invitato a non consumare vini di ditte che erano in contatto con i sofisticatori arrestati»*.

(Altri servizi a pagina 6)

Nuove minacce alla Libia, ma «non svelo i piani di battaglia»

Reagan muove la flotta

Il Presidente dice che colpirà Gheddafi quando avrà la certezza di sue responsabilità negli ultimi attentati - Il comandante della Nato rivela che a Parigi i due libici espulsi preparavano un attentato contro l'ambasciatore Usa - Lord Carrington: l'Alleanza d'accordo sulla rappresaglia - La Enterprise in rotta verso il Mediterraneo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una terza portaerei americana, la «Enterprise», è da ieri in navigazione dall'Oceano Indiano verso il Mediterraneo, per unirsi alla «Coral Sea» e all'«America», in vista di un possibile attacco alla Libia. Nella sua 38ª conferenza stampa, ieri alla Casa Bianca, Reagan ha dichiarato di *«non poter svelare i piani di battaglia»* e ha aggiunto di non essere ancora «prossimo» a decisioni specifiche che gli ultimi attentati in Europa siano stati opera di Gheddafi. Ma a Washington è profonda la convinzione che egli sia «per puntare il dito» contro il Colonnello.

Più che il linguaggio usato da Reagan nei confronti del leader libico, *«il cane rabbioso del Medio Oriente»* (due mesi fa era semplicemente «un pazzoide»), sono stati i segnali provenienti dal Pentagono, dal Dipartimento di Stato, e nelle ultime ore dai vertici della Nato ad allarmare la capitale. In una conferenza sul terrorismo ad Atlanta, in Georgia, il generale Bernard Rogers, comandante in capo delle forze armate dell'Alleanza, ha rivelato che i diplomatici libici espulsi la settimana scorsa dalla Francia avevano organizzato un attentato contro l'ambasciatore americano a Parigi Joe Rodgers. E' emerso anche che esperti dell'antiterrorismo Usa stanno partecipando all'inchiesta sull'aereo caduto in Messico.

Sul piano diplomatico, inoltre, gli Stati Uniti sembrano tessere una fitta trama contro Gheddafi. Il Dipartimento di Stato ha confermato che il direttore degli affari mediorientali Murphy si è incontrato al Cairo col presidente egiziano Mubarak. In margine ai lavori del Fondo Monetario, a Washington, il sottosegretario Whitehead, lo stesso che visitò l'Italia dopo la crisi della «Achille Lauro», ha discusso col nostro ministro del Tesoro Goria. *«L'effetto destabilizzante del petrolio sulla regione mediorientale»*. In un'intervista alla televisione, il segretario della Nato Lord Carrington ha affermato che una rappresaglia militare contro la Libia *«incontrerebbe il consenso dell'Alleanza»*.

E' chiaro che l'Amministrazione repubblicana sta compiendo una svolta cruciale, approvata e percepita dal Congresso. Fino a questa settimana, ha impostato il confronto con Gheddafi sulla libertà di navigazione nel Golfo della Sirte, pur denunciandolo come lo sponsor del terrorismo internazionale. Ma ora vede nella ritorsione armata contro il Colonnello lo strumento per porre fine a questa piaga. Ai giornalisti, che su 34 domande complessive giunse hanno rivolte 16 sulla Libia, Reagan ha detto di non sentirsi in guerra contro Gheddafi: *«Lui ce l'ha dichiarata, ma noi non accettiamo la sua dichiarazione»*. I capi della commissione Esteri del Senato Lugar e della Camera Fascell, tuttavia, hanno polemizzato col Presidente: *«Potremmo esserlo»*.

Di tutte le conferenze stampa tenute da Reagan, quella di ieri è stata volutamente la più ambigua. Il Presidente ha detto e non ha detto, ha accennato ma ha distinto, ha scavato ma non è mai andato a fondo. Esistono «notevoli prove» che Gheddafi *«è un terrorista, ma non sono decisive»*. *«Qualsiasi azione gli Stati Uniti intraprenderanno, dipenderà dall'esito delle inchieste»* sugli ultimi attentati. *«Si ci saranno motivi sufficienti, reagiremo»*.

Maestro delle «finte» in un ipotetico ring, Reagan ha provocato Gheddafi con le parole, ma ha lasciato i fatti. *«Qualcuno ha definito il colonnello una provola»*, lo ha almeno un cronista. *«Potete dargli qualsiasi appellativo di animale»* ha ribattuto il Presidente. *«Ma egli non emana solo un cattivo odore»*. Il giudizio è stato unanime: il Presidente tiene Gheddafi alle corde nella speranza che crolli psicologicamente, o che compia un passo falso. Nel primo caso, lo sconfiggerebbe di fronte all'opinione pubblica mondiale, nel secondo un altro attentato avrebbe la giustificazione per un attacco alla Libia. Quanto possa durare questo gioco non è chiaro: qualche giorno, ma certamente non mesi. Se si protraesse troppo a lungo, finirebbe per ritorcersi contro gli Usa.

Ennio Caretto

(A pag. 4: Le ipotesi Usa per colpire la Libia).

Craxi: «No ai blitz»

ROMA — Craxi rinnova le critiche ai metodi con i quali Reagan intende fronteggiare la crisi nel Mediterraneo. In un colloquio a Palazzo Chigi con l'ex premier maltese Mintoff, il presidente del Consiglio, riferendosi alle minacce americane di nuove rappresaglie contro la Libia, ha detto che questa crisi «non può essere fronteggiata con le ritorsioni», ma risolta «con i blocchi militari».

Craxi ha aggiunto che esiste «un grande allarme per la ripresa del terrorismo internazionale» e che il problema con il quale siamo alle prese non è solo combattere ma anche risalire «alle responsabilità dei singoli Stati» della regione.

(Il servizio a pagina 8)

Una proposta in Senato prevede assenze-premio in risposta ai bisogni affettivi e sessuali

Ai carcerati una licenza con signora

ROMA — Amore e carcere: due parole ieri distanti anni luce ed oggi ravvicinate da una nuova norma dell'ordinamento penitenziario. La commissione Giustizia del Senato l'ha appena approvata, e ora va in aula. Essa stabilisce che il magistrato di sorveglianza può concedere permessi-premio di durata non superiore a quindici giorni per consentire di «coltivare interessi affettivi, culturali e di lavoro». Si avvia così a soluzione un problema antico che ha fatto discutere e polemizzare, ma che ha visto prevalere il principio secondo il quale la pena non può consistere in un trattamento contrario al senso di umanità.

«Interessi affettivi»: è la formula che il legislatore ha scelto per affrontare senza infingimenti il tema dell'amore per i carcerati. Un fenomeno tenuto da sempre sotto osservazione, ma mai risolto in maniera legale. Mancano statistiche ufficiali, ma si sa che gli istituti di pena italiani conoscano la regola secondo la quale l'omosessualità è la prima conseguenza della mancanza dei rapporti tra uomo e donna.

Dopo il varo della riforma del 1975, si tentò in qualche modo di trovare una scappatoia per consentire ai detenuti più meritevoli di avere di tanto in tanto rapporti con la famiglia, con la moglie, la compagna. La legge consentiva al giudice di sorveglianza di concedere permessi «per ragioni gravi». Un magistrato non esitò ad ammettere che in poco più di un anno e mezzo aveva concesso ai soli detenuti di Torino quasi duemila permessi. Il terrorismo, prima, e alcune grandi evasioni in massa, poi, indussero il Parlamento a stringere i freni e a rendere più rigida tutta la normativa: permessi solo per «imminente pericolo di vita di un congiunto».

Ora si volta pagina e l'amore, gli affetti familiari, il sesso acquistano diritto di cittadinanza nella nuova riforma. Niente «ora d'amore» legale sul modello svedese e neppure sotterfugi come quelli che in passato hanno riempito le cronache giudiziarie. E non sarà più necessario ricorrere neppure alla inseminazione artificiale per i genitori detenuti che vogliono un figlio.

Rispondendo a una interrogazione, il ministro della Giustizia, Martinazzoli, definì precaria la congettura di incontri tra marito e moglie all'interno delle carceri e ritenne che la strada da percorrere era tutta diversa: una strada «non priva di rischi e di inconvenienti, certamente diversa da quella di chi prevedrebbe di risolvere tutto secondo immaginazioni radicali». Come dire che prima ancora che il Parlamento si accingesse a votare la sua riforma, il ministro della Giustizia aveva già manifestato il suo scetticismo.

Non resta ora che attendere le inevitabili lungaggini che il Senato della Repubblica apporrà alla nuova norma. Essa prevede una serie di limiti e condizioni. La prima riguarda il comportamento in carcere del detenuto e della detenuta che chiedono di essere ammessi alla licenza-premio: occorre che abbiano manifestato «costante senso di responsabilità e correttezza nel comportamento personale, nell'attività organizzative e nelle eventuali attività innovative e culturali».

Poi ci sono i limiti temporali. I permessi possono essere più di uno a, fermo restando il limite per ciascuno di quindici, nel complesso i giorni di libertà non possono essere più di 45 per ogni anno. Al di là di creare o tenere in vita una relazione affettiva, il beneficio si traduce anche in un sensibile sconto di pena. Altri limiti riguardano il tempo in cui i permessi possono essere concessi in rapporto alle condanne. I detenuti condannati a pene superiori a tre anni devono avere scontato un quarto della pena. Per l'ergastolano devono essere trascorsi almeno dieci anni dalla condanna.

La piccola riforma sul dualismo amore e carcere è stata accolta con favore dalla maggior parte degli addetti ai lavori, parlamentari, magistrati, avvocati. Giuliano Vassalli, presidente della commissione Giustizia del Senato che ha tenuto a battesimo la nuova legge, non ha dubbi: «Certo che sono favorevole, ma lo siamo stati tutti. E' un problema che esiste da troppo tempo e non lo avremmo potuto risolvere mandando in carcere le mogli, o viceversa. Non siamo maturi per questo. D'altra parte, durante la scorsa legislatura, fu lo stesso ministro della Giustizia a presentare al Parlamento un suo disegno di legge per consentire ai detenuti dei permessi-premio».

Roberto Martinelli

Benazir è tornata in Pakistan

Lahore. Benazir Bhutto applaudita alla folla che le ha dato il benvenuto al rientro dall'esilio

ISLAMABAD — Benazir Bhutto, la figlia dell'ex premier pachistano fatto impiccare dall'attuale presidente Zia ul-Haq, è tornata ieri in patria dall'esilio in Inghilterra. La donna, che si propone di creare nel suo Paese, quando il «potere del popolo», una situazione analoga a quella che nelle Filippine ha portato al rovesciamento di Marcos, è stata accolta a Lahore da decine di migliaia di persone in delirio. «Vediamo se davvero c'è democrazia», ha detto. La polizia era presente in forze, ma non è intervenuta, nonostante i violenti tesi anti-Usa e antigovernativi della manifestazione: «Zia è un cane allevato dagli americani», gridava la folla. Oggi Benazir Bhutto presiederà una riunione del partito fondato dal padre, e partirà per un giro in altre città.

(Il servizio a pag. 4)

CONGRESSO PCI — Un partito alla ricerca del rinnovamento nella linea, negli uomini e nei rapporti con le altre forze politiche

I cugini impossibili

(L'imbarazzo del sovietico Zaikov che non ha raccolto un applauso)

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Grazie ad un'accorta o malaccorta regia i due partiti, non più solo le due anime, del pci hanno mandato alla tribuna i due loro oratori più rappresentativi durante un'unica seduta: Cossutta e Lama, Veterocomunista e neosocialdemocratico. Il primo ha trovato *«veramente singolare oggi l'eccesso di fiducia per l'Ovest capitalista e ieri l'eccesso di sfiducia per l'Est socialista»*. Il secondo ha semplicemente constatato lo spostamento del «baricentro» del pci verso la civiltà occidentale, dalla quale proviene anche nella sua ispirazione marxista. Il delegato di Gorbaciov è stato presente per applaudire Cossutta. Durante il discorso di Lama si è dileguato.

Il numero tre della nuova nomenclatura cremliniana non vede probabilmente l'ora di ritornare a Mosca. Un partito così Zaikov non l'aveva mai visto. Non è più fratello, ma non lo capisce neanche come cugino. Un esponente sovietico ormai anche quando va a Washington si trova al centro delle attenzioni. Qui non ha raccolto nemmeno un applauso, più che le sue reazioni studiano il suo vestito e la cravatta. Impressiona eventualmente con la sua [illegible], ormai caratteristica dei burocrati. Gli hanno destinato gli stessi posti in sala dei cinesi con la pattuglia titoista in mezzo, non si sa se per avvicinarli o dividerli. Una volta c'era invece la cerimonia dell'icona di Lenin destinata ad esaltare la presenza dei «metropoliti» di Mosca. Il membro del Politbjuro di turno nel salire sulla tribuna, negata a Zaikov, portava in regalo al Congresso un'olografia del capo di tutti i capi comunisti. Affissa al banco della presidenza, nessuno osava toglierla fino al termine del convegno. La cerimonia sprofondava nelle ovazioni senza fine al rappresentante del «glorioso partito fratello», il quale sembrava portare in Italia un pezzo del socialismo già costruito. Era successo l'ultima volta ancora a Roma, dieci anni fa. Ora Zaikov scopre che quel pezzo non solo nessuno lo accetta in regalo, ma non lo riconosce neanche come socialista.

Il «new style» gorbacioviano Zaikov l'ha potuto esprimerlo in una sola novità: accetta di parlare con i giornalisti. Anzi, supera con certa disinvoltura le differenze fra il pcus e il pci, per [illegible] bene in vista da Natta. L'europeismo nell'interpretazione del revisionismo [illegible] per imbrigliare l'imperialismo Usa, quindi Mosca non vede distanziamento alcuno nella nuova collocazione del pci. E quando gli si chiede una valutazione sulla sinistra europea, della quale il pci si sente parte integrante, salta semplicemente gli stecchi: parla del *«nostro continente»* come per fare intendere che anche il pcus fa parte della neoscoperta sinistra europea. Sull'enunciazione italiana *«concepiamo il rapporto con l'Urss in termini politici e non ideologici»*, ricorre addirittura all'eresia per un allievo di Suslov: *«Tutto incomincia con la politica»*. Se non è più l'ideologia a unire il pcus e il pci rimane il legame della politica «coincidente». Ci si aspettava che Zaikov dovesse difendersi da Natta, finisce che Natta deve evitare l'invadente abbraccio del russo.

Un inviato dell'Est, dell'organo di un partito appena uscito dal congresso (sarebbe indiscreto menzionare nomi), quando gli chiedo di paragonare l'assemblea del suo partito e questa del pci mi sorprende: *«Un congresso così da noi farebbe crollare il sistema, gli italiani invece puntano con esso alla conquista del potere»*. La difficoltà di comprendersi fra il palco degli stranieri e la platea sta nella differenza fra un partito che deve produrre politica ed un altro destinato ad essere il potere. Fare il comunista in Occidente comporta un impegno di convinzione e di passione, di scelta ideale. Un'opzione spontanea. Non la carriera, ma a volte la rinuncia alla carriera. Nel mondo socialista entrare nel partito, più che scelta di vita è una scelta di mestiere: alinea la carriera, inserisce nel potere e nei privilegi, garantisce quanto il resto dei cittadini non è concesso.

Di conseguenza cambia il modo di essere comunisti: all'Est lo si fa tacendo, all'Ovest parlando. Criticare e protestare là comporta l'espulsione, qua al massimo si cambia il partito. Nel pci, aderendo, fai un favore al partito, il pcus ti concede un favore amministrandoti.

L'impegno del membro del partito nei Paesi socialisti è opportunistico silenzio o demagogico verbalismo, oltre tutto burocratica osservità. In Occidente è inquietudine del nuovo e del cambiamento. All'Est i partiti sono portati alla conservazione, all'Ovest all'innovazione. Chi in Occidente ha copiato quelli dell'Oriente si è autocondannato alla sparizione, come è successo a quasi tutti i partiti comunisti dell'Europa occidentale. L'incognita che rimane aperta è la seguente: il partito occidentale, conquistato il potere cambierebbe diventando orientale? E' la sua natura ideologica e la sua struttura gerarchica quella che lo condanna alla deformazione? Al congresso fiorentino non si definiscono coraggiosamente le risposte. Si coglie però che il pci e i partiti suoi ospiti orientali non sono ormai gli stessi partiti. Per un verso perché questo italiano da tempo cessa di essere un partito comunista secondo i canoni tradizionali. Ancora di più per il fatto che diventa impossibile comprendersi fra partiti per i quali la democrazia comporta la perdita del potere, quelli dell'Est, e partito che nella democrazia scopre l'unica via della conquista del potere. I delegati all'Est erano sempre [illegible] convinti che il pci, anche nelle scorribande eurocomuniste, si mimetizzava per impossessarsi più agilmente del governo. Rimangono ora confusi quando scoprono che il pci ormai non si mimetizza affatto. Vedendoli nel Palazzo dello Sport fiorentino ci viene una certezza: Natta nel pcus non sarebbe mai eletto al Comitato Centrale, Zaikov nel pci non diventerebbe mai segretario di una Federazione.

Franz Barbieri

Parla Lama, nuovo Amendola

Pubblicamente, una volta per tutte, ha rifiutato il ruolo di capocorrente - Nel suo discorso ha lasciato capire come il Natta che dialoga con la socialdemocrazia tedesca sia diverso dal Berlinguer che predica la terza via - Sceglie una presenza solitaria, ma all'interno del partito e senza il marchio dell'eretico - L'inaspettata interruzione di Rinaldo Scheda, già suo rivale nella Cgil: «Basta, parli troppo»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — *«Voi Luciano, lo sai che noi siamo venuti fin qui per ascoltare te»*, gli urla una voce, prima che lo portino via, sporgendosi verso la tribuna d'onore dal retro del palco, dove la scenografia [illegible] identica girata verso i delegati si rivolta in un fondale posticcio. Sul banco dei capi, Luciano Lama non ha nemmeno sentito. Immobile da un'ora, meticoloso come prima di una trattativa importante quand'era il leader della Cgil, si è riletto riga per riga il suo discorso, sottolineando in rosso i passaggi più forti, quelli in cui, alla tribuna, avrebbe dovuto ricordarsi di alzare la voce. Poi, quando lo hanno chiamato al microfono, si è mosso di scatto, ha salito i tre gradini ricoperti di rosso, si è affacciato al Congresso e ha compiuto l'atto che pochi in platea aspettavano: una volta per tutte, pubblicamente, ha rifiutato la parte del grande antagonista.

Un po' per voglia, un po' per ambizione e inclinazione, ma soprattutto per forza (viste le sue idee), la testardaggine con cui le sosterrà e il carisma che lo autorizzava a farlo), quella parte gli si era cucita addosso a partire dagli ultimi due anni della *leadership* berlingueriana. Da pettegolezzo di partito, era diventata un luogo comune [illegible], fino a ingigantirsi nella fase della successione a Berlinguer, producendo una vera e propria candidatura alla guida del pci.

Oggi, Lama rinuncia, anche se non rinuncia alle sue idee. *«Non sarò mai un capocorrente»*, aveva annunciato un mese fa, appena passato dal sindacato al partito. Ieri, ha detto qualcosa di più: non soltanto correrà da solo, rifiutandosi di guidare la «destra» comunista e di parlare a nome dei «migliori», ma la sua linea non potrà essere sfruttata da nessuno come possibile piattaforma alternativa — la nome del riformismo — al centrismo natteo.

Gli effetti politici sono grossi, e non soltanto per il segretario, che rafforza la sua potestà di comando: con Giorgio Napolitano che è uno dei membri costituenti del «patto centrista» attorno a Natta, e con Lama che assegna a se stesso una prospettiva tardo-amendoliana, da capo storico libero di predicare e di dissentire a patto di non avere in pugno una quota del comando, la «destra» comunista si [illegible] decollata. Senza guida e senza un leader capace di raccoglierne peso e influenza, rappresentandola al vertice per farla pesare contrattualmente, quest'area storica ineliminabile rischia nella fase nattiana di ridursi a sentimento comunista, aspirazione migliorista, opinione e mugugno: non riuscirà a essere una corrente, in un partito dove Cossutta ha fatto balenare la nascita della sua frazione, dove la religione ingraiana è [illegible] di stretta osservanza [illegible] e dove comunque il centrismo democratico scricchiola rumorosamente.

Tutte queste cose Lama le sa, mentre si accende la pipa, e rinuncia a dar battaglia? Se

Firenze. L'intervento di Luciano Lama al congresso del pci

voleva misurare davanti al Congresso il peso della sua *leadership* potenziale, ieri mattina ha avuto tutto il tempo per farlo, durante la mezz'ora di [illegible] dei lavori, quando tutta la tribuna si è riversata nel recinto riservato ai capi, e lui si è incamminato da solo dalla parte opposta, puntando dritto verso la platea dei delegati. La gente se l'è vista venire avanti solitario, con le mani in tasca, il vestito pesante dei giorni freddi e importanti, quello che indossava al momento dell'addio alla Cgil, e bisogna tener conto che la memoria storica del pci non ha mai vissuto il momento del segretario che si alza e va in pensione, abbandonando il suo incarico: l'unico *leader* che lo ha fatto, è stato appunto Lama, regalando così all'immaginario comunista l'emozione dell'addio e la tentazione della *leadership* che ricomincia.

Ma il carisma di Lama, in realtà, si rivela più profondo e più semplice, romagnol-popolare com'è. Bastava ascoltare, ieri, il racconto-ricordo scambiato nel mezzo della platea tra Lama e due veterani di Forlì che avevano scavalcato le sedie per agguantarlo e parlargli: «Ti ricordi quella volta del '44, quando i neri ti inseguivano e tu scappavi in bicicletta?». «Dimenticato? Figurati: mi sono infilato in un cinema, sono salito nell'abbaino, per scendere dall'altra parte. Inforcare la bici di un soldato e ricominciare a scappare». Attorno la gente si ammucchiava e ascoltava, dal palco qualcuno cominciava a guardare quel capannello fuori programma in un Congresso freddo, finché Lama ha rotto il cerchio, è risalito in tribuna, ha guadagnato la seconda fila — quella in cui siedono insieme le giovani promesse e gli uomini della «riserva» comunista — preparandosi a parlare.

Un discorso da cui sono arrivati insieme l'annuncio e la spiegazione di questa rinuncia a far pesare una leadership naturale. Senza dirlo, Lama fa capire subito come il Natta che dialoga da vicino con la socialdemocrazia sia per lui diverso dal Berlinguer che predica la terza via, e lascia intendere chiaramente che un clima di confronto aperto con il psi, in Italia, è la condizione necessaria ad ogni intesa che voglia essere credibile con la sinistra occidentale, in Europa. In più, per Lama arroccamento, isolamento, diversità sono i pericoli principali da cui deve guardarsi il pci se non vuole precipitare verso il modello francese di Marchais. Un identikit molto vicino, anche se più rozzo e più netto, a quello disegnato mercoledì da Natta. L'antagonismo, sembra dire Lama, è ormai inutile in un pci che sembra deciso a marciare verso l'Europa: meglio inserirsi nel gruppo dirigente da interno piuttosto che da eretico, con una funzione di testimonianza e di vigilanza sulla capacità del vertice di mantenere la rotta.

Ne ci tossero però dei passi indietro, Lama sarebbe ancora puntare i piedi per correggere la rotta? Destra e sinistra, mentre lo ascoltano parlare, sembrano scettiche. «Si è rinchiuso nel tabernacolo della predicazione, senza alcun effetto pratico sulla vita del partito», sentenzia Lucio Libertini. «Qui dentro sembra mancare il coraggio — mormora Napoleone Colajanni — e il Congresso rischia di fare splash». Ma intanto, mentre si aspetta Ingrao, annunciato come l'ultimo grande antagonista, a qualcuno fa paura anche il Lama solitario di Firenze.

«Il tempo, compagno Lama», gli urla contro un voce dal fondo, appena trascorre il quarto d'ora canonico. Sembra un nervosismo passeggero. Ma un quarto d'ora dopo, il voglione ruggisce ancora: «Basta, sta parlando il doppio degli altri». Lama finisce subito. Il Congresso lo applaude a lungo con una sorta di risarcimento per la *leadership* contestata, e i cronisti corrono in platea per capire chi è il nemico nascosto tra i delegati. Sorpresa: è Rinaldo Scheda, proprio lui, l'ex segretario confederale della Cgil, per anni numero due del sindacato di Lama. «No urlato — spiega — perché la regola deve valere per tutti, e dunque anche per lui. E poi, Lama stava dicendo delle sciocchezze grosse così. Come fa a sostenere che c'è un soccorso nella sinistra europea? Con chi dovremmo farlo questo soccorso, con il psi? Ma va là. Sono sciocchezze, quelle di Lama: e tutti voi ve ne accorgerete».

Ezio Mauro

Occhetto, D'Alema e Angius guidano la pattuglia degli emergenti

E' giunta la stagione del ricambio ma ci sono resistenze ai volti nuovi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Il nuovo pci per gli Anni 90 è in gestazione al primo piano del Palazzo dei Congressi, lontano dai riflettori della sala centrale. L'incarico di sorvegliare il nascituro è stato dato a Massimo D'Alema, uno dei giovani della [illegible] di Berlinguer, già assurto a incarichi importanti e destinato, a quanto si dice, ad andare ancora più avanti.

Nella stanza accanto, Achille Occhetto guida il lavoro nella commissione politica per ricucire le teste con i 900 emendamenti approvati dai precongressi. Per lui non ci sono dubbi: sarà il coordinatore unico della segreteria al posto della coppia uscente Pecchioli-Tortorella. Dato come il più probabile successore di Natta alla segreteria per il prossimo congresso, Occhetto se la dovrà comunque vedere con il giovane D'Alema che lo tallona.

A Gavino Angius hanno dato l'incarico di sorvegliare la commissione elettorale, quella dove saranno distillati i nuovi organigrammi, la più importante per l'immediato. Angius sarà probabilmente confermato responsabile per l'organizzazione.

Tre dirigenti della nuova generazione già affermati, l'avanguardia delle nuove leve che Natta vuole inserire in massa in segreteria e in direzione. E' insomma arrivata la stagione del ricambio del gruppo dirigente. Le resistenze ci sono e sono tante. E al congresso circola una battuta velenosa: *«Hanno bloccato per trent'anni il ricambio e ora debbono promuovere gli anni»*.

Le innovazioni in discussione nelle commissioni servono proprio a realizzare lo «strappo» del passato, la quella di D'Alema si definiscono le regole per manifestare nel pci il proprio dissenso come un diritto e un utile contributo al partito.

Nasce poi il tanto temuto «governo ombra», anche se nel pci nessuno le vuole chiamare così. Negli atti si chiama ufficio per il programma, copia di quello sperimentato dai socialdemocratici tedeschi. Ne farebbero parte i rappresentanti dei gruppi parlamentari, del gruppo centrale dirigente e degli organi di ricerca.

Viene ridisegnata la struttura periferica del partito. Anche i non iscritti potranno far sentire la loro opinione nei «centri d'iniziativa». E, qualora il gruppo dirigente non trovi l'accordo su un problema importante, si potranno consultare gli iscritti con un referendum interno.

Si radica così la pratica della consultazione che Natta ha già accettato per la scelta nucleare. Il proprio dalla sezione precongressuale del forte dissenso interno verso la scelta filonucleare dei vertici nasce un nuovo protagonismo.

Capofila di quel dissenso è stato Antonio Bassolino, con il suo emendamento approvato da quasi mezzo partito. E allora, che destino deve riservare a Bassolino il nuovo partito che sperimenta ora il metodo democratico? Non potrà facilmente accantonarlo, per non cadere in grave contraddizione. Gli altri giovani dirigenti rampanti son saliti col vecchio sistema della cooptazione. Bassolino è di fatto proposto dalla base.

Diverso pare la posizione di Luciana Castellina. A lei Natta ha detto decisamente no ed ha anche spiegato che ha commesso un errore politico. Ma l'ex dirigente pdup non demorde e ha ingaggiato un braccio di ferro all'interno della commissione politica.

C'è una probabilità che trovi un accordo, le abbiamo chiesto. «Una probabilità sì, vedremo», ha risposto ottimista ed anche lei si sente forte di quel 35 per cento del partito che ha manifestato dubbi sulla natura del rapporto con gli Stati Uniti.

Nella notte il congresso si è riunito a porte chiuse per discutere le nuove regole per formare il comitato centrale.

Alberto Rapisarda

Chiusi ieri gli aeroporti di Milano

MILANO — Gli aeroporti milanesi di Linate e della Malpensa sono rimasti chiusi ieri fino a mezzanotte per lo sciopero dei fuochi dipendenti della «Società esercizi aeroportuali» (Sea) che li gestisce entrambi. La decisione di chiudere i due scali è stata presa dalla direzione aeroportuale e comunicata martedì sera. L'agitazione è stata indetta dai sindacati nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Pci: la cultura del disamore

(Segue dalla 1ª pagina)

non facessero mancare il loro appoggio caloroso a quella linea, a quei concetti ispiratori, a quei programmi, che oggi invece pubblicamente criticano ed in privato perfino dileggiano.

Il mio ricordo era questo. Ma, non fidandomene, ho voluto fare una capatina tra le pagine di vecchie collezioni di giornali. Non tanto vecchie per la verità, perché sono pagine del 1976, cioè di appena dieci anni fa, quando come tutti ricordiamo spirava per il pci il vento della vittoria, e molti pensavano che fosse ormai ad un passo l'approdo governativo.

Ricordavo bene. Colpisce innanzi tutto, in quelle pagine, il rifiuto e la chiusura (anche qualcosa di più: diciamo la sufficienza, il fastidio?) per quella stessa cultura liberal-democratica attualmente tanto omaggiata e riverita. Alberto Asor Rosa — oggi, come si sa, autorevole commentatore di *Repubblica* — nel '76 affermava arcisicuro che un tempo *«la cultura liberale e liberal-democratica trovava la sua forza da un impulso sociale reale, che era quello di una borghesia consistente e dinamica: cosa che oggi non è più, dal momento che, se mai, le espressioni politico-culturali degli strati dominanti della borghesia sono rientrate nell'orbita conservatrice»*; né mancò di notare con compiacimento che il *«radicalismo piccolo-borghese (...) almeno di non avere prospettive alcuna nella realtà politica e sociale italiana»*. La tradizione liberal-democratica è, del resto, *«un'ideologia borghese del capitalismo sviluppato e in via di sviluppo»*, e fanno malissimo, secondo Asor Rosa, i socialisti ad accostarvisi *«senza mediazioni teoriche consistenti»*, cioè appiattendosi su Norberto Bobbio che, scrive, è stato sempre *«estremo nemico del socialismo che del marxismo»* (*L'Unità*, 23 giugno, 5, 6 agosto 1976). Anche Aldo Schiavone — pure lui oggi criticissimo dei «ritardi» del pci dalle colonne del quotidiano di Scalfari — dopo aver adeguatamente omaggiato la *«tradizione comunista italiana, gramsciana e togliattiana»*, auspicava nientedimeno che *«una nuova qualità della mediazione giuridica che compia con il tradizionale quadro liberal-democratico»* al fine di *«potenziare i germi di socialismo»* della situazione italiana. (*Rinascita*, 27 agosto 1976). Mentre Giacomo Marramao sottolinea che *«l'esperienza storica dello Stato fascista segna un punto di non ritorno dalla scienza della politica, nel senso della crisi definitiva del garantismo liberal-democratico»*, per poi lanciarsi in una notevole performances di argot marxista dove è dato leggere che *«la "riforma" gramsciana della teoria marxista (...) è una riappropriazione e rimessa in movimento delle categorie "critiche" di Marx, in funzione di una ridefinizione scientifica della politica ai livelli di una "nuova" morfologia del rapporto capitalistico, che presenta, dentro l'intreccio ad esso proprio di economia e politica, il "movimento reale" che, per abolire "lo stato di cose presente", deve passare per la tappa dell'egemonia: del farsi Stato della classe operaia»* (*Rinascita*, 30 luglio 1976).

In tutto ciò che gli intellettuali comunisti scrivono in quei mesi invano si cercherebbe il minimo accenno, non dico di critica, ma di perplessità, nei confronti della politica e della storia del loro partito. Sempre Asor Rosa, che oggi reclama a gran voce la schietta socialdemocratizzazione del pci, nell'estate della vittoria dava invece per scontato che *«l'erede più attento del riformismo secondinternazionalista, quello di Turati e di Prampolini, è in Italia oggi il partito comunista: il quale è però al tempo stesso, in Italia, l'erede più autentico della tradizione leninista»*. Donde un breve ditirambo alla *«rottura del 1921»* che, *«al di là di ogni superficiale considerazione polemica (sic!) ha valso ad introdurre dall'esterno nel sistema politico italiano una novità organizzativa e storica assolutamente eccezionale»*, in cui *«l'assenza delle correnti ed un certo tipo originale di ricerca dell'unità del partito»*, entrambe esaltate per *«la loro funzione di rafforzamento e di stimolo»*.

Ed a chi poi avanzava qualche dubbio che simili miracoli potessero esistere ed essere destinati a durare, Asor Rosa replicava secchissimo: *«Ma già: anche qui l'idealismo fornisce una spiegazione, che comincia a circolare, nonostante la sua lampante debolezza logica: il pci ha vinto, ma non ha politica e ne ha una tutta sbagliata»*. (*L'Unità*, 25 giugno '76).

Un articolo a parte meriterebbero le irrisioni politico-teoriche che gli intellettuali comunisti riversarono allora (e dopo: pensi alle cose aggiaccianti che molti di essi scrissero all'epoca dell'«unità nazionale» o contro i referendum indetti nel '78 dal partito radicale) su alcuni principi fondamentali della democrazia liberale. Per esempio contro *«un'alternanza di forze politiche determinata da alchimie parlamentaristiche»*; contro l'*«insostenibile sclerotizzazione di rapporti incredibili formalisticamente in formule "precostituite" di maggioranze "governative" contro opposizioni "non governative"»* (Salvatore D'Albergo); contro l'idea di far funzionare in Italia uno *«Stato democratico laterico a quello di altri Paesi europei»*. Qui l'alternanza è stata esclusa in partenza (Leonardo Paggi); a favore di una *«totalità politica in fieri»* che trasformasse *«le forme medesime della democrazia»* (A. Leone de Castris), o dell'ambiguissimo concetto di *«democrazia organizzata e di massa»* (Angelo Bolaffi) (*l'Unità*, 11 luglio e 25 agosto '76; *Rinascita*, 23 luglio e 22 ottobre).

Del resto agli intellettuali comunisti facevano allora buona compagnia altri che comunisti non erano affatto, ma che forse proprio per questo si ritenevano obbligati ad essere più realisti del re. Come dimenticare, ad esempio, uno stupefacente (è dir poco) elzeviro che Gaspare Barbellini Amidei scrisse sul *Corriere della Sera* dopo il successo elettorale del pci (*«I cervelli senza cultura sconfitti il venti giugno»*) dove assegnava la palma di una meritata e definitiva vittoria alla cultura marxista, gongolando della raggiunta *«egemonia della classe operaia»*, a suo dire perfettamente compatibile con il pluralismo?

Non si tratta, ovviamente, di vietare a chicchessia di cambiare idea. La questione vera che pone una piccola esplorazione del passato come questa è quella della responsabilità degli intellettuali e di una loro eccessiva disinvoltura, priva della minima autocritica, a mutare di campo: una questione, come si sa, che nella storia d'Italia ha importanti e gravi precedenti. Che la società civile se la prenda spesso e volentieri con i politici, con la politica, con i partiti, è scontato. Ma se gli intellettuali devono essere considerati, com'è giusto, un'espressione della società civile, allora bisogna dire che anche su questo versante lo spettacolo non di rado è tutt'altro che allegro.

E. Galli della Loggia

«L'errore va smascherato e giudicato» dice il Papa

CITTA' DEL VATICANO — *«Contrastare il magistero morale della Chiesa equivale a negare il concetto cattolico di rivelazione. Non solo, ma si può giungere anche a violare il diritto fondamentale dei fedeli ad avere, da chi insegna la teologia per missione canonica, la dottrina della Chiesa e non le opinioni di scuole teologiche»*.

Lo ha detto il Papa ai partecipanti al congresso internazionale di teologia morale, rilevando che *«la crisi dell'etica è il test più evidente della crisi dell'antropologia, crisi dovuta a sua volta al rifiuto di un pensare veramente metafisico»*. *«Separare questi tre momenti (quello etico, quello antropologico, quello metafisico)* — ha proseguito Giovanni Paolo II — *è un gravissimo errore»*.

Il Pontefice ha sottolineato la *«grave responsabilità»* dello studioso di etica: *«L'amore verso chi erra non deve mai comportare nessun compromesso con l'errore: l'errore deve essere smascherato e giudicato. L'amore che la Chiesa ha verso l'uomo lo obbliga a dire all'uomo come e quando la sua verità è negata, il suo bene non riconosciuto, la sua dignità violata, il suo valore non adeguatamente apprezzato»*.

Battaglia comune con i socialisti

(Segue dalla 1ª pagina)

con la società così com'è, risulta sempre più estranea alle aspirazioni degli stessi lavoratori i quali, nella loro maggioranza, volgono le spalle al settarismo, alla boria dell'autosufficienza, alle verità assolute di un passato remoto e definitivamente superato».

Lama ha lanciato un appello al psi per una battaglia politica comune, estranea alle altre forze laiche, e a quelle correnti cattoliche democristiane che *«non vanno accusate dalla democrazia cristiana»* ad esclusivum e che non considerino l'egemonia de una verità eterna». Non ha detto, a questo punto, la richiesta più difficile per il psi e per ogni comunista: *«Dove va a finire il socialismo, che per un partito comunista anche occidentale è per sempre la sua ragione d'essere?»*.

Ed ecco la risposta che Lama ha dato: *«Forse per una mia rozzezza culturale, mi appaiono troppo sottili e addirittura astruse le disquisizioni sulla fuoriuscita o sul superamento del capitalismo. Sono anch'io convinto, come Natta, che il capitalismo non sia l'ultima spiaggia del processo storico. Ma esiste, poi, quest'ultima spiaggia?»*.

Lama ha così continuato: *«Troppo spesso, in fondo alla nostra coscienza si è annidata una confusione, la falsa coincidenza dell'idea che ci ha formati alla politica, il socialismo, con un modello, quello sovietico. Io non credo che si tratti della stessa cosa, anche se all'inizio della nostra militanza per molti di noi è stato così. Fu una conoscenza forzatamente molto superficiale dei fatti, il fascino non certo usurpato del grande contributo dato dall'Urss alla vittoria nella seconda guerra mondiale contro il fascismo»*.

«Col procedere della storia, col crescere della cultura, col mutare dei bisogni cambiano anche gli uomini e le loro aspirazioni — ha precisato l'ex leader della Cgil —, *un modello che magari poteva essere ideale ieri, già oggi ci pone degli interrogativi, e domani sarà superato e rigettato»*.

Cossutta è al polo contrario opposto: mai contrasto è apparso così netto in un congresso del pci. Fra i tanti il più duro è stato proprio sull'Urss e sul capitalismo. La spinta propulsiva della società sovietica non si era e non si è esaurita — ha dichiarato Cossutta —. Superate le polemiche, guardiamo avanti, con tutto il partito, per rapporti di fraterna amicizia con i compagni sovietici. *«L'Unione Sovietica esprime proposte coraggiose e inconfutabili di riduzione degli armamenti, di ritiro delle flotte dal Mediterraneo»*. *«Dal dibattito congressuale* — insiste Cossutta nel gelo assoluto dell'assemblea — *è emerso con forza l'esigenza di non mutilare l'identità del partito. Essere moderni non vuol dire seguire la moda, o i radicalismi altrui. La nostra giusta affermazione sulla democrazia come valore universale viene interpretata in modi diversi. Ma identificare, come pure faccia qualcuno, la democrazia col capitalismo non solo è un errore di storia, ma è anche una capitolazione»*.

Luca Ghiraldo

Firenze. Natta al Palasport nella seconda giornata del congresso

La rubrica «Fantacronache» di Stefano Reggiani è a pagina 7

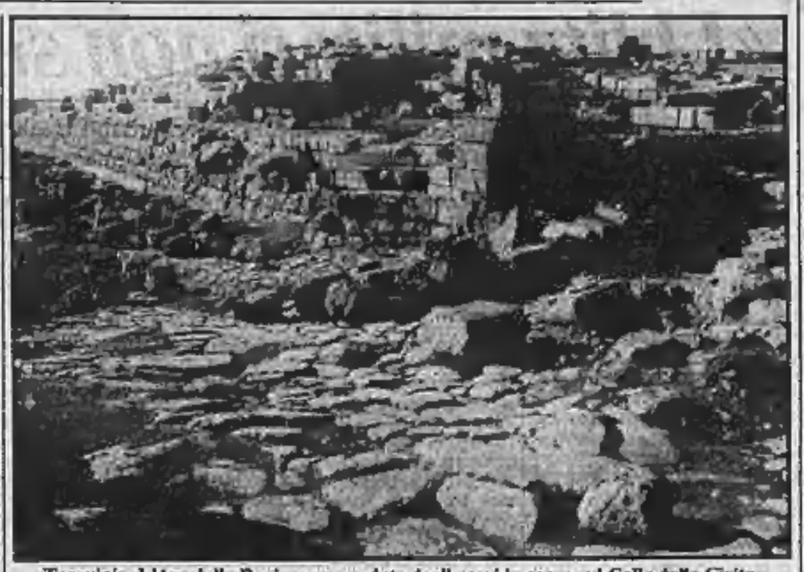
Charles Curran minacciato di licenziamento da università cattolica Usa

ROMA — *«Se si procederà al mio licenziamento dalla facoltà di teologia alla "Catholic University of America", farò ricorso al tribunale civile per ottenere il mio reintegramento, appellandomi al principio della libertà accademica»*. Lo ha dichiarato il teologo moralista americano Charles Curran sul quale pende la minaccia di essere espulso dal corpo docente della più importante università cattolica degli Stati Uniti, che ha sede a Washington.

A Curran la «Congregazione per la dottrina della fede» ha contestato le sue eterodosse tesi in materia di etica sessuale e il suo rifiuto a rivedere tali posizioni. *«Spero ancora in una soluzione positiva del mio caso* — ha risposto il teologo —. *Spero in particolare che il cardinale Ratzinger accetti il compromesso da me proposto: non insegnare più etica sessuale, ma mantenere la cattedra di teologia morale.*

SI APRE A MILANO LA MOSTRA SU TARQUINIA

Riappare l'Etruria dei vivi



Tarquinia. L'Ara della Regina: una veduta degli scavi in corso sul Colle della Civita

MILANO — Ma insomma, è finito o non è finito quest'ormai celebre Anno degli Etruschi? Sono in molti a chiederlo, nell'apprendere che il 14 aprile s'inaugura a Milano, nella grande Crociera dell'Università Statale, la mostra intitolata «Gli Etruschi di Tarquinia». Colpa dei pregiudizi e dei fraintendimenti, che sembrano concernere da sempre sullo studio della civiltà etrusca: perché, i competenti l'hanno detto e ridetto ma i mezzi d'informazione non si sono dati per vinti, un Anno degli Etruschi non c'è mai stato.

C'è stato invece, per iniziativa della Regione Toscana, un Progetto Etruschi, che ha sviluppato ed esaurito (questo sì) una serie di manifestazioni e di esposizioni nel corso del 1985. Ma intanto si preparavano e in parte hanno già cominciato, in parte cominciano ora a realizzarsi, le manifestazioni e le esposizioni delle altre regioni che, in parallelo, hanno visto anch'esse il fiorire della civiltà etrusca. Il Lazio, anzitutto, ma insieme l'Umbria e l'Emilia-Romagna, il che è abbastanza noto al pubblico. Meno noto, invece, ma non meno vero, è che gli Etruschi andarono oltre, raggiunsero la Campania al Sud e la Lombardia al Nord.

In quest'anno e almeno nel prossimo, dunque, vedremo iniziative sul tema degli Etruschi in più parti d'Italia. E se la Toscana ha approfondito conoscenze che già esistevano, altrove e soprattutto nelle regioni periferiche le novità saranno anche maggiori, come nel caso di Pontecagnano presso Salerno al Sud e di Mantova al Nord. Ma questo momento non è ancora arrivato: per rimanere nell'ambito della Lombardia, di Mantova si parlerà in seguito, nella mostra «Gli Etruschi a Nord del Po» prevista in quella città dal prossimo settembre.

E Tarquinia, allora? Tarquinia ha a che fare con Milano per un motivo di altro genere, quello degli scavi che l'Università Statale, sotto la direzione di Maria Bonghi Jovino, sta conducendo sul luogo dell'antica città, d'intesa con la Soprintendenza archeologica per l'Etruria meridionale. Appunto l'Università, e per essa la direttrice degli scavi, ha realizzato questa mostra, con l'allestimento di Cesare Volpini. Nella mostra, va detto subito, convergono per più motivi tali e tanti elementi di novità da farne quasi un emblema del rinnovamento degli studi etruschi. Vediamo perché.

**

Anzitutto, lo scavo dell'Università di Milano non concerne la Tarquinia già nota e celebre, quella delle tombe dipinte. Concerne, invece, l'antico abitato, insomma la città dei vivi anziché la città dei morti. Sembra incredibile, ma tutti o quasi si erano abituati a considerare il mondo etrusco come un insieme di necropoli, e la sua civiltà come il risultato di quanto in esse è stato scoperto. L'Etruria dei vivi costituisce una conquista degli ultimi tempi; e in tale conquista Tarquinia è all'avanguardia.

Ma come vi si è giunti? Ecco un altro elemento di novità, l'intervento della tecnologia che consente di individuare gli abitati prima ancora di scavarli. A breve distanza dalle necropoli e dalla cittadina attuale, i rivelatori elettromagnetici della Fondazione Lerici avevano delineato qualche anno fa una serie di abitazioni, di edifici pubblici e di strade sepolte sul colle della Civita, già noto per il rinvenimento di alcuni tratti delle mura e del basamento di un grande edificio sacro, detto Ara della Regina.

Da quell'edificio, tra l'altro, viene una coppia di cavalli alati in terracotta che si considera uno dei monumenti più insigni dell'arte etrusca. E nella stessa zona, più tardi, si insediarono delle terme romane, poi reinterrate. Orbene, i rivelatori elettromagnetici della Lerici hanno individuato alla periferia anche il luogo delle terme sepolte! Ma l'Università di Milano ha fatto di più, ha riportato (e sta tuttora riportando) alla luce gli edifici e le strade, in corrispondenza perfetta con le piante Lerici. Il che serve, ulteriormente, a confermare la validità di tali piante.

Gli scavi illuminano, e la mostra documenta, anzitutto la fase più antica, quella formativa della città, che nasce tra il IX e l'VIII secolo a. C. e già nel VII presenta un edificio sacrificale dinanzi al quale furono deposti, e sono stati ritrovati, una tromba, una scure e uno scudo in lamina bronzea sbalzata. Sono le insegne del potere, secondo ogni verosimiglianza, in una città etrusca vista, come altrove è ragionevole possibile, nel suo emergere da uno o più villaggi e nel suo costituirsi sotto il potere di principi locali, detentori della ricchezza e del controllo sui commerci.

Appunto i commerci, cioè l'apertura di Tarquinia sul mare, sono dimostrati da un'altra scoperta, quella dell'impianto portuale sul luogo dell'antistante Gravisca. E qui molte novità si affollano, perché a Gravisca l'individuazione di un santuario con un migliaio di lucerne e di vasi tutti greci dimostra quanto la civiltà etrusca deve, nelle sue origini e nel suo sviluppo, a quella dei Greci venuti dal mare. Iscrizioni, Gravisca rivela resti di pitture e di coloni per affreschi: è una prova del preciso influsso greco sull'arte che più distinse Tarquinia, quella della pittura funeraria.

Eppure, più si esamina la pittura tarquiniese che la mostra di Milano documenta con gli originali della Tomba delle Olimpiadi e della Tomba della Nave appositamente ricostruite, più ci si rende conto che v'è un'originalità etrusca. V'è, primaria e diffusa, una vena popolaresca, una spontanea vivacità che evidenzia i tratti, a volte li deforma ma li fa più espressivi e più veri. Come a dire che gli Etruschi, accettando i modelli greci, vollero e seppero rielaborarli nelle forme proprie del loro mondo.

Non è questione da poco. Più o meno allo stesso tempo, e sono sempre le scoperte recenti a rivelarlo, un fenomeno analogo si verifica più a Sud, a Paestum. Anche qui i Greci sbarcano portando (le tombe la documentano) la loro arte pittorica; ma anche qui le genti locali, i Lucani, modificano i modelli (le tombe lo documentano del pari), con i volti contadineschi, i capelli scomposti, le vesti sgualcite della loro gente. Quanto più modesti, tanto più veritieri: è un momento fondamentale e finora quasi ignorato nella storia dell'arte italiana, quello in cui nasce la pittura.

**

Naturalmente la civiltà funeraria, cioè il complesso di oggetti pregiati che i defunti portarono con sé nelle tombe e che dalle tombe sono riemersi, resta un aspetto essenziale delle testimonianze di Tarquinia, che non va sottovalutato in alcun modo. La mostra presenta numerosi reperti, specialmente gioielli, ornamenti e ceramiche, della fase cruciale dell'arte etrusca chiamata «orientalizzante» perché l'ispirazione orientale vi è chiara, ma altrettanto lo è l'elaborazione sul luogo. Oggi che sappiamo tanto di più sulla penetrazione dei Fenici in Italia, il discorso si fa serratissimo e complesso: quale parte di questi reperti può essere non rielaborata, ma direttamente importata dall'Oriente?

Ancora un'osservazione sulla civiltà funeraria. La presentazione a Milano per la prima volta di due necropoli particolarmente significative, quella detta del Calvario e quella detta Scataglini, consente di intendere quanto il mondo dei morti fosse concepito a somiglianza di quello dei vivi (anzi, dal punto di vista etrusco che privilegiava l'aldilà, si dovrebbe dire l'inverso). In particolare, la disposizione delle tombe a camera nella necropoli Scataglini suggerisce quella di un abitato con piazzette, crocicchi, strade e viuzze secondarie.

Come si vede, gli spunti di questa mostra sono ricchissimi, anzi vanno oltre la mostra stessa per illuminare la nuova, ricca e originale problematica della civiltà etrusca, quale appare alla luce delle scoperte e degli studi più recenti. Diffidino i visitatori di chi voglia attirarli nell'ennesima banale evocazione del «mistero» etrusco, nel sensazionale episodico e nel suggestivo effimero. No, qui abbiamo l'occasione per ripensare una civiltà del passato, nei suoi fondamentali problemi, nel suo modo stesso di concepire e di realizzare la vita.

Sabatino Moscati

LE SCUOLE SPERIMENTALI: SORPRESE E SPERANZE

Calabria salvata dai ragazzini

Duemila studenti medi applicano uno dei progetti Cee per favorire il passaggio dalle aule alla vita attiva - Censiscono risorse, studiano occasioni di lavoro: artigianato, alimentazione, informatica - «Non vogliamo più aspettare che siano gli altri a fornirci un impiego» - «Ma se tutto finirà nell'87, sarà un'altra occasione sprecata»

DAL NOSTRO INVIATO

LOCRI — Scrutano il passato della Calabria per trovare oggi le ragioni di un lavoro e di un impegno civili. Percorrono gli itinerari normanno-bizantini, greco-romani, barocchi alla scoperta di reperti, tracce, sfuggiti alle catalogazioni ufficiali. Raccolgono in paesi sperduti le ultime testimonianze della lingua greranica. Studiano il paesaggio, le stratificazioni del terreno. Registrano, sperimentano, progettano.

Sono i duemila studenti medi che qui, lungo la fascia jonica da Bova a Monasterace, applicano uno dei progetti-pilota della Cee, che intende favorire il passaggio dalla scuola alla vita attiva. I progetti in Italia sono otto e interessano, oltre la Locride, Sassari ed Empoli, Viterbo e Treviso, l'Irpinia terremotata, Modena e Biella. Quello calabrese vuole valutare se esistano le possibilità di un organico sviluppo turistico che dia un forte impulso all'intera economia, un'occupazione ai giovani. «E' una scommessa e tentiamo di vincerla», dice Giuseppe Martiner, direttore generale ministeriale e responsabile per l'Italia dei progetti Cee.

E' una scommessa perché tante speranze qui sono tramontate. A poca distanza dai luoghi dove operano gli studenti s'innalzano le torri metalliche e le guglie dell'enorme stabilimento di Saline Joniche, che avrebbe dovuto favorire lo sviluppo industriale. Progetto fallito. Lo stabilimento ora è immerso nel silenzio, percorso dal vento e sta cedendo all'usura del tempo. I giapponesi pensano di acquistarne le ultime strutture utilizzabili e di trasferirle altrove.

Una svolta

Il capitolo dell'industrializzazione è chiuso. Bisogna puntare verso altri obiettivi per aiutare gli abitanti di questa terra emarginata, minacciata dalla 'ndrangheta. Gente che a volte vive d'espedienti, si affida a lavori saltuari, si dedica al commercio minuto o a una grama agricoltura, senza slanci, senza mentalità imprenditoriale. Oppure giovani che puntano ai posti pubblici garantiti e ormai inflazionati, come ha messo in rilievo una recente indagine del sociologo dell'università di Messina, Domenico Cersosimo.

In un simile panorama calò il progetto scolastico Cee, adottato anche nelle contee irlandesi di Mayo, Galway e Clare e in quella gallese del Powis, zone che per alcuni aspetti socioeconomici ricordano la fascia jonica della Calabria. Piaghe emarginate in cui si trapiantano un pezzo d'Europa, di cultura, di pedagogia, di spirito imprenditoriale europei per stimolarne il progresso. Afferma Martiner: «Il buco nero del sistema formativo italiano è sempre stato l'orientamento. Ora l'orientamento è valido se si fonda su solide basi di conoscenza dello sviluppo dei luoghi in cui si opera».

«Così, spiega l'economista Franco Latella, direttore del progetto jonico, ora sperimentiamo l'inserimento nel quadro fisiologico della didattica di un complesso di cognizioni relative alle caratteristiche del sistema economico e produttivo e alle professioni tradizionali ed emergenti nel territorio in cui sorge la scuola». Per la fascia jonica la Cee ha individuato un polo di crescita nel turismo, tenuto conto anche del fatto che esso può mettere in moto l'agricoltura, l'artigianato e, in generale, il settore dei servizi.

Dopo conferenze, dibattiti, dopo l'aggiornamento degli insegnanti il progetto è entrato nel vivo nel 1985 e l'anno prossimo concluderà la prima fase di applicazione. Ne sono interessate sei scuole medie e nove secondarie superiori, protagoniste con gli altri istituti che applicano i programmi Cee, di un processo sperimentale che il Censis giudica uno dei fenomeni emergenti più interessanti del sistema scolastico italiano, esempio di utili riforme periferiche destinate a saltare alle ribalte in assenza di riforme generali. Così, visitando con Franco Latella e Leonardo Pangallo, membri del Consiglio nazionale della pubblica Istruzione, gli istituti della fascia jonica, possiamo scorgere in filigrana nello stesso tempo ciò che potrebbe essere la Calabria, ciò che è: un tipo d'istruzione secondaria e professionale più sensibile alle esigenze dello sviluppo sociale.

Prendiamo l'Istituto tecnico Majorana di Roccella. Il preside, Giuseppe De Natale, energico ed entusiasta educatore, dice che la zona è depressa anche per la mancanza di stimoli operativi. Sicché, l'attività degli studenti è stata indirizzata al censimento delle risorse del territorio e all'individuazione di settori in cui potrebbero crearsi occasioni di lavoro per i giovani. Compito non facile che ha assorbito settimane di lavoro, ma che ha permesso di indicare alcuni filoni d'intervento: il rilancio delle tecnologie «povere» come la lavorazione del legno; lo sviluppo delle tecnologie alimentari, dalla creazione di essenze di erbe aromatiche alla riproposizione di antiche ricette, alla coltivazione delle acque marine per ricavarne molluschi bivalvi, gamberi, cefali, orate, spigole; l'utilizzazione delle energie rinnovabili per la produzione di elettricità; l'attività informatica. E non ci pare che siano cose trascurabili.

Vediamo gli studenti applicarsi alla lavorazione del pino della Sila e del legno d'olivo e ricavarne pregevoli lampade, delicatissimi casi riproducenti i modelli dell'antica arte greca, delicati presepi che si chiudono a libretto. Vediamo bocciette piene di estratto di peperoncino sulle quali già si puntano le attenzioni dei commercianti del Nord. Vediamo vasche piene di nitidi pesci nelle quali si sperimenta l'acquacoltura intensiva che potrebbe essere riprodotta su basta scala, secondo modelli progettati dall'istituto. Gli oggetti sono sistemati con cura in un'aula a pianterreno. Di fianco, ecco un'altra aula con un laboratorio d'informatica in piena attività. E già si è costituita una cooperativa di studenti per la produzione e la vendita di «software» didattico. Amore per l'antico e culto del moderno s'armonizzano in questa scuola.

Il rischio

Pedagogia che privilegia il «saper fare» nei confronti del «sapere»: senza altre aggiunte? Fino a un certo punto. Al Majorana e in altre scuole il «fare» si unisce a un serrato studio teorico e, in ogni caso, non significa anche progettare, ideare, creare. E' stimolo all'acquisizione di una mentalità imprenditoriale, di uno spirito d'intrapresa che il progetto Cee giudica traguardo di grande importanza. Questa mentalità imprenditoriale, in particolare, sembra affiorare dalle dichiarazioni degli studenti del liceo artistico di Siderno, diretto dal preside Francesco Branca. Gli allievi sono impegnati in parecchie ricerche e soprattutto vogliono ricostruire i percorsi artistici della Locride, che possono costituire un'attrattiva per il turismo.

«La troviamo interessante una scuola impostata su questi criteri, dicono; al territorio non badavamo, ora impariamo ad apprezzarlo, a fare progetti per il nostro futuro». Spiegano: «Il punto è questo: noi dalla Calabria non vogliamo andarcene. Ma perché anche altri giovani rimangano o non si abbandonino alla rassegnazione, allo sconforto, anche alla droga, è necessario che qui trovino occasioni, opportunità. Solo il 10 per cento degli studenti che ci hanno preceduto svolge un'occupazione conforme agli studi compiuti. Gli altri fanno i commessi, i barbieri, gli operai, i forestali. Assurdo. Ora, iniziative come il progetto Cee favoriscono un collegamento tra studi e futura attività, rappresentano uno stimolo salutare». E ancora: «Per noi è stato così. Non vogliamo più aspettare che siano sempre gli altri, Stato, enti pubblici di ogni tipo e magari indesiderabili padrini a fornirci un posto di lavoro. Dobbiamo ribellarci ad agire. Possiamo sbagliarci nelle scelte, ma abbiamo la possibilità e la volontà di riprovare».

E' il volto nuovo della Calabria? Diciamo che rappresenta un segno, una speranza. La sfida sta nel mostrarsi vivi e vitali, reagire agli impulsi, quando gli impulsi ci sono e il progetto Cee, come dice Latella, ha permesso di liberare energie latenti, pur tra difficoltà burocratiche, ostacoli, incomprensioni da parte degli esperti stranieri che però hanno dovuto ricredersi quando hanno visto i primi risultati della sperimentazione. «L'importante, dice *Mario Romeo direttore dell'Associazione industriali*, è che il progetto Cee non si esaurisca nel 1987, ma continui con altre iniziative. In caso contrario, per questa ragione, potrebbe essere stata un'altra occasione sprecata».

Clemente Granata

Un miliardo e mezzo per Brueghel il Giovane

LONDRA — Un quadro di Pieter Brueghel il Giovane, *Un ballo per un matrimonio passano* (nella fotografia), è stato venduto a Londra da Botheby's per 550 mila sterline (un miliardo 300 milioni di lire) a un americano.

Il quadro faceva parte della raccolta di 34 quadri di autori fiamminghi del defunto collezionista belga Charles De Pauw che ha fruttato complessivamente 3.450.000 sterline (8 miliardi e mezzo di lire). Altri prezzi pagati per quadri di Brueghel sono stati 352 mila sterline per *Contadini che ballano intorno all'albero della cuccagna*, 286 mila sterline per *Proverbi fiamminghi* e 280.500 per *Estate con mietitori che lavorano e altri che riposano*.

LO SCRITTORE DI «SCACCO ALLA REGINA»

Morto Renato Ghiotto

VICENZA — *All'ospedale di Malo, nel Vicentino, è morto ieri il giornalista e scrittore Renato Ghiotto. Era stato operato al cervello in febbraio a Milano. Ghiotto era nato a Montecchio Maggiore (Vicenza) il 25 gennaio 1922.*

Come scrittore e come uomo Ghiotto era un veneto speciale, molto dolce, ma fermissimo nelle sue avversioni; soffriva la gente e le chiacchiere, amava la solitudine e la campagna, se potevano offrirgli il privilegio di buone letture e saldi affetti. Nel Veneto aveva cominciato a fare il giornalista nel modo più pieno e coinvolgente (direttore a trent'anni del *Giornale di Vicenza*, come a dire piccolo padrone di una città provinciale carica di tradizione letteraria). Ma su quell'esperienza stendeva poi discorsi una vaga e reticente ironia, perché anche la tradizione veneta e cattolica gli pesava come un dovere che non voleva assolvere.

E nelle tappe successive di giornalista, scrittore e critico, conservò il dissidio veneto, ma riscattandolo in una ricerca stilistica e poetica molto personale e distante dai modelli moribidi e ambigui della vicentinità. Poiché la professione è un vizio, non poté fare a meno di impegnarsi ancora come direttore: la sua presenza alla guida del *Mondo* fu la garanzia di un gentiluomo per il settimanale a un passaggio delicato. E tuttavia, anche nel giornalismo, la sua propensione fu per l'attività mediata e stilisticamente elaborata del critico. La sua rivista *Cronache del cinema e della tv* affrontò tra le prime i rapporti tra i due mezzi: la sua rubrica di cinema televisivo su *L'Espresso* è stata un esempio di bella scrittura critica, attenta ai significati persistenti del film.

Se l'anima veneta era sdrucciolevole e infida, lui nei libri preferì sembrare un analista freddo e ironico, paradossale all'uso settecentesco. *Scacco alla regina*, il suo maggior successo, tradotto anche in film con la coppia femminile Schlaffino-Policoff, *Addio e Rondò* vennero lungo gli anni, vincendo una certa pigrizia, come segnali forti della sua scelta espressiva, solo l'ultimo tornava al Veneto. Erano libri di libera schiavitù, di reciproca malattia.

Se in *Scacco alla regina* una donna poteva credere di dominare l'altra mentre ormai era in suo potere, in *Addio* lo scacco dei rapporti umani è evitato radicalmente dalla fuga del protagonista: un uomo chiuso in una stanza d'albergo a Buenos Aires e intorno una città sotto vetro (ma ugualmente il pensiero degli altri forza il rifugio e lo rende fragile).

Da ultimo sembrò che la convivenza tra giornalismo e scrittura *Inox* diventasse per Ghiotto una piccola scommessa personale, quasi una collaborazione regolare al *Messaggero* oltre agli interventi critici su *L'Espresso*. C'era stato, dopo il successo del primo libro, una sua collaborazione a *La Stampa*, nitidi elzeviri in cui per forza, forse non volentieri, Ghiotto riandava ai ricordi veneti, al cattolicesimo dell'infanzia.

Se pensava al personaggio della morte era come nelle ultime righe di *Scacco alla regina*: «*Spero che tardi parecchio, che venga quando non ci sarà più molto da sacrificargli*».

a. f.

Palermo: senza guardie la Cappella Palatina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**PALERMO — «*Sono un sacerdote non un carabiniere*», spiega a Palermo mons. Benedetto Rocco, che, come aveva fatto per due mesi l'anno scorso, ha deciso di chiudere al pubblico la magnifica Cappella Palatina, uno dei principali monumenti arabo-normanni della Sicilia. Monsignor Rocco, che è il cancelliere archivista del Capitolo Palatino, ha motivato la decisione con la mancanza di personale addetto alla sorveglianza. Due vigili urbani che il Comune gli aveva assegnato sono stati destinati ad altri incarichi e per circa tre mesi mons. Rocco ha tirato avanti alla meno peggio, sostenendo il quotidiano «urto» con i moltissimi turisti.

«*C'è chi fuma* (in chiesa, *chi addirittura tempo fa con un coltellino ha tentato di portarsi via alcune tessere di un mosaico, chi entra vestito indecentemente. Da solo non ce la faccio più*», si sfoga monsignore, che recentemente è stato anche colpito con un pugno da un turista che non ha gradito il suo richiamo.

«*Il Comune si era impegnato l'estate scorsa a garantire la presenza di due vigili urbani*, aggiunge il religioso, *ma si sono visti per qualche giorno e poi sono scomparsi. In queste condizioni non mi rimane che chiudere la Cappella, riservandomi di celebrare soltanto i matrimoni*».

La notizia della chiusura della Cappella Palatina è stata presa con disappunto in Municipio. Il comandante dei vigili urbani, colonnello Giuseppe Zilna, ha assicurato che entro pochissimi giorni il servizio di sorveglianza potrà essere ripristinato, ma, stanco di promesse e deluso dall'assenza di fatti concreti, mons. Rocco non ha mutato parere: «*Si riaprirà quando ci sarà il personale*», afferma.

Intanto i visitatori che raggiungono Palazzo dei Normanni, la sede dell'Assemblea regionale, e antica reggia dei sovrani normanni in Sicilia, nel cui interno è situata la Cappella Palatina, tornano indietro delusi e ieri sono partite le prime proteste degli agenti di viaggio.

Costruita fra il 1130 e il 1143 per volontà di re Ruggero, la Cappella è a tre navate, con la abside, la cupola e le arcate di stupenda fattura. Di grande pregio sono i mosaici e l'immagine del Cristo Pantocrator che giganteggia nella navata principale.

a. f.

HANS KÜNG

J. VAN ESS • H.VON STIETENCRON • H. BECHERT

CRISTIANESIMO

E RELIGIONI UNIVERSALI

Un invito al dialogo tra le religioni universali da parte di uno dei più autorevoli teologi cattolici.

MONDADORI

Domani su Tutto libri

Fiera del libro a Bologna

Fra computer e fiabe, così cresce la biblioteca per l'infanzia

Ballard: il mio inferno in un Lager giapponese

Il grande scrittore inglese di fantascienza ci parla del suo nuovo romanzo autobiografico

Degas, scultore a passo di danza

In mostra a Firenze settanta statue di ballerine

LA STAMPA

Se deciderà la rappresaglia contro Gheddafi, Reagan distruggerà basi missilistiche e Aviazione libiche

Qui colpirà l'America

L'operazione, definita «chirurgica» dal Pentagono, ha già un nome: Air Defense Suppression Campaign
Tre possibilità: impiegare la Sesta Flotta, i bombardieri F-111 di stanza in Inghilterra, le fortezze volanti B-52 del Nord Dakota, rifornendole in volo - Solo 80 aerei di Tripoli (su 500) sono in grado di volare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A poco a poco, emergono i particolari dei piani militari americani contro la Libia discussi l'altro giorno in una riunione segreta del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca. Secondo quanto è trapelato dal Pentagono, e quanto ci è stato confermato da un suo consulente sull'antiterrorismo, il Presidente ha di fronte a sé tre scelte: impiegare la Sesta Flotta come fece il mese scorso nel Golfo della Sirte; ricorrere ai bombardieri *F-111* di stanza in Inghilterra; mandare le superfortezze volanti *B-52* dal Nord Dakota, rifornendole in volo.

In ogni caso, se e quando scatterà, la rappresaglia sarà assai più grave di quella di due settimane fa: l'operazione è definita «chirurgica» dal Pentagono, ed è stata battezzata «*Air Defense Suppression Campaign*», campagna per la soppressione della difesa aerea libica: l'obiettivo, cioè, sarebbe la distruzione delle basi missilistiche e degli aeroporti, oltre che di alcuni porti.

I bersagli civili, contemplati in un primo momento, sono stati quasi tutti eliminati, ci ha detto il consulente del Pentagono, «*per non rischiare la vita dei tecnici e degli operai stranieri, italiani compresi*»: sull'elenco rimarrebbero solo due o tre giacimenti petroliferi e gasdotti. Reagan sceglierebbe anche i 25 campi d'addestramento dei terroristi individuati dalla Cia: l'esperto della Georgetown University Henry Schuler ha dichiarato al *Wall Street Journal* che «*sono stati probabilmente abbandonati, perché anche i terroristi leggono i giornali*». Secondo il quotidiano, Reagan ha ricevuto dall'Ums indicazioni che essi non interferirebbe se gli obiettivi fossero solo militari. Il mese scorso, alla vigilia dei combattimenti della Sirte, i sovietici ritirarono prudentemente le loro unità da guerra.

In una serie di bombardamenti sulla Libia, la Sesta Flotta, gli *F-111* o le superfortezze volanti — una versione moderna di quelle usate in Vietnam — si concentrerebbero sulle postazioni costiere, per non esporre i piloti a eccessivi pericoli. Bersagli principali sarebbero di nuovo le base dei *Sam-5* — i missili sovietici terra-aria — di Sirte, e quella di Benghasi; i depositi sciacenti; gli aeroporti militari di Um Attiqah presso Tripoli, di El Adem a Sud di Tobruk, e di Ausseou, nella fascia del Ciad occupata dai libici. La *Air Defense Suppression Campaign* era lo stadio numero tre del piano d'attacco americano, due settimane fa.

Dal punto di vista politico e militare, lo strumento meno rischioso per la rilorsione sarebbe la Sesta Flotta. Insieme, le portaerei *Enterprise* — che sta facendo rotta verso la zona d'operazioni —, *Coral Sea* e *America* — che si stanno riunendo nel Mediterraneo centrale — disporrebbero di circa 250 apparecchi. Il vantaggio di usare gli *F-111* o i *B-52* è che si tratta di bombardieri di capacità assai superiore a quella degli *A-6* o degli *A-7* in dotazione alle unità navali. Ma il loro impiego scatenerebbe polemiche all'interno della Nato, ed esporrebbe a una crisi il governo inglese.

Il Pentagono ha sottolineato che Gheddafi dispone di oltre 500 apparecchi da guerra, di cui solo sessantatrè però sono in grado di volare (per mancanza di piloti: i pochi disponibili sono in maggioranza siriani). Per gli Stati Uniti non sarebbe dunque difficile eliminare l'Aviazione del colonnello.

Tripoli è «pronta a difendersi»

TRIPOLI — La Libia è pronta a difendersi in caso di rappresaglia americana: lo ha dichiarato Ibrahim Beger, portavoce del governo di Tripoli. «*Non stiamo cercando la guerra, ma se loro ci attaccano dovremo difenderci*», ha detto il portavoce.

Secondo Beger, Reagan «*è un attore, e pensa che i problemi militari siano un gioco, cose quando era a Hollywood*».

May Mansour interrogata in Libano

BEIRUT — May Elias Mansour, la donna sospettata per l'attentato sull'aereo della Twa Roma-Atene, è stata interrogata ieri a piede libero dal procuratore generale militare del Libano e dal magistrato civile a Tripoli, dove risiede. La donna si è dichiarata estranea all'attentato.

Craxi critica ancora gli Usa «I blitz militari non servono»

Lo ha detto all'ex premier maltese Mintoff - «Dobbiamo risalire alle responsabilità degli Stati, respingiamo le minacce libiche» - Un messaggio di Shultz a Andreotti

ROMA — *Craxi ha rinnovato le critiche ai metodi con cui l'amministrazione americana intende fronteggiare la grave crisi esplosa nel Mediterraneo. E con molta fermezza, prendendo lo spunto dall'incontro avuto ieri a Palazzo Chigi con l'ex premier maltese Mintoff, ha replicato alle affermazioni di Reagan e all'annuncio della possibilità di nuove rappresaglie contro la Libia. Questa crisi, ha ribadito il presidente del Consiglio, non può essere fronteggiata con le ritorsioni, né si può pensare di ordinare il terrorismo internazionale con i blitz militari.*

«Siamo in grande allarme per la ripresa, non più episodica ma sistematica, del terrorismo internazionale — ha detto Craxi —. Restiamo dell'idea che il problema con il quale siamo alle prese non è solo quello di prevenire e lottare contro la costituzione dei gruppi terroristici. Ma anche quello di risalire alle responsabilità degli Stati della regione che nei loro confronti hanno avuto e hanno forme di tolleranza, quando non addirittura di sostegno».

«Siamo di fronte a un crescente deterioramento delle relazioni, un groviglio di problemi che — continua Craxi — non può essere certo risolto con blitz militari. In ogni caso, noi dobbiamo ancora respingere con molta fermezza le minacce che da parte libica vengono rivolte all'Italia, configurando obiettivi sul territorio italiano, a Paesi amici della regione mediterranea».

L'intervento del presidente del Consiglio segue un colloquio avvenuto mercoledì sera a Palazzo Chigi col numero due dell'ambasciata americana in cui, oltre ad una serie di raccomandazioni per combattere il terrorismo, veniva tra l'altro sollecitata una più stretta sorveglianza sull'attività dei diplomatici libici presenti a Roma.

Nella polemica interna alla maggioranza sull'atteggiamento di Andreotti durante la recente crisi esplosa nel Mediterraneo, è spuntata intanto un'altra lettera. Dopo quella inviata a Craxi giovedì scorso, Andreotti ha reso noto ieri il testo di un messaggio ricevuto da Shultz al termine della visita a Roma del segretario di Stato americano. Una lettera con cui il titolare della Farnesina cerca di spuntare le armi a quanti lo hanno accusato di essere entrato in rotta di collisione con l'amministrazione Reagan.

Nella lettera, che costituisce un formale indirizzo di saluto dopo la visita ufficiale, Shultz scrive: «I nostri incontri sono stati utili e produttivi. Gli eccellenti rapporti tra i nostri due Paesi continuano ad evolversi e a migliorare per tenere il passo con le nuove sfide che affrontiamo. Inevitabilmente — sottolinea il segretario di Stato — si verificheranno delle differenze tra di noi, tuttavia la continuazione di strette consultazioni del genere che abbiamo avuto negli ultimi giorni rende la nostra collaborazione più efficace e fruttuosa».

Fin qui la lettera di Shultz ad Andreotti, la cui diffusione probabilmente non piacerà alla presidenza del Consiglio che una settimana fa, quando è stato reso noto il testo della lettera di Andreotti a Craxi, è intervenuta polemicamente. E ciò potrebbe rinfocolare le polemiche nella maggioranza che Andreotti ha di nuovo smentito, affermando ieri che nel governo «esiste una politica estera, quella approvata dal Parlamento e che l'esecutivo ha proposto ed eseguito».

Giuseppe Fedi

La «Dpa» pubblica la versione dei servizi segreti sull'attentato di Berlino Ovest

Un'altra conferma da Bonn: Gheddafi ha assoldato un gruppetto palestinese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Una responsabilità libica nell'attentato a Berlino Ovest esiste. Sarebbe questo il parere dei servizi di sicurezza della Repubblica federale, parere riferito dall'agenzia tedesca di notizie *Dpa*, fonte seria e cauta, filtro accurato delle molte voci e teorie che rampillano in questi giorni a Bonn. Gheddafi si sarebbe valso per l'attacco di un gruppuscolo palestinese, una tattica già seguita in passato. E non c'è dubbio — si legge — che vi fu uno scambio di messaggi fra Tripoli e la sua ambasciata a Berlino Est.

Non basta. La *Bild Zeitung* di oggi, venerdì, narra una straordinaria vicenda, uno «scandalo» che, se vero, ha reso possibile l'esplosione, causa di due morti e 204 feriti. Qualche giorno prima dell'attentato di sabato scorso, la polizia fermò a uno dei posti di frontiera di Berlino Ovest una vettura con due libici (l'auto era giunta dalla Repubblica federale attraverso la Germania Est). Un libico aveva un passaporto falso, l'altro, sostiene la *Bild Zeitung*, era già stato identificato, a Bonn, come «membro di una squadra di killers». Ciononostante, gli agenti li lasciarono passare. Secondo la *Bild Zeitung*, erano questi gli uomini con la «missione» di piazzare la bomba nel night-club. La piazzarono? Ancora non si sa.

Non si sa, perché il loro posto fu forse preso da estremisti palestinesi, da un gruppuscolo che non proveniva neppure dalla Libia. Ma Gheddafi — avrebbero detto alla *Dpa* i servizi segreti — fu il mandante. «*Preferisce far lavorare gli altri*», restare nell'ombra e dichiarare poi che «*aveva ha avuto che fare con il gesto terroristico*». I funzionari tedeschi avrebbero notato, altresì, che, a differenza di quanto fece dopo le stragi a Roma e a Vienna, il leader libico non si è preoccupato, questa volta, di negare ogni sua responsabilità nell'esplosione berlinese. Forse ha ricordato la vecchia massima «chi si difende, si accusa».

Sempre secondo la *Dpa*, i servizi tedeschi di sicurezza confermano le rivelazioni americane sullo scambio di «compromettenti» messaggi fra Tripoli e la sua ambasciata (il Bureau popolare) a Berlino Est. Un messaggio — non è chiaro di chi a chi — informava che «*qualcosa stava per accadere, a culminare, a Berlino Ovest*». I funzionari ed agenti della Repubblica federale non hanno però apprezzato la vistosa pubblicità data dagli Stati Uniti a queste intercettazioni. Motivo? I libici sanno adesso che gli Intelligence Services di Washington e Bonn sono in grado di decifrare le loro comunicazioni: e, a quanto pare, hanno subito cambiato, questa settimana, i propri codici.

Anche se queste sembrano essere le idee prevalenti, non mancano tuttavia voci discordi: come quella di Christian Lochte, un geniale cervello del controspionaggio, presidente della centrale anburghese dell'Ufficio per la protezione della Costituzione, il BFV, con quartier generale a Colonia. Lochte, interrogato alla tivù, ha detto chiaro e netto: «*I nostri servizi d'informazione non possiedono il minimo indizio che permetta d'incolpare Tripoli*». Secondo Lochte, non c'è dubbio che la Libia «*finanzia e assiste certi estremisti, ma non è l'unico Stato responsabile*». Gli attentati a Roma e Vienna furono commessi dal gruppo Abu Nidal, «con base in Siria, non in Libia».

La verità, come si vede, è ancora nebulosa ed elusiva. Si riferiva il messaggio libico nell'etere, fra Tripoli e Berlino Est, alla bomba nella discoteca? Era il gruppuscolo palestinese «teleguidato» da quel Abdullah El Amin, trasferito all'ambasciata di Berlino Est dopo aver organizzato da quella di Bonn l'assassinio, pure in questa capitale, nell'aprile '85, di un oppositore del regime? I sospetti sulla Libia si appesantiscono, ma vi si aggiungono sospetti su altri possibili mecenati del terrorismo. La Siria, ad esempio, che, per oscuri motivi, non è più investita dalle incandescenti accuse di Washington.

Mario Ciriello

La Spagna ha richiamato l'ambasciatore a Tripoli

MADRID — Il governo di Madrid ha richiamato «per consultazioni» il suo ambasciatore a Tripoli. E' la risposta della Spagna alle minacce di Gheddafi. Lo ha annunciato il portavoce del ministero degli Esteri, Inocencio Arias, precisando che l'ambasciatore Ricardo Pelitre ha già lasciato Tripoli per rientrare a Madrid.

Ciò durante la recente crisi della Sirte, il sottosegretario agli Esteri, Fernando Perpiña, aveva convocato nel suo ufficio l'incaricato di affari libico in Spagna esprimendo l'«inquietudine» del governo per le dichiarazioni di Gheddafi sulla «possibilità di colpire le basi Usa nei Paesi del Mediterraneo, cioè Spagna e Italia».

Secondo fonti diplomatiche il ministero degli Esteri aveva, nei giorni scorsi, espresso telefonicamente all'incaricato d'affari libico «preoccupazione» per l'atteggiamento di Gheddafi nei confronti della Spagna.

Proprio mercoledì, tuttavia, il ministro degli Esteri Fernandez Ordonez ha assicurato al Parlamento che le dichiarazioni di Gheddafi non erano una minaccia diretta alla Spagna, pur precisando di non aver garanzie precise dal libici. Anche il vice presidente del governo, Alfonso Guerra, ha sdrammatizzato, conversando con un gruppo di giornalisti nei corridoi del Parlamento, le frasi di Gheddafi: «*Non sono minacce, sono pure parole retoriche*».

Immediata la reazione di Gheddafi al ritiro dell'ambasciatore spagnolo. Un portavoce dell'ufficio popolare libico a Madrid ha dichiarato che «*il Colonnello non ha mai minacciato la Spagna*».

Lisbona, attentato di Action Directe

Lisbona. Una bomba è esplosa ieri mattina davanti agli uffici dell'Air France, nell'elegante Avenida de Liberdade: gravi danni materiali ma nessuna vittima. Uno sconosciuto ha telefonato a un'agenzia di stampa a nome di Action Directe: «L'attentato è stato compiuto per protestare contro la collaborazione anti-Libia di Parigi con gli Usa; ora colpiremo a Oporto il consolato francese e una scuola di lingue»

Gli Usa dopo 2 rinvii hanno fatto esplodere una piccola atomica

WASHINGTON — Dopo averlo rinviato per due giorni, gli Usa hanno fatto esplodere ieri mattina alle 5.00 (14.00 ora italiana) una piccola bomba atomica nel Nevada. Il test nucleare (chiamato in codice «Quercia pensante») è stato compiuto a 200 metri di profondità in una galleria scavata sotto il Monte Rainier, a 150 chilometri da Las Vegas. Ufficialmente la potenza dell'esplosione è stata di meno di venti chilotoni (pari a circa 20.000 tonnellate di tritolo).

Secondo indiscrezioni l'esperimento è stato effettuato solo ieri per «non turbare» l'incontro di martedì dell'ex ambasciatore sovietico Dobrynin (che confermava la volontà di Gorbaciov di partecipare al vertice in programma a Washington quest'anno) e il presidente Reagan.

Il test è stato condotto a dispetto della crescente opposizione negli ambienti politici di Washington. Ieri numerosi deputati avevano invitato l'amministrazione a rinunciarvi per non compromettere la continuazione della moratoria sovietica sui test nucleari. Inutili anche le proteste del movimento pacifista-ecologista «Greenpeace».

MOSCA — La Tass ha dato immediatamente notizia dell'esperimento nucleare: «Sfidando il mondo intero, gli Usa hanno effettuato un programmato esperimento nucleare nel poligono del Nevada. Questa azione particolarmente destabilizzatrice dimostra il più assoluto disprezzo per gli interessi vitali degli Stati Uniti e di tutti gli altri nostri». *L'esplosione nel Nevada non può essere considerata un altro esperimento di routine perché è stata effettuata dopo che l'Unione Sovietica ha osservato per più di otto mesi la propria moratoria su tutte le esplosioni nucleari e si è dichiarata pronta a proseguirla fino al primo test nucleare degli Usa successivo al 31 marzo».*

'La figlia dell'ex premier pachistano: «Proviamo se è democrazia»

A Lahore una folla in delirio per l'arrivo di Benazir Bhutto

NOSTRO SERVIZIO

LAHORE — Benazir Bhutto, figlia dell'ex premier pachistano giustiziato Zulfikar Ali Bhutto, è tornata ieri in patria, decisa a raccogliere l'eredità del padre. Decine di migliaia di sostenitori l'hanno accolta esultanti con rina di gioia, danze e grida, e l'hanno portata in trionfo.

«*Sono venuta* — ha detto Benazir — *per mettere alla prova la democrazia in Pakistan*». Si spera che non la metta alla prova al punto di distruggerla. Lo spirito dell'accoglienza di ieri e dell'enorme raduno che è seguito era fondamentalmente festoso, ma il feroce anti-americanismo e l'altrettanto feroce odio verso il presidente Zia ul-Haq dimostrati dalla folla hanno anche rasentato il limite di una violenza che rischia di portare il Paese a un massello distruttore, che potrebbe concludersi soltanto con la reimposizione della legge marziale.

Il jet della *Pakistan Airlines* è atterrato all'aeroporto di Lahore in perfetto orario. Alti dirigenti del *Pakistan People's Party*, la formazione fondata dal padre, sono saliti sulla scaletta per salutare Benazir e offrirle ghirlande di fiori. La donna ha sbrigato le formalità doganali all'aereo. Tra le 15 persone che l'aspettavano sulla pista c'era la Begum Nasir Khan Khakwani, che l'ospiterà per i primi due giorni nella sua lussuosa casa nei quartieri residenziali alla periferia della città. Soltanto 500 persone circa sono state autorizzate ad entrare in aeroporto.

Un sostenitore ha annunciato a Benazir, un po' servilmente, che il popolo pachistano era ai suoi piedi. «*Sono lo ai piedi del popolo*», ha risposto lei, pallida, il volto scavato. Le è stato chiesto se prevede elezioni a breve termine nel Paese: «*Lo deciderà il popolo*», ha detto. E' stata salutata a salve, lungo una scala di bambù, su una specie di trono montato su un camion. La folla gridava: «*Finché ci saranno il sole e la luna, Bhutto, il tuo nome vivrà*» (in lingua urdu la frase suona rimata). E altri slogan: «*Bhutto, ce ne vergogniamo, i tuoi assassini sono ancora vivi*», e: «*Gli americani hanno allevato un cane in uniforme, si chiama Zia*».

Il camion è stato parcheggiato con striscioni verdi, neri e rossi, che dicevano ai passanti che il destino del Pakistan è nella Begum Bhutto, la vedova del premier, e in Benazir. Questa, il capo coperto da uno scialle con modestia musulmana (ma con i colori del partito), si è seduta sul trono — in legno intagliato e dorato, con braccioli a foggia di serpenti marini — e ha agitato entrambe le braccia con le dita nella V di vittoria. Ha poi battuto le mani sul capo, rispondendo all'entusiasmo della folla che gridava: «*Zia è un cane, è un cane*», dava alle fiamme bandiere americane dipinte rozzamente e levava cartelli con la scritta: «*Iran, Pakistan e Libia, incubo dell'America*».

Lungo il percorso, autobus verniciati in colori brillanti, con i passeggeri seduti sul tetto che applaudivano Benazir.

Dopo il grande raduno intorno al monumento al Pakistan, vicino alla Grande Moschea e al Forte di Lahore, oggi, Benazir Bhutto ha intenzione di presiedere una riunione del Comitato Esecutivo del *Ppp* per fare il bilancio delle prime reazioni al suo ritorno. Domani partirà per una *tournée* di manifestazioni nel resto del Punjab: la sua speranza è che i raduni richiamino tanta folla e generino tanto entusiasmo da costringere il governo a negoziare elezioni anticipate. «*Questo è il nostro referendum*», mi ha detto un sostenitore, riferendosi alla consultazione del dicembre 1984 sull'islamizzazione del Paese.

Michael Hamlyn

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

La cabina con i sette astronauti sarebbe precipitata ancora intatta nell'Oceano

L'ultima verità per il Challenger

La ricostruzione dei tecnici che stanno conducendo l'inchiesta - Un guasto alle saldature causò il disastro

WASHINGTON — C'è una nuova verità per la tragedia dello Shuttle, destinata con ogni probabilità a innescare nuove polemiche. La cabina del Challenger non si sarebbe disintegrata per l'esplosione pochi secondi dopo il lancio ma sarebbe precipitata ancora intatta nell'oceano. I sette astronauti erano probabilmente già morti per gli effetti dello choc causato dalla depressurizzazione della cabina o per la forza della caduta da quattordicimila metri. A sostenere questa nuova tesi sulla meccanica del disastro della navetta spaziale americana è il rapporto presentato alla Nasa dall'ufficio di inchiesta che si sta occupando del disastro.

Secondo Terry Armentrout, direttore dell'Ufficio di indagine dal «*National Transportation Safety Board*», non ci fu la grande esplosione iniziale che durante i tragici secondi che seguirono il lancio tutti gli spettatori hanno creduto di vedere. La traccia di fuoco che si vide da Terra era stata originata dalla combustione istantanea dei propellenti liquidi usciti dal grande serbatoio esterno della navetta.

Armentrout, dopo che le fasi del disastro sono state ricostruite attimo dopo attimo, sostiene che la sezione anteriore del Challenger, inclusa la cabina, si è spezzata in vari punti nell'urto con l'Oceano. E' stata l'analisi dell'involucro esterno di alluminio e di piastrelle che hanno il compito di resistere al calore a dimostrare che c'è stato un urto con la superficie del mare.

A guidare i tecnici verso questa teoria è stata la constatazione che, a parte la sezione di coda e alcune parti del grande serbatoio esterno del combustibile, sono state ritrovate sorprendentemente poche tracce dei danni provocati dal fuoco o da una grande esplosione. Un episodio Armentrout: «*Sono stimati più gli effetti della violenza delle forze aerodinamiche che una esplosione*».

Tutti i relitti del Challenger recuperati in mare sono stati trasportati in depositi dove vengono catalogati e studiati. Con un lavoro che ricorda quello di un paziente puzzle vengono ricomposte le varie sezioni della navetta. Alcune parti sono rimaste sul fondo dell'oceano per molto tempo e possono essere analizzate solo con particolari attrezzature. Molta cautela è necessaria per i frammenti del razzo che contengono ancora tracce di propellenti pericolosi. I resti dei sette astronauti sono stivati in una laboratorio della vicina stazione dell'aeronautica di Cape Canaveral.

Le prove della teoria sulla fine della navetta sono nell'assenza di qualsiasi bruciatura e nel tipo delle frammentazioni che indicano l'urto con una massa pesante. E' ormai certo che la sezione anteriore non si è inabissata lentamente come i frammenti delle altre parti dello Shuttle.

Grazie ad un esame dei danni delle parti del serbatoio e della navetta, gli investigatori hanno potuto così ricostruire quelli che sono stati gli attimi iniziali. La navetta spaziale venne urtata da uno dei razzi di rinforzo che si era sganciato a causa del cedimento delle saldature. Fu colpito il grande serbatoio esterno di carburante da cui uscirono ossigeno e idrogeno liquidi che determinarono la traccia di fuoco scambiata per gli effetti di una esplosione.

Kreisky ci ripensa: rompo l'amicizia con Waldheim

VIENNA — Nonostante le polemiche sul suo passato nazista, Kurt Waldheim continua a essere in testa nei sondaggi pre-elettorali. La sua figura ha dovuto però subire lieri un duro colpo: l'ex cancelliere Bruno Kreisky ha annunciato, con una mossa ben diversa dalle sue prese di posizione dei primi momenti, di avere «rotto l'amicizia» con Fox segretario generale delle Nazioni Unite, che alle presidenziali si presenta come il candidato del partito popolare, opposto ai socialisti di cui Kreisky è stato per tanti anni leader.

Secondo il sondaggio di un istituto reputato vicino ai socialisti, il vantaggio di Waldheim sul diretto rivale, Kurt Steyer, è di quattro punti.

Ieri pomeriggio al presidente austriaco Rudolf Kirchschlaeger sono stati consegnati i documenti dell'archivio dell'Onu.

Ida Biccari ved. Amella
anni 80
La annunciano i figli Antonio, Anna, Ada, Michele, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani a Torremaggiore (Foggia).
— Torino, 10 aprile 1986.

L'Amministrazione Delegati, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa si uniscono al dolore di Michele Amella per la morte della mamma
Ida Biccari ved. Amella
— Torino, 10 aprile 1986.

Sono vicini a Michele i colleghi:
Renzo Bicocchi
Sandro Cappellari
Tullio Ghirardo
Mario Felis
Giuseppe Lavanga

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Garabello
La annunciano la moglie Luciana Crevoni, la figlia Marcella con marito Luigi Busilla, Ivanka, Sergio, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 12 aprile alle ore 8,30 nella parrocchia di Sassi, ove la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bra.
— Torino, 10 aprile 1986.

La Ditta L.I.T.L.A. partecipa al dolore

Partecipano al dolore le famiglie Bellia, Pascale, Zucca, Chiappinello, Di Lella.

Partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa di
Vincenzo Benitti
i colleghi della Divisione di Gastroenterologia del Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 aprile 1986.

Titolari e dipendenti della Ditta partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Carlo Palmaro
— Torino, 10 aprile 1986.

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Giuseppe Perrachon
Addolorati l'annunciano: moglie, figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,30 nella parrocchia S. G. Maria Vianney, partendo da ospedale Molinette (via Santena 5) alle ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1986.

Il consiglio mancato
prof. Giuseppe Vecchiati
La annunciano addolorati moglie, figli, nuora, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1986.

I medici del Centro Diagnostico FIAT Sagat partecipano al dolore del rag. Edoardo Vecchiati.

Il mancato
Bartolomeo Cerutti
La annunciano la moglie Lidia, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 12, ore 9,30 via Trieste 13.
— Borgaretto, 10 aprile 1986.

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Marco Musso
anni 88
La annunciano addolorati la moglie Gina, i figli Umberto e Isabella col marito Ranio e l'adorata nipotina Irene, la sorella Bianca e Elda, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Mortara e a tutta l'equipe medica e paramedica della sezione 6/B dell'ospedale S. Luigi Gonzaga. I funerali avranno luogo sabato 12, ore 15,15 nella parrocchia di S. Ghiaccinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1986.

Salvatore Brignoli e famiglia partecipano al dolore di Isabella e dei suoi familiari per la perdita del PADRE.

Dipendenti e collaboratori dell'impresa Brignoli sono vicini alla signora Isabella Musso.

Improvvisamente ci ha lasciati
Elda Moretto in Cheppell
di anni 58
Con profondo dolore l'annunciano il marito Massimo, l'adorata figlia Andrea, mamma, fratello, sorelle, suocero, cognati, nipoti e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo sabato 12 alle ore 10,15 nella parrocchia di Mirafiori.
— Torino, 9 aprile 1986.

Con immenso dolore la madrina Tonia, il fratello Adriano, la sorella Ines piangono la cara ELDA.

I cugini Bruno e Gemma partecipano al dolore della famiglia Moretto.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora
Elda Moretto in Cheppell
dipendente dell'istituto
— Torino, 10 aprile 1986.

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Petrarchin in Pastore
di anni 83
Addolorati l'annunciano il marito Giovanni, figli Dario, Ivana e Chiara, nuora, genero, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali nella chiesa parrocchiale di Castiglione sabato 12 aprile alle ore 15,30. Dopo il rito religioso la salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro.
— Gassino, 11 aprile 1986.

I Soci del Moto Club San Mauro partecipano al dolore del loro presidente Ivano Pastore per la perdita della mamma
Maria Pastore
— Gassino, 11 aprile 1986.

I Commercianti Ambulanti di Gassino, San Mauro, Settimo e Chivasso partecipano al dolore della famiglia Pastore per la perdita della cara MARIA.

Angela Giacomasso
Chiara Contrasseno
Claudio Cavaliere
Giovanni Valsecchi
partecipano al dolore di Anna per la scomparsa di
Enzo D'Amella
— Torino, 11 aprile 1986.

Mara e famiglia partecipano al dolore di Anna e Gaia per la scomparsa del caro ENZO.

La redazione sinapsi desidera dell'attività Principessa Clotilde, la maestra e Guido Rocchi partecipano al dolore di Gaia e Agnese Anna per la grave perdita di
Vincenzo D'Amella
— Torino, 11 aprile 1986.

I Soci della Madonnina partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico ENZO.

Ricordano
Lina Marzano
con tanto affetto gli amici Anna, Nicola, Armando e Gabriele.
— Milano, 11 aprile 1986.

Gli amici del Int. Magnesio Regina Margherita si uniscono al profondo dolore di Mariano con fraterna affetto nel suo grande dolore.

Gli amici del 1°-F Liceo Artistico Statale profondamente commossi partecipano al grande dolore di Mario Marrano per la scomparsa della carissima LINA.

La famiglia Galli non dimenticherà mai la cara LINA.

LINA, sarai sempre nel nostro cuore Franca e Renzo, Renata e Piero.

È mancato
Pietro Serafino Verostino
Addolorati lo annunciano i famigliari. Per gli atti funerali telefonare 797.868.
— Torino, 10 aprile 1986.

(Continua a pag. 5)

Nella notte, dopo 12 ore di dibattito, l'Assemblea Nazionale approva il programma del primo ministro gollista

Chirac: meno Stato, più privato

La svolta liberale prevede la privatizzazione di 9 gruppi industriali, 42 banche (tre delle quali nazionalizzate da de Gaulle), due finanziarie, l'agenzia di pubblicità Havas - E ancora: taglio della spesa pubblica, abolizione dell'equo canone, sgravi alle imprese che assumono giovani - Il premier vuole anche il ritorno alla legge elettorale maggioritaria - Tre provvedimenti antiterrorismo - Sarà abrogata la legge sull'editoria - Ma sui decreti la battaglia con il presidente Mitterrand sarà durissima

PARIGI — Il «giorno più lungo» di Jacques Chirac si è concluso soltanto ieri mattina poco prima dell'alba. Erano le 4,20 quando il Parlamento, dopo dodici ore e venti minuti di discorsi, e anche di scazzi accesi, ha approvato la «svolta liberale» che il nuovo primo ministro francese aveva cominciato a esporre di fronte ai deputati alle quattro del pomeriggio di giovedì. La privatizzazione di un vasto settore pubblico dell'economia, il ritorno alla legge elettorale maggioritaria, misure più severe nel campo della sicurezza, la riforma dell'audiovisivo, non sono più una «piattaforma elettorale» ma un programma preciso.

Un itinerario per riempire con la gestione di cinque anni di potere della «pasche» che la maggioranza di centro-destra uscita dal voto del 16 marzo si è impegnata a rispettare. E a imporre, anche, a Mitterrand, presidente socialista, nel difficile gioco della «coabitazione». Chirac aveva voluto il voto di fiducia dell'Assemblea Nazionale (che non è obbligatorio in Francia) proprio per dimostrare la compattezza delle forze che lo sostengono. E ha ottenuto il suo obiettivo: 293 «sì», 285 «no» su un quorum di 289 voti. Nessun astenuto, nessun assente tra i 577 deputati.

La maggioranza è di misura, ma questo si sapeva. Anzi, la «destra per bene» di Chirac ha avuto anche il voto di uno dei deputati dell'ultra-destra di Jean-Marie Le Pen: Edouard Frédéric-Dupont, fino alla scorsa legislatura eletto nelle liste dei neogollisti dell'Rpr ed ora passato nei ranghi del Fronte Nazionale. Unica eccezione nei due schieramenti contrapposti.

Certo, nel dibattito ci sono stati momenti aspri: l'ex sottosegretario al Bilancio socialista, Emmanuelli, ha accusato il governo di «aver speculato sul franco per sostituirlo». Ci sono stati «avvertimenti» da parte degli alleati più critici: Raymond Barre ed anche l'ex presidente Valéry Giscard d'Estaing hanno preso qualche distanza. Ma Chirac è riuscito a mettere tra parentesi, almeno per adesso, le polemiche interne alla maggioranza: la sua preoccupazione principale, assieme al confronto-scontro con Mitterrand.

E può affrontare con un margine di sicurezza i primi due appuntamenti elettorali che gli consentiranno di attuare la «svolta liberale». Tra il 22 e il 26 aprile prossimi chiederà ancora il voto di fiducia per ottenere dal Parlamento l'autorizzazione a legiferare per decreti sui punti più urgenti del programma: la riforma elettorale e quella economica. Sono l'ossatura del disegno Chirac che il premier ha illustrato punto per punto di fronte all'Assemblea.

ECONOMIA. Le misure più significative saranno prese entro l'estate. Prima di tutto, le denazionalizzazioni. Il principio sarà sancito immediatamente, ma il piano sarà attuato in cinque anni, anche perché non è tecnicamente facile mettere sul mercato le azioni di banche, società di assicurazioni e imprese che valgono centinaia di miliardi di franchi. Saranno privatizzati i nove gruppi industriali nazionalizzati dalla sinistra dopo l'81: Cge, Saint-Gobain, Pechiney, Rhône-Poulenc, Thomson, Bull, Matra, Elf-Aquitaine e Cgct (società-chiave di informatica, chimica, elettronica, petrolio). E ancora: le 39 banche e le due grandi finanziarie (Paribas e Suez) passate allo Stato nell'82, più l'agenzia di pubblicità Havas.

Chirac intende privatizzare anche le tre banche e le tre società di assicurazioni più importanti del Paese (Banca nazionale di Parigi, Société Générale, Crédit Lyonnais, Uap, Gan e Agf) che furono nazionalizzate nel 1945 e nel '48 dal generale de Gaulle. Su questo punto, in particolare, si è accesa la battaglia con Mitterrand: il presidente ha detto che non firmerà decreti per «vendere» quello che lo Stato possiede da quarant'anni e che «altri governi liberali hanno avuto il tempo di privatizzare». Anche giuridicamente, non ci sarebbero le ragioni di urgenza invocate da Chirac. Ma il primo ministro ha già raccolto la sfida e ha ribattuto che, se l'Eliseo non firmerà i decreti, «sarà utilizzata la via della legge votata in Parlamento».

Le altre misure economiche da adottare entro l'estate sono: riduzione della spesa pubblica di 10 miliardi di franchi per l'86; semplificazione delle procedure per i licenziamenti; abolizione della «legge Quilliot» (l'equo canone francese) per rilanciare il mercato immobiliare; sgravi fiscali alle imprese che assumeranno giovani disoccupati. In autunno, invece, il Parlamento dovrà affrontare il problema della liberalizzazione progressiva dei prezzi. Il controllo pubblico sarà abolito dopo l'approvazione di un nuovo «codice della concorrenza» che dovrebbe fissare principi di autocontrollo. La riforma del sistema previdenziale è prevista per l'87.

LEGGE ELETTORALE. E' l'altra materia che sarà regolata con decreto. Il sistema proporzionale introdotto dal governo socialista la scorsa estate (per le consultazioni politiche e amministrative) sarà abolito con la reintroduzione del meccanismo maggioritario a due turni.

SICUREZZA. E' il capitolo più rilevante in materia sociale. Tre provvedimenti per la lotta al terrorismo: una «legge sui pentiti» di tipo italiano, una speciale Corte d'Assise (con unica sede a Parigi) che giudicherà tutti i casi legati all'eversione e l'introduzione di un «reato di terrorismo» nel codice penale. Una misura restrittiva all'ingresso di stranieri in Francia: sarà richiesto il visto d'entrata obbligatorio per i cittadini dei Paesi extra-Cee. E, infine, un inderogabile pugno alle pene carcerarie massime: l'ergastolo non potrà avere «sconti» prima di trent'anni di reclusione.

Tra le altre misure sociali, l'abrogazione della legge dell'84 sull'editoria (che vietava le concentrazioni), la riforma del sistema audiovisivo (con la privatizzazione graduale di due delle tre reti tv pubbliche) e una nuova politica della scuola, ma anche questa a piccoli passi: non sarà discussa prima dell'87. Tutto se la «coabitazione» con l'Eliseo socialista non riserverà brusche sorprese.

Enrico Singer

Parigi. L'ex presidente Valéry Giscard d'Estaing, a sinistra, e l'ex primo ministro Barre, a destra, applaudono al termine del discorso all'Assemblea Nazionale del premier Jacques Chirac

Berlusconi da oggi è all'esame del Consiglio di Stato francese

Si discutono i ricorsi di Telelussemburgo - Giorni decisivi per la «Cinq»

PARIGI — Per l'avventura francese di Silvio Berlusconi comincia una settimana molto dura. Forse decisiva. Nel suo discorso in Parlamento, il premier Chirac ha annunciato una riforma complessiva del mondo dell'audiovisivo: una legge che sarà presentata, entro l'estate, dal neoministro della Cultura François Léotard e che rivoluzionerà il quadro costruito dal governo socialista (nuovo organismo di controllo, vendita ai privati di due delle tre reti pubbliche). Ma già oggi la Cinq affronterà l'esame del Consiglio di Stato: una sentenza che potrebbe spianare la strada alle grandi manovre dei politici.

La massima magistratura amministrativa francese dovrà pronunciarsi sui ricorsi presentati da Telelussemburgo (battuta nella corsa dal tandem Seydoux-Berlusconi) e dagli operatori del cinema che si considerano danneggiati dai «privilegi» assegnati alla prima tv commerciale di Francia. Un verdetto, apparentemente tecnico, sulla regolarità della gara d'appalto e sulle clausole del contratto. In realtà, un ultimo appiglio legale per rimettere tutto in discussione. Se il Consiglio di Stato dovesse dichiarare «viziata» — o addirittura nulla — la concessione, Silvio Berlusconi si troverebbe di nuovo al nastro di partenza.

Sarebbe costretto a rinegoziare, circondato da altri concorrenti, la sua presenza nell'etere francese è meno di due mesi dal lancio della rete tv. E' difficile fare previsioni sulla sentenza (che potrebbe essere presa stasera come nei prossimi giorni), ma una cosa appare certa: la Cinq non sarà spenta. Anche i nemici più aperti della «tele-spaghetti» parlano di un eventuale periodo di transizione, gestito da una società-ponte. E Berlusconi conta sulle sue capacità operative: «Senza la nostra tecnologia la televisione commerciale francese sarebbe ancora un sogno». In questo scenario, insomma, i rischi maggiori li correrebbe Jérôme Seydoux, l'industriale amico di Mitterrand, associato (al 60 per cento) nella Cbsq.

Ma c'è un secondo fronte nella battaglia dell'audiovisivo: il satellite Tdf-1, che sarà lanciato alla fine dell'anno, e che Berlusconi (con l'inglese Maxwell, il tedesco Kirch e una società spagnola) si è assicurato al 75 per cento. Léotard aveva già fatto capire che anche questa concessione (firmata tre giorni prima delle elezioni) sarebbe stata riesaminata. E, puntuale, è arrivata la prima mossa del nuovo governo: il «siluramento» del presidente di Tdf, François Schneider, uno dei fedelissimi di Mitterrand.

Alla testa di *Télédiffusion de France* (proprietaria del satellite) è stato nominato Claude Contamine, ex direttore della terza rete tv ai tempi di Giscard. Un altro campanello d'allarme per Berlusconi: il satellite è uno dei perni della sua sfida europea.

e. s.

Elezioni suppletive

Si vota a Londra Forse la Thatcher cederà un seggio ai laburisti

LONDRA — Ieri i cinquantamila elettori del collegio londinese di Fulham sono tornati alle urne in elezioni suppletive a causa del decesso, avvenuto il 10 gennaio, del deputato conservatore Martin Stevens, che era stato eletto nel 1983 con appena 4700 voti di scarto. E' un test difficile per la Thatcher. I laburisti sono convinti di vincere e si preparano a festeggiare (oggi verranno resi noti i risultati) la vittoria del loro candidato Nicholas Raynsford, 41 anni.

Il leader del partito Neil Kinnock ha addirittura rimandato un viaggio in India per partecipare a quella che, se tutto, andrà secondo le previsioni, risulterà la prima riconquista di un seggio conservatore da parte dei laburisti in 29 anni di elezioni suppletive nella capitale.

Secondo i sondaggi il candidato del partito al governo, Matthew Carrington, un operatore finanziario di 28 anni, rischia di essere sconfitto anche da Roger Liddle, un ricercatore di 29 anni presentato dai socialdemocratici.

Si profila un compromesso per evitare la crisi: Shamir alle Finanze?

Rabin: «Israele deve fare agli arabi dolorose concessioni territoriali»

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Al congresso nazionale laborista è continuato ieri il dibattito ideologico e politico; i lavori, sospesi a tarda notte, saranno ripresi il 15 maggio per una seconda assemblea congressuale che dovrà eleggere il comitato centrale del partito. Come era prevedibile, le sedute sono state dominate dai problemi della pace con i Paesi vicini e dalle voci sulla ricerca di un compromesso tra le grandi formazioni politiche per comporre la crisi Peres-Modai, prima che essa scoppi ufficialmente, domenica, al Consiglio dei ministri.

Due i momenti significativi: quando è stato annunciato che Lioba Eliav, un uomo di grandissimi meriti in ogni campo, rientrava nella file del laburismo, di cui era stato deputato e segretario generale, e che aveva abbandonato nel 1970 per aderire a movimenti di sinistra. L'altro, è stato il discorso del ministro della Difesa Rabin, il quale ha annunciato che «*Israele deve essere pronto a dolorosi compromessi territoriali*» per far progredire la pace e far sì che il Paese conservi una maggioranza ebraica, minacciata nei territori dall'alta natalità araba. Nel suo discorso Rabin ha fatto un'altra dichiarazione che si discosta dalle posizioni precedentemente assunte dal partito, quando ha detto che «*ogni obiettivo della Giudea e di Gaza deve essere eleggibile per rappresentare i palestinesi nei negoziati di pace*», senza tener conto cioè della sua affiliazione politica.

Dopo aver sostenuto che le trattative con l'Egitto debbono avere la priorità su ogni altra, il ministro della Difesa ha parlato della difficile che si deve mostrare nei confronti della situazione dei territori occupati, aggiungendo che l'esercito si mostrerà inflessibile solo nella lotta contro il terrorismo.

Il discorso si ricollega a quello pronunciato martedì sera dal premier, Shimon Peres, mostratosi possibilista e propenso alle iniziative e ai compromessi. Quello di Rabin non ha ancora suscitato reazioni della destra, ma si può presumere che i partiti dell'estrema, come Tehiya, che hanno proposto una mozione di censura a Peres (che sarà discussa mercoledì alla Knesseth, riunita in seduta straordinaria) associeranno al capo del governo il suo ministro della Difesa colpevoli di cercare la pace a tutti i costi.

Sono continuati dietro le quinte i tentativi per cercare una soluzione di compromesso alla crisi governativa. Il deputato Avraham Shapira, della «Agudat Israel», presidente della commissione parlamentare delle Finanze, ha suggerito che Modai assuma il portafoglio degli Esteri rinunciando a quello delle Finanze, che sarebbe attribuito a Itshak Shamir, il quale resterebbe vicepremier. Questo fino al momento della rotazione, in ottobre, quando Shamir diventerebbe capo del governo, Peres suo vice e ministro delle Finanze, mentre Modai dovrebbe restare ministro degli Esteri. Entrambi i grandi partiti non hanno respinto tale soluzione.

Oggi il premier e il suo vice avranno un incontro in proposito. Parlando alla radio dell'esercito, ieri sera, il ministro degli Interni Peretz, del piccolo partito (religioso) Shas, ha detto che Shamir è pronto allo scambio.

Giorgio Romano

Suicidi Il segretario di Trockij e la moglie

CITTA' DEL MESSICO — Il segretario e biografo di Trockij, Jan Van Heijenoort, è stato trovato morto nella sua casa, nell'elegante quartiere di Lomas, insieme con la moglie Ana Maria Zamora, figlia dell'intellettuale nicaraguense Adolfo Zamora, grande amico del dirigente rivoluzionario sovietico assassinato durante l'esilio in Messico.

La morte dei due risale al giorno di Pasqua, ma soltanto ieri è diventata di pubblico dominio.

In Libano un'altra giornata di scontri e attentati

A Sidone piazza distrutta da auto-bomba: tre morti

BEIRUT — Tre persone sono morte e altre 33 sono rimaste ferite, molte gravemente, per l'esplosione ieri mattina di un'auto-bomba a Sidone. Secondo un'emittente locale, tra le vittime c'è anche l'attentatore dilaniato a bordo della vettura, una vecchia Mercedes. I circa mille chili di esplosivo che si trovavano sull'auto hanno semidistrutto una piccola piazza del centro, vicina al municipio della città portuale. «*L'esplosione è stata assordante e in pochi secondi si sono viste auto distrutte, edifici semicrollati, incendi che divampano, fra gente insanguinata che si lamentava e altre persone che fuggivano terrorizzate*», ha raccontato un testimone al microfono di una radio.

Alcuni dei feriti, a causa del loro stato di gravità, hanno dovuto essere portati a Beirut. Sidone dista circa 45 chilometri da Beirut, con cui è collegata da una strada che costeggia il mare, totalmente controllata da miliziani drusi. L'esplosione ha danneggiato anche la sede di una sezione del partito filosiriano Baath, ma il fatto che anche l'attentatore sia morto rende incerto il reale obiettivo dell'autobomba, che forse doveva essere abbandonata altrove. Mezz'ora dopo l'attentato i miliziani dell'esercito popolare di liberazione, milizia che raccoglie varie fazioni musulmane, hanno arrestato un giovane di 23 anni al volante di un'altra Mercedes che aveva a bordo dieci chili di tritolo. La carica era stata programmata in modo da esplodere un'ora dopo il primo attentato.

Il 5 marzo scorso un'altra vettura era esplosa a Sidone: anche in quella circostanza erano morte le due persone (si parlò di cristiani provenienti da Ashrafieh, un quartiere di Beirut-Est) che si trovavano a bordo. L'auto-bomba di stamane è stata la dodicesima che quest'anno abbia causato vittime nel Libano. La maggior parte di esse è esplosa nel settore cristiano di Beirut, ma diverse hanno colpito il campo palestinese di Ein el-Helweh, che sorge a pochi chilometri da Sidone.

Radio Beirut ha annunciato che tre giorni fa Antoine Lahad, capo delle milizie filoisraeliane nel Libano Sud, sarebbe stato ferito in modo non grave. Lahad si trovava a bordo di una jeep insieme al suo braccio destro Barakat, quando è esplosa una mina. La jeep stava attraversando il villaggio di Aitarun, nel Libano del Sud. Lahad, un ex generale libanese, secondo l'emittente è rimasto ferito a una mano. E' a capo di oltre 1500 uomini (prevalentemente cristiani).

Nonostante l'annuncio di un cessate il fuoco è proseguita la battaglia intorno al campo profughi di Bourj el-Barajneh fra guerriglieri palestinesi e miliziani filosiriano. I morti sono ormai 69.

A Beirut si sono fatti vivi i rapitori dell'insegnante francese Michel Brian. Ieri è stata consegnata a un giornalista la fotocopia del permesso di residenza dell'ostaggio e un comunicato con cui annunciano che comunicheranno in un secondo momento le richieste per il rilascio dell'ostaggio.

Aquino, accordo con la guerriglia?

Luzon (Filippine). Un commando permanente della signora Aquino si è messo in contatto con il partito comunista armato, nella foto, forte di 16 mila guerriglieri, per tentare di trovare un accordo. Il nuovo governo, intanto, cerca di bloccare la vendita degli immobili di Marcos negli Stati Uniti, ma non è ancora stato possibile stabilire se la competenza sia della magistratura federale o dello Stato di New York

Per la liberazione di Jennifer Guinness chiesti 4 miliardi e mezzo

Rapita parente del «re della birra» La polizia irlandese sospetta l'Ira

DUBLINO — Jennifer Guinness, 46 anni, componente della famiglia irlandese produttrice della famosa birra scura, è stata rapita nella sua fastosa abitazione nei pressi di Dublino. Il rapimento è avvenuto martedì, ma la notizia, tenuta nascosta dalla polizia irlandese per più di 30 ore, su richiesta dei familiari, è stata resa nota ieri mattina. La polizia ha anche rivelato che per la liberazione della donna è stato chiesto un riscatto di 2 milioni di sterline (oltre 4 miliardi e mezzo di lire).

Secondo una prima ricostruzione del sequestro martedì pomeriggio tre uomini armati e con il volto coperto da passamontagna sono entrati nell'abitazione dei Guinness, nell'esclusivo quartiere di Sally Rowth, che si affaccia sulla baia di Dublino, dove si trovavano la signora Jennifer e la figlia Gillian, 23 anni.

Poco dopo sono giunti il marito di Jennifer, John Guinness, e un amico. Guinness ha cercato di reagire, ma i banditi lo hanno colpito al volto con il calcio della pistola, ferendolo. Poi hanno legato i due uomini e la figlia e sono fuggiti su una Toyota, costringendo la signora Jennifer a seguirli. La polizia ha rivelato che i rapitori volevano sequestrare anche la figlia della signora Guinness, ma hanno desistito dopo le suppliche della madre. Il capo dei rapitori era chiamato dai compagni «colonnello».

Dopo due ore John Guinness, presidente della banca d'affari Guinness Mahon, è riuscito a liberarsi e a lanciare l'allarme. La polizia ha dato inizio ad una imponente caccia all'uomo. Intorno alla capitale irlandese sono stati posti numerosi posti di blocco. I dirigenti della banca di sicurezza hanno detto di essere «abbastanza preoccupati» per la signora Guinness, a causa della determinazione e della brutalità con cui è stato effettuato il rapimento.

Sono state perquisite numerose abitazioni di membri di gruppi repubblicani irlandesi, compreso il «Sinn fein», l'ala politica dell'Ira, e dell'Esercito di liberazione irlandese. La polizia ritiene infatti che il rapimento di Jennifer Guinness abbia molti elementi in comune con altri rapimenti rivendicati dall'Ira, come quelli dell'uomo d'affari inglese Don Tidey, e del proprietario di una catena di negozi, Ben Dunne, oltre che del famoso cavallo da corsa Shergar. Anche per il riscatto del cavallo, che non è stato più ritrovato, venne chiesto un riscatto di 2 milioni di sterline, mai pagato. Anche per la liberazione di Tidey e di Dunne vennero chiesti forti riscatti, ma la polizia non è mai riuscita ad appurare se le somme siano state pagate ai rapitori.

La signora Guinness è famosa, oltre che per la ricchezza della sua famiglia, per la grande passione della vela.

Studenti del Terzo Mondo i nuovi contrabbandieri che fanno impazzire l'Urss

MOSCA — Giovane, studente del Terzo Mondo, con moglie russa: ecco l'identikit del nuovo contrabbandiere in Unione Sovietica. Questi borsisti hanno largamente soppiantato la figura del funzionario, che agevolato dai suoi viaggi all'estero per lavoro, diventava un piccolo boss del contrabbando. «Saltare» la dogana è diventato uno sport molto diffuso, al è letteralmente moltiplicato con l'aumento delle relazioni dell'Urss con gli altri Paesi.

Il viceprocuratore generale, Nikolai Bazhenov, ammette infatti che «non sono rari» gli episodi di contrabbando commessi da funzionari sovietici che si recano all'estero per lavoro. L'alto magistrato cita il caso del comandante di un aereo di linea, Aleksei Rassakov, che, d'accordo con il direttore del terminal degli aeroporti di Mosca, Yuri Scebanov, aveva organizzato un ponte aereo clandestino tra la capitale sovietica e Tokyo. In un anno l'intraprendente pilota aveva «guadagnato» più di duecento milioni di lire.

Ancora più frequenti e di proporzioni maggiori sono i casi di contrabbando nei trasporti marittimi. Talvolta rimangono coinvolti funzionari di alto rango, come il comandante della nave «Kapitan Kushnarenko» di Odessa, V. Grigoriev. Nella sua cabina, in un nascondiglio segreto, sono state trovate «alcune migliaia di foulard».

I giovani del Terzo Mondo che studiano in Urss sembrano tuttavia, stando alle dichiarazioni del viceprocuratore generale, battere ogni record. Viene citato il caso di uno studente del Bangladesh. A. Choudri, che con l'aiuto della moglie russa e di alcuni conduttori del treno che collega Mosca a Berlino, solo nel 1983 con 53 operazioni di contrabbando (per 1 milione e 143 mila rubli, due miliardi e mezzo di lire), ha «guadagnato» 350 mila rubli (circa 700 milioni di lire).

Stato civile di Torino

9 APRILE 1986

NATI — Stefano Elisa; Bongiorno Simone; Antonucci Danilo; Fracas Valentina; Sella Silvia Luca; Gianoglio Emanuele; Perino Emanuele; Malgarotti Matteo; Prato Massimo; De Biase Bruno; Carnevale Giuseppe.

MORTI — Di Clemente Maria Immacolata v. Orgia, di anni 63, residente in via E. Tempia 9, nata a Castelluccio di Pia., pens.; Sonetto Luciano, a. 73, Trieste, v. V. Carrara 36, pens.; Calosi Marcella, a. 57, Napoli, v. C. Vigliani 36/19, pens.; Lenarduzzi Giuseppa, a. 90, Predosa, v. Cesarea 9, pens.; Pedrazzini Pietro, a. 84, Bescapè, str. Vallette 309, pens.; Allasia Guido, a. 69, Torino, v. Foni 6, pens.; Basile Giuseppe, a. 60, Asti, c.so Vittorio E. 91, pens.

Decessi in ospedale: Gabbai Raffaello, a. 67, Torino, pens.; Pasquero Aurelia, a. 86, Casalmonferrato, religiosa; Armand Antonino, a. 61, Pisoria, pens.; Costagno Giacomo, a. 77, Balangero, pens.; Puel Laura, a. 66, Alpignano, pens.; Russo Luigi, a. 42, Riva di Chieri, pens.; Di Carlo Rocco, a. 66, Orsara di Puglia, pens.; Lambarte Catterina v. Borgiandrein, a. 67, Salussola, pens.; Barberi Luigi, a. 46, L'Aquila, pens.; Gavinelli Antonio, a. 61, Maddaloni, pens.; Bella Costa Guerino, a. 69, Fabro, pens.; Pfeifer Mirko, a. 83, Zbala, pens.; Manari Ada v. Piuzza, a. 73, Cumiana, pens.; Gabbiano Rosina in Morisco, a. 75, Torino, pens.; Del Bosco Giuseppe, a. 80, Orsara di Puglia, pens.; Chiesa Giuseppe, a. 64, Monte d'Alba, pens.; Gili Maria in Cerato, a. 63, Alba, pens.; Tabbia Silvana in Carnevale, a. 57, Brusasco, casal.; Ghidi Nello v. Ravenna, a. 62, Fiume, pens.; Bianchi Salvatorina, a. 87, Dogliani, pens.; Unde Mara Anna Rosa in Testa, a. 79, Ciconia, pens.; Mina Giuseppe, a. 70, Torino, pens.; Lelli Angelo, a. 78, Latrale (Vt), pens.; Zanchetti Fiore, a. 86, Riva, pens.; Barbera Rina in Zaiceri, a. 56, Salussola, cas.; Grasso Giuseppe, a. 56, Spinazzola, oper. telefonico; Bardelli Giovanni, a. 70, Calliano, pens.; Pezzo Maria Fulvia v. Zeppegno, a. 74, Cuneo, pens.; Cordaro Attilio, a. 77, Siena, pens.

Atti 11 - Morti 38

9 APRILE 1986

NATI — Calabrese Andrea; Sebastiano Agresse; Bezzone Cecilia; Arnolo Nicola; Tenna Giada; Carbone Christopher Alex; Bellino Federica; Lasaio Silvia; Tosato Dario; Postilla Luca; Semeria Sonia; Sally Emily; Perello Roberto; Martorelli Manuela; Carlotti Riccardo; Zambonelli Marco; Damato Davide; Baronetto Simone; Lo Sardo Stefano; Guglielmino Paolo; Gatto Fabrizio; Durazzo Cesare Guglielmo; Montalto Davide; Lavenarelli Guido; Bosco Daniela; Di Bello Valentina; Conte Andrea; Pistono Ilaria; Botaro Alex; Botaro Cristian; Falasca Salvatore; Colelli Giorgio; Di Pasquale Ilaria; Bonaro Daniela; Bertea Stefania; Bertigaro Andrea; Pisano Nicola; Lisanti Luciano; D'Andrea Monica; di Pinto Cosimo; de Pinto Loredana; Della Pella Erica; Rizzo Chiara; Pugliese Valeria; Leandro Zeno; Chiavello Gabriele; Dago Luana; Lombino Rosaria; Calvi Elisa; Cannarozzo Valentina; Passoiaro Marinella; Lagreiato Andrea; Pinto Fabrizio; Schirru Alessandro; Bonnelo Marco.

MORTI — Scapolo Antonio, di anni 71 nato a Rocchetta S. Antonio, abitante in v. Crimea n. 134/12 pens.; Gambino Mario, a. 80, Alessandria, v. S. Marino 30, pens.; Chiarlo Francesco, a. 68, Arezzo, c. A. Claudio 1, comm.; Gallino Domenica, a. 82, Canale d'Alba, v. C. della Bruna 149/2, pens.; Vicario Teresina, a. 68, Villastrogallo, c. Siracusa 120, pens.; Pongiano Ugo, a. 81, Treville M. in, v. Boccaccio 42, pens.; Bobbi Alessandro, a. 87, Torino v. R. Di Cordenons 4, pens.; Mallo Maddalena ved. Carmino, a. 73, Torino c. Siracusa 66, pens.; Bataglia Teresa ved. Barda, a. 80, Lanzo v. Villa delle Regine 21, pens.; Zanzarelli Maria ved. Bascucci, a. 84, Isola del Liri v. De Sanctis 80, pens.

Decessi in ospedale: De Lazzari Gino, a. 54, Feletto, muratore; Grasso Orsolina ved. Alasino, a. 88, Torino, pens.; Novarese Enrichetta, a. 91, Moncalieri, pens.; Bello Maria Teresa ved. Codignola, a. 80, S. Andrea di Rovio, pens.; Carli Rocco, a. 85, Buttera, pens.; Eglitarello Maria Teresa, a. 52, Martorano, op.; Dalla Casa Attilio, a. 75, Torino, pens.; Caudelli Bruno, a. 69, Grez, pens.; Marino Francesca ved. Montestruc, a. 75, Termini Imerese, pens.; Lombardo Maria Imacolata, a. 75, Palermo c. Tassoni, pens.; Boccassini Franca in Romero, a. 49, Varvara, pens.; Ragazzoni Caterina ved. Parisi, a. 88, Bollengo Alta, pens.; Malatesti Anna Rita, a. 27, Torino, op.; Gori Neri, a. 37, Foligno, prof.; Perrero Giuseppina in Partiti, a. 84, Torino, pens.; Nappi Gennaro, a. 78, S. Vitaliano, pens.; Risso Mario, a. 54, p. Armeria, op.; Margarola Angelina, a. 83, Cuorgnè, pens.; Galletto Carmela in Giacchino, a. 71, Volpiano, pens.; Tromi Francesca ved. Comisa, a. 74 S. Giorgio Monferrato, pens.; Guglielmetti Giovanni, a. 70, Torino, pens.; La Cautela Pasqualina, a. 68 Casola, cas.; Villata Agostina, a. 88, To., pens.; Gallizio Maria, a. 58, Pessione di Pianfaretano, op.; Pavarello Giovanna, a. 75, Trana, pens.

Nati 55 - Morti 38

(Segue da pagina 4)

I figli Andrea con Vera, Giorgio con Lella, la sorella Anna e i nipoti, annunciano con profondo rammarico la scomparsa della carissima

Maria Serra ved. Chiavazza

Un particolare ringraziamento alla sig.na Mara Cardone per l'amorevole assistenza prestata. Funerale funedì in San Carlo Canavese, Villa Grande, venerdì 11 ore 14.30; poi la cara salma verrà trasportata a Sanità per essere tumulata.

— Torino, 9 aprile 1986.

Cara MIMMY, carissimi tanto la tua mancanza Paola, Dino, Stefano, Claudia, Federico.

Eugenio, Emma, Cristina, Francesco sono affettuosamente vicini al caro amico Giorgio, Lella e famiglia.

Anna, Liana e Giorgio Fassoli sono affettuosamente vicini a Giorgio e Lella.

— Torino, 11 aprile 1986.

Fam. Guarnotta, Paola Coppa e Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della fam. Chiavazza per la scomparsa della signora

Maria Serra ved. Chiavazza

— Torino, 11 aprile 1986.

Gli amici

Giuseppe e Mariagrazia Donato Silvia e Ilva Palmiotto Sergio e Ermanno Taverna

partecipano con affetto al dolore di Giorgio, Lella e famiglia.

Rodolfo e Maria con Silvia e Alessandro partecipano con grande affetto al dolore di Giorgio e famiglia.

Alfredo, Tina, Rossella e Federica partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore di Giorgio Franca Zoppolo, Roberto Barrale, Sergio Tirardi, Marisella e Piero Casasco.

Tea Donadio e famiglia partecipa al dolore di Giorgio.

Amici Tea prendono parte al dolore di Giorgio.

I Colleghi della Clinopsia della Clinica San Luca partecipano al dolore del dott. Chiavazza.

Alberto e Pupina, Silvia e Giorgio partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e famiglia.

Partecipano al dolore del dr. Chiavazza per la scomparsa della MAMMA

dr. Magro e signora
dr. Bruzzano e famiglia.

Amelia e Luciana ricordano con simpatia la cara nonna MARIA.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio e Lella gli amici

Raimondo e Laura Mauli Gilda Polverini.

La famiglia Rosandina partecipa al lutto.

(Continua a pagina 5)

PANDOLFI: L'ondata di piena è passata, ora abbiamo gli strumenti per combattere i sofisticatori

Decreto contro tutte le frodi

Il governo ha approvato un provvedimento in quattro punti a tutela dei consumatori: 1) confisca degli impianti ai sofisticatori; 2) ottocento uomini in più ai Nas e al ministero dell'Agricoltura; 3) coordinamento dei controlli; 4) libertà all'esecutivo di intervenire ogni volta che sia necessario - La tassa sul metilico non è stata ripristinata

ROMA — A trentacinque giorni dalla prima morte causata dall'alcol metilico, il Consiglio dei ministri ha varato un decreto per rafforzare il sistema di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari. Il provvedimento, come era già stato anticipato, prevede, oltre a più severe sanzioni, sia penali sia amministrative, anche il potenziamento dei servizi di controllo, alcune norme di coordinamento e altre, più specifiche, che permettano di intervenire in futuro con più tempestività a garantire alimenti e bevande «sani».

A spiegare nel dettaglio le decisioni adottate dal governo sono intervenuti, nel corso di una improvvisata conferenza stampa, gli stessi ministri dell'Agricoltura e della Sanità, Pandolfi e Degan, i quali poco prima avevano presentato ai colleghi di governo una serie di proposte urgenti.

Il decreto, che si articola in quattro punti, prevede innanzitutto la confisca degli impianti, fino alla chiusura temporanea o definitiva, per tutti coloro che fanno uso nella confezione di prodotti alimentari di sostanze nocive. In passato, infatti, è avvenuto che alcuni titolari di aziende accusati e condannati per sofisticazione siano finiti in galera, ma che, a continuare la loro attività criminale, ai stessi sostituti parenti o amici usando gli stessi impianti.

Per quanto riguarda il potenziamento dei servizi di controllo, è stato deciso un aumento di organico sia fra i carabinieri dei Nas (Nucleo antisofisticazioni) sia fra gli ispettori del Servizio repressione frodi. Il Nas, che dipende dal ministero della Sanità, raddoppierà entro l'anno il personale passando dai circa duecento carabinieri a 400, sino a raggiungere, nei prossimi anni, un organico di 800 uomini. Il Servizio repressione frodi del ministero dell'Agricoltura passerà invece dagli attuali 367 dipendenti a novecento, assumendo la struttura di un ispettorato centrale per lavorare con più autonomia e agilità. «*Questo particolare provvedimento* — ha puntualizzato Pandolfi — *non è che lo stralcio di un disegno di legge presentato dal ministero nel marzo del 1985 ed ancora fermo in Parlamento*».

Altre norme riguardano l'azione di coordinamento che viene introdotta sui controlli effettuati dai due ministeri. In futuro, campioni di sostanze alimentari saranno analizzati in maniera più organica, usando indifferentemente gli ex laboratori di igiene e profilassi (per il cui potenziamento sono stati stanziati 30 miliardi) e quelli del ministero dell'Agricoltura.

Altro punto riguarda la «delegificazione» della materia, la possibilità cioè di intervenire in futuro nel campo delle sofisticazioni con decreti-legge. «*Perché* — ha spiegato Pandolfi — *l'evoluzione della chimica è tale da richiedere interventi tempestivi da parte dell'esecutivo*».

Molto, infine, si è discusso sulla detassazione del metanolo. L'opinione del Consiglio dei ministri è stata molto chiara: si è escluso che vi sia stato un rapporto di causa ed effetto fra la detassazione dell'alcol metilico e l'adulterazione del vino. Da qui la decisione di non ripristinare il balzello (assente anche in tutti gli altri Paesi della Cee) ma di intensificare i controlli sulla sua produzione e sullo smercio.

E per le marche di vino «sospette»? Nessuna decisione è stata presa dal Consiglio dei ministri, né alcuna ordinanza è stata emanata dai due ministeri competenti. «*Secondo una autorevole interpretazione della legislazione vigente* — ha risposto Pandolfi — *la sola segnalazione da parte del governo della pericolosità o della potenziale pericolosità di un prodotto alimentare fa scattare la normativa che ne vieta la commercializzazione*».

«*L'ondata di piena* — ha comunque concluso il ministro Pandolfi — *è passata con l'identificazione della banda criminale, anche se rimane il problema di alcune partite in nero acquistate dai sofisticatori*».

Quanto alla crisi delle esportazioni, Pandolfi ha aggiunto: «*Nessun Paese ha adottato misure indiscriminate di blocco del nostro vino. Anche perché per quanto riguarda in generale le frodi alimentari il fenomeno non è solo italiano*». Alla Francia, in ogni caso, saranno rimborsati i costi di distillazione del vino italiano che contenga metanolo.

r. con.

Dopo le rivelazioni de «La Stampa»

Un'inchiesta ministeriale sul vino Ferrari sofisticato

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sarà aperta un'inchiesta ministeriale per far luce sui ritardi e sulle disfunzioni che hanno contrassegnato la sorte del maxiprocesso per la sofisticazione del vino Ferrari, che dopo ben 15 anni non si è ancora celebrato davanti al tribunale di Ascoli Piceno.

E' la diretta conseguenza delle interrogazioni presentate alla Camera dal vicesegretario liberale Antonio Patuelli e dal gruppo parlamentare radicale, primo firmatario Gianfranco Spadaccia.

Gli interroganti hanno chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli di sapere se sono vere le rivelazioni riportate su «La Stampa» di domenica in relazione alla inammissibile lentezza di questo procedimento penale che si traduce in una sostanziale impunità per i 700 presunti responsabili di quella colossale frode alimentare.

Le vittime sono diciannove una donna è morta a Cuneo

Maria Pellegrino è rimasta in coma per 26 giorni - Autopsia anche per Mario Palmieri, deceduto ieri a Napoli - Sequestri e analisi in tutta Italia

Intossicato in Toscana

FIRENZE — Ancora sequestri di vino adulterato con il metanolo in Toscana. Stamani la questura di Grosseto ha ordinato il sequestro cautelativo nei punti di vendita della provincia dei vini imbottigliati dalla ditta «Moscardini» di Castellina Marittima (Pisa) che sino a ieri non figurava nelle liste dei sospettati.

Proprio ieri infatti è stato ricoverato all'ospedale di Massa Marittima per presunto avvelenamento da metanolo Federico Naldi, di 57 anni, il quale aveva bevuto vino della «Moscardini» acquistato in un supermercato di Follonica.

La polizia ha inviato campioni del prodotto ai laboratori Usl per le analisi.

Frattanto la Regione Toscana ha comunicato che le analisi hanno riscontrato la presenza di metanolo nella misura del 12 per cento nel vino imbottigliato dalla azienda «Vigo» di Signa.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Un'altra vittima, la diciannovesima, dell'alcol metilico. All'ospedale Santa Croce di Cuneo, dopo ventisei giorni di coma, è morta Maria Pellegrino, 58 anni, casalinga di Borgo San Dalmazzo.

La magistratura ha ordinato l'autopsia della salma, anche se la diagnosi dei medici è chiara: cerca cerebrale irreversibile causata da intossicazione da alcol metilico. Gli esami compiuti subito dopo il ricovero della donna non lasciavano dubbi. La percentuale di metanolo nel sangue era elevatissima, il sistema nervoso centrale era compromesso in modo irreversibile.

I medici avevano informato subito la magistratura. L'inchiesta portava al sequestro, in casa della Pellegrino, di alcuni bottiglioni di vino. Le analisi, compiute a Milano, davano però esito negativo. Soltanto un paio di giorni dopo i carabinieri trovavano nella vecchia stalla vicina alla casa della donna, un bottiglione di «dolcetto del Piemonte» venduto dalla ditta Fusta di Caraglio, ma imbottigliato dalla Fratelli di San Damiano d'Asti. Le analisi confermavano la presenza del metanolo nel vino.

Non è quindi escluso che possano scattare nuovi provvedimenti giudiziari nei confronti delle due aziende.

Un'altra morte sospetta, non ancora imputabile al vino col metanolo, è avvenuta a Napoli. Mario Palmieri, 55 anni, è deceduto ieri mattina a poco più di un'ora dal ricovero. La moglie, Teresa Coppola, ha dichiarato ai medici che mercoledì sera sul corpo del marito sono apparse chiazze rossastre. Da alcuni giorni l'uomo aveva preso a bere del vino acquistato per 600 lire al litro nella zona di San Giovanni a Teduccio.

I medici hanno diagnosticato al Palmieri «un'affezione cardiocircolatoria». La magistratura ha ordinato l'autopsia, nonché il sequestro e l'analisi del vino.

Migliorano invece le condizioni dei due intossicati l'altro ieri a Bergeggia. Si è accertato che la causa dell'avvelenamento è il metanolo, ma è in corso un'ulteriore indagine poiché in entrambi i casi si tratta di marche non presenti fra quelle indicate dal ministero. Intanto il Nas di Torino ha disposto il dissequestro del vino della «Fratelli Della Valle» in quanto le analisi compiute all'Istituto sperimentale di enologia ad Asti hanno escluso la presenza di alcol metilico in quantità superiore alla norma.

In tutta Italia la macchina dei controlli gira a pieno regime. Mille bottiglie della «Ricordi» di Vianà (Treviso) sono state sequestrate a Fermo (Ascoli Piceno); ventimila sono quelle in attesa di analisi in tutto l'Abruzzo (specie nella Marsica); nei laboratori romani sono «in coda» 2633 campioni di vino.

A Roma le analisi finora compiute (350) nei laboratorio di Igiene e profilassi, hanno accertato presenza illecita di metanolo in dieci casi con percentuali che variano dal 3 al 7 per cento (contro lo 0,30 tollerate per il vino rosso e lo 0,20 per il bianco). Secondo gli analisti sono percentuali alte, ma non tali da provocare di per sé la morte di una persona.

A Cesena sono stati sequestrati in carcere 250 litri di «vini della Torretta» di Porcari (Lucca). Nessun fatto finora ha suscitato disturbi. Sequestri anche a Trieste («Tokai italico del Veneto» non incluso nella lista ministeriale) dove il nucleo repressione frodi ha disposto analisi di laboratorio.

r. s.

Pandolfi a Milano riferisce ai giudici le decisioni del governo

Ministro, la battaglia è vinta? «Direi di sì, ma non del tutto»

I risultati delle analisi verranno tutti inviati al magistrato che guida l'inchiesta

Domenica «cantine aperte» in Puglia

BARI — Le 161 cantine sociali di Puglia, che producono in media 6.300.000 ettolitri di vino l'anno, pari al 60 per cento di tutto quello pugliese, rimarranno aperte domenica prossima affinché i consumatori possano constatare di persona la genuinità del vino prodotto e la correttezza dei processi di vinificazione.

La manifestazione dimostrativa è stata annunciata a nome delle tre maggiori organizzazioni agricole, Coldiretti, Confcoltivatori e Unione agricoltori, dal direttore della federazione provinciale dei Coldiretti, Marco Meola, in una conferenza stampa.

MILANO — Il ministro Pandolfi esce dalla stanza del procuratore generale Antonio Currita alle otto di sera. Una riunione durata più di due ore, un comunicato finale con la frase «*il fenomeno criminoso dell'adulterazione letale di vino con metanolo è ormai circoscritto*».

— Signor ministro, dunque l'allarme è finito?

«*Un momento. Non ho detto questo, e nel nostro comunicato, ponderato anche nelle virgole, non si parla di cessato allarme*».

— Però avete individuato chi ha messo in circolazione il metanolo, chi ha messo il vino al metanolo nelle bottiglie e chi ha messo sul mercato quelle bottiglie...

«*Questo sì. Ma non possiamo accertare la portata di un eventuale mercato nero*».

— Le liste di ditte distributrici o produttrici di vino sospetto pare abbiano dato origine a parecchi malumori. Ditte incluse negli elenchi, e poi risultate perfettamente in regola, minaccerebbero azioni legali nei confronti del suo ministero. Le risulta?

«*Al momento non mi risulta, anche perché sono continuamente in giro tra capitali estere, Consigli dei ministri e palazzi di giustizia*».

—La voce è insistente...

«*In questo caso, se è vero ufficialmente, dico che mi spiace per le ditte oneste. I nomi che abbiamo fatto, e per la verità appena risultati in regola l'abbiamo comunicato ufficialmente, erano quelli di ditte in contatto commerciale con le quattro aziende che hanno messo in circolazione il vino al metanolo*».

— Elenchi affrettati?

«*Mi spiace per quelle ditte, ma la salute del cittadino è primaria, viene prima di ogni altra considerazione. Non è mai criticata, da parte nostra, presunzione di colpevolezza. Anzi, può essere che molte di quelle ditte siano state truffate. E molte di conseguenza saranno depennate dagli elenchi. Lo ripeto: per ragioni di salute pubblica abbiamo invitato i cittadini ad evitare il consumo di vini imbottigliati da società che erano in contatto con i Circogna, i Piazza, i Baronciani e i Bernardi*».

— Lei è tornato al Palazzo di Giustizia per la seconda volta in poco più di una settimana...

«*Per comunicare ai magistrati milanesi che indagano le decisioni del Consiglio dei ministri. Dalla riunione è emersa l'opportunità che i risultati delle analisi confluiscano, da tutta Italia, al sostituto procuratore Alberto Nobili. L'importante, però, è che i campioni giungano tutti al ministero. Anche per evitare un'informazione pulviscolare che potrebbe risultare dannosa. Di scarsa informazione si può morire, con informazioni confuse si complica il lavoro. Ma l'importante, in questo momento, è che il cittadino sappia che il fenomeno è circoscritto*».

g. ce.

Negozi e supermercati continuano i controlli

Roma. Continuano senza sosta nei negozi e nei supermercati i controlli sul vino. Nella foto: due carabinieri prendono nota delle marche in vendita in un emporio alimentare (Tel.)

Degenti e personale costretti a bere minerale

Novara, all'ospedale l'acqua è inquinata

NOSTRO SERVIZIO

NOVARA — Acqua inquinata anche in ospedale. E' avvenuto al «Maggiore» di Novara che con i suoi quasi duemila posti letto è il secondo in ordine di grandezza di tutto il Piemonte. In quattro divisioni, le due di chirurgia, quella di neurologia e quella di radiologia, è assolutamente vietato bere l'acqua che esce dai rubinetti. Per evitare di contrarre il tifo o altre malattie infettive, ai degenti e al personale medico e paramedico viene fornita acqua minerale.

Anche per la preparazione delle soluzioni di bario che i pazienti bevono prima delle radiografie all'apparato digerente, viene usata acqua minerale non gasata. La disposizione viene dalla direzione sanitaria e trae origine dall'allarmante scoperta di batteri di ogni genere nell'acqua che esce dai rubinetti delle camere di degenza e dei servizi.

Per fortuna l'inconveniente, che ha dell'incredibile per essersi verificato in un ospedale, è stato scoperto subito. L'acqua che usciva dai rubinetti era tutt'altro che limpida e emanava un fetore insopportabile.

E' stata scattata l'emergenza. I pazienti hanno avvertito i medici e questi si sono subito rivolti alla direzione sanitaria che ha deciso, come primo provvedimento, di vietare a tutti l'uso dell'acqua. Contemporaneamente i responsabili della direzione sanitaria hanno acquistato numerose bottiglie di «minerale» e le hanno distribuite gratuitamente ai ricoverati e al personale.

Sono poi state eseguite le analisi sull'acqua e il responso è stato di «alto indice batteriologico».

Inquinamento, quindi, e non certo di lieve entità. Su tutti i rubinetti è stato sistemato un biglietto che raccomanda di non usare l'acqua per bere mentre continua la fornitura di «minerale» a tutti i malati.

Sull'origine dell'inquinamento non si sa ancora niente di preciso. L'ufficio tecnico dell'Usl 51 sta indagando ma senza risultati apprezzabili.

La direzione sanitaria dice che comunque la situazione è tutta controllo, che ogni pericolo per i malati è sconfiurato. I medici e gli infermieri delle divisioni interessate sono però sotto pressione e continuano a controllare che nessuno dei malati beva l'acqua dei rubinetti.

L'ospedale Maggiore dispone di due pozzi di riserva idrici e inoltre è allacciato alla rete di distribuzione dell'acquedotto. Dove sia sorto il grave problema non si sa.

Le divisioni con l'acqua inquinata sono dislocate tutte in un unico padiglione nel quale recentemente sono stati eseguiti dei lavori di ristrutturazione. Era logico sospettare che proprio durante questi interventi possa essere stata rotta qualche tubazione ma fino a questo momento l'eventuale guasto non è stato trovato.

m. a.

ROMA — Un'ingente quantità di acqua minerale «Fabia» in confezioni brik da un litro è stata ritirata a disposizione della Caritas diocesana di Casale Monferrato

Iniziative dei viticoltori per riconquistare il mercato

Anche Paolo Conte canterà il miglior vino piemontese

DAL NOSTRO INVIATO

SANTO STEFANO BELBO — E' notte fonda: davanti al municipio di Santo Stefano Belbo, nel cuore della zona di produzione del moscato, a pochi chilometri da Canelli dove ci sono le principali aziende dello spumante, si discute ancora.

Rabbia e voglia di farsi giustizia da soli si mescolano con la rassegnazione: «*Non confondetevi con i narcotrafficanti, qui il vino si fa con l'uva e non con la polverina o altre porcherie*». «*Loro si difendono l'uno con l'altro e noi ci dobbiamo accontentare delle solite promesse. Contro i sofisticatori non servono più le parole, ma quelli a Roma non lo hanno ancora capito?*».

«*Sapete cosa vi dico* — sbotta un anziano — *io spianto la vigna e metto la soia, almeno non faticu e non mi arrabbio più*».

La riunione, indetta mercoledì sera dal Comune, per decidere le iniziative di risposta dei produttori allo scandalo del metanolo si è conclusa delegando le decisioni ad un comitato ristretto. I rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, riuniti ad Asti, vagliano varie possibilità. Si seguiranno due strade: tentare di ricostruire un'immagine credibile al vino sia in Italia che all'estero e chiedere al governo misure severe e finalmente efficaci contro chi sofistica.

Ci sarà una prima manifestazione in Piemonte, poi i produttori andranno a Milano e c'è chi propone una grossa assemblea a Verona in occasione del prossimo Vinitaly. Si vorrebbe anche organizzare una grande serata coinvolgendo cantanti famosi: «*Il vino buono non fa morire, bisogna dirlo, spiegarlo e se necessario anche cantarlo*». I primi nomi proposti: Guccini e Paolo Conte e si chiederanno altre adesioni in tutti i settori dello spettacolo.

«*Dobbiamo riconquistare la fiducia dei consumatori tagliando fuori i commercianti disonesti che sono i veri colpevoli di questo scandalo*», ha detto Attilio Borroni della Confcoltivatori. Questa organizzazione ha già deciso una serie di degustazioni di vino prodotto e garantito da singoli produttori. Bicchieri e bottiglie saranno offerte gratuitamente ai cittadini di Roma (oggi nelle piazze Barberini, del Cinquecento e Venezia), Torino (domani pomeriggio in piazza San Carlo) e nei giorni successivi a Milano, Genova, Lecce.

Sono tentativi di uscire allo scoperto per contrastare l'ondata di paura che ha coinvolto giustamente i consumatori. Il momento è critico e c'è sfiducia.

Nella sala grande, gli interventi dei contadini, avviati in italiano ma continuati nel più spigliato dialetto piemontese, chiamano in causa parlamentari, governanti, sindacalisti. Luigi Castino, dell'associazione produttori di Santo Stefano, parla di «*massacro delle forze sane dell'agricoltura, lasciate in balia dei disonesti*».

Natale Carlotto, deputato per la Coldiretti, ha «preso atto» ricordando la necessità di arrivare ad un testo unico delle norme contro frodi e sofisticazioni comprensibile a tutti. «*Un produttore di vino in zona doc deve compilare fino a 17 moduli* — ha detto il parlamentare dc — *ma non si controllano i grossi imbottigliatori che fanno arrivare il vino da tutt'Italia*».

Il sindaco di Comano Belbo, Giovanni Filarin, raccoglie gli applausi più calorosi: «*Vogliamo l'omogenizzazione vitivinicola uguale per tutti, un'intesa con i consumatori, una grande campagna di rilancio all'estero, processi rapidi e condanne esemplari. Chiediamo troppo?*».

Sergio Miravalle

TUBINGA — La maggioranza dei tedeschi è favorevole ad un divieto delle importazioni di vino italiano in seguito allo scandalo dell'alcol metilico, ma non ha intenzione di rinunciare alle proprie vacanze in Italia. E' quanto rivelato da un sondaggio di opinione condotto su scala nazionale dall'autorevole istituto Wickert.

I tedeschi favorevoli al blocco del vino italiano sono il 60 per cento, i contrari il 40.

Il ministro della Protezione Civile a Casale e Tortona promette interventi urgenti

Zamberletti: «L'acqua fra 15 giorni»

Entro tre mesi i bidoni con le sostanze tossiche interrati a Carbonara saranno rimossi - Il satellite Spot controllerà il territorio

DAL NOSTRO INVIATO

TORTONA — Fra dieci giorni gli abitanti di Casale potranno di nuovo attingere l'acqua potabile dai rubinetti di casa; entro tre mesi i bidoni pieni di sostanze tossiche interrati nella discarica abusiva di Carbonara, lungo le rive del torrente Scrivia, saranno rimossi. Fra non molto entrerà in funzione un sistema di controllo del territorio per mezzo di un satellite che permetterà di rilevare tutte le anomalie, i mutamenti in atto sulla nostra Penisola: le discariche abusive potranno essere individuate nel momento stesso in cui vengono realizzate.

Questi sono gli impegni assunti dal ministro della Protezione civile Zamberletti, durante un suo veloce ma intenso viaggio nelle zone dell'Alessandrino colpite dal problema dell'inquinamento.

Prima tappa a Tortona: qui c'è il Comune di Carbonara, dove è stata trovata quella che può essere definita, ancora, la più grande e più pericolosa discarica abusiva di rifiuti «ad alto rischio». Decine di migliaia di bidoni scaricati lungo il greto del torrente Scrivia senza alcuna precauzione, sotterrati sotto un palmo di terra, corrosi dall'umidità. Veleni di ogni sorta ne sono fuoriusciti, in una zona di alcuni chilometri la vegetazione si è inaridita, un puzzo acre si diffonde ancor oggi per l'aria, mentre gli uomini delle squadre di bonifica continuano il lavoro di scavo e di ricerca, preparano piazzali protetti da teloni di plastica nei quali vengono accatastati i bidoni, il cemento di disinfettanti, in attesa che venga trovato il sistema per distruggerne.

Zamberletti, dopo un incontro nel municipio di Tortona con le autorità regionali, provinciali e comunali, ha voluto recarsi sul posto, a Carbonara. «*La visione di questo disastro giustifica anch'io l'emergenza e procura sgomento. Confido che il poco fare di questa disgrazia l'occasione per organizzare un sistema più razionale per la raccolta dei rifiuti industriali*».

Il ministro ha detto che il Parlamento sta per approvare una legge sul disinquinamento che prevede lo stanziamento di trenta miliardi per la rimozione e la distruzione dei bidoni e la bonifica del territorio. Si tratta, adesso, di localizzare il sito più idoneo dove creare una discarica protetta in cui «interrare» quel materiale inquinante che non può essere distrutto con gli inceneritori.

La Regione ne ha individuati alcuni, sarà una commissione di tecnici ed esperti della Protezione civile che sceglierà la più idonea. «Questo — ha precisato l'on. Zamberletti — per essere un supercontrollo a garanzia della salute pubblica». Una risposta che ha tranquillizzato in parte gli abitanti di Pontecurone, preoccupati che quei bidoni finiscano in una cava abbandonata nel loro Comune, luogo ritenuto poco sicuro perché soggetto ad allagamenti. Protesta più che giusta, ha sottolineato il ministro, ma è bene precisare che, una volta individuato dall'apposita commissione il sito più sicuro, la discarica verrà realizzata senza alcun indugio. «*Bisogna pur trovare il modo di disfarsi di questi rifiuti pericolosi, non si può soltanto continuare a protestare e nascondere l'immondizia sotto il tappeto*».

A Casale, dove si lavora alacremente sia per completare l'allacciamento con l'acquedotto del Monferrato, sia per trivellare i nuovi pozzi (ne sono già pronti, su un quarto grava qualche perplessità sulla potabilità dell'acqua, altri tre sono stati localizzati), il ministro Zamberletti, applaudito dalla folla che lo attendeva davanti al municipio, ha detto: «*Penso di potervi dare un appuntamento fra due domeniche in una città che avrà risolto il problema del rifornimento idrico*».

Rispondendo al sindaco Riccardo Coppo, il quale si augurava che dal disastro ecologico di Casale vengano tratti utili insegnamenti per evitare il ripetersi di simili tragedie, il ministro della Protezione civile ha ricordato che proprio in questi giorni, d'accordo col ministro dell'Ecologia, è stata emanata un'ordinanza per cui, entro trenta giorni, dovrà essere fatto un censimento degli impianti di smaltimento e di tutte le discariche (autorizzate, abusive, abbandonate) di rifiuti tossici e nocivi. Inoltre, entro dieci giorni gli enti e le imprese che effettuano la raccolta e il trasporto di questi rifiuti pericolosi hanno l'obbligo di notificare alle Prefetture le autorizzazioni rilasciate dalle Regioni.

Ha precisato il ministro: «*Questo ci permetterà di avere una visione generale del problema per poter, in seguito, esercitare un'azione di controllo severa e continuati-*

(Segue da pagina 5)

È mancato il nostro tenerissimo nonno

Emilio Quaranta

Con infinito dolore lo annunciano la sua amata moglie Ines, le figlie Adriana con genero Renato Lazzarini e gli adorati nipoti Emanuela con Giovanni e Cristina, Marina e Paola, cognato, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Hutter per le cure fatte e a Piera e Patrizia per l'affettuosa assistenza.
— Pino Torinese, 11 aprile 1986.

Dino e Mauro Guerra partecipano trepidamente al lutto di Adriana e famiglia ricordando con affetto il caro papà Gianfranco.

Gian Maria Pizzamiglio e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Emilio Quaranta

— Torino, 10 aprile 1986.

I Collaboratori degli studi notarili Lazzarini e Pizzamiglio partecipano commossi.

La famiglia Pavarelli partecipa con commozione al lutto di Ines per la scomparsa di

Emilio Quaranta

— Chieri, 10 aprile 1986.

Gian Giuseppe Franco Bella partecipa affettuosamente al grande dolore di Adriana e famiglia.

Paolo Ida Bertolotti con affetto di lunga, profonda amicizia si associano al dolore.

Sono affettuosamente vicini ad Adriana ed ai suoi cari:
Marisel, Pitin, Ala, Gritta Hutter
Maria Lissone
Laura Luigi e Marco Gioia
Roberto Colonna.

La famiglia Orta partecipa al dolore.

Margherita, suor Celestia, Paolo e famiglie piangono il caro zio **EMILIO.**

Zio Mario, Franco e famiglia partecipano al dolore di zia Ines e Adriana.

Lina Gaggero e famiglia partecipano commossi.

Improvvisamente è mancato

Michele Vitiello

Addolorati l'annunciano: la moglie Rosetta, la figlia Silvia col marito Fabio e l'adorato nipote Emanuele, la sorella Ida, il nipote Luciano e famiglia, cognati e parenti tutti. Benedizione sabato 12 corr. alle ore 6 presso l'ospedale Mauriziano, indi si proseguirà per Castelnuovo ove seguiranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1986.

La famiglia Gallo e Piero Martino partecipano al dolore della famiglia Vitiello.

Enrico Genoli e famiglia partecipano commossi.

Partecipano commosse le famiglie Bardo, Casanova, Navarese, Pellini, Alda Colletta, Pinot Pomponetti.

Con dolore ma speranza nel Signore risorto, annunciano la morte di

Maria Regge Bonanate

il marito Edoardo, i figli Pier Luigi con Lella, Margherita con Andrea, Bruno con Carla, Sandro con Adriana, le sorelle Teresa, i nipoti Federico, Sandro, Roberta, Paola, Chiara, Laura e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pieve sabato 12 corr. alle ore 14,30 dalla Chiesa Parrocchiale.
— Pieve, 10 aprile 1986.

Partecipa al dolore della famiglia Regge Bonanate la consorella Betulina con il figlio Renato.

La famiglia Bertone e Gurzi partecipa al dolore della famiglia Bonanate.

Gli amici Nanna, Radaelli, Galliano partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bonanate.

I cugini Bruno, Nora, Paolo, Susanna, Aldo Paul partecipano con sentito rimpianto al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Mariuccia Regge Bonanate

— Pieve-Mosso, 10 aprile 1986.

Partecipano i cugini Battigrande e Aldo Marchisio.

Gina Federico Donna e famiglia partecipano.

È mancato ai suoi cari

Corrado Sobrero

anni 50

Lo annunciano la moglie Maria Gabina Rossa, le figlie Anna e Sofia, il fratello Riccardo, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Cravanzana sabato 12 aprile partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1986.

(Continua a pag. 9)

Sorpresa e stupore dei dirigenti dell'istituto di credito napoletano e nel mondo delle banche

Sull'immagine del Banco l'ombra d'una brutta storia

«Pronta una piccola rivoluzione: azioni di risparmio per i privati, ora chi le acquisterà?»

NAPOLI — Nel santuario l'atmosfera si direbbe tranquilla. Marmi, legni pregiati, nell'enorme salone l'abituale, sommesso mormorio dei clienti. Ma se fuori, sulla facciata del palazzone grigio che guarda arcigno il traffico di via Toledo, campeggia la scritta «*Banco di Napoli — Istituto fondato nel 1539*», negli uffici c'è gente che dice, sconsolata: «*Non avremmo mai finiti con in basso*».

Per il Banco è davvero una mazzata, proprio mentre, con la gestione Ventriglia, il più antico istituto di credito del Sud cercava di rinnovare la sua immagine collegandosi più strettamente alla città, ai progetti del suo rilancio culturale, esplode questa brutta storia di miliardi e cassaforte.

Nell'atrio, a pochi metri da una barriera di metal-detector degna di uno scalo intercontinentale, campeggiano manifesti colorati che annunciano l'ultima iniziativa del Banco: la sponsorizzazione delle «Settimane musicali internazionali», organizzate dalla fondazione Scarlatti e dal teatro San Carlo.

Per la prima volta — sta raccontando — il Banco si apprestava ad «aprirsi» ai privati: era piccola rivoluzione. Azioni di risparmio che chiunque avrebbe potuto acquistare, partecipando in qualche misura alla gestione dell'istituto. E adesso, chi sottoscriverà quelle azioni? Il cliente che lo ascolta annuisce, e scuote la testa. «*Tutta l'operazione di recupero avviata negli ultimi anni* — insiste Giancarlo Cosentino, funzionario del Banco nonché segretario generale aggiunto della Fisac Cisl — *è fallita in poche ore. Certo, di alcuni favoritismi si sospettava, su certe operazioni il sindacato aveva avuto da ridire... ma un fatto del genere non l'avremmo mai sospettato*».

Per la verità, non pare che tutti i dipendenti siano schierati su così nette posizioni di condanna: c'è chi in questi arresti vede un attacco all'istituzione, quasi un'operazione blasfema, e vorrebbe reagire arroccandosi in difesa. Cgil e Cisl stanno facendo circolare invece un volantino che ventila «*relazioni fra sistema bancario e criminalità, mai sufficientemente approfondite*». Parlano di responsabilità che non riguarderebbero solo Di Somma.

«*Pensate solo a quanto è accaduto il martedì di Pasqua* — racconta Cosentino —. *Di colpo, e senza alcun preavviso, Ferdinando Ventriglia ha deciso la nomina di un terzo vicedirettore generale...*». C'erano già Di Somma e Franco Serpieri, e secondo il sindacato lì per lì a pochi giorni prima Ventriglia aveva ritenuto la figura di un terzo super manager assolutamente superflua. Poi, di colpo, la promozione di Arturo Giorgio (fino a quel momento, responsabile del settore esteri) decisa con insolita procedura e sbrigativamente motivata («*Di Somma ha bisogno di riposo...*»).

Non a caso, proprio in quei giorni «l'uomo del Banco» si era messo in congedo. E solo l'altra sera, con le prime notizie su quanto si stava preparando, dal Banco è giunto nei suoi confronti il provvedimento di sospensione dal servizio.

«*Sul conto di Di Somma* — insiste Cosentino — *avevamo chiesto chiarimenti da almeno tre mesi*». Dopo una lettera del sindacato, Ventriglia aveva accettato un incontro il 23 gennaio scorso. Il vicedirettore generale — contravvenendo a una precisa norma dell'istituto — non aveva reso noto ad alcuno di aver già ricevuto una comunicazione giudiziaria.

E Ventriglia aveva detto al sindacalisti: «*In questa situazione, non possiamo far nulla*». Anche un'inchiesta interna affidata all'altro vice direttore, Serpieri, pare non avesse avuto sbocchi. Ma perché tanta cautela? g. z.

«Difficile stare in quell'istituto»

L'ex presidente Ossola ricorda gli anni della sua gestione - «Il consiglio era ostile»

Rinaldo Ossola

ROMA — Nel periodo su cui la magistratura indaga, presidente del Banco di Napoli era Rinaldo Ossola, l'ex ministro del Commercio estero. Mandato come innovatore in un istituto in condizioni economiche non brillanti e rimasto per mesi privo di guida, per tutta la durata del suo mandato fu impegnato in un conflitto costante con il consiglio di amministrazione, legato alle forze politiche locali, e con ampia parte della dirigenza del Banco.

Dal suo ufficio attuale di presidente del Credito Varesino, Rinaldo Ossola risponde che non è in grado di dare dei giudizi, né di fare commenti; ma ricorda «*di aver fatto molti sforzi, per capire che cosa diavolo succedeva all'interno della struttura del Banco*», senza successo. «*Mi sono trovato* — dice — *di fronte ad un muro*».

«*Quelle pratiche per le quali la magistratura si interessa* — sostiene Ossola — *ho ragione di supporre che fossero pratiche di un importo che non superava i limiti di competenza del direttore generale, o di chi ne fa le veci: cioè, 3 miliardi di lire. Sopra i 5, dovevano essere portate in comitato esecutivo, e sopra gli 8 in consiglio di amministrazione. Il direttore generale ha due competenze: la prima è quella di decidere lui, fino a quell'importo, la seconda è quella di fare proposte. Né i consiglieri di amministrazione, né il presidente possono fare proposte di fido, cosa è giusto ed avviene in tutti gli istituti di credito*».

E la carica di direttore generale era vacante, dopo che per dissensi con il vecchio vertice, si era dimesso Domenico Viggiani. Raffaele Di Somma ne faceva le veci: il consiglio di amministrazione aveva via via respinto tutti i nomi proposti da Ossola (nomi da candidare, perché la decisione spetta al ministro del Tesoro). «*Proprio per rendermi conto, per capire che cosa succedeva lo insistevo per coprire il posto di direttore generale, e mi sono adoperato per avere persone rispettabilissime, come Alessandro Nesso, o Fabio Laratta*».

La resistenza ad Ossola da parte del consiglio di amministrazione trovava, a Napoli, ampi consensi. «*Il consiglio mi è divenuto progressivamente sempre più ostile* — sostiene il banchiere ex ministro — *perché era espressione, evidentemente, di un dato ambientale. Non faccio nessuna distinzione fra i partiti politici che i singoli consiglieri rappresentavano: erano tutti uguali. Una cosa poi mi dava un fastidio tremendo, che i consiglieri di amministrazione andassero a parlare con i dirigenti e i funzionari. Ho sempre detto: i consiglieri di amministrazione non devono avere contatti con lo staff della banca, salvo che attraverso l'intermediazione del direttore generale. Loro lo fanno lo stesso, e io non avevo un direttore generale che impedisse queste inframmettenze*».

Ossola conclude: «*Leggendo i giornali oggi mi rendo conto che al Banco di Napoli era un po' come in Francia Mitterrand con Chirac, la coabitazione. Ecco perché a un certo momento mi sono stufato. Più di questo non posso dire*».

Stefano Lepri

Pioggia di sospetti

Non è la prima volta che dirigenti e consiglieri di amministrazione vengono accusati di aver concesso finanziamenti a clienti poco affidabili - Le pratiche dei fidi devono fare cinque passaggi - Goria scartò Di Somma come direttore generale e scelse Ventriglia

ROMA — Nella storia recente del Banco di Napoli, non è questa la prima volta che si leva lo scandalo su destinatari di finanziamenti che appaiono sospetti o poco affidabili. Sono corse accuse per ex dirigenti ed ex consiglieri di amministrazione, quasi sempre nelle fasi di più aspra lotta interna per il potere; nella seconda metà del 1982 c'è stata un'ispezione della Banca d'Italia.

Non si è arrivati mai ad accertare qualcosa di veramente grave, ma una consistente cortina di dubbio è rimasta; il sindacato interno della Cgil ricorda di «*aver da tempo segnalato*» a chi di dovere l'«*inopportunità di talune operazioni*».

Se i fidi non superano un certo ammontare, è possibile che il consiglio di amministrazione ne rimanga all'oscuro. Ma al tempo stesso è difficile che si possa fare tutto da soli: «*le pratiche devono fare 5 passaggi* — spiega un funzionario del Banco che vuole mantiere l'anonimato — *dalla filiale che la istruisce, al servizio competente della direzione centrale, fino alla direzione generale*».

Ma le pressioni per erogare credito all'uno o all'altro erano forse pane quotidiano, se i contendenti delle lotte interne se le sono tranquillamente rinfacciate. Tutto questo è avvenuto, al tempo dei fatti sui quali la magistratura indaga, nell'inquieto periodo della presidenza di Rinaldo Ossola, nominato all'inizio del 1980, dimissionario alla fine del 1982.

Ossola e il consiglio di amministrazione erano in rotta completa, il Banco era paralizzato, c'era un vuoto di potere; un vuoto che fu testimoniato dalla Banca d'Italia: «*Risulta che l'efficacia funzionale dell'attività svolta dal consiglio di amministrazione è andata progressivamente affievolendosi nell'ultimo periodo*», scrisse il direttore della filiale di Napoli, in una lettera riservata che fu fatta trapelare.

Tutti i candidati alla direzione generale proposti da Ossola, cioè Nesso, Laratta, Saracini, venivano bocciati dal consiglio, che ne avanzava di altri, cercando di collocare, con al vertice la squadra più giovane della serie A (32 anni di media).

Alle spalle di tutto ciò c'è anche il capolavoro di Maggiò come dirigente sportivo, cioè il Palazzo dello Sport costruito dalla sua impresa — su progetto dell'architetto Pietro Morici e dell'ingegner Italo Verzillo — in soli 167 giorni fra l'agosto e il novembre '82 in località «Pezza delle noci», comune di Castel Morrone, a 8 chilometri dal centro di Caserta. Un impianto sportivo per 7000 spettatori che viene considerato un autentico gioiello nel suo genere, per eleganza e duttilità d'impiego. Costò a Giovanni Maggiò 14 miliardi. A Caserta la gente lo chiama «Il Palamaggiò».

Aristide Savignano, investì anche nomine in consociate, e grandi affari, fino a farsi violentissimo su un progetto di privatizzazione di una parte del capitale del Banco. Alla fine, Ossola si dimise; il silenzio la ricerca di un nuovo direttore, si aprì la corsa alla poltrona di presidente.

Si parlò in quei giorni di una manovra, compiuta da una parte della dc napoletana, per convincere il ministro del Tesoro Giovanni Goria a nominare Di Somma direttore generale. Goria, invece, aveva già deciso per Ventriglia; ma dovette ricredersi di sua iniziativa, prendendosene la responsabilità da solo, dopo che il governo era stato paralizzato da una serie di veti reciproci fra i partiti, sulle nomine nelle banche e negli enti pubblici.

Il consiglio di amministrazione è stato in parte rinnovato, successivamente, sempre però designando uomini legati ai partiti; l'unico problema fu quali partiti includere e quali no.

s. l.

Delle Donne, dopo i pomodori avariati le manette per corruzione

Due scandali in due giorni per il conserviere d'assalto

NOSTRO SERVIZIO

NAPOLI — Il caso ha giocato un brutto tiro a Vittorio Delle Donne, 50 anni, foggiano, amministratore della «Italconserve», industria pugliese finita sotto inchiesta per una fornitura di 1800 tonnellate di pomodoro concentrato, destinato alle popolazioni del Terzo Mondo, «non conforme» alle norme sanitarie. Per Delle Donne si sono spalancate le porte del carcere: come riferiamo a parte, l'arresto è stato eseguito nell'ambito di un'altra indagine, quella sui finanziamenti per decine di miliardi del Banco di Napoli ad aziende in odore di camorra.

Luciano D'Emmanuele, sostituto procuratore della Repubblica di Napoli che conduce l'inchiesta sul pomodoro, è categorico: «*Non mi risulta che vi siano collegamenti tra la vicenda giudiziaria del Banco di Napoli e quella di cui mi sto occupando*».

Il magistrato ha anche annunciato di non avere ancora inviato comunicazioni giudiziarie, che pure ha definito «*atti dovuti, in cui i reati sono per altro ipotizzati*». Il sequestro della partita (2000 tonnellate a Napoli, altrettante a Salerno) si è reso necessario dopo che i carabinieri dei nuclei antisofisticazioni e i tecnici della Icea (Istituto nazionale delle conserve alimentari), hanno accertato la presenza nel concentrato di frammenti di pelle di pomodoro, che tra l'altro emanava un odore nauseante. A Salerno, le analisi avrebbero addirittura rivelato tracce di additivi.

Roma è stata la Farnesina a bloccare «I pomodori per lo Zaire»

ROMA — «*Vivo sorpreso*», alla Farnesina, per le affermazioni (pubblicate da alcuni giornali) secondo cui il dipartimento della Cooperazione del ministero degli Esteri ed il «Fondo Aiuto Italiani» (Fai) avrebbero responsabilità nella vicenda scoperta ieri a Napoli relativa al concentrato di pomodoro avariato destinato allo Zaire. Non solo tale eventualità «*è respinta con forza*», ma, si fa notare alla Farnesina, sono stati proprio i controlli voluti dal ministero degli Esteri a permettere di scoprire, all'inizio dell'anno, il tentativo di frode.

Si precisa, al ministero degli Esteri, che quando il Dipartimento allo Sviluppo ed il «Fai» debbono inviare aiuti alimentari a Paesi poveri lo fanno, in base alla legge «510» del 1982, attraverso l'ente di assistenza dello Stato, l'Aima.

La «Italconserve», con sede a Carapelle, in provincia di Foggia, aveva prodotto il concentrato di pomodoro per conto della «Italgrani», l'azienda napoletana che aveva vinto l'asta di appalto indetta dall'Aima per l'invio di generi alimentari alle popolazioni del Terzo Mondo.

La «Italgrani», venuta a conoscenza della mancanza dei requisiti di legge del prodotto, annullò l'ordinativo e si rivolse ad altre due industrie, che garantirono la fornitura. I responsabili dell'azienda hanno anche preannunciato una denuncia per truffa contro la ditta pugliese.

Obiettivo importante del magistrato è dunque la «Italconserve», che ha prodotto il concentrato sotto accusa. Claudio Refuto, segretario regionale del sindacato dei lavoratori dell'industria conserviera, nutre dubbi sull'azienda: «*In realtà può garantire appena la metà dei 750 mila quintali di pomodoro l'anno che la direzione sostiene di produrre*». Un'azienda, par di capire, che non avrebbe potuto offrire tutte le garanzie necessarie per una grossa fornitura.

Intanto il sostituto procuratore della Repubblica di Napoli, Luciano D'Emmanuele, ha ordinato una serie di sigilli supplementari sul concentrato di pomodoro sequestrato.

f. mi.

Cassazione Il pg chiede di lasciare in libertà Celebi e Bagci

ROMA — I cittadini turchi Serdar Celebi e Omer Bagci, assolti il 29 marzo scorso per insufficienza di prove dall'accusa di complicità nell'attentato al Papa, debbono essere lasciati liberi.

E' quanto afferma il sostituto procuratore generale Enzo Iannelli, nella requisitoria scritta con la quale chiede alla prima sezione penale della Cassazione di annullare senza rinvio l'ordinanza che ha negato ai due turchi l'autorizzazione a lasciare l'Italia.

Il magistrato definisce «del tutto arbitrario» il ragionamento seguito dai giudici della settima sezione penale del tribunale di Roma che hanno esteso, per analogia, al cittadino straniero la norma che vieta il rilascio del passaporto a un cittadino italiano sottoposto a procedimento penale per un reato per cui sia previsto il mandato di cattura.

Il governo assegna 15 miliardi a Firenze

ROMA — Su proposta del ministro dei Beni Culturali, on. Guiotti, il governo ha varato ieri un disegno di legge che assegna 15 miliardi per le iniziative connesse alla designazione di Firenze quale «città europea della cultura per l'anno 1986».

Movimento di prefetti

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del ministro dell'Interno on. Scalfaro, il seguente movimento di prefetti: Enrico Parodi da Cagliari a rappresentante del governo per la Regione Sarda; Giorgio Musio da Sassari a Cagliari; Felice Vecchione dal Ministero a ispettore generale a Sassari; Vincenzo Maiello dal ministero a Messina; Gaetano Piccolella da ispettore generale a direttore dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione presso il dipartimento della pubblica sicurezza.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Suona il tamburo di Natta

Venerdì 4, il segretario del pci scomunica. Si guasta l'ascensore e Natta si trova faccia a faccia con Occhetto, tra un piano e l'altro della sede del pci. «*Ehm*», fece Occhetto con imbarazzo. Sui preparativi del congresso non c'era più niente da dire.

Natta propose: «*Facciamo un gioco, una scommessa*».

Occhetto (sudando): «*Sul governo, un'altra volta?*».

Natta: «*No, sul congresso. Scommettiamo che saranno più numerosi gli inviati dei delegati, che avremo più giornalisti che militanti, che noi usciremo sul nostro giornale, mercoledì, con l'annuncio più sobrio di tutti, un titolino a quattro colonne, e che tutti gli altri giornali ci batteranno?*».

Occhetto: «*Vuoi dire che il congresso del pci interessa più agli altri che a noi?*».

Natta: «*E' questo pensiero infatti che mi turba. Mi chiedo se non si aspettano troppo da noi o se ci impiegano come grande diversivo*».

Occhetto (che comincia a capire): «*La governabilità di Craxi ha creato un vuoto di governo effettivo, tutti si sono stancati di chiedere azioni concrete, magari impopolari; meglio le azioni segnate di un governo alternativo*».

Natta: «*Il nostro vecchio difetto, a quel che si deve fare preferiamo quel che non si può fare. Ma ho un'idea per la mia relazione...*». (Sibilò qualcosa all'orecchio di Occhetto, ma l'ascensore riprese a muoversi in quel momento).

Sabato 5, il vino avvelenato. E' così grossa la bestialità del vino al metanolo che ci siamo indignati in ritardo e seguiamo gli sviluppi dell'inchiesta con l'incredulità di chi ha assistito a un brutto pesce d'aprile. E se all'infamia originaria di chi ha messo il veleno in bottiglia, altre se ne aggiungono per strada, si rischia di non farci caso. Si legge che carabinieri e agenti devono setacciare supermercati e negozi d'alimentari alla ricerca delle bottiglie avvelenate rimaste in vendita. Ma come? I direttori dei supermercati, i negozianti, stanno zitti? Non si curano di controllare, essi per primi, se hanno sui banchi vino sospetto? Non ritirano le bottiglie inquinate, avvertendone l'autorità? Niente, non se ne parla, si dà per scontato che il venditore debba tacere. Con ignominia.

Domenica 6, un ritorno al futurismo. Murano si prepara la grande mostra di Venezia, ci sono segni che il futurismo torna di moda. Non per le sinteri onomatopeiche (ancora rare nei resoconti politici), non solo per i drammi pubblicitari in una battuta (il «già fatto?» della bambina dopo l'iniezione), ma per un gusto incline al colpo di vento e nemico del chiaro di luna, una poetica del decreto legge, una concezione del Paese come una sagoma avveniristica vista dal satellite meteorologico. Avremo vestiti a disegni futuristi; intanto è apparsa (su *Linus*) anche una storia a fumetti di Marinetti, disegnata da Echaurren in modo rigorosamente futuristico.

Lunedì 7, riduzioni su tre. Con marzo sono finite le ultime riduzioni sui treni e sembra confermato il teorema degli abolizionisti: allo sparire delle riduzioni i passeggeri non calano, all'aumento delle tariffe i passeggeri crescono. A nessuno piace viaggiare spendendo poco, per forza i risparmi bisogna farli da qualche altra parte. Dalla parte delle ferrovie, per equilibrare col dissesto dei mezzi la prodigalità del pubblico.

Martedì 8, il re e Bassotti. L'altra sera il re ha visto alla Terza Rete della Rai, di cui è un appassionato, una ripresa incredibile del suo caro castello di Rivoli: celebri musicisti del tempo andati portati a spasso da un sobillatore in smoking, il curatore Alberto Sinigaglia, e provocatoriamente presentati ai musicisti e studiosi di oggi. Oltre l'occasione celebrativa, era chiara l'intenzione di proporre un tema caro a De Mita, l'alternanza. Il re ha detto: «*Quel musicista Bassotti, così tricce moderno e diabolico, non potrebbe essere fatto almeno assessore all'ecologia?*».

Mercoledì 9, ultime notizie sui veleni. Se gli alimenti inquinati non si possono vendere in Italia, senza il rischio di essere scoperti; se non si possono esportare, senza suscitare irritate reazioni dei Paesi amici; si potranno almeno regalare? La notizia da Napoli del concentrato di pomodoro «poco commestibile» pronto a partire per il Terzo Mondo, come aiuto contro la fame, dimostra che la generosità non può andare troppo per il sottile. I fornitori seguono il motto: a caval donato non si guarda in bocca. E anche hanno fiducia nel modo di dire dei popoli poveri: ho una fame che non ci vedo.

Giovedì 10, pensando a Lucrezia Borgia. Credeva di avere sterminato tutti i concorrenti e le loro discendenze.

Il presidente del Girgi arrestato

Lo sport a Caserta si chiama Maggiò

Giovanni Maggiò è dal 1972 presidente di una delle più prestigiose società del basket italiano, la Juventus Caserta, attualmente sponsorizzata dalla Mobilgirgi. Il prestigio è di recente acquisizione, legato proprio alla presidenza di Maggiò, che in quindici anni ha portato il club casertano dai campionati minori fino alla A2 ('74), alla A1 ('82) e ai gradini più alti delle stagioni più recenti: 4° posto nel campionato scorso, 2° posto quest'anno nella Coppa Korac (la Coppa Uefa del basket).

Attualmente la Mobilgirgi è terza nella classifica di campionato, è una delle candidate allo scudetto e ieri sera ha giocato a Pesaro la semifinale di Coppa Italia. A Caserta la squadra di basket è quasi il fenomeno popolare più visibile della città: nello scorso campionato alle partite interne del biancorossi presenziarono in media 1944 spettatori paganti (tra l'altro, uno dei pubblici più sportivi e civili di tutto il nostro basket), per un incasso stagionale di circa un miliardo. Oscar Schmidt, il brasiliano dal cognome tedesco, capocannoniere del campionato, è certamente il personaggio numero uno in città.

Nel mondo del basket, Giovanni Maggiò — che nell'attività di dirigente sportivo è affiancato dal giovane figlio Gianfranco — gode fama meritata di presidente-modello. Appassionato ma equilibrato, generoso ma non invadente, ha sempre gestito il suo club con stile ed efficienza, concedendo i più ampi margini di autonomia professionale agli specialisti d'alto livello da lui ingaggiati, Giancarlo Sarti, il manager, nel settore organizzativo, e Bogdan Tanjevic, allenatore jugoslavo, in campo tecnico: i due artefici del «miracolo» di Caserta nel basket, cioè della creazione di una struttura societaria esemplare, con al vertice la squadra più giovane della serie A (22 anni di media).

Alle spalle di tutto ciò c'è anche il capolavoro di Maggiò come dirigente sportivo, cioè il Palazzo dello Sport costruito dalla sua impresa — su progetto dell'architetto Pietro Morici e dell'ingegner Italo Verzillo — in soli 167 giorni fra l'agosto e il novembre '82 in località «Pezza delle noci», comune di Castel Morrone, a 8 chilometri dal centro di Caserta. Un impianto sportivo per 7000 spettatori che viene considerato un autentico gioiello nel suo genere, per eleganza e duttilità d'impiego. Costò a Giovanni Maggiò 14 miliardi. A Caserta la gente lo chiama «Il Palamaggiò».

g. men.

Nel vertice per la verifica si è parlato anche di amnistia e voto segreto

I cinque tentano di evitare i referendum sulla giustizia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un'intesa di massima per evitare i tre referendum sulla giustizia è stata raggiunta ieri nel corso della lunga seduta della cosiddetta «verifica», proprio nella giornata in cui i promotori della consultazione popolare — liberali, socialisti e radicali — cominciavano in tutta città a raccogliere le firme necessarie per arrivare alle urne. Riuniti per cinque ore con Craxi e Fiolani al primo piano di Palazzo Chigi, i segretari della maggioranza hanno concordato sulla opportunità di varare o accelerare quelle proposte di legge che, se approvate, renderebbero inutile un referendum contestato con asprezza dalle associazioni dei magistrati. Che questa sia la strada migliore lo hanno convenuto anche Martelli e Biondi, ma resta da definire nel concreto le iniziative legislative che il governo intende portare avanti.

Si cercherà dunque di concordare in Consiglio dei ministri un disegno di legge per riformare il sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura che, a giudizio di radicali, socialisti e liberali espone l'organo di autogoverno dei giudici al rischio di una sorta di partitizzazione. Un altro disegno di legge governativo dovrebbe introdurre nel diritto italiano il principio della responsabilità civile del giudice, in base al quale il magistrato dovrebbe risarcire l'imputato cui abbia ingiustamente arrecato un danno grave.

Si tratta di provvedimenti di grande delicatezza, sui quali si discute da mesi, e la formulazione di testi legislativi che soddisfino tutti i partiti della maggioranza non si annuncia agevole. Non vi sarebbero invece difficoltà sulla materia del terzo referendum, l'abolizione della commissione inquirente, l'organismo parlamentare chiamato a istruire i processi contro ministri che abbiano commesso reati nell'esercizio delle funzioni di governo: i segretari del pentapartito hanno deciso di accelerare l'iter di un progetto che attualmente giace in Parlamento.

Amnistia. La questione, di grande complessità, ieri è stata appena sfiorata. La caldeggiano i socialisti, sono contrari i liberali, scettici una parte della dc e il ministro della Giustizia, Mino Martinazzoli. Il problema, assai spinoso, sarà affrontato dal governo, probabilmente in tempi brevi.

Voto segreto. Questione annessa e irrisolta, anch'essa ieri solo sfiorata, e per il momento accantonata: i segretari della maggioranza hanno convenuto che ad occuparsene siano i gruppi parlamentari, nell'obiettivo, secondo il psi, di arrivare ad un regolamento che nei voti di spesa ponga la maggioranza al riparo dalle imboscate di «cecchini» e «lobbisti».

Rai. Nella prossima settimana, probabilmente conclusiva, i cinque segretari cercheranno di risolvere uno dei nodi centrali della verifica: la presidenza della Rai e la regolamentazione del sistema dell'informazione. Al vertice dell'ente radiotelevisivo, caduta la candidatura Carnili, si profilano quelle, sempre di ispirazione socialista, di Manca e di Ghirelli.

Degan incontra i medici: presto il decreto

ROMA — E' durato più di tre ore il confronto tra i sindacati autonomi dei medici e il ministro della Sanità Degan, che poi ha incontrato anche le organizzazioni mediche aderenti alle confederazioni Cgil, Cisl e Uil.

All'ordine del giorno di entrambi gli incontri, il testo del decreto sul ruolo del medico, che Degan si è impegnato a presentare al Consiglio dei ministri la prossima settimana.

«*Su molti punti concordiamo, su altri aspetti* — ha detto il segretario nazionale dell'Anaao-Simp, Ariaudo Fadi — *le posizioni ancora differiamo; il ministro si è impegnato a valutare le nostre osservazioni e ad allegare comunque anche quelle che non riterrà di recepire al testo che verrà sottoposto all'esame del governo*».

I punti delicati e controversi, secondo i sindacati medici autonomi, restano fondamentalmente due: se debba o meno essere riconosciuto un ruolo gestionale nel servizio sanitario pubblico anche ai medici convenzionati oltre che ai dipendenti e quali organismi di partecipazione debbano essere creati. I sindacati ospedalieri insistono molto perché vengano creati degli organismi specifici per la gestione degli ospedali.

MILANO — L'ex assessore comunale dc di Sanremo, Gianni Giuliano, ricevuto da due anni nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sul Casinò di Sanremo, si è costituito ieri a Milano ed è stato subito interrogato dal giudice istruttore Paolo Arbasino.

Il politico democristiano era stato incriminato nel dicembre del 1983 dalla procura milanese

Per riposare, un letto di chiodi

Hardwar (India). Kunte Wale Baba, un sicomoro peninsulare indù, riposa tranquillamente adagiato su un letto letto di centinaia di chiodi, sotto lo sguardo ammirato dei suoi seguaci. Con migliaia di altri fedeli essi partecipano al tradizionale Kharb Mela festival (Telefoto Ansa)

Palermo: Buscetta, implacabile, svela i particolari d'un delitto «inedito»

«Calò, hai fatto uccidere mio figlio»

Atmosfera incandescente in aula per il confronto tra superpentito e cassiere della mafia - «Hai strangolato con le tue mani La Licata che era con te in cella, a Catanzaro» - «Perché non hai fatto ammazzare anche me?» - Liggio chiede il «faccia a faccia» con Don Masino

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — E' il momento della verità. Tommaso Buscetta è di fronte al cassiere della mafia Pippo Calò. Nell'aula-bunker il processo alle cosche di «Cosa Nostra» sale di tono. Don Masino, nel ruolo di uomo d'onore, ricorda il figlio Antonio che gli è stato ucciso a Palermo nella guerra di mafia. Con Pippo Calò è drammatico. Dopo le prime battute lo attacca.

Buscetta: «Signor Calò tu hai colpito chi hai accarezzato: mio figlio».

Calò: «*E tu, signor Buscetta sei un bugiardo, non una volta, ma dieci volte bugiardo. E' quello che voglio dimostrare qui, in quest'aula. Tu stai scherzando ma è in gioco la mia vita*».

Buscetta è implacabile: «E tu signor Calò, tu Pippo, hai scherzato con la vita dei miei figli».

Calò: «*Tuo figlio lo ricordo che era piccolino*».

Buscetta: «Poi hai provveduto a farlo morire».

Calò: «*Non esiste, non esiste, era forse tuo figlio un bambino sprovveduto?*».

Buscetta: «Calò sei un mascalzone, un delinquente, un disgraziato. Tu l'hai fatto uccidere».

La tensione è al massimo. L'aula esplode. Il presidente Giordano interviene: «*I detenuti evitino qualsiasi commento, silenzio, silenzio o faccio sgombrare*». E' il caos. Masino Buscetta, per tutto il confronto, non perderà più la calma, ma il ricordo del figlio assassinato lo lascia senza fiato e lo guida nella vendetta.

E' il momento importante del processo. Buscetta e Calò si conoscono da quando erano ragazzi. Lavoravano a Palermo nello stesso magazzino di tessuti, la ditta Giardina. Ci sono in gioco, nell'aula-bunker, molti anni di carcere. Due vite sprecate adesso sono una di fronte all'altra. Ma Buscetta ha in serbo una carta terribile. Accusa Calò di un delitto che fino ad ora gli aveva contestato. E' l'omicidio di Giannuzzo La Licata. Buscetta non ne aveva mai parlato sino ad oggi, neppure con il giudice istruttore Falcone. E' un delitto «inedito».

Calò risponderà di non aver mai conosciuto La Licata ma, nel finire, dovrà ammettere di averlo avuto in cella, a Catanzaro, al processo dei 114. E' un colpo. L'aula esplode. Due vite in gioco, due esistenze balorde che il maxiprocesso metta in risalto nel sangue e nelle miserie quotidiane.

Dice Buscetta: «Io, signor Calò, sono stato ospitato nella tua reggia, tu mi hai ospitato. Una stanza da letto e un camerino, ecco la tua casa di miserabile. Altro che cacciato, me ne sono andato io».

Calò: «*Sì, signor Buscetta, non funzionava lo scaldabagno, e lei si è lamentato, ma quando io sono arrivato ho trovato suo nuocero, la casa mia, a piedi scalzi, senza neppure un paio di pantofole*».

Il presidente Giordano introduce il rapporto tra Calò e l'ex stradino Ciancimino, arrestato l'anno passato. Parla del risanamento dei quattro mandamenti del centro storico di Palermo.

Calò: «*Non è vero, signor presidente, che io ho telefonato a Buscetta, per chiamarlo a Palermo. Buscetta è un bugiardo. Se io gli avessi offerto gli appalti, lui perché avrebbe rifiutato?*».

Buscetta replica con disprezzo: «Ho rifiutato per non disturbarvi».

Calò esplode: «*Ma come, se Buscetta era appena uscito dal carcere, con otto figli da mantenere, una, due o tre mogli sulle spalle...*».

Buscetta: «Quando sono uscito dal carcere quattro figli erano sposati...».

Calò: «*Ma insomma, con questo discorso di Ciancimino... Io non ho mai fatto politica, sono sempre stato lontano dalla politica, non lo conosco nemmeno questo Ciancimino. Presidente, faccia richiamare gli atti del risanamento palermitano, a proposito, a che punto è il risanamento del centro storico?*».

Presidente: «Credo che non se ne sia fatto nulla...».

Calò: «*Chiedo gli atti, presidente, li chiedo, vedrete se ero socio di questi appalti*».

Il presidente interrompe. Calò torna alla carica. Chiede la testimonianza di Vera Girotti, la donna che Buscetta ha sposato in America. «*Vera Girotti* — dice Calò — *dimostrerà le bugie di questo uomo*».

Buscetta: «Disonorato, ho abitato in casa tua, tu non mi hai cacciato da casa tua. In realtà io facevo paura a te e tu a me».

Calò: «*Io avevo paura, e allora che capo sarei, se tu dici che ero il tuo capo...*». Risate in aula.

Buscetta: «Ecco la contestazione mafiosa...».

Calò: «*Se io avevo paura, non ero un capo. Voltati, voltati tu piuttosto, guarda alle tue spalle se non hai paura, Buscetta: hai ricevuto tremila persone*». Ma Buscetta ha in serbo la nuova contestazione: Calò appare in gravi difficoltà.

Buscetta: «Signor Calò, un giorno, era il 1978 e stavo in galera. Apro il giornale e apprendo che è scomparso Giannuzzo, Esco dal carcere, vado da Calò e gli domando: Signor Pippo, che cosa ha fatto Giannuzzo per scomparire? Presidente, questa è una cosa nuova, un episodio che non ho mai raccontato, neppure al giudice istruttore. E Calò mi risponde: E' stata la commissione. Ma come — dico io — un ragazzo bravo, è stato anche in carcere; Calò mi dice: Non se n'è potuto fare a meno. Sono subito allora nella tenuta di Favarella. Incontro Michele Greco e gli domando perché Giannuzzo La Licata è stato affogato e strangolato. Michele Greco, il papa, il capo della commissione, mi risponde che era troppo vicino a Gaetano Badalamenti».

Il racconto continua. Don Masino è implacabile. Riprende: «Nella tenuta di Favarella passeggiavo con Magliozzo che Calò dice di non conoscere e gli domando: Magliozzo, tu non hai fatto nulla per salvare Giannuzzo La Licata? Magliozzo mi risponde, mi sono recato da don Pippo Calò e lui mi disse di non chiedere nulla di Giovanni La Licata. Ecco chi è il signor Calò, eccolo qui a venire a fare il pentito».

Calò: «*Sfido Buscetta a parlare, se tu che ti stai pentendo, Buscetta*».

Buscetta: «Calò, hai dimenticato che ti sei seduto in commissione per decretare la morte di mio figlio, come mai non hai fatto ammazzare anche me?».

Calò: «*Non si preoccupare...*».

Buscetta: «Io sono ben protetto, il stai pentendo, prima di uccidermi però devi aspettare qualche anno».

Calò: «*Buscetta questa parola pentito tientila per te, ti sta bene addosso, ma chi è questo La Licata? Io non lo conosco*».

Buscetta: «Calò lo ha strangolato con le sue mani, ne abbiamo parlato insieme, tu ed io, l'hai fatto con le tue mani».

Calò: «*Bugie, bugie, io dici se ma non ti dànno il premio, sei un mascalzone*».

Buscetta: «Sono ben sorvegliato. Io sono sconfitto, ma la mia famiglia è sistemata. Io ho perso la famiglia e la libertà...».

Calò: «*Tu sei il mia colpa, mia massima colpa. Tu te la devi vedere questa cosa. Quando ti sono stati uccisi il fratello e il figlio e me è dispiaciuto*».

Buscetta interrompendo: «Ipocrita, ipocrita, Calò, sei soltanto un ipocrita».

Calò: «*Tu lì ne stavi in Brasile a goderti la vita*».

Il presidente, a questo punto, si rivolge a Pippo Calò: «*Lei conosceva Giannuzzo La Licata?*».

Calò: «*Io non ho mai conosciuto questo Giannuzzo La Licata*».

Buscetta lo interrompe: «Eravate assieme al processo dei 114 di Catanzaro. Eravate nella stessa cella e adesso viene qui a dire di non conoscerlo».

Calò è sorpreso: «*A Catanzaro eravamo 114, un conto è conoscere e un conto è l'amicizia*».

Presidente: «*Ma insomma, Calò, lei conosceva o no questo La Licata?*».

Calò ammette: «*Sì, come imputato, ma non ero un amico*».

Buscetta: «Ma ne passeggiavate insieme».

A questo punto il Presidente interrompe l'udienza. Non c'è altro da aggiungere. Il round è finito. Dalla gabbia Liggio vuol parlare. Gli si attiva il microfono. Il boss di Corleone non ha perso una parola. Elegantissimo in un completo blu elettrico chiede il confronto con Buscetta e grida: «*Io ho conosciuto il signor Buscetta, il signor Buscetta è stato a casa mia*».

Il presidente interviene: «*Liggio, lei parlerà al momento opportuno, forse non ha capito la mia ordinanza. Se ci sarà bisogno anche lei sarà posto a confronto con Tommaso Buscetta*».

Francesco Santini

Raffaello, autoritratti a confronto

Firenze. Confronto a porte chiuse ieri in una sala riservata dalla galleria degli Uffizi, tra l'autoritratto di Raffaello esposto nel museo fiorentino (a sinistra) e quello posseduto da un collezionista privato, attribuito al pittore urbinate dallo storico dell'arte Gian Lorenzo Mellini, il quale sostiene che il quadro posseduto dagli Uffizi sin dal 1682 sarebbe solo una copia. Non sono noti i risultati del confronto (Tel.)

Finite le arringhe dei difensori

Processo Ponticelli oggi i giudici entrano in camera di consiglio

NOSTRO SERVIZIO

NAPOLI — Un processo-lampo, considerati i tempi lunghi della giustizia napoletana. Oggi, a 23 giorni dalla prima udienza, i giudici della seconda sezione penale del tribunale si riuniranno in camera di consiglio per emettere la sentenza sui giovani accusati di avere violentato, ucciso e dato fuoco alle piccole Barbara Sellini e Nunzia Munizzi, la sera del 2 luglio '83 nel quartiere periferico di Ponticelli. Il verdetto potrebbe essere pronunciato già nel primo pomeriggio. Si conclude così, tra le antiche mura di Castelcapuano, una delle vicende giudiziarie più tormentate che Napoli ricordi.

Un processo che fin dalle prime battute ha suscitato polemiche a tratti aspre. I tre presunti responsabili del duplice omicidio sono infatti giudicati in stato di libertà. Non torneranno in carcere neanche in caso di condanna, e fino al giudizio in Cassazione, perché nei loro confronti è scaduta la decorrenza dei termini per la custodia cautelare.

La scarcerazione fu possibile perché il processo, fissato a gennaio, slittò a causa del lungo sciopero degli avvocati del foro di Napoli. Del dramma di Ponticelli, e della esasperante lentezza della macchina giudiziaria, fu interessato anche il presidente della Repubblica Cossiga, al quale la madre di Barbara Sellini inviò un'accorata lettera in cui chiedeva giustizia.

Ieri, quattordicesima udienza, si è conclusa l'intervista dell'ultimo difensore, Aldo Berra, legale dell'imputato Giuseppe La Rocca, ha parlato per quasi cinque ore. Un'arringa spesso interrotta da battibecchi col pubblico ministero, e dalle frequenti ammonizioni del Presidente della Corte, Sergio Lanni.

Per Berra «*tutto il materiale di questo processo va cestinato, perché le indagini furono fatte male sin dal loro inizio. Giuseppe La Rocca, Luigi Schiavo, Ciro Imperante e Salvatore La Rocca* (quest'ultimo accusato solo di avere aiutato i primi tre a disfarsi dei corpi delle bambine, ndr), *non possono essere gli assassini perché sono sani di mente*».

L'avvocato Berra ha citato i sacri testi della psichiatria per accreditare la tesi del delitto commesso da uno psicopatico. Da un mostro, insomma, e non da tranquilli ragazzi di borgata, tutti «*casa e famiglia*», sulle cui responsabilità pesa come un macigno parecchi elementi.

f. mi.

Un gesto folle, una famiglia distrutta

Madre a Catania uccide i due figli

CATANIA — «*Ho ucciso i miei due figli, arrestatemi*». Pallida, in preda a una grande agitazione, Francesca Giuffrida, 35 anni, commessa in un grande magazzino, si è presentata l'altro ieri notte al posto di guardia del carcere di piazza Lanza. Non c'è voluto molto a capire che non si trattava di una mitomane. Avvertiti dalle autorità carcerarie, i carabinieri si sono recati nell'appartamento della donna, in via Galermo 134.

Nella stanza da letto giacevano i corpi dei due bambini: Pietro Furnò, 11 anni, e Cristina di 7. Entrambi strangolati. Il maschietto con un filo della luce, la bambina con una sciarpa di seta. Uno sul letto, l'altra dietro la porta. Sul comodino una bottiglia di tranquillante, accanto un bicchiere vuoto. Forse la donna ne ha fatto uso per calmare la sua mente agitata prima di essere colta da raptus omicida; forse — ed è l'ipotesi più raccapricciante — se n'è servita per intontire i figli, perché senza quasi accorgersene passassero dal sonno alla morte. Dubbi che saranno sciolti dagli esami medico-legali sui corpi dei due bambini.

Tragedia della follia, questa, in una vita apparentemente normale. «*E' stato un momento di sconforto*» ha detto Francesca Giuffrida ai carabinieri prima di chiudersi nel silenzio. All'origine, quasi certamente, la difficile situazione familiare della donna. Un matrimonio fallito alle spalle, una separazione dal marito che durava da oltre due anni.

Lui, il padre dei due bambini, Francesco Furnò, 36 anni, lavora al carcere. Non era in servizio quando la donna ha suonato al portone dell'istituto di pena per costituirsi.

Quale sia stata la scintilla che ha fatto scattare nella mente della donna la furia omicida non è ancora chiara.

n. s.

Reggio Calabria, il traffico di cocaina boliviana

Tre insospettabili in cella per droga

Sono il sindaco dc di Roccaforte del Greco, un docente in chimica di Messina e un imprenditore - «Esportavano» anche in Svizzera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Tre «*arresti eccellenti*» per traffico internazionale di droga. La polizia — su mandato di cattura del giudice istruttore di Reggio, dottor Macrì — ha arrestato la notte scorsa il sindaco di Roccaforte del Greco, il democristiano Antonio Maesano, 55 anni, il professor Giovanni Romeo, 43 anni, docente di chimica all'Università di Messina, e l'imprenditore Oreste Squillace, 42 anni, da Bova Marina.

Gli agenti non sono riusciti a mettere le mani su Domenico Russo, 43 anni, rappresentante farmaceutico e contitolare di alcuni laboratori di analisi. Anche lui, come i tre, è imputato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga.

Le indagini, sulle quali non sono stati forniti particolari perché ancora in corso, sono comunque da collegare ad un vasto traffico di droga che partendo dalla Bolivia, attraverso la Turchia, giungeva fino a Reggio e Messina per poi svilupparsi anche fino a Domodossola, da dove proseguiva per la Svizzera. E ancora: a Perugia e a Trieste dove bande locali provvedevano a spacciarla.

Tutta una vasta rete che finora ha portato in carcere 23 persone, mentre cinque sono irreperibili. Proprio una settimana fa la «mobile» di Reggio aveva arrestato altre cinque persone, tra cui l'ex vicesindaco di Roccaforte del Greco, Innocente Spanò, ed un laureato in medicina, Francesco Stellano, che frequentava un corso di specializzazione a Messina.

Tre arresti erano stati effettuati a Trieste ed riguardavano interessato Maurizio Ceccvini, 37 anni, il suo socio in una ditta di import-export Guerrino De Sanfili, 54 anni, e sua moglie Graziella Bivini, 37 anni, tutti e tre accusati di concorso nello spaccio di droga.

Proprio da Trieste pare fossero partite le indagini: una segnalazione della polizia aveva avvertito la questura di Reggio di un possibile traffico di stupefacenti fra alcuni speculatori triestini e personaggi calabresi. Dopo poco tempo si erano avuti i primi risultati non arresti di piccoli spacciatori nella sola Reggio. Ma evidentemente, da quei primi arresti si è poi risaliti a quelli di una settimana addietro e quindi a quelli di ieri notte.

La professione del Russo che vive a Messina, dove appunto è stato arrestato, e gli interessi commerciali dei Russo lasciano intendere che i due potevano avere un ruolo importante anche in una eventuale lavorazione della droga che giungeva dalla Bolivia dove veniva acquistata ad appena dieci milioni al chilogrammo.

Non è questa la prima volta che in riva allo Stretto si scoprono traffici internazionali di droga. Due anni fa finirono in carcere, assieme a numerosi pregiudicati e mafiosi, anche alcuni personaggi insospettabili, tra i quali il direttore della circoscrizione aeroportuale calabrese, Tommaso Agnello.

Il processo a carico di questa organizzazione — una sessantina di imputati — è attualmente in corso davanti ai giudici del Tribunale di Reggio. I risultati delle ultime indagini confermano quel che da tempo si sospettava: una «evoluzione» ulteriore verso il traffico di stupefacenti negli interessi della mafia calabrese.

Enzo Laganà

Mozzarelle in confezione dal 1° giugno

ROMA — Il governo ha varato un decreto legge, su proposta del presidente del Consiglio e del ministro dell'Industria Altissimo, che proroga al primo giugno 1986 l'entrata in vigore della legge 321 del 1963 sulla disciplina della vendita di formaggi freschi a pasta filata (mozzarella, fiordilatte e affini).

Il decreto definisce altresì le modalità di confezionamento e le diciture obbligatorie dell'involucro, in particolare l'obbligo della data «da vendersi a peso».

La limitatissima proroga prevista ha lo scopo di consentire agli operatori di completare l'adeguamento alle nuove norme.

FINO AL 30 APRILE

CI SONO DUE MODI PER AVERE UNA RITMO.

6 MILIONI DI FINANZIAMENTO GRATUITO PER UN ANNO.

Per avere una Ritmo tutta vostra, SAVA vi offre subito 6 milioni che potrete restituire con tutto comodo con undici rate da 545.500 lire al mese. Quindi senza pagare neanche un soldo di interesse. A voi non resterà che anticipare in contanti la differenza rimanente sul prezzo di listino, chiavi in mano. E la Ritmo sarà vostra.

35% DI TAGLIO SUGLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI.

Oppure, SAVA riduce del 35% l'ammontare degli interessi sulle altre forme di rateazione. Così, per esempio, per una Ritmo 60 S tutta vostra, versando in contanti solo IVA e messa in strada, potrete risparmiare 2.545.000 lire sull'ammontare dell'interesse di 47 rate da 342.000 lire l'una. Se volete una Ritmo, non perdete tempo.

SAVA FIAT

Queste offerte sono valide per tutte le versioni Ritmo fino al 30 aprile 1986 in presenza dei requisiti richiesti da Sava. Sono basate su prezzi e tassi in vigore al 1/4/86. Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Presentate le «tesi» per l'assemblea nazionale di Ac

Tra Azione Cattolica e Cl finisce l'èra dei contrasti

Il card. Poletti: «L'una e l'altra sono realtà di pari dignità e importanza»

CITTA' DEL VATICANO — L'Azione Cattolica presenta le sue «tesi» per la sua serie assemblea nazionale, e abbandona — per la prima volta da molti anni — la formula della «scelta religiosa» che ha caratterizzato, fra molte polemiche e attacchi, lo stile discreto di presenza nella società, e i sei anni di presidenza del prof. Alberto Monticone.

La scomparsa della «scelta religiosa», contrapposta a una presenza militante e aggressiva, rimane. Ma forse — ha detto ai giornalisti il presidente uscente — la scomparsa di questo termine, e di un altro, altrettanto inviso ai settori più integralisti della Chiesa, quello di «mediazione culturale», non è solo formale.

In due diverse interviste apparse ieri, il cardinale Ugo Poletti, presidente della Conferenza episcopale italiana e vicario del Papa per la città di Roma, ha invitato l'Azione Cattolica ad assumere nel futuro uno stile più incisivo. Le dichiarazioni del porporato sono state interpretate, negli ambienti della maggior organizzazione di laici cattolici, come una critica alla gestione «monticoniana».

L'assemblea nazionale si svolgerà a Roma, alla Domus Pacis, dal 23 al 27 aprile, ed è stata preceduta da assemblee parrocchiali e diocesane. Ma è stata preceduta, soprattutto, da polemiche, e dimissioni. Subito dopo aver approvato le «tesi» «congressuali», si sono dimessi dodici dirigenti nazionali; in pratica l'intero vertice del settore «ragazzi». Accusavano la presidenza nazionale di scarsa sensibilità verso le esigenze del settore, di poca democrazia interna.

I dimissionari sono stati invitati — ha detto ieri Monticone — a partecipare ai lavori dell'assemblea. Un invito analogo lo ha espresso il card. Poletti che ieri, nelle interviste al «Sabato» e all'«Avvenire», ha giustificato in parte il loro gesto: «*Intendeva avere significato di richiamo e di stimolo*». Poletti aveva stigmatizzato «a caldo» la decisione dei dimissionari, anche a nome dei vescovi italiani: ieri ha negato di aver voluto lanciare una «scomunica»: «*non ho mai parlato né delle persone, né delle loro opinioni: ho semplicemente detto che quel gesto, alla vigilia dell'assemblea, era inopportuno*». E si è augurato che i dimissionari partecipino al dibattito.

Il cardinale ha indicato per la direzione nazionale «*uomini quadrati, persone di fede e non di disquisizioni, capaci di vivacità e originalità*». Lo scopo è quello di avere «una presenza più *forte e globale*» dell'associazione, «una presenza nuova, più coraggiosa e incisiva». E una collaborazione con tutte le nuove espressioni del laicato cattolico, cioè i movimenti e in particolare Cl, da sempre in polemica con l'Azione Cattolica: già l'«*una che gli altri sono realtà di pari dignità e importanza*». Alberto Monticone non si ripresenterà alla presidenza; per la sua successione si avanza l'ipotesi di una candidatura dell'avv. Raffaele Cananzi, di Napoli, molto stimato dai vescovi.

Le «tesi» presentate ieri però sembrano rispondere più alla politica seguita finora che alle nuove richieste. E d'altronde, come ha detto il direttore di «Civiltà cattolica», padre Giampaolo Salvini, illustrando le tesi, «*in natura, in fretta avvengono solo le catastrofi*». I tempi di maturazione delle svolte possono essere lunghi.

«*L'Ac non vuole essere per i suoi aderenti un luogo rassicurante o un'esperienza fine a se stessa, né tanto meno uno strumento di potere*» dice il documento. L'Azione Cattolica parla di una scelta missionaria, che però «*si esprime nel rispetto e nell'accoglienza di tutte le persone alla ricerca della verità e delle molte e diversificate lontananze culturali ed etiche*».

Le polemiche recenti non sembrano — secondo quanto ha detto l'assistente generale dell'AC, Mons. Fiorino Tagliaferri — aver creato turbamento nelle assemblee diocesane. Da un punto di vista numerico pare superato un momento di crisi dell'associazione. Gli aderenti all'Azione Cattolica sono 562.000: 370 mila adulti, 122 mila giovani, e 170 mila ragazzi. C'è stato un calo di 60 mila iscritti negli ultimi tre anni, ma si è verificata quest'anno un'inversione di tendenza: le iscrizioni '86 sono già pari a quelle di tutto l'85, e marciano ancora i dati di seicento associazioni parrocchiali (su 8000). L'Azione Cattolica è presente in un terzo delle parrocchie italiane.

Marco Tosatti

Dopo una ricerca svolta insieme

Giornalisti e magistrati propongono nuove norme sul segreto professionale

ROMA — Un primo importante passo sulla via di più ampie garanzie alla libertà di informazione e della riservatezza della confidenzialità oggi esistente tra giornalisti e magistrati è stato fatto da un gruppo di lavoro, formato da rappresentanti delle due componenti, che ha presentato ieri i risultati di due anni di studio sulle norme vigenti e sulle loro possibili correzioni.

Sono stati individuati come particolarmente urgenti e di facile attuazione le riforme del segreto professionale e della pena dell'interdizione professionale.

Sul «segreto» c'è conflitto tra l'articolo 351 del Codice di procedura penale, che elenca le categorie di persone che possono astenersi dal deporre senza includere i giornalisti, e l'articolo 2 della legge professionale dei giornalisti, che impone agli stessi il segreto sulle fonti di informazione «quando ciò sia richiesto dal carattere fiduciario di esse». La soluzione è indicata nella proposta presentata in Parlamento dai deputati Violante e Bierpa, che garantiscono al giornalista il diritto di mantenere il segreto «*salvo nel caso in cui le notizie siano indispensabili ai fini della prova (...) e la loro veridicità possa essere accertata soltanto attraverso l'identificazione della fonte della notizia*».

Per quanto riguarda l'interdizione temporanea dall'attività giornalistica, che molti tribunali tendono a imporre come pena accessoria nelle condanne per diffamazione a mezzo stampa, il gruppo di lavoro sottolinea il proprio impegno per una pronta approvazione del disegno di legge presentato in Senato, nel gennaio scorso, dal ministro della Giustizia, Martinazzoli, che circoscrive l'interdizione solo a casi particolarmente gravi.

A Siena e Firenze la visita del principe di Galles

Carlo a piazza del Palio poi cena dai Frescobaldi

Siena. Il principe Carlo d'Inghilterra fotografato ieri in piazza del Campo, dove si svolge il Palio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Con qualche festa di troppo fatta contina la visita in Toscana del principe Carlo d'Inghilterra. Insieme alla cugina, lady Sarah Armstrong Jones, figlia della principessa Margareth, ieri Carlo ha visitato Siena.

Accompagnato dalla marchesa Ilona Frescobaldi, che lo ospita nel suo palazzo fiorentino in Santo Spirito, l'erede al trono inglese ha fatto una breve visita al Circolo dei Riuniti, il più antico club nobiliare della città. Sotto una pioggerella molto inglese ma poco piacevole, il principe ha poi attraversato a piedi Piazza del Campo, ammirando la Torre del Mangia, il Palazzo Comunale e informandosi sulla tradizionale corsa del Palio che ogni anno si svolge nella piazza.»

Inevitabile che al termine della parentesi privatissima, vissuta come un qualsiasi turista, Carlo dovesse incontrare le autorità cittadine. Il principe e la cugina Sarah sono stati accolti all'ingresso del Comune dal sindaco Vittorio Mazzoni Della Stella e dal prefetto De Julis, insieme ai quali ha poi visitato la pinacoteca.

Dopo il pranzo nella villa di campagna di lord Lampton, Carlo d'Inghilterra è tornato a Siena: tappa obbligata il Duomo. In serata il futuro sovrano che indossava un inappuntabile giacca blu sopra pantaloni grigi, camicia azzurra e cravatta (durante la visita di mercoledì a Lucca e Pisa, sorprendentemente, non l'aveva), è rientrato a Firenze a Palazzo Frescobaldi per l'ennesima parentesi mondana. Ospiti dei lussuosi saloni bianchi, i più blasonati e aristocratici fiorentini (ogni visita dei reali inglesi a Firenze scatena una vera e propria bagarre per accaparrarsi inviti e organizzare ricevimenti) e alcuni attori e attrici. Sembra che il principe si sia intrattenuto particolarmente con la bella Ornella Muti.

Il soggiorno di Carlo in Toscana sembra sempre più un «tour de force» culturale-mondano che non vacanza: tutto riposo com'era nelle intenzioni.

La pioggia ha fatto cambiare programma e il pranzo è stato servito da quattro camerieri in livrea in una delle cento stanze della villa. Prima dell'aperitivo Carlo d'Inghilterra si è incontrato a Villa Salviati con l'avvocato Agnelli.

Stasera, per Carlo e lady Sarah, è in programma un cena alla buona nel palazzo del marchese Emilio Pucci, proprio nel cuore di Firenze.

Francesco Mattirini

La Corte dei conti lancia un ultimatum

Troppi enti locali sono in ritardo sui bilanci dell'84

ROMA — E' un vero e proprio «ultimatum» a Comuni e Province poco solerti nel rendere conto di come hanno spesi i soldi pubblici, ma per ora non sarà conseguenze: gli Enti locali possono metterai a posto entro il 30 aprile e presentare alla Corte dei Conti il loro bilancio consuntivo per il 1984. La suprema magistratura amministrativa, che più volte aveva sollevato in Parlamento il problema della scarsa diligenza finanziaria degli enti locali, ha invitato 37 Province e oltre 700 Comuni a regolarizzare la loro posizione, dopo aver verificato che alla data del 15 febbraio scorso non avevano ancora mandato a Roma i bilanci. Nell'elenco delle amministrazioni inadempienti vi sono città importanti, come Milano, Palermo, Napoli, Cagliari.

Le sanzioni per sindaci e presidenti che non si metteranno in regola potranno essere dure: per il 5 maggio è già convocata la sezione enti locali della Corte, che prenderà i «conseguenti provvedimenti», che potrebbero arrivare fino alla chiamata in giudizio.

Nell'elenco sono inclusi piccoli e grandi centri di tutte le Regioni italiane.

In Piemonte sono coinvolti la Provincia di Novara e 22 Comuni: tra questi Alessandria, Novi Ligure, Asti, Nizza Monferrato, Alba, Saluzzo, Arona, Chivasso, Collegno, Moncalieri e Vercelli. La Spezia e Savona sono le due Province in ritardo della Liguria, con 14 Comuni, fra i quali Rapallo, S. Margherita Ligure, Sestri Levante, Bordighera, Ventimiglia, Sarzana, Alassio, Albenga e Loano.

Anche Milano è tra le 99 città «all'indice» in Lombardia (con Como, Varese, Monza, accompagnata dalle Province di Bergamo e Sondrio.

Sono 58 i Comuni (tra cui Belluno e Rovigo) che marciano all'appello della Corte dei Conti in Veneto, seguiti da tre Province: Rovigo, Treviso, Verona. In Trentino-Alto Adige l'«ultimatum» è giunto a Trento e in altri due centri, mentre in Friuli Venezia Giulia è indirizzato a undici piccoli Comuni e alla Provincia di Udine.

Due soltanto i capoluoghi, tra le 26 città senza bilancio in Emilia-Romagna (Modena e Piacenza) e una amministrazione provinciale, Forlì; in Toscana quattro Province (Firenze, Pisa, Lucca e Grosseto) e 22 Comuni: tra questi Carrara, Viareggio, Montecatini Terme e Monte Argentario.

Nelle Marche dovranno mettersi a posto Macerata, Urbino, Pesaro (in tutto sono 27 Comuni), oltre alla Provincia di Macerata; nell'Umbria dieci centri (compresi Perugia, Spoleto e Assisi) e la Provincia di Terni; per l'Abruzzo sono inadempienti tutti i due Enti locali e l'Aquila, Pescara e Teramo (totale di 21 Comuni e 3 Province); in Molise quattro centri (tra i quali Campobasso e Isernia), oltre alla provincia di Isernia.

In Lazio «avvertimento» della Corte per quattro Province (Frosinone, Latina, Roma e Viterbo) e 32 Comuni (tra i quali Latina, Viterbo e Frosinone); altrettante le Province in Campania (Napoli, Avellino, Benevento e Salerno), con 96 importanti Comuni, tra i quali Napoli, Avellino e Benevento. Due Province in Calabria (Catanzaro e Cosenza) e 23 Comuni (ancora Cosenza); Potenza per la Basilicata è inadempiente in entrambe le amministrazioni, con altri cinque Comuni; in Puglia ci sono quattro Province (Bari, Foggia, Lecce e Taranto) ancora senza consuntivo e 65 Comuni (fra questi, Taranto, Foggia e Barletta).

Nelle isole la situazione è più grave in Sicilia: 85 i Comuni coinvolti (insieme a Palermo, che ha anche la Provincia inadempiente, ci sono Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Siracusa, Ragusa). In Sardegna c'è la Provincia di Sassari e 27 Comuni: di questi, Cagliari, Sassari, Nuoro).

In tutto l'arco alpino aprile all'insegna di neve e piogge intense

Sull'Italia il freddo del Nord

ROMA — Mettiamoci il cuore in pace: freddo, pioggia e temporali caratterizzeranno i dieci giorni centrali di aprile. Il flusso d'aria fredda arriva dall'Europa settentrionale e dirigendosi verso i Balcani toccherà anche l'Italia. Ma vediamo qual è il tempo nelle varie regioni.

Piemonte e Valle d'Aosta — Dopo giorni di pioggia e temperatura quasi invernale, è tornato il sole, ma i disagi in provincia di Torino sono stati ingenti a causa degli allagamenti e danni soprattutto nella zona di Ivrea, dove numerose famiglie hanno dovuto abbandonare le case minacciate da frane.

Lombardia — Il cielo è corrucciato: minaccia pioggia e temporali. La temperatura si mantiene sui dieci gradi.

Alto Adige — Quasi un addio alla primavera: nevicate e passi di Resia e Brennero chiusi per il pericolo di valanghe insieme con i passi Sella, Gardena, Pordoi, Valparola, Tonale e la strada della Val Martello. Ripristinati, invece, i collegamenti tra Gomagoi e Resia, e Gomagoi e Trafoi.

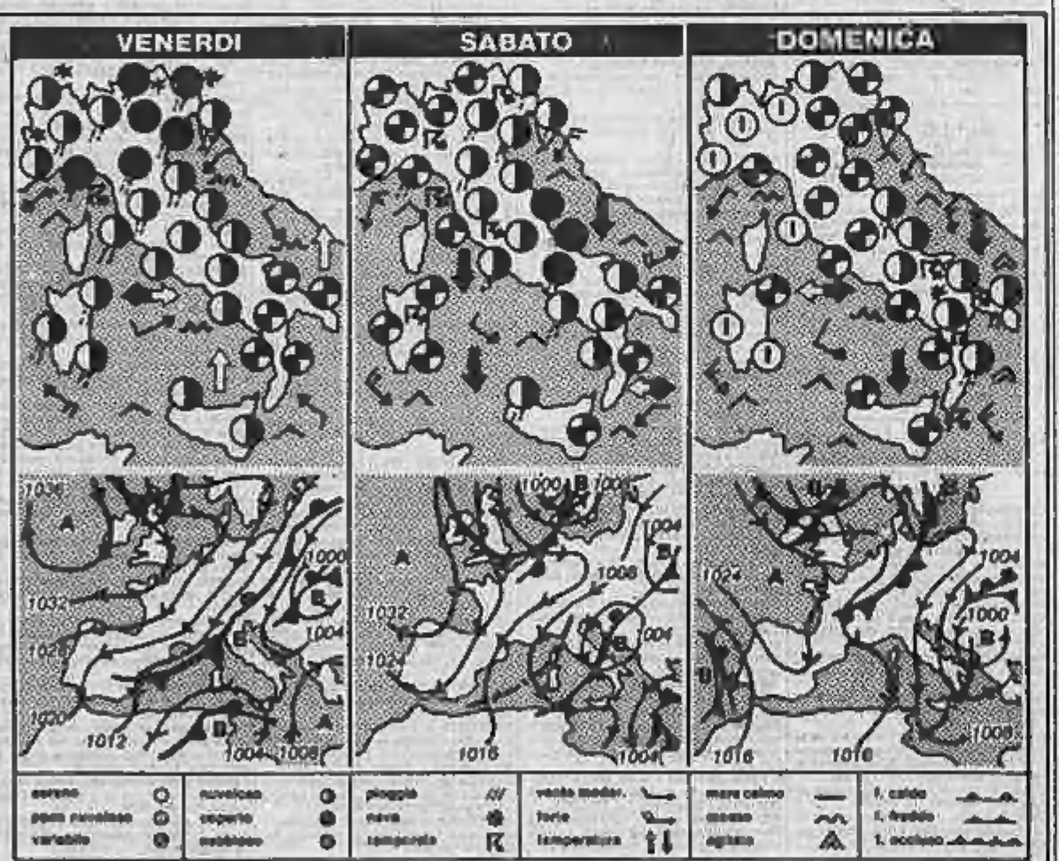
Veneto — Nevicate anche a Cortina d'Ampezzo. Nella zona dolomitica la neve ha raggiunto i 20-30 centimetri. A Passo Rolle ieri mattina la temperatura è scesa a 5 gradi. Ovunque c'è pericolo di valanghe.

Friuli Venezia Giulia — Montagna e paesaggio invernali: neve e temperatura sotto zero. Nell'Alto Tarvisiano la coltre nevosa ha superato i 40 centimetri. A Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, l'abbondante pioggia ha creato non pochi intralci alla circolazione stradale.

Una slavina blocca 18 pullman

BERGAMO — Una slavina di grandi dimensioni è scesa ieri sera verso le 18 sulla strada per Foppolo, la più nota località dell'alta Valle Brembana e della Lombardia: sono così bloccate sia la stazione turistica di Foppolo sia quella di San Simone.

La slavina s'è formata in seguito all'improvviso brusco rialzo della temperatura. Diciotto pullman carichi di studenti di un liceo di Bergamo sono rimasti bloccati



Il tipo di tempo perturbato, che scaturisce da una depressione che si origina sul Mediterraneo occidentale, si compone sempre di due fasi. La prima sciroccale con piogge diffuse a carattere continuo, spesso sabbiose, che comporta un generalizzato aumento della temperatura.

La seconda, che possiamo definire fredda, caratterizzata da una brusca diminuzione di temperatura e da un tempo instabile e temporalesco. Questi fenomeni sono tanto più intensi quanto maggiore è il contrasto termico che caratterizza il processo evolutivo della configurazione.

Ora il ciclo si è concluso e la depressione sta esaurendo il suo ruolo; da Nord però continua a giungere sull'Italia aria fredda ed instabile per cui il tempo del fine settimana si presenta quanto mai incerto.

La prima carrina mostra come il tempo sull'Italia è iniziato al Nord da aria fredda ed al Sud da una depressione africana. Le conseguenze saranno le seguenti: oggi si andrà verso nuovi annuvolamenti e piogge intermittenti che dalle regioni settentrionali tenderanno a trasferirsi verso quelle centrali. Sulle Alpi e sulle vette appenniniche si avranno nevicate.

Sulla Liguria e sulla Toscana anche dei temporali. Sul resto dell'Italia la nuvolosità sarà molto irregolare.

Domani la perturbazione sarà sulle regioni centrali, ma il tempo assumerà il carattere di variabilità perturbata su tutte le regioni, con brevi schiarite.

Domenica infine le condizioni di instabilità riguarderanno essenzialmente le regioni meridionali e quelle centrali adriatiche dove insisteranno piovaschi e temporali locali.

Col. Marcello Loffredi
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	9	15	L'Aquila	1	9
Verona	7	14	Roma Urbe	8	15
Trieste	10	13	Roma Fiumic.	6	15
Venezia	6	14	Campobasso	3	9
Milano	8	14	Bari	7	17
Torino	3	14	Napoli	8	15
Cuneo	3	13	Potenza	2	6
Genova	9	15	S.M. Leuca	13	15
Bologna	6	16	R. Calabria	11	20
Firenze	7	13	Messina	11	19
Pisa	5	14	Palermo	11	18
Ancona	8	16	Catania	7	21
Perugia	4	11	Alghero	7	18
Pescara	9	17	Cagliari	9	18

città estere

Amsterdam	3	6	nuvoloso	Lisbona	3	14	sereno
Atene	—	—	n. p.	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	2	3	pioggia	Madrid	0	13	sereno
Bruxelles	0	8	nuvoloso	Montreal	5	7	nuvoloso
Buenos Aires	18	26	nuvoloso	Mosca	3	3	nuvoloso
Copenaghen	1	10	nuvoloso	New York	7	15	nuvoloso
Dublino	3	6	nuvoloso	Parigi	8	8	nuvoloso
Francoforte	—	—	n. p.	Pechino	6	21	sereno
Gerusalemme	10	19	sereno	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Ginevra	—	—	n. p.	Sydney	16	20	sereno
Helsinki	21	23	pioggia	Tokyo	14	19	sereno
Istanbul	—	7	sereno	Varsavia	6	17	sereno
L'Aja	—	—	n. p.	Vienna	7	20	sereno

Dopo il caso McDonald's

A Roma battaglia sul centro storico

ROMA — «*Ne oggi si dice basta alla Roma degli abusivi, degli ambulanti nelle piazze più suggestive della capitale, delle insegne pubblicitarie scriteriate, delle attività commerciali precarie o vertiginosamente mutevoli o capaci di creare situazioni spiacevoli. Nella lotta contro il degrado della città ci siamo concretamente impegnati*», dice Nicola Signorello, da meno di un anno a capo della nuova giunta.

Nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, viene presentato il «Piano del commercio» che l'amministrazione comunale ha finalmente varato e in cui sono riposte molte speranze di invertire la rotta che la vecchia normativa con le sue lacune ha consentito. Ad esempio, la licenza di «somministrazione di alimenti e bevande» si suddivide ora in tanti sottogruppi (pizzeria, ristorante, trattoria, fast food, eccetera); chi vuole trasformarsi, deve chiedere all'amministrazione il passaggio da una tabella all'altra. Questo significa che, da oggi, nuovi fast food non nasceranno senza permesso.

«Ci avviamo — sottolinea l'assessore al commercio Natalini, socialista — a uno *reale sviluppo razionale e programmato*». L'assessore agli affari generali, Bernardo, dc, aggiunge: «*Si blocca la possibilità di andare avanti nella caotica trasformazione della città, che sempre più ormai somiglia a una metropoli del Terzo Mondo*».

L'euforia che si respira nella bellissima sala capitolina, controbilancia l'imbarazzo e la perplessità in cui gli amministratori comunali si dibattono da giorni senza riuscire a trovare una soluzione onorevole al «problema» McDonald's di piazza di Spagna. Viene riferito: esistono 3637 ordinanze da eseguire, solo nella prima circoscrizione, nel cuore della città, per abbattere insegne pubblicitarie, vetrine, arredi non consoni al luogo in cui sono stati introdotti: nel centro storico ambulanti non ce ne saranno più.

Il soprintendente alle antichità La Regina — viene anche riportato — ha espresso il suo apprezzamento per la decisione di sgomberare dalle 34 migliori piazze di Roma abusivi, ambulanti, pubblicità, striscioni.

Il «caso» McDonald's resta apparentemente in penombra. «*Noi non abbiamo niente contro un modello organizzativo e commerciale moderno* — dice Signorello —. *E il suo successo presso i giovani ci indica l'esigenza di momenti e luoghi di aggregazione. Quanto avviene a piazza di Spagna merita un'attenzione particolare. Ma lì si è creata una situazione anomala rispetto alla battaglia che vogliamo portare avanti contro il degrado della città. Dobbiamo trovare una soluzione che rispetti le esigenze della comunità, però non violi le leggi e i diritti di uno Stato di diritto*».

l. m.

Autonomi decisa il blocco degli esami

ROMA — Il blocco degli scrutini e degli esami di fine d'anno, compresi quelli di maturità, è stato deciso ieri dal comitato autonomo della scuola (Snals) in segno di protesta contro l'atteggiamento «dilatorio» del governo nella trattativa per il rinnovo del contratto di categoria. Il comitato ha anche deciso il ritiro dei suoi rappresentanti dalle riunioni degli organi collegiali elettivi ed il rinvio a tempo indeterminato delle conferme e dell'adozione dei nuovi libri di testo.

Secondo il comitato centrale Snals le polemiche fra i partiti sulla riforma e sulla scuola privata «*sono fuorvianti rispetto ai reali problemi sul tappeto*». «Chiediamo — ha spiegato il segretario generale Snals Nino Gullotta — *che sia invertita la tendenza a diminuire gli investimenti nella scuola in termini reali. Sollecitiamo un piano triennale di riassetto da finanziare con una parte del risparmio energetico*». «Gli interessati — secondo Gullotta — dovranno essere estratti *al decentramento del sistema formativo*».

Lo zoo si trasforma in centro di ricerca

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge del ministro dell'Ecologia Zanone, per trasformare i giardini zoologici il luoghi di ricerca e di educazione ambientale. Il provvedimento dispone il censimento degli zoo esistenti e prevede la loro chiusura o trasformazione quando non corrispondono ad «impostazioni naturalistiche corrette».

Il disegno di legge tende a regolamentare in modo più moderno la materia, per rendere migliore la sopravvivenza degli animali e più corretto il rapporto con il pubblico. Nel primo articolo si propone di rendere più facile l'osservazione della fauna in libertà. Lo Stato e le Regioni sono impegnate a costituire «riserve naturali» in cui gli animali possano transitare, sostare, trovare rifugio. I visitatori dovranno poter entrare in contatto diretto con la natura, nel rispetto dell'ambiente.

(Segue da pagina 6)

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della

dott.ssa Silvia Pittarino vedova Long

la famiglia Mezzogno, Mauri-Giuliano, Mirabelli, Di Mauro, Cagno, Mauri, Vigolini, Rossa, Bappa, Testa, Cauna-Bello, Dario Pons, Maria.
— Pinerolo, 11 aprile 1986.

Contrariamente a quanto all'atto dei suoi cari

Maria Bonino ved. Ferraro

L'annunciano i figli, parenti, congiunti, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1986.

9-3 aprile 1986 è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Usseglio Leyraud vedova Falletti

ne danno l'annuncio i figli Giuliana, Filippo e Annamaria e i nipoti Daniela e Raffaella.
— Asti, 11 aprile 1986.

Il cinquantunesimo anniversario

Maria Domenica Facta vedova Dansero

La piangono le figlie Giuseppina vedova Bellingeri, Francesca vedova Mosca e numerosi famigliari. Funerale sabato 12 ore 15,30 via Vittorio 36.
— Brandizzo, 10 aprile 1986.

Luigina Merlo e famiglia partecipano al dolore di Giuseppina e Francesco per la perdita della cara «Zia».

Famiglia Bertello è affettuosamente vicina a Mario, Ida e famiglie.

Ornella Fassello partecipa sentitamente al dolore di Adriana e della famiglia per la perdita del loro caro

Emilio Quaranta
— Torino, 11 aprile 1986.

Contrariamente a quanto è stato fatto per raggiungere il marito Caro

Ines Simoni ved. Agazzari

Tristemente rassegnati ne danno il doloroso annuncio i figli Angelo, Teresina e Giorgio con rispettive famiglie. I funerali sabato 12 ore 10 parrocchia S. Martino Alpignano. Non fiori ma opere di bene.
— Rosanna, 10 aprile 1986.

Gli amici cara Consorte Carlo La Grangia partecipano commossi al lutto di Angelo e della famiglia per la scomparsa della mamma

Ines Simoni ved. Agazzari
— Torino, 10 aprile 1986.

Ci ha lasciati

Maria Patrone ved. Mengoni

La figlia Adriana, il genero, nipoti, nel dolore del grande vuoto. Funerali sabato 12 a.m. ore 8,30 parrocchia Opera Cuore di Gesù.
— Torino, 9 aprile 1986.

La Grigiasilo Costruzioni Gilli S.p.A. ed i colleghi Sandro, Pierpaolo, Bruno e Filippo partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Mattia Grignolio
(3 Maestro)
— Torino, 10 aprile 1986.

La famiglia Grignolio Mattia, Bruno e Carmelo partecipano commossi al dolore di Giuseppina, Claudio e famiglia per la perdita di MATTIA.

Ovidio Vitton e Flora Grignolio sono addolorati per la scomparsa di MATTIA.

Gino, Mariella e Fabio Grignolio si uniscono al dolore della famiglia.

ANNIVERSARI

1979 1986

Giuseppe Cumino

I tuoi cari ti ricordano con immutato rimpianto.

Le macchine intelligenti hanno un pensiero fisso.

Pirella Gonzales

Le macchine intelligenti stanno pensando all'uomo. E per l'esattezza al suo lavoro. A come renderlo più efficace, veloce e preciso. La Grande Fiera d'Aprile dedica a questo tema uno dei suoi cinque itinerari: "Qualità del lavoro". E presenta le più recenti tecnologie che contribuiscono al miglioramento dei processi produttivi, alla nascita di nuove professioni e di nuovi servizi. Un itinerario ricco anche di idee. Perché tra le novità della Grande Fiera d'Aprile non c'è soltanto la suddivisione degli espositori in cinque diversi itinerari. Ma anche la creazione di un'intensa attività culturale, che si articola in sei grandi Rapporti sulle opportunità di sviluppo e in altre iniziative: convegni e incontri di lavoro. Queste sono alcune delle innovazioni che il comitato scientifico - coordinatore generale Roberto Moro - ha apportato alla manifestazione. Innovazioni che hanno trasformato la Fiera Campionaria in Grande Fiera d'Aprile.

E che offriranno ai visitatori presenti a Milano, dal 12 al 20 aprile, altrettanti reali vantaggi.

Tutto quello che cercate senza doverlo cercare.

La suddivisione in cinque itinerari non rappresenta soltanto una più razionale distribuzione degli espositori. Ogni percorso è come un viaggio d'affari, un viaggio culturale, un viaggio turistico. Dove si trova soltanto ciò che si vuole trovare. Nel più breve tempo e con la massima facilità.

Primo itinerario: Immagine Italia.

Il percorso, coordinato da Francesco Alberoni, propone un panorama del nostro paese attraverso la tradizione, la cultura e i progetti del made in Italy. Tra le rassegne: "L'Italia a Tsukuba", "Mercato Italia", "Genio della moda", "Salone della pubblicità, comunicazione e immagine". Il momento d'incontro è il convegno che si svolge sul tema: "Immagine Italia".

Secondo itinerario: Qualità della vita.

Ancora coordinato da Francesco Alberoni, questo percorso offre una visione d'insieme della produzione italiana attraverso il quotidiano, l'housing e i consumi individuali: dall'alimentazione all'arredamento, dal turismo agli articoli da regalo, dagli elettrodomestici alla nautica. Il convegno affronterà il tema "Qualità della vita".

Terzo itinerario: Qualità del lavoro.

Giovanni Degli Antoni, direttore dell'Istituto di Cibernetica dell'Università di Milano è il coordinatore di questo percorso, che propone le nuove tecnologie dirette al progresso del lavoro. L'itinerario si articola in quattro rassegne espositive: "Fabbrica automatica", "Salone dei Servizi", "Informatica e Telematica", "Intelligenza artificiale". Il momento d'incontro è fissato sul tema: "The work revisited".

Quarto itinerario: Qualità del futuro.

L'itinerario è coordinato da Luigi Rossi Bernardi, presidente del Cnr, e riunirà le istituzioni nazionali e internazionali relative alla ricerca pura e applicata, alle produzioni d'avanguardia e ai settori del futuro. Due rassegne espositive: "Libro Scientifico & Tecnico" e "Ricerca pura e applicata". Due anche i convegni: "Le piste della ricerca" e "Energia 90". Tra i relatori, il Premio Nobel Emilio Segrè. La manifestazione si svolge con il patrocinio del Ministro Luigi Granelli.

Quinto itinerario: Prospettive per lo sviluppo.

Il coordinatore di questo percorso è Antonio Martelli, direttore della scuola di Management della Luiss. L'itinerario offre un panorama di tecnologie della piccola e media impresa per le aree in via di sviluppo e per l'interscambio con i paesi del terzo mondo. Tre i momenti d'incontro: "La cooperazione italiana vista dai paesi in via di sviluppo", "Investire nel mezzogiorno" e "Investire in Cina". Tra i relatori, il Premio Nobel Abdus Salam.

Fiera Milano

Grande Fiera d'Aprile.

Milano, 12-20 aprile 1986.

ECONOMICI

In base al citato di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a rate per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 5-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui agevolati diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° grado, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziario diventeremo.
FINCOTEX
771.0626 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. TASSO agevolato 10% fisso prestiti 5-300 milioni a dipendenti convenzionati professionisti. Tel. 650.2146/6.

A.A. CON corteria rapidità riservatezza a direttamente ottiamo finanziamenti a chiacchiere «senza tanta storia». Anche a sabato. Tel. 011 650.3982.

A.A. IN 3 ore concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Anche a sabato. Tel. 011 836.589.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo 4 Angolo 30 - Torino

A dipendenti terzi agevolati per qualsiasi operazione liquidazione in 2 giorni. Tel. 748.874.

A dipendenti finanziamo in unica L. 1 milione 300 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.350, senza spese anticipate né ipotecarie. Attiv. tel. 838.6449.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.064.

FAIT
da 30 anni concede prestiti, Torino via Avogadro 13. Telefonare 510.134 - 520.297.

FINANZIARIA in espansione cerca socio finanziatore con presenza d'opera. Riservatezza assoluta. Scrivere: Publikompass 182 - 10100 Torino.

FINANZIO in 24 ore da L. 1 a 10 milioni consegnerò anticipo dite agricoltori impiegati con conto corrente bancario. Visito sul posto a residenti in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Tel. 539.795.

IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassi investimenti finanziamenti rapidissimi operai, impiegati, commercianti. Tel. al 650.9009.

MUTUI convenientissimi rata mensile mai milione a 10 anni L. 17.863, valori con approvazione in 5 giorni. Tel. 748.974.

PERSONALI accessionari al 10,82% fino a 15 milioni concessionari. Telefonare 473.0118.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

SOCIETARIE (ACCOMODA) in Roma contatta clienti proprietari di vendita di attività commerciali. Tel. 351.343.

SURITO senza limite mensile presenti mutui finanziamenti a tutti V&V Collegno corso Francia 121. Tel. 780.4183.

SULLA fiducia concediamo immediatamente anche a Sns. 10 milioni ad un tasso onestissimo. Telefonare 505.

TELEFONANDO al 596.247 finanziamenti fiduciari immediati.

20.000.000
IN 24 ORE
e un funzionario a casa tua
TEL. 539.925-546.269

30 MILIONI
IN UN GIORNO
e senza perdere ci tempo presso immediati
da oggi anche a casa tua.
FLASH FIN
FATTI NON PAROLE
011 599.39.. - 506.061.
ALBA 0173 363.058

3 Aziende, negozi

A. AZIENDA commercio macchine utensili usati alcuni documentati causa incremento parco socio attivo capitale 250 milioni. Tel. 851.810 mattino.

A. AZIENDALE MARKET società gruppo Cassamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. FINANZIATORI
cerchiamo capitale minimo L. 10 milioni attività alta redditiz. Bonheria Publikompass 80 — 10100 Torino.

ARREDAMENTO Riviera Ponente cedesi anche senza merce. Ottimo passaggio. Telefonare 019.862.205.

AFFARE fiori e piante 3 vetrine 2 reparti in corso L. 90 milioni annui L. 35 milioni. Tel. 511.230.

AMERICAN Computer programmer analysi with BS in Cs. 7 YRS experience Cobol, DBMS. Moving to Torino, 1379 3Rd st. 108, Alameda, Ca., 94501, Usa.

AZIENDA agricola moderna, 3000 mq coperti, bella casa, 15.000 mq orto vendo vera occasione. Tel. 011 781 007.

AZIENDAL MARKET 650.2175 sale giochi Barriera Milano 20 giochi permessi norma di legge buon utile mensile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria provincia Vercelli possibilità alloggio incasso annuo 60 milioni. Ottimo.

AZIENDALE MARKET 650.2175 gastronomia rosticceria zona Moncalieri angoli locali strategicissima vicinia. Ottimo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 fiorista ambulante accesso auto copia dati posto fissi prima cintura Torino. Ottimo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 lavanderia self-service piazza Carducci ampio locale vero servizi ottimo per sona sola.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria tabaccheria Campagna fronte scuola richiesta dilazionabile L. 53 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rivendita pane zona Cangrano buon incasso attuale negozio possibilità laboratorio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super ricevitoria provincia Cuneo incasso giornaliero L. 250 mila possibilità alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari minimarket zona S. Donato avviamento trentennale incasso giornaliero L. 650.000.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria zona Mirafiori L. 300 mila giornaliere L. 27 milioni disponibili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 dischi hi-fi zona Crocetta attività trentennale. Cedesi facilitando muri compresi.

BAR e conduzione famigliare angolare incasso L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabile. Kg 25 di caffè settimanali, aggiornamento pagamento. Tel. 380.910.

BAR frequenta centrale L. 700 mila al dì chiuso altra alloggio pedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 847.189 - 530.470.

BAR enorme super alcolico zona Crocetta angolare incasso L. 600 mila al dì prova richiesta vendesi. Tel. 383.292.

BAR in generale cerco dando ottima referenze bella presenza serietà cauzione adeguata. Telefonare 521.4780.

BAR lavorativo zona S. Rita incasso L. 350 mila al dì cedo per contanti L. 38 milioni. Tel. 546 231.

BAR ristorante conduzione famigliare centrale selezionatissima in Val Pellice vendo a condizioni agevolate. Tel. 858.235 - 858.303.

BAR super angolare alloggio annesso incasso L. 500 mila al dì cedo L. 160 milioni con mese di prova. Tel. 521.2272.

BAR super bar con forno mercato incasso L. 500 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 530.470 - 547.189.

BAR super Crocetta avviatissimo prova corso affarone privato cede a prezzo L. 180 milioni, anticipo 40% e lunghe dilazioni. Tel. 502.811 - 213.808.

BAR super su corso Ivrea mercato incasso L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 546.231.

BAR super vicinanza mercato grano cedesi incasso L. 350 mila al dì cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 521.2272.

BAR tavolaggiona centrale incasso L. 700 mila al dì dò in garanzia cauzionale L. 25 milioni e oltre. Tel. 847.188.

CARTOLERIA zona S. Paolo adiacenze scuole ottimo urbs adatto due persone due vetrine. tel. 447.5507 Testa.

CENTRALISSIMO 30 mq cedesi per attività nuova telefonare pomeriggio 839.579.

CRAIM 445.406 cede Riviera Ligure avviato mini market sul mare ottimo lattoria mimmo anticipo e dilazioni.

CRAIM 445.406 cede birreria avviata cucina eccezione con alloggio anticipo L. 15 milioni cambio dilazioni affare.

CRMM 445.496 cede boutique zona centro super vetrinata arredo nuovo fatturato L. 250 milioni mq 150 vero affare.

CRA/M 447.1331
garantiscono adatto 2 persone sono alimenta servizio e dentistic ottimo fatturato anticipo L. 20 milioni.

DINAMICA azienda in espansione esamina perseba concretamente opportunità di inviare aziende del settore meccanico od elettromeccanico con affermato marchio sul mercato insieme che sul mercato estero. Scrivere: Publikompass 26 - 10100 Torino.

GENERICA ristorante centralissimo cedesi causa trasferimento. Tel. 511.2272.

LAVANDERIA incasso L. 3 milioni 500 mila/L. 3 milioni al mese L. 25 milioni, sufficienti L. 15 milioni. Tel. 511.236.

MAGRO cede avviatissimo negozio abbigliamento bebès 0 X 10 incasso annuo L. 350 milioni reddito netto dimostrabile L. 120 milioni richiesta L. 185 milioni vera affarone. Tel. 510.564.

RAMO assicurativo finanziario esamina rilievo compartecipazione franchising. Scrivere: «Publikompass 7848 — 10100 Torino».

RISTORANTE zona centro 90 coperti incasso L. 1 milione 500 mila se si allarga bisogno e ben avviato cede anticipando L. 90 milioni. Ciaro 848.231.

RIVENDITA pane zona commerciale incasso 500.000 al giorno dimostrabili pagamento agevolato vendesi. T. 260.810.

SALUMERIA panineria posizione buon incasso arredamento e attrezzature valide motivi salute cede. Tel. 741.3150.

4 Terreni

BORGARO Lauri Volpiano vendonsi terreni agricoli lingua pianeggianti L. 3 mq sarà caduno. Tel. 335.8394.

IMPRESA vende in strada Cascinetta terreno industriale, progetto approvato, oneri pagati, mq 2500 trasformabili. Telefonare 273.1538.

IPI 511.382, Asola 0165 43.741, Courmayeur La Palud levanta edificabile con progetto approvato per 2 appartamenti.

SANGANO vendesi terreno con progetto approvato per costruzione villetta volendo chiavi in mano. Tel. 908.4965.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO immobile industriale commerciale anche da ristrutturare libero o occupato pagamento con alloggi nuovi in retro centro turistico Alta Valle Susa. Tel. 011 599.934 ore 18-19.

CASAMERCATO 011 5580 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

LOCALE cercasi in affitto per attività alimentare zona S. Rita di 600 mq. Telefonare 380.618.

offerte

A. AFFITTO mq 3000 frazionabili fronte via Bonelli uffici carne idonei deposti vendita tel. 651.813 ore 8-12.

AFFITTO capannone industriale in Cirié mq 600/1200 con ufficio e ampi cortili circ. Telefonare 470.2318.

AFFITTO UFFICIO
mq 150 di salone e vani 2 luogo al 3° piano in zona Cittaro corso Fiume. Cabarti per l'impresa 8767.

AFFITTO UFFICIO
mq 90 ci 2 saloni camera servizio casa d'epoca Tribunale via Corte d'Appello. Cabarti per l'impresa 8767.

BRANDIZZO vicinanza, casello autostrada attirazi porzione capannone con ufficio alloggio e bar cantieristici mq 600 collegamenti energia elettrica acque e telefono. Tel. (0332) 743.568.

CAMBIAMERCATO 5500 locale mq 60 terreno cortile uso magazzino deposito corso Giulio Cesare. Richiesta referenze.

CAPANNONE locale 400 mq Torino 6h esaminare combinazione anche con apporto lavoro e capitale oppure altro. tel. 696 078 ore negozio.

LIBERO negozio fronte Fiat Lingotto mq 70-2 vetrine affare. Tel. 334.215.

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq. Sorveglianti. Tel. 55.811.

MAGRO vende semestrale posizione prestigiosa mura negozio su 2 piani mq 440 4 vetrine adatto qualsiasi attività. Con o senza licenza vechui intermediari. Tel. 510.564.

MAGRO vende negozio zona via Lanzo ampiato 200 mila mensili arbonisteria mq 60 richiesta L. 55 milioni. Tel. 510.564.

MAGRO vende negozio cantieristico affittato 330 mila mensili mq 80 richiesta L. 55 milioni. Tel. 510.564.

MURI OFFICINA
vendiamo fiberi mq 140 8 fusi cadiing mq 80 adiacenze mq 70 Mariano di Milano. Cabarti per l'impresa 8767.

PIAZZA Solferino affittasi locali di rappresentanza su due piani (piano nobile e seminterrato) volendo dividili mq totali 250 circa. Telefonare 548.089 - 538.017.

PRIVATO vende o affitta locali mq 1000-600-400 più 200 di uffici Lungotorre Cadorna Torino. Tel. 854.826.

S. AMBROGIO capannone industriale 670 mq 210 mq uffici L. 320 milioni possibilità frazionare. Grimaldi 853.2632.

VENDESI libero affittasi vendita in stabile d'epoca centrale 1° piano angolare ingresso 5 vani e servizio adatto studio professionale. Tel-Vi 660.104.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARTIGIANO, lunga esperienza carpiegio elettrico su macchine, guardi comando civili e industriali, automatismi, offresi a dirla anche part-time. Tel. 348.7579.

AUTISTA di auto blindata patente D-E cerca qualsiasi impiego purché serio, non rappresentanza. Referenze agenzie controllabili. Telefonare 011.392.250.

AUTISTA telefono offresi patente D-KD (anche passeggeri bus). Tel. 295.445 ore pasti.

AUTISTA trentaquarantenne, patente C-E, offresi a ditta, privato, bilici. Telefonare 737.536.

CARPENTIERE adulo capo squadra assistente esperienza cerca lavoro. Telefonare ore pasti 747.263.

CONRUSI mezza età con referenze cerca offresi lavori domestici o manovratore di fiducia in cambio appartamento in Sanremo. Telefonare 0183.273.188.

CORRUSI offresi per pulizie generali alloggi lavori interni. Tel. 700.479.

CUOCO alta qualità ottima referenze libero subito per ristorante o albergo disposto trasferirsi. Tel. 018 98 281.

CUOCO esperto lunga esperienza offresi per stagione estiva disposto trasferirsi. Telefonare ore pasti 080 642 896.

CUSTODE marito pensionato cerca portineria zona Centro. Telefonare 0124 502.006.

DIPLOMATA odontotecnica con esperienza in segreteria di studio cerca lavoro. Referenze. Telefonare 250.018.

FIRMATORE amazzonite V livello con esperienza su assistrice offresi. Telefonare 739.2193.

GIARDINIERE anche la rustica e lavoro selvaticina con alte attrezzature preferibilmente stagionali, anche ad ore, potatura, siepi, alberi ecc. Telefonare 306.0878.

LAMENTISTA addetto magazzino cerisio cerca lavoro arredamenti metallici, passaggio diretto. Tel. 011.220.1017.

MIGLIORATORE 28enne offresi qualsiasi lavoro passaggio diretto. Telefonare 298.754.

OFFRESI tappezziere V livello. Telefonare 411.4628.

OFFRESI pensionato come fattorino raccomandato. Tel. 441.4628.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 630.381.

OPERAIO offresi qualunque lavoro, anche part-time. Telefonare 694.2900.

PARRUCCHIERA con esperienza di 4 anni cerca lavoro come lavorante. Tel. 588.656 ore pasti.

PASSAGGIO diretto fattorino cancelliere magazziniere lungo fare offresi. Tel. 218.0459.

PASTICCIERE 33enne esperienza ventennale referenziatissimo cerca lavoro. Tel. 698.803 ore 8-12 - 18-19.

PASTICCIERE 40enne con lunga esperienza offresi posto fisso o stagionale, libero subito. Tel. 0125 51.198.

PENSIONATO esperimentato direttore piano industrie commerciali offresi. Telefonare pasti 781.847.

PIALLATORE IV livello pratico trapano radiale offresi anche addetto macchine. Tel. 235.281.

RAGAZZA volenterosa 25enne offresi per [illegible] mare cameriera aiuto [illegible] Scrivere: «Publikompass F475 — 10100 Torino».

RAGAZZA volenterosa amplia bancaria cerca ulteriormente lavoro serio come baby sitter o domestica a ore o giornata. Tel. 870.803.

RAGAZZO 21enne cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. No rappresentanza. Telefonare ore pasti 319.943.

RAGAZZO 21enne con patente B offresi come aiuto lubrista esperienza 2 anni o altro genere. Tel. 606.2960.

SERIGRAFO referenziato pratico stampa e preparazione telai conoscenza reparto e pennine acquisti offresi. Tel. 011 300.9652 ore serali.

SIGNORA 30enne cerca lavoro assistenza anziano autosufficiente piccoli lavori domestici. Tel. 281.181.

VENTITREENNE con patente C cerca lavoro come autista, magazziniere o altro. Telefonare 441.729.

33ENNE patentuato esperienza fabbrico commesso magazziniere cerca qualsiasi [illegible] Tel. 839.7033.

21ENNE bella presenza pratica città cerisi come telefonino o autista, patente categoria B. Tel. 300.0332.

33ENNE impiegato diploma industriale esperienza decennale cerca lavoro, preferisce passaggio diretto. Telefonare 370.346.

33ENNE diplomata pratica ufficio domestica mezza giornata dal lunedì al venerdì anche ufficio. Referenze. Tel. 736.7973.

42ENNE autista magazziniere esperienza trentenale con patente ritiri offresi a ditta passaggio diretto. Tel. 381.482.

commessi, baristi

COMMESSA esperienza pluriennale settore profumeria e lavori ufficio interessata immediata offresi. Tel. 218.0954.

DICIOTTENNE con esperienza cerca lavoro come commessa. Telefonare ore pasti, 219.925.

VENDITORE interno 30enne esperienza decennale settore ortodontico e rubinetteria offresi passaggio diretto. Tel. 798.127.

impiegati

AMMINISTRATIVO consulente finanziario esperienza 10ennale cassa banche clienti fornitori economato ingiunzioni fatturazioni ordini segreteria portavalori multimansioni offresi passaggio diretto. Tel. 614.327.

AMMINISTRATORE esperto bilanci clienti fornitori sa libero subito offresi direzione amministrativa serio stima, ottime referenze personali e professionali. Tel. 745.3256.

ANALISTI terzisti metodi corsi budget controllo gestione esperto offresi part-time. Tel. 545.2777.

DIPLOMATA istituto arte per disegno moda costume offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 850.733.

DIPLOMATA perito aziendale e corrispondente inglese francese, 24enne con esperienza di tre anni d'ufficio, con mansioni di centralino, operatrice telex e segreteria, passaggio diretto cerca nuova opportunità. Telefonare 780.0797.

DIPLOMATA 22enne massima serietà occupatissima 3-3 mezza giornata alle settimana. Tel. 376.370 pasti serali.

DIPLOMATO geometra anni 25 cerca lavoro serio. Tel. ore pasti 350.794. Astenersi rappresentanza.

DIRETTORE commerciale offresi anche part-time. Scrivere: «Publikompass T454 — 10100 Torino».

ESPERIENZA pluriennale presso casa spedizioni internazionale, lavori segreteria, amministrazione, offresi passaggio diretto. Telefonare 443.606 dopo le ore 20.

GESTIONE ordini clienti, [illegible] ufficio vendite, magazzini, CP 1986 3a, diplomato 45enne offresi anche part-time. Telefonare 533.554.

GIOVANE volenteroso laureato giurisprudenza massima serietà offresi. Telefonare 237.557.

IMPIEGATA con cinque anni di esperienza passaggio diretto offresi. Telefonare 649.7578.

IMPIEGATA con tredici anni di esperienza di lavoro, ultimi cinque presso contributi su Ibm 534, offresi con passaggio diretto. Tel. 608.2757 - 600.2626.

IMPIEGATA esperienza ventennale fatturazione, rapporti clienti/fornitori, con utilizzo computers, lavori vari ufficio, ottimo inglese, esamina proposte. Telefonare 797.592.

IMPIEGATA esperienza decennale lavori vari ufficio e spedizioni, pratica computer, offresi. Tel. 316.1944 ore pasti.

IMPIEGATA esperta fatturazione posta accompagnamento lavori vari ufficio contatti clienti fornitori massima serietà offresi. Tel. ore ufficio 744.909; ore pasti 204.361.

IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità dattilo fatex offresi passaggio diretto. Tel. 849.7229.

IMPIEGATA quadriennale esperienza lavoro ufficio pratica settore contrattazione revisione ordini clienti fornitori uso telex terminali offresi. Telefonare 724.472.

IMPIEGATA 30enne pratica ufficio commerciale gestione ordini clienti e vendita anche part-time offresi. Tel. 281.181.

INDUSTRIATO multilinguismo francese-inglese export, telex, computer offresi. Telefonare 834.269.

INTERPRETE diplomata in inglese americano tedesco trentuno e contabilità brevi e precedente pratica ufficio marketing cerca adatto lavoro passaggio diretto. Tel. 20.51.744.

LAUREATO in architettura cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 447.5804.

MAGAZZINIERE lunga esperienza gestionale piccolo ufficio acquisti trattative clienti offresi. Tel. 854.1109.

OPERATORE Edp vasta esperienza passaggio diretto offresi. Telefonare 745.361.

PRATICA contabilità generale, paghe lavori vari unica persona abilissima solo mattino zona Rivoli. Tel. 956.8472.

RAGIONIERA diplomata veniente primo impiego cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 800.2446.

RAGIONIERA veramente esperta contabilità generale anche con sistemi Edp bilanci dichiarazioni redditi Iva offresi part-time. Telefonare 542.396.

RAGIONIERA 18enne offresi a studio commerciale per formazione professionale e pratica. Telefonare 581.1167.

RAGIONIERA 22enne con esperienza annuale in contabilità generale, prima nota e Iva maturità presso commerciale cerca lavoro serio. Tel. 577.804.

RAGIONIERE 23enne esperto contabilità magazzino, spedizioni, in grado di operare su Ibm passaggio diretto offresi. Telefonare 956.7432.

REFERENZIATA esperienza decennale gestione amministrativa e commerciale offresi. Tel. 739.3300 - 470.2548.

RESPONSABILE amministrativo conquarantenne, veramente esperto ogni problematica, offresi. Scrivere: «Publikompass T462 — 10100 Torino».

SEGRETARIA direzionale pubbliche relazioni conoscenza inglese disposta viaggiare. Tel. 883.929.

SEGRETARIA direzione 24enne esperienza biennale fluente inglese stenodattilo offresi. Tel. 59.86.19.

SEGRETARIA di direzione commerciale importante multinazionale offresi stesso ruolo per azienda in Torino. Scrivere: «Publikompass 5600 — 10100 Torino».

SEGRETARIA veniente con esperienza triennale in ufficio commerciale cerca lavoro. Tel. ore pasti 370.402.

SEGRETARIA 25enne 3 anni esperienza ufficio impianti e lavori vari ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 364.0078.

SEGRETARIA 28enne corrispondente francese 8 anni esperienza gestione autonoma ufficio commerciale. T. 216.2703.

SIGNORA 30enne pratica gestione autonoma lavori ufficio, contabilità generale passaggio diretto offresi per solo lavoro. Tel. 305.742.

SIGNORINA conoscenza inglese e francese occuperebbesi part-time. Telefonare 536.766 ore pasti.

STENOGRAFIA/DORAFA diplomata (300 battute minuto) cerca impiego presso ufficio o ditta. Telefonare 808.7843.

23ENNE impiegata IV livello dattilografia pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 798.021.

33ENNE elettromeccanico elettronico industriale pratica ufficio provata esperienza come tecnico deposito viaggiare libero subito passaggio diretto, offresi. Tel. 739.6362 ore serali.

[illegible] perforatrice ibm, pratica lavori ufficio, cerca lavoro anche come commessa. Tel. 958.3597.

21ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere esperienza pluriennale contabilità export offresi passaggio diretto a serio ditta. Telefonare 994.083.

28ENNE elettrotecnologo ha pratica lavori ufficio cerca lavoro anche come commerciale. Tel. 959.8600.

28ENNE pratica contabilità ivs ufficio acquisti e vendite esperienza settennale passaggio diretto. Tel. 534.862.

30ENNE esperienza pluriennale paghe contributi fatturazione contabilità magazzino offresi part time. Tel. 806.1352.

33ENNE presenza inglese-francese per segreteria contabilità o commessa, passaggio diretto. Tel. 447.551 ore pasti.

33ENNE pluriennale esperienza contabilità offresi mezza giornata passaggio diretto. Tel. 927.6783.

40ENNE pensionata, laurea in lettere, cerca lavoro. Scrivere: «Publikompass 9679 — 10100 Torino».

tecnici

DISEGNATRICE 30enne esperienza pluriennale conduzione camere specializzata in ventilazione industriale, riscaldamento, condizionamento, preventivi offresi. Scrivere: «Publikompass 186 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A Rivalgliasco famiglia cerca domestica ad ore referenziata. Tel. 863.1034 ore pasti.

ADDETTA/O bobinatura con pluriennale esperienza di bobinatura a mano e/o a macchina di apparecchiature elettromeccaniche, cerca industria meccanica. Si richiede vista perfetta ed età sui 25 anni. Scrivere: «Publikompass 147 — 10100 Torino».

AFFIDASI lavoro ruolo domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20000 Senago San Giovanni (Milano).

AGGIUSTATORE stampi presso/saldatore e stavatore con esperienza quinquennale aziende metalmeccaniche cerca. Telefonare 806.2282.

ALBERGATRICE pratica Cervi 100 cerca Langa. Presentarsi via Borgaro 96. Telefonare 251.772.

COLLABORATRICE domestica fissa anche dormire pratica endamento casa e cucina cercasi per villa vicinanze Angrogna. Telefonare ore pasti 933.9330.

CONIUGI cerco casa collina torinese, moglie cuciniere marito tuttofare pensionato pratico giardini. Offro alloggio e retribuzione. Tel. 531.983 - 850.5483.

CUOCO veramente esperto ristorante zona Montalbano cerca. Tel. 64.98.162 ore ufficio.

DITTA in Torino cerca rettificatore tangenziale con esperienza per rettifica a portale Fanuc e di grandi dimensioni. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Publikompass 1838 — 10100 Torino».

ESPERTA/O collaudi su strumenti ed attrezzature elettroniche cerca azienda meccanica. Si richiede vista perfetta ed età sui 25/30 anni. Scrivere: «Publikompass 148 — 10100 Torino».

FABBRICA cerca avvinque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giamodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

FOTOLITO cerca fotografo con privata esperienza. Scrivere a: «Publikompass 200 — 10100 Torino».

FOTOLITO cerca montaggisti e provinatoglisti veramente esperti. Telefonare al 366.313 - 337.534.

IMPORTANTE azienda cintura Torino Nord assume con passaggio diretto addetti qualificati massimo 30 anni per installazioni per lavoro a turni per attività di produzione. Mandare curriculum a: Publikompass 186 - 10100 Torino.

(continua)

1.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO PORTA IL PREZZO A L. 6.770.000

LA MILLE PIÙ ECONOMICA CHE C'È.

Il risparmio ha finalmente tutto lo spazio che si merita: due poltrone davanti più un divano dietro. La Metro ha un prezzo base di L. 8.270.000 (vers. Special IVA inclusa); fa 21,3 km con un litro a 90 all'ora: un prodigio di economia! 3 o 5 porte; 5 posti; ben 9 versioni. Tra queste la prestigiosa Mayfair e la spigliata Surf. E, per chiudere in bellezza, la MG Turbo da 180 Km/h e l'Automatica: le più convenienti nelle loro categorie. Tutte insieme, dai Concessionari Austin Rover, fino alla fine del mese!

AUSTIN ROVER

MOLTO MEGLIO METRO

Le offerte non sono cumulabili e si intendono valide per le vetture disponibili in Rete.

6.000.000
DI FINANZIAMENTO PER DUE ANNI SENZA INTERESSI E SENZA SPESE.
con rate di L. 250.000 al mese.
(In base ai requisiti della Austin Rover Finanziaria).

FONDO MONETARIO Goria ottimista sulla ripresa economica

Gli Usa premono sui tassi

Il ministro del Tesoro Usa spinge per un ribasso - L'Italia dovrebbe entrare presto nel «Club Cinque»

DAL NOSTRO

WASHINGTON — Ci sono buone probabilità che l'Italia entri ufficialmente a parte del gruppo dei Cinque conferenza nazioni più industrializzate a Tokyo primi di maggio. E le prospettive di una forte ripresa dell'economia un netto calo e certo rilancio dell'occupazione, sono eccellenti, grazie alla riduzione prezzi petrolio e tendenza delle potenze finanziarie bassare i d'interesse. Lo ha dichiarato alla chiusura dei lavori del comitato interim del Fondo tario. Il ministro Tesoro Goria.

In margine alle riunioni, Goria, accompagnato dall'ambasciatore Pelrignani, ha avuto un imprevisto incontro circa un'ora sottosegretario Whitehead, l'uomo che a livello diplomatico gestisce crisi con la Libia. ministro tuttavia ha smentito che l'ospite preannunciato richiesta di sanzioni economiche contro alla Farnesina. Pur manifestando rigido riserbo, ha indicato che tra i temi sul tappeto vi appunto l'ammissione dell'Italia e del Canada al «club dei Cinque» e la crisi petrolifera alla rovescia. Whitehead avrebbe voluto rassicurare il nostro governo primo punto e consultarlo in profondità sul secondo.

Nella ai giornalisti italiani, ha detto «aspettarsi presto risultati costruttivi» sull'ingresso del Paese nel delle potenze «Non c'era ragione di una soluzione affrettata». asserito. «La nostra richiesta è legittima, noi l'abbiamo ribadita argomentandola: c'è motivo sorprendersi se le confermano».

Il ministro ha capire esistono ancora tecniche, ad esempio la collocazione di Paesi a forti come Svizzera e l'Olanda, potrebbero provocare un ritardo all'ultimo minuto anche a Tokyo. Il nostro Tesoro, che l'altro ieri aveva polemizzato con il Fondo monetario sulle previsioni per l'Italia nell'86, ha sottolineato che il calo dei prezzi del petrolio «offre di sviluppo unica, da prendere a da». Se non la lasceremo sfuggire, ha insistito, raggiungeremo l'obiettivo una crescita del prodotto nazionale lordo in termini reali e di un dell'inflazione 5%. Goria ha detto di rimasto sbalordito dal dato Fondo su quest'ultima: il 6,2 per cento. «Mi hanno spiegato che era un errore materiale, avevano calcolato l'8,8 per cento, ma anche questa percentuale è eccessiva».

«Le polemiche sulle cifre alla di primavera del Fondo monetario sono una cerimonia annuale... Portano bene», ha proseguito il ministro. «Noi sappiamo di essere nel giusto. Solo le scelte politiche sbagliate potrebbero portarci fuori strada: la moltiplicazione dei salari, o l'espansione della spesa pubblica. Sono tentazioni da respingere... Il momento favorevole» ha terminato «va sfruttato per in base produttiva e risanare le finanze dello Stato». Il ministro ha ribadito che il piano triennale di imminente presentazione alla Camera potrebbe segnare una svolta decisiva.

Lo stesso ottimismo il capo della delegazione italiana ai lavori del Fondo lo ha mostrato per la situazione internazionale. «Ho trovato maggiore di opinione negli anni passati». ha . «Prendiamo il miglioramento del sistema monetario; si difendono più i campi fluttuanti, si parla sorveglianza delle politiche economiche, di coordinamento degli interventi. Prendiamo l'indebitamento estero dei Paesi terzi, il piano Baker per nuovi finanziamenti di circa 40 miliardi di dollari nel prossimo ricevuto ormai il generale».

Baker, il ministro del Tesoro americano, ha compiuto analoga analisi. In due discorsi, il primo in gruppo dei 10 al comitato ad Fondo, ha prospettato un ulteriore dei tassi d'interesse a tempi ravvicinati. Lo ha fatto il ministro Finanze giapponese Takahita. Entrambi gli uomini hanno inoltre messo in rilievo la necessità di stabilizzare i cambi. La Germania è parsa disposta a collaborare, sia pure in limiti modesti. L'effetto sui mercati valutari è stato immediato: ieri il dollaro si è quotato rafforzandosi sulle 1569 lire.

Soprattutto sui debiti del paesi Baker è rassicurante. Il Tesoro ha detto che le importazioni di petrolio costeranno loro miliardi di dollari in meno che nell'85, e gli decresceranno di 11 miliardi. Negli altri settori, essi esporterebbero inoltre per 5 miliardi di dollari in più e importerebbero 4 in . Quest'anno l'indebitamento estero del Terzo Mondo supererà il trilione di dollari, cioè mille miliardi. Paesi come il Messico produttori di petrolio, redditi decrescenti, il dissesto.

Ennio Caretto

Monete «verdi»: Bruxelles contraria a richieste francesi

BRUXELLES — La Commissione europea rispettare gli accordi di Ostmarsum sulle conseguenze per l'agricoltura del riallineamento delle parità nello Sme e non si prepara, quindi, a proporre lo smantellamento dei cosiddetti importi monetari compensativi (icm) francesi, nonostante una richiesta in tal senso pervenuta dal governo di Parigi.

Nell'accusare ricevuta richiesta, pervenuta martedì un della Commissione non ha voluto affermare esplicitamente che il passo di Parigi contraddice gli accordi raggiunti domenica nella località Ostmarsum.

Nel definire la nuova parità del monetario europeo e, in particolare, una svalutazione del 3 per cento rispetto all'ecu del franco francese, i ministri delle Finanze dei hanno sottoscritto l'impegno a non procedere a variazioni delle parità «verdi» (le parità convenzionalmente usate per gli scambi agricoli), prima di un'intesa sui nuovi prezzi agricoli Cee 1986-'87.

Lo smantellamento, chiesto nuovi negativi comporterebbe un aumento degli introiti degli agricoltori francesi.

PERUGINA

ricerca

CAPO DISTRETTO

per:
– Torino città e provincia

che dovrà garantire il conseguimento degli obiettivi di vendita, coordinando al meglio le risorse, identificando le zone di sviluppo, programmandone l'attività.
Il candidato dovrà possedere una età di 30/35 anni, diploma di scuola media superiore, dinamicità, esperienza professionale nel della durata almeno triennale di vendita alimentare di beni di largo consumo.
La retribuzione sarà a livello di mercato e tale da soddisfare le candidature più qualificate.
Coloro che ritengono di essere in possesso dei requisiti richiesti possono inviare dettagliato curriculum a:

PERUGINA S.p.A.
Relazioni personale
06080 S. Sisto - Perugia

PERUGINA

ricerca

VENDITORE

per TORINO Extra e provincia

La persona assunta, che riferirà al capo distretto, ha il compito di realizzare gli di vendita assegnati in termini di volumi, mix e distribuzione, attraverso una efficace gestione della clientela e la corretta dei programmi aziendali.

Richiediamo:
- esperienza di vendita maturata in aziende di beni di largo consumo;
- età intorno a 30 anni;
- diploma di scuola media superiore o cultura equivalente.

Offriamo:
- inquadramento a viaggiatore/piazzista di prima categoria;
- retribuzione e incentivi ai massimi livelli di ;
- concrete possibilità di carriera
- auto aziendale non reclamizzata;
- rimborso spese a piè di lista.

Gli interessati pregati inviare dettagliato curriculum a.

PERUGINA S.p.A.
Relazioni Personale Es
06080 S. Sisto - Perugia

REGIONE PIEMONTE
Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale in

organizzano un corso di formazione professionale tecnico e pratico di

per un gruppo di giovani prescelti tra

NEO DIPLOMATI/E LAUREATI/E

Requisiti: età inferiore ai 25 anni alla data del 12-5-86, mille esenti/assolto, iscrizione alle di collocamento.
Durata: il si svolgerà a Torino con di 900 ore a tempo pieno con frequenza obbligatoria.
Presentazione domande: dal 14-4 al 22-4 presso la segreteria dello **CSEA - Ist. Giorgio Guazzo** - Via Ventimiglia 201 - Torino, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle alle 16,30.
La per l'ammissione al corso verrà effettuata con test e successivi colloqui.
I 20 partecipanti ammessi al corso, che avranno superato lo sbarramento del primo modulo e avranno frequentato le lezioni e le esercitazioni, saranno ammessi alla prova finale di specializzazione e, così come previsto dalla Legge Regionale 8/80, la Regione Piemonte rilascerà ai candidati risultati idonei attestato di specializzazione in «Software gestionale».
E' prevista inoltre l'assunzione presso la Società Tecno Consult e Aziende del informatico

GRUPPO TESSILE MIROGLIO

per proprio centro elaborazione dati in Alba

SISTEMISTA

cui la responsabilità sistemi software Vm/Dos operanti su calcolatori IBM.
Si richiede esperienza e caratteristiche di iniziativa personale.
L'ambiente di lavoro particolarmente giovane e motivato da applicazioni avan-

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Gruppo Tessile Miroglio
Str. S. Margherita 23
12051 Alba (Cn)

CORITEL ITALIA s.r.l.
La Società, che fa parte di un noto gruppo internazionale operante a livello realizzazione di Sistemi Informativi, nell'ambito di un ambizioso programma di ampliamento ricerca per la propria sede di Torino
neodiplomati/e da avviare alla carriera di

PROGRAMMATORE

Le persone selezionate, dopo un adeguato periodo di formazione, verranno inserite in gruppi di lavoro volti alla realizzazione di Sistemi Informativi.

- diploma
- disponibilità a lavorare fuori
- forte motivazione allo sviluppo del soft-
- inserimento in azienda in rapida evoluzione
- lavoro di gruppo e interdisciplinarietà nell'ambito di tecniche Edp
- prospettive di crescita professionale e di formazione continua

Inviare curriculum dettagliato a:
CORITEL ITALIA s.r.l.
n. 15 - MILANO

europea nella provincia di
TO - CN - AT - AL - NO - VC - AO

VENDITORI

anche prima esperienza no part-time
PRODOTTO UNICO e senza concorrenza
inserire nella propria organizzazione per lavoro continuativo vendita diretta.
Indispensabile buona volontà, auto propria.
Si offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento di oltre, minimo garantito per il periodo di prova.
Telefonare ore ufficio allo 0123 252.413/18. Chiedere del rag. Trione.

JOLE NOVELLI

JOLE NOVELLI S.p.A.
Biancheria intima lusso per signora
Nell'ambito della sua ristrutturazione e seguito del passaggio pacchetto azionario a società a ristretta maggioranza cerca agenti

ESCLUSIVAMENTE MONOMANDATARI
Per le zone PIEMONTE - LIGURIA

Richiesta documentata esperienza di vendita esclusivamente effettuata nel settore specifico, età massima 40 anni. Offresi elevata provvigionale mensile, rimborso spese, concorso Ente/Fisco. Inviare per esame curriculum solo se in possesso dei requisiti richiesti a: Direzione Commerciale JOLE NOVELLI S.p.A. - Via Cava 1 - 20139 MILANO

Una per azioni (industria Grafica) conosciuta per la qualità produzione, strutturata con fotocomposizione elettronica, macchine multicolori, legatoria, ecc., cerca il

RESPONSABILE VENDITE

Il candidato di avrà maturato significative esperienze di vendita - anche in settori - e di coordinamento di agenti; sarà chiamato a gestire autonomia il servizio vendita.
E' gradita una buona conoscenza della lingua inglese e francese.
La retribuzione prevede anche interessante piano di incentività per obiettivi.
Il Candidato prescelto risponderà all'amministratore delegato e la sede dell'azienda è a Torino.
La ricerca carattere di urgenza e gli interessati sono pregati di inviare curriculum, indicando il proprio recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'
Ricerca per la sua sede di Torino:

a) operatore
b) sistemista

per entrambe le posizioni è richiesta esperienza minima di un anno nella mansione in ambiente DOS/VSE/CICS
Inviare curriculum dettagliato a:
password s.r.l.
Via D Bertolotti 7 - 10121 Torino

Azienda internazionale, operante in settori ad alto tecnologico, il proprio stabilimento Settimo-Leinì:

ACQUISITORE /

Si richiede:
esperienza minima triennale nell'acquisto di componenti elettromeccanici / elettronici, capacità ad operare in autonomo, cultura tecnica a livello medio superiore, ottima della lingua inglese parlata e scritta
Manoscrivere curriculum a:
PUBLIKOMPASS 200 - 10100 TORINO.

UN'IMPORTANTE LEADER NEL ALIMENTARE, CHE HA CONSOLIDATO FATTURATO DI CIRCA DELLE PIÙ APPREZZATE E ORGANIZZATE COMMERCIALI, PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE DI VENDITA TUTTE LE AREE NIELSEN

VENDITORI-ADDESTRATORI

MASSIMO 28ENNI, CON UN'ESPERIENZA VENDITA DI ALMENO DUE ANNI NEL MERCATO DEI BENI DI LARGO CONSUMO. I PROGRAMMI OPERATIVI COMPRENDONO ADDESTRAMENTI, AZIONI DI MERCHANDISING E ATTIVITÀ DI VENDITA SU ZONE TEMPORANEAMENTE SCOPERTE. LA POSIZIONE PREVEDE UN OTTIMO TRATTAMENTO RETRIBUTIVO, LA QUALIFICA IMPIEGATIZIA, L'AUTOVETTURA AZIENDALE IN DOTAZIONE ANCHE PER USO PRIVATO E IL RIMBORSO SPESE A PIÈ DI LISTA.

QUADRI DI VENDITA

MASSIMO 35ENNI, CON ESPERIENZA CONSOLIDATA NELLA CONDUZIONE DI VENDITORI E/O NELLA VENDITA DIRETTA ALLA CLIENTELA SPECIALE, COMPOSTA DALLE ASSOCIAZIONI DI GROSSISTI E DETTAGLIANTI E DAI CLIENTI AD ALTISSIMO POTENZIALE DI ACQUISTO. IL TRATTAMENTO RETRIBUTIVO PREVISTO È AI PIÙ ALTI LIVELLI DI MERCATO

INVIARE UN CURRICULUM DETTAGLIATO, CON L'INDICAZIONE POSIZIONE DI INTERESSE A
31 T — 20100 MILANO

Alt del commissario di governo, entro 30 giorni deciderà la Corte Costituzionale

Impugnato il super-condono in Sicilia

La legge, approvata 9 giorni fa, consente agli abusivi «per necessità» pagare l'oblazione - Sarebbe illegittima: la Regione avrebbe invaso la competenza statale intervenendo in campo penale

PALERMO — Com'era stato ampiamente previsto, il commissario dello Stato presso la Regione siciliana ha impugnato la legge sulla materia edilizia che l'assemblea regionale aveva approvato non senza contrasti il con molte perplessità nove giorni fa. La Regione aveva concesso ai costruttori abusivi siciliani di non pagare l'oblazione prevista dalla legge sul condono, lasciandoli tuttavia esposti alle sanzioni penali che, ad esempio, non preoccupano minimamente chi è stato già condannato.

E' stata anche impugnata una «leggina», pure in materia di abusi edilizi, che ha alleggerito ulteriormente la posizione di chi nell'isola ha costruito senza badare alle norme vigenti, edificando ad esempio nella cintura protettiva dei cimiteri. La «leggina» ha anche declassato il piano amministrativo le sanzioni penali.

Al momento della votazione il presidente della Regione Rino Nicolosi, dc, il 2 aprile era uscito polemicamente dall'aula ed assenti pure numerosi del governo pentapartito e deputati di vari settori che non condividevano soprattutto la legge sulla sanatoria.

«La Sicilia non può muoversi separatamente dal resto del Paese», ha dichiarato con accenti polemici l'on. Nicolosi.

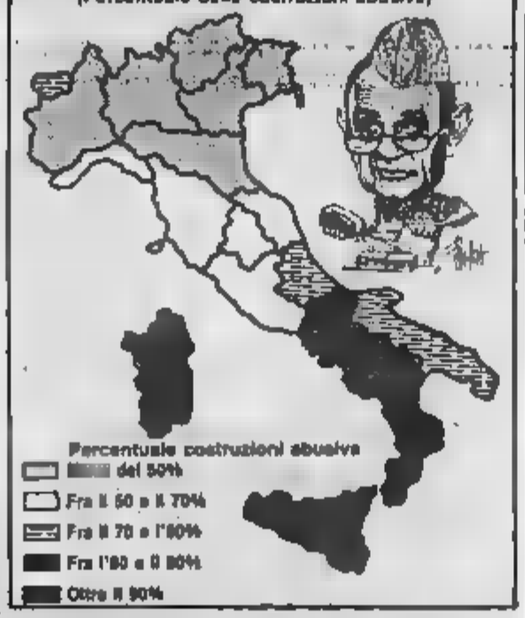
Ma perché l'impugnativa del commissario Stato entro 30 giorni dovrà portare ad un Corte Costituzionale? Il commissario dello ha ritenuto che la Regione abbia indebitamente «interferito» con di competenza esclusiva, principalmente nella materia penale. Di da atto alla Regione siciliana di avere competenza legislativa primaria in materia urbanistica, ma poiché la legge sul condono ai riferisce anche penale, a giudizio del commissario dello Stato la Regione ha commesso in pratica un eccesso di potere. In particolare il commissario si è lamentato dell'articolo 2 della legge regionale che ha spostato al 16 marzo del 1985 il termine per la sanatoria, invece all'ottobre del 1983 dalla nel condono.

Che cosa succederà ora? Il movimento degli abusivi dopo la rivolta del mese scorso sembra quieto ed il solo sindaco comunista di Vittoria, Paolo Monello, è dimesso per protesta perché a suo dire le aspettative degli «abusivi per necessità» sono andate tradite. Il gesto di Monello non solo è rimasto isolato, ma la stessa dirigenza del pci, attraverso Alfredo Reichlin, ha sconfessato gli eccessi dei giorni «caldi».

Antonio Ravidà

L'Italia degli abusi

(Percentuale delle costruzioni abusive)



TECNOCITY / e proposte

Per la fabbrica del 2000 operai e impiegati nuovi

Umberto Agnelli presenta studio su nuovi sistemi produttivi e formazione professionale

TORINO — Il volto dell'industria italiana nel 1992 completamente rinnovato dall'operazione di «ringiovanimento tecnologico» al quale si sottoporranno le e farà figure professionali. Una ricerca della Fondazione Agnelli anticipa la fotografia di questo domani e delle linee di tendenza del cambiamento.

«L'innovazione tecnologica — ha detto ieri Umberto Agnelli presentando il «Tecnologie, nuovi sistemi produttivi e formazione professionale». — è obbligatorio, necessaria per lo sviluppo. Lo dimostra quanto sta avvenendo in Italia all'inizio degli Anni 80. Nelle aree in cui le ristrutturazioni sono ad uno stadio avanzato, il sistema economico esce dalla crisi in cui era invischiato da anni, diminuiscono le integrazione, i bilanci aziendali tornano in nero, si alleggerisce di poco per ora — il peso della disoccupazione, si aprono spazi per parlare di evoluzione nella professionale. E parte una riflessione sull'innovazione le spinte "automazione a tutti i ati", per estrapolare anche altri aspetti di evoluzione organizzativa del lavoro e della produzione».

Lo studio ha riservato particolare attenzione all'area di Tecnocity dove, Torino, Ivrea, Novara è presente una concentrazione di indi grandi e minori con elevato dinamismo innovativo: sono stati esaminati settori (meccanica, elettronica, gomma, stampa ed editoria, plastica e tessile) che rappresentano il 59% della produzione manifatturiera Tecnocity e il 41% di quella italiana.

I dati raccolti prospettano l'immagine delle linee produttive e degli uomini che regoleranno la dell'intero entro i prossimi sette anni. Il compaiono nuovi mestieri dai nomi strani: il «conduttore di sistemi». Il «meccatronico», l'apparecchiatore di impianti automatizzati (un po' attrezzista, un po' manutentore). In altre parole la gestione della «nuova fabbrica» che si intravede richiederà diverso atteggiamento verso il lavoro da parte tutti gli addetti, ed un più marcato comportamento professionale.

«L'automazione — ha sottolineato Agnelli — è stata la chiave della ristrutturazione e del rinnovato sviluppo nostre aziende. Su questa strada continuare». La cisca però, perché «oggi siamo meglio in grado valutare la soglia che separa gli investimenti in automazione economicamente vantaggiosi quelli che invece sono troppo elevati in relazione all'incremento di produttività e di flessibilità che ne deriva».

I sintomi di ripresa a livello internazionale, a partire dall'84, si segnalano per la singolare presenza di fenomeni solo apparentemente contraddittori. «L'evoluzione dei sistemi industriale italiano offre uno significativo: da un lato prosegue il processo di decentramento produttivo iniziato negli Anni 70, dall'altro si plicano accordi tra aziende italiane e straniere che comportano ne di funzioni e mercati.

Anche all'interno delle aziende si riscontrano queste divaricazioni che toccano sia le grandi aziende sia le piccole. «E' una conferma — ha concluso Umberto Agnelli — che l'innovazione tecnologica si accumula solo dell'industria di punta e della grande impresa. Le tanto sottolineate differenze qualitative tra esigenze delle piccole e delle grandi imprese di fronte al processo d'innovazione si rivelano nette di quanto si ».

Francesco

Contratto con Urss in

BRUXELLES — La Fiat si appresta a perfezionare un contratto di fornitura all'Urss stilato in Ecu, l'unità di conto europea. Lo ha detto, al termine di una conferenza-dibattito a Bruxelles, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

Dopo sentenza sulle proroghe

Su 800 mila negati l'

ROMA — Quali sono le conseguenze pratiche della decisione Costituzionale che ha fatto la di sei anni legge per i contratti di affitto destinati ad attività commerciali (negozi, uffici, botteghe, laboratori, studi professionali, esercizi) e di nove anni per quelli destinati ad attività alberghiera?

1 CHI E' ESCLUSO — Sono colpiti dalla sentenza tutti i contratti di affitto di immobili ad uso diverso dall'abitazione stipulati prima dell'agosto quelli a in forza leggi vincolistiche e quelli soggetti a proroga anteriormente alla legge sull'equo canone. Restano quindi esclusi tutti i contratti di locazione firmati dopo l'agosto 1978.

2 PAGARE — In attesa di conoscere la motivazione pronunzia (che sarà depositata tra una settimana in cancelleria) inquilini devono continuare a pagare l'attuale pigione gli aumenti previsti dalla legge 118 — sempreché siano stati già richiesti dai proprietari. Questi ultimi non devono dare alcuna disdetta perché casa non occorre — come recentemente stabilito le sezioni unite civili della Cassazione.

3 NUOVI CONTRATTI — Secondo gli esperti della materia sarebbe auspicabile in moltissimi casi trovare un accordo bonario tra le parti con la firma di un nuovo contratto.

4 PRIME REAZIONI — Si sono intanto registrate le prime prese di posizione sull'argomento. Il presidente della Viziano ha sostenuto che «si ritorna alla libera contrattazione di mercato così come prevista dalla legge sull'equo ».

5 LA NICOLAZZI BIS — Il presidente della ha in proposito ricordato che la durata delle locazioni era stata prorogata per 34 anni — cioè dal 1944 al 1978 — a seguito del blocco degli affitti, poi per altri 7 anni — cioè dal 1978 al 1985 — in base al regime dell'equo canone e alla legge Nicolazzi-bis, e infine per 6 anni — cioè almeno fino al 1991 — alla legge Nicolazzi ter. «Ma la Corte Costituzionale — ha concluso Viziano — ha ora interrotto questa serie interminabile di rinnovi automatici».

6 UN NODO POLITICO — Il presidente della Confartigianato Manlio Germozzi ha invece espresso «profonda sorpresa per la sentenza dell'Alta Corte» ed ha dichiarato che «oltre 800 mila titolari di imprese saranno costretti ad affrontare con notevole anticipo il grave problema della liberalizzazione dei canoni».

Pierluigi Franz

Cee nella battaglia per i mercati mondiali

Più competitivi con l'Europa unita

di movimento capitali, innovazione tecnologica, domanda pubblica sono i punti illustrati dall'amministratore delegato Fiat - Interventi di Pol Provost e Lord Cockfield

BRUXELLES — L'Europa e la sua industria rispondere alla «sfida mondiale» un solo modo: con l'integrazione. E' attraverso la creazione di spazio economico unificato, ha detto ieri a Bruxelles l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, che passa rispondere agli Stati Uniti e al Giappone. Esprimendo lettere la vocazione europea del gruppo torinese («*Da molto tempo* la considera *l'Europa come il suo necessario e naturale mercato interno*»), ma parlando anche a nome dell'Unice (Unione delle industrie della Comunità europea) che organizzava questa conferenza-dibattito sulle prospettive del unico europeo («*Il grande mercato interno: dalla promessa all'impegno*»), Romiti ha raccolto quella sfida. Il mondo dell'industria si sta dimostrando su posizioni europeiste più avanzate di quelle dei politici.

«*Un mercato europeo realmente integrato — è condizione* nostro sviluppo industriale, ma non condizione *sufficiente*: il *confronto con la competizione mondiale richiede la realizzazione di un'offerta europea qualificata per dimensioni, per innovazione, per integrazione organizzativa, per capacità di essere presente sui mercati del mondo*».

I ritardi dell'Europa, egli ha ammonito riferendosi alle difficoltà burocratiche mancanza di normative tecniche unitarie, «stanno indebolendo il *suo ruolo di protagonista nello sviluppo economico del mondo*».

«*Gli imprenditori europei* — ha fatto il vicepresidente Pol Provost — *sono impazienti di giocare di quarto "spazio senza frontiere" per fare dell'Europa il più grande mercato mondiale*». Ha parlato anche il commissario Cee Lord Cockfield, il quale ha criticamente esaminato il cammino fatto sulla strada interno, dal vertice di Milano che prese prime (giugno '85) a oggi. Egli ha sottolineato la di «*lo slancio politico*» rivolto a quell'obiettivo.

«*La battaglia competitiva* — ha detto Romiti — *si gioca ormai sul terreno mondiale: e su questa dimensione mondiale che dobbiamo misurare la forza della nostra industria*». Vede europea, quindi, in funzione di una protezione mondiale: ma con meccanismi politici quelli attuali: «*Malgrado le dichiarazioni di europeismo* — ha detto Romiti — *il comportamento dei governi è ancora molto spesso diretto a difendere il primato industrie nazionali sul mercato europeo, più che quello dell'industria europea sul calo mondiale*».

Romiti ha la crudità degli «accordi trasversali» come strumento di sviluppo: «*E' questa ricerca di integrazione che spinge molte imprese europee a concludere accordi di collaborazione anche con imprese americane e giapponesi*». Ed ha aggiunto polemicamente, in un trasparente riferimento al «caso Westland»: «*Non riesco a comprendere il senso delle polemiche che talvolta vengono sollevate intorno a questi accordi (a nome di un male inteso patriottismo europeo*». Ha anche definito «stonato» l'intervento il governo inglese, culmine della polemica favore della cordata che contrastava l'offerta Sikorsky-Fiat.

L'«*offerta europea*» — ha concluso — può aiutare con tre misure volte alla «*liberazione di energie imprenditoriali*»:

1 libertà movimento dei capitali, il cui uso ottimale è ostacolato da controlli e adempimenti burocratici. Romiti ha tali restrizioni «*inutili, dannose*»; egli ha anche auspicato l'attribuzione pieno valore di moneta europea l'Ecu e suo ruolo emerso volto anche a ridurre i condizionamenti del dollaro;

2 la creazione di un terreno «*adatto alla propagazione dell'innovazione tecnologica*»: un'Europa, insomma, che diventi base da cui «*affrontare la partita della competizione mondiale*»;

3 una europea. «*Oggi in Europa "pubblico" si identifica ancora con nazionale. Della domanda pubblica dei diversi Paesi, il 90 per cento va alle rispettive industrie interne. (...) Ciò che serve è liberare l'imprenditorialità dagli steccati che chiudono le commesse pubbliche e rimuovere definitivamente le differenze di standard tecnici che di questi steccati sono il sostegno*».

Fabio Galvano

Capitali e norme valutarie

Rischio di serie B

Nessun Paese occidentale di media grandezza, come l'Italia, può permettersi di una politica economica diversa da quella della generalità degli altri Paesi occidentali senza diventare automaticamente di serie B. E' sulla base di questa constatazione pragmatica e prediche moralistiche, che si affronta anche noi il problema della libertà dei movimenti di capitale: dobbiamo liberalizzare nostre regole valutarie.

L'esigenza è divenuta particolarmente urgente dopo la riunione dello Sme. In quell'occasione non ci si è limitati a fissare i nuovi tassi e lo Franco si è altresì definitivamente impegnato alla liberalizzazione valutaria.

Dopo i passi in questa direzione compiuti, diversa velocità e intensità, da Gran Bretagna e Germania, Olanda e Giappone, la decisione francese fa dell'Italia praticamente il solo tra i grandi occidentali in cui risparmiatori, banchieri e possono dire restare chiusi in gabbia, con il divieto, ribadito da pesanti sanzioni che comportano anche la galera, a operare normalmente fuori dai confini nazionali.

L'ingabbiamento del risparmio italiano è oggi molto rischioso perchè l'economia mondiale richiede una particolare mobilità dei capitali i quali devono aggregarsi e rimescolarsi grande frequenza a progetti sempre nuovi. E' inutile piangere sul provincialismo e sull'arretratezza italiani se poi si limita o si nega di fatto agli operatori italiani la possibilità di partecipare a iniziative che possono fine a questa arretratezza, a questo provincialismo.

Proprio a causa delle restrizioni valutarie, l'Italia pur avendo peso tutt'altro che trascurabile dal punto di vista produttivo, svolge un ruolo secondo piano. In Occidente l'economia italiana al sesto posto in ordine di grandezza, ma la lira, all'interno dell'Ecu, quanto il fiorino olandese. economia è la quindicesima in ordine di importanza. Tutto ciò significa che veniamo spesso esclusi da scelte che ci riguardano: alla orrenda celebre riunione in cui fu deciso il ribasso «pilotato» del dollaro, il nostro Paese (le prospettive economiche state fortemente influenzate da questa decisione) venne invitato.

L'isolamento dei capitali può giustificato momenti di emergenza. Dopo petrolifera, esempio, si poteva con ragione che la debolezza strutturale dell'Italia avrebbe portato a un esodo massiccio di risparmi verso Paesi vulnerabili all'impennata dei prezzi del greggio, costringendoci a un grado di austerità molto maggiore di quello che era socialmente accettabile. Dopo la caduta dei prezzi del petrolio tale argomentazione venuta meno.

Certo, è comodo per il Tesoro poter contare una di risparmi centinaia di migliaia di miliardi i quali di fatto possono collocati, direttamente o indirettamente, soltanto in prestiti al Tesoro. Il fatto poteri finanziari sostanziva difficoltà è certamente una delle della disinvoltura con la quale è aumentata la spesa pubblica italiana. I Bot italiani fossero in concorrenza con i Bot tedeschi e il singolo risparmiatore potesse scegliere, lo Stato si indebiterebbe una cautela molto maggiore.

Naturalmente la liberalizzazione deve avvenire per gradi, ma non è neppure il caso di attendere troppo. L'attenuazione delle restrizioni attuali non porterebbe a un esodo in massa del risparmio. In Italia oggi i rendimenti dei risparmi più elevati della maggior parte dei Paesi europei; le prospettive delle società italiane appaiono sufficientemente buone. E' il momento giusto di cominciare a segare le sbarre.

Deaglio

gasolio sulla strada dei consumi

ROMA — Una consistente riduzione dei prezzi dei carburanti, un leggero aumento per il gasolio auto, nessuna variazione per la benzina e ribassi generalizzati per benzina e gasolio agricoli, per gasolio riscaldamento e per l'olio combustibile fluido riscaldamento. Lo ha comunicato il Cip riunitosi ieri.

Le variazioni derivano, per i consumi, dagli effetti della congiuntura energetica e valutaria, per i prodotti petrolieri dagli della dei prezzi medi europei e dall'aumento delle imposte stabilito dal governo. In particolare per i consumi la riduzione media dei prezzi è del 2,3%; per il comparto alcolati è dell'11,8%, per i fuelolei 5%.

Resta invariato il prezzo della benzina auto. I nuovi prezzi entrano in vigore contestualmente alla pubblicazione sulla Gazzetta del decreto che dispone la fiscalizzazione.

Pronto il piano Altissimo per le telecomunicazioni

ROMA — Nessun accenno diretto alla questione degli accordi tra Fiat e nel settore delle telecomunicazioni: invito a riconsiderare, attraverso un «prudente apprezzamento», le indicazioni contenute nelle precedenti delibere del 1982 e del 1984 sui rapporti tra i due «poli» (nazionale e multinazionale) operanti in Italia, lavorando invece «un'equa distribuzione di quote di mercato per i sistemi di commutazione». Sono alcune delle contenute nella delibera per il Cipi (Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale), messa a punto dal ministro dell'Industria Altissimo l'aggiornamento del piano nazionale delle telecomunicazioni 1985-94.

Designato ieri al vertice Confindustria per altri 4 anni

Lucchini: in cambio del decimali chiediamo libertà di assunzione

Il presidente Confindustria, Luigi Lucchini

— Il biennio della gestione ca- un'attenzione ai grandi problemi economici, nello sviluppo» che oggi è a portata di mano, grazie alla favorevole congiuntura internazionale. A grandissima maggioranza (80 sì e 4 soli no) la giunta confederale. Il «parlamentino» imprenditori, ha ieri confermato Luigi Lucchini alla guida dell'associazione altri anni.

Sarà, in pratica, lo stesso «governo» presidente biennio, con Carlo De Benedetti e Mario Schimberni, vicepresidenti non operativi, mentre Vincenzo Giustino, Walter Mandelli (che ha preso il posto di Franco Mattei recentemente scomparso) e Carlo Patrucco ricopriranno rispettivamente le vicepresidenze delegate ai rapporti interni, ai rapporti economici e ai problemi sindacali. La consacrazione ufficiale è fissata per giovedì 22 maggio, giorno dell'assemblea generale.

Nel suo primo discorso di investitura Lucchini privilegiò i rapporti sindacali, programma di reinvestitura, l'imprenditore bresciano dedica solo poche righe delle sue 23 cartelle alla situazione sindacale e punta tutto invece sui temi dell'occupazione, dello sviluppo, dell'ambiente e della ricerca. Questo cambiamento di rotta è stato spiegato dallo stesso Lucchini ai giornalisti: «*Il problema sindacale non è preminente come due anni fa, anche se molte questioni non sono state risolte. I sindacati, poi, si sono convinti che è l'economia che deve essere presa in considerazione*».

Il braccio di ferro Confindustria-sindacati sulla questione dei decimali. Lucchini ha proposto che «*quando si è in due ad avere ragione, il buon senso dice di tagliare il a metà*»: in cambio dei due punti di contingenza, *frutto dei decimali*, noi *chiediamo una sola cosa, libertà di assunzione*». Da parte Cgil si suggerisce invece uno scambio con salari. Ma la Cisl è poco convinta. In casa Cgil si vorrebbe condurre fondo battaglia contro imprenditori. Sembra ancora lontana la soluzione del problema.

Lucchini insiste molto, come già altre occasioni, sulla «*salto sullo sviluppo*», se «*debito pubblico e situazione delle finanze dello Stato resteno più pesante il cammino di crescita del Paese*». In questa nuova fase di sviluppo, il posto centrale deve esser assegnato all'occupazione e quindi al del lavoro nel quale occorre punto «più libertà». Non c'è mercato del lavoro, osserva il riconfermato presidente, quando per entrare in fabbrica «*sottoporsi ad un gioco dell'oca con i suoi rinvii, con le sue soste per le verifiche e la pantomima di tornare al punto di partenza*». Superato questo ostacolo, si appianerà automaticamente la vertenza mali.

Non nell'intervento di Lucchini critiche anche al sistema politico. «C'è *di fronte a noi un biennio di possibile, caratterizzato dalla stabilità e dalla chiarezza. Ciò che vediamo non è politica, ma, al contrario, il primato politica, l'intermediazione consenso che viene operata obiettivi minimali, su toni bassi, sulla distribuzione delle risorse e sul cheppio finanza pubblica*». Parole dure che probabilmente provocheranno risentite reazioni.

Di pari passo occupazione si portare avanti il dello sviluppo, particolare attenzione ai mercati finanziari. Lucchini, da una parte, sottolinea l'inclinazione dei risparmiatori verso i titoli in Borsa e i fondi comuni di investimento («*nuovi di partecipazione al rischio di impresa*»); dall'altra, la limitatezza della di allocazione dei capitali rispetto ai mercati internazionali. La Confindustria lavorerà spingere ad un «*allargamento dei ventaglio delle opportunità e delle occasioni di investimento*».

previsioni economiche, la Confindustria, al pari governo, mostra ottimismo. L'inflazione dovrebbe diminuire sensibilmente e per lungo periodo. I prezzi delle materie prime. Ci quindi tutte le condizioni per poter sfruttare al meglio questa «grande occasione». Soltanto, Lucchini, sarebbe delittuoso.

Emilio

CONSORZIO DI DELLA PIANURA BERGAMASCA E DELL'ISOLA
BERGAMO - Via S. Antonino n. 7/a
Prot. n. 709

BANDO DI GARA - MODIFICA

Con riferimento al bando di gara prot. n. 600 in data 18-3- di questo Consorzio, inviato per oggetto l'appalto del IV lotto 1° stralcio dei di «Ristrutturazione ed adeguamento dell'irrigazione, comprensorio a monte della derivazione a scopo irriguo fiume per un importo a base d'appalto di L. 23.376.722.004, gli spedito all'Ufficio Pubblicazioni ciali Comunità Europee in data 18-3-1986, pubblicato Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25-3-1986 e sui quotidiani «La Stampa» e «l'Eco di Bergamo» il 26-3-1986, ed a parziale modifica dello stesso, l'art. 11, relativo alla prova documentale di disporre di idonea area per la discarica dei di risulta proveniente dagli scavi, viene così integrato: dichiarazione del concorrente di impegno a provvedere allo smaltimento del materiale proveniente dagli scavi previsto in 200 mila mesh cubi, secondo le disposizioni legislative regionali in materia».
Si quanto sopra del bando già indetto n. 600 di protocollo in data 18-3-1986. Conseguentemente a quanto sopra la data già fissata per le delle domande di invito per il giorno 6 aprile 18 è prorogata alle ore 18 del giorno 22 aprile 1986.
Il presente modifica di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE - Boite Postale Luxemburg - telex 2731 - PUBLIF - LU il 7 aprile 1986.

Bergamo, li 7 aprile
IL PRESIDENTE (geom. Luigi)

COMUNE DI CATANIA

AVVISO DI GARA

ESTRATTO

E' indetta pubblica per la fornitura di N. 11.170.000 A PERDERE DI POLIETILENE FORMATO UNIFAMILIARE PER I SERVIZI DI N.U.

La gara procede ai sensi degli artt. 73 C) e 76 1° 2° e 3° comma R.D. n. 827/24, Legge 30-3- n. 113 e L.R. n. 21 del

Gli interessati possono prendere visione degli atti relativi presso l'Ufficio Contratti del Comune di Catania - Piazza Duomo n. dalle ore 10 alle ore giorni lunedì, mercoledì e venerdì.
L'avviso di gara è stato inviato Gazzetta CEE in data marzo

IL SINDACO

PRETURA DI CHIVASSO
Estratto di sentenza penale per la pubblicazione sui giornali
(Circolare Ministeriale 12-6-81 n° 3004)

IL PRETORE DI CHIVASSO
in data 17 maggio 1985 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
Masini Franco nato a Castelnuovo Belbo il 22-9-1952 residente Ivrea via Pravisi 8

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 n° 1736 81 capov. C.P. per avere emesso in Verolengo il 22-9-83 ed il 23-9-83 assegni di c/c sull'istituto Bancario San Paolo di Torino per l'importo rispettivamente di L. 3.000.000 e L. 4.000.000 senza che presso l'istituto trattario sufficienti fondi per la copertura.
Ipotesi grave per l'importo dei Rich
Recidiva specifica infraquinquennale.

CONDANNA
P.Q.M.
dichiara Masini Franco responsabile dei reati ascritti unificati sotto il vincolo della continuazione e concessa attenuanti generiche equivalenti alla aggravante e alla recidiva contestate lo condanna alla multa di lire 1.000.000 sospesa e pena di semenza.
Ordina la pubblicazione per estratto della per una sola volta su «La pa» di Torino.
Irrogata l'imputata dall'emissione di assegni bancari o postali per privi due.

IL PRETORE
Lio Trevisio
PER IL CANCELLIERE
Lio Barone
SEGRETARIO GENERALE
E all'originale.
Chivasso, li 6 aprile
IL CANCELLIERE
(Dott. Alberasso Gerardo)

PRETURA
Estratto di sentenza penale per la pubblicazione nei giornali
(Circolare Ministeriale 12-6-81 n° 3004)

IL PRETORE DI CHIVASSO
in data 6 novembre 1985 ha pronunciato la seguente Sentenza

CONTRO
ZIDANI Mohammed nato a Casablanca (Marocco) 1954 ed ivi residente Piaz 10 n 39, domiciliato Torino via Carlo Noè n 3 o 5 presso la Pensione e cui rivolgere si chiama Gaetano

IMPUTATO
a) del reato di cui all'art 1 L. 25-7-61 n 408 perché, in Chivasso, il 6 novembre 1985 operava con la vendita o comunque poneva in commercio n 43 paia di supporti anatomici illecitamente
b) della amministrativa di cui all'art 669 cp, per avere, essendo abusivamente il mestiere di ambulante senza la licenza dell'autorità prescritta di rilascio. Accertato in Chivasso il 6 novembre 1985.

CONDANNA
P.Q.M.
Visto l'art. 483, 488 e 487 c.p.p. l'imputato responsabile del reato ascrittogli e, concessagli le attenuanti generiche, lo condanna, per il reato sub a), alla pena di 4 mesi di reclusione e lire 800.000 di multa, per la sanzione amministrativa di cui al capo b) alla pena di L. 100.000, sospesa e lievata di sentenza.
Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza per una sola volta sul quotidiano LA STAMPA di Torino e sul periodico MUSICA DISCO. Ordina la confisca e la distruzione delle musicassette in sequestro. Condanna all'imputato i dieci benefici di legge e dà ordine l'immediata scarcerazione se non detenuto per altra causa.

IL PRETORE
Lio Rinaudo
IL CANCELLIERE
Lio Barone
Estratto conforme all'originale
Chivasso, li 29-3-1986.
IL CANCELLIERE
(Dott. Alberasso Gerardo)

COMUNE DI VARISELLA
Provincia di Torino
C.A.P. 10070

Avviso di gara d'appalto

Il Comune di Varisella procederà a mezzo di asta pubblica secondo il sistema previsto dall'art. 1 lett. a) legge 2-2-73, n° 14 all'appalto dei lavori di «potenziamento acquedotto comunale» per un importo a base d'asta di lire 81.711.812.
La domanda di partecipazione in bollo, dovranno pervenire al Comune entro il 24-4-1986.
Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia certificato di iscrizione all'A.N.C.
Le imprese devono essere iscritte all'A.N.C. per le categorie 4° e 10° D.M. 770/82 e per un importo adeguato
La richiesta di invito vincola l'Amministrazione

IL SINDACO

COMUNE DI
PROVINCIA DI
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti della Legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA
— che gli atti della variante al Piano Regolatore Generale relativa alla zona artigianale CA, dichiarata di carattere di legge urgente e indifferibile, a far tempo dal 7 aprile 1986 e sino al 2 maggio 1986 compresi, con il seguente orario:
— nei giorni da lunedì a sabato, dalle ore 10 alle ore 12, presso l'Ufficio Protocollo;
— nei giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 12 presso il Comando Vigili Urbani.
Le eventuali osservazioni ed opposizioni alla variante dovranno essere redatte su carta bollata e presentate entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito.
Dal Palazzo Municipale, 31 marzo 1986

IL SINDACO
Il Segretario

FERROVIE TORINO NORD S.p.A.
Via Prati, 3 - TORINO

Il Consiglio di Amministrazione rende noto che ai sensi dell'art. 2441 c.c. ha dato mandato Dr. Franco ILOTTE, Agente Cambio in Torino, di offrire in Borsa nelle riunioni del 18, 21, 22, 23 24 aprile 1986 i diritti che rimarranno eventualmente inoptati, relativi all'aumento di capitale da lire 5.040.000.000 a lire 20.160.000.000, deliberato dall'Assemblea straordinaria Soci 30 novembre 1985.

FERROVIE TORINO NORD p.A.

La Ditta

GIORGIO OPPICELLI & C. di OVADA

In relazione all'elenco reso noto dal Ministero dell'Agricoltura, quale figura compreso gruppo di aziende che detengono parte di vino soggette a controlli

COMUNICA

che i risultati analisi, come da n. 142 in data 26-3-86 dell'Ist. Sperimentale per l'Enologia Asti - Servizio Repressione Frodi, hanno confermato che

IL VINO E' CONFORME ALLE NORME DI LEGGE

pertanto lieti di rassicurare clientela e consumatori sulla regolarità e qualità propri prodotti.

SOCIETÀ DI GESTIONE DI COMUNI E INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A.

ESTENSIONE RETE DI

La rete di vendita dei

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Monetario,
EUROANTARES
Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Reddito,
EUROANDROMEDA
Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Capitalizzazione

è estesa alle seguenti Banche:

CASSA DI DI LUCCA
BANCA POPOLARE APRICENA

si aggiungono a: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Banco Lariano, del Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, Popolare dell'Irpinia.

Il presente comunicato ha carattere esclusivo di informativo pubblicitario della Società Finanziaria per la Gestione e la Borsa.

POGGESE

Vino della terra di Toscana

Poggese, vino da tavola bianco e rosso, nasce da uve della terra di Toscana, nel segno migliore, vinicola; il bollino sulla confezione certifica la provenienza.

Carapelli seleziona e garantisce Poggese e lo propone nella pratica e moderna confezione brik.

Selezionato e garantito da:

Carapelli FIRENZE

dal 1893 dalla buona terra alla buona tavola

RIALZO DEL 2,81% AD APPENA DUE GIORNI DAL MARTEDI' NERO

La Borsa ha già dimenticato

Fiat, Olivetti, assicurativi e finanziari hanno domin[redacted] la giornata

MILANO — Come [redacted] fosse, [redacted] Borsa ha ripreso ieri la «scalata [redacted] grado superiore». [redacted] la definizione usata pochi giorni [redacted] sono [redacted] vicedirettore [redacted] rale [redacted] Bankitalia, Antonio Fazio. Fin [redacted] primi minuti il listino ha segnato prezzi crescenti, recuperando via via lo scivolone [redacted] martedì e chiudendo [redacted] l'indice Comit in rialzo del 2,81% a 708,73.

In presenza di un calo di vendite, [redacted] ordini sono arrivati come al solito dai «Borsini» sparsi in [redacted] Italia, mentre i fondi [redacted] sono ritirati ai primi segnali [redacted] recupero dei prezzi. [redacted] complesso però l'attività [redacted] è mantenuta sui livelli inferiori e il giro d'affari [redacted] ha superato i 300 miliardi. Hanno [redacted] minato la giornata [redacted] Olivetti, alcuni assicurativi (di [redacted] vivace Fondiaria), diversi [redacted] e le Fiat. In [redacted] Montedison, fiacca [redacted] diversi giorni, mentre due ti[redacted] Buitoni e Alivar [redacted] stati rinviati per eccesso di rialzo.

La ripresa violenta dell'indice, ad appena [redacted] giorni dal «martedì nero», [redacted] cominciato ad impensierire an[redacted] gli operatori più ottimisti che non giudicano equilibrato un comportamento [redacted] «spensierato», e temono [redacted] possa condurre ad arresti di proporzioni assai [redacted] gravi. Ma [redacted] voci [redacted] prudenza vengono smentite [redacted] to che sembra pervaso da una matta «voglia di Borsa». Stamane i lavoratori della Mondadori hanno in programma una dimostrazione in piazza Affari: chiedono di partecipare in modo più cospicuo all'operazione sul capitale già varata dal gruppo.

ACQUA MARCIA — Ha chiuso a 6200 lire il titolo della finanziaria che fa [redacted] a Vincenzo Romagnoli e che ieri ha approvato un au[redacted]to di capitale misto da 15 [redacted] miliardi; da 15 a 20 miliardi gratis (una ogni una), da 30 a 45 in azioni [redacted] risparmio a 2500 [redacted] di nominale) con warrant che daranno diritto alla terza tranche (da 45 a [redacted] miliardi) in ordinarie (una ogni 5 warrant) sempre a 2500 lire. Romagnoli ha annunciato l'acquisto del 70% della immobiliare Sacip (valutata [redacted] miliardi) quotata a Venezia ma che verrà portata al listi[redacted] Milano (potrebbe diventare capofila del [redacted] assicurativo), [redacted] ha confermato l'accordo con Pesenti per la soluzione Bastogi.

[redacted] LANZA — Dividendo di [redacted] lire all'ordinaria (900 [redacted] azioni risultanti da conversione prestito) per gli azionisti [redacted] che fa capo a Montedison, il [redacted] bilancio [redacted] si è chiuso con [redacted] utile netto di 8,7 miliardi (-20%) [redacted] un fatturato [redacted] dopo ammortamenti per 13,1 [redacted].

[redacted] — Dopo diverse chiusure deboli, di riflesso all'an[redacted] dell'aumento [redacted] capitale, il [redacted] ordinario Fiat ha recuperato ieri il 2,2%, mentre la privilegiata è salita del 2%. Buoni progressi [redacted] che per [redacted] e [redacted] Magneti, [redacted] nascente.

OLIVETTI — Continua la [redacted] rialzo del titolo Olivetti che nell'ordinaria ha guadagnato [redacted] altro 6,4% e nella risparmio il 10,9%. [redacted] damento viene messo in relazione all'accordo Olivetti-Volkswagen.

Valeria Sacchi

■ BUITONI FRANCE — Si stringono i tempi per l'ingresso della «Buitoni France» (del [redacted] Buitoni che fa capo a Carlo De Benedetti) alla [redacted] di Parigi. La notizia ha trovato conferma sostanziale in ambienti del gruppo. La prossima settima[redacted], mercoledì 16 aprile, in particolare, dovrebbe svolgersi a Parigi una conferenza stampa di «presentazione» della Buitoni-France.

DIRITTI

De Ferrari 3080 +80; Condotte To 6800 +700; Jolly Hotels 9380 +30; Pacchetti 374,50 +43,50; De Ferrari ris 2250 -90; Cigah 6930 +330; Jolly risp 8110 +110.

[redacted] comprato [redacted] quota Hercules

Montedison più forte nella Erbamont (Usa)

MILANO — La Montedison ha rilevato dalla Hercules un pacco pari al 13% [redacted] Erbamont, holding capofila delle attività farmaceutiche del gruppo [redacted] Foro Bonaparte da cui dipendono Farmitalia, Lark e [redacted] americane Adria Laboratories e Kallestad. Il prezzo pagato è [redacted] di 125 milioni di dollari, circa [redacted] miliardi di lire.

L'origine della operazione va ricercata nella volontà espressa [redacted] Hercules di cedere questa quota di minoranza. Dopo aver studiato diverse ipotesi, Montedison ha quindi deciso di acquistare direttamente questo [redacted]co, anche in [redacted] nuovi accordi che, nel settore farmaceutico e della salute, Erbamont [redacted] studiando con diversi partner in Europa, [redacted] Giappone e negli [redacted] Uniti.

«Questa operazione, che ci consente di elevare la nostra partecipazione in Erbamont all'84,5% è la premessa [redacted] cessario per lo sviluppo di [redacted] strategia [redacted] crescita internazionale» ha dichiarato ieri Mario Schimberni. *«E' [redacted] pionevole prevedere per Erbamont la conclusione di intese molto importanti [redacted] aziende leader nel campo farmaceutico, che potrebbero anche [redacted] con scambi azionari».* Il presidente Montedison [redacted] poi anche ventilato la possibilità del rafforzamento della Erbamont attraverso emissioni [redacted] obbligazioni da collocare sul mercato. Danari che serviranno [redacted] holding per sottoscrivere l'aumento di capitale Farm[redacted].

Nel 1985 il gruppo Erbamont ha avuto un giro d'affari di 1288 miliardi, con [redacted] dell'11% rispetto al 1985, mentre l'utile netto consolidato è cresciuto [redacted] 41% a 97,1 miliardi.

L'operazione appena conclusa [redacted] Montedison e Her[redacted] non significa separazione di destini. [redacted] contrario: non solo i due gruppi sono ancora partner al 50% nella Himont, leader mondiale nel polipropilene, [redacted] stanno definendo in questi giorni una nuova joint-venture europea per la produzione [redacted], film e film polipropilenici.

v. s.

Oggi la giunta discute l'operazione (ma ci sono contrasti)

L'Eni offrirebbe 1200 miliardi per l'Uniroyal Chemical (Usa)

ROMA — E' l'operazione più [redacted] che [redacted] di Stato [redacted] negoziato negli ultimi anni: 1200 miliardi. [redacted] si riunisce la Giunta dell'Eni, il massimo organo dell'ente petrolifero, per decidere se dare via libera, e a quali condizioni finanziarie, all'acquisto della Uniroyal Chemical Co, la sezione chimica del gruppo americano di Middelbury.

La trattativa sviluppatasi in gran segreto [redacted] da [redacted] ed è stata condotta dall'Enichem, presieduta [redacted] repubblicano Lorenzo Necci, la capofila dell'Eni per la chimica. Il meccanismo di acquisi[redacted] attraverso un'asta [redacted] Salo[redacted] Brothers, una banca d'affari americana.

Nei giorni scorsi il presidente dell'Eni, Reviglio [redacted] Necci si [redacted] negli Stati Uniti per approfondire i [redacted] dell'operazione dopo che nel [redacted] precedenti a più riprese squadre di tecnici [redacted]liani erano volati [redacted] Atlan[redacted] per studiare [redacted] situazione industriale e finanziaria [redacted] società. L'offerta dell'Eni [redacted] aggirerebbe intorno ai 700 milioni di dollari e la Giunta di oggi dovrebbe decidere sulla validità dell'operazione e fissare i limiti finan[redacted] entro i quali Necci potrà trattare. L'asta, infatti, [redacted] chiude il 13 aprile e nelle due settimane successive la Salomon potrebbe ancora [redacted]vrare [redacted] offerte prima dell'assegnazione definitiva. L'obiettivo che l'Enichem [redacted]ne è quello di entrare così in maniera decisa nella chimica fine.

La discussione su questa scelta è stata molto animata all'interno dell'Enichem e probabilmente anche oggi [redacted] Giunta alcuni punti dovranno essere approfonditi. Molto perplesso sull'operazione [redacted] degli amministratori delegati dell'Enichem, l'ing. Sernia, democristiano, secondo cui prima di allargare [redacted] d'azione della [redacted]be stato meglio razionalizzare tutti gli impianti di base che ancora è difficile ges[redacted].

Perplessità [redacted] state manifestate anche [redacted] Enzo Barbaglia, democristiano, mem[redacted] Giunta, e non del tutto convinto è Gabriele Cagliari, socialista, anch'egli nel massimo organismo della holding.

I motivi [redacted] perplessità: la Uniroyal Chemical produce gomme sintetiche, fitofarmaci, additivi per gomme [redacted] esempio i manicotti per acqua ad alta temperatura), spray. Una società con un management che ha saputo [redacted] buoni affari, [redacted] e tecnologicamente [redacted] visto che investe [redacted] ricerca appena il 3 [redacted] cento.

[redacted] poi riflessioni sull'impegno finanziario: l'Eni gode [redacted] di [redacted] buona liquidità e [redacted] ritiene che in questo [redacted] gio concentrarla sull'energia e non accrescere l'indebitamento.

C'è pure chi si chiede: può una Giunta in cui tutti i componenti sono scaduti varare un'operazione così importante? Probabilmente sì perché l'asta viene a cadere [redacted]sto momento e quindi non si può posticipare. Addirittura è il banco di prova in vista delle nuove nomine.

Frattanto la Enichem [redacted] fi[redacted], per la prima volta nella storia delle fibre del gruppo pubblico, ha registrato nell'85 un risultato positivo di bilancio, [redacted] utile [redacted] un miliardo di lire.

Eugenio Palmieri

■ TERZO [redacted] — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Alitalia categoria [redacted] 1870/1950; Al[redacted]: Banca Agricola Milanese 93.500/96.000; Banca del Friuli 18.500/19.000; Banca Popolare Cremona 11.500; Banca Popolare Sondrio 91.000; Banca Toscana 10.500/10.900; Banco Santo Spirito [redacted] Bavaria Assicurazioni 6400/6700; Aeritalia 4300/4400; Ciga Hotel risp. 3600/3700; Cantoni risp. 8000; Carnica Assicurazioni 6600; CBM Plast 3600/3750; Cementir 1/7/85 3150/3300; Cofide risp. 3550/3700; Credito Romagnolo 24.000/24.100; Editoriale Monti 8500/8800; Finpar 31.000/31.900; [redacted] risp. non convertibile 1060/1120; Gaic 20.800/21.000; Warrant Intermarine [redacted]; Istituto Finanziario [redacted] Leasing [redacted] Italmobiliare risp. 71.000; Montefibre 2160/3300; Norditalia Assicurazioni 1300/1350; priv 700/740; Olcese 1/7/85 385/390; Partecipazioni Finanziarie risp. non convertibili 3800/3900; [redacted] risp. non convertibili 3300/3500; Warrant Saipem 2030/2070; Siat 32.600 (Borsa di Torino); Sim 7300/7350; Snia Bpd 1/6/85 6550/6750; Sondel 1570/1620.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		10-4
Ala	L.	11.160
Arca BB	»	15.889
Arca RR	»	11,013
Aureo	»	n.d.
Azzurro	»	15,890
B N Mobilfondo	»	11,795
B N Rendifondo	»	10.046
Capitalcredit	»	10.060
Capitalit	»	11.129
Capitalgest	»	13.843
Cash Manag.	»	11.061
Euro Androm.	»	16.604
Euro Antares	»	12.142
Euro Vega	»	10.467
Fiorino	»	17.881
Fondattivo	»	14.034
Fondersel	»	23.549
Fondicri 1	»	10,250
Fondinvest 1	»	11.351
Fondinvest 2	»	16.051
Fondo Centrale	»	12.350
Fondo Profess.	»	24.310
Genercomit	»	15.800
Gestiras	»	14.013
Imicapital	»	22.798
Imirend	»	13.853
Interbanc. az.	»	17.581
Interbanc. obb.	»	13.270
Interbanc. r.	»	11.685
Libra	»	16.341
Multiras	»	15.884
Nagracapital	»	13.560
Nagrarend	»	11.250
Nordfondo	»	11.057
Primecash	»	11.713
Primerend	»	17.648
Primecapital	»	24.487
Rendi	»	10.880
Rendifit	»	11.127
Risp. Italia bil.	»	16.114
Risp. Italia red.	»	11.300
Rendicredit	»	13.861
Sforzesco	»	11.722
Visconteo	»	16.664
Verde	»	11.169
[illegible]	»	1702,470

ESTERI AUTORIZZATI		10-4
Fonditalia	$	57,97
Interfund	$	28,76
Int. Sec. Fund	$	31,76
Italfortune	$	34,60
Italunion	$	19,86
[illegible]	$	30,71
Capital Italia	$	37,36
Mediolanum	$	34,39
Rominvest	$	31,44
[illegible]	L.	35.645
Fondo Tre R	L.	35.651

OBBLIGAZIONI

Titoli	[redacted]	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/7/86	100 90	100 10
C.C.T. 1/8/86	100 80	100 40
C.C.T. 1/10/86 I	100 85	100 65
C.C.T. 1/10/86 II	100 35	100 60
C.C.T. 1/11/86	101 05	101 25
C.C.T. 1/12/86	101 15	101 10
C.C.T. 1/1/87	101 10	101 10
C.C.T. 1/2/87	101 15	101
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 50	101 30
C.C.T. 1/5/[redacted]	101 30	101 50
C.C.T. 1/6/87	101 60	101 15
C.C.T. 1/12/87	100 40	100 95
C.C.T. 1/7/88	101 60	101 30
C.C.T. [redacted]	101 40	101 10
C.C.T. 1/10/88	101 60	101 60
C.C.T. 1/12/88	100 30	100 60
C.C.T. 1/1/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/3/91	100 90	101 10
C.C.T. 1/6/91	101 00	101
C.C.T. 1/7/91	100 15	100
C.C.T. 1/8/91	100 15	100
C.C.T. 1/11/91	100 50	100 15
C.C.T. 1/1/92	99 30	99 90
C.C.T. 1/2/92	98	97 90
C.C.T. [redacted]	98 25	98
C.C.T. 1/3/95	98 80	98 90
C.C.T. 1/4/95	97	98 95
C.C.T. 1/5/95	98 75	98 95
C.T.Ecu 10% 22/2/90	112 90	112 90
C.T.Ecu 12% 22/11/90	112 95	112 90
C.T.Ecu 11,5% 30/10/90	112 70	112
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	112 70	112
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	110 75	109 90
C.T.Ecu [redacted] 22/2/93	104	103 01
C.T.R. 2,50%	66 20	66 10
B.T.P. 12,50% 1/10/86	100 45	100 50
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 80	99 80
B.T.P. 12% 1/10/87	100 10	99 90
B.T.P. 12,25% 1/6/88	100 20	100 45
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100 80	100 60
B.T.P. 12,50% 1/10/88	100 00	100 00
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	85 30	84 80
Enel 6% 66/86 I	82 20	81 30
Enel 7% 71/86	—	—
Enel 7% 72/87 I	99 75	100
Enel 7% 72/93	87 60	87 60
Enel 12% 80/87	99 40	99 90
Enel 80/87 Ind.	100	99 80
Enel 81/88 Ind.	100 70	100 80
Enel 82/88 Ind. I	100 80	100 30
Enel 82/89 Ind. II	105 80	105 80
Enel 82/89 Ind. III	105	104 60
Enel 82/89 Ind. IV	105 10	105
Enel 83/90 Ind. I	105 80	105 20
Enel 83/90 Ind. II	103 75	103 90
Enel 83/90 Ind. III	103 50	103 10
Enel 84/92 Ind.	103 20	103 25
Enel 84/93 Ind. II	103	102 75
Enel 84/93 Ind. III	103 25	102 70
Enel 84/93 Ind. IV	103 90	102 90
Enel 85/95 Ind. I	99 45	99 15
Enel 85/95 Ind. II	99 20	99 10
Enel 86/96 Ind. III	99 25	99 10
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	200	194
I.R.I. B. Spir. w. 82/88 TV	109	110
I.R.I. B. Spir. w. 83/88 TV	124	125
I.R.I. Stet 83/90 TV	102 60	103
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	202	200
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	275	280
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	92 50	91
Aut. I.R.I. 6% 66/86	90 10	90
CCOP 6% 30.le	86	85
CCOP 6% 30.le	76 40	75 45
CCOP 7% 30.le	75 80	74 70
CCOP 6% 1976/2006	74 80	73 90
CCOP 6% 1976/2008	81 80	76

[redacted]	Milano	Torino
[redacted] 1977/2007	84 80	83 60
CCOP Int. st. 6% 66/86 III	83 50	83 40
CCOP Int. st. 6% 66/86 IV	86 50	85 80
CCOP Int. st. 7% [redacted]	86 60	86
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	87 80	86 70
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	85 70	86
CCOP Ass. 7% 72/2001 I	75 50	74 80
[redacted] Aut. 6% 66/88 I	82	79 10
CCOP FS 7% 71/91	86 50	86
CCOP FS 7% 72/92 I	100 10	86 10
CCOP FS 7% 73/92 II	87 70	86 10
CCOP pr 6% 67/87 V	96 50	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	96 50	93
CCOP pr 6% 68/88 VII	93 10	91
CCOP pr 6% 68/88 VIII	93 75	94 50
CCOP pr 7% 71/91 II	86 80	84 10
Amm. FS 6% 68/88	92 70	88 25
Amm. FS 7% 70/90	88 60	88 10
AZ. FS 82/90 Ind.	102 15	102 65
AZ. FS 83/90 Ind. II	103 65	103 65
AZ. FS 84/92 Ind.	103 10	103 10
AZ. FS 85/92 Ind.	99 60	99 30
[redacted] 67/87 XXVI	95 60	93 30
IMI 6% 68/88 XXVIII	93 30	92
IMI 7% 70/90 XXVIIb	99 25	95
IMI 7% 70/90 XXIX	96 50	96
IMI 7% 73/94 XXXVIII	84	73 90
IMI TV 81/88 LXXXI	113 30	110 20
IMI 14% [redacted]	100	n.q.
[illegible] 12,5% 85/90	100 55	n.q.
[illegible] 12,25% 85/93	100 25	n.q.
[illegible] 12,5% 85/92	100 60	—
S. Paolo c.f. 6%	103	93
S. Paolo c.f. 6% [illegible]	90	90 30
S. Paolo c.f. 6%	73 30	73 80
S. Paolo o.f. 6% 88/95 [illegible]	[redacted]	146
S. Paolo o.f. TV 81/91 13°	101 75	102
S. Paolo o.f. TV 81/91 20°	102 75	[redacted]
S. Paolo o.f. TV 82/97 6°	103 50	103
S. Paolo o.f. TV 83/98 14°	100	[redacted]
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	78	71 50
S. Paolo o.p. 6%	72	74 15
S. Paolo o.p. 7%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. 8%	[redacted]	90
S. Paolo o.p. 8% 75/88 Ecu	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	101 70	101 80
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	100 60	[redacted]
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	[redacted]	102 60
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	[redacted]	[redacted]
Fiat TV 81/89	100 65	100 70
Olivetti TV 77	[redacted]	[redacted]
Montedison c3/90 I TV	98	n.q.
Pirelli spa TV 82/90	101	101 50
[redacted] CONVERTIBILI		
Buitoni 13% 81/88	—	—
Cir 13% 81/88	663	650
Efib. 85/95 Italia 10,75%	141	n.q.
Efib. [redacted] Saipem 10,50%	132 [redacted]	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	163	160
Euromobiliare 84/89 12%	309	n.q.
Generali 12% 81/88	670	980
IFIL 13% 81/87	[redacted]	745
IRI-S. Rome 13% 81/87	145	140
IRI-Comit 13% 81/87	185	175
IRI-Credit 13% 81/87	302	300
Italgas 14% 82/88	388	400
Mil-CIR TV 86/91	285	280
M. Marelli 13,50% 81/91	752	750
Mediobanca 14% 82/88	2375	2300
Med. Fidis 12% 81/91	545 50	580
Med. S. Spir. 7% 73/88	420	450
Med. Saipem 14% 82/92	386	388
Montedison 14% 84/91	481 50	—
Montedison 13% 84/91	481 50	—
Olivetti 13% 81/91	388	340
Pirelli spa 13% 81/91	385	380
Saffa 85/89 12%	383	286
S. Paolo Alt. Im. 14% 82/93	887	273
Unicem 14% 81/87	156	150

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 10-4	Variaz.	Quantità trattata	Torino [redacted]
ALIMENTARI				
Alivar	11[redacted]	+ 1000	28850	11200
Bonifiche Ferr.	30000	— 640	100	n.q.
Buitoni ord.	9180	+ 816	160000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	9180	+ 1100	113000	n.q.
Buitoni risp.	5280	+ 800	53000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	5550	+ 595	16000	n.q.
Eridania	16180	+ 378	101000	16100
Florio	n.q.	—	—	230
Perugina ord.	5120	+ 56	80000	n.q.
Perugina risp.	2801	+ 41	33000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	64000	+ 1200	34400	n.q.
Ausonia Ass.	—	—	—	n.q.
C. Ass. Mil. ord.	40000	+ 1000	21000	39000
C. Ass. Mil. risp.	27000	+ 820	13300	27300
C. Latina ord.	13000	+ 1010	83000	13500
C. Latina priv.	12000	+ 800	16000	12000
Firs ord.	6700	— 70	16000	n.q.
Firs risp.	8000	+ 90	117000	n.q.
Generali	130000	+ 2000	275000	130000
Italia Ass.	[redacted]	[redacted] 300	112000	n.q.
L'Abeille	[redacted]	—	600	n.q.
La Fondiaria	83000	+ 41[redacted]	60930	n.q.
La Previdente	[redacted]	[redacted] 1010	[redacted]	n.q.
Lloyd Adriatico	23000	+ 2005	[redacted]	n.q.
RAS	87000	+ [redacted]	[redacted]	[redacted]
SAI ord.	49000	[redacted] 800	[redacted]	[redacted]
SAI priv.	58500	+ 600	[redacted]	[redacted]
Toro Ass. ord.	41900	+ [redacted]	52000	41900
Toro Ass. priv.	[redacted]	+ 790	[redacted]	22200
BANCARI				
B. Catt. Veneto	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
B. Comm. Ital.	27000	+ 1000	128700	[redacted]
B.N.A. ord.	8600	—	37500	8600
B.N.A. priv.	4290	—	29400	4290
B. Naz. Lav. risp.	31995	+ 995	19000	n.q.
Banca Lariano	6100	+ 180	113500	n.q.
Banco Roma	16360	+ 640	44400	16000
Cred. Italiano	3654	+ 80	220000	3650
Cred. Fondiario	6015	+ 5	54000	n.q.
Cred. Varesino	[redacted]	+ 42	63000	n.q.
Cred. Vares. risp.	[redacted]	— 30	27000	n.q.
Interbanca priv.	23200	+ 150	23180	23180
Mediobanca	[redacted]	+ 1000	10000	[redacted]
[redacted]	4720	+ 71	360000	4750
N.B. Ambrosiano r.	2890	— 10	67000	3200
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	11150	+ [redacted]	[redacted]	11100
Burgo priv.	8250	+ [redacted]	[redacted]	8400
Burgo risp.	11600	+ [redacted]	13000	11800
[redacted] Medici	4610	[redacted] 100	14000	n.q.
L'Espresso	19000	—	3000	n.q.
Mondadori ord.	13000	— [redacted]	34500	n.q.
Mondad. o. 1/1/86	12990	—	19500	n.q.
Mondadori priv.	7750	— 50	64500	n.q.
Mondad. p. 1/1/86	7400	+ 70	46000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3994	+ 134	[redacted]	n.q.
Pozzi Ginori ord.	400	+ 10	[redacted]	[redacted]
Pozzi Ginori risp.	300	—		
Italcementi ord.	64300	+ 1200	8800	n.q.
Italcementi risp.	41300	+ 300	[redacted]	n.q.
Unicem ord.	86400	+ 80	[redacted]	[redacted]
Unicem risp.	16210	+ 210	24700	[redacted]
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6630	+ 30	13000	n.q.
Caffaro ord.	[redacted]	—	190000	n.q.
Caffaro risp.	[redacted]	[redacted] 30	[redacted]	n.q.
Fab. Mil. Cond.	[redacted]	— 90	[redacted]	n.q.
Farmit. Erba	[redacted]	[redacted]	40000	n.q.
Fidenza [redacted]	11510	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Italgas	3061	+ 51	1432000	[redacted]
Manuli Cavi	3600	— [redacted]	37000	n.q.
Mira Lanza	44300	+ 800	[redacted]	44000
Montedison	[redacted]	+ 170	[redacted]	[redacted]
Permalit	n.q.	—	—	[redacted]
Perlier	14070	+ 10	5000	n.q.
Pierrel ord.	3700	+ 140	[redacted]	3575
Pierrel risp.	[redacted]	—	7000	2850
Pirelli S.p.A. ord.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	[redacted]
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	+ 171	[redacted]	5700
Recordati	16400	—	[redacted]	n.q.
Rol	8250	+ 195	[redacted]	n.q.

Titoli	Milano [redacted]	Variaz.	Quantità trattata	Torino 10-4
Saffa ord.	9450	+ 166	114500	9400
Saffa risp.	9350	—	7500	9400
Saiag	n.q.	—	—	2320
Siossigeno	21050	+ 1150	10400	n.q.
Siossigeno risp.	n.q.	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	9960	+ 170	357000	9930 *
SNIA BPD risp.	5760	+ 700	54000	5820 *
Sorin Biom.	17300	— 60	40000	16900
U.C.E.	3950	—	30000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1290	+ 26	965000	1290
La Rinasc. priv.	840	+ 5	400000	834
La Rinasc. risp.	846	+ 12	88000	840
Silos	3390	+ 145	33000	3230
Standa ord.	18850	+ 150	28000	n.q.
Standa risp.	14490	— 10	1900	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1750	+ 30	1420000	1790
Ausiliare	4710	— 60	7000	n.q.
Ausiliare 1/7/86	—	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6400	+ 200	44500	6400
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	1100
Italcable ord.	23000	+ 200	51000	23700
Italcable risp.	23400	+ 200	16000	23700
Nord Milano	—	—	—	n.q.
SIP ord.	4015	+ 30	510000	4015 *
SIP Warrant	4820	+ [redacted]	343000	4810
SIP risp.	4040	[redacted] 30	127000	4036 *
[redacted]	19910	+ 310	233000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4200	+ 5	113000	n.q.
Selm risp.	4140	+ 35	54400	n.q.
Tecnomasio	3630	+ 60	51000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	6200	[redacted] 100	130000	n.q.
Agric. Fin. ord.	4200	+ 85	272500	n.q.
Agric. Fin. 1/8/85	3980	+ 180	269500	n.q.
Bastogi-Irbs	706	+ 21	4390000	729
Bonif. Siele	46000	+ 800	13500	n.q.
Bonif. Siele risp.	27230	— 70	1200	n.q.
Brioschi	1240	+ 39	111500	n.q.
Buton	3800	— 200	27900	n.q.
Cabots Mil. C. o.	15600	+ 350	9600	n.q.
Cabots Mil. C. r.	12730	+ 10	11900	n.q.
CIR ord.	12580	+ 430	361000	12700
CIR risp.	12440	— 10	17800	12450
CIR risp. n.c.	7336	+ 135	177300	7350
Cofide	5450	+ 240	522000	5450
Europgest ord.	3635	—	60000	n.q.
Europgest risp.	3000	+ [redacted]	71000	n.q.
Europgest r. n.c.	1970	— 131	32000	n.q.
Euromobiliare	8400	+ 300	6600	n.q.
Euromobiliare risp.	4610	+ 110	40000	n.q.
Fidis	20730	+ 300	44000	20800
Fin. Breda	9080	+ 390	91000	n.q.
Finrex	1390	+ 40	38800	n.q.
Fiscambi	8500	—	16600	8500
Fiscambi risp.	5000	+ 40	4500	5000
Gemina ord.	3054	[redacted] 74	3140000	n.q.
Gemina risp.	2800	+ 40	305000	n.q.
Gim ord.	6600	+ 40	27600	6000
Gim risp.	4450	+ 50	23600	4400
IFI priv.	25100	+ 400	198000	25200
IFIL ord.	6775	+ 350	190000	6800
IFIL risp.	3690	+ 100	141000	4200
Initiative Me.T.A.	93330	+ 3370	79450	n.q.
In. Me.T.A. 1/7/85	69000	+ 1000	4000	n.q.
In. Me.T.A. risp.	n.r.	—	—	n.q.
In. Me.T.A. r. 1/7/85	n.r.	—	—	n.q.
In. Me.T.A. r. n.c.	56000	— 1000	6000	n.q.
[redacted]	113300	— 2500	6470	n.q.
Mittel	3805	+ 115	22000	3800
Partec. Finanz.	6000	— 1	10000	n.q.
Pirelli & C.	7620	[redacted] 315	84500	7550
Pirelli & C. risp.	3980	+ 180	8000	4000
Rejna ord.	18000	+ 180	100	n.q.
Rejna risp.	15000	[redacted] 150	—	n.q.
Riva Finanz.	11100	+ 200	1000	n.q.
Sabaudia Finanz.	3107	+ 7	344000	3150
Sabaudia risp. n.c.	1730	+ 18	163000	1750
Schiapparelli	1118	— 10	35000	1130
Sem	3425	+ 135	94500	n.q.
Sem risp.	3140	— 25	7000	n.q.
Serfi	8400	+ 200	95000	8300

Titoli	Milano 10-4	Variaz.	Quantità trattata	Torino 10-4
Sifa	6100	+ [redacted]	118000	6100
Sifa risp.	5750	+ 75	121000	5800
SME	3640	+ 160	4860000	3725
SMI ord.	4650	—	104000	4650
SMI risp.	3310	— 50	10000	3300
SOPAF	3147	+ 146	30000	n.q.
SOPAF risp.	3070	—	54000	n.q.
STET ord.	6630	+ 330	763000	6300 *
STET risp.	6300	+ 150	77000	6200 *
Terme Acqui	4560	— 60	8000	n.q.
Tripcovich	9250	+ 1000	11500	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	10001	+ 181	18000	n.q.
Attività Imm.	7750	+ 340	42000	7780 *
Cogefar	8300	— 40	22000	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	—	—	—	n.q.
I.L.I. ord.	4001	+ 111	44000	n.q.
I.L.I. risp.	3861	+ 21	180000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	3630
IEVIM				
Risanam. ord.	14300	+ 330	4000	14130
Risanam. risp.	10000	+ 30	3900	10100
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3800	+ 10	9000	n.q.
Aturia risp.	3000	—	4000	n.q.
Borlo-Lamet	n.q.	—	—	3830
Cantegrati	n.q.	—	—	7100
Danieli	10970	+ 370	16500	n.q.
Faema	3250	[redacted] 10	52000	n.q.
Fiar	14200	+ 210	6000	n.q.
FIAT ord.	11350	+ 300	3431000	11300 *
Warrant Fiat o.	10000	+ 185	11000	9800 *
FIAT priv.	8785	[redacted] 182	1648000	8730 *
Warrant Fiat p.	8300	—	24000	8330 *
Fochi Filippo	4179	+ 50	12500	n.q.
Gilardini	26000	+ 330	8000	25800
Franco Tosi	26650	+ 450	10000	n.q.
Magneti M. ord.	4430	+ 221	177000	4230
Magneti M. risp.	4340	+ 290	91000	4130
Necchi ord.	4070	+ 140	43100	n.q.
Necchi risp.	4050	+ 295	37400	n.q.
Olivetti ord.	18400	+ 1000	1490000	18300
Olivetti priv.	18000	+ 400	147300	18000
Olivetti risp.	18100	+ 1340	48500	17800
Oliv. risp. n.c.	9550	+ 561	562500	9400
Saipem	4935	[redacted] 30	31500	n.q.
Sasib ord.	11400	+ 250	40000	11600
Sasib priv.	11130	— 80	10000	11200
Sasib risp. n.c.	7120	— 120	9000	7000
Westinghouse	34400	+ 600	1000	34000
Worthington	2340	— 12	10000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	6000	+ 100	10000	n.q.
Dalmine	752	+ 3	780000	750
Falck ord.	13500	— 10	24000	n.q.
Falck risp.	16730	+ 130	10000	n.q.
Falck r. 1/1/85	12000	—	—	n.q.
Ness-Viola	2300	— 1	6000	n.q.
La Magona	6600	— 100	4000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	20000
Trafilerie	3190	—	7000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	9800	— 100	10000	9000
Cucirini	7900	— 25	10000	n.q.
Cascami 1972	—	—	—	n.q.
Eliolona	2750	+ 10	30000	n.q.
Fisac ord.	9150	+ 80	4000	9150
Fisac risp.	8500	—	—	8800
Linificio ord.	2700	— 1	101000	n.q.
Linificio risp.	2200	—	64000	n.q.
Marzotto ord.	5180	+ [redacted]	19000	n.q.
Marzotto risp.	5000	+ 80	4000	n.q.
Olcese Venez.	440 75	+ 39,7	3021000	n.q.
Rotondi	14600	— 330	200	n.q.
Zucchi	4300	— [redacted]	2100	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	3060	+ [redacted]	19000	n.q.
A. De Ferrari r.	2250	+ 80	11000	n.q.
Acque potabili	6600	+ 700	6000	6400
Cigahotels	6920	+ 320	280000	6900
Jolly Hotels ord.	9380	+ 20	4300	n.q.
Jolly Hotels risp.	8110	+ 110	—	n.q.
Pacchetti	274 50	+ 43,5	4000000	300

(*) Prezzo della Borsa [redacted] (quotazioni uniche tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote 9-4	Banconote 10-4	Milano 9-4	Milano 10-4	Ufficiale UIC 9-4	Ufficiale UIC 10-4
Dollaro Usa	1590	1590	1589	1589	1589	1590
Dollaro Usa t.p.	1570	1570	—	—	—	—
Marco tedesco	686	686	685	685	685,09	685,09
Franco francese	214	214	215,22	215,22	215,26	215,26
Fiorino olandese	606	606	608,31	608,20	608,10	608,40
Franco belga	33	33	33,70	33,771	33,704	33,77
Sterlina	2336	2333	2325,70	2334	2325,35	2334,8
Lira irlandese	2090	2090	2088	2084,8	2080,25	2086,5
Corona danese	186	186	186,30	186,14	186,225	186,15
E.C.U.	—	—	1475	—	1474,925	1475,8
Dollaro canadese	1140	1140	1152,40	1152,2	1152,25	1152,6
Yen giapponese	8,80	8,8	8,865	8,894	8,865	8,894
Franco svizzero	813	812	812,90	810,6	812,75	810,2
Scellino austriaco	97,80	97,5	97,57	97,565	97,86	97,600
Corona norvegese	210	210	215,80	216,13	216,60	216,16
Corona svedese	215	215	216,80	216,75	216,30	216,82
Marco finlandese	300	300	304,20	304,75	304,65	304,70
Escudo portoghese	10,75	10,65	10,40	10,4	10,41	10,420
Peseta spagnola	11,20	11	10,843	10,863	10,407	10,863
[illegible] gr.	4	4	—	—	—	—
[illegible] gr.	10	10	10,80	10,800	10,80	10,804
Dollaro australiano	1120	1120	1120,50	1120	1144,80	1140,7

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/86	77	97,851	11,85
30/7/86	107	96,820	11,90
29/8/86	137	95,880	12,08
30/9/86	169	94,467	12,85
30/10/86	199	93,540	12,80
28/11/86	228	92,650	12,70
30/12/86	260	91,734	12,83
30/1/87	291	90,820	12,65
13/2/87	305	90,400	12,70
27/2/87	319	90,000	12,70
16/3/87	336	89,490	12,75
30/3/87	350	89,000	12,80

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,625	15
7 gg	13,625	14
15 gg	13,625	14
1 mese	13,875	14,250
3 mesi	14	14,375
3 mesi	14	14,375
6 mesi	13,880	12,870

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	122.000-132.000
[redacted] n.c.	122.000-132.000
Marengo it.	97.000-107.000
Marengo sv.	[redacted]-107.000
Marengo fr.	97.000-107.000
Marengo bel.	97.000-107.000
20 doll. oro	700.000-750.000
Krugerrand	530.000-560.000
Argento (*)	270-280
Platino (*)	21.700

(*) Per grammo, non lavorato

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	9-4	10-4
Londra	337,65	337,75
Zurigo	338,50	338,50
Parigi	337,65	337,81
New York	338,25	338,10
Milano (lire grammo)	17.250	17.350
Hong Kong	338,50	338,40

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 9-4	Zurigo 10-4	Francoforte (in marchi) 9-4	Francoforte 10-4	Londra (per sterlina) 9-4	Londra 10-4	Parigi (in fr. fr.) 9-4	Parigi 10-4
Dollaro	1,9930-1,9950	1,9460-1,9480	2,3280-2,3300	[redacted]	1,4645-1,4665	1,4640-1,4660	7,4075-7,4235	7,4185-7,4265
Franco svizzero	—	—	119,20-119,30*	119,51-119,56*	2,8535-2,8560	[redacted]10	377,540-378,220*	380,30-381,00*
Franco francese	26,80-26,40*	26,21-26,28*	31,30-31,42*	31,38-31,42*	10,8445-10,8790	10,850-10,895	—	—
Marco	83,77-83,81*	83,90-83,80*	—	—	3,4180-3,4330	3,4[redacted]0	318,000-318,800*	318,15-318,60*
Sterlina	2,8404-2,8643	2,8615-2,8555	3,400-3,406	3,412-3,417	—	—	10,8175-10,8565	10,840-10,880
Yen	1,0815-1,0850*	1,0870-1,0881*	1,3000-1,3043*	1,3000-1,3010*	263,30-262,25	263,27-262,63	4,1166-4,1214*	4,1200-4,1272*
Lire	0,1220-0,1227*	0,1218-0,1221*	1,440-1,442**	1,455-1,461**	[redacted]	[redacted]	4,6435-4,6655**	4,6466-4,6666**

* per cento ** per mille unità

DALLA LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Il l'attento e pianificato piano di sviluppo del nostro Cliente, dinamica azienda manifatturiera torinese, presente in Italia ed all'estero da lungo tempo con una produzione di assoluto prestigio nel proprio settore merceologico, può offrire nel breve termine ad un giovane laureato in Economia e Commercio ricco di valide potenzialità ed intenzionato a realizzarsi professionalmente ai vertici amministrativi di una struttura aziendale.

Dai colloqui intercorsi con l'Azienda Cliente è emersa una figura che si può sintetizzare con le seguenti caratteristiche:

— età intorno ai 28-30 anni
— precedenti esperienze di lavoro, anche brevi, maturate in campo contabile-amministrativo presso Aziende modernamente organizzate, o presso Società di revisione contabile o presso Società di Consulenza
— buone conoscenze della lingua inglese e comunque nozioni di base che permettano di approfondirle in tempi brevi tramite appositi corsi in Italia ed all'estero.

L'inquadramento iniziale è previsto nella massima categoria impiegatizia con ottimo aspetto economico di interesse; la struttura della Società ed il contesto in cui opera sono garanzia di un continuo ed approfondito aggiornamento professionale.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. 11020, dovranno pervenire a:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

Azienda appartenente ad un importante Gruppo Nazionale, operante sul mercato mondiale, produttrice di beni strumentali ad alto contenuto tecnologico e leader nel suo settore, ricerca, nell'ambito di un programma di avvicendamento e potenziamento della Direzione Marketing, il:

RESPONSABILE LINEA DI PRODOTTO

Si richiede:
— laurea in ingegneria
— precedente significativa esperienza lavorativa di almeno 4-5 anni maturata in analoga posizione o nel Controllo Qualità di produzioni meccaniche con elevate esigenze qualitative
— ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese
— spiccata attitudine allo sviluppo di rapporti interfunzionali all'interno dell'Azienda (R&D, Vendite) e con Enti esterni
— provata capacità a gestire e motivare un gruppo di tecnici altamente qualificati
— autonomia ed iniziativa
— disponibilità a viaggi (supporto specialistico, Fiere, ecc.).

Per tale posizione si offre l'inserimento in un ambiente professionalmente stimolante e dinamico in grado di valorizzare le candidature più qualificate e una retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurata alle effettive capacità.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 11021, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Gruppo Farmaceutico ci ha incaricati di ricercare la

SEGRETARIA DEL DIRETTORE COMMERCIALE

Per la posizione si richiede:
— preparazione culturale a livello di medio-superiore
— adeguata esperienza in analogo mansione, con perfetta padronanza della steno-dattilografia e buona conoscenza della lingua inglese
— ampia disponibilità del proprio tempo
— capacità di lavorare in forma autonoma.

La retribuzione, sicuramente interessante, sarà commisurata alla professionalità richiesta.

La sede di lavoro è Torino.

Il nominativo sarà fornito alla Società previa autorizzazione della candidata.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 11022, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

RESPONSABILE ATTREZZERIA

Il nostro Cliente, con sede in cintura Ovest di Torino, desidera contattare un Candidato di età intorno ai 30-40 anni in possesso di una valida esperienza che gli permetta di gestire un'officina di 15 persone precedentemente organizzata nella costruzione di stampi termoplastici e munita progressivi di media dimensioni. L'aspetto economico, interessante, sarà adeguato alle reali esperienze.

Le risposte siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 11023, dovranno pervenire alla

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Un'importante azienda che produce componentistica in gomma per auto, in fase di forte sviluppo, nell'ambito di un rafforzamento dei quadri direttivi, ricerca il

RESPONSABILE TEMPI E METODI

La persona assunta, in dipendenza del Direttore di produzione, avrà la responsabilità di svolgere la corretta analisi dei tempi e dei metodi di lavorazione dei prodotti e di ottimizzarne i relativi cicli di produzione.

Sono idonei diplomati, di circa 30 anni, con una specifica esperienza pluriennale nei tempi e metodi, maturata preferibilmente in aziende di produzione di medie e/o grandi dimensioni.

E' richiesta l'abitudine a lavorare in Ced.

La sede di lavoro è in Romagna.

L'Azienda offre condizioni economiche e contrattuali adeguate alla professionalità conseguita.

Gli interessati sono invitati a scrivere la dicitura «riservato» sulla busta, qualora nella risposta fossero citati nominativi di aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

I Candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum professionale, completo di recapito telefonico, indicando su busta e lettera il Rif. SI/S 40400, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

Gruppo industriale leader nel settore dell'elettronica sta potenziando le proprie strutture ricerca:

PRODUCT MANAGER (Rif. SI 11025)

La posizione, che riferisce al Marketing Manager, prevede la gestione di una linea di prodotti, la realizzazione del piano di marketing, la pianificazione e lo sviluppo di nuovi prodotti.

Età intorno ai 30 anni, come Product Manager o Assistant in aziende certificate nel largo consumo, marketing oriented, costituiscono i requisiti per la funzione.

PROJECT MANAGER (Rif. SI 11026)

Il candidato ideale è un ingegnere o perito elettronico, di età intorno ai 30-35 anni, che abbia partecipato alla realizzazione di prodotti consumer e semiprofessionali, e che possa di aver realizzato uno o più progetti.

Si richiede pluriennale nell'elettronica digitale ed una conoscenza di hardware e software nel campo dei microprocessori.

Per entrambe le posizioni, inquadramento e retribuzione, non predeterminati, verranno concordati sulla base delle effettive conoscenze e comunque tali da assicurare professionalità qualificate.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI..... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda appartenente ad un importante gruppo nazionale, produttrice di beni strumentali nell'ambito dell'automazione industriale, ricerca:

ESPERTO PROGETTISTA HARDWARE

Si richiede:
— diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico/elettronico
— età ideale 25-28 anni
— significative esperienze di progettazione nel campo analogico con particolare riferimento ad azionamenti in tecnica PWM per motori C.C. e relativi interfacciamenti verso la parte di comando a microprocessore
— conoscenza della lingua inglese.

Ai candidati prescelti verrà offerto, oltre all'opportunità di operare in un ambiente professionalmente stimolante e dinamico, un inquadramento e una retribuzione di sicuro interesse e comunque commisurati alle effettive capacità.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 11024, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

Azienda Torinese specializzata in stampaggio di particolari termoplastici destinati al mercato automobilistico ricerca

CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE STAMPI ED ATTREZZATURE

L'Azienda è interessata ad entrare in contatto con un tecnico dotato di una profonda preparazione nelle problematiche di progettazione e realizzazione di stampi di medio-grande tonnellaggio da utilizzare su presse di stampaggio ad alta tecnologia.

Il candidato dovrà essere in grado inoltre di dialogare con gli uffici tecnici — aziendali esterni — interessati alla realizzazione delle attrezzature e degli stampi, avvalendosi della collaborazione di un gruppo di dipendenti.

L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia e la retribuzione — di sicuro interesse — sarà commisurata al grado di reale preparazione maturata.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SI 11027, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

---

engineering

IMPORTANZA NAZIONALE
OPERANTE CON OLTRE 100 SEDI NEL CAMPO DELLA INGEGNERIA INFORMATICA E DEI SISTEMI TELEMATICI

ricerca per la propria sede di TORINO

Rif. A ANALISTI EDP

con tre anni di esperienza nella realizzazione di procedure gestionali su elaboratori medio-grandi IBM e/o SPERRY.

Rif. B CAPI PROGETTO

con almeno tre anni di esperienza nella conduzione di progetti applicativi, preferibilmente nell'ambito delle procedure amministrative, bancarie e assicurative.

Rif. C FUNZIONARI COMMERCIALI

con almeno biennale nella vendita di prodotti HW/SW e/o servizi informatici, cui affidare anche incarichi gestionali o direttivi a fronte di comprovata esperienza in posizione analoga.

Rif. D NEOLAUREATI

in discipline scientifiche, età massima 26 anni, assolto militare assolto.

Per i rif. A e B l'azienda è interessata anche a candidature di persone che, dopo un inserimento iniziale di almeno un anno sulla Filiale di Torino, gradiscano un trasferimento definitivo sulla Filiale di Firenze.

L'azienda offre un lavoro giovane e dinamico in un massima valorizzazione delle professionalità individuali.

SEDI OPERATIVE: TORINO, ROMA, GENOVA, PADOVA, MILANO, FIRENZE, SIENA.

Rispondere, inviando un dettagliato curriculum e specificando il riferimento, a:
ENGINEERING - Ingegneria Informatica S.p.A.
Filiale di Torino
Via G. Peano 32 - 10121 TORINO

Industria leader nella produzione di lastre per copertura, canali di gronda, tubi pluviali e per irrigazioni, unitamente ad una vasta gamma di altri importanti ed affermati prodotti certa:

CERCHIENTE PIEMONTESE LIGURIA in parte

di età 30/40 anni con esperienza di vendita comprovata da un buon reddito conseguito preferibilmente presso prefabbricatori di costruzioni civili e industriali, grossisti di materiali edili e ferramenta. Il mandato è provvigionale con un sicuro fatturato proveniente da clientela primaria acquisita.

Pregasi inviare curriculum a:

RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
VIA DEGLI ANDOSILLA, 39 — 00163 ROMA

Nell'ambito della propria espansione di un primario Istituto Bancario internazionale una primaria Società ci ha incaricati di ricercare il

SISTEMISTA

per il proprio Centro EDP (Sistema IBM 4381).

Si richiede: — età massima 35 anni; — 5 anni di esperienza nella posizione; — conoscenza VSE-SP/CICS/DL1/VSAM.

Sede di lavoro Torino Centro. La professionalità dell'ambiente ed i livelli retributivi sono tali da soddisfare i candidati più qualificati.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a: EUROSYSTEM - Compagnia Europea di Organizzazione S.p.A. - Via Federico Campana n° 36 - 10125 TORINO

AVIS FILIALE di TORINO cerca

n. 1 COMMESSA
n. 1 AIUTO COMMESSA

Si richiede: bella presenza; predisposizione al contatto col pubblico; titolo medio superiore; età 25-30 anni ed esperienza quinquennale nel settore abbigliamento per la prima posizione; 18-25 anni per la seconda posizione.

Inviare dettagliato curriculum all'Ufficio personale corso Trapani 104 - Torino.

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

Un'importante azienda chimico-farmaceutica marketing-oriented ricerca laureati in discipline scientifiche per la posizione di Informatore Medico Scientifico per la seguente zona:

TORINO E PROVINCIA

Sono previsti per giovani dinamici, dotati di spiccata attitudine ai rapporti umani, l'inquadramento nel VII livello ed una retribuzione interessante ed incentivante.

E' richiesta la residenza nel capoluogo di provincia e devono essere stati assolti gli obblighi militari.

Nella risposta citare il riferimento SF/86/106.

SELEFARMA Interventi Organizzativi per l'Azienda

COMAU

La nostra Società, operante a livello internazionale nel Settore Mezzi e Sistemi di Produzione, in relazione ai suoi programmi di sviluppo, ricerca:

PROGETTISTI MECCANICI SPECIALI

Pluriennale esperienza in: - progettazione meccanica
- progettazione elettrica/elettronica

di macchine programmabili e flessibili (robot, macchine di misura, macchine utensili CN). Capacità di impostare soluzioni costruttive con supporto di calcolo.

TECNICI ELETTRICI ELETTRONICI

Pluriennale esperienza nell'applicazione di servosistemi con preparazione di base nell'elettronica industriale e nel settore specifico degli azionamenti elettromeccanici.
Capacità di svolgere autonomamente misure, sperimentazioni e messa a punto di prodotti e macchine da produrre in media serie.

ANALISTI ED ESPERTI

Esperienza di analisi e programmazione maturata in progetti di sviluppo di controlli elettronici computerizzati e di applicazioni software per il controllo e la supervisione di impianti automatici, il CAD/CAM e la gestione delle risorse di produzione.
Capacità di lavorare in gruppi di progetto, uso dei linguaggi FORTRAN-77, PASCAL, C e Assembler di microcalcolatori, esperienza di ambienti VAX/VMS e PDP/RSX e di problematiche real-time, Data Communications e Data Base Management.

La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale per tutte le posizioni. Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità.
Sede di lavoro: TORINO o MODENA.
Gli interessati, laureati/diplomati, in possesso dei requisiti richiesti, sono invitati ad indirizzare il proprio dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, a:

COMAU S.p.A.
Sviluppo Personale
Via Rivalta n. 30 - 10095 Grugliasco (To)

Azienda farmaceutica di importanza nazionale ricerca:

CAPO CONTABILE (Rif. ST 168)

al quale affidare alle dirette dipendenze del Direttore Finanziario Amministrativo il coordinamento dell'attività di contabilità generale sino alla stesura del bilancio utilizzando i supporti EDP.

Si richiede un'età intorno ai 35 anni, diploma o laurea in discipline economiche, buona esperienza professionale nella mansione ed una capacità di coordinamento di mezzi e risorse umane, una abitudine a lavorare in gruppo e una buona conoscenza nell'utilizzo dell'EDP.

Sede di lavoro: TORINO.

L'Azienda offre una concreta possibilità di sviluppo professionale ed una retribuzione ai livelli medio alti del mercato.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il codice di riferimento a:

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo n.2 - Milano 20123

SETTORE FARMACEUTICO

Azienda collegata ad uno dei principali gruppi chimici farmaceutici e che si pone in posizione di leader sul mercato italiano con specialità etiche e da banco ricerca:

RESPONSABILE SERVIZI TECNICI (Rif. ST 167)

alle dipendenze del Direttore Tecnico avrà il compito di gestire e coordinare la manutenzione dei macchinari e la progettazione degli stessi, la produzione delle utilities (vapore, energia, frigore, ecc.) dovendo inoltre seguire le problematiche inerenti la sicurezza e l'igiene ambientale.

Il candidato ideale è un ingegnere meccanico o un perito industriale che abbia maturato una significativa esperienza nella funzione, in posizione di responsabilità nell'ambito di aziende farmaceutiche o alimentari o cosmetiche.

L'azienda offre una retribuzione di sicuro interesse e la possibilità di partecipare alla definizione di un innovativo progetto di miglioramento delle tecniche produttive

sede di lavoro TORINO.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management
Via Victor Hugo n.2 - Milano

La PROMIND
Corso Vittorio 76 - Torino - cerca

COLLABORATORE TECNICO COMMERCIALE

esperto problematiche di gestione e fornitura componenti carrozzeria presso fabbriche automobili nazionali.

di età:
- capacità e predisposizione al rapporto di medio-alto livello;
- ottima conoscenza della lingua tedesca;
- disponibilità a frequenti viaggi in Italia ed a stages annuali di aggiornamento in Germania

stile:
- inquadramento e retribuzione interessanti.

Chiedere appuntamento al

Selezione per l'assegnazione di 1 posto di

IMPIEGATO DI 1ª CATEGORIA

grado 7° e del Ruolo Unico

CON MANSIONI DI AIUTO ESPERTO ESTIMATORE
(esperto in gemmologia, analisi e stima di oggetti di oreficeria, argenteria e gioielleria)

È indetta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino una selezione per l'assegnazione di 1 posto di Impiegato di 1ª categoria (grado 7°) con mansioni di aiuto perito estimatore (esperto di gemmologia, analisi e stima di oggetti di oreficeria, argenteria e gioielleria), riservata ai residenti nelle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. È richiesto il titolo di studio di Perito d'Arte applicata.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: **28 aprile 1986.**

Gli avvisi di selezione, contenenti le modalità di partecipazione, potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nelle Regioni interessate oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Azienda industriale operante nel settore dell'impiantistica ci incarica di ricercare:

a) ADDETTO UFFICIO VENDITE

desideriamo entrare in contatto con giovani diplomati di età compresa tra i 23 ed i 30 anni, in possesso di una esperienza in mansione analoga ai quali affidare, dopo adeguato training in Azienda, la gestione preventivi commerciali.

b) DISEGNATORE PROGETTISTA

Il candidato ideale è un giovane di una buona preparazione tecnica di base e di almeno 4/5 anni di esperienza nella progettazione di impianti e carpenteria.

Per entrambe le posizioni si offrono inquadramento e retribuzione in linea con l'interesse e comunque commisurati a capacità ed esperienze maturate.

Sede di lavoro: dintorni di Saluzzo.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:

10129 TORINO
CORSO EINAUDI, 65

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per la provincia di Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Escluse Torino).

Si richiede:
- cultura medio superiore
- buona presenza
- età compresa tra 22-38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti.

Si offrono:
- corso di formazione teorico e pratico
- lavoro nella propria provincia di residenza
- costante assistenza nella paga dei funzionari della Società
- inquadramento Enasarco
- fino 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni di massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380.

TETRADE Società di Informatica Organizzazione e Formazione operante nel settore dei servizi di informatica, ricerca:

Rif. A) per clienti che abbiano maturato un'esperienza, almeno biennale, di elaboratori di medio-grandi dimensioni in ambiente TP, DB, con linguaggi Cobol e Assembler.

Rif. B) neo-diplomati Cobol/Basic/Pascal esperienza e personal computer.

Rif. C) ESPERTI IN

con provata esperienza su sistemi CAD/CAM in configurazione CLUSTER o Rete.

Si offre: una retribuzione di sicuro interesse adeguatamente commisurata all'esperienza e alle capacità dimostrate; un ambiente giovane e dinamico dove poter consolidare la propria esperienza professionale.

Gli interessati, a cui è garantita la massima riservatezza, sono invitati a spedire curriculum citando il Riferimento a: **TETRADE S.R.L. - Via Sant'Antonio da Padova 12 - 10121**

DINERS CLUB D'ITALIA spa

Il CLUB D'ITALIA S.p.A. - la prima Società emittente Carte di Credito - per il potenziamento della propria rete commerciale e per il collocamento di un nuovo servizio presso aziende e privati ricerca per

- Cuneo - Alessandria - Novara

AGENTI AMBOSESSI

Si richiede:
- ottima cultura
- eleganza e determinazione
- attitudine ai contatti umani
- età 25-35 anni
- gradita esperienza nel ramo servizi finanziari

Si offre:
- alti compensi
- premi incentivi mensili e fine anno
- mandato di agenzia

Telefonare per appuntamento da lunedì 14 aprile dalle ore 9,30 alle 17 allo (011) 514.072.

ROBIN

Multinazionale, leader nel settore dell'industria Chimico-Farmaceutica, nell'ambito del potenziamento commerciale della propria Divisione Farmaceutica, ricerca

GIOVANI LAUREATI

da avviare alla professione di **INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO** nelle seguenti zone:
- ASTI (città e provincia), residenza: Torino
- VERCELLI (città e provincia).

La ricerca si rivolge a giovani laureati in discipline scientifiche, in possesso di spiccate doti organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali, orientati al conseguimento di obiettivi particolarmente incentivanti.

Si prevede:
Inquadramento al 7° livello dell'industria chimico-farmaceutica; retribuzione di sicuro interesse collocata nella fascia alta del mercato, auto in uso/leasing; rimborso spese e più di premi ed incentivi rapportati agli obiettivi raggiunti; un corso iniziale ed un continuo aggiornamento professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare per dettagliato curriculum vitae manoscritto, specificando il recapito telefonico, a:

SPA
Direzione Personale e Organizzazione - Via S. Ugozzone 5 - 20124

Azienda metalmeccanica cintura Ovest TORINO

VENDITORE ARTICOLI TECNICI

per applicazioni industriali di larga diffusione, età anni, perito meccanico, conoscenza inglese e francese.

Si richiede disponibilità a viaggiare sistematicamente in tutta Italia, precedente esperienza tecnico-commerciale, capacità di autogestire propria attività.

Si offre inquadramento impiegatizio ed autovettura della Società.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 7473 — 10100 TORINO

Gruppo Alimentare **SAN CARLO Ricerca**

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVISTI

per di Torino Città e Provincia

A uomini di vendita 23/35enni, con diploma già iscritti presso la CCIAA o titolo preferenziale e patente, offriamo:
- Vendita prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
- provvigioni e incentivi di sicuro interesse
- automezzo per la distribuzione in Tentata Vendita
- trattamento Enasarco
- concrete possibilità di carriera.

Per colloquio presentarsi Lunedì e Martedì presso il Centro di Distribuzione di:
COLLEGNO - Corso Francia, 86
Tel. (011) 41.13.386.

Per di Bologna in **PROVINCIA DI BOLOGNA**
Società di robotica industriale in forte espansione ricerca il

Responsabile applicazioni

Il candidato ideale è laureato in ingegneria, e ha maturato una solida esperienza tecnica sviluppo di attrezzature meccaniche di automazioni industriali, ha un'esperienza anche tecnico-commerciale o ha doti personali per acquisirla, è in grado di guidare e indirizzare un nucleo di venditori.

Manoscritvere curriculum dettagliato a: **Publikompass Spa, Casella 1063, 40100 Bologna**

Società leader nel campo degli equipaggiamenti aerospaziali, per un forte potenziamento del Gruppo Progetti Elettronici Avanzati, CERCA:

Pos. A - Ingegneri elettronici

con esperienza progettazione di circuiti digitali basati su microelaboratori gate arrays

Pos. B - Ingegneri elettronici

esperti di circuiti analogici per trattamento segnali in banda audio e di alimentatori switching.

Pos. C - Disegnatori progettisti

con esperienza di packaging ed industrializzazione di prodotti elettronici di elevato contenuto tecnologico.

Si offre l'inserimento in ambiente dinamico, multidisciplinare una retribuzione interessante e commisurata alle capacità. E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.

Per **Progettisti** una professionalità veramente matura e pluriennale sono disponibili **posizioni di rilievo** nella gestione nuovi progetti ed esiste anche la possibilità di contratti di **consulenza** per determinate attività.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae:
PUBLIKOMPASS 185 — 10100 TORINO.

Gruppo industriale operante a livello internazionale ricerca per la propria unità produttiva situata nelle vicinanze di Alessandria un

ASSISTENTE AL DIRETTORE DI STABILIMENTO

La persona che è un ingegnere di circa 30 anni da affiancare al direttore di stabilimento. Le prospettive di inserimento prevedono l'acquisizione di responsabilità sempre più ampie nelle aree tipiche della direzione di produzione come la logistica, la gestione della produzione, la contabilità industriale etc.

E' previsto all'interno del Gruppo un piano di carriera stimolante e di sicuro interesse per un giovane dotato di una forte tendenza manageriale.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il Rif. A 5004 alla.

SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua

Castrol

Prestigioso Gruppo Petrolchimico CA
per propria divisione **«Autotrazione»**

AGENTI DI VENDITA

Torino - Cuneo
Novara - Vercelli

Età non superiore ai 35 anni. Residenza in La posizione è indicata per professionisti della vendita, preferibilmente con esperienza nel largo in aziende modernamente organizzate.

Il portafoglio Clienti consolidato permette un interessante gettito provvigionale (35/40 mil.) e concrete prospettive di sviluppo.

Inquadramento Enasarco.

Inviare curriculum a: CASTROL ITALIANA S.p.A. - Via Assia 4/a - 20125 MILANO

UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME (UNDP)

SENIOR ECONOMISTS FOR AFRICAN COUNTRIES

Functions:
- carry out macro-economic and sectoral analysis for development;
- report to the United Nations on the economic and social country assignment, also in connection with emergency operations in Africa.

Qualifications: Degree in related subjects, preferably at postgraduate level; minimum 12-15 years of relevant experience in the areas of economic analysis and development planning. Field experience will be an asset. Willingness to live in African countries on a long-term basis.

Fluency in English; working knowledge of French or Portuguese highly desirable.

Duration of assignment: minimum 2 years.

Salary: approx. 000 (net per annum) plus post adjustment, allowances, fringe benefits.

Detailed curricula should be submitted within 20 days to

SOCIETA' ITALIANA PER LA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE - Corso Vittorio Emanuele 269 - 00186 ROMA

Canon

La CANON ITALIA S.p.A. è impegnata in un piano di potenziamento delle proprie strutture per essere sempre più presente sul mercato con una completa gamma di prodotti per l'ufficio nell'ottica «office automation».

- Copy
- Copy Laser
- Copy Color
- Computer e Stampanti
- Telefax
- per scrivere
- Microfilm
- Laser Printer

per la zona di Torino:

FUNZIONARI DI VENDITA
vendita a grossi utenti

FUNZIONARI DI VENDITA
per vendita in Concessionari

TORINO
esperienza in copying

Gli interessati devono inviare il proprio curriculum manoscritto a: **Canon Italia S.p.A. - Via 290 Venaria (Torino).** Si assicura la massima riservatezza.

Primaria Compagnia di Assicurazioni per il potenziamento dei propri organici ricerca

ISPETTORE TECNICO COMMERCIALE

Si richiede:
- significativa esperienza maturata in analoga posizione;
- disponibilità a viaggiare.

Sede di lavoro: Torino.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità possedute.

Inviare curriculum vitae a:
MPASS 3 - 16121 GENOVA

DELFER S.p.A. di Metallo Duro ricerca:

CAPO OFFICINA

pluriennale esperienza:
- Lavorazioni meccaniche di precisione, in particolare fresatura
- Programmazione lavoro
- Conduzione
- Eventuale conoscenza lavorazione su Centri di Lavoro

Età max anni.

Scrivere:
DELFER S.p.A. - Via Asola 22 - (TO)

Importante Società di installazione e manutenzione sistemi di sicurezza cerca

TECNICO MANUTENTORE

PER LAVORO ESTERNO PRESSO LA CLIENTELA

Si richiede: irreprensibili referenze morali, notevole esperienza maturata nell'ambito biennale, documentata, presso concessionarie di elettronica). Gradita la conoscenza dei microprocessori.

Si offre: inquadramento nel settore del C.C.N.L., incentivi e premi, natura della Società non rappresentata; gradevole ambiente di lavoro serio e stimolante; corsi di preparazione ed aggiornamento.

Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti

Manoscrivere: Publikompass 9481 - 10100 Torino.

Azienda produttrice di complementi arredamento di elevato design

RICERCA

AGENTE per Piemonte

introdotto presso punti vendita illuminazione e arredamento di elevato livello.

Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 287 - 20123 Milano.

Importante azienda metalmeccanica, con fabbricazione tecnologicamente avanzata, nel piano di consolidamento della struttura ricerca:

Responsabile tecnologie produttive prodotto

Il candidato - laureato in ingegneria - età 30/40 anni, dovrà curare la ricerca dei materiali da impiegare, la tecnologia adatta, l'organizzazione dei metodi di lavorazione nell'ambito di sistemi automatizzati di prodotti.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 7481 - 10100 Torino.**

Studio tecnico sito in Torino Nord ricerca

DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI

con esperienza in macchine speciali di lavorazione, attrezzature, mezzi di trasporto, manipolazione, montaggio.

Scrivere: Publikompass 5575 - 10100 Torino.

GONDRAND S.p.A.

RICERCA

CAPO PIAZZALE

Responsabile parco automezzi e magazzino succursale Torino

Telefonare Uff. Personale 280.12.81

Luisa Spagnoli

cerca
per proprio negozio in TORINO

RESPONSABILE VENDITE

(Gerente Negozio)

Questa posizione è particolarmente adatta per una persona dinamica con spiccato gusto e spirito di iniziativa, desiderosa di affermare la propria personalità potendo operare con grande autonomia.

Si offrono condizioni retributive di sicuro interesse con inquadramento al 1° livello del CCNL.

Presentarsi o telefonare presso il negozio di:
VIA ROMA 83 - TEL. 510.674

An International leading company in high technology products seeks a qualified

SALES MANAGER ITALY

The selected candidate will be responsible for the sale of products manufactured in Italy U.S.A. and will head the sales organization. include the preparation of sales budgets and forecasts, direct sales activities on major customers accounts, market studies and development of new market segments.

This position is attractive for a person with a University degree either in mechanical engineering, physics or electronics and with several years experience in marketing scientific equipment for R&D centres, electronics and semiconductor industries. The position entails a reasonable amount of travel in Italy and abroad. Fluency in English is a must and French is desirable.

We offer excellent employment conditions, an attractive compensation program and a company car.

Please send a brief curriculum vitae to: **Publikompass 199 - 10100 Torino.**

Importante azienda metalmeccanica prima cintura Torino, leader nel proprio settore, nell'ambito del potenziamento del proprio organico:

Sig. A

Pos.

Costituisce titolo preferenziale l'esperienza maturata sull'uso dei sistemi CAD.

Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando la posizione, a: **PUBLIKOMPASS 7481 — 10100 TORINO**

Affermata ditta settore odontotecnico ricerca

motivazioni e ambizioni di ingenti guadagni.

Inviare curriculum a:
Publikompass 197
10100 Torino

Azienda di livello internazionale operante nel settore autocarrozzeria ricerca ampliamento dei propri quadri:

- **Capo**
- **Modellisti con esperienza di modelli in legno**
- **Sellai**

Retribuzione e inquadramento sono di interesse e in relazione alle capacità del candidato.

Scrivere dettagliando curriculum a: 7417 - 10100 TORINO.

Per attività di consulenza ricerchiamo:

INGEGNERI

con esperienza almeno biennale in settori gestionali/produttivi di Aziende Manufatturiere.

assicura la più scrupolosa riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum citando sulla busta Rif. 862

SOI ORGANIZZAZIONE
Via Montecuccoli 9
10121 - TORINO

Azienda commercializzazione elettroutensili e materiale di consumo cerca

VENDITORI

Si richiede proprio. Offresi fisso mensile e interessanti provvigioni.

Tel. 011/852.462

Lory Berardi S.P.A.

Azienda produttrice maglieria esterna femminile fascia alta cerca

Agenti monomandatari

età massima 40 anni per Piemonte, Liguria.

Si richiede una seria ed attiva partecipazione nel punto vendita del settore specifico, offresi accordo provvigionale mensile, rimborso spese, contratto Enasarco incentivi inviare curriculum per espresso a: **LORY BERARDI S.p.A. - Via Durini 27 - 20122 Milano**

Azienda produttrice lampade e complementi arredamento di elevato design

RICERCA

AGENTE per Piemonte

introdotto punti vendita illuminazione e arredamento elevato livello.

Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 287 - 20123 Milano.**

ELBIT

produttrice di hard e software per alle comunicazioni tecnologiche elettrico-elettroniche e meccaniche in occasione dell'ampliamento della propria struttura ricerca per il proprio

- INGEGNERI ELETTRONICI SOFTWARISTI HARDWARE
- SISTEMISTI PLC E PROGETTISTI AUTOMAZIONE
- TECNICI E COLLAUDATORI ELETTRONICI

Per appuntamento tel. 02/7375102

Sono il signor De Greyfié, area manager di un gruppo multinazionale e cerco il mio successore per il

PIEMONTE

nel mese di marzo ho guadagnato 11.575.000 lire vendendo prodotti biotecnologicamente avanzati.

Se si sente di raggiungere il mio stesso successo, mi telefoni personalmente lunedì 14 aprile dalle ore 13.30 alle ore 18 al n. (02) 848.8467

TI INTERESSA:
- Un settore trainante: quello farmaceutico
- Un'evoluzione professionale continua
- L'assunzione a tempo indeterminato
- L'aiuto in leasing e gli incentivi...

?

ALLORA

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

SE

TORINO rif. 886

INVIA per espresso il tuo curriculum vitae con lettera manoscritta e foto a:
Dr. DINO CRANDI Via Pinerolo, 16 20151 Milano.
(indica la referenza sulla busta)

Publikompass s.r.l.

Società nel settore abbigliamento femminile nell'ambito del potenziamento del settore export cerca

RESPONSABILE VENDITE SPAGNA

al quale affidare la gestione degli agenti e dei spagnolo

Desideriamo contattare persone che abbiano maturato valida esperienza nel settore vendite in posizione di responsabilità e che conoscano fluentemente la lingua spagnola.

L'inquadramento e la retribuzione saranno effettivamente alle capacità ed esperienze del candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 203 - 10100 Torino.**

Il Diesel conquista anche l'utilitaria Fiat e la lussuosa fuoristrada-station wagon inglese

La Panda D in sintesi

La Panda Diesel è [illegible] «tutto avanti» a 5 posti. [illegible] anteriore-trasversale: 4 cilindri [illegible] cc, 37 CV a [illegible] giri/minuto, coppia [illegible] kgm 7,2 a [illegible] giri/minuto. Cambio a 5 rapporti. Sospensioni [illegible] a ruote indipendenti, post. a Omega. Peso (a vuoto) kg 810. Velocità max [illegible] km/h, da [illegible] a 100 l'ora in 25", i mille metri in 41"1. Consumi: a 90 km/h 4,8 l/100 km, a 120 6,5, ciclo urbano 9,5, medio 5,3. Serbatoio 45 litri.

RR Turbo D in sintesi

La Range Rover Turbo D ha motore anteriore longitudinale a trazione integrale permanente con 3 differenziali. Motore: 4 cilindri in linea di 2393 cc, 115 CV a [illegible] giri/minuto, coppia massima kgm 24 a 2400 giri/minuto. [illegible]o a 5 rapporti (più ridotto). Sospen[illegible]: a ponte rigido. Peso [illegible] 2050. Velocità max 132 km/h, km da fermo in 23"1. Consumi: a [illegible] l'ora 9,3 l/100 km, a 120 11,5, ciclo [illegible] 11. Serbatoio carburante litri 91,5.

Ecco una Panda da record

Adotta un 4 cilindri di 1301 cc a 37 CV derivato dalla Uno - Con un pieno [illegible] Milano a Napoli

In gennaio la Fiat [illegible] rinnovato la «Panda», adesso aggiunge una versione Diesel alle 3 finora disponibili. Diciamo in [illegible] orgoglio: «Siamo i primi a introdurre una vettura a gasolio con cambio a 5 marce di serie nel segmento delle utilitarie e siamo i [illegible] a disporre di [illegible] o più modelli [illegible] in tutte le fasce di mercato».

Una «Panda» da primato, quindi. E, in effetti, questa vettura simpatica e funzionale, prodotta in oltre un milione e mezzo di esemplari, offre [illegible] interessanti prospettive anche nel Diesel. Prezzo competitivo (9 milioni [illegible] lire, chiavi in mano), superbollo modesto [illegible] lire), consumi contenuti (medi[illegible]amente, con un litro oltre 19 km; a 90 l'ora oltre 20, il che significa andare [illegible] Milano a Napoli con un «pieno» di carburante), prestazioni e confort sorprendenti.

La [illegible] versione, che [illegible]turalmente usufruisce di tutte le innovazioni apportate alla gamma «Panda» (tra cui la sospensione posteriore a Omega), adotta un motore derivato da quello della «Uno D». Tale motore è stato ade[illegible] alle caratteristiche specifiche della «Panda» (la potenza è scesa da [illegible] a [illegible] a 4000 giri/min., la coppia è di 7,2 kgm a 2500 giri). «Volevamo — spiegano in Fiat — che la "Panda" consumasse poco e fosse silenziosa».

Obiettivo raggiunto, e non a scapito delle prestazioni. La [illegible] D» raggiunge i [illegible] km/h (5 in più della versione base a benzina, la «750»), co[illegible] il km [illegible] partenza da fermo [illegible] 41"1 (stesso tempo) e non è [illegible] rumorosa ne fumosa come magari qualcuno si aspetterebbe da un piccolo Diesel destinato a una utilitaria.

Tutt'altro. Oltre agli interventi sul motore (fra l'altro, l'impiego [illegible] candeletta a preriscaldamento rapido — 7" — e di una centralina che [illegible] mantiene accese per una ventina di secondi, riduce le emissioni [illegible] di [illegible] a facilita gli avviamenti), ecco una [illegible] di protezioni insonorizzanti su cofano, paratia [illegible] motore-abitacolo, pavimento. Inoltre, elementi smorzanti «assorbono» vibrazioni e rumorosità.

Come risultato finale abbiamo una macchina molto piacevole da guidarsi. Agile, vivace nel traffico urbano, veloce [illegible] autostrada. E, come ormai capita sui Diesel moderni, si può tranquillamente dire che [illegible] non sembra una vettura a [illegible]o. Il punto [illegible] pareggio [illegible] quando conviene [illegible] relazione [illegible] chilometraggio comprare un Diesel) è sotto i [illegible] chilometri.

L'allestimento della «Panda D» è quello della «750 L», versione presa [illegible] punto di riferimento fra quelle a benzina. Quindi, rivestimenti in finta pelle, lunotto termico, cinture [illegible] [illegible] latore e cappelliera. A richiesta sedili anteriori reclinabili con poggiatesta, tergilavalunotto, sellerie di tessuto. Sette i colori [illegible] carrozzeria: bianco, [illegible] [illegible] in due tonalità, azzurro, grigio, nero.

La «Panda D» verrà messa in commercio (unità prodotte nel [illegible]no. Quest'anno la [illegible] dovrebbe vendere circa 15 mila (un 10 per [illegible] [illegible] totale), ma la quota [illegible] destinata a salire, forse sino al 15 [illegible] cento.

Dicono in Fiat: «Il Diesel continua a [illegible]. Naturalmente, nelle fasce alte di mercato [illegible] hanno domande più elevate, intorno al [illegible] per cento. Nel segmento C, quello della "Ritmo", [illegible] scende al 30 e nel B, cioè "Uno", al 20». La versione a gasolio offrirà [illegible] opportunità [illegible] [illegible] dello in grande rilancio dopo il recente rinnovamento. La media mensile di «Panda» [illegible] stata nel primo trimestre '86 [illegible] 15 mila esemplari.

Nella seconda metà di giu[illegible] la Fiat lancerà anche la «Panda Van», un veicolo per trasporto leggero ispirato a quelli studiati per la Sip. Due versioni (a benzina e a gasolio), prezzi da definire.

Michele Fenu

Range Rover con il brio di un turbo italiano VM

La Range Rover è stata introdotta in Italia nel 1971: da allora attraverso le successive [illegible] (quattro porte, motore [illegible] iniezione) molti estimatori [illegible] questo [illegible] bile, splendido veicolo hanno atteso una versione Diesel [illegible] evidenti ragioni di economia di [illegible].

L'attesa è stata soddisfatta quando la Casa inglese ha avuto [illegible] conferma [illegible] poter disporre [illegible] [illegible] propulsore all'altezza [illegible] situazio[illegible] sia come potenza che [illegible] [illegible]. Si tratta [illegible] motore italiano VM a 4 cilindri turbocompressore, simile a quello che [illegible] anni viene utilizzato sulle grandi berline del[illegible] Austin Rover con eccellenti risultati.

Questo motore di 2393 cc [illegible] cilindrata è stato «rivisitato» dai tecnici della VM che [illegible] hanno apportato [illegible] modifiche per [illegible] tarne resistenza e durata. Tra i punti principali [illegible] le teste in alluminio richiestogli, nuovi [illegible] con un più alto rapporto di compressione (22 a 1), il carter (realizzato in materiale composito e fonoassorbente ed un turbocompressore (con il radiatore [illegible] l'aria compressa) perfettamente [illegible] linea con l'esi[illegible] di prestazioni e affidabilità di una Range Rover.

Il 4 cilindri VM offre una potenza di 112 Cv a 4200 giri/min. e può mantenerla indefinitamente. Il motore non accusa segni di affaticamento, pur spingendo un veicolo che [illegible] a vuoto 2050 kg (contro i [illegible] della versione a benzina). Le prestazioni [illegible] di tutto rispetto, dato che [illegible] velocità massima è [illegible] 132 km/h (contro 170 del tipo a benzina).

Per contro i [illegible] [illegible] soprattutto i costi di gestione [illegible] molto inferiori: [illegible] [illegible] 50% rispetto a quelli ottenibili con il [illegible] a benzina. In particolare, [illegible] cielo [illegible] dove il Diesel ai vantaggio per il suo maggior rendimento ai bassi regimi, [illegible] ha un consumo misurato [illegible] soli 11 [illegible] [illegible] 100 km con[illegible] [illegible].

Altro notevole motivo [illegible] [illegible] è il diverso regime fiscale. Il Diesel [illegible] cilindrata inferiore ai 2500 cmc rientra [illegible] categoria Iva al 18% mentre col motore a benzina da 3500 si [illegible] un'Iva [illegible] [illegible] il prezzo della [illegible] «Range» è molto interessante: 35 milioni per la versione 2 porte e [illegible] milioni [illegible] quella a quattro porte, Iva e trasporto compresi.

Questa vettura, a mezza fra il fuoristrada e [illegible] station-wagon di lusso, emerge [illegible] [illegible] pri[illegible] [illegible] che nel secondo. Per prezzi, velocità e confort [illegible].

Ricordiamo che la «Range Rover» dispone [illegible] [illegible] sistema di trasmissione tra i [illegible] raffinati. Ha le quattro ruote sempre in presa grazie a tre differenziali, di cui quello centrale [illegible] [illegible] mediante apposito comando. Il cambio, a cinque [illegible] [illegible] riduttore che porta a [illegible] i rapporti disponibili, consente al veicolo di muoversi anche [illegible] fon[illegible] proibitivi.

Gianni Rogliatti

Cambia l'immagine Citroën

Tanti miliardi per [illegible] marchio

Qualità, immagine, prestazioni, aerodinamica, confort, economia di esercizio: mescolando questi ingredienti oppure attirando l'attenzione su uno o più di essi, la pubblicità può orientare la scelta dell'automobilista potenziale in un senso piuttosto che in [illegible] altro. E' [illegible] tecnica vecchia quanto l'automobile [illegible] André Citroën è stato certamente colui che l'ha saputa sfruttare meglio [illegible] [illegible] tempi, [illegible] autentico pioniere.

Prima ancora [illegible] cominciare seriamente ad occuparsene, Citroën inventò il «double chevron» [illegible] il doppio ingranaggio simbolo di precisione e [illegible] accuratezza [illegible] fabbricazione. A quel tempo [illegible] appunto ingranaggi [illegible] il simbolo lo trasferì subito dopo sulle automobili quando [illegible] divenne [illegible] tore. Faceva b[illegible] anche al caso loro.

[illegible] si fermò qui. Immaginò una pubblicità luminosa di grande effetto come quella [illegible] occupava [illegible] parte della Torre Eiffel e raffigurante il [illegible] nome irraggiato [illegible] luce così intensa che per Charles Lindbergh fu un punto [illegible] riferimento importante [illegible] [illegible] del 21 maggio 1927, quando dopo quasi 34 ore di volo si apprestava ad atterrare all'aeroporto parigino di Le Bourget, primo al mondo a compiere la traversata dell'Atlantico senza scalo.

Autentico [illegible] di relazioni pubbliche e di pubblicità, André Citroën fu anche il primo ad offrire al pubblico la possibilità [illegible] [illegible] su strada modelli analoghi a quelli che lo [illegible] fabbrica esponeva [illegible] Salone di Parigi. Sua l'idea del[illegible] pubblicità aerea me[illegible] striscioni, suo [illegible] prime spettacolari prove [illegible] [illegible] [illegible] attuava facendo precipitare dall'alto taluni dei nuovi modelli Citroën, [illegible] quelle di durata come fece [illegible] la «Petite Rosalie» che [illegible] 300 mila km a [illegible] [illegible] media, [illegible] i primi deplanti.

L'illustrazione delle [illegible] caratteristiche [illegible] [illegible] vetture era già un esempio [illegible] persuasione occulta. Brani di musica suonati dalla «Fanfara Citroën» e [illegible] [illegible] disco, un piccolo cadeau riservato alla clientela, nacquero pure dalla sua inesauribile fantasia.

Non fa quindi meraviglia che lo stile e l'invention di André Citroën siano stati perpetuati [illegible] suoi continuatori.

In questi giorni [illegible] inizio una [illegible] fase che investe l'immagine [illegible] nel suo complesso e quindi il [illegible] [illegible] della [illegible] dei concessionari compreso l'addobbo cromatico: dal bianco e azzurro [illegible] [illegible] al bianco e rosso. La chevron diviene bianco in campo rosso e [illegible] scritta [illegible] rossa [illegible] campo bianco.

Emerge [illegible] un'attesa indagine alla quale [illegible] interessati anche i bambini, [illegible] scelta dei [illegible] a del [illegible] non è dunque casuale. Questi due colori, e il risultato, vi combinano bene [illegible] loro. [illegible] rosso [illegible] solo sarebbe troppo aggressivo, il bianco da solo privo [illegible] richiamo. Il tutto [illegible] porterà, soltanto in Italia, una [illegible] di 5 miliardi di [illegible] I concessionari che sono [illegible] circa duemila i punti di assistenza] vi [illegible] tribuiscono mediamente [illegible] 20 milioni ciascuno.

Piero Casucci

La Pininfarina ricorda il [illegible] fondatore e presenta con Peugeot la [illegible] cabriolet

Pinin, lo stile nacque con lui

Il 3 aprile [illegible] moriva a Losanna Battista Pininfarina il grande carrozziere che nel mondo dell'auto tutti chiamavano semplicemente «Pinin». Sono trascorsi vent'anni, e in vent'anni quelle che [illegible] diventate le «Industrie Pininfarina» hanno assunto [illegible] [illegible] Il fondatore dell'azienda non poteva forse immaginare, lasciando [illegible] suoi successori le redini di quella Carrozzeria Pininfarina [illegible] a Torino nel 1930, con stabilimento lo corso Trapani [illegible].

E' in questa storica [illegible] che ha [illegible] lo stile italiano dell'auto, o se preferiamo, della «scuola» [illegible] della carrozzeria. Perché è da qui [illegible] partono le prime [illegible] che Pininfarina anticipa sull'evoluzione formale delle [illegible].

Negli Anni 30 [illegible] le vetture fuoriserie a dettare [illegible] leggi estetiche, fuoriserie eseguite artigianalmente per conto di clienti privilegiati utilizzando i grandi autotelai dell'epoca. E la creatività dei carrozzieri (che ancora non si chiamavano designers), poteva spaziare senza condizionamenti, all'infuori delle [illegible] ricerca di linee e forme avanzate.

In questa attività, Pininfarina non tarda a primeggiare, a farsi conoscere anche fuori dei nostri confini per la genialità e personalità delle sue creazioni. Fra le sue prime indicazioni stilistiche troviamo la maschera del radiatore e il parabrezza inclinati, i parafanghi flangiati, i raccordi tra piani e vuoti privi di quegli spigoli vivi che all'epoca caratterizzavano le vetture di serie. Ai concorsi di eleganza per automobili, in quegli anni passerelle internazionali di grande prestigio, [illegible] Lancia Dilambda e Astura, le Isotta Fraschini, le Hispano-Suiza, le [illegible] Romeo [illegible] [illegible] Pininfarina ottengono immancabilmente i massimi riconoscimenti.

Fra le più significative realizzazioni dell'anteguerra, un posto di particolare rilievo merita lo straordinario coupé aerodinamico su telaio Lancia Aprilia del 1937, nel quale [illegible] trasfuse le intuizioni [illegible] «Pinin» in materia di riduzione [illegible] [illegible] all'avantreno. Questa vet[illegible] è completamente carenata, con cofano deportante, coda lunga e rastremata. [illegible] coperta, parabrezza e cristalli laterali curvi.

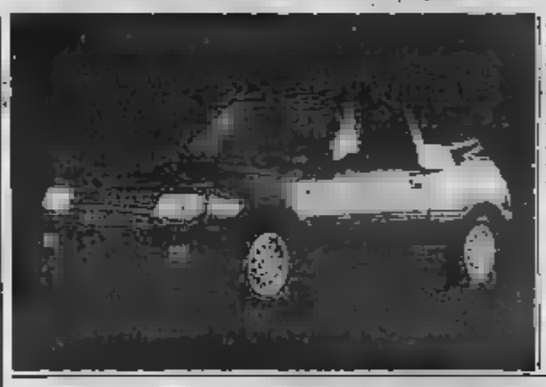
Dopo [illegible] guerra, nel 1947, Pininfarina presenta il coupé Cisitalia, [illegible] propone una nuova concezione stilistica dell'automobile: [illegible] avvolgente, [illegible] semplice e pura, calandra a sviluppo [illegible] La Cisitalia [illegible] [illegible] negli Stati Uniti «esempio di scultura in movimento».

In seguito, i pezzi «classici» di Pininfarina non si contano più: dalla Lancia Aurelia coupé e spider alla Cadillac Brougham, dallo spider Alfa Romeo Giulietta alle Fiat-Abarth da record, dalla classicissima Lancia «Florida», mentre comincia la cooperazione stilistica anche con Case costruttrici europee: British Motors e Peugeot in prima linea. [illegible] intanto, [illegible] l'incontro [illegible] Pininfarina con [illegible] Ferrari.

[illegible] 1966 Pininfarina, [illegible] da anni ha accanto a sé il figlio Sergio e il genero [illegible] Galli, ai quali lascia progressivamente la re[illegible] dell'azienda, trasferisce lo [illegible] nella [illegible] sede [illegible] Grugliasco, concepita per diventare una grande fabbrica di carrozzerie. Qui comincia il terzo ciclo storico della Pininfarina, quello che nel passaggio generazionale porterà alla straordinaria espansione attuale, alla nascita del Centro Stile e ricerche, della Galleria del vento (la prima in Italia e fra le prime al mondo), del Centro di calcolo e disegno, del Centro macchine a controllo numerico. E alla nascita di tanti nuovi modelli, prototipi, proposte stilistiche, fino alla ormai prossima Cadillac Allanté.

Ferruccio Bernabò

Battista Pininfarina



Questo tipo [illegible] auto ha in Europa un mercato promettente. Due le versioni disponibili in Italia: la «CT» (1124 cc, 50 CV, 140 l'ora) e la «CTI» (1580 cc, 115 Cv, 190 km/h). Soluzioni comode e raffinate, capote davvero a tenuta stagna. I prezzi

Viaggiare senza il telo può diventare piacevole

Per presentare il [illegible] cabriolet Peugeot «205», la cui carrozzeria è costruita in serie nello stabilimento Pininfarina di Grugliasco (la collaborazione fra le [illegible] Case va avanti da trent'anni), è venuto [illegible] Parigi il presidente di Peugeot Automobiles [illegible] Boillet, [illegible] da Sergio Pininfarina nel modernissimo Centro Studi e Ricerche [illegible] Cambiano.

Le vetture tipo cabriolet, a [illegible] quattro posti (come nel [illegible] della piccola Peugeot) hanno [illegible] Europa un mercato [illegible] estremamente promettente: [illegible] primi 10 [illegible] dell'85 ne sono stati venduti quasi 34 mila. [illegible] la Casa] tran[illegible] è convinta [illegible] avere in mano [illegible] ottimo *stock* [illegible] la «205», modello di grande [illegible] cesso internazionale che con questo cabriolet porta a 25 il numero delle versioni disponibili in Italia.

In realtà, il «cabrio 205» ha un'immagine molto attraente, un'eleganza [illegible] linee e di finizioni che [illegible] sottolineano la raffinatezza. A mantice ripiegato, che scompare interamente nell'apposito vano posteriore, il roll-bar centrale di si[illegible] completa [illegible] [illegible] le [illegible] impostazione stilistica. [illegible] l'ingom[illegible] longitudinale [illegible] berlina d'origine (poco più di m 3,70, con interasse di 2,42) l'abitabilità per quattro è rimasta tale e quale. E così in senso trasversale.

[illegible] quello che sorprende più favorevolmente in marcia, anche a velocità sostenuta, è la silenziosità: la capote [illegible] provoca il minimo fruscio. [illegible] alla vettura le [illegible] doti aerodinamiche della berlina (il Cx dichiarato è di 0,35-0,36). Inoltre, la tenuta all'acqua è perfetta, come abbiamo potuto constatare durante una prova effettuata [illegible] [illegible] pioggia battente.

Il cabriolet Peugeot viene offerto in due versioni: «205 cti» con motore di 1124 cc e 50 cv; «205 cti» [illegible] cilindrata di 1580 cc e 115 cv. Velocità massime rispettive, 140 e [illegible] km/h. Con il tipo più potente [illegible] raggiungono i 100 [illegible] [illegible] partenza da fermo in 9"7 e i 1000 metri in 31"2. Sono prestazioni assolutamente sportive, peraltro accompagnate da una tenuta di [illegible] e da una guidabilità molto rassicuranti.

La produzione della carrozzeria presso la Pininfarina è prevista, a regime, in [illegible] unità/giorno. A tutt'oggi [illegible] [illegible] già state [illegible] 2500, destinate [illegible] mercato francese. In [illegible] le consegne si inizieranno a maggio. [illegible] franco concessionario: [illegible] lire la «cti», 19.000.000 la «cti».

f. b.

Da Michelotti per il Salone un prototipo aerodinamico

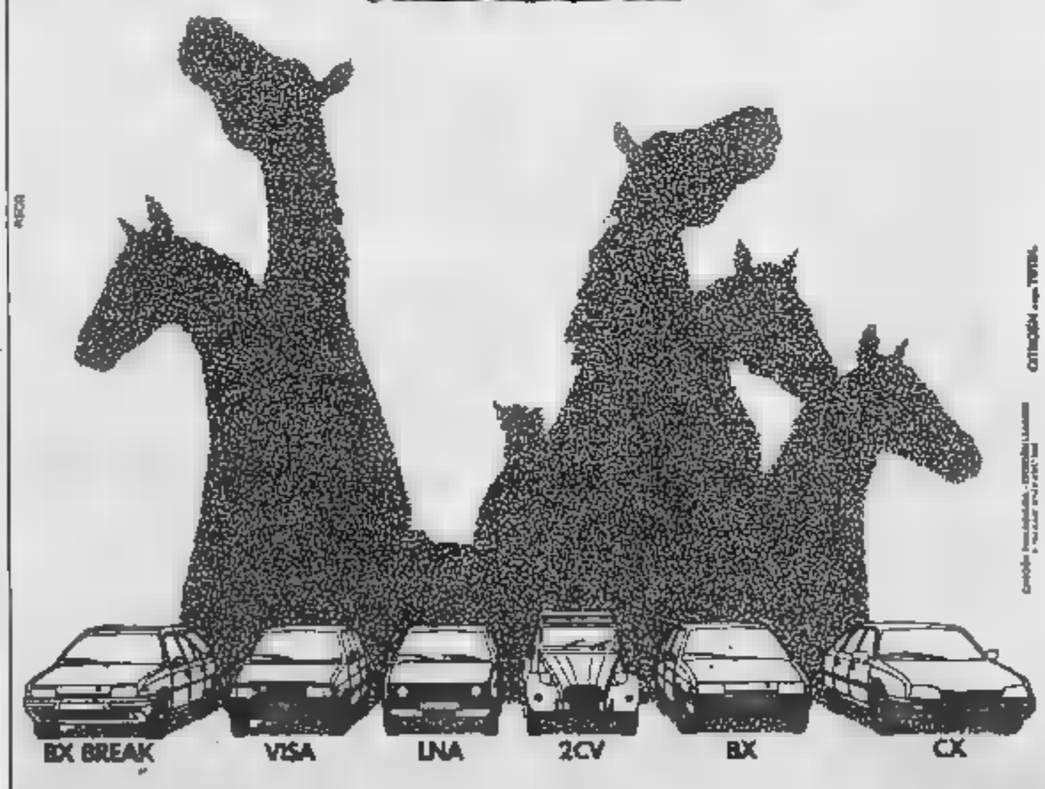
Designer e carrozzieri stanno ultimando [illegible] novità [illegible] il Salone di Torino e [illegible] [illegible] guono le anticipazioni. Ecco il prototipo ideato [illegible] Studio Michelotti [illegible] [illegible] un modello sportivo di produzione extraeuropea. La vettura è una berlinetta aerodinamica con motore posteriore centrale di 1600 cc [illegible] cilindra[illegible] Nonostante questa particolare caratteristica [illegible] nica [illegible] [illegible] lunghezza contenuta entro i quattro metri, l'abitabilità interna è notevole; c'è posto per quattro passeggeri (2 + 2). La linea si sviluppa [illegible] [illegible] superfici morbide e filanti mentre i proiettori anteriori sono integrati nel profilo del cofano, secondo una inedita soluzione. Si ha così un compromesso ottimale fra aerodinamicità e funzionalità.

La Leader della Visa

La serie Leader, già offerta sulla Visa [illegible] viene oggi presentata [illegible] sui modelli Diesel 1769 [illegible] [illegible] Visa e Bx [illegible] sul modello Bx14 [illegible] (1360 cc., benzina). In considerazione del successo ottenuto da questo allestimento, le quantità disponibili sono [illegible] [illegible] [illegible] 500 Visa, 1000 BX Diesel, 500 BX 14 [illegible] Le tre versioni sono disponibili a questi prezzi (Iva compresa, franco concessionario): Visa Leader Diesel 16.250.000 lire; BX 17 Diesel Leader 13.950.400; BX 14 E Leader 11.781.400 lire.

BENZINA MENO CARA IN AUSTRIA — Il prezzo della benzina è diminuito di 50 groschen (20 lire) al litro e quello del gasolio per autotrazione di 40 groschen.

UN MILIONE
DI SCONTO E
INTERESSI
RIBASSATI



DALL'11 AL 30 [illegible] Un milione di sconto sul prezzo di li[illegible] IVA inclusa e taglio degli interessi del [illegible] sui [illegible] Citroën Finanziaria in vigore all'1.4.1986. Queste due offerte sono cumulabili tra loro, ma non con [illegible] iniziative in [illegible] Riguardano tutti i modelli tranne Axel e sono [illegible] per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari.

CITROËN

Alessandria - GALVAGNO ★ Aosta - OZINO ★ Asti - CO.V.AUTO
★ Biella - VIOTTI ★ Casale Monferrato - F.LLI [illegible]
★ Chieri - SUPERCAR ★ Chivasso - FIORE
★ Cuneo - INTERNATIONAL AUTO ★ Domodossola - AUTOSPRINT
★ Novara - P.I.C. ★ Novi Ligure - TRAVERSO
★ [illegible] San Secondo - STILCAR ★ Rosta - FINOTTI
★ Torino - RUSPA ★ Vercelli - [illegible]

Dopo che la Corte Costituzionale ha annullato la proroga

Temono la stangata-affitto negozi, alberghi e ristoranti

Il direttore Epat: «Un gran brutto colpo agli attuali equilibri, è certo che gli aumenti ci

«È una bella stangata» questo il primo commento delle categorie interessate alla notizia che la Corte Costituzionale ha bocciato la proroga per sei anni dei contratti di affitto di negozi, uffici, studi professionali, supermercati, magazzini, garage, laboratori, ristoranti, e per nove anni in pensioni e alberghi.

Se per i professionisti le cose non dovrebbero cambiare molto («Affittiamo quasi tutti extra equo canone») per le altre categorie c'è il rischio di vertiginosi aumenti. Gli esercenti provinciali e regionali sono in Negozianti, albergatori ed esercenti di pubblici ritrovi attendono lumi per capire che cosa stia accadendo. La maggior parte (tra il 70 e il 90 per cento) è in regime di affitto in base ad un articolo di legge che adesso non esiste più.

Spiega l'avv. Bologna, direttore dell'Epat, l'ente che raggruppa ristoranti, ritrovi, sale da ballo, gelaterie, creperie (novemila esercizi tra città e provincia, di cui oltre la metà a Torino): «*Per ora è difficile l'entità dei possibili aumenti ma in genere consolidati. Ma un dato è certo: gli aumenti ci saranno. La Corte Costituzionale ha riaperto il mercato degli affitti, dando un gran brutto colpo agli attuali equilibri.*»

Più del 50 per cento dei ristoranti e degli altri luoghi di pubblico incontro sono in affitto. Dalle stime dell'Epat, le

Principi di Piemonte, uno dei due grandi alberghi in affitto

(tra proprietari e gestori sono marginali: fra una settimana, quando Roma arriveranno le motivazioni della sentenza, la situazione potrebbe precipitare.

«*Tanto più* — aggiunge Bologna — *che il mercato degli affitti già di per sé è una giungla, carta da zona a zona. Pensiamo il presidente dell'Associazione commercianti (Ascom), Giuseppe De Maria, e il direttore Giovanni Salerno*: «*Un esercizio medio, fra i 40 e i 50 metri quadrati di ristorante, in centro occupa di più. I cambiano addirittura pochi metri, da via Roma a via Lagrange siamo fronte a contrattazioni "ad personam", impossibili da trattare a Mercati. Nei calcoli poi rientra il tipo di negozio.*

Il numero di (molta a conduzione familiare) tra Torino e provincia supera le 18 mila unità. e 27 mila con i magazzini all'ingrosso i supermercati e gli uffici rappresentanza. «*Le richieste di sfratto, i litigi fra proprietari dei muri ed esercenti, fino a ieri erano quantificabili in circa l'uno per Ma da domani?*»

Un interrogativo che si ripropone anche gli alberghi. In città sono un centinaio di cui dieci di prima categoria. Quest'ultimi sono il Concord e il Principi di Piemonte risultano in affitto, gli appartengono a grandi società o a singoli. Diversa la situazione per le categorie inferiori, dove l'85-90 per cento degli è sottoposto a contratti di nella maggioranza prorogati per nove anni.

Amato Ramondetti, presidente dell'Associazione albergatori (Aiat): «*La situazione potrebbe divenire pesante. Non conosciamo le motivazioni che hanno portato a far dichiarare illegittima la proroga Proprio in questo periodo dovremmo avere i dati di un'indagine sugli albergatori minacciati o in stato di sfratto per la situazione è tranquilla: le tensioni fra proprietari e gestori sono poche, a livello fisiologico. Ma dopo le notizie arrivate da Roma, chissà...*»

Giuseppe Sangiorgio

Il 27 aprile

Granbalon speciale per l'auto

Ci saranno due ni Granbalon questo la prima, dopodomani, come da calendario: la seconda, domani quest'ultima, un'edizione di lusso, in coincidenza un'altra manifestazione de richiamo per la stra città, il Salone dell'auto, in programma dal 23 aprile il 4 maggio.

Gli obiettivi e gli scopi ha li ha spiegati ieri l'assessore al commercio, Carla Spagnuolo, insieme con i rappresentanti delle varie associazioni commercianti, di categoria e principali vie cittadine. Tutti d'accordo sulla validità riativa. Si tratta di rilanciare l'ormai tradizionale mercato di oggetti usati, farne un polo magnetico in grado di attirare e aumentare il numero frequentatori e che si contano ormai a decine di migliaia.

Il giorno promotori è rivolto anche ad affiancare mostre tematiche (di cucina, di moda, esempio) mostra-mercato esposizione di oggettistica, di libri, di mobili e di opere d'arte. Il tutto inserito in un più programma di altre iniziative in fase di studio.

La novità di dopodomani al Granbalon sarà il Concerto di primavera tenuto alle 11, in Piazza Borgo Dora, dalla Banda Musicale, orchestra a della nostra città.

Passate le difficoltà, cardiochirurgia ora funziona

Il cuore batte bene

L'anno scorso 657 interventi alle Molinette: insufficienti per le esigenze del Piemonte Altri 300 circa sono possibili in due strutture private che la Regione ignora (e manda malati e valuta all'estero) - Forse al San Luigi una sede per la chirurgia dell'aorta

L'anno scorso al Centro di cardiochirurgia delle Molinette (l'unica pubblica del Piemonte) sono eseguiti interventi in circolazione extracorporea, vale a dire a cuore fermo. In media tre al giorno più le urgenze (ma accesa settimana urgenze ed emergenze hanno imposto un ritmo 4-5 al giorno). I due centri cardiochirurgici privati nei quali operano rispettivamente i professori Lucio Parenzan dell'Ospedale Bergamo e Vincent Dor di Nizza (clinica Cellini) e l'équipe di diretta prof. Alfieri (Pinna Pinin) hanno eseguito: il primo 71 interventi in circolazione corporea negli 8 mesi di effettiva attività; il secondo, dalla fine dell'83 a ieri, tra by-pass coronarici, 27 sostituzioni valvolari, 8 interventi di chirurgia vascolare, potenzialità è

molto di dei 1150 interventi l'anno previsti piano sanitario regionale che regiona sul di per Senonchè commissione di primari che ha fornito questo dato, indica anche in 10.200 i casi di «domanda vale a dire di malati non hanno potuto alla camera operatoria. Precisamente: cardiopatie congenite, vizi valvolari, 1200 coronaropatie. La previsione smaltirli in dieci anni, indica una necessità 1000 operazioni l'anno, che si aggiungono serie.

Quest'ultima previsione per difetto. Indagini internazionali indicano interventi per milione abitanti Usa, 500 Occidentale, Belgio 620, Olanda 830, Regno Unito Svezia così, tutto il mondo invidierebbe. Purtroppo non è così: stanno a dimostrarlo lunghe file di malati costretti ad andare all'estero. Molte Regioni si sono convenzionate con le due cliniche sia direttamente (esempio, la Campania invia con un'impegnativa dell'Usl e il paga nulla), sia con rimborso. Il Friuli rimborsa per cento della spesa, la Puglia proporzionalmente al reddito, Toscana anche. Il Piemonte ora rimborsa 10 milioni (per un intervento che va 18 a 30) e preferisce mandare altrove i propri esportando valuta pregiata.

Ma cardiochirurgia non significa soltanto interventi cuore. Significa anche intervenire sull'aorta toracica, naturalmente in circolazione extracorporea. L'Istituto Medicina e Chirurgia Cardiovascolare, diretto prof. Morea, comprende cattedra Cardiochirurgia (prof. Morea), la cattedra di Malattie Cardiovascolari (prof. Brusca), la Chirurgica (prof. Abeatici). interventi relativamente nuovi, si alla gli «aneurismi dissecanti dell'aorta», uno dei peggiori infortuni che capitare all'uomo: guaina interna dell'aorta si isolerna, il sangue esce e gonfia l'arteria fino a provocare, 75% cento casi, la morte due giorni.

Il malato arriva privo di sensi al pronto una radiografia del torace l'inequivocabile ombra del sangue che lo invade, un'aortografia scopre la lesione. Il chirurgo interviene dopo che e la circolazione è aneurisma dalla macchina. Il prof. Parlato ha operato, in questi ultimi tempi, cinque o di questi che sono per fortuna piuttosto rari: a che hanno operati 34 in 26 anni, dal '63 al '75. Tutti questi interventi richiedono nio oltre che tempo. Il settembre l'Istituto chiesto alla Regione e all'Università di discutere la nell'ambito della convenzione lega l'Ente all'Ateneo; il 21 settembre dell'anno dopo la richiesta è stata ancora nessuna risposta.

L'ipotesi è trovare una nuova operatoria alle Molinette; impossibile la situazione attuale, è prevedere un trasferimento di quest'attività al San Luigi di Orbassano. Dove lo spazio non manca.

Domenico

Benefico palloncino

Entra nelle coronarie (e scongiura l'infarto)

Nelle due sale di emodinamica delle Molinette è iniziato da qualche tempo il trattamento di «angioplastica delle coronarie». Una manovra da cardiologo che consiste nel riaprire le coronarie chiuse (e quindi causa d'infarto) mediante con un by-pass, con una sonda che termina in un palloncino il quale, gonfiato con un gas, ridona la via al sangue. Non si ricorre al chirurgo, non si taglia lo sterno, non si pratica la circolazione extracorporea.

Ma la difficoltà dell'operazione richiede sempre la camera operatoria disponibile e il chirurgo pronto a intervenire in caso di emergenza. I coaguli bloccano un po' l'attività pubblicano un catetere cento più di un millimetro e stiletto una volta. (L'assessore Olivieri assicura che provvederà, riconoscendo la validità della richiesta).

Anche nelle cliniche private si compiono questi interventi 3 milioni contro i by-pass). Il Mission le «coronaroplastiche» sono cominciate nel 1981 con 182 interventi; due anni dopo erano già Contemporaneamente sono interventi di by-pass, dal 1300 del'81 a

Primo processo tribunale dopo il blitz dell'85

Il ministero parte civile contro gli evasori fiscali

La costituzione ieri contro i coniugi De Candia (avrebbero nascosto al Fisco oltre 2 miliardi) - L'udienza rinviata a giugno

Chi con preoccupazione, chi con curiosità erano in molti ad attendere la prima battaglia in tribunale fra la procura della Repubblica e i presunti fiscali denunciati nel blitz del maggio '85. L'appuntamento era fissato per ieri mattina: davanti ai giudici della 4ª sezione Milola, pm Patrono) dovevano presentarsi due dei 304 tra commercianti e ristoratori maghi e cartomanti) che hanno ricevuto la visita della Guardia di Finanza.

Complice «*un grossolano e inderogabile*» impegno alcuni difensori. Il tro Giampiero De Candia, titolare dell'omonimo negozio di piazza San Carlo, e la moglie, Mariangela Romersa, anche lei proprietaria di una boutique davanti al monumento di Emanuele Filiberto, è stato rinviato il 19 giugno. Le poche battute della in aula hanno però annunciato ulteriori motivi di pazione per chi ha ricevuto la visita delle Fiamme gialle: il ministero Finanze, attraverso l'Avvocatura dello Stato, rappresentata dall'avv. Bestente, si è costituito parte civile contro De Candia stessa sorte riservata a imputati per i quali la ha evasioni di rilevante entità. Giampiero De Candia e Mariangela Romersa sono accusati di aver nascosto al fisco introiti, nel solo di due miliardi e 37 milioni.

«*Anche se i Candia hanno firmato lodevolissimi dichiarazioni dei redditi — spiega l'avv. Bestente — le imposte non sono ancora tutti. La costituzione di parte civile è motivata anche dal fatto lo Stato intende ribadire in tribunale alcuni principi che le difese cercheranno di intaccare.*»

I difensori De Candia, gli avvocati Mirani, Militone e Nisi, eccepiranno la legittimità costituzionale dell'articolo della legge dell'Irpef secondo il quale, in sostanza, se un contribuente omette di segnare i e gli oneri legati alla sua attività, potrà in un secondo momento, quando il sinascherato fisco. I legali De Candia, sostanzialmente, contestano l'applicazione questo in un penale dove le conseguenze per un imputato più gravi di quelle cui andrebbe incontro in un processo amministrativo: «*Se i De Candia hanno incassato oltre due miliardi nell'83 hanno dovuto sborsare almeno metà acquistare stessi. Il tribunale può ignorarlo.*»

Temperatura di ieri

massima	+ 14,4
minima	+ 3,9
media	+ 9,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aassistenza volo di Caselle alle ore 20 precedente a livello del mare 1001 mb, umidità 45%. Temperatura: massima +14,2, minima +1,8, media +7,9. Previsioni: cielo con nuvolosità irregolare con possibilità di occasionali precipitazioni. Venti: calmi. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6.51, tramonta alle 20.10. Temperatura dello scorso anno a Torino, max +21,4; min. +6,8.

Non finiscono di stupire gli imputati al processo «scandalo-petroli»

«Pagai 150 milioni per la nomina di Giudice a capo della Finanza»

L'ha ammesso in tribunale Primo Bolzani - Interrogati gli industriali Giuseppe Morelli e Franco Buzzoni - Quest'ultimo ha fatto un elenco dettagliato delle tangenti versate a Fiamme Gialle e Uif

Franco Buzzoni spiega i meccanismi della corruzione

Girandola di milioni al processo per lo scandalo dei petroli. Vengono a galla le coperture politiche del colossale contrabbando, le tangenti pagate per garantirsi complicità e l'omissione Uif. Per la nomina generale Raffaele Giudice a comandante della Finanza nel '74, il petroliere Primo Bolzani, 68 anni, milioni Franco Buzzoni, 58 anni, entrato in contatto con Bolzani, che vantava amicizie con il Poletti e il Vaprofitti e finanzieri, pagava 20 milioni all'avv Vaccaro, ex maggiore della Finanza, per assicurarsi la protezione delle Fiamme Gialle a Milano e Pavia, 70 al mese) i funzionari dell'Uif di Milano, 25 per la protezione della Finanza a Torino. Quella dell'Uif l'aveva già perché a proposito di trapiantare un deposito a Curaglio (Cuneo) era un impiego del l'Uif di Torino, Caputo, con l'assenso del superiore, l'ingegner capo Enrico Perlito.

L'udienza comincia con l'interrogatorio del petroliere Giuseppe Morelli, 68 anni. «*Ancor prima di entrare in rapporti d'affari con Buzzoni, gli sconti effetti cambiari per 212 milioni. Godevo un certo credito banche, che mi davano qualche punto in più di interessi.*»

Interviene il pubblico ministero De Crescienzo: «Ma lei si comporta sempre così?»

«*Bisognerebbe dire sempre di no, ma io sono sempre stato molto disponibile, a rischio di passare per un cretino.*» Affronta il capitolo più «*Bolzani l'ho conosciuto nel '74, me lo presentò Buzzoni. lui disse che c'erano 150 milioni a disposizione chi garantiva un appoggio politico nel pedi per la nomina Giudice Ministro delle Finanze ma allora l'on. Tanassi, pedì.*

Viene chiamato a confronto Bolzani: «*È vero che feci la proposta. Mi avevano detto Morelli imprenditore Il sottosegretario Amadei, circostanza poi risultata non vera, e per questo e lui.*

Morelli: «*Un mio amico romano, il commercialista Arena, che vantava amicizie politiche, mi garantì che il generale Giudice era "papabile". Quando Giudice ottenne la nomina Arena mi telefonò: "Hai letto i giornali? Aderisco il amico deve mantenere la promessa". Così che Bolzani fece.*

È la volta Buzzoni: «*All'inizio degli Anni 70 i prezzi dei prodotti petroliferi, troppo bassi, margini di guadagno. Entrai così nel giro contrabbando, decolorazioni clandestine e falsi movimenti di prodotti mi fece l'autorizzazione deposito Stf (=chiaro, importo fabbricazione) per brigate di tempo, doveva però versare 70 milioni a per l'ingegner Bianchi, dell'Uif di Milano. L'avv Vaccaro mi chiese milioni al mese per la protezione delle Fiamme Gialle Milano e Pavia.*»

Claudio Ceravolo

Iniziativa della Confagricoltori

Il vino genuino gratis in piazza

Domani pomeriggio attorno al caval 'd bronz - contro i sofisticatori

Vino gratis in piazza S. Carlo domani dalle 15 alle 19, ovvero una sfida ai sofisticatori. L'iniziativa è della Confagricoltori e si svolgerà contemporaneamente anche a Milano, Firenze e Roma. I viticoltori piemontesi, per difendere i loro prodotti dalla insidie dei manipolatori della notte, offriranno in degustazione gratuita il vino genuino dei loro vigneti. Le mamme ha anche lo scopo «di aggiornare da parte dei viticoltori il corteggio le vittime di una truffa calunnia criminale, i re l'ortomercato del mondo dell'agricoltura e questa ricorda».

Intanto nel laboratorio dell'Usl di via S. Domenico continua giorni l'afflusso di che portano il vino sospetto. Anche ieri c'era folla. I campioni portati dai privati altri sono stati prelevati dagli agenti sanitari a Torino e nelle altre Usl in collaborazione i carabinieri analisi compiute riguardano finora bottiglie: di queste, solo 5 sono risultate positive.

Anche ieri rivendicato hanno bloccati per le loro scorte di bottiglie, specialmente all'Ufficio repressi frodi del ministero l'Agricoltura. È pronto soccorso ospedali la polcosì vino avvelenato ha fatto accorrere in giorni ventina persone. Nessè stato ricoverato, tutti dimessi con 3-5 giorni di prognosi.

Contributi Coltsca duto

Ieri è scaduto il termine per i contributi in favore delle Coltivatrici relativi al periodo gennaio-marzo. Questo l'importo orario dei stabiliti, comprensivo degli assegni familiari: lire per una retribuzione giornaria sino a 3980 lire; 1130 per una retribuzione fra e 5980; 1183 per retribuzioni superiori. quota a carico lavoratore è, rispettivamente, 131, 166 e lire. Per evitare confusioni, sul retro del bollettino andranno trascritti i salari convenzionali: le tre fasce, 2800, 3980 e lire.

Un ospedale di non vedenti all'Usl

Affetti da retinite pigmentosa, costretti a recarsi a Teramo o a Pisa per sottoporsi a una cura sperimentale - Ma anche alle Molinette, inutilizzata nei sotterranei, esiste una iperbarica

Abitano in città, nella cintura o in Piemonte. Sono affetti da una malattia. Sanno che in Italia e all'estero si fa il possibile, — si domandano — non anche a Torino? Ma è burocrazia, oltre che lenta, spesso è sorda. Ora hanno scritto a La Stampa, sperando che Regione e Usl prestino Pubblichiamo la loro lettera, in attesa di una risposta

«Un gruppo di non vedenti ed ipovedenti, affetti tutti da retinite pigmentosa, una malattia congenita molto grave e diffusa che, nella maggior parte dei conduce alla più o meno velocemente a qualche anno siamo venuti a dell'esistenza di alcune terapie sperimentali. Alcuni di noi, tramite l'Unione Ciechi, hanno chiesto alle preposte sanitarie Regione e dell'Usl 1-23 di esperimenti chiaramente in merito alle presentate presso l'Istituto Oftalmologia di Mosca, presso la Clinica oculistica dell'Università di Pisa e nel Centro iperbarico polivalente di Teramo. Non è pervenuta risposta. Molti di noi continuano ad affrontare disagi logistici ed economici per "andare incontro" alle terapie nell'attesa qualcuno si preoccupi avvicinare la terapia stessa ai malati.

«In merito "ossigenoterapia iperbarica", alcuni stanno sottoponendo mensilmente alla cura presso centri specializzati lontani Piemonte, ritenendo risultati promettenti.

«Ciò che rende l'assenso da parte dell'ente pubblico più deprecabile (pur pretendendo che a Torino esista tutto!) è il fatto ultimo venuti a che dallo scorso anno, negli scantinati del reparto diretto dal prof Patrono Molinette, esiste una iperbarica, strumento per l'applicazione dell'ossigenoterapia.

«Ci che, è stata confermata uno di dal prof Patrono, da quando la ristrutturazione approdò il nostro ospedale, volta che dalla fornitura un peso importante per il funzionamento, si più occupato di reperirlo e ordinarlo e che camera iperbarica sia quindi stata relegata, tra la polvere i topi, nel dimenticatoio. Cose che capitare solo in Italia, dice qualcuno: forse sì, ma certo in Italia capitano e sembra neppur molto di rado.

«Ricordiamo che il trattamento di ossigenoterapia iperbarica per la cura della retinite pigmentosa non è a carattere episodico o "una tantum", ma ciclico ed a tempo indeterminato (una settimana ogni giorni). Ci si renderà dunque conto delle difficoltà e delle un non vedente è ipovedente deve affrontare per recarsi ad esempio a Teramo tutti i mesi e meglio si capirà il senso di beffa si prova in simili circostanze».

(Seguono 33 firme)

Congresso provinciale dp

Con una relazione di 43 pagine dattiloscritte, letta dal segretario provinciale Igor Staglianò davanti ai 180 delegati e ad altre centinaia di militanti, s'è aperto ieri pera, nel complesso «Cascina della Marchesa», in corso Vercelli 167, il quinto congresso provinciale di Democrazia proletaria che si concluderà domenica.

Con 330 iscritti, un consigliere in Comune, in Provincia e in Regione e rappresentanti nei principali Comuni della cintura, Democrazia proletaria ha sintetizzato nel lungo titolo «Torino come gli Lavoro, democrazia: per la solidarietà e l'eguaglianza» i filoni-chiave del proprio dibattito congressuale.

Nella sua relazione il segretario uscente Staglianò (è certo rinuncia alla guida della nuova segreteria) ha dedicato una particolare attenzione al problema-Torino. «Nonostante le di ottimismo sul superamento della crisi economica in cui versano da più di un lustro — ha detto —, Torino e la sua provincia hanno scoperto lo distanza fra il polo del benessere e quello del malessere sociale».

Specchio del templ

Un satellite per vedere Raitre a Biella? - Un suggerimento per la successione Trapattoni - La lingua francese scontenta così tanto? Fumo, assedio continuo - Pubblico impiego alla riscossa - Al vento

Boskov, esperto di calcio italiano e internazionale. Cosa pensano gli altri tifosi e cosa ne pensa la Juve?».

Dino

Una lettrice ci

«*Vorrei far notare alla lettrice che si è espressa in modo chiaramente provocatorio e offensivo nei confronti degli insegnanti di francese (e forse per questo motivo non ha firmato la lettera), che dovrebbe approfondire le proprie conoscenze sui seguenti argomenti: 1) organizzazione e amministrazione scolastica; 2) importanza storico-culturale economico-commerciale della lingua francese.*

«*Vorrei ricordarle che la maggioranza gli insegnanti francese anche in inglese (alcuni in spagnolo, tedesco, russo) e che quindi sono in possesso del titolo di studio idoneo all'insegnamento dell'inglese. La sottoscritta, laureata nel '78 negli Anni 50 o 60), ha come primo incarico nel '77 il francese, per anche in graduatoria per l'insegnamento dell'inglese da nelle medie che nelle superiori. Perché questo? Non e me rispondere.*

«Tutto la "gentile" lettrice a accontentarsi sterile polemica, ma a farsi promotrice di un movimento genitori scontenti francese insegnato ai loro figli, presso il ministero della Pubblica affinché, un corso abilitante nell'orario lavorativo (quindi gratuito e retribuito) come l'ingegnere e l'operaio della azienda dalla, signora citati, si consenta ai sfiduciati docenti di francese di passare all'insegnamento più gratificante dell'inglese, abolendo l'iter burocratico che richiederebbe la rinuncia al ruolo di appartenenza e immissione in ruolo».

Alida Michelerio

Una lettrice ci scrive:

«*Desidererei sapere perché, in Italia, vige l'assurdo permesso di fumare nei corridoi delle stazioni ferroviarie riservate ai non fumatori.*

«*Poiché le porte degli scompartimenti sono quasi sempre aperte, il fumo si propaga ovunque; inoltre, anche chi non fuma il diritto di sganciarsi le gambe senza avvelenarsi*».

Dina Serratrice

Un lettore ci

«È comparso nella rubrica "Le opinioni del sabato" un articolo: "Trovi alla riscossa?", di Luciano Gallino. Finalmente dopo "stonato" una voce un po' sugli impiegati statali.

«Obiettivo il riconoscimento che "contrariamente a un cliché un troppo diffuso, non mancano nel pubblico impiego persone competenti e motivate..." e il riconoscimento difficoltà in cui gli impiegati statali sono spesso costretti a operare per le strutture organizzative burocratiche, per le leggi pletoriche concepite e per le tecnologie antiquate.

«L'autore dimostra di non nascere abbastanza gli impiegati quando parla della "frustrazione derivante dal constatare che impegno e competenza sono di rado premiati," e in questo caso, aggiungo io, ricompensati adeguatamente. Finalmente, dicevo, un po' di "intelligenza" e un po' di "obiettività".

Francesco Novellone

Un lettore ci scrive:

«Vero è che gli affissioni pubbliche non hanno l'autorizzazione a fare anche i naturbini, ma penso non abbiano nemmeno la libertà di i manifesti pubblicitari, specialmente quelli enormi, ai bordi delle strade, in attesa che gli agenti atmosferici ne dispongano i resti. Questo il quanto mi è capitato di sabato 30 marzo e.s. U. Sostituto avv. str in Mirafiori».

Segue la firma

L'architetto Gio Dardano, 40 anni, libera professionista, è presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Torino. È stato eletto all'unanimità dai 15 colleghi che compongono il Consiglio direttivo. Questi gli altri incarichi assegnati: vicepresidente, Renato Vernetti; segretario, Sergio Cavalieri; tesoriere, Roberto Nivola.

Realtà drammatica e sotterranea: le donne oggetto di oltraggio in strada e in casa

Una violenza al giorno

Ragazze, donne sposate, signore di mezza età - Le denunce non superano le 50 all'anno, ma polizia e carabinieri concordano: «Sono almeno 300» - Pudore, paura degli interrogatori e delle testimonianze al processo - Manuali per la prevenzione: ma quanto servono?

«Io l'ho fatta, e la rifarei come mi pare». Parole d'un padre e funzionario di polizia che gli contestava violenza carnale sulla figlia di 13 anni.

«Ieri con quella ci siamo divertiti». Parole di tre giovani al bar, e «quella» era la donna di anni che hanno violentato.

Sono state una nel nel a provincia di Torino, le denunce per stupro o atti di libidine. Ma sono più di 300 gli episodi nell'ombra: al giorno. Uno studio, presentato a un convegno dell'Istituto Superiore delle Scienze Criminali, fissava il 5% i casi registrati in verbali. «Almeno per Torino, saremmo pessimista — afferma il dottor Pellegrino, anni dirigente della Buoncostume, ora al di Moncalieri — anche una percentuale ragionevole rimane purtroppo sul 10%». La stessa calcolata dal sessuologo Gianni Calotti: «Per ogni episodio che viene alla luce, almeno dieci passano sotto silenzio».

E denuncia raccolte violenze ripetute: «Sono tanti gli episodi fra i mari di casa — dottoressa Meini, funzionario di polizia — in situazioni di promiscuità, dove c'è ignoranza, i valori incerti o stravolti». caso d'un papà di meni fa: «pretende» la figlia tredicenne dell'amante, la donna «per non perdere lui» gliela offre. E lui, quand'è di violentare, impone altri rapporti e incontri a tre.

Violenze e da. E Torino s'abitua, gente non s'immischia. Un anno fa: «Studentessa anni violentata, grida». Erano le di via Frejus, non la

Scena film americano «Stupro» di L. Johnson M. Hemingway sulla violenza sessuale

d'un deserto: l'uomo l'ha spinta contro un muro e lì s'è rapinato quel che voleva, nessuno è intervenuto. ha telefonato a 112 o 113.

Dice «Sembra che questi ultimi decenni passati invano, che il progresso le migliorate condizioni sociali abbiano influito negativamente su taluni, non più eccezionali, comportamenti maschili. Mai come la violenza carnale sembra entrata nel costume nostro Paese».

Al Comando Gruppo Carabinieri si sprono fascicoli e si scorre la storia d'un anno di violenze a donne o minori. Operaia di 26 anni; alla stazione, trascinata in auto da tre giovani di colore, portata in campagna e violentata. Un aggredisce una ragazza; lo trovano in un bar, anni. sposato, artigiano. Donna di 36 anni violentata da un pensionato separato dalla moglie. venne stuprata, catturato autista 21 anni, sposato. Altra minorenne e altro arresto: anni, sposato, ciabattino.

Dicono i carabinieri: «La denuncia tempestiva facilita la cattura. Spesso sono ancora in zona, convinti che le minacce alla vittima garantiscano impunità». Minacciano per tornare indisturbati all'altra faccia. gie e lavoro. Salvo poi, ottenuto il silenzio, rifarsi vivi: «Obbedisci o saprannno tutti che cosa hai fatto».

Dice la psichiatra Michele Torre: «Il loro comportamento non è solito motivato primariamente dal desiderio sessuale, è piuttosto espressione sessuale un sentimento di possesso-dominio e di collera». Fanno notare i carabinieri: «Fra le violenze di gruppo nell'area torinese, la maggior parte si sono scatenate nel di rapine». Come la «banda della tangenziale». l'assalto al Pub di Lagrange, come da Meccanica dell'ex poliz. Panetta.

Sevizie di gruppo e sioni solitarie, violentate in casa da fattorini e mogli vittime stesso reato commesso dai mariti. Preconcetti, vergogne, sensi di colpa e poche denunce: E' umano, questura e caserme sono ambienti in prevalenza maschili, e la donna teme che le si chieda l'abc di quello che ha subito. Non è tutto: giornali molte ragazze hanno confessato paura di processi dove «i difensori li sottopongono al terzo grado».

Così si cerca di , a volte si cambia città. E rimane quel 10% che si presenta «In genere giorno dopo, quando si confidate amiche, parenti, genitori, che le ».

Tiene a sottolineare della Buoncostume. Giusti: «Si fatte molte prime querele, richieste di dettagli e c'è personale femminile con sensibilità vicina a quella delle vittime. Chi ha una violenza è in stato confusionale, ma ricorda un volto, un'auto, un luogo che permettono di catturare il colpevole. silenzio favorisce altre aggressioni, l'impunità sicurezza».

E la prevenzione? Unici consigli girar di notte da sole, non fidarsi ad aprire, non accettare chiedere passaggi. Pensate a quante violenze cominciano la sera o una fermata d'autobus o all'uscita dancing: vuol un passaggio? ecco gli offri». Manuali americani insegnano colpi di karate, invitano fingere svenimenti a provocarsi il vomito, ma conto è leggere, un

Equipaggi di volanti e gazzelle buttan l'occhio sulle aree a rischio; quelle «con concentrazione mezzi pubblici», come Porta Susa, Piazza Statuto, Porta Nuova, quelle come i portici di via Nizza, non può sere ogni angolo in ogni momento».

E le aggressioni continuano, crudo monito di detenuti per violenza carnale: raccontano che alla cella quel reato piace, che nel chiuso delle celle gli stupratori ricevono occhio per occhio e dente per dente. «forse qualcosa in più».

Marco Neirotti

Drammatico episodio l'altra notte sulla tangenziale a Venaria

Agente in auto con la fidanzata spara e ferisce un rapinatore

Il bandito, presi denaro e monili, stava fuggendo - All'alt del poliziotto ha puntato la pistola e è abbattuto - la coppia telefonava al 113 è scomparso

Un bandito è stato ferito notte scorsa a colpi di pistola dal poliziotto che aveva rapinato poco prima sulla tangenziale nei pressi Venaria. Nonostante la gravità delle lesioni è, però, riuscito a fuggire con il bottino.

L'episodio è accaduto verso l'una ragioni di sicurezza, non sono stati divulgati tutti i particolari. Comunque, da una ricostruzione della Questura, è stato accertato il giovane, in Alfa, servizio, al con la fidanzata la propria auto in una piazzola pressi di Borgaro. La più illuminate e qualche anno fa alcune coppiette avevano già dovuto subire aggressioni da parte banditi. l'agente la timori e, di posizione accosa, a chiacchierare tranquillo.

Il rapinatore sbucato da una zona d'ombra cogliendo la coppia di sorpresa. Il volto coperto un passamontagna, con in una torcia elettrica e nell'altra una si è avvicinato finestrino ed intimato di possibile alcuna Il poliziotto e la ragazza hanno dovuto denaro, documenti e monili d'oro.

A questo punto la ricostruzione fa più complicata. Il bandito, dopo minacciato, i due si è voltato per fugire ma l'agente, riprendosi dallo choc, ha afferrato la pistola d'ordinanza. «Fermo o » avrebbe urlato prima esplodere due colpi verso il bersaglio. L'uomo è caduto sull'asfalto, privo di sensi. L'agente e la fidanzata, non hanno pensato di disarmarlo, né di recuperare il bottino e, a piedi, hanno cabina avvertire il 113. Quando sono tornati posto il bandito era però scomparso, lasciando sul posto solo una pozza di

Tre rapinatori nordafricani, due tunisini e egiziano, notte . Sono Hassen Abdelwand, 25 anni, Lotf Jaber Benaoud, 23 anni, e Megri Bechir Belgasem, 30 anni.

24 ore dopo la rapina

Nel giro di poco più di ore i carabinieri della compagnia Moncalieri hanno identificato e fermato tre giovani pregiudicati di una rapina compiuta in alloggio a Carignano. Sono tutti residenti Torino: Mauro Di Serafino, 20 anni, via Gioberti Roberto Tutino, 23 anni, via 5, e Alfredo Marzocchi, 21 anni, via San Secondo 60.

L'aggressione l'altra sera, verso le 23. Buona il campanello dell'abitazione dei conti Roberto e Paola Donati, in via Zappata 2 a Carignano. Appena la donna apre la porta fanno irruzione nell'alloggio tre giovani a viso scoperto, armati pistola. dei banditi immobilizza Paola Donati mentre gli altri minacciano il marito: «Non muovetevi e non gridate, non vi succederà nulla. Datoci i soldi».

moglie consegnano 250 mila lire in banconote e gli oggetti d'oro che indossano, di circa milione. Compiuta rapina, i tre allontanano intimando alla coppia di subito l'allarme. indicazioni fornite vittime, gli uomini del nucleo operativo di Moncalieri arrivano, però, all'identificazione dei tre rapinatori, bloccati nelle prime ore ieri mattina nei rispettivi alloggi e arrestati con l'accusa di rapina a mano armata.

Sciopero a Milano

Superlavoro per Caselle 2000 transiti

Giornata internazionale all'aeroporto di Caselle: non si trattato un'improvvisa attenzione delle grandi compagnie torinese, della conseguenza di uno sciopero di 24 ore dei dipendenti della Sea, che gestisce gli aeroporti di pensa e di Linate.

Tra le 8 e le 13 sono giunti Caselle dieci voli, due quali intercontinentali provenienti San Francisco (un della Twa) e Salvador de Bahia-Rio de Janeiro (DC 10 della Varig). Oltre ai passeggeri del traffico di linea e due charter previsti ogni giovedì l'aerostazione dovuto sopportare almeno 2000 in più del normale (da Nord e Sud America, dalla Gran Bretagna, dalla Francia, dalla Turchia). a dura prova personale della e collaudate le strutture di assistenza ai vettori.

lavoro per le forze polizia, per la verifica passaporti e soprattutto per i controlli di sicurezza, quando i vettori, nel pomeriggio, sono ripartiti con i passeggeri che da Milano stati in pullman Torino.

★ elenchi matricola delle ditte soggette al pagamento dei agricoli unificati per e precedenti pubblicati negli albi pretori dei Comuni della provincia per la quindici giorni a partire 15 aprile.

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli, per fine serie, visoni canadesi, persiani Buhara, marmotte argentate, castori, giacche visone, e volpi verde, tel. 392 388 offresi per future generali alloggi lavori eseguiti, Tel. 700 672.

echi di cronaca

Pianoforti grosse scelte piccolo prezzo

marche prestigiose, trasporto gratuito, garanzia 5 anni, con tecnico in Torino, dilazioni su misura, noleggi prove e rivendita. Magazzino musicale Bra (Cn) Via Roma. Tel. (0172)

Vivere insieme senior

Vienna libera legalmente di buon cuore socievole e culturale, desidera corrispondere alla Vostra attenzione Donna sana, libera, laureata diplomata con ottime posizioni, senza limiti di età a scopo matrimonio. Scrivo Vostr. 12 bis Torino - Tel. 844 470 - 544 630

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
Per cessazione attuale società subentro nuova società, diamo corso a questa eccezionale e irripetibile
LIQUIDAZIONE SENZA MEZZEMISURE
Una scelta tra migliaia di selezionatissimi
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi di nuova, vecchia e antica lavorazione
A PREZZI SENZA PARAGONE
Anche con pagamento dilazionato sino a 12 mesi.
C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Orario 9-12.30 15-19.30
TORINO MILANO
Tel. 9665 Tel.

Gruppo Distribuzione Mobili
MOBILI?
Devi acquistare cambiare i tuoi mobili? Ecco l'occasione che aspettavi. Gruppo Distribuzione Mobili rivoluziona mercato con l'operazione:
COMPRI 1 PAGHI 1/2
...anche a rate (50.000 al mese) anticipo.
Ma nei suoi grandi Centri:
mobilpoali le città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo Uscita tangenziale per Lanzo
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 108 Via Lanino, 9
RIVOLI - Str. Antiglese, Km 17 (Gerbi) - Str. Torino, 344
BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

DIEFFE HONDA
Siamo lieti di invitare i motociclisti all'inaugurazione della DIEFFE, la nuova concessionaria Honda di Torino.
Sabato Aprile 1986 ore 10
DIEFFE s.r.l. Corso Giulio Cesare, 77

Problemi
PER-DE-CO
Polvere adesiva per dentiere
SOLO IN FARMACIA

Una tuta da ginnastica nell'armadio di 80 mila torinesi

Sempre numerosi frequentano club privati e corsi istituiti Comune (solo quattro anni erano 25 mila) - La voglia sport coinvolge uomini e donne, ragazzi e adulti - Duecentomila per il corredo base

Prendere per sentirsi in forma

Dentro ogni torinese si nasconde un ginnasta. Oltre mila frequentano i privati (una trentina) e i corsi istituiti Comune. Solo quattro anni fa gli atleti erano 25 mila, e le palestre abilitate appena palo.

Secondo una stima fatta da esperti del settore, la ginnastica è ai primi posti nelle preferenze di chi pratica discipline sportive. Conferma Cesare Miravalle, vice segretario regionale dell'Endas, degli di promozione: «Negli ultimi anni assistito a un vero e proprio boom di iscrizioni. E' la conferma che, dietro la tendenza aumento, c'è una scelta convinta, una moda passeggera».

Del resto, una buona ginnastica è un complemento indispensabile per qualsiasi altro sport. Spiega Giorgio Rinaldi, dei tanti frequentatori del circuito ginnico della Pellerina: «Serve per tenere i muscoli in allenamento e, nel mio caso, aiuta per il pracrticismo». Il costo? «Non molto — calcola —. Consideriamo la tuta, qualche asciugamano e le scarpette adatte. Con 150-200 mila lire si è pronti a frequentare una palestra».

Gli amatori, che aluggano ultime iniziative non sempre hanno però fatto la scelta migliore. «Occorre essere seguiti da un esperto — sostiene Cesare Di Giorgio, corresponsabile del club Heron —. Un movimento mai fatto può causare più danni che vantaggi. Per questo è bene affidarsi a un'organizzazione privata o pubblica».

E qui, ancora una volta, c'è la conferma della determinazione dei torinesi a curare la propria Nelle 350 palestre comunali, da ottobre maggio, altre mila le avvicendano parquet. «Donne e uomini, giovani e adulti, senza distinzione — spiega Tommaso responsabile Endas dei corsi di promozione sportiva di Torino —. Ricevono un'istruzione di base da diplomati Isef che affrontare gli esercizi secondo gradualità allenamento e di sforzo».

Frequentare il mondo di «Sportissimo», per quel che riguarda la ginnastica, non è costoso. Diamo due cifre: per i due corsi di tre mesi a gli adulti pagano 45 mila lire; i giovani sino a 20 anni (corso da fino a maggio, due volte la settimana), versano 40 mila lire; i ragazzi invece mila lire; gli per solo 34 mila lire. «Questi ultimi — dicono in Comune — sono aumento. Finora abbiamo perso quota tremila».

gli Risponde un esperto: «Cittadini hanno trovato un modo utile per trascorrere la sera fra amici. Vengono ai corsi, fanno amicizia, continuano a frequentarsi, organizzano gite. Oppure ci gli impiegati, quelli che non frequentare le palestre perchè chiudono troppo presto e solo il dopo cena».

Club privati: ne esistono due tipi, quelli dove si pratica sport e basta, puntando specializzazione, e altri dove sono offerti sofisticati, un ambiente raffinato, possibilità pratiche varie discipline, ma anche bungalow, seguire diete o fare la cura abbronzante. Qui una quota base può raggiungere anche il milione e mezzo di lire l'anno. «Da si paga dalle alle mila — —, chi frequenta i nostri locali, 9 alle 21, oltre alla ginnastica può le docce, la sauna, il bagno turco e la piscina. E c'è l'assistenza continua del personale per ogni necessità».

La ginnastica quindi necessità salutare e, nel contempo, efficiente investimento? Il discorso imbocca un difficile sentiero. «Se la salute è un diritto di tutti — spiega Franco Berardi, tecnico sportivo — lo Stato dovrebbe provvedere sovvenzioni alle società sportive.

Gli oltre 80 mila torinesi che frequentano le palestre non sembrano però voler occuparsi di questo tema. Tra un piegamento e flessione pensano solo a far dimenticare al loro organismo le ore passate seduti ufficio, le tensioni del lavoro, gli eccessi alimentari.

Provera

SCIARE A BARDONECCHIA
METRI 1300-2800
- IMPIANTI FUNZIONE - PISTE BATTUTE
- OTTIMO 1600 METRI
- FUORI PISTA CON MAESTRO
PER INFORMAZIONI - TOURISPORT PRONTO-NEVE - TEL. 0122/99.137

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

LAMIERISTA 1° livello conoscenza disegno cercasi. Tel. 470.1905.

MODELLISTA in legno pratico fonderia e copia cercasi. Impegnativo trattamento. Telefonare 360.566.

ROTA azienda metalmeccanica leader nel suo settore cerca collaboratore predisposto con esperienza pluriennale utilizzo macchine. Zona corso Francia. Scrivere «Pubblimpresa 2626 - 10100 Torino».

OPERATORE PLASTICA
per stampaggio materiali termo plastici per articoli tecnici e civili di importante azienda elettromeccanica Torino Ovest. Si richiede: conoscenza tecnologia e capacità attrezzaggio stampi su macchine moderne, età massima 35 anni. Si offre trattamento ottimamente anche al massimo livello oneroso, commisurato alla capacità. Scrivere «Pubblimpresa 208 — 10100 Torino».

OPERATORE/TRICE stampaggio materiali plastici provata esperienza primaria industria cintura Torino cerca. Inviare curriculum a: Pubblimpresa 187 - 10100 Torino

PRIMARIA azienda cartotecnica ben gestita cerca responsabile produzione ed esperto operaio, retribuzione di sicuro interesse. Telefonare 011 273 1118.

SIGNORA fattorini cercasi, quartiere centro, per casa editrice tedesca. Offresi, regolare inquadramento sindacale, vitto e alloggio! Scrivere «Pubblicomassa 5648 — 10100 Torino».

TUTTOFARE luogo anche domicilio referenziassimo servizio famiglia signorile 2 persone. Tel. 011 618.229

commessi, [illegible]

CERCASI commesso/a con esperienza decennale nel campo ferramenta civile industriale preferibile. Scrivere «Pubblicompass 171 — 10100 Torino».

impiegati

A disposizione parrucchieri capaci addetti a saloni di bellezza Torino città e provincia azienda produttrice cosmetica professionali oltre portafoglio premi di base fisso provvigione maggiori formazione; possibilità di carriera. Telefonare a: I.P.P. (02) 406.0419 ore ufficio

ACQUISITORE ditta proveniente anche da elettromeccaniche o elettronica cercasi/assume sede Torino. Tel. 771.8774

AD elemento con provata esperienza di vendita e organizzazione possibilmente diplomato geometra, proveniente settore lattiero-caseario offresi zona Piemonte Inserimento azienda in espansione riguardante: si legga Telefonare per appuntamento Torino 657.6250.

AGENZIA immobiliare ricerca acquisizione max 30enni appartenenti grado esperienza nel settore offresi fissi e provvigioni. Tel. 813.515.

AGENZIA immobiliare valenza elementi anche non esperti [illegible] max 25 anni, ottimi propens. [illegible] fisso e provvigioni, buone possibilità di guadagno. Telefonare 481.114

AGENZIA principale Torino Mirafiori compagnia assicurazioni terrebbe ricerca ogni produttori segnalazioni anche presso proprietà residenti Torino Ovest offre ottima possibilità guadagno autonomo, tel. ore ufficio segreto seguito 813.773.

AMBOSESSI 25/30 anni ricerca importante organizzazione permettiamo. Al promettiamo verrà offerta la possibilità di lavoro con interessi promettenti. Si richiede libero di stato media superiore e esperienza pluriennale di lavoro organizzato. Per appuntamento tel. 519.379 - 011.879.

AZIENDA commerciale ricerca regionale alcuni primi impiego anche ambosessi. Costituirà ottima palestra per chi desidera ottimi guadagni inserendosi in settore Torino Dora. Desiderato curriculum a «Pubblicompass 7443 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale con elaborazione cerca regionale/e pro contatto promozionale pratica contabilità generale e paghe. Provata esperienza pluriennale. Tel. 205.0090.

[illegible] nomina primo impianto cerca [illegible] esperto addetto montaggio [illegible] Piemonte. Tel. 957.2973

AZIENDA leader cuscinetti predisposizione cerca addetta ufficio e stradale cerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per zone Cuneo Sud-Ovest. Si offre portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, ottime condizioni e prospettive. Richiede conoscenza campo specifico. Invio di studio ingegneria-geometra, diploma e impiego. Tel. orario ufficio 0172 55 231.

CERCASI rappresentanti specializzati in apparecchi illuminazione zona industriale artigianale rinascente. Scrivere «Pubblicompass 173 — 10100 Torino».

DITTA produttrice apparecchi moda di prestigio ricerca rappresentante settore negozi-boutiques per Piemonte e Liguria. Offresi: minimo garantito, provvigioni. Telefonare 011 550.931

INDUSTRIA Alpi Cuneesi cerca agente Piemonte, Grazia, non indispensabile, introduzione presso grande settore confezione. Telefonare 0174 7612.

LOCALE pronto mq 250 prima prima Torino uno magazzino distribuzione ottimo rappresentanza articoli tecnici elettromeccanici elettronici [illegible] tecnico. Tel. 508.7836.

RAPPRESENTANTI plurimandatari cercasi per vendita brevetto pubblicitario. Scrivere «Pubblimpresa 7444 — 10100 Torino».

SELEZIONIAMO venditori/trici neodiplomati/e maturità in organizzazioni di vendita operante su Torino da oltre venti anni che offre portafoglio clientela, zona in esclusiva, inquadramento di legge, stipendio fisso più provvigioni, premi ai concorsi. Se interessati telefonare per appuntamento Dal-Mar, tel. [illegible] - 447.3672 - 447.5782.

SOCIETA' primaria produttiva ricerca agenti esenti nel settore tessile zona Canavese-Novara Tel. 987.1887.

VUOI cambiare lavoro? Se hai voglia di lavorare guadagnare e sei attivo all'età agenti ti offriamo addirittura provvigionale mensile zona operativa esaminiamo più proposte anche a ringiovanimento posizione. Sei manager? Chiamaci (Se conosci il settore è ideale). Telefona per appuntamento 011 950 7027

PROFESSIONISTA ricerca praticante geometra anche prima impiego purchè buon diplomato/a. tel. 544 954

PROGRAMMATORE/TRICE
con esperienza triennale su 6738 e conoscenza Rdb si cerca per importante gruppo industriale operante sul mercato europeo con sede Eop in Pianezza. Trattamento e inserimento indirizzandoli adeguati alle attese cercasi. Scrivere «Pubblicompass 366 - 10100 Torino».

QUALIFIED engineer mother-tongue teachers needed Tel 537 6297

RESPONSABILE PRODUZIONE
reparto montaggio particolari elettromeccanici di grande serie si cerca per importante azienda zona Torino Ovest. Si richiede: adeguata cultura tecnica, esperienza consolidata in genere tecnologie avanzate di montaggio e in qualificazione unità umane, doti organizzative e di leadership, età massima 40 anni. Si offre inquadramento di massimo livello impegnativo e retribuzione adeguate alle capacità e potenzialità di sviluppo personale dal candidato e ottimi dall'azienda. Scrivere «Pubblimpresa 307 — 10100 Torino».

SOCIETA' [illegible] esperta/o esperta/o capita doppia, abile in parole, dattilografia conoscenza inglese libera subito Tel. 581 713 ore ufficio

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/trici concorrenza senza limiti massimi provvigioni. Gerbaudo 668 212.

VELOCE stenodattilo, non primo impiego cercasi per reparto di capitano a impiego. Scrivere «Pubblicompass 5885 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENTI regionali primario produttore cercasi per Piemonte - Lombardia - Veneto. Agenti nel settore autoradio ed accessori auto per il suono. Vengono richiesti da primario ditta preferibilmente con sede Eop in Pianezza. Trattamento e inserimento indirizzandoli adeguati alle attese cercasi. Scrivere «Pubblicompass 366 - 10100 Torino».

AZIENDA commerciale leader settore ferramenta ed elettroutensili, ricerca rappresentante per provincia Piacenza. Preferibili laureati 1^ occ.; Ed.Di.M., via Santhià 11 - Torino.

AZIENDA commerciale, auto fornitrada e altri prodotti ricerca venditore/trice per ripresa sede zona Chivasso cultura media preferita. Età 25-35 anni, valido fisso + provvigioni. Telefonare ore pasti Ernesto Tel. 908.458

[illegible] marketing elettrodomestici cercasi addetta ufficio e stradale cerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per zone Cuneo Sud-Ovest. Si offre portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, ottime condizioni e prospettive. Richiede conoscenza campo specifico. Invio di studio ingegneria-geometra, diploma e impiego. Tel. orario ufficio 0172 55 231.

CERCASI rappresentanti specializzati in apparecchi illuminazione zona industriale artigianale rinascente. Scrivere «Pubblicompass 173 — 10100 Torino».

DITTA produttrice apparecchi moda di prestigio ricerca rappresentante settore negozi-boutiques per Piemonte e Liguria. Offresi: minimo garantito, provvigioni. Telefonare 011 550.931

INDUSTRIA Alpi Cuneesi cerca agente Piemonte, Grazia, non indispensabile, introduzione presso grande settore confezione. Telefonare 0174 7612.

LOCALE pronto mq 250 prima prima Torino uno magazzino distribuzione ottimo rappresentanza articoli tecnici elettromeccanici elettronici [illegible] tecnico. Tel. 508.7836.

RAPPRESENTANTI plurimandatari cercasi per vendita brevetto pubblicitario. Scrivere «Pubblimpresa 7444 — 10100 Torino».

SELEZIONIAMO venditori/trici neodiplomati/e maturità in organizzazioni di vendita operante su Torino da oltre venti anni che offre portafoglio clientela, zona in esclusiva, inquadramento di legge, stipendio fisso più provvigioni, premi ai concorsi. Se interessati telefonare per appuntamento Dal-Mar, tel. [illegible] - 447.3672 - 447.5782.

SOCIETA' primaria produttiva ricerca agenti esenti nel settore tessile zona Canavese-Novara Tel. 987.1887.

VUOI cambiare lavoro? Se hai voglia di lavorare guadagnare e sei attivo all'età agenti ti offriamo addirittura provvigionale mensile zona operativa esaminiamo più proposte anche a ringiovanimento posizione. Sei manager? Chiamaci (Se conosci il settore è ideale). Telefona per appuntamento 011 950 7027

TECNICO elettronico elettrauliche macchine sistemi industriali con retroterra/per Pic. Scrivere: «Pubblicompass 5663 - 10100 Torino».

9 Lavori a [illegible]

CERCASI bidelle/e dalle ore 8 alle 18 zona Borgata Vittoria. Tel. 280 1041 ore ufficio

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA con diploma [illegible] inglese, offresi come baby sitter anche part time presso amici paesi limitrofi. Tel. 210.0978 ore pasti

RAGAZZA settembrina offresi baby-sitter, anche part-time Telefonare ore pasti al 695.776.

18 Autovetture

A.A. VETTURE garantite personalizzate Bussini 600 telonato, carichi stabili, Travi 2000 I.E. iniez elettron, Thema IX turbo d inter. turbo Diesel, Delta HF turbo, Alfa 33 4x4 verde, Maserati biturbo '90 allestito '88 gripp, Argenta Diesel '93 grigio chiaro Campi Alto Concessionaria Lancia, corso Ferrucci 24, telefoni 011 / 447.5871/33 Gemiliano e consorte.

ACQUISTA auto d'occasioni e sinistrate, massimo contanti Pietro Marino 15 peggio corso Orbassano, tel. 736.30.84.

ACQUISTA auto piccole grosse piccole anche semestri al massimo valutazione contanti via S. Ottavio 29, aperto anche sabato mattino Tel. 011 677.242

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrate, semestrali, fiammetta disposi o permuta. Corso Umbria 35 Tel 481.674.

ACQUISTASI auto pagando subito max valutazione Autostima Di Pia corso Agnelli 78 Tel. 325 647 (anche sabato)

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Beta, R5 Corso Rebaudengo 2, telefono 658 001.

AUTOSTADIO
Acquista subito d'incidente di ogni marca e tipo anche gravemente sinistrate o rubate, permutano o vendono, pagamento contanti, massima valutazione. Autostadio corso Agnelli 83, Tel. 339.922 - Corso Brunelleschi 16, Tel. 329.0061.

MASERATI 4.7, '83-'84 full optional colore bianco con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 70.

OSART vende Gazzella 1.9 ultimo modello anno '93, Alfa SV 2.0 anno '84, Beta coupé 1.6 anno '84, Alfetta TD 2.0 anno '82, Alfetta 2.0 L anno '81 tutte stupende ai particolari consultori. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.361.

PERCHE' auto usata? L. 8 milioni 100 mila Skoda 105 cilindrata anno garanzia agevolazioni Autonet via Turati 40. Tel. 396.178

Turbo full optional pochi km con garanzia Saab vendo permuta rateizza. Fiorauto corso Turati 130

SAAB 9000 16V, meravigliosa cilindrata perfetta in garanzia vendo permuto. Tel. ore ufficio 011 538.114

SENZA pensieri vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Beta, corso Rebaudengo 2, tel. 658 001.

TREFI 1600 iE 20000 lire '93 e fine '94 super accessoriata con garanzia. Lancia corso Regina 270, tel. 731 998.

VILLA prestigiosa recente bella in Cuneese vendo persona pensionata alloggio Torino. Tel. 905 8205 - 905.9257.

VOLVO 940 Turbo fine '92 full optional pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 130.

Y10 Turbo 6000 km privato vende prezzo interessante. Tel. 535 587 ufficio

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PITTRICE acquista in Torino zona centrale luminoso 2-3 camere servizi pagamento alla vista. Tel. 502.145.

A. COMERCI compera/affitta acquisto appartamento 2-3 vani in Torino soleggiati pagamento contanti. [illegible] 546.095.

ABBIAMO
numerosa richiesta di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti. Cabetti corso G. Ferraris, 66, telefono 6787 (questi anche salata pomeridiana).

ACQUISTASI camera libero libero in qualunque zona di Torino pagamento immediato Tel. 738.0883.

ACQUISTIAMO 3 camere cucina da privato purchè prezzo modico pagamento contanti Tel. 539 181.

APPARTAMENTI, negozi grandi, ville, capitali Casamercato. Pagamento contanti. Aperto anche sabato pomeriggio 011 5569, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

CERCASI libero in casa bella 2 camere libero cucinino servizi solo in Torino in contanti. Telefonare 481.114.

CERCHIAMO
in precollina e Crocetta appartamenti di ottimo 3-5 camere cucina servizi e doppi servizi anche salata pomeriggio. Cabetti corso G. Ferraris, 66, Tel. 6787 (questi anche salata pomeriggio).

PICCOLO alloggio acquistasi in Torino con tutti i servizi in casa decorosa pagamento veloce. Tel. 532.409.

PRIVATI acquistano libero soleggiato centro 3-5 camere cucina, S. Rita-Crocetta. Tel. 390 875 ufficio, 507.090 privati.

PRIVATO acquista alloggio libero mq 100-150 zona centrale escluso piano rialzato anche da ristrutt. pagamento contanti. Tel. 541.769.

PRIVATO acquista casa indipendente Torino 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti Tel. 0141 354.031.

PROBABILI spose cercano in acquisto in zona Torino Nord camera libero cucinino servizi. Tel. 473.0116.

RICERCHIAMO appartamenti liberi alla vendita in stabili recenti con ascensore riscaldamento centrale piani alti di soleggiate 3 camere cucina doppi servizi Tre-Vi 880.104-680.107.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino signorile 2-3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 561.2027.

UNICI in Torino libero 2-3 camere più cucina pulcini con servizi interni. Tel. 756.863

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIA conservatoria mutuo ripartita direttamente proprietà varie centrissimi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Giacomo Venaria mutuo ristrutturazione fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. (0) 8733.830.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero attuale per urgente realizzo [illegible] Semina Via Cialdini 3 camere cucina servizi mq 69 L. 68 milioni ottimo uso ufficio.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero attuale centralissimo corso Re Umberto splendido alloggio di 3 saloni rappresentanza 3 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso-cantina mq 220 L. 245 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.008 libero splendido stabile prossimi piazza Rivoli stesso piano panoramico signorile tinello servizi mq 50 terrazzo mq 20 L. 60 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.008 stesso veloce indipendente piazza Statuto splendidi posizioni alloggio mq 100 mansarda e sottotetto mq 200 terrazzo mq 350 possibile camino posti auto L. 200 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.008 libero centrale presso corso Vittorio Valentino signorile causa urgente realizzo 4 camere cucina servizi mq 110 L. 75 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.908 libero corso Francia Porta Susa stesso piano camere cucina servizi mq 80 L. 28 milioni.

A.A. CEDICASE A 513.816 libero corso Ferrucci ottimo 3 camere cucina balconi ingresso-mq 110 L. 85 milioni.

A.A. CEDICASE B 513.817 libero Crocetta recente luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampi ingressino mq 85.

A.A. CEDICASE C 513.915 libero corso Duca degli Abruzzi 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 65 milioni.

A.A. CEDICASE D libero piazza Carducci ristrutturato camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni.

A.A. CEDICASE E 513.915 libero corso Lecce ampio piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 78 milioni.

A.A. CORSO Montevecchio libero signorile recente adiacente 2 camere cucina doppi servizi mq 125 box auto. Tel. 380.677.

A Fornaro di Bollengo Alfa Impresa vende villa bifamiliare indipendente. Tel. 624.527.625.007.

ADIACENTE piazza Statuto recente bella camera tinello ampio L. 25 milioni più mutuo Tel. 740.5087.

AFFARE 515.966 libero Crocetta corso Re Umberto 3 camere cucina terrazzo giardino privato L. [illegible] milioni.

[illegible]ONE vendesi casa indipendente mq 200 con cortile Alpignano. Tel. 011 966.5584 - 966.5688.

ALLOGGIO libero (prossi parco Rimini) 4 camere tinello tutti servizi 3 anni L. 51 milioni. Cabetti 480 802.

ATTICO adiacente corso S. Maurizio libero subito di soggiorno camera cucina bagno ovviamo, possibilità di volume fabbricato. Tre-Vi 880.104 - 680.107.

BORGATA VITTORIA
via Cigna vicinissima apartamento in 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo casa. Cabetti Tel. 6787.

CASAMANCA libero Giugliasco signorile soleggiato 2 camere cucina servizi piano alto L. 90 milioni. Tel. 531.006.

CASAMANCA libero zona Rivoli appartamento di mq 120 piano alto no ascensore L. 57 milioni. Tel. 531.006.

CASAMANCA libero via N. Bianchi ottimi 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni + mutuo Tel. 531.370.

CASAMANCA 531.310 libero signorilissimo piazza Pitagora salottino camere cucina servizi + mutuo L. 85 milioni.

CASAMERCATO 8 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello case ristrutturate quasi complete. Agenzia anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5580 libero Lungo Dora Napoli (Rebaudengo) 2 camere cucinino servizi. Facilissimi pagamenti.

CASAMERCATO 5581 libero Corso Brunelleschi monolocale angolo cottura servizi casa ristrutturata.

CASAMERCATO 5585 libero Vinovo via Maurizi salone camere tinello cucinino servizi giardino. Agevolazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Tasso (Centro) monolocale ristrutturato servizi. Completamente ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 6586 libero Villastellone (p. Pacio) camere cucina servizi termo autonomo massimi agevolazioni.

CASAMERCATO 6587 libero Strada Comunale Carignano (precollina) in quanto camere cucina bagno terrazzo giardino.

CASAMERCATO 6589 libero via Barbaroux (Borgo Vittoria) camere soggiorno cucina bagno servizi terrazzo posto auto.

CASETTA Borgo San Paolo completamente ristrutturata 100 mq abitazione, 65 mq cortile, posto giardino libera richiesta [illegible]. Tel. 376.854.

CASTELLAMONTE libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 5° piano ascensore Telefonare 587.014.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mercati Generali 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 54 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Foscolo corso Vercelli ristrutturato recente salone 3 camere cucina servizi 4 balconi L. 130 milioni.

GABETTI 6787
vende precollina via Castelfidardo prestigiosa 1 camera cucina [illegible] cucina libera

GIUSTINI libero subito corso Francia - Adriatico ampio 2 camere tinello cucinino servizi giardino stato nuovo. Tel. 650.3063.

GIUSTINI libero corso Orbassano recente ampio 2 camere tinello cucinotto servizi cantina ottimi. Tel. 650.3063.

LEUMANN (Tavarnetta) [illegible] casa appartamenti di 4 camere 2 [illegible] servizi giardino condominiale. Tre-Vi 880.104 - 680.107

LIBERO adiacente Giugliasco due alloggi ottimo piano: 2 camere tinello e camera tinello Tel. 518 725 - 637.046.

LIBERO a corso Racconigi 3 camere cucina bagno terzo e ascensore L. 58 milioni Casamercato 552.885.

LIBERO Settimo Milanese 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato 500.292 - 695.242.

LIBERO corso Peschiera stabile d'epoca piano terra bifocale + seminterrato recentemente ristrutturato metano servizi [illegible] 48 milioni contanti. Telefonare (0186) 363.305.

LIBERO Giugliasco in casa nuova camera tinello cucinino ingresso bagno ampia metratura. Tre-Vi 680.107 - 680.104.

LIBERO vendesi Rosta alloggio in villetta 4 vani, doppi servizi box giardino. L. 170 milioni più mutuo. Tel. 901.2930.

LIQUIDIAMO corso Buenos Aires 2° piano 3 camere cucina terno bagno ascensore L. 80 milioni. Lia Case. Tel. 546.476.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi camera cucina bagno anche abitabile terno bagno L. 33 milioni caduno. Lia Case 544.107.

MADRID vendo richiesto blocco 4 alloggi ogni casa due affitti di camere tinello cucinino terno bagno ascensore più T.V. libero complessivo 10 camere richiesta L. 155 milioni Tel. 618.564.

MANSARDA Rosta mq 70 box vendesi libera in villetta zona residenziale servita. L. 75 milioni più mutuo. Tel. 939.2930.

MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello Casamercato/sole 500.292 - 695.242.

MIRAFIORI recente splendidamente angolare camera tinello cucinino bagno L. 55 milioni. Tel. 539.092.

MONCALIERI al piedi della collina di Pavarolo zona Tedeschi in stazione 2 camere tinello cucinino entrata servizio cantina L. 37 milioni 500 mila. Stessa casa 1 camera tinello cucinino entrata servizio cantina L. 28 milioni. Negro & Boot, Tel. 637.708.

MONCALIERI libero recente ottima camera tinello cucinino ingresso bagni L. 35 milioni 400 mila. Tel. 513.951

MONOCAMERA con lulli i servizi zona via Cimarosa Vigliani libera subito ottima reddito unge vendere L. Alta 480.215.

NUOVI ALLOGGI

in signorile complesso con riscaldamento individuale, giardino condominiale, videocitofono, finiture di pregio: ingresso soggiorno 2 camere servizi

L. 22 MILIONI CONTANTI

resto mutuo 3. Parco e dotazioni a interesse speciale con l'impresa

P[illegible]

Orbassano, via Monti 11. Visite sul posto anche domenica. 515 619.977

CARIGNANO libero centrale 2 camere tinello cucinino bagno vendo mutuo ottimi periodo bimestre. Tel. 750.4162.

[illegible] VILLA
recentissima mq 200 gli servizi con giardino anche bifamiliare ottimamente rifinita. Cabetti 511/6787.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o unifacciali [illegible] 5680.

PIAZZA ADRIANO
[illegible] via Di Nanni [illegible] vicinissima all'uscita del tunnel 3 camere cucinotto bagno con [illegible] Cabetti 6787.

PIAZZA Crispi libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi ascensore ottimo mutuo Cassamercato/sole 748.293.

PIAZZA [illegible]
angolo Via Di Nanni 96 ultima disponibile vendiamo libero 3 camere tinello rifatto a nuovo. Visite ore 15-18.

PINO TORINESE imponente recente dettagliatissima ultima villa a schiera a appartamento/va 3^. Tel. 840.351 ore ufficio.

POZZO STRADA
via Artusi cambiere di soli 13 appartamenti mutuo 50% tra 2% permuta. Visite in cantiere sabato e domenica. Negri & Negro agenti immobiliari, tel. 0121 73.090.

[illegible] [illegible] 300 mq circa ogni immobile. Telefonare 519.932.

PRIVATO vende a privato alloggio via Cigna Fratelli Lumiera ampia cucina 2 camere servizi 65 milioni. Tel. 442.525.

PRIVATO vende alloggio luminoso 2 camere cucinotto servizi prezzo interessante. Tel. 388.765.

PUNTO IMMOBILIARE piazza Cattolici libero 2 camere tinello terzo ascensore L. 85 milioni. Tel. 515.551.

RIVALTA villaggio Leumann 90 mq panoramicissimi più mansarda di piccolo consistente con tempo giardino e giochi-ombra. L. 70 milioni Tel. 908.1080.

[illegible]
soleggiato ampio locale libero recente ristrutturato 2 camere cucina bagno. Cabetti 6787.

S. MAURO Torinese nuova costruzione alloggi varie metrature negozi uffici box auto ampia area verde. Mutuo. Tel. 820.218.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato/sole 500.292 - 695.242.

S. RITA alloggio angolare nuovo di mq 120 3 camere ampia cucina servizi L. 70 milioni a mutuo. Telefonare 502.888.

SAN PAOLO
via Bossolasco libero subito del '78 ingresso salone 2 camere cucina 3 servizi posto auto. Cabetti 6787.

SANTENA
via T[illegible]o recente spaziosa 2 camere cucina 2 bagni box L. 100 milioni. Cabetti 511/6787.

STUDIO BOSCO 547.8334 vende Pino Torinese in palazzina ultimo piano alloggio adiacente cucina camere servizi box. Terrazzo ottima vista.

SUPERGA
Residenziale Valle Cappi villa signorile libera indipendente ristrutturata con ampio giardino. Cabetti 6787.

TAIT (Il 513.931) libero (via Gottardo Bruno) camere cucina ingresso bagno 2 anni L. 29 milioni 600 mila, disponi

TAIT (Il 513.931) libero in via Vercellotti (prossi corso S. Maurizio) 3 camere cucina servizi L. 25 milioni.

TORINO semicentro, edificio prestigio ristrutturato, indipendente, mansarde locazione d'uso, giardino e parcheggio, due entrate 2000 mq abitati o rendita. Tel. 011 358.1262.

UTIP 518.918 vende prossi corso Brunelleschi stabile nuova abitazioni 1-2 camere cucina servizi da L. 70 milioni.

UTIP 518.938 vende libero zona S. Donato 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 33 milioni dilazionabili.

UTIP 547.828 libero Mirafiori via Morosini camere tinello cucinino terno bagno 4° piano ascensore ottimo contesto.

UTIP 547.828 libero recente 5 camere tinello cucinino bipersonali terno ascensore volendo box.

UTIP 547.828 vende libero zona Rivoli camere cucina servizi. Buttiglieri L. 85 milioni contanti più dilazione.

VANCHIGLIA libero 3 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato/sole 500.292 - 695.242.

VENDESI a Rivalgo appartamento libero in casa completa disposto su 2 piani [illegible] doppi servizi metratura 180 mq + SOF+ 680.104.

VENDO libero via Lavazza 3° piano ascensore 3 camere tinello cucinino servizi ampio ingresso mq 125 G.3 588 2253.

VENDONSI appartamenti liberi stessa casa di camere tinello cucinino e servizi via Cardinal Massaia Tre-Vi 680.104

VILLA Cardenge 3 km Moncalieri vista Torino e mondi mq 210 e giardino mq 2000 totalmente ristrutturata privato vende. Tel. 696.5741

VILLANOVA Lauro Vercelli recentissima in corso vendo direttamente ultimi alloggio in costruzione tipo inglese al 1° piano: 3 camere salone cucina abitabili mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio Tel. 010.359).

VILLETTA unifamiliare in Torino privata vendesi mq 180 + 2 piani mq 160 magazzino giardino mq 500 zona corso Moncalieri Campagna. Tel. 471 548

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti ed arredati anche ristrutturati per nostri clienti referenziati. Tel. 544.793 - 532.204.

A. REDICO cerchiamo abbiamo appartamento periodo transitorio 10 mesi eventualmente rinnovo. Tel. 510.606.

CERCASI alloggio varie camere libero servizi in Torino, tel. 369.878 ore pasti 380.660 ore negozio.

CONIUGI pensionati stabili, cercano in affitto due camere cucina servizi Tel. [illegible]

(continua)

I consiglieri provinciali che arrivano e scompaiono

Incollati al «gettone»

Entrano nell'aula, firmano il registro, ma al momento del voto non ci sono - Una lettera di richiamo della presidente - D'ora innanzi dovranno giustificare le uscite anticipate - Ogni seduta, anche di commissione, rende 70 mila lire lorde - Non è corretto dimezzare l'impegno

Riceveranno una lunga lettera presidente, quarantaquattro consiglio provinciale, fra i quali quei specialisti del «prendi il *gettone* e *fuggi*» che hanno messo martedì fuori dell'assemblea, allontanandosi alla chetichella dopo aver firmato il registro delle presenze.

In sostanza è una tirata d'orecchi generale, «*uno su mille ce la fa*», dopo ripetuti e inutili richiami verbali sul comportamento durante le sedute, dopo preghiere di non «*sparare per l'aria*», di non trasformare il bar in un'appendice del consiglio, dopo bordate di squilli del campanello per far ritornare nei banchi i più riottosi, allergici al posto come certi scolari della prima elementare.

«*Si cerca di fare tanto per rilanciare l'immagine dell'ente, poi il disinteresse degli amministratori vanifica tutto*», dice sconsolata Nicoletta Casiraghi scorrendo la bozza della lettera di censura. È rivolta a tutti genericamente, ma la presidente conosce benissimo quali sono i «*gettonisti*», purtroppo la maggior parte nella maggioranza e, in particolare, nella democrazia cristiana: «*È un malvezzo che deve finire*», aggiunge, consapevole che la stessa cosa (come ha ventilato il capogruppo dei mali) succede per le riunioni della commissioni consiliari permanenti, anche queste «*gettonabili*»..

La lettera della presidente propone di giustificare le assenze tramite i capigruppo e di tenere un registro pubblico dei consiglieri meno assidui. Inoltre prevede che, nel caso un consigliere si debba allontanare prima della fine della seduta, lo debba esplicitamente chiedere. Sono disposizioni che certamente non piaceranno al gruppo dei «*gettonisti abituali*», sempre pronti a squagliarsela una o due ore prima del termine (soprattutto quando c'è seduta al mercoledì, giorno delle «*partite di coppa*»), proprio quando si giunge al voto delle delibere più difficili. Così a volte manca la maggioranza, spesso anche il numero legale: e ciò costringe a rinvii, polemiche pretestuose, scappatoie non sempre corrette. Come corretto non è certamente percepire «tutto» il gettone per «una parte» della seduta.

Facciamo qualche conto. Dal 25 gennaio, con la nuova legge i consiglieri provinciali, come quelli comunali, sono pagati 70 mila lire lorde per seduta, di consiglio o di commissione, a cui partecipano, cumulabili nella medesima giornata. Identico gettone prendono di concorso o di appalto.

Diverso il trattamento per 11 giunta per i quali è prevista un'indennità di carica: mese lordo per il presidente, per l'assessore anziano, 1.170.000 per gli altri assessori, cifre raddoppiabili se non sono lavoratori dipendenti o collocati in aspettativa non retribuita. Alla giunta corrisposto gettone per le riunioni, per quelle di consiglio.

Ieri in Provincia disponibili soltanto le presenze dei 34 nei primi mesi dell'86: se effettive si avrebbe una partecipazione relativamente buona, il 91 per cento. Ma questo è quanto compare sul registro: in realtà il dibattito prendono realmente parte (parlando e ascoltando) più del 40 per cento dei consiglieri e degli assessori, una ventina in tutto. Pochini per rappresentare un milione di elettori.

Gianni Bisio

Licealì di Lentini ospiti

Il liceo classico Gioberti si è gemellato scientifico Lentini, in provincia di Siracusa. A marzo la IV O si è recata in Sicilia e ha trascorso una settimana di studio e di visite guidate con i compagni dello scientifico che ora restituiscono la visita. I giovani della prima si arriveranno a Torino lunedì, ospiti del Comune. Fino a sabato seguiranno le lezioni al Gioberti, poi visiteranno Torino.

Sanità malata

«*La Sanità è malata? Uno sguardo al Piemonte*». Su questo tema si svolgerà, alle 21 di oggi, presso l'aula del Comprensorio, un incontro-dibattito organizzato dal comitato di zona del Pci. Interverrà l'assessore regionale alla Sanità, Aldo Oliviari.

Rapina, fuga e sparatoria

Bandito ferito l'altro è preso

un supermercato presso Pinerolo

bandito è stato a complice dopo una sparatoria con i carabinieri durante rapina a Rivoli, presso E' Bisceglie, anni, via Umberto I. Piscina, in condizioni all'ospedale di Pinerolo per un colpo al fianco destro. Il complice che ci è arrivato è Roberto Baglione, 22 anni, via Piossasco 12, Bruino.

E' successo alle 19,30 al supermercato «3 Co», di Gianmario Tiale, 44 anni, via Colombo 2, Piossasco. Alla chiusura due rapinatori hanno fatto irruzione e rivoltato le casse. Con le pistole hanno costretto 30 clienti a buttarsi sul pavimento. Ma tra questi c'erano Sergio Margaritta, maresciallo Comiana, un carabiniere.

Appena i due banditi usciti e si sono allontanati su una A 112, i hanno cominciato l'inseguimento sull'auto di un cliente. Per una di i malhanno l'utilitaria. Quando Rivalvi ne sono accorti, hanno sparato. I carabinieri hanno risposto rivoltellate con altri colpi di pistola.

A Piossasco la A 112 si è fermata ed ha scaricato il complice dopo aver rimasto colpito da un proiettile al fianco destro. Il complice poi si è barricato dietro l'auto cercando di tenere distanti i carabinieri. Ma alla fine ha dovuto arrendersi ed è uscito dalla vettura con le mani alzate. Il bottino, 2 milioni, è stato recuperato assieme alle 2 pistole usate dai rapinatori.

★ I carabinieri di Collegno hanno denunciato a piede libero i presunti autori del furto compiuto nel poliambulatorio della Usl 34, in via Oberdan 13, a Collegno. Sono il disoccupato Loris Fiordalmondo, 24 anni, e lo studente universitario Marco Ferraris, 23 anni, entrambi di Collegno. Un altro giovane, Fabio Sassi, 20 anni, che li ha aiutati a trasportare la merce a Torino per rivenderla, è stato denunciato per favoreggiamento.

★ Rapina in macelleria, l'altra sera, in via Pirano 37. Due giovani mascherati e armati di pistola hanno costretto Silvano Musso, 34 anni, corso Cincinnato 180, a consegnare l'incasso, 600 mila lire.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione Professionale
ENTE/ISTITUTO
Torino
SI RIVOLGONO a giovani in possesso dei seguenti titoli di studio
LAUREA IN
Fisica - Matematica - Informatica - Biologia - Chimica - Scienze - Scienze Naturali - Economia e Commercio - Ingegneria Elettronica
DIPLOMA IN
Perito Elettronico - Perito Informatico - Perito Aeronautico - Perito in Telecomunicazioni - Perito Nucleare - Perito Aziendale Corrispondente in Lingue Estere - Perito Meccanico - Perito Elettromeccanico - Ragioniere Programmatore - Ragioniere - Maturità Scientifica.
INTERESSATI AD ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO ATTRAVERSO UN
CORSO DI FORMAZIONE PER PROGRAMMATORE EDP
L'iniziativa, riservata a 12 candidati e finalizzata all'impiego, è destinata a giovani in possesso dei seguenti requisiti:
— età inferiore ai 26 anni alla data di inizio corso (26 maggio 1986);
— residenza all'interno di collegamento;
— disponibilità ad eventuali obblighi di leva per tutto il 1986.
Tutti gli allievi partecipanti all'attività formativa parteciperanno una borsa di studio onnicomprensiva pari a L. 2.800.000.
Al termine del corso, con il superamento dell'esame finale, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un attestato di specializzazione.
Per informazioni rivolgersi alla «Software Engineering» via P. Gobetti 17/A - Torino - Tel. 326 0078

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

TAPPETI D'ORIENTE
DITTA
PIONZIO
G.M.
VIA CAVOUR 11 - TORINO
TAPPETI ORIENTALI
CHIUDE E LIQUIDA
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ULTIMI GIORNI

La frana ha all'esodo 47 famiglie

Carema, l'emergenza non è ancora cessata

La massa di fango e rocce ha un fronte di 200 metri e si è fermata a metri dalle case - Anche il municipio è nella zona di pericolo

A Carema già nel secolo una parte del paese, precisamente la borgata Villanuova, fu investita da una frana staccatasi dalla montagna che incombe sulle case. Fu probabilmente disastro di proporzioni ben maggiori rispetto a giorni fa, quando una considerevole massa di fango, rocce e detriti s'è staccata regione per fermarsi a metri dalle prime case, interrompendo le sue corse contro i vigneti che producono il pregiato nebbiolo doc.

Non vittime, per fortuna, l'emergenza non è passata. Anche geologi, vigili hanno dagli elicotteri il fronte metri) della frana, proseguendo nei rilievi tecnici.

I problemi più gravi nascono dall'ordinanza del sindaco, Gabriele Mazza, che stabilisce l'evacuazione di 47 famiglie (256 persone), abitanti nelle borgate Valvola, Basso e Forlana. Sono le case al di là della «linea rossa», disegnata dai tecnici sulla cartina del paese: verso valle, ma ancora nella alta, restano persone, invitate ma obbligate andarsene.

Per gli Il Comune ha riservato gli ampi dell'asilo e tre alberghi in paesi vicini. però hanno trovato capitalità parenti e amici, impegnati in una generosa gara di solidarietà. Fino a quando? «*Non lo sappiamo* — dicono gli amministratori — *aspettiamo di conoscere l'esito della perizia. Naturalmente l'ordinanza resterà in vigore fino a quando il pericolo non sarà cessato*». Tra i primi ad obbedire sono stati proprio il sindaco e gli impiegati del Comune: il municipio rientra nella fascia di pericolo ed è stato sgomberato.

I vigneti, tanto importanti per l'economia del paese, hanno subito danni ingenti, era già accaduto cinque anni fa: la vendemmia è compromessa.

Il sindaco ha dovuto emettere altro comunicato: è un invito a far bollire l'acqua, che esce dai rubinetti chiusa a polvere: non dovrebbe trattarsi cosa grave, gli amministratori vogliono evitare altri rischi.

I consiglieri regionali comunisti Bontempi e in un'interrogazione al presidente della giunta chiedevano spiegazioni. Perché gli assessori competenti non sono andati sul posto nell'ora dell'e- provvedi- la giunta prendere per affrontare i rischi tutt'ora esistenti. I della popolazione e i danni alla viticultura?

Paura per una fuga di gas

Alle 23 in via Massari, sgombrata una casa

Attimi di paura per una fuga di gas, alle 23 di ieri, in via Massari angolo via Capponi. Una palazzina a due piani, all'angolo, è stata sgomberata, per precauzione, per qualche ora. I tecnici hanno lavorato a lungo per cercare la falla e ripararla.

L'allarme è stato lanciato da Claudio Fantinato, 25 anni, operaio, via Capponi 31. Mentre rientrava ha sentito un fortissimo odore di gas: «Mi sono imbattuto da un paio di isolati prima, addirittura da via Stampini. Mi sono avvicinato, m'è parso che venisse dai tombini all'angolo». Il giovane ha chiamato i vigili urbani: con loro sono accorse volanti e gazzelle, vigili del fuoco, ambulanze.

Immediatamente sono stati interrotti, nella zona, i collegamenti elettrici, si è ordinato lo sgombero d'una casa: una ventina di persone hanno dovuto scendere in rivolta a aspettare oltre la barriera istituita dalle forze dell'ordine. Intanto i tecnici dell'Italgas hanno cominciato a scavare il terreno per cercare il punto esatto della fuga. Spiegava un vigile del fuoco: «Lo sfogo è uno di questi tombini. Probabilmente c'è una falla nelle tubazioni qua sotto. Fortuna che il gas ha trovato questo sfogo e qual giovane l'ha sentito». Altrimenti avrebbe potuto essere un disastro.

La disgrazia presso Castelnuovo

Medico muore in uno scontro

Viaggiava sull'auto guidata dal padre, rimasto ferito - Era sposato da un mese e mezzo

Vincenzo Besitti, 31 anni

Un medico, Vincenzo Benitti, 31 anni, di Costantino Nigra 35, è morto, l'altra mattina, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Gallarate-Castelnuovo Don Bosco (Asti). Viaggiava sulla Ritmo guidata dal padre Ettore, 62 anni, ed era diretto a Castelnuovo Don Bosco per una commissione.

A cinquanta metri dal bivio per Mondonio la Ritmo si è scontrata frontalmente con una Volkswagen Polo guidata da Rinaldo 70 anni, di Chivasso una prima ricostruzione dell'incidente, Rinaldo Bosco avrebbe perso il controllo della vettura a causa dell'asfalto viscido di pioggia, invadendo la opposta.

Il giovane medico, che era sposato da appena un è morto durante il trasporto di Chieri. Il padre è stato ricoverato a Torino. politrauma (prognosi guaribile, 60 giorni). Il Bosco è stato ricoverato all'ospedale di Chieri (la prognosi è 30 giorni).

★ Due sorelle rom Jovanka, Gamela e Stanbanka Nikolic, di 19 e 21 anni, jugoslave ma a Torino nel Campo municipale Druento, sono dal di Dopo aver forzato una porta secondaria della locale Curia vescovile si erano impossessate di monete d'argento per un valore di oltre 10 milioni di lire. La refurtiva è recuperata.

Ciarpoli, 20 anni, Moncalieri, Rigolfo 14, è ricoverata in prognosi riservata per un grave stato di coma al Santa mattina, mentre a bordo della propria 126 si stava recando al lavoro, si è scontrata con un autocarro condotto da Giuseppe Perna, 37 anni, strada delle

I re
lusso, raffinatezza, splendore.
Mangiare da re
I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cultura di cucina di alto livello.
Ogni venerdì prenotazione.
Ristorante del Cambio
Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

LATTE, PANNA YOGURT
Dal giorno la ditta
SELAT snc
via Circonvallazione 10 - Bricherasio (TO) - tel. 0121 59.140 è il nuovo Centro di Distribuzione per la provincia Sud di Torino.

custodia e pulitura pellicce e tanta, tanta sicurezza
Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede: Via Aosta, 8
Parcheggio interno
aperto al pubblico con orario 9/12 - 15/19.30 dal lunedì al venerdì. Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12

Giorno per giorno

Terziario avanzato

Domani, ore 9, Turin Hotel, incontro dal Contact (Consorzio avanzato Torino) su e 5 istituzioni piemontesi». Intervengono: Borlenghi, Fiat, Arioli, Alberton, Presa e Salza. negheranno la loro partecipazione alla La , tel. 63.37.51.

Sul dolore

domenica, piazza Amicis 121/bis, stage dell'istituto di medicina psicosomatica, su «Il dolore. Neurofisiologia, fattori emozionali, clinica psicosomatica». Informazioni, tel. 65.55.38.

Irpef, Irpeg, Iva

Al Jolly hotel Ambasciatori, stamane, convegno, organizzato dal Sindacato ragionieri liberi professionisti e dall'Unione giovani dottori commercialisti, su «Maggio 1986. Il tempo di dichiarazioni: *Irpef, Irpeg, Iva* dopo la Visocchi *Tax*».

Università verde

Ore 20,30, libreria «Il Co di», via Bogino 2, il prof. Jürgen Schaefer parlerà su «Ecologia e politica nel dibattito tedesco: gli anni '70».

Giustizia giusta

I lavori per la raccolta firme per i per «Giustizia giusta», pomeriggio sotto in Garibaldi angolo via San Tom- angolo

Roma, piazza Cavaleg 9, piazza Carlo Felice, piazza San Carlo, via Garibaldi angolo via Bogny. Al mattino (11-12,30), via Garibaldi 25. Si può firmare anche alla segreteria comunale dalle 11 alle 13.

Donne di oggi

Via Davide Bertolotti 1, ore 22, serata con il cantante-imitatore Adriano Z.

Archeologia

Ore 21, al Gruppo archeologico torinese, corso Dante 102, conferenza della dott. Emanuela Zanda su «Problemi di scavo di una villa abbandonata».

Scuola pubblica e privata

Via Accademia delle Scienze 7, ore 17, incontro del Comitato per la laicità della scuola con Luisa Cinciari Calogero, La Malfa, presidente della Federazione nazionale insegnanti, su «Scuola pubblica e privata: *un falso problema*».

Corso per animatori

Organizzato dalla Cooperativa della Scuola, via dei Mille 24/c (tel. 83.70.47, 63.73.15), comincia lunedì, dura 10 giorni, costa 80 mila lire.

Educazione alimentare

Su questo tema, si svolgerà, a partire da lunedì, un corso dell'Unione consumatori, comitato piemontese. Iscrizioni in via Cesare 17, lunedì e venerdì 14,30-17; martedì 9,30-11,30.

Oggi chiusi i magazzini Rinolfi

Sciopero ore contro i licenziamenti - Lunedì assemblea della sanità all'Usl - Rotte le trattative con gli artigiani

Oggi, nuovo sciopero di 8 ore dei dipendenti Rinolfi che si oppongono ai 164 licenziamenti decisi in città e cintura. Vi saranno picchetti davanti a tutte le filiali, ai clienti verranno consegnati volantini per spiegare i motivi della protesta. Una delegazione parteciperà alla manifestazione di Milano davanti alla sede centrale dell'azienda. Per la prossima settimana è già stato programmato un pacchetto di 16 ore.

SANITA' — Lunedì, ore 9, assemblea generale dei delegati nella sede Usl, via Secondo 39. Protestano gli addetti: «*Con un'ordinanza prefettizia il 4 aprile è diffusa il 9, il presidente Salerno ha deciso di ridurre, senza consultarci con il sindacato, gli incentivi di produttività. Ieri, il rappresentante del comitato di gestione non si è presentato all'incontro, fissato dallo stesso Salerno, con le organizzazioni sindacali*». I lavoratori son che, il taglio, l'Usl «*intende finanziare il fondo incentivazione per* ».

CGIL-CISL-UIL — Nel di una hanno ieri «*Un leggimento inaccettabile delle associazioni artigiane nei confronti del sindacato*». Bologna (Cgil), Desiessandri (Cisl) e Balli (Uil) hanno spiegato: «*Le per attuare l'accordo intercon/federale del dicembre '83 in modo tempestivo, il rischio di mandare in fumo il di anni*». Compiuto soprattutto nel settore collegato direttamente all'industria.

In particolare, il sottolinea l'importanza dell'«ente bilaterale», organismo paritetico per tutelare i dipendenti, del quale, però, il ancora discutere i compiti specifici. «*Una nostra proposta* — ha precisato Desiessandri — *è di rilanciare l'ente anche come fondo integrativo, poiché per gli addetti del comparto non esiste integrazione guadagni*». Ha concluso Balli: «*Purtroppo all'origine di questa difficoltà degli artigiani nostri confronti, sovente c'è un problema di cultura*».

COMITAL — L'azienda di Volpiano (gruppo Efim, settore alluminio, 280 ha un accordo per la cassazione di 10 dipendenti e un aumento salariale medio annuo di Gianni Ammaturo : «*Per un maggiore utilizzo degli impianti si passerà da 15 a 18 turni, il lavoratore godrà diritto al giorno di riposo settimanale*».

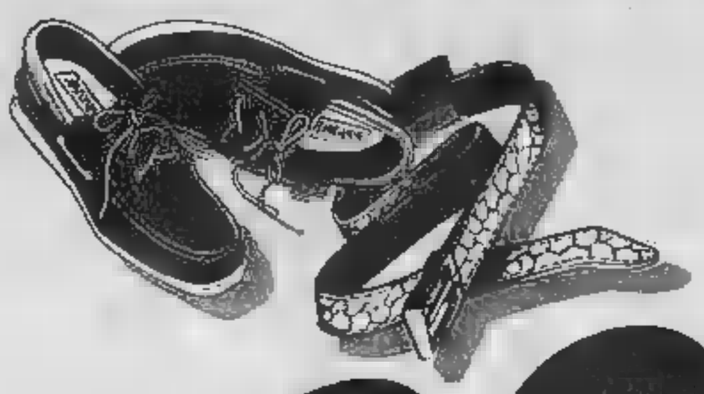
DOBELL — Nella di penne (Mappano, 120 addetti) importante per i 7 giovani assunti con contratti di di 24 il sindacato disporrà di 6 ore e dei locali dell'azienda per svolgere un proprio programma, che verterà soprattutto su previdenza, antinfortunistica e contratto.

SISMA — La fabbrica di lame da sega per il taglio del marmo chiude domani. La «Marmi Lame» di Massa, che ha rilevato l'azienda di Busolengo nell'ottobre del 1984, ha inviato le lettere di licenziamento ai 2 impiegati e ai 22 operai. I dipendenti hanno deciso un'assemblea permanente davanti all'azienda perché venga concessa la cassa integrazione. Questa sera si riunisce a Busolengo un Consiglio comunale aperto.

Inglese urgente in 30 gg.
Un improvviso viaggio all'estero...
Una o deciso momento...
riunione con il vostro estero...
Tutte occasioni per non l'inglese. Allo trenta giorni di immersione intensiva ti danno subito la parola in inglese. In più il metodo è l'unico che capitalizza l'inglese già, a qualsiasi livello. Dopo poche lezioni capirai che è "parlare tin" perché il suo metodo è il più logico e naturale.
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino
Speak English. Speak Shenker.
SHENKER
Torino - Milano - Novara - Bergamo
Pavia - Vimercate - Busto A.

istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA: — Corsi per addetti ai servizi di sala bar — Corsi per addetti ai servizi di cucina
MATURITA' PROFESSIONALI: (conseguibili in un solo anno) — Assistenti di comunità infantili — Tecnici della grafica e della pubblicità
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DI GRAFICA PUBBLICITARIA — Tecniche di illustrazione e comunicazione visiva
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 859885 - 879875

PRIMAVERA·ESTATE·86



GODITI LE MODA NOVITA'

UOMO, DONNA, BAMBINO
ELEGANTE, CASUAL, SPORTIVO
CALZATURE E ACCESSORI
SPORT E TEMPO LIBERO

Al risparmio ci pensa Mega!

MEGA

TORINO - Corso Grosseto 330 - **NICHELINO** - Via Cacciatori 111

Nel castello a passeggio con gli attori

Per la prima nazionale di «Atto mancato», ambientata questa sera (ore 21) dal Grt del Bagatto, gli spettatori si preparino ad una «escursione» tra le sale del castello di Rivoli che ospita il museo d'Arte contemporanea.

«Lo spettacolo — spiega il regista Gabriele Boccacini — è diviso in nove scene». Il gruppo continua quindi la felice esperienza del precedente lavoro «Stalker» i sognatori della realtà» spettacolo-[illegible] che portava il pubblico ad «esplorare» di un certo romanzi.

Con «Atto mancato» il Bagatto sviluppa il tema della «contaminazione tra spettacolo e arti visive» e la scelta del castello di Rivoli, con le sue sale ricche di opere d'arte moderna, non è quindi casuale.

Citando Artaud, Baudelaire, De Chirico, Manet e altri grandi ispiratori, il gruppo torinese approda ad una nuova importante tappa della sua rigorosa ricerca teatrale.

In scena attori giovani e affiatati: Paolo Fanciglietti, Raffaella Marcello, Adriana e Anna Rinaldi, Elio Turicco. Luci e suoni di Gianni Cipriani.

La «prima» di questa sera è stata preceduta da una serie di rappresentazioni pomeridiane di collaudo riservate agli studenti. Repliche domani e domenica alle 21. Prenotazioni obbligatorie telefonando al 71.781 [illegible] ginasco. e. mir.

LO «STABILE» PER I RAGAZZI

Wilko, piccolo e tenero

Una scena con l'extraterrestre Wilko [illegible] protagonista

Nelle scuole torinesi è arrivato Wilko. E' un extraterrestre piccolo e tenero: nato da invenzioni e suggerimenti dei [illegible]bini [illegible], è protagonista di un libro e di uno spettacolo. Da «Benvenuto Wilko» di Cristina Lastrego e Francesco Testa (edito da Einaudi) prende infatti spunto l'omonimo allestimento del Settore Scuola/Ragazzi Teatro Stabile di Torino, ideato per i piccoli delle [illegible] e del primo ciclo delle elementari.

«*Un pomeriggio così nasce [illegible]mente* — dicono gli autori, che da molti [illegible] si dedicano alla produzione di testi per l'infanzia — *e Wilko è frutto* [illegible] *un rapporto continuo con i bambini di [illegible] classe che, accettando* [illegible] *stare al gioco, hanno raccontato e disegnato tutto quello che avrebbe potuto fare questo piccolo essere spaziale sceso sulla Terra*».

Sulla scena [illegible] è un [illegible] patico burattino, realizzato da Amy Luckenbach e mosso a vista da Michele Di Mauro; si fa «spiegare il mondo» dai due fratellini che l'hanno incontrato. Dopo i primi timori («*Sta lontano: può essere una bestia pericolosa*», dice Marco), il nasale subito la tenerezza («*E' caldo, sembra un cucciolo*», replica [illegible]) e quindi il desiderio di conoscere tutto di lui e del suo pianeta. Ma anche Wilko è pieno di curiosità: le sue lunghe orecchie diventano antenne e il viaggiatore intergalattico, tenuto per mano da Marco e Barbara, [illegible] scoperta degli usi e costumi del nostro mondo.

E a questo punto [illegible] spettatori diventano protagonisti: [illegible] accendono le luci in platea; Wilko parla con il pubblico e al [illegible] i giochi, le [illegible] gli sciogilingua e i [illegible] dei piccoli terrestri.

A coinvolgerli hanno [illegible] tribuito i magici paraventi della scenografia realizzata degli autori, l'atmosfera spa[illegible] ricreata dalle musiche di Fiorenzo Gianani.

Le repliche di «Benvenuto Wilko», che rappresenta un momento di lavoro per i Laboratori Teatrali del Settore attivi in [illegible] città, termineranno a fine maggio. m. ma.

Fotografi [illegible]

E' inaugurata [illegible] all'«Over Studio» in via [illegible]roux [illegible] la [illegible] «Sei fotografi romani in scambio» con opere [illegible] Antonelli, Giuseppe Caruso, [illegible] Fedde-Lay, [illegible] Schermi, Roberto Sorgini e [illegible] Attardi. L'iniziativa, curata da Gianpiero Orbasano, proseguirà per tutto aprile e rientra [illegible] in [illegible] sc[illegible] attuato tra la galleria torinese e la libreria «Al Ferro di Cavallo» in via di Ripetta a Roma. La, in contemporanea, [illegible] cinque fotografi torinesi.

SATIRA A GRUGLIASCO

Possiamo ridere nei quattro Paesi

«L'uomo non può essere considerato seriamente se non quando ride», affermò Palazzeschi. All'arte [illegible] ridere è dedicata la mostra «Caricatura e satira nell'Europa dell'Ottocento» allestita a Grugliasco [illegible] Centro Culturale «La Serra» di via Lemie 31 (orario: dal lunedì al venerdì 17,30-19; sabato 10-19; domenica 10-12 e 16-19; ingresso gratuito).

Più che ebetirarsi dalle ri[illegible]ate si sorride. E questo perché l'umorismo presentato non è grasso ma fine, sceltissimo, signorile. Pungente quanto basta e, forse, un po' di più. Le 100 fra incisioni e litografie esposte, fornite dalla galleria torinese «L'Acquaforte», rappresentano e uniscono il meglio delle scuole italiana, francese, inglese e austriaca.

Si passa dai lavori dei francesi Daumier (con il suo famoso «Les gens de justice», della serie «Degli Avvocati» che ironizza [illegible] «mania» di molti legali di comportarsi in tribunale come se fossero sul palcoscenico) e del Travies (creatore di Monsieur, maschietto che rappresenta il francese medio vessato ma mai rassegnato), per arrivare all'inglese Rowlandson e agli austriaci Zinke e Geiger [illegible] cignette ben ri[illegible] nei particolari.

Fra gli italiani spicca Toja, padre della caricatura [illegible] strana che nel 1848 collaborò con il giornale umoristico torinese «Il Fischietto». Per invitare i giovani a soffermarsi e a scoprire questa forma di comunicazione che si avvale dell'espressione grafica, il Centro «La Serra» bandisce [illegible] concorso [illegible] riservato agli alunni della scuola dell'obbligo.

m. m. c.

All'Auditorium — Stasera, ore [illegible] Rudolph Barshai dirigerà l'Orchestra Sinfonica Rai in un concerto di beneficenza per l'Associazione Italiana per la Ricerca e la Prevenzione degli handicap ([illegible] Francia 30). Musiche di Weber, Richard Strauss, Sciostakovic. Biglietto lire 20 mila in vendita all'Ente Provinciale Turismo in piazza [illegible] 222/226.

FIERA del TENDAGGIO
WOLMER

Tendine cucina da L. 1.500 al metro
Tende cm. 210 unite e stampate da L. 2.000 al metro
Tende cm. 300 unite e stampate da L. 4.000 al metro
Tende cm. 300 ricamate da L. 7.500 al metro
Tessuti cm. 260 per copriletti da L. 12.000 al metro
Chinz "VALENTINO" in 20 colori L. 15.000 al metro
Coppia tende confezionate in 6 colori L. 99.000 alla coppia
Tende a pannello cm. 70x300 L. 18.000 cadauna
Tessuti colone unito e stampato a metà prezzo

Coperte, copriletti, piumoni, scendibagno, tappeti, moquettes, [illegible] prezzi di [illegible]

WOLMER
a Torino in via Salbertrand 68 - Strada Aeroporto 12

ANTICA [illegible] A TAVOLA

In quel Carugio

Mercoledì rinascimentale e giovedì dedicato all'Oriente. In corso Moncalieri 469 b c'è *Il Carugio* (tel. [illegible] ristorantino di due stanze lunghe e strette adiacenti da pochi [illegible] dove c'era un locale manzoniano richiamo e già nelle simpatie dei buongustai. Infatti, lo chef Gian Luigi Peiretti ci sa fare in cucina mentre la cugina, Luisanna Peiretti, viso dolce di eterno sorriso (evviva!), governa i 14 tavoli con modi professionali e esauriali. C'è poi (ma non sempre) il giovane Antonio, dal volto greco, affabile e svelto di servizio.

Al mercoledì, come dicevamo, [illegible] prezzo fisso a 30 mila lire, e al suono del valido gruppo di «Les Troubadours», guidati da Mario Moschetto con strumenti e costumi d'epoca, si mangia [illegible] alla brace, la minestra [illegible] con cucchiai di legno, i bicchieri di terracotta accolgono nebbiolo e arneis. Il giovedì vede all'opera Sunil (cioè Cielo Blu), un giovane occhi di carbone dello Sri Lanka che aiuta Gian Luigi [illegible] fornelli. Con 28 mila lire si possono gustare steak kidney pie, pollo al burro con verdure miste e salsa di soia, tocchetti di carne al curry e riso pilaw. Il rito rinascimentale (ma i cugini-osti preferiscono chiamarlo medioevale) durerà sino a [illegible] mentre Sunil è [illegible] chef [illegible] pectore» di Luisanna per guidare, in un vicino futuro, un ristorante tutto cittadino che sarà nella seconda stanza del Carugio, oggi arredata in uno stile tra il tedesco-svevo e il piemontese-germanizzato.

Una postilla: per le bocche [illegible] pesce consigliamo altri locali.

ed. ball.

[illegible] A PRESENTATO IL SUO [illegible] ROMANZO

Pivano, ricordi torinesi

Fernanda Pivano

Allora [illegible] chiamava Cinema Alpi, [illegible] è il «Chaplin». Cesare Pavese [illegible] qui, nella doppia fila [illegible] di via Garibaldi 32, a vedersi i film western che gli raccontavano il mito dell'America. Fernan[illegible] Pivano, [illegible] ed amica, qui [illegible] vera ha presentato «Con'è più la pirità», [illegible] suo primo e [illegible] romanzo uscito da Rusconi qualche settimana fa. Una rimpatriata, con quel tanto di malinconia che hanno sempre i ritorni: traduttrice di Hemingway e Faulkner, sacerdotessa della *beat generation*, Fernanda [illegible] ha alle spalle una giovinezza torinese, una maturità milanese e una seconda giovinezza romana.

«*Non ero mai stata all'ex Cinema Alpi* — dice —, *sapevo soltanto che Pavese lo cita nel suo diario. I miei cinema erano* [illegible] *Luce e l'Augustus. E poi uno che non c'è più, il Charni: ricordo i suoi pallati rossi, l'avanspettacolo con Macario e le* [illegible]*ine*».

Qual è il posto [illegible] Torino che ama di più? «*Corso Vittorio, dove abitavo da ragazza. Amo i suoi alberi, le sue panchine, il suo ombre*». C'è un posto di Torino che detesta? «*No. Non so odiare nemmeno un posto*». Un torinese [illegible] vorresti [illegible]? «*Giovanni Arpino. A Milano o a Roma* [illegible] [illegible] di *Supplì*, [illegible] c'è [illegible] *mestiere per chiacchierare*». Che cosa rimane a Torino? «*La* [illegible] *le* [illegible] *di sera*». E a Milano? «*Il verde*». E a Roma? «*Il lavoro*».

[illegible] cosa resta delle tue lotte degli Anni 50: liberazione sessuale, facilismo, tolleranza? «*Pochissimo. E' finito tutto nel modo peggiore: famiglie disgregate, terrorismo...*». Colpa di chi, o di che cosa? «*Colpa della politicizzazione*».

Firma le ultime copie del libro, accanto alla dedica disegna un fiore. Poi se ne va, con il suo cachet di capelli biondi, giacca e pantaloni neri, scarpe di tela, due anelli insoliti, uno all'indice e [illegible] al mignolo della mano destra.

p. b.

Questa [illegible] con due big

Sergio Fanni e John Richmond: due protagonisti del jazz stasera a Torino. Fanni, «torinese a Milano», è trombettista tra i più noti e stimati, con all'attivo [illegible] lunga carriera che lo ha [illegible] al fianco dei big americani e di tutti i jazzmen italiani che contano: [illegible] suona, in un concerto organizzato dalla DJ JF, al «Pub 82» di via Alpignano 82 a Rivoli, con Dick Mazzanti (piano), [illegible] è [illegible] pianista americano che vive in [illegible] con la moglie studentessa all'università [illegible] Bologna: stasera è al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene [illegible] bia con Marcello Tonolo (piano) Attilio Zanchi (basso) e Franco Mondini (batteria).

Due concerti rock: stasera al «Kit Pot Pot» di Via suonano i torinesi Derilli, domani [illegible] (ore 21) all'auditorium ex[illegible] Pinerolo [illegible] [illegible]zona gli Hard [illegible] e [illegible] Half Moon, bandi pinerolesi.

dal 9/4 al 30/4
colpo grosso
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele 1 telefono 651423.

ogni venerdì su STAMPA SERA
[illegible]
TV
otto pagine STAMPA SERA

ECCEZIONALE MOSTRA DI
ARGENTI ANTICHI INGLESI
ULTIMI 2 GIORNI
[illegible] A ARTEMIDE C. Moncalieri 269 - Torino - T. [illegible]
V. Lisza 179 - Torino - T. [illegible]
Orario 10-12,30 / 15-19,30

Televisioni in regione

Telestudio
13.30 Gigi la trottola, cartoni animati
14 — Anche i robot piangono, novela
14,30 Innamorarsi, novela
15 — Destino sull'asfalto, film di Henry Hathaway [illegible] Kirk Douglas, Bella Darvi
[illegible] — Thrillandia [illegible] story; Dentiera; Gigi la trottola
19 — Mork e Mindy, situation comedy
20 — Candy Candy, cartoni animati
20,30 Pasqualino Commissario capitano di Trapani, film di Mario Amendola con Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli
22,20 Europalpio, settimanale sportivo
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 Odio implacabile, film
1,45 Automania, rubrica
2 — Telefilm

Telecupole
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
15,30 Sidestreet, telefilm
16,20 Cartoni animati
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm
18,30 Ugo re del judo, cartone
19 — Natura canadese, documentario
19,30 Tg4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Sidestreet, telefilm
21,45 Il sergo e l'anima, rubrica con Gian Luigi Marianini
23 — Tg4 (r.)
23,15 Il [illegible] e l'asino (continuazione)
24 — Videocar, rubrica
0,15 Film

Rete Canavese
15 — Gli altri gli altri e noi, film
17 — All music, rubrica
17,45 La famiglia Hustles, cartoni
18,15 Sealab 2020, cartoni
19 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Ray Rogers, telefilm
20,30 American Secret Service, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Sport champion, telefilm
24 — Alessano, rubrica

Catherine Spaak interprete il film «L'uomo dalla pelle dura» (20,30) su Quinta Rete

Quinta Rete
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — Cariolo, cartoni animati
17,30 L'uomo Tigre, cartoni animati
18 — Lassi, cartoni animati
18,30 Mustang, cartoni animati
19 — La battaglia del pianeta, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 L'uomo dalla pelle dura, film di F. Prosperi con Robert Blake, Catherine Spaak
22,30 Missione impossibile, telefilm
23,30 Proposte d'avvedimento
2 — Kazbeky, telefilm

Videouno
16 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 A tutto amore, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Lavoro e dintorni
19,20 Videouno notizie
20 — Le sale della settimana
20,30 Verdi, sceneggiato
22 — Tg tuttoggi
22,15 La macchina del tempo, rotocalco di storia
23,05 Dick Carter lo sbirro, film di Michael Truman con Patrick Mc Goohan, Yoko Tani
0,30 Pagina della spettacolo
0,35 Videouno notizie
0,50 Weekend

Retepiemonte
15,30 Jacky, cartoni
16 — Moon Mask Rider, cartoni
16,30 Grande Mazinger, cartoni
17 — Forza Super, cartoni
17,30 Ufo Diapolon, cartoni
18 — Moon Mask Rider, cartoni
18,30 Grande Mazinger, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20 — Scooby Doo, cartoni
20,30 All'ombra del grande albero, sceneggiato
21,30 Operazione ladro, telefilm
22,30 Free Time, settimanale di spettacolo
23,15 Platino 2, spettacolo [illegible] Ernesto Saggese
1 — L'isola del tesoro, telefilm

Telesubalpina
16,30 I [illegible], [illegible] Stuart Walker con George Brent-stone
18,45 Le favole di Esopo, disegni animati
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Bacio vello, film di Gustav Molander con Ingrid Bergman, Georg Rydeberg
[illegible] Giorgio La [illegible] l'uomo della pace, documentario
23,05 Il regionale, notiziario
23,30 Nick Verlaine, telefilm

Telecity
14,30 Marcia nuziale, novela
15 — Laura, novela
15,45 Victoria Hospital, sceneggiato
16,30 Viva, spazio tv per ragazzi
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei: vita mia, novela
20,30 Viva la gente, spettacolo musicale
22,30 The Corruptors, telefilm
1,30 Tra l'amore e il potere, novela

Teleradio Svizzera
18,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Dirsi addio, spettacolo
21,50 Cinere, settimanale
22,50 Telegiornale
23 — The Terence Davies Trilogy, film
0,25 Telegiornale

Primantenna
16 — In viaggio con..., telefilm
18 — Videoarea
18,30 Speciale lockheed
20 — Flash cinema
[illegible] Buongiorno, telefilm
21,30 [illegible] della settimana
22 — [illegible] attualità regionali
22,30 Aggiu[illegible] s..., [illegible] diretta
1,30 Auto della [illegible]
2 — Buona notte con...

Tv [illegible]
16,30 I cento giorni di Andrea, novela
17 — Laura, novela
17,30 Gerusalemme liberata, film
19,45 Victoria Hospital, sceneggiato
20,15 Marcia nuziale, novela
20,45 Veronica il volto dell'amore, novela
21,45 Viviana, novela
[illegible] Signorino non guardate i marinai, film
0,50 The Corrupters, telefilm

Quarantadue 2
[illegible]
18 — Ruri Chari, video da [illegible] Europa
23 — Yuba, programma di musica inglese
24 — Compilation Australia 3
[illegible]
19,40 [illegible] sportivo
20,30 Ne vale a la [illegible]
22 — Le sale dell[illegible]
22,30 Nel vel e di carta con Vega
23,15 Il Kirk e la sabato
23,45 Documentario
0,55 Rouge

Pen
18,10 Selvaggio mondo animali, documentario
18,40 Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm
19,30 Pat la ragazza del baseball, cartone animato
20 — Portami con te, [illegible] gico
20,45 Se lo fossi assente, film con Maria Mercader, Vittorio De Sica
22,15 Bill Cosby show, situation comedy
22,40 Project Uno, telefilm
[illegible] Combat, telefilm
0,15 L'avventuriero degli stati, film
1,30 Combat, telefilm

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

La birra — Si apre oggi alle 18 a Torino Esposizioni il Festival della birra. Alle 21,30 concerto dell'Ambrosia Brass Band e animazioni teatrali del gruppo veneziano Nasopù e dell'Assemblea Teatro. Orario 18-1 (sabato e domenica 10-1). Il Festival prosegue fino al 20 di aprile.

Cambiano — Domani, ore 21, nel teatro comunale, in palestra Warm Up di Chieri presenta uno spettacolo presentato da Patrizia Landi[illegible]. Intervengono le Ragazze Pon-Pon, Mario Zucca, Funky Lips (gruppo femminile rock), Mario Piovano. Ingresso lire 5000.

Una cena [illegible]

Si esporta a Roma la cucina piemontese. Per due settimane, a partire dalla cena di stasera, lo chef Savio Nada, di origine lombarda, sarà ospite del collega Wolfgang Ghezzi per istruire la brigata dei cuochi del grande ristorante della stazione di Roma a preparare i piatti della nostra gastronomia. I menù giornalieri, stampati [illegible] in lingua tedesca, [illegible] gli abitanti dell'Unione Piemontese Chef di Cucina. Un esame significativo per i nostri vini, alla [illegible] Giamaica.

Ricamo in Famiglia — Oggi pomeriggio, alle 17,30, alla Famija Turinèisa in via Po 43, inaugurazione della mostra «Ricamo a Torino dal 1901 al 1940». E' curata da Donatella Taverna.

[illegible] Roma — Alle 18, [illegible] Galatia Roma in corso Valdocco [illegible] inaugurazione della mostra dal titolo «Serigrafie di grande formato». Espongono [illegible] Foli, Del Pezzo, Dorazio, [illegible] Perilli, Schifano, Uncini.

A Torre Pellice — Alle 18, nel ristorante La Civetta, degustazione di vini e alle 20,30, da Filpot, cena in occasione della mostra collettiva fotografica con Lina Cavina, Angelo Taverna, Guido Odin, Mauro Raffini.

Le Corali — Domani, [illegible] Tempio Valdese di Pomaretto, concerto con la Corale Valdese diretta da Renato Ribet, con il Gruppo Corale «Sebastiano Valfrè» di Torino e con il coro «La Oeria».

A San Francisco — Il Cambridge College organizza un corso estivo a San Francisco al St. Giles College. La vacanza-studio durerà quattro settimane. Per ulteriori informazioni telefonare a 530171.

Per i piccoli — Domani, ore 16, (replica domenica), la Compagnia «Teatro dei Mezzi» presenta uno spettacolo di burattini [illegible] titolo «Sghimbescia, Re del Paese Rovescio». Gli spettacoli, al Piccolo Valdocco di via Salerno 12, si terranno sino al 15 maggio.

I graffiti delle Meraviglie

L'associazione culturale «Fotoalternativamente» e i Centri Sportivi Aziendali Industriali del Piemonte presentano da ieri sino al 5 maggio nella sala mostre dell'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino in via Assarotti 2 (1° piano), la mostra fotografica «Valle [illegible] meraviglie: mito e realtà», autori Massimo Centini, Mauro Gioroniti e Beppe Ronco. Orario 9,30-18 tutti i giorni escluso sabato e festivi.

La mostra propone una selezione di immagini scattate agli oltre [illegible] graffiti preistorici presenti nella Valle delle Meraviglie. Poco oltre Limone Piemonte, tra la Cima del Diavolo e il Monte Bego sulle Alpi Marittime (in territorio oggi francese ma italiano fino al 1947), la [illegible] è raggiungibile partendo dal Lago delle Meraviglie con circa cinque ore di marcia.

Considerata una porta di «santuario preistorico», la Valle delle Meraviglie rappresenta una delle tracce più affascinanti dell'arte e della cultura religiosa degli antichi liguri.

[illegible] ROBERT [illegible]
UN GRANDE INCONTRO CON L'ARTE
[illegible]
CERCHIA di S. CASTIGLIONE - «IL CRECHETTO» (1436-1495)
APRILE '86
ANTIQUARIATO ALL'INCANTO
Esposizione: da martedì 1 a sabato 19 aprile ore 10-12 e 15-20
Domenica ore 15-20
VENDITA:
SABATO 12 APRILE ORE 16,00
SEDE DI TORINO
Cso Vittorio Emanuele n. 109
Tel. 011 541.150

Paglietti
TENDAGGI
MOBILI
D'ARTE ANTICA
OGGETTISTICA
Via Petrarca 15
(ang. M. Cristina)
tel. 650.7452 Torino

TUTTO PER IL [illegible] da
[illegible]
un grande artigiano
[illegible]
Via Cigna 8 - TORINO 521 1373

8° volume

Tutto scienze

La scienza avanza Tuttoscienze anche

La ricerca scientifica e tecnologica non conosce soste. Dalla ricerca di nuove applicazioni dei laser alla scoperta del concetto di memoria nei cefalopodi, dall'incredibile progresso nelle tecniche di videoincisione agli sconvolgenti risultati della più recente microchirurgia: ogni giorno la scienza avanza.

Per tenersi al passo, Tuttoscienze è sempre più insostituibile. Nessuna enciclopedia, infatti, può garantirvi una registrazione così rapida e puntuale di tutto ciò che fa notizia nel mondo scientifico e tanto con la chiarezza di linguaggio tipica del quotidiano.

La raccolta di Tuttoscienze si arricchisce oggi dell'8° volume, che contiene tutti i supplementi de La Stampa dal giugno al dicembre '85.

Altra buona notizia: il prezzo è invariato (L. 7.000). Se possedete i volumi precedenti un consiglio: non tardate ad ordinare l'ottavo.

Se invece avete sempre rimandato l'acquisto, vi facciamo presente che con sole 54.000 lire - il prezzo di un normale volume da biblioteca - la più aggiornata antologia della scienza e della tecnica sarà vostra.

Tuttoscienze
Tutti insieme
La collezione continua

Potete richiedere i volumi Tuttoscienze a La Stampa - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa Roma 80 in via Marenco 32, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di
TUTTOSCIENZE

Vol. I	(L. 6000 cad.) n. ... copie	Vol. V	(L. 7000 cad.) n. ... copie
Vol. II	(L. 6000 cad.) n. ... copie	Vol. VI	(L. 7000 cad.) n. ... copie
Vol. III	(L. 7000 cad.) n. ... copie	Vol. VII	(L. 7000 cad.) n. ... copie
Vol. IV	(L. 7000 cad.) n. ... copie	Vol. VIII	(L. 7000 cad.) n. ... copie

Collezione completa (L. 54.000 cad.) n. ...

Più L. 4000 per spese postali

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ *Località* _____

Tel. _____ *Firma* _____

Il presentatore di «Italia [illegible] spiega perché non vuole sostituire Damato

Badaloni, abbasso i ramboconduttori

Non approva gli attuali contenitori della Rai, «una vetrina ■ pubblicità» - Ama lavorare «al servizio della gente»

ROMA — «Non [illegible] un ramboconduttore. Non mi interessano le megascenografie galattiche, non credo che la gente [illegible] molto l'immagine dell'anchor-man con la ricetta pronta sempre pronta in lo[illegible]». Piero Badaloni, ■ anni, [illegible] della [illegible] 71, da due anni alla guida di *Italia sera*, contrappone alle ansie e alla mania di protagonismo di alcuni dei suoi colleghi un'aria tranquilla fatta apposta per ispirare fiducia, una voglia tenace ■ difendere il suo ruolo ■ «giornalista in trasferta casuale e provvisoria nel mondo dello star-system».

La sua *Italia sera*, quella di quest'anno, [illegible] la Bonaccorti ■ [illegible] squadra ■ otto dinamiche collaboratrici, piace ■ dirigenti di Raiuno, al capostruttura Brando Giordani che la studica «un piccolo miracolo ■ armonia, ■ difendere come [illegible] i prodotti che funzionano» e soprattutto ■ lui stesso, a Badaloni, che ■ definisce «laboratorio sperimentale ■ come [illegible] essere ■ televisione del futuro».

Piero Badaloni con sei delle sue otto dinamiche collaboratrici

A [illegible] in, a differenza di quanto affermano ■ voci [illegible] in giro alla Rai ■ «avvoltoi ■ corridoio che [illegible] hanno ■ meglio da fare», Piero Badaloni, ex boy-scout, sposato e padre di tre figli, dice ■ non voler proprio [illegible] dare: «Preferisco incontrare la gente comune, parlare [illegible] problemi concreti [illegible] vita. A ospiti come Gaspman o [illegible] ne altri attori importanti, non saprei proprio [illegible] chiedere. E poi — prosegue con un tono di voce che si ravviva nella polemica, — non approvo la funzione che oggi hanno acquisito i programmi-contenitore della Rai: [illegible] diventati il paiocentico d'obbligo dei presentatifiti, una vetrina irrinunciabile per tutti quelli che hanno bisogno di pubblicità».

Se la voce Badaloni ■ Domenico in [illegible] rivelarsi [illegible] la [illegible] volta che il conduttore di *Italia* ■ sera prende ■ posto ■ Mino Damato: «Un ruolo davvero sgradevole — dice l'interessato — con Mino i rapporti sono già rovinati da tempo e queste insinuazioni non fanno [illegible] piacere. E [illegible] non mi [illegible] della "peman", quello che i capi mettono al posto del dipendente ribelle».

Italia sera, promossa quest'anno con una fascia oraria più ampia che ha fatto guadagnare [illegible] Rai un'audience finora inesplorata («dalle 18,30 alle [illegible], l'encefalogramma di Raiuno era piatto per l'ascolto medio è di 2 milioni e 300 mila») ritratta [illegible] precisa [illegible] di fare televisione: «L'informazione — dice Ba[illegible] — deve [illegible] al servizio della gente, deve essere ■ spalla in maniera razionale; deve aiutare quelli che non hanno mai voce in capitolo».

E per fare un esempio concreto del suo modo ideale di lavorare Piero Badaloni cita il grande [illegible] *Dopo che fare* la trasmissione in cui per la prima volta ■ assunto ■ ruolo di conduttore e che ancora oggi continua a [illegible] le maggiori soddisfazioni: «Capito spesso che, girando per l'Italia, incontri gente che mi ringrazia perché, dopo aver [illegible] quel programma, il parente drogato, l'amico, mo[illegible]ri ■ figlio o il fratello, ■ deciso ■ entrare ■ un centro per tossicodipendenti».

Del programmi per l'anno prossimo Badaloni dice [illegible] anche se, tra una risposta e l'altra, gli orientamenti vengono fuori: «Italia sera deve ritornare alla [illegible] programmazione abituale, cioè deve occupare, nel nuovo palinsesto, i mesi invernali, ■ novembre a maggio, quelli in cui la gente [illegible] ■ casa i pomeriggi. Andare ■ onda in piena primavera, come quest'anno, significa perdere inutilmente moltissimo pubblico».

La trasmissione, che nella parte finale, tra le 19 e ■ 19,40 raggiunge i quattro milioni e mezzo ■ spettatori, potrebbe forse avere [illegible] vo conduttore: «Italia sera può anche [illegible]are avanti ■ sola, ■ tornerei con piacere al mio [illegible] ■ inviato, per rispettando quello dei presentatori». E poi Badaloni ha un [illegible] nel cassetto: ■ programma sui diritti ■ cittadino da [illegible] ■ onda, [illegible] affida, ■ [illegible].

[illegible] lavora ■ prossimi servizi del suo programma: «Il 28, 29e 30 aprile andremo in onda ■ mattina, dalle 10 [illegible] 12, e saremo collegati con l'aula magna dell'università di Roma [illegible] raccoglieremo i rappresentanti degli studenti superiori di tutta Italia. In studio, per rispondere [illegible] sul rapporto [illegible] e mondo del lavoro, [illegible] i due ministri Falcucci e De Michelis. Il 16, sempre ■ questo mese, proporremo una puntata monografica intitolata "Effetto Conan": Raiuno manda in onda "Conan il barbaro" e ci ha chiesto di fare un [illegible] che seppia bilanciare il messaggio di violenza contenuto nel film».

Fulvia Caprara

«Guarda la tv vinci la tv»

Sono state effettuate in questi giorni le estrazioni [illegible]native ai tagliandi n. 1, n. 2 e n. 3 del concorso [illegible] «Guarda la tv, vinci la tv».

Per la domanda «Da quale città ■ in onda la trasmissione "Buonasera Raffaella"?» (risposta [illegible]: New York) sono risultati vincitori:

■ Mariarosa Fraccaro, Ormea (Cuneo), (tv color Magnadyne 21");

■ Irma [illegible] Michetta Cataldo, None (Torino), (tv color Radio Marelli 16").

Per la domanda «Che titolo ha l'intervista al personaggio della trasmissione "Mixer"?» (risposta esatta: Faccia a faccia) sono risultati vincitori:

● Claudio Arlasone, Torino (tv color Magnadyne 21");

● Sergio Nicola, Torino (tv color Radio Marelli 16").

Per la domanda «Qual è la professione [illegible] protagonisti [illegible] programma "[illegible] pericolo"?» (risposta esatta: [illegible]) sono risultati vincitori:

■ Caterina Rosso, Torino (tv color Magnadyne 21");

■ Rosella Corbia, Sanremo (tv color Radio Marelli 16").

Stasera «Pene d'amor perdute» - Raidue parte il 21 con Goldoni

Tv-teatro ■ [illegible] Shakespeare e arriva una [illegible] stagione italiana

Mentre gli appassionati di [illegible] *elevano fiere proteste affermando che la tv in generale e la Rai in prima fila trascurano e ignorano l'opera, e che ai continui allestimenti nei vari* [illegible] *fa riscontro una «miseria vergognosa e un'assenza colpevole sul video» (da una delle tante lettere* [illegible] *mi* [illegible] *arrivate negli ultimi mesi), bisogna dire che gli appassionati di prosa, se* [illegible] *privilegiati, possono tuttavia* ■ *un trattamento migliore.*

Anzitutto è in corso ■ Rai[illegible] ■ *notevole ciclo shakespeariano della* [illegible] *che* ■ *rete a suo tempo ha comprato* ■ *blocco e che ha provveduto* ■ *far doppiare quasi sempre con* [illegible] ■ [illegible] *poi mantenendo l'eccellente iniziativa della versione originale in contemporanea* ■ *Radiotre).*

■ *delicato lavoro di traduzione* ■ *doppiaggio* ■ *stato particolarmente arduo per lo spettacolo di stasera. Pene d'amor perdute,* [illegible] *la storia del re* ■ *Navarra e di tre gentiluomini* [illegible] *giurano* ■ *vivere in austero ritiro dedicandosi* [illegible] *e a meditazio-*

ni e rinunciando alle donne, e che finiscono rovinosamente travolti dall'amore subito all'arrivo della principessa di Francia ■ *delle sue* [illegible] [illegible] ■ *corte,* ■ *colora* ■ *di* [illegible] ■ *amabili equivoci e scherzose schermaglie da commedia d'intrigo e di buffonaschi intermezzi affidati ai personaggi minori,* [illegible] *anche e soprattutto — al* ■ *là della trama tramp — è basata su* [illegible] *linguaggio estremamente complesso, ricco di metafore e di sottintesi e fitto di giochi di parole, e alterna alle battute in prosa brani* [illegible] *tra cui sono famose* ■ *le* [illegible] *poesie finali della primavera e dell'inverno.*

[illegible] *difficile* ■ *rendere in altra lingua («cornel di spirito» del* [illegible] *probabilmente spiegano perché Pene d'amor perdute non* [illegible] *mai avuto fuori dall'Inghilterra* [illegible] *grande diffusione. La Rai ha commissionato a* [illegible] [illegible] *una versione moderna, sciolta e recitabile,* ■ *i doppiatori tipo Foglietti, Angiolo Baggi e* [illegible] *Durano hanno* [illegible] *le voci agli* [illegible] [illegible] *Godlyn, Jenny Agutter e* [illegible] [illegible] *che sotto la regia* ■ *un esperto* ■ *clavicembalo* [illegible] *Elijah Moshinsky recitano nella* [illegible] *equilibrata dimensione* [illegible] *ciclo, intimistica senza eccessi, elegante misura con brio.*

Ma [illegible]*o a Shakespeare che prosegue sino a fine maggio può anticipare l'annuncio di un altro ciclo, tutto italiano questa, che andrà in onda del 21 aprile e di cui più avanti parlerò dettagliatamente.*

E' una rassegna di Raidue che comprende sei spettacoli, ■ *cui cinque realizzati appositamente* ■ *studio* [illegible] *nel pieno rispetto* [illegible] *loro* [illegible] *teatrale, e* [illegible] *ripreso dal palcoscenico, però* [illegible] *la* [illegible] *regista che ma*[illegible] *le telecamere.*

Si va ■ «La [illegible] *Carlo* [illegible]*ina e la regia* ■ *Cobelli e* [illegible] *porta chiusa» di Praga, protagonista Rossella Falk e regista Edna Fenoglio; c'è un'inedita e polemica «Casa di bambola» diretta da Gianni Serra* [illegible] *Piccolo,* [illegible] *una* [illegible] *«Contessina Mimì» con la Guarnieri, regia dei fratelli Frazzi, e c'è la curiosità di dire, e il pubblico della prosa potrà* [illegible] *soddisfatto; ma* [illegible] ■ *dirario con il pubblico della lirica, a chissà di quanto — e a questo punto legittimamente — si alzeranno le proteste.*

Ugo [illegible]

FILM TV: Raiuno, «Gli inesorabili»

«Medea» ■ Pasolini con la grande Callas

Audrey Hepburn in «Gli inesorabili», alle 20,30 su Raiuno

MEDEA (1970 su Canale 5 alle 20,30) di Pier Paolo Pasolini che lo ha scritto ispirandosi alla tragedia di Euripide ■ trasformando una trasparente e suggestiva simbologia [illegible] attuale dove l'eroina Medea non soffre tanto il tradimento di Giasone quanto il fatto di [illegible] una «diversa» gradita dalla civiltà primitiva della Colchide a quella razionale e tecnocratica di Corinto, e non è difficile individuare in lei, pur nello splendido contesto poetico d[illegible] fiaba tragica, ■ tormentoso dramma del Terzo Mondo.

Di grande fascino i paesaggi e la musica con brani orientali coordinati dallo stesso Pasolini e da Elsa Morante. Ma la grande curiosità ■ data dalla protagonista che ■ una magistrale [illegible] in [illegible] di attrice che [illegible] nel personaggio ■ veemente [illegible] con [illegible] già aveva [illegible] come soprano nella *Medea* di Cherubini.

[illegible] **INESORABILI** (1960 su Raiuno alle 20,30) di John Huston con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, John Saxon e la mitica Lillian Gish che, nel drammatico ruolo della madre, ricorda Mozart nella preiera. E' un bel western grandioso e intrigante dove emergono l'antirazzismo e le teorie di [illegible]

ODIO IMPLACABILE (1947 su Euro[illegible] alle 23,45) forse il più bel film di un valido ma discusso regista come Edward Dmytryk, è un pollziesco nero che bolla l'antisemitismo in America attraverso la storia [illegible] ■ un [illegible] ebreo per brutti motivi di odio razziale: interpreti Robert Young, Robert Mitchum, Robert Ryan e Gloria Grahame.

CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITA' (1971 su Italia 1 alle 20,30) di E. B. Clucher alias Enzo Barboni, paradossali avventure [illegible] ■ farsa della coppia Terence Hill e Bud Spencer.

UNO SCANDALO PER BENE (1983 su Raidue alle 20,30) di Festa Campanile, con Ben Gazzara e Giuliana De Sio, seconda e ultima parte.

Esterni a Viareggio, interni ■ Torino per i nuovi telefilm di Raiuno

Dalla Versilia [illegible] *sapore di* [illegible] *in serial*

Protagonisti Marisa Merlini, Mario Maranzana e Sergio Ciulli - Nel cast anche Luca Lionello e [illegible] **Tognazzi**

TORINO — *La* [illegible] *ci riprova. Non si è rassegnata, non accetta la completa supremazia americana: tenta un'altra volta la strada del serial, intrapresa senza troppo* [illegible] *successo* [illegible] *Aeroporto internazionale.*

I nuovi telefilm, ognuna di [illegible]*, programmati per Raiuno,* [illegible] *venti, il titolo è già deciso, Versilia. Gli esterni* ■ *reciteranno a Viareggio,* [illegible] *interni al* [illegible] *di produzione (e* ■ *Torino. Sono già* [illegible] *girati al mare i contributi* [illegible] *«kroma-key», una particolare tecnica* ■ *immagini e colori «ad incastro», che consente di realizzare gli interni su sfondi pre-registrati.*

Le storie sono ambientate [illegible] *1954, anno* ■ *transizione: finisce il boom economico, cominciano i refoli della contestazione.* [illegible] *I telefilm* [illegible]*hanno particolari implicazioni socio-psicologiche di impronta pre-sessantottina: ai* [illegible] *presentati* [illegible] ■ [illegible]*gno dell'evasione, spensierati, allegri, freschi, si spera divertenti. Storie* ■ *mare e di sole, di flirt* ■ *adolescenti e* ■ *piccole* [illegible] *mature,* ■ *pensioni familiari e* ■ *alloggetti* ■ *vacanze. Le smanie della villeggiatura. Sapore di mare formato tv.*

La sceneggiatura di questo serial all'italiana ■ *curata da Sandro Continenza, i registi Enzo Tarquini, Massimo Scaglione e Adolfo Lippi si alterneranno probabilmente* ■ *altri ancora da individuare. I costumi del mare in voga nel* ■ *e dintorni sono di Cino Campoy.*

Per alcuni telefilm si prevedono [illegible] *partecipazioni straordinarie, ma molti personaggi fissi, e comunque ricorrenti, faranno da «trait d'union» a queste salate storie di Versilia: Marisa Merlini* ■ *Mario Maranzana, Sergio Ciulli* [illegible] *il preside) e Viviana Larisi, Pierluigi Misasi e Lauretana Guidotti, poi Mauro Rinaldi, Margherita Buy, Patrizio De Clara, e i figli d'arte, Marco Tognazzi figlio di Ugo, e Luca Lionello figlio di Ore*[illegible] *(erano insieme nel film Sposerò Simon Le Bon). Il cast* [illegible] *programma* ■ *completerà cammin facendo.*

Quindi: l'esperimento [illegible] *tinua. Con* ■ *scena* ■ *Davide Negro lo studio t* [illegible] ■ *Torino* ■ *è trasformato in un napoli* ■ *Anni Sessanta, cucine* [illegible] *i tavoli di formica e il televisore* ■ *alto, nel* [illegible] *letto, incombente sulle poltrone* [illegible] *genitoriali. Più in là le cabine, la spiaggia, l'ingresso* [illegible] *«Bagni* [illegible]*». Il serial* [illegible] *marcato «quest'estate ci* [illegible] *andremo al mare» dovrebbe* [illegible] *pronto a fine* [illegible]

Alessandra Comazzi

Con 248 milioni (cifra record) [illegible] il campione ■ Pentathon

ROMA — E' caduto il [illegible] pentathlon [illegible] quia ■ Bonaiorno «Pentathon», Antonio Profeta, che si presentava da cinque settimane sulla Juventus-Roma memoria eccezionale gli ha consentito di vincere 248 milioni [illegible] mila [illegible] record assoluto nella storia del [illegible] Ieri sera ha lasciato il [illegible] posto alla sfidante Alessandra Cennai.

[illegible] Dorella è ospite di «Pistole», la trasmissione di Nichetti su Raiuno, dalle ore 14,15. La danzatrice eseguirà alcuni brani da «Coppelia». La apertura di programma va in onda «Rancho Bravo», celebre western con James Stewart e Maureen O'Hara

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17,20; 22,35; ■
10,30 **Benedetta e company** (5ª p.): sceneggiato con Catherine Spaak, Corinne Cléry, Maurizio Michell
11,30 **Tmi**, telefilm; **La signora di Tony**
12,05 **Pronto... chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
14,15 Dallo Studio 2 ■ Torino, [illegible] Nichetti conduce [illegible] Orietta Doretta eseguirà un [illegible] ■ «Coppelia». Nel corso della trasmissione: **Rancho Bravo** (1965) film di Andrew V. McLaglen, con James Stewart, Maureen O'Hara
16,55 **Oggi al** [illegible]
18,30 [illegible] Piero [illegible]: **I** [illegible] di Cielia Marchi, scritto su un lenzuolo a due piazze; i preparativi dell'incontro del Papa con la comunità ebraiche
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,55 **Che tempo fa**
20,30 [illegible] **Inesorabili** (1960), film di John Huston, con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy
[illegible] [illegible] cinquantenario della morte: **Ottorino** [illegible]: **Un** [illegible]
0,15 [illegible] **appunti** [illegible] **Giappone**, programma ideato e diretto da Licia Cattaneo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,05; 0,20
11,55 **Cordialmente**, con Enza Sampò
13,25 **Tg2 - C'è** [illegible] **salvare**, a [illegible] di Carlo Piccna
13,30 **Capitel** (435ª puntata)
14,35 **Tandem**, con Claudio Sorrentino e Marco [illegible] Regia di: [illegible]
16 — **Dse: L'Italia** [illegible] **regioni: [illegible] scoperta** [illegible] **nostro passato** (10ª puntata): **Sardegna**
16,30 **Pane e marmellata**, in studio R. Della [illegible]
17,35 [illegible]
17,40 **Bersaglio variabile**, regia di L. Costantini, [illegible] M. Giovanna Elmi
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 [illegible] **Le strade** ■ **San Francisco**, telefilm: «Un mucchio di bugie»
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Uno scandalo per** [illegible] (2ª parte), film di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Ben Gazzara e Giuliana De Sio
22,16 **Oba Oba 86. Il Brasile: musica e ballo**, spettacolo [illegible]
23,30 **Moda e tutto quanto fa costume**, spettacolo ■ cultura, [illegible] programma di Vittorio Corona e Piera Rolandi
0,30 **Cinema di notte**: [illegible] di ogni colore. [illegible] **degli** [illegible] [illegible] (1982) ■ Giovanna Gagliardo, con Nicole Garcia, Heinz Bennent, Miva, [illegible] Berato

[illegible]

Telegiornale: 19; [illegible]
13,05 **Disci registi italiani. Dieci** [illegible]**soni italiani. La signorina**, dà un racconto di Domenico Rea con Lina Sastri, Ida Di Benedetto, Leopoldo Mastelloni. Regia di Pasquale Squitieri
14 — **Dse: Una lingua per tutti: il russo**
14,30 **Dse: Una lingua per tutti: il francese**
15 — **Sci: Tennis, torneo internazionale**
17,05 **Dadaumpa**, a [illegible] di Sergio Valzania. «Dove ■ **Zazà**» (1973)
18,10 **L'Orecchiocchio**, con Fabio [illegible] e Simonetta Zauli
[illegible] **Cercando una città: un giorno, a Colonia**, regia di Graziella Riviera
[illegible] **Una immagine per la** [illegible] (10ª p.): giochi di composizione e scomposizione
20,30 **Ciclo «Shakespeare»: Pene d'amor perdute**, regia di E. Moshinsky, con J. Kent, G. Burridge, P. Markan, M. Gulllym
23,05 [illegible] **di** [illegible] ■ **dono del popolo**

Italia 1

10,10 **Wonder Woman**
11 — **La donna bionica**, telefilm
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia** [illegible] telefilm
13,30 **Help**, gioco e quiz
14,15 **Deejay television**
15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — [illegible] **Trek**, telefilm
■ — **Gioco** [illegible] **coppie**
[illegible] **La famiglia** [illegible] **dame**, telefilm
20 — **Memole dolce** [illegible] **mele**, cartoni
20,30 **Continuavano a chiamarlo Trinità**, film con T. Hill, B. Spencer
22,50 **A tutto campo**, settimanale sportivo
23,50 **Cannes**, telefilm
0,40 **Strike Force**, telefilm
1,30 **Cannon**, telefilm
1,30 **Quincy**, telefilm

Canale 5

12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, telenovela
14,25 **La valle** [illegible] [illegible]
15,20 [illegible] **gira il** [illegible]
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio pleisir**
18 — **Zero in condotta**
18,30 **C'est la vie**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
20,30 **Dynasty**, sceneggiato
21,30 **Hotel**, [illegible]
22,30 [illegible] **Costanzo Show**: capiti l'etologo ■ l'entomologo Giorgio Celli, gli attori [illegible] Luisa Sanfelice, Maddalena [illegible] Crippa, Franco Fabrizi, [illegible] Antonella Federici
0,30 **Medea**, film ■ P. P. Pasolini [illegible] Callas, L. Terzieff

Rete quattro

11,45 **Magazine**
12,15 **Mommy ■ per tutti**, telefilm
12,45 [illegible] **ciao**, programma per ragazzi
14,15 **Divina**, novela
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **Napoli** [illegible] **mio**, film di G. Simonetti [illegible] T. De Filippo, Y. Pica, V. Riento
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Il buon paese**, gara-spettacolo con Claudio Lippi, capiti Rio e Gian
22,50 **Mash**, telefilm
23,20 **Cassio & Co.**, telefilm
0,20 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squad**, telefilm

Eurotv

17,30 **Pelline Story**
18 — **Devilman**, cartoni
18,30 **Gigi la trottola**
19 — **Mork e Mindy**
20 — **Candy Candy**
20,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, film
23,30 **Odio implacabile**, film
0,30 **Weekend**

Rete A

15 — **Nozze d'odio**
■ — **Natalie**, novela
17 — **Felicità... dove sei**
18,30 **Speciale Veronica Castro: Mariana: il** [illegible] **di** [illegible] novela - **Felicità... dove sei**, novela
20,30 **Cuore di pietra**
21 — **Natalie**
22 — **Nozze d'odio**
22,45 **Mariana: il diritto di nascere**, novela

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
17,50 **La gioia** ■ [illegible] **Pete**, telefilm
18,45 **Dancin' Days**
19,45 [illegible]
21 — **Vado in** [illegible] ■ **sei quattrini**, film di Aubert [illegible] Charles Aznavour, Daniel Ceccaldi
22,45 **Tmc sport**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22
14,25 [illegible]
15,10 **L'angelo** [illegible] **nero**
18,30 **A** [illegible]
19 — **Telefilm**
19,50 **Spazio aperto**
20,30 [illegible] (3ª episodio)
22,15 [illegible] **del** [illegible]
23,05 [illegible] **Carter lo sbirro** [illegible] film

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,50; 0,55
18,15 **Huckleberry Finn e i suoi amici**
20,30 **Dirsi ciao**
23 — **Locarno 1984: The Terence Davies Trilogy**, film di Terence Davies

Alla radio

con Radiosecondo: **Bill Tarlo**, stagione sinfonica di primavera; 23,05 **Le** [illegible] Stereouno: 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,10, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,16 Taglio di terza. [illegible] Scilla e [illegible]; [illegible] Speciale G/2; 12,10-14 [illegible] amatori regionali; 12,48 Discogame; 18-18,30 Sport, ha visto il pomeriggio; 19,50 Parlamone, sarà più facile; 16,30 G/2 economia; 19 Romanzi celebri. 19,36 Chiamati in causa; 17,32 Polvere di palcoscenico; 19,32-19,57 La ora della musica. 21 Jazz; 21,30 3131; 22,29 Panorama parlamentare; 23,05 Le [illegible] Stereouno: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 20,53 — 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre, 18 I concerti di Napoli, direttore Asburo; 20,30 «Pene d'amor perdute» di W. Shakespeare; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. Stereotre: 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video [illegible] TV Color Magnadyne 21", [illegible] canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: basta guardare [illegible] **TV, avere** [illegible] **po' di memoria... e un po' di fortuna.**

[illegible] MAGNADYNE TV Color [illegible] MARELLI

CHE GRADO HA L'AIUTANTE DEL FAMOSO ISPETTORE DERRICK?

La risposta la trovi il giovedì alle 20.30 su RAIDUE

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda la TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ CITTÀ _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

[redacted] (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il giustiziere della notte n° 3, Charles Bronson, Deborah Raffin, Martin Balsam. Viet. 14. Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 6000

[redacted] PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 57): Antarctica, Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase, Keiko Oginome. Musiche originali di Vangelis. Colori. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Il gioiello del Nilo, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori, in dolby stereo. Or. 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Taron e la pentola magica, di Walt Disney. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Ballando con uno sconosciuto, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico), colori (Premio miglior film straniero Festival di Cannes '85). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Avecs 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 548.245): Belle Park, di Robert Dornhelm, con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen. Colori. Min. 91 (Premio Agis - Bnl). Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 542.245): Amante di gelo, di Martha Coolidge, con Val Kilmer, Gabe Jarret, Michelle Meyrink, William Atherton. Col., min. 105, dolby stereo. Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,40.

CRISTALLO (via Gobio 6, tel. 650.71.00): Il mostro di Firenze. Leonard Mann, Bettina Giovannini, Gabriele Tinti, Francesca Muzio, Federico Pacifici, Anna Orso e la partecipazione di Lidia Mancinelli. Colori. Viet. 18. Or. 15; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): La mia Africa, Robert Redford, Meryl Streep (drammatico). Ap. 15,30, turn. 19, 22. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Ran, di Akira Kurosawa (1° Premio Oscar '86). Colori, dolby stereo. Non viet. Or. 15; 19; 22. Ingresso 6000. Rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non viet. Orario 15,50; 18,50; 21,50. Ingr. 6000. Rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Speriamo che sia femmina, di Mario Monicelli, con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Color. Non viet. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000. Rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Antarctica. Ken Takakura. Masako Natsume. Musiche originali di Vangelis. Colori. Or. 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.790): La signora della notte, con Serena Grandi, colori. Viet. 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Yuppies, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 538.752): Witness, il testimone, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis (2 premi Oscar). Or. 16,25; 20,30; 22,35. Ingresso 6000; rid. 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 [redacted] tel. 537.100): [redacted] e meccanico, di Taylor Hackford con Michael Baryshnikov, Gregory Hines. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] 6000

LUX ([redacted] Federico, tel. 541.283): [redacted] Aykroyd, Chevy Chase (divertente). Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Ingresso 6000

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel. 512.650): Noi e l'amore (comportamento sessuale variante) con Marina De Mattia; col. Viet. 18. Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La Venexiana, di Mauro Bolognini con Laura Antonelli, Monica Guerritore. Viet. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted] Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31 [redacted] 532.448): Matrimonio con vizietto, di Georges Lautner, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 9 settimane e ½, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, dolby stereo. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000. Rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 530.571): Sweet dreams, di Karel Reisz, con Jessica Lange (Nomination Oscar 1986), Ed Harris. Col. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 3500. Ultimo giorno

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): L'aquila d'acciaio, Louis Gossett Jr., Jason Gedrick (avventuroso). Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso [redacted]

ZETA D'ESSAI (via Carducci 12, tel. 749.29.07): L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Anjelica Huston (Premio Oscar 1986). Col. Ore 20,15; 22,30. Ingresso 5000, rid. [redacted]

[redacted] VISIONI

AMBRA TEATRO (via [redacted] Salute 77, tel. 297.197): Ammazzavampiri, con C. Sarandon, W. Ragsdale, R. Mc Dowall. Viet. 14 (thrilling). Riprodotto in dolby stereo. Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Il mio nome è Remo Williams, con Fred Ward, Joel Grey (avventuroso), colori. Non vietato. Ap. 20,30. Film 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Ritorno al futuro, prodotto da Steven Spielberg, diretto da Robert Zemeckis, ore 20,15; 22,20. Rid. Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.803): vedi teatri

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.73.47): Rambo 2: la vendetta, un film di Mario Kassar e Andrew Vajna, musiche di Jerry Goldsmith, con Sylvester Stallone e Richard Crenna, in high dynamic system, minuti 87. Ap. 20; ult. 22,20

SELENE D'ESSAI (corso Borgo 53, tel. 674.171): Tutta colpa del paradiso, di Francesco Nuti con Ornella Muti, Francesco Nuti. Ap. 20 ult. 22,30. L. 3000 - 2000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacolo 18, tel. 511.293): Donna ingorda, John Holmes (An american production 1986). Viet. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Nido d'amore, con Marina Frajese (proiezioni video film original porno system). Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (via Catandra 18, tel. 531.662): dalle 14,30 alle 22 continuato Trasgri le tue... Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Orge incestuali di Veronica - Slumber party. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2. (Ult. ore 24) Viet. 18. Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Fantasie erotiche di Gerard Damiano (consigliato adulti Usa 86), Annie Sprinkle, Veronica Vera. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874): Nasty girls, col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Telefono rosso, con Nona Staller-Cicciolina. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.295): Blue magic, Samantha Fox, Annette Haven. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24. (ult. 22,30). L. 3000; rid. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Ninfomani goditrici - Dildo Party (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Schiavi d'amore (Usa) Ginger Lynn. La depravata del piacere, Anne Bergen. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30 continuato L. 4000 rid. 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Le voglie proibite di una moglie di classe. Veronica Hart, Samantha Fox, Richard [redacted] (Rated american adults only for mature couples). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 655.3617): Casanova e le p... erotizzate - Porno P. Lorenz. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via Bossuto 8, tel. 530.353): Telefono rosso, [redacted] Nona Staller-Cicciolina. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Mercedes - Hotel privé. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle 24

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138): chiuso. Sabato: Ritorno al futuro, di R. Zemeckis

CUORE' (v. Nizza 56, tel. 687.668): Chorus line, Michael Douglas, regia di Richard Attenborough, ore 19,30; 22,15

VALDOCCO (via Salerno, 12) ore 20 Amadeus, di M. Forman, ore 22,30 [redacted]

[redacted] CITTA'

[redacted]
MARGHERITA: 9 settimane e ½. Viet. 14.
CHIERI
[redacted]: Sole senza notte
[redacted]VARESO
[redacted]: Il bacio della donna ragno.
MODERNO: 9 settimane e ½.
POLITEAMA: Il sole a mezzanotte.
CIRIE'
ITALIA: Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non viet.
NUOVO: Sole senza notte, colori. Non viet. (drammatico)
CHORONE'?
PERONA: Sole senza notte.
MARGHERITA: 9 settimane e ½. Viet. 14.
IVREA
ARCHIMEDA D'ESSAI: Ran
POLITEAMA: Aquila d'acciaio
MONTANARO
VITTORIA: Cosa piace nella pelle
ORBASSANO
MODERNO: Vado con Arnold Schwarzenegger
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il gioiello del Nilo
ITALIA: Il mostro di Firenze. Viet. 18.
RITZ: Yuppies i giovani di successo
SAN SICARIO
S. SICARIO: 007 Octopussy.
SESTRIERE
FRAITEVE: Sotto il vestito niente.
VALPERGA
AMBRA: La signora della notte, con Serena Grandi.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO AL TEATRO ALFIERI: piazza Solferino 4, ore 10,30 Corso di ballo del Teatro Regio. Spettacolo riservato alle scuole.

TEATRO REGIO AL TEATRO GIANDUJA: via Santa Teresa 5, ore 10 Compagnia Marionette Lupi in Marionette in varietà. Spettacolo riservato alle scuole

CARIGNANO: ore 21 Renzo Giovampietro con la partecipazione di Enzo Saba presenta Il governo di Verre, di M. Prosperi e R. Giovampietro da «Le Verrine» di Cicerone, con Adalberto Rossetti, Antonella Fattori. Regia di Renzo Giovampietro. Tel. 544.582. Ultimi tre giorni

CASTELLO DI RIVOLI e G.R.T. [redacted] Regione presenta in prima nazionale Alfa Marsella 11-12-13 aprile ore 21. Prenotazioni obbligatorie. G.R.T. del Regione. Tel. 011 780.53.53/298.223

CENTRALINO CLUB (via della Rocca, 18/A, tel. 837.500) ore 21 Teatro. Ufficio Oggetti smarriti. Ore 22 videobar e musica

MASSAIA-BORGHERINI (via Cardinal Massaia, 104): stasera ore 21 e domani ore 21 presenta monologhi di Albertazzi, Ambrogi, Benni, Buzzati, Cerami, Nichetti

MASSAUA TEATRO PROSA C.S.D.: Borgomasca - Alegiéiro presenta stasera ore 21 «Prima» Beel muschiet del Kalevala con Lilia Alegiéri, Antonello Mendola, Beppe Borgomasca. Prevendita C.S.D. Carlo Alberto 5, tel. [redacted] ore ufficio.

[redacted] [redacted]NAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: stasera e domani ore 21 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Compagnia Balletto Classico in Raimonda 3° atto di A. Glazunov. Concerto di S. Rachmaninov. Passo a due di P. I. Ciaikovski, coreografie di Marinel Stefanescu. Inf. tel. 656.562

NUOVO SALA OFF: Folk in Off, questa sera ore 21,15 La [redacted] Rusa. Inf. tel. 665.562.

[redacted]RO NUOVO - SALA VALENTINO - IL GIOCO DEI FILI: V Rassegna Nazionale di [redacted], ore 21 Le Marionette Giocattolo di Augusto Grilli in Il flauto magico, di Mozart. Inf. tel. 656.562

[redacted] [redacted] - [redacted] Scuola Materna Statale (via Sanarelo, 11) ore 10 Bernardo Villa di Lamezia. Teatro Passatore [redacted] Franco [redacted]

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la prevendita per Anfitrione di H. von Kleist, regia di Guido De Monticelli, presentato dal Gruppo della Rocca, da martedì 15 a domenica 20 aprile al Teatro Nuovo. Vendita biglietti esclusivamente [redacted] Teatro Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 274.32.75

[redacted] COLOSSEO: al previsto concerto Anna Oxa 15 aprile ore 21. Prev. cassa Teatro ore 15-19, tel. 661.004

RITROVI

[redacted] DISCOTECA: Sala Rossa [redacted] Music - Sala Blu Musica lenta.
[redacted] [redacted] venerdì eleganza.
BELLE ARTI (tel. 687.229), ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.
CLUB [redacted] 15,30-21 [redacted]
DU PARC (tel. 521.5275 - 521.5536), ore 21 orch. Rony
FARO: 21 Armandino-Raffaele
FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero, ore 21 serata elegante [redacted] vi offre gentilezza, simpatia e [redacted]
GARDEN: ore 15 discomusica liscio, ingresso libero; stasera venerdì elegante [redacted] Gruppo 5
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio
LE [redacted] (S. Massimo 14 - 830.776) [redacted] Luciano e Doriano
LE ROI: ore 21 Sal Museo
NUOVO [redacted] 21 ballo liscio tradizionale con cioccolatini, rose alle dame e pizza party.
TANGO DANCING (via Avet 3): 21
NO-STOP (S. Ambrogio-To): questa sera ore 21 I Souvenirs
FRENZY (via Gobetti 7, Ivrea, tel. 0125 230.064): 21 [redacted]
IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 8, tel. 873.572): [redacted] Piero e Pino Di[redacted]
V DISCOTECA (Viadaggio 3, 611.738): 21. Si organizzano serate
MY CLUB-PIANO BAR (via M. Cristina 86 ang. c. Raffaello, tel. 659.596): Accurati rinfreschi. R. S.
MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21.
«O» PIANO BAR (v. [redacted]
ODEON NIGHT: 21.3[redacted] Attrazioni.
PATTINAUTA [redacted] (via Genova 298): ore 21 ingresso [redacted], consum. obblig. L. 4000.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano. [redacted] sera ore 21,30 Franco [illegible]
S. GIORGIO - Rist. Oasso - Valentino. La Piana e Trio
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, t. 532.402) [redacted] Gallino-Gianni Palumbo, Nadia
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (t. 687.643): 21,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta [redacted] tel. 515.834): Disegni antichi.
ARTE CLUB (v. della Rocca 38, tel. 836.331): Sandro Lobetto
AVERNA (v. Carlo Alberto 24/c, tel. 532.862): Mostra 800. Avondo, Fontanesi, Ferrara, Fattori, Cavalieri, Maggi, Lupo, Pittara, Reycend, Tavernier, ecc.
BRUSA ARTE ORO (c. Moncalieri 200 - via Nizza 179): Argenti antichi inglesi
[redacted] DI RIVOLI [redacted] di Arte Contemporanea: Internazionale Ouverture, 2° piano, dal 26 marzo all'11 maggio Frank [redacted] Gehry. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni [redacted] 958.1547.
[redacted] BIASUTTI (via Juvarra 16): Mario Sironi ore 16-20
GALLERIA LA ROCCA (via Mario Vellonis ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento [redacted] settore in Europa. Particolarmente adatti per arredamento.
IL CANCELLO S. A. S. - Antiquariato-Novara - corso Cavour, 11 (int.) tel. 31.308, proposte di [redacted]: Antiche icone russe, grafica, [redacted] porcellane, arte africana, argenti [redacted] 10 aprile al 10 maggio 1986 [redacted] ore 15,30-19,30. Sabato 10-12,30; 15-19,30
LA CONCHIGLIA: Dolores Deco inaugurazione ore 17,30
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264): Mario Micheletti (1892-1975) 15,30-19,30
PORTICI (piazza Vitt. Veneto, [redacted] tel. 885.476): Paesaggi suggestivi [redacted] Valle d'Aosta. G. Quaranta M.G. [redacted] 15,30-19,30
[redacted] [redacted] [redacted] - Valentino: Roman Bienaki, ore 10-12,30; 15-19.
SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17) [redacted] febbraio ad aprile '86 [redacted] permanenti di fotografia e [redacted] di Fotopianeta. Foyer Sala Grande: Esteriorità. 33 fotografi per il [redacted] in collaborazione con la galleria «A. Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: Ritratti di Ambrogio Bellini. Orario continuato 9-24 tutti i [redacted] domenica [redacted] Ingresso [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
ARTE 131 (via Nizza 131): Rassegna dipinti '800-'900
[redacted] [redacted] (via Vanchiglia 11): Carlo Beltrami
CAVOUR - Mencaffari: V. Brescia.
DAVICO: Lorenzo Tornabuoni
FOGLIATO (Mazzini 9): 800 piemontese, «Ricordo di T. Desteà»
LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica del XX secolo.
LA GIOSTRA - Arte Guglielminetti
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti
SINCRO' (p. Vitt. 10): G. Muccioli
NARCISO: Enzo Benedetto, futurista
PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Piero Arrigoni, sabato ore 17 inaugurazione.

MUSEO DELLA [redacted]MARIONE[redacted] (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13
BASILICA DI [redacted] E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso
[redacted] MEDIOEVALE (Parco del Valentino). [redacted] da [redacted] a [redacted] 9-19,30 domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo da lunedì a domenica 9-20.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino [redacted] [redacted] presenta «Metropolis - Immagini di una regia». Orario: 10-12; 16-19. Domenica orario continuato 10-19, martedì chiuso. In mostra video-proiezioni del film
[redacted] [redacted] [redacted] E PALAZZO [redacted] (piazza Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso. Altre tessere [redacted]
[redacted] [redacted] E [redacted]MENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
[redacted] DELL'AUTOMOBILE (corso [redacted] d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Aci (Automobile Club Italiano)
MOSTRA ALINARI: «Iseo, Cento Anni di Fotografie», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze, in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 30 aprile. Orario 9,30 - 12,30, 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
[redacted] SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14
MUSEO EGIZIO (via [redacted] Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso
MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica. «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario 9-18 feriali; 10-13, 14-18 festivi
[redacted] [redacted] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. [redacted] - Monte dei Cappuccini): L'orario [redacted] museo e sale mostre temporanee è il seguente: 8,45-12,45; 14,45-19,15. Nelle sale mostre del Museo è ancora visitabile fino al 13 aprile la mostra Pittura etiopica tradizionale
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato); 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

TEATRO NUOVO SALA VALENTINO
IL GIOCO DEI FILI
V rassegna nazionale di marionette
venerdì e sabato ore 21 domenica ore 15
LE MARIONETTE GIOCATTOLO DI AUGUSTO GRILLI in
«IL FLAUTO [redacted]
di Mozart

TEATRO NUOVO SALA OFF
[redacted] IN OFF»
mini rassegna di musica popolare
questa sera ore 21,15
LA CIAPA RUSA

[redacted] Borgomasca-Alegiéiro
presenta al
TEATRO MASSAUA
stasera ore 21
Beel muschiet
dal Kalevala
con Lilia Alegiéri
Antonello Mendola
Beppe Borgomasca
Musiche di Borg, Lantermo, Pavia
Regia di B. Borgomasca
Prevendita C.S.D. - c. Carlo Alberto 5
Tel. 538.500 ore ufficio

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
VII FESTIVAL DI DANZA
questa sera e domani ore 21
LILIANA
COSI
MARINEL
[redacted]
Compagnia [redacted]

[redacted] ARLECCHINO
Via San Secondo [redacted]
Serata elegante con
GIANNI LIBONI
NON è obbligatorio l'abito da sera

FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELLA [redacted]
Torino Esposizioni
Ore 21,30 JAZZ BAND ITALIANA
[redacted] BRASS BAND
con il biglietto d'ingresso
omaggio gratuito di 1 [redacted]

RISTORANTE
MINICABARET
C. U. Sovietica 353 - T. 613.896 - 346.831
[redacted] GALLO
dopo sempre... venerdì e sabato
Si prenota per
Banchetti nuziali, Comunioni, Feste di [illegible]

NEW CHARLIE BROWN
Avigliana S. Ambrogio
Sabato e domenica 15 ore 21,30
D. J. SERGIO FLASH
ingresso libero
domani sera SUPERDISCOTECA

[redacted]
Il vero salotto di Torino
[redacted]
prolungato - [redacted]

FARO
Via San Massimo 1 - Tel. 81.22.434
Ore 21 SERATA ELEGANTE
BALLO DELLE ROSE
Facoltà abito da sera

Il musical apre la [redacted] tournée italiana l'8 luglio [redacted] Festival del balletto

Chorus Line, gli americani a Nervi

La crisi [redacted] Comunale di Genova [redacted] ha compromesso la manifestazione - Partecipa anche il New York City Ballet

Un momento di «Chorus Line»: il musical, dopo Nervi, andrà [redacted] Castello Sforzesco [redacted]

GENOVA — La difficile e confusa situazione del Teatro Comunale sembrava mettere in pericolo il Festival del [redacted] di Nervi, da decenni fiore all'occhiello dell'ente lirico genovese, invece, la [redacted] preparatoria della manifestazione [redacted] è giunta al traguardo [redacted] e fra pochi giorni verrà annunciato il [redacted] della [redacted] estiva.

Accantonata l'impostazione monografica, affidata lo [redacted] anno a [redacted] Petit [redacted] risultati poco felici, il direttore artistico Luciano Alberti [redacted] ha ripreso la responsabilità [redacted] della programmazione, anche se la scarsità di tempo gli impedirà ancora [redacted] volta di pensare ad una produzione espressamente approntata per il festival e dovrà accontentarsi [redacted] ospitare compagnie [redacted] spettacoli preconfezionati.

L'inaugurazione avverrà l'8 [redacted] il debutto in Italia di Chorus Line, il popolare musical di Broadway, già [redacted] nel [redacted] il [redacted] Attenborough. [redacted] tratterà naturalmente [redacted] una versione teatrale adattata per la tournée europea che toccherà in Italia anche altre piazze come Milano, ove sarà rappresentata [redacted] Castello Sforzesco.

[redacted] è [redacted] prima volta che a Nervi viene ospitato uno spettacolo del genere; basta pensare a West side story quattro anni fa. Tre importanti compagnie di impianto [redacted] si alterneranno per tutto luglio nel Teatro dei parchi: il [redacted] di [redacted] della Staatsoper di Vienna torna per la terza volta a Nervi (era già venuto nel 1954 e nel 1967) e imposterà i suoi programmi particolarmente [redacted] creazioni [redacted] Jiri Kylian, il geniale coreografo cecoslovacco attualmente direttore del Nederlands Dans Theatre. L'idea era [redacted] chiamare direttamente quest'ultimo complesso, impedito [redacted] altro di tornare a Nervi da precedenti impegni.

Gradito rientro, invece, quello [redacted] Balletto [redacted] Stoccarda, diretto [redacted] Haydée, classicissima compagnia [redacted] di John Cranko, [redacted] il complesso tedesco stavolta [redacted] dedicherà principalmente [redacted] Béjart, presentando tra [redacted] una rarità [redacted] coreografo marsigliese, Opérette.

Non vi [redacted] dubbi [redacted] repertorio che porteranno i [redacted] tisti del [redacted] York City Ballet, depositari autorizzati [redacted] verbo [redacted] Balanchine, [redacted] cui interpreteranno alcuni capolavori sempreverdi. [redacted] l'unica difficoltà [redacted] scelta tra il ricco patrimonio lasciato dal genio del [redacted] moderno. Alberti [redacted] anche [redacted] offrire nuovamente una vetrina per i giovani e per i gruppi di avanguardia, come [redacted] avvenuto lo [redacted]

La sua ambizione [redacted] quella di debordare da Nervi nelle piazze e nei [redacted] degli storici [redacted] genovesi. Ma la recente, negativa esperienza di Renard di Stravinsky e dell'opera di Britten Il figliol prodigo, che hanno dovuto ripiegare da una antica chiesa al solito spazio [redacted] Teatro Margherita, forse [redacted] il suo entusiasmo.

[redacted]

Incontro con il musicista che chiude stasera a Torino il [redacted] breve tour italiano

Martyn, vent'anni [redacted] il jazz

MILANO — Ci [redacted] ricorrenze [redacted] nel [redacted] valgono doppio, ad esempio i vent'anni [redacted] carriera di John Martyn, *cantautore di qualità, primogenito di una generazione ormai agli sgoccioli: la [redacted] resistenza, la sua fedeltà a un linguaggio musicale che mai ha goduto dei benefici riflessi del mercato,* [redacted] *costante* [redacted] *prodotti discografici rimasti ad appannaggio* [redacted] *pubblico abbastanza ristretto se paragonato al grande business, fanno* [redacted] *lui una specie* [redacted] *pioniere e insieme un* [redacted] *perstite, uno* [redacted] *quelli che mai ha accettato di piegarsi alle regole delle mode e delle classifiche.*

John Martyn, che stasera chiude il suo breve tour italiano al Big Club di [redacted], *ha voluto ribadire nel tempo i suoi amori, i suoi gusti, restando avvinghiato a una concezione romantica della musica, passionale e comunque viva e vibrante, legata alle pulsazioni emotive, e i suoi affezionati seguaci lo hanno premiato con un affetto costante anche l'album più recente,* [redacted] by piece, *riprende quelle tensioni di voce e* [redacted] *che lo hanno sempre distinto, il blues, una punta di jazz, uno sfondo folk e di musica acustica* [redacted] *cui era partito nel 1964, fino alle influenze* [redacted] *del soul e del funky più intelligente.*

Nel suo curriculum [redacted] *sono dischi memorabili,* [redacted] *pensati in anticipo rispetto ai tempi, come* Inside out, *del* [redacted] «che piace e incuriosisce [redacted] ma che all'epoca in [redacted] uscì [redacted] qualche buona recensione, rimanendo sugli scaffali dei negozi», oppure come Solid air, *forse il suo capolavoro*, «sicuramente il mio best-seller, [redacted] con oltre ridicole [redacted] paragonate a certi idoli [redacted].

Nel [redacted] *Martyn tentò la via* [redacted] *successo,* [redacted] *esperimento non del tutto azzeccato: passò dall'Island alla più potente Warner Bros. e l'album che ne sortì fu* Glorious fool, *prodotto da Phil Collins:* «Fu un momento [redacted] scommesse con [redacted] stesso, sentivo [redacted] dover cambiare, [redacted] voler [redacted] svolta [redacted] riera, magari per fare [redacted] po' di soldi. Aver avuto al fianco Phil è stata un'esperienza straordinaria: non solo è un amico, ma anche [redacted] nato con la [redacted] sangue che sa lavorare in sala [redacted] registrazione come pochi, con [redacted] ritmi infernali. Collaborare con Phil Collins è st[redacted] un privilegio, i professionisti come lui sono sempre i migliori».

Una quarantina d'anni portati con brio, dotato di [redacted] *comunicativa contagiosa che si esprime anche dal palcoscenico, John Martyn da Glasgow* [redacted] *molto jazz nel* [redacted] *futuro:* «Ho sempre amato la musica [redacted] americana, ma adesso in particolare vorrei ulteriormente avvicinarmi [redacted] jazz, per lavorarci in qualche modo, non solo per ascoltarlo su disco: sogno di poter registrare con Charlie Haden, [redacted] Cherry e [redacted] gina. Il [redacted] regalo che prima o poi riuscirò a concedermi».

Enzo Gentile

Vietato ai minori 18 anni - Inizio film: 15; 17; 18,50; 20,35; 22,30

100% F.F.
THE BEST
Attenzione OGGI ALL'
HOLLYWOOD
ORGE [redacted]
DI [redacted]
SLUMBER PARTY
SUPER PRODUZIONE '86

PRINCIPE
NINFOMANI
GODITRICI
DILDO PARTY

Domani allo Studio RITZ
Dopo «Femme publique» il nuovo film del maestro dell'«eccessivo»
[redacted]

[redacted]
AMORE BALORDO
un [redacted] di ANDRZEJ ZULAWSKI

TUTTI I PROGRAMMI A SOLE 500 LIRE.
NUOVA GUIDA TV

Il cinema non costa caro e si vede solo per tutte le borse

Ieri sera a Roma con la Caballé

Herodiade in [redacted]
Accordo all'Opera

Montserrat Caballé

ROMA — Nonostante l'agitazione dei dipendenti del teatro dell'Opera [redacted] impedito [redacted] svolgersi della [redacted] generale, «Herodiade» di Massenet è andata [redacted] regolarmente.

[redacted] giornata [redacted] ledì, infatti, c'è stata [redacted] riunione tra le rappresentanze sindacali e la direzione del teatro che si è protratta fino al mattino di giovedì. Solo all'alba si è appreso che tra le parti era stato trovato un accordo in merito al contratto integrativo aziendale che i dipendenti avevano richiesto da lungo tempo alla dirigenza dell'ente lirico romano.

La soluzione è stata accolta con molta soddisfazione dal regista Antonio Calenda, al [redacted] debutto [redacted] mondo dell'opera, e [redacted] maestro Gianluigi Gelmetti, che vedeva messo in forse lo spettacolo. Entrambi però, avendo cominciato a lavorare con molto anticipo, erano riusciti a realizzare una sorta di prova generale nella giornata di domenica: il rischio di andare in scena senza mai aver [redacted] le varie parti [redacted] spettacolo quindi [redacted] c'era.

[redacted] molto ora, invece, c'è stato il [redacted] messa in forse la «prima» [redacted] prolungarsi senza frutti della riunione tra sindacati e dirigenza aziendale. [redacted] non si [redacted] deciso niente nella [redacted] mercoledì e giovedì il [redacted] Gianluigi Gelmetti [redacted] già [redacted] «Herodiade» [redacted] perché non [redacted] può tenere sulla [redacted] un cast artistico di questo [redacted] fino a un'ora prima di andare [redacted]. Nello spettacolo dell'Opera di Roma cantano infatti Montserrat Caballé, June Pons, Agnes Baltsa, José Carreras e Ferruccio Furlanetto.

E' probabile perciò che i dipendenti [redacted] teatro si siano resi [redacted] impopolare, [redacted] dopo il caso della «Ifigenia» della Cavani, c[redacted] rappresentata in forma di oratorio, assumersi la colpa di aver fatto saltare anche la prima dell'«Herodiade».

«Azzurro» [redacted] esportazione
niente [redacted] stranieri

MILANO — Si svolgerà nel lungo ponte di fine aprile, dal 24 al 27, al teatro Petruzzelli di Bari, la quinta edizione di *Azzurro*, la popolare gara canora a squadre, che diventerà quest'anno Azzurro 86 - *estate d'Europa* «*perché* — afferma l'organizzatore Vittorio Salvetti — *l'estate giovane di chi canta, balla e viaggia, è sempre più internazionale*».

La manifestazione, patrocinata dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Bari, si svolgerà in 3 manches: pomeriggio e sera di giovedì 24 e di venerdì 25 e serata finale di sabato 26. Tutto andrà in onda in differita su «Italia 1», il 29 e 30 aprile (ore 14,15 e 20,30), e la finale il 1° maggio alle 20,30.

Domenica 27 aprile si terrà il tradizionale «gala azzurro», trasmesso in Italia da «Canale 5» il 9 maggio, ma destinato anche ai telespettatori [redacted] «La Cinq» [redacted] Francia e, più tardi, a Canada, Spagna e Germania.

Parteciperanno sei squadre di cinque elementi ciascuna: 30 [redacted] sel[redacted] contro i 75 della prima edizione dell'82 e i 55 dell'anno scorso.

Nello spirito [redacted] nuovo assetto [redacted] manifestazione, il [redacted] sarà internazionale: Drum Theatre, Picnic at the Whitehouse, Mental as anything, Hong Kong Syndikat, Linda Di Franco, Dream Academy, Michael Cretu, Sandra, [redacted] Service, Propaganda, King the pink, Leo Sayer, Pet shop boys.

Tra gli artisti italiani, scelti tra quelli che hanno un album in promozione, Salvetti pensa di invitare Matia Bazar, Loredana Bertè e pochissimi altri. (Ansa)

TAP '86

Freddezza a Parma per «Le saperleau», vecchio [redacted]

Bourdet, gigolò accademico

Oltre [redacted] spettacolo del [redacted] de la Salamandre, presentato l'assolo [redacted] Wesker

Françoise Bénéjan e Christian Drillaud nello spettacolo di Bourdet che [redacted] al linguaggio

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Tre estati fa, al Festival d'Avignone, il pubblico, soprattutto di giovani, [redacted]va letteralmente a pugni per assistere al grande successo [redacted] *Le saperleau*, cha un drammaturgo e regista di prestigio, il trentaseienne [redacted] Bourdet, aveva scritto e diretto per la [redacted] compagnia, il Théâtre [redacted] de la Salamandre, divenuta [redacted] frattempo [redacted] teatro pubblico, il [redacted] Dramatique National di Nord. [redacted] a Tourcoing.

[redacted] allora [redacted] *saperleau*, [redacted] nel frattempo ha visto il prestigioso [redacted] Lugné Poe, [redacted] è replicato praticamente senza soste, e per un anno intero a Parigi. Eppure, l'altra sera, al Teatro Festival, il cui pubblico di [redacted] lavori non può certo dirsi poco aperto, [redacted] spettacolo ha rischiato [redacted] [redacted] che [redacted] è stato risparmiato per puri motivi di galateo.

Le saperleau riprende volu[redacted] un risaputissimo triangolo [redacted] [redacted] boulevard», quello [redacted] un gigolò con tanto di baffoni, bicipiti e pacchianissimo doppiopetto, divisa tra due mezzecalzette, tipo segretaria Air [redacted] o commessa del [redacted] Lafayette. [redacted] occhioni l'una su due collisimi tacchi a spillo, tutta polpacci l'altra sotto [redacted] corpo [redacted] lottatrice di catch.

Incorniciato, anzi [redacted] inquadrato entro una scena postmoderna ad alti pannelli di vetro trasparente, che ricorda vagamente la sala d'attesa [redacted] un ultramoderno aeroporto o quegli ingressi da grattacielo [redacted] multinazionale. Il piccolo [redacted] sentimentale tra lui e loro, dal punto [redacted] vista narrativo, non progredisce gran che [redacted] situazione [redacted] partenza: [redacted] un gran seguito di svenimenti, alterchi, stizze e ripicche, appena [redacted] dalla periodica comparsa [redacted] [redacted] tronici commenti di un narratore, che, secondo [redacted] convenzioni [redacted] [redacted] genere [redacted] è naturalmente [redacted] barbone, con sovrappiù di gamba ingessata.

Ma la presunta novità, e [redacted] pretesa provocatorietà [redacted] progetto di Bourdet [redacted] al [redacted] [redacted] storia [redacted] linguaggio totalmente inventato un immaginario maccaronico, che affonda [redacted] sue tradizioni nell'espressionismo linguistico francese, da [redacted] al Jarry di *Ubu roi* sino [redacted] Queneau degli [redacted] *de style*.

[redacted] Bourdet è indubbiamente dotato di un grande talento nel reimmaginare questa parlata abnorme e [redacted] fossale [redacted] [redacted] gerghi, dialetti, lingue [redacted] e morte (dal greco antico [redacted] provenzale) e che soprattutto deforma e reinventa termini pescati a caso nel sapuitissimo francese, ricco [redacted] sette secoli [redacted] fioritura letteraria.

Ma, dopo una mezz'oretta, [redacted] potenziale deflagratorio di codesta «bomba» linguistica è bell'e disinnescato: lo spettatore s'è incuriosito, s'è [redacted] che divertito un pochino: l'ora restante gli [redacted] un opprimente [redacted] mico, lo sfoggio di una inutile cultura, che, quanto a narcisismo estetizzante, non [redacted] mai stata purtroppo seconda a nessuna.

[redacted] qui la [redacted] accoglienza, di cui s'è detto. [redacted] contrasto [redacted] drammaturgo Arnold Weskar, che di [redacted] a poco ha letto per intero in inglese il copione [redacted] suo *Annie* [redacted] tre storie femminili in un atto unico per stirare sola (Elisabetta Pozzi lo porterà in scena [redacted] prossima [redacted] Roma, nella [redacted] ne di Guido Almansi), [redacted] pare, nella sua anglosassone [redacted] brietà, di [redacted] fascino eccezionale. Una riprova [redacted] l'orecchio esercitato [redacted] musico, [redacted] l'andante latino, ode a tutta [redacted] [redacted] impercettibili.

[redacted] Davico Bonino

Cecchi polemizza [redacted]

Il teatro privato [redacted] l'attacco contro gli Stabili

ROMA — *La discussione sul teatro si allarga, è sempre più accesa. Nella polemica aperta attorno agli Stabili, alla loro produzione e alla loro immagine,* [redacted] *inserita il dibattito sul progetto* [redacted] *legge per* [redacted] *presa. «L'ipervalutazione* [redacted] *degli Stabili privati», che una parte degli operatori teatrali intravede* [redacted] [redacted] *riphe dello schema proposto* [redacted] *Lagorio, ha già* [redacted] [redacted] *prime reazioni.*

Ad aprire le «ostilità», pro[redacted] *do* [redacted] *affermazioni di Duccio Messina (Veneto-Teatro),* [redacted] *stati Carlo Cecchi e Roberto Toni (entrambi* [redacted] *anni) condirettori* [redacted] [redacted] *più giovani* [redacted] *italiani, il Niccolini di Firenze* [redacted] *in sole sei stagioni* [redacted] [redacted] *conquistato, fin dall'84, la qualifica* [redacted] *«Stabile privato».*

«Oggi — *sostengono Cecchi e Toni* — qual è il [redacted] pubblico che [redacted] [redacted] sistema di economicità [redacted] di qualità pari a quello [redacted] alcune [redacted] e [redacted] imprese di carattere privato? [redacted] teatro pubblico non ha un progetto e non ha [redacted] più la capacità di attrarre nuove energie, nuovi talenti e nuovi autori. [redacted] agli Anni Settanta, invece, l'unico modo per fare un *teatro nuovo* [redacted] quello di rivolgersi alle istituzioni pubbliche, oggi i talenti freschi [redacted] spazio nell'ambito dell'iniziativa privata».

Per i due operatori fiorentini, che fondarono il Niccolini dopo [redacted] *usciti dal Teatro Regionale Toscano,* [redacted] *tela l'epoca in cui gli «Stabili pubblici» dovevano essere privilegiati tout-court. Per Cecchi e Toni è «rivol*[redacted]*a» la tesi di Lagorio di rimettere in gioco il passato e i privilegi che gli Stabili ritenevano inamovibili. «La legge Lagorio — sostengono — tende ad* [redacted] *questi privilegi. Ed è positivo il fatto di giudicare le strutture teatrali per quello che fanno,* [redacted] [redacted] *persone che* [redacted] *guidano e per i risultati* [redacted] *raggiungono. Una* [redacted] *gli* [redacted] *pubblici erano [illegible] ad assolvere certe funzioni* [redacted]*, [redacted] il passare del tempo anche il* [redacted] *privato ha capito che il pubblico bisogna non* [redacted] *divertirlo, ma* [redacted] *interessarlo intellettualmente».*

[redacted] *poi — aggiunge* [redacted] *Toni — perché si deve privilegiare un* [redacted] *pubblico la cui funzione* [redacted] *ridico spesso a* [redacted] *accaparratore* [redacted] *teatro commerciale,* [redacted] *la differenza, che, avendo i primi* [redacted] *i grossi attori, i tentativi cadono nel vuoto,* [redacted] *eccezioni come Varietà di Mau*[redacted] *Scaparro, quest'anno?».*

«Quanto a noi "Niccolini" — [redacted] *Carlo Cecchi* — cosa [redacted] dire [redacted] *Mezzi*[redacted] quando ottolinea che abbiamo impiegato due anni ad ottenere [redacted] che [redacted] [redacted] Torino ha conquistato [redacted] 20 [redacted] E' [redacted] d'affer[redacted] che [redacted] addice a chi ha il compito [redacted] valutare l'avanzamento delle carriere burocratiche e gli scatti di anzianità, e non al teatro, per carità. [redacted] dovrebbe misurarsi sulla base [redacted] [redacted] e dei risultati».

e. b.

Metastasio lo spettacolo da Gonciarov con [redacted] regia di Beppe Navello

Oblomov [redacted] *Prato:* [redacted] *sogno pieno* [redacted] *successo*

PRATO — La prima nazionale de «Il sogno [redacted] Oblomov», andata in [redacted] [redacted] Metastasio [redacted] Prato, è stata accolta dal pubblico con molto favore. Al termine [redacted] spettacolo gli applausi sono scoppiati fragorosi. «Il sogno di Oblomov» è stato prodotto dal Teatro Stabile dell'Aquila per la regia di Beppe Navello, la riduzione teatrale [redacted] [redacted] romanzo di Gonciarov è di Siro Ferrone [redacted] ha [redacted] ridotto [redacted] trama e sfoltito il [redacted] personaggi. Lo spettacolo è così risultato diviso in quattro parti: la prima e l'ultima si svolgono [redacted] interno, la seconda e la terza costituiscono invece [redacted] parentesi, con scene e costumi ispirati [redacted] all'impressionismo francese, che rappresenta una sorta di sogno.

L'autore [redacted] [redacted] lo nel testo citazioni tratte dal Gabbiano di Cechov e da opere di Ibsen per dimostrare il legame tra il romanzo di Gonciarov e le opere di due autori che hanno descritto la crisi della borghesia. Particolarmente apprezzata l'interpretazione di Paolo Bonacelli nella parte di Oblomov, [redacted] il successo è stato decretato [redacted] [redacted] [redacted] dalla compagnia [redacted] [redacted] [redacted] parte Gianni Galavotti, Dina Sassoli, Emanuela Valdi, Dorothea Giordano. Arricchiscono le musiche di Annecchino e le scene di Perego.

Dorotiana Giordano

Karajan, 78 [redacted] operato [redacted] Essen nei giorni scorsi

ESSEN — Il celebre direttore d'orchestra Herbert von Karajan, 78 anni, è [redacted] operato nei giorni scorsi nell'Istituto di urologia della clinica universitaria [redacted] Essen ed è in via di guarigione.

Lo ha [redacted] ieri il primario [redacted] clinica precisando che il paziente «rientrerà presto a casa sua, a Berlino».

Il chirurgo, professor Hartung, non ha voluto precisare la data dell'operazione

John Travolta [redacted] [redacted] Goldberg «Public enemies»

[redacted] — [redacted] Golan e [redacted] Globus, i produttori [redacted]a Cannon, hanno scritturato Whoopi Goldberg [redacted] [redacted]a [redacted] Travolta, già scritturato all'inizio dell'anno, [redacted] loro prossimo film «Public enemies» (Nemici pubblici), [redacted] da Bud [redacted]

Tra i [redacted] diretti da Norris, il ricordano «Divisione all'americana», «L'infallibile lupetera Clemente».

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a persona referenziata negozio, in stabile decoroso ottima zona corrente da stabilirsi. Tel. 543.570.

A. AFFITTASI a referenziato alloggio vuoto arredato uso transitorio 4 abitazione. Tel. [illegible]

AFFITTASI alloggio 1-2-3 camere e servizi mansa casa libera e arredati uso ufficio o abitazione Tel. 591.270

AFFITTASI ufficio zona centrale casa di epoca di mq 220 disponibile subito con ascensore portineria. Telefono con 2 linee funzionanti Tre-Vi 690.101

AFFITTASI villa arredata composta da 7 piani a Vaccera Canavese (Cuorgnè) con parco recentemente a piscina, disponibile subito Tre-Vi 690.104

OFFICE Center parcheggio interno ristrutturati ingresso telecolor. Tel. 56.41.1

UFFICI arredati Crocetta parcheggio ampissime lavazioni orario Vip-Op ore 8-19, sabato 8-12. Tel. 357.5705

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria barche Gobbi Sunsi motori Suzuki canotti Lomac via Torino 50, str. 288.178

38 Animali e [redacted]a

ALLEVAMENTO cuccioli S. Bernardo Maltesi rottweiler dobermann pastori belgi bobtail chow chow lampri e setter inglesi pomerania Tel 011 618.1902.

45 Ville, appi., cascine per vacanze, acq.-vend.

AAAA CASA collaudo il vero gualdo L. 18 milioni pagamento rateale Punto immobiliare Tel 613.561

A.A.A. A Castagnole Po casetta indipendente ristrutt. 2 camere cucina servizi con magazzino parte 4500 mq terreno L. 24 milioni trattabili Qualtro 880.3063

A.A.A. a S. Giorgio Canavese (Valperga) rustico 2 vani servizi legna cortile L. 21 milioni. Qualtro 880.3063

A.A.A. SANTUARIO Vicoforte, «Magliana» come un sogno, a 100 mt da tutto e convenienza, vendiamo ultimi villini con giardino. Accanto 5 milioni. Tel 0174 563.134 - 561.349

A. GRAVERO piccolo chalet 2 vani servizi terrazzato 1400 mq di terreno vendesi possibile ingrandire L. 30 milioni. Medan 830 7473

A VENDERE

Alpeggi Canale Depandance alloggi in villetta 200 metri mare 1-2-3 vani a partire da L. 18 milioni Tranferire 011 293.301, lo sera 0187 930 885

A. VILLAFRANCA Piemonte casetta appena 3 vani cucina servizi cortile giardino proprio L. 38 milioni Medan 830 7473

A Borgo Vitto Po casetta ristrutturata con terreno L. 48 milioni mercato 19 milioni contanti Tel 0121 72 494

A Garzigli vendo casa ristrutturata di 3 camere bagno cucina terrazzo giardino L. 38 milioni Tel. (011) 512 852

AFFARE vicino [redacted] Asiano in Italia vendo bellissimi alloggi nella incantevole Riviera dei fiori Tel 0183 20 973

ALASSIO vendo nuovo attico ottimo stato panoramico soleggiatissimo vista mare e due mini alloggi Tel 0183 20 973

ALBA Residence Pinerolo 2 alloggi in palazzina finiture pregiate ampi spazi verdi a 5% mutuo. Tel 0121 72 494

ARTIGIANO bella vendo appartamento sito a pochi metri a ponente da L. 30 milioni e tu. Telefonare 0183 20 373

ARTIGIANO Montecatini Terme Vendo rustico indipendente 7 camere garage posteggio capello piccolo giardino L. 78 milioni più mutuo L. 8 milioni. Splendida invenzione 011 855.269

BORGHETTO vendesi alloggio completo arredo incantevole giardino. Telefonare 339 380 - 0184 264 156

CASA soleggiata 3 vani giardino completo mobili pubblico nel Canavese vendo L. 37 milioni trattabili. Tel. 0124 86.485.

CASA ristrutturata collina Val Po Passatore acqua luce fondo vendo L. 27 milioni Telefonare 0121 71 821.

CASALNOCETO A (011) 5586 comprensorio rustici Canone Caccia Lago terreno vite in ogni zona Pagabile rateizzato. Aperto anche domenica mattino.

CASCIOTTA indipendente abitabile subito colore Alba mq 20.000 e terreno disponibile a vendersi vendo Tel 0173 [illegible]

CASETTA con giardino cucina 3 stanze bagno cortile Bagnolo strada Monesio vendo L. 25 milioni Tel 0121 71.274.

CASETTA rustica 4 camere stalla fienile porcile terreno in campagna Bricherasio L. 55 milioni Tel 0121 37 486

CASTAGNOLE Piemonte libero su 3 piani salone 4 camere cucina bagnoni cantina box G. R. L'immobiliare 011 320.624

CASTELNUOVO Nigra casetta ristrutturata cucina 3 camere servizi giardino L. 33 milioni Tel. 741 3125

CENTRALE Bel Ca Bè vendo alcune villa mare nuovi, ha 3% Tel. 0182 651 228 - 668 32 - 011 845 3730 - 0131 443.908

COLLINA fronte posizione panoramica vendo casetta servizi vendo camera con terreno 4 camere cisterna. Tel 0141 368 787

COURMAYEUR imprenditore vende direttamente mansarda-triplex, box, Via Pila. Tel 0144 548 44 - 58 140.

DEIVA Marina (4 km mare) [redacted] casa panoramicissima (locali [redacted] giardini. Causa morte 0187 5.369.

LOANO entrobterra vendesi bellissima villa unifamiliare, nuova costruzione in stile rustico con taverna, garage e 3 mila mq terreno Tel 019 672 729

MONTIGLIO in nuovo complesso con piscina campo tennis palocelli mansardati ampio parco Box. Tel. 525.962

NEL Canavese vendesi villa bifamiliare mq 400 abitabili terreno mq 4.000 recintato forno S.E. Arredamento. Telefonare 300 748 - 301 436.

PALERMO vendo casa con grande giardino panna cucina soggiorno bagno 3 camere Tel 0175 75.345 ore pasti

PERMI vendo villa di nuova costruzione in zona diverse e partire da L. 190 milioni Tel. 678 0286 ore ufficio.

POZZOLENGO contrare Lago Maggiore, bellissimi appartamenti termoautonomi, in villini, arboyia, giar, tennis. L. 3 minuti arrivo Tel 02 345.3080

RIVIERA Ligure ingenia sul mare ingenue vendo BASSE in costruzione con garage, lavanno contanti, mutuo, cambiano. Telefonare 0182 61 778 - 90 851.

SPOTORNO [redacted] vendo 30 metri mare ampio ingresso cucina arredata in abitazione tenuta autonoma. Telefonare 019 880.600.

TORINO Pellice villetta in costruzione mq 100 bilocali soleggiatissima panoramica possibilità di personalizzare lavori. G. R. L'immobiliare 011 370 524 - 0121 322 10

TRANA villetta 2 camere cucina doppia servizi ampia terrazza 1300 mq terreno G. R. L'immobiliare 328 0421

TRELLI località Alpecenzo - Putignano (Ba) vendesi armento caseo terreno fabbricabile mq 7000. Può essere adibito a bar, negozio e altre attività commerciale. Telefonare ore pasti 011 678 812

UTP vende Montecarone grazioso rustico ristrutturato 7 camere accessori terreno L. 38 milioni Tel 0141 85 875

UTP vende Pertocenaro rustico abitabile palazzetto 10 camere terreno L. 46 milioni Telefonare 0141 85 875

VALLE Po Ostano in stabile ristrutturato nelle parti comuni vendesi alloggi mansarda 3 milioni completi più autorizzo Tel 0121 76 104

VENDESI a Frassoe Soprano appartamento locato in palazzina nuova camera soggiorno angolo cottura arredato box e lavanderia. Tre-Vi 690 104 - 690.107.

12 000.000 dopo Chivasso rustico abitabile con giardino recentemente vendo. Tel 458 235 - 458 303.

47.000.000 Avigliana libero dal 4 luglio con giardino breve distanza da Torino recentemente vendo Tel 854.334

800 METRI

dal mare vista incantevole vendo villetta a schiera autonoma da L. 90 milioni Chiusa Maria tel. 0183 498.670

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ADRIATICO Mare grande Cattolica Pesaro affitti in villetta sul mare ottimo periodo mese luglio. Tel. 011 510.317.

S. LORENZO affitto vicino mare uso vacanze prezzi speciali aperto maggio giugno settembre. Tel 0184 264.788

47 Alberghi, pensioni residence

Al Lido Ferrarese, affittasi casa-vacanze, parzialmente dotata, ogni camera 380 mila mensili. Possibilità affitto settimanale in periodi meno richiesti. Tel 0533 38 418.

ALASSIO hotel Francesco semplice pernottamento giardino ambiente familiare, accetta particolare bambini. 0182 44 469.

CALABRIA lonica, Hotel Residence Il Pescatore affitta camere appartamenti 2-7 posti letto brevi periodi. Tel. 0967 92005.

ECCEZIONALE! Al mare di Porto Maurizio dal 30 aprile al 14 maggio vitto bevande viaggio da Biella e da Torino 1/2 pensione a L. 350 mila. Prenotazioni ed informazioni tel. 018 21.243 dalle ore 8 alle ore 12.

FINALE LIGURE pensione Sansovino camere servizi parcheggio fino 6-6 23-25 mila, alta stagione 018 982.840

49 Informazioni

ALLA nuova pensione qualcosi augurare invalidazioni private, matrimoni, compre indagini. Compra di oro e numismatica Tel 508 443 - 501 878 corso Peschiera 43.

ALLA Bingo investigazioni controllo infedeltà indagini riservate Via Alba 20 Tel. 850 4987

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini consorti investiga. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 538 882.

52 Varie

AAAAA GIOIELLERIA compra ora argento monete grosse Prezzi ottimi. Corso Peschiera 181, tel. 334 833

AAAAA COMPERAMO argentaria orificeria gioielleria vecchia antica valutazione gratuita Tel 812.2527 via Maddeni 27.

AA ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione gratuita. Via Ramorino 47, tel 608 0541

CARTOMANTE Maria esperienza specialista nuova fortuna sentimentale legge persona anche per telefono Tel 306 7736

MARA Circa Vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore permesso attiv. Via Mentana 13, 011 898 6772.

TUTTI I PROGRAMMI A SOLE 500 LIRE.

NUOVA GUIDA TV

Stasera [redacted] Torino

Nuovo: [redacted] Così con Stefanescu balla Rajmonda

[redacted] — [redacted] dovuto [redacted] a fine febbraio, [redacted] influenza [redacted] aveva messi fuori combattimento [redacted] Così e [redacted] [redacted] la loro compagnia di [redacted] Classico debuttano questa [redacted] alle 20,30 [redacted] Teatro Nuovo. E' prevista una replica domani sera.

[redacted] stella della danza classica, Liliana [redacted]sil ha abbandonato da anni il [redacted] di étoile alla Scala per [redacted] compagnia con Stefanescu e creare [redacted] lui [redacted] ormai avviata [redacted] scuola [redacted] danza a Reggio Emilia.

Ed ogni anno i [redacted] [redacted] [redacted] spettacoli [redacted] con i migliori elementi usciti dalla loro scuola.

Il programma della serata è composto da tre brani: il terzo atto di «Rajmonda», il [redacted] [redacted] Glazunov, coreografato da Petipa alla fine [redacted] secolo scorso, [redacted] [redacted] viene presentato [redacted] una rielaborazione coreografica di Stefanescu; «Patetica», il primo tempo [redacted] [redacted] omonima [redacted] Ciaikovskij e «Concer[redacted]», [redacted] [redacted] per pianoforte e orchestra [redacted] Rachmaninov. Anche questi due brani sono coreografati da Stefanescu.

Annullato mega-concerto

[redacted]

LOS ANGELES - Il concerto «Centro [redacted] droga e gli alcolici», che inizialmente aveva avuto anche l'appoggio di Nancy Reagan, è stato cancellato: l'autorizzazione è [redacted] negata perché l [redacted] di alcune canzoni in [redacted] ma sono stati ritenuti [redacted] del pudore».

Il mega-concerto, che avrebbe dovuto svolgersi per undici ore di fila al «Memorial Coliseum» di Los Angeles, prevedeva la presenza di alcune delle più grandi star: per esempio Madonna, i Beach Boys e Gregg Michael Tony Verna, coordinatore della società che aveva curato l'organizzazione, in un documento ha dichiarato, che il concerto non ha ricevuto «il sostegno necessario».

Il concerto del chitarrista e dell'arpista per l'Unione musicale

Yepes-Zabaleta: [redacted] la corda della grandezza

Nicanor Zabaleta e Narciso Yepes: per entrambi [redacted] destino segnato da un giocattolo ricevuto in dono

TORINO — Un'insolita nota di colore timbrico [redacted] portando nei concerti di questa stagione [redacted] tournée del più grande arpista vivente, Nicanor Zabaleta, è di Narciso Yepes che, se non vivesse Segovia, potrebbe essere probabilmente indicato [redacted] il maggior chitarrista.

Un curioso particolare biografico accomuna questi sommi musici spagnoli: che per l'uno e per l'altro [redacted] no artistico fu segnato casualmente [redacted] un dono infantile ricevuto [redacted] rispettivi genitori, un'arpa giocattolo a Nicanor quando [redacted] sette anni, una chitarrina a Narcis[redacted] di quattro anni.

Naturalmente non [redacted] [redacted] repertorio per il duo di strumenti a corda pizzicata, e [redacted] devono aggiustare con trascrizioni, o con opere contemporanee scritte apposta per loro.

Trascrizione [redacted] Concerto di padre Antonio Soler, in realtà un'elegante Sonata [redacted] due tempi [redacted] stampo scarlattiano, [redacted] [redacted] ripetitività di [redacted] il nostro [redacted] [redacted] si maschiava.

Trascrizione, [redacted] adattamento dell'autore, [redacted] Fantasia para un gentilhombre di Joaquin Rodrigo, autore del [redacted] [redacted] di Aranjuez. Purtroppo è un lavoro di [redacted] inconsistenza musicale, dove i due [redacted] fanno ecc sistematicamente.

Dedicata invece al duo Yepes-Zabaleta, la Sonata op. 374 di [redacted] Hovhaness, ecologicamente intitolata *Lo spirito degli alberi*. Hovhaness è un compositore americano che ha raggiunto una certa notorietà. E' di origine armena, ma nei sei tempi [redacted] questa suite, più che Sonata, spagnoleggia mica male anche lui.

[redacted] gran lungo il pezzo più considerevole [redacted] [redacted] [redacted] Fantasio [redacted] Xavier Montsalvatge, autore spagnolo di celebri romanze predilette dalle prime donne.

Sono tre tempi di ampio respiro, e presentano [redacted] reale integrazione [redacted] [redacted] strumenti; inoltre è l'unico pezzo dove trovi reale impegno la grande chitarra a dieci corde [redacted] Yepes.

Naturalmente, in un [redacted] certo di questo genere, la qualità dell'esecuzione fa premio sulla musica eseguita ed il successo non è [redacted]cato. Fuori programma, un geniale *Fandango* di Boccherini [redacted] è mangiato [redacted] insalata tutto il [redacted] precedente.

m. m.

Festival [redacted] Cannes, i film della rassegna collaterale

Fago, [redacted] *dei 7 registi scelti per la Settimana* [redacted] *critica*

PARIGI — *La donna del traghetto* [redacted] Amedeo Fago è uno dei sette film che verranno presentati a Cannes, durante la «settimana della critica». Creata nel 1962, quale manifestazione collaterale [redacted] riservata alle opere prime o seconde dei giovani autori. Jean Roy ha presieduto la commissione di sette critici che ha selezionato i film, 140 opere di 39 Paesi.

Oltre al film di Fago [redacted] stati scelti: *Sleepwalk* della statunitense Sara Driver; *69 mg Deutschland*, di Tevfik Baser (Rfg); *Kathar* di Amos Gitai (Israele); *San Antonito* di Pepe Sanchez (Colombia); [redacted] *in the Flesh*, dell'australiano [redacted] Murray; *Fau*[redacted] *Saint-Martin* del francese Jean [redacted] de Quiguet.

La donna del traghetto è la storia di un bucaniano e della sua attrazione per l'universo magico dell'infanzia. *Sleepwalk* è una storia di racconto [redacted] fate [redacted] una New York immaginaria: una giovane traduttrice è presa dal mistero e [redacted] magia di un manoscritto cinese su cui sta [redacted]

[redacted] *mg Deutschland* [redacted] la storia di un lavoratore emigrato in Germania che tiene rin[redacted] nel suo appartamento di Amburgo, di [redacted] metri quadrati appunto, la giovane moglie, per proteggerla dal [redacted] di vivere [redacted] tedeschi. *Kathar* è [redacted] [redacted] libro di Est[redacted] della Bibbia: il regista riporta la storia al presente per difendere la sua convinzione: il dialogo tra palestinesi e israeliani è possibile.

San Antonito è la storia di [redacted] mantenuto al a[redacted] da tutte [redacted] beghine del villaggio; finché la vocazione passa, all'arrivo della cugina del direttore del seminario. *Dolls in the Flesh* è un adattamento del [redacted] di Raymond Radiguet nell'Australia Anni 40. *Faubourg Saint-Martin*, con Françoise Fabian e Patachou, si svolge in un albergo quasi di lusso di Parigi, che offre rifugio familiare a tre prostitute.

Tra i «giovani» che si rivelarono nella «Settimana della critica», molti sono oggi famosi: [redacted] esempio [redacted] Bertolucci, Benoit Jacquot e [redacted] Tanner.

Città Mercato

Torino [redacted] (Grugliasco)

Venerdì 11 e sabato 12 aprile.

sconto alla cassa 15%

Su mobili da giardino e pic-nic

VINCE PER CONVENIENZA

CALCIO

Sordillo deciso [redacted] rispondere al ministro Lagorio [redacted] i fatti

Cinque club verso la liquidazione

Già inoltrata la denuncia da parte [redacted] federazione: il presidente (che ha respinto gli attacchi nei suoi confronti) non ha voluto precisare i nomi - Altre dieci società hanno [redacted] settimane [redacted] tempo per regolarizzare i bilanci - Premi '82 [redacted] sponsor, difficile l'accordo con gli azzurri

ROMA — Il mondo [redacted] calcio [redacted] mantiene il suo presidente, [redacted] fronte agli assalti [redacted], e orgoglioso [redacted] brindare alla nascita [redacted] primo nipote con una battuta tra il serio e il faceto: «Non volevano un Federico Sordillo e [redacted] trovano [redacted] due». Il [redacted] latente [redacted] i vice-presidenti e [redacted] sponsabili delle leghe che compongono la presidenza federale, si è risolto nei fatti ancora a favore di Sordillo.

Il presidente [redacted] finito per [redacted] forte dell'attacco frontale subito due giorni [redacted] tro [redacted] ministro per il Turismo e Spettacolo, Lagorio. [redacted] ha [redacted] in sintesi a [redacted] e Cestani, suoi oppositori in favore dello [redacted] quo [redacted] calcio professionistico: «Ai politici non basta nemmeno il piano che abbiamo presentato e che a voi [redacted] troppo [redacted] Adeguatevi o andatevene». I due hanno capito benissimo e [redacted] almeno [redacted] adeguati, permettendo a [redacted] di dire a noi giornalisti testualmente questa volta: «A Lagorio io rispondo con i fatti e [redacted] con le parole».

[redacted] IN I — «Abbiamo esaminato la situazione di [redacted] Tredici [redacted] messe in regola e una proprio in extremis con il suo presidente [redacted] (n.d.r.: è Graziano dell'Avellino), per dieci è stata decisa la messa in mora (n.d.r.: 15 giorni di tempo dal giorno di ricevimento [redacted] raccomandata per sistemare le cose), per le restanti cinque abbiamo applicato l'art [redacted] «Denuncia al tribunale» che avvia [redacted] procedura di messa in liquidazione». Fatta questa dichiarazione Sordillo è stato letteralmente preso d'assalto, affinché comunicasse i nomi delle società interessate.

PROBLEMA IRPEF — Visibilmente innervosito ma [redacted] il presidente non ha ceduto [redacted] sfogato [redacted] severa reprimenda [redacted] un funzionario sparito [redacted] suo posto di lavoro prima del tempo: «Non lavorano! Non lavorano! Qui non posso lavorare soltanto io!». Nomi non ne [redacted] usciti. Soltanto un paio di avvertimenti in più: «Ricordatevi [redacted] anche non pagare l'Irpef è adesso un reato penale. A noi tocca identificare i reati, civili e penali, su quelli civili si può discutere a lungo, sui penali il giudizio è rapido».

Si [redacted] l'impressione che la federazione abbia denunciato soltanto le società [redacted] hanno [redacted] reati penali, mentre si è limitata alla messa in [redacted] per [redacted] altre il riferimento all'Irpef [redacted] pensare a Napoli e Lazio, tra le denunziate, in quanto hanno grossi sospesi per questa imposta. Sicuramente sono [redacted] grosse difficoltà [redacted] l'Inter, per il mancato ammortamento del capitale giocatori, l'Udinese [redacted] pesante deficit, il Catanzaro e il Pescara [redacted] Marinello.

BEARZOT — «Ho parlato con Enzo telefonicamente anche [redacted] questa mattina. Ci incontreremo prima del 14 [redacted] maggio, quando lui andrà a Zurigo per il meeting di tutti i Paesi partecipanti al mondiale. Abbiamo parlato [redacted] tante [redacted] il contratto però, credetemi, [redacted] è un [redacted] sono invece i premi dell'82 e la nuova regolamentazione [redacted] sponsor, e su questi temi Sordillo si è limitato ad [redacted] la situazione in presidenza. Non c'è accordo, anzi la forbice tra richiesta e [redacted] si è aperta [redacted] di più con l'appetito dei giocatori sugli [redacted].

IL MONDIALE — Cestani [redacted] il [redacted] delegazione al Messico ed entrerà in [redacted] a partire dalla riunione di Zurigo. E' un [redacted] onore, protestato [redacted] anche il compenso [redacted] un ammorbidimento di posizioni [redacted] di [redacted] lasciato [redacted]. Mentre Cestani sarà impegnato con [redacted] azzurri, ci saranno [redacted] riunioni [redacted] presidenza (28 aprile e 13 maggio) e un altro consiglio federale dopo quello di oggi (14 maggio), tutte dedicate alle situazioni delle società.

LEGHE — L'ipotesi di riduzione drastica della C e il passaggio in pratica dell'attuale C2 fra i dilettanti, ha causato uno scontro tra Cestani e Richieri, e il problema è stato [redacted] accantonato. Colpo basso a Richieri con il mandato alla commissione [redacted] federali di intervenire per limitare il [redacted] degli stranieri [redacted] i dilettanti. Non difficile individuarne l'autore.

STRANIERI — Per [redacted] lega maggiore, [redacted] ogni anno, apertura delle frontiere limitata alle neo-promosse in A. Oggi si riunisce il Consiglio Federale che apprenderà dai giornali del mattino quanto dovrà approvare. Nessuna novità? Non è [redacted]. Nel mondo [redacted] calcio [redacted] accadere tutto e il contrario [redacted] tutto.

Giorgio Viglino

Schuster «salvato» [redacted] Bilbao, risse a Basilea

[redacted] Schuster, l'asso tedesco [redacted] Barcellona, protetto [redacted] dalla polizia all'uscita dal terreno (Telefoto)

Mercoledì «caldo» [redacted] il calcio [redacted] peo. Partite tese, e incidenti soprattutto a Bilbao ed a Basilea. Nella città basca dove il Barcellona ha superato 2-1 l'Atletico qualificandosi per la finale della Coppa del Re (rete di Schuster direttamente su calcio d'angolo, pareggio di Goicoechea, gol decisivo di Carrasco) un [redacted] in area [redacted] rilevato dall'arbitro su Salinas del Bilbao ha scatenato la bagarre.

Molti tifosi della squadra basca sono entrati in campo scontrandosi con i poliziotti. Alcuni feriti, molti fermati. La polizia ha dovuto proteggere l'uscita dal campo dei giocatori del [redacted].

Cinque feriti e 30 fermati, invece, il bilancio dei tafferugli scoppiati in Svizzera, allo stadio Saint Jacques di Basilea per la partita fra la nazionale elvetica e la Germania Ovest, vittoriosa per 1-0 con il gol di Dieter Hoeness.

Gli scontri [redacted] tifosi-teppisti svizzeri e tedeschi si sono [redacted] dentro e [redacted] allo [redacted] nel [redacted] della gara, dopo che l'elvetico Perret [redacted] con una gamba rotta.

Cauto il c.t. Vicini dopo il trionfo pisano

L'Under 21 piace e vince [redacted] deve [redacted] soffrire

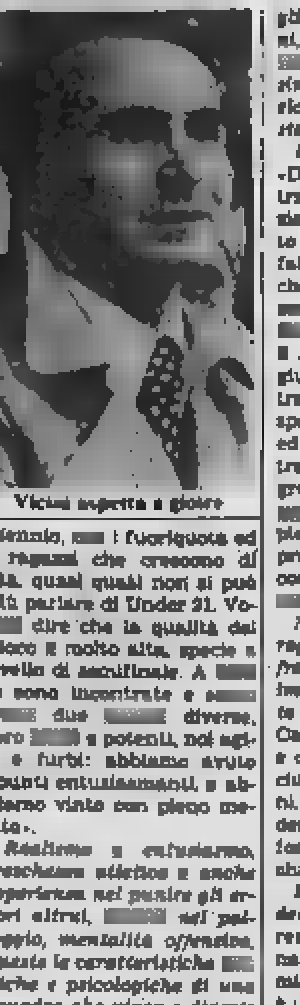
Elogi a tutti, un plauso a Mancini che sa aspettare in panchina

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — La Under del record (27 partite con gol e 14 risultati utili consecutivi) si prepara ad entrare nella storia. Finora non è mai riuscita ad arrivare alla finale, nel campionato d'Europa, e siamo propensi a credere che sia la volta buona, dopo il 2-0 rifilato l'altra sera sul campo di Pisa all'Inghilterra campione in carica. «E' presto per fare previsioni — ha detto Vicini — sappiamo che dovremo ancora molto soffrire. Ma due gol di vantaggio sono confortanti, [redacted] che se giocheremo il ritorno alla vigilia dell'ultima di campionato, il qual [redacted] è comprensibile, può creare qualche problema in alcuni giocatori».

Non è stato proprio un grido d'allarme, però l'invito era chiaro. Noi siamo dell'opinione che non succederà in Inghilterra che qualcuno [redacted] indietro la gamba, e per due valide ragioni: primo, i ragazzini della [redacted] hanno sempre [redacted] prova di grande professionalità; secondo, se si qualificano alla finale beccano più o meno dieci milioni netti a testa, il che [redacted] da solo a regalare la serietà professionale [redacted] serve di sicuro a rafforzarla.

«E' stata una partita emozionante e combattuta — [redacted] detto [redacted] Vicini parlando dell'Inghilterra — [redacted] sempre capita quando si decide tutto in due partite. E poi a questo punto del



Vicini aspetta a gioire

biennio, [redacted] i fuoriquota ed i ragazzi che crescono di età, quasi quasi non si può più parlare di Under 21. Vo[redacted] dire che la qualità del gioco è molto alta, specie a livello di semifinale. A [redacted] si sono incontrate e [redacted] due [redacted] diverse, loro [redacted] e potenti, noi agili e furbi: abbiamo avuto spunti entusiasmanti, e abbiamo vinto con pieno merito».

Realismo e entusiasmo, freschezza atletica e anche esperienza nel punire gli errori altrui, [redacted] nel palleggio, mentalità offensiva, queste le caratteristiche [redacted] niche e psicologiche di una squadra che piace e diverte e vince, e che fra le [redacted] che abbiamo seguito in [redacted] avventure ci pare la migliore di tutte. Ampio Vicini, che è tecnico serio, [redacted] tanto ha insistito sui singoli, il che equivale ad un elogio e ad una carica in vista dell'ultimo [redacted].

Mancini in primo luogo: «Discorso complicato. E' entrato a Bergamo con la Svezia e ha fatto bene, è entrato con l'Inghilterra e ha fatto benissimo. Significa che non sempre [redacted] panchina ruba forze e morale e [redacted] l'ha accettata [redacted] il giusto spirito. C'è da [redacted] giungere [redacted] volte, entrando nel finale, si trovano spazi che prima mancavano ed il ragazzo possiede una travolgente corsa in progressione sui 30-40 metri: [redacted] me è il miglior centropiedista italiano. Ha [redacted] problemi nella Samp, mi [redacted] ono, però io l'ho [redacted] vi[redacted] giocar [redacted]».

Non importa a Vicini se il ragazzo della Samp morde il freno e chiede [redacted] maglia, importa che nessuno si [redacted] ta escluso. [redacted] è piaciuto Carobbi, che ha personalità e carattere. E mi sono piaciuti anche [redacted] e Francini. [redacted] si [redacted] devono vederseła [redacted] avversari [redacted] forti e concedono loro pochissimo».

E gli è piaciuto Matteoli del quale dice: «Ha [redacted] pareri discordi. [redacted] ha telefonato Valcareggi, ed è [redacted] mia opinione. Matteoli non è un regista classico, lavora molto, corre tanto, qualche volta sbaglia. Ma non è un abatino».

Carlo Coscia

CAMPIONATO

La sfida a distanza fra Juventus e Roma al centro [redacted] domenica che offre altri motivi di interesse

Serena ora manca a due squadre

Al Torino [redacted] rimpiange Junior: «Il [redacted] colpo di testa era spesso determinante» - Propositi di riscossa del brasiliano contro l'Inter

TORINO — «Non credevamo che [redacted] fosse così importante: la squadra ha risentito più del previsto della sua partenza». L'ammissione [redacted] Junior, [redacted] l'anno [redacted] quando il Torino [redacted] in difficoltà, bastava spesso un suo corner o una punizione per [redacted] testa di Serena «anche se non è un fenomeno e non era al massimo della forma» per risolvere il problema [redacted] gol. L'asso brasiliano, rimpiangendo il [redacted] juventino, non [redacted] mettere sotto accusa Schachner, che non [redacted] dall'8 dicembre (a [redacted] Siro proprio con l'Inter) e Comi che [redacted] reti [redacted] fatte [redacted].

«Con Comi — osserva — è [redacted] considerevolmente il potenziale [redacted] centrocampo ma è venuto a [redacted] re qualcosa [redacted] attacco. Difesa e reparto mediano hanno fatto il proprio dovere, creando [redacted] che [redacted] sono state concretizzate».

— Nel campionato precedente con 28 presenze lei segnò [redacted] quest'anno [redacted] quattro. Perché?

[redacted] fatto parare due rigori, ma non è questa la ragione. Prima nessuno mi conosceva ed era più facile. Dopo la brillante stagione nel Torino, [redacted] stato [redacted] dell'attenzione degli avversari. E non sono come Maradona che dribbla tre o quattro difensori e va a rete. Ho bisogno che la squadra giri per valorizzare il mio gioco. Sono un uomo da collettivo».

— Secondi [redacted] il Verona e ritorno in Coppa Uefa il bilancio [redacted] quindi l'Europa è troppo lontana?

«Abbiamo tre partite a disposizione per centrare l'obiettivo che [redacted] prefissi. Dovremo però giocarle come se fossero tre finali mondiali. Anche se abbiamo avuto diversi problemi, [redacted] giudizi sono legati ai risultati, non è una stagione fallimentare».

— Dopo la sconfitta interna [redacted] il Como, arriva un'Inter caricata dai successi con il Real Madrid e nel derby i tifosi [redacted] chiedono un immediato riscatto.

«Se ripeteremo i [redacted] quei minuti del secondo tempo [redacted] il Como ci accontenteremo. Non ci vorrà un Toro infuriato, ma paziente, determinato e lucido».

— Anche [redacted] Juventus rimpiange Serena, venutole a mancare per infortunio proprio nella fase [redacted] della stagione. Senza Serena, a Marassi [redacted] Sampdoria, la capolista riuscirà a conservare il punto di vantaggio [redacted] Roma?

«La Juventus ha il morale un po' in ribasso per le rimonte della [redacted] che ormai è ad un passo o vince in dieci e senza titolari importanti, in [redacted] e fuori. [redacted] un punto è sufficiente per lo scudetto. E questo punto se l'hanno i bianconeri. La lotta al vertice è un argomento [redacted] non c'interessa [redacted] pensare a fare l'en plein [redacted] l'Inter, a Bergamo [redacted] l'Atalanta e in [redacted] il Verona. Se non si riusciremo, punteremo sulla Coppa Italia, competizione alla quale non potrò partecipare essendo impegnato con il Brasile [redacted] la preparazione [redacted] Mundial».

— Che [redacted] le affiderà Tele Santana?

«La formazione sarà definita solo in Messico. Se il c.t. troverà un elemento valido per occupare [redacted] posizione di terzino sinistro, porrò la [redacted] candidatura a centrocampo dove ritengo di esprimermi al meglio».

— Sarà [redacted] meno bello [redacted] pratica che in Spagna?

«Mi auguro che [redacted] più bello come risultati».

— Il [redacted] contratto [redacted] Torino scadrà nell'87. [redacted] c'è dietro l'angolo?

«Il mio futuro dipende dal Mundial. Quando [redacted] venuto in Italia non avevo problemi economici e tanto meno ne ho adesso. Sto [redacted] a Torino, [redacted] ho [redacted] un ambiente eccezionale. Ho fatto un'ottima scelta [redacted] nell'87 avrò trentatré anni, dovrò valutare le mie condizioni, se riesco [redacted] a presentare un calcio che soddisfi me e la squadra, e se le esigenze [redacted] famiglia mi consentiranno di prolungare il soggiorno in Italia. Il resto in granata oppure torno in Brasile».

Bruno Bernardi

Serena forte anche [redacted]

Alla Juve più [redacted] per la sua assenza [redacted] Aldo dice: «Non [redacted] determinante»

TORINO — Nove [redacted] nel girone di andata, il [redacted] alla quarta di ritorno con il Verona, poi la parentesi [redacted] di Avellino con il braciature alle gambe: per Aldo Serena arriva la prima sosta, a Bergamo deve stare a guardare. Altre tre gare [redacted] positive, poi lo strappo muscolare contro il Napoli.

Un brutto stop nel momento cruciale della stagione, con i quarti di finale di Coppa dei Campioni alle porte. Ecco, è è uscito di scena Serena. E, forse non è solo una coincidenza, la Juventus è stata eliminata dall'Europa, ha perduto a Roma e Firenze: Serena è un giocatore che quando è in forma sa dare molto [redacted] gioco d'attacco. La squadra ne aspetta il rientro, quasi sicuramente contro il Milan.

[redacted] il centra[redacted] questo lento stillicidio [redacted] punti a favore [redacted] e che cosa [redacted] di questa pazza «primavera» della sua squadra? «Già è difficile spiegare certo [redacted] vivendole ogni domenica sul campo — risponde — quindi diventa quasi impossibile [redacted] i fattori determinanti dalla tribuna. E' certo che da [redacted] di [redacted] non ci stiamo esprimendo al meglio [redacted] la Roma ha disputato un grande girone [redacted] ritorno».

— Sono proprio i [redacted] mesi in cui è mancato lei...

«Non credo che sarebbe cambiato qualcosa con me [redacted] campo, perché sotto l'aspetto [redacted] dell'impegno e anche del gioco [redacted] mi ha sostituito ha sempre dato il [redacted] molti hanno accusato Pacione per gli errori [redacted] il Barcellona. Io sono [redacted] il merito di [redacted] in campo [redacted]. Ricordiamoci che per primo sosteneva che [redacted] mie reti [redacted] merito principale della squadra».

— A questo punto che [redacted] succederà?

«Bisogna vincere a Genova con la Sampdoria e, pericolosamente, mantenere domenica sera invariato il vantaggio sulla Roma. Infatti credo che nelle successive due gare sia noi che loro conquisteremo quattro punti».

Serena aggiunge: «Mi resta il rammarico di essere rimasto fuori nella fase cruciale della stagione, ma [redacted] rilan[redacted] "tolte" [redacted] alla Juve. Per me [redacted] è importante rientrare contro [redacted] a Lecce e, spero, vivere l'avventura messicana».

Per quanto riguarda i programmi a più lunga scadenza Serena, legato alla Juventus fino all'87, ribadisce quanto [redacted] nel [redacted] estivo di Villar Perosa: «In estate fui... [redacted] non lasciare più la Juve se ritorrò [redacted] confermarmi, [redacted] credo che nell'estate '87 l'ultima parola spetti ancora all'Inter».

Franco [redacted]

La Samp cerca almeno un punto

Souness carica la squadra: «Andrò al Rangers, ma adesso voglio lottare qui sino in fondo» - Bersellini insiste su Vialli e Francis punte - Verso il tutto esaurito a Marassi

GENOVA — «Io sono più di un'altra squadra, ma gioco per la Sampdoria, e sono un professionista serio. [redacted] queste guardo alle ultime [redacted] partite che [redacted] ancora giocare con la maglia blucerchiata, e [redacted] preoccupo soltanto [redacted] questo. [redacted] Rangers penserò in seguito, magari dopo i [redacted] Messico». [redacted] Souness ha spiegato ai giornalisti il suo passaggio al club di Glasgow, al quale è approdato dopo che il presidente blucerchiato [redacted] Paolo Mantovani, ha accolto la sua richiesta [redacted] di anticipo il contratto che sarebbe scaduto a giugno del 1987.

Souness promette il suo contributo pieno ad [redacted] squadra che [redacted] visto [redacted] varsi parecchio la sua [redacted] fica. Occorre almeno un punto se non addirittura due, nelle [redacted] tre partite, per mettersi al riparo da brutte sorprese. E questo punto i blucerchiati vogliono ottenerlo [redacted] contro la Juventus. Bersellini è stato esplicito: «Il punto che non abbiamo fatto a [redacted] — ha detto l'allenatore — [redacted] farlo contro la Juventus».

Nessuno, però, in casa blucerchiata, sottovaluta la di[redacted] dell'impegno. Dice ancora [redacted] «Ora come [redacted] la Juventus ha sempre la migliore formazione del campionato, ma per un raffronto tra bianconeri e giallorossi preferisco aspettare domenica sera. La Juventus è composta da elementi molto esperti, e questo mi preoccupa. La Sampdoria è imbottita di giovani, ed è normale che i miei compagni non siano troppo [redacted] trasparenza. Dall'altro proprio l'inesperienza è stata il nostro handicap quest'anno».

[redacted] parla di Juventus in [redacted] atletica, di squadra in difficoltà [redacted] affrontata sul piano del ritmo, ma a questo punto interviene Narciso Pezzotti, il «vice» di Bersellini che ha visionato i bianconeri a Firenze: «La Juventus — dice Pezzotti — non sarà più in forma come all'inizio del campionato, ma se la riesaminino finito, commetteremmo un grosso errore. A Firenze, per almeno un'ora i [redacted] sono stati i padroni del campo, avrebbero meritato almeno un gol».

[redacted] in settimana, ha lavorato a fondo proprio [redacted] dare ai suoi giocatori la giusta carica. Meglio fare [redacted] questo benedetto punto della sicurezza, e non pensarci più. Perché ai blucerchiati non importa niente della lotta a distanza tra Juventus e Roma, vogliono pensare solo [redacted] stessi e ai propri tifosi.

Ieri pomeriggio [redacted] ha portato i suoi uomini a Celle, per una partita in famiglia: la condizione fisica è apparsa più che soddisfacente, anche Mannini appare [redacted] via dal recupero. Il trainer non parla di formazione, anche se è prevedibile la riconferma di quella di [redacted] nica [redacted] Mancini, quindi, [redacted] andare in panchina, le «punte» offensive Francis e Vialli.

I tifosi [redacted] mobilitati, l'ac[redacted] poltroncine di [redacted] (da 80 a 30 mila lire, mentre distinti e gradinate saranno invariati) non dovrebbe far registrare vuoti.

Giorgio Bidone

Pisa, caccia al posto dei tifosi giallorossi

PISA — La partita della Under ha già lasciato il posto all'attesa della Roma. Pisa attende i giallorossi per motivi diversi con grande partecipazione: da un lato un incontro che per i nerazzurri potrà voler dire [redacted] o retrocessione, [redacted] per l'attesa comprensibile di vedere all'opera la «Roma [redacted] miracoli».

Dalla capitale [redacted] giunte richieste per 20 mila biglietti, il Pisa ne ha concessi prima 5000, poi ancora 2000 [redacted] ricorda che lo stadio pisano [redacted] contiene [redacted] di 25 mila spettatori [redacted] supercompressi). Eppure si può ragionevolmente pensare chi saranno ben di più i romanisti che calcheranno a Pisa, magari [redacted] l'avventura, sperando di trovare i biglietti in qualche maniera.

Vi sono comunque problemi di ordine pubblico che [redacted] torità stanno valutando. Circolano in città voci per le quali i club romanisti sarebbero scesi a Pisa per acquistare [redacted] ai botteghini nella prevendita i biglietti.

I precedenti con la Roma all'Arena Garibaldi sono favorevoli ai giallorossi: due vittorie, un pareggio e una sconfitta. La sconfitta della Roma risale al campionato di serie B [redacted] cinse il Pisa per 2 a 0, ma la Roma [redacted] ugualmente promossa mentre il Pisa faceva retrocesso in serie C.

r. e.

L'allegra Roma dimentica gli infortuni cantando

Durante l'allenamento i giocatori si sono «caricati» [redacted] i cori dei tifosi - Cerezo, già squalificato, si è «stirato» - Indisponibile Giannini, a Pisa andrà in campo Desideri - Qualche dubbio per [redacted] Boniek

ROMA — E' vero [redacted] clan romanista è un tutt'uno. Così accade che i giocatori prendano a prestito dai tifosi i cori domenicali e scandiscano i giri di [redacted] d'allenamento cantando, [redacted] supplemento di fatica ma diminuzione [redacted] stress. La trasferta [redacted] Pisa nasce [redacted] mille difficoltà, ma il morale [redacted] cala, nella serena (o incosciente) convinzione che non contino i [redacted] chi indossa le maglie, [redacted] un [redacted] plesso che gira a mille.

[redacted] squalifica di Cerezo è stata interpretata come un segno in più della [redacted] benevolenza del palazzo nei confronti della «scomoda» Roma. Nessuna reazione ufficiale, e soltanto [redacted] malinconiche pa[redacted] del giocatore a salutare [redacted] largo anticipo [redacted] tifosi [redacted] che lo ama e dirigenti che non lo vogliono.

Ieri per colmo di scalogna il brasiliano [redacted] è pure «stirato» in allenamento e dovrà rimanere fermo per parecchio tempo. In compenso sembra destinato a chiudersi prima di nascere il problema [redacted] mercato, grazie al proprietario della trattativa con la Sampdoria, avviata [redacted] richieste più modeste da parte [redacted] giocatore.

Defezione certa anche da parte [redacted] Giannini, restituito inutilizzabile dal successo nella giovane [redacted]. Può non essere un danno grave per [redacted] che come sostituto [redacted] Cerezo vede meglio il più concreto Desideri, e che [redacted] sarebbe trovato in difficoltà ad escludere [redacted] «mararrino».

Sulla via del recupero pieno Pruzzo, alle prese con parecchi guai [redacted]. Entrambi uscirono domenica scorsa a metà della partita [redacted] Samp per malanni muscolari, [redacted] mentre il centravanti si è pienamente ripreso, il polacco ha timidamente [redacted] i primi passi di un tenue lavoro ieri. E' certo che Eriksson tenterà fino all'ultimo un recupero [redacted] i quadri ridotti di cui dispone a centrocampo, e Boniek d'altro [redacted] è [redacted] no a rientri lampo.

Anche [redacted] sembravano fuori combattimento, per una distorsione rimediata nella partitella del mercoledì, si è allenato ieri soltanto con qualche cautela. Il rientro di [redacted] reduce [redacted] infortunio potrebbe [redacted] rinviato a [redacted] non [redacted] decidesse [redacted] utilizzazione [redacted] Gerolin a centrocampo. Con Ancelotti a Di Carlo [redacted] pieno servizio, con il reinserimento di Desideri, e l'avanzamento di Gerolin, Boniek potrebbe [redacted] risultare indispensabile.

Contro il Pisa i giallorossi devono comunque giocare [redacted] partita d'attacco secondo le proprie caratteristiche, e il fine [redacted] di mantenere sempre un ritmo vincente. «Li abbiamo fatti saltare psicologicamente vincendo anche [redacted] partivano battuti».

g. vigl.

L'Inter contro i gr[illegible] [illegible] per Madrid

MILANO — Reduce da Madrid, dopo un avventuroso viaggio, causa lo sciopero di Linate, [redacted] Corso è rientrato ieri pomeriggio a Milano con una maggiore conoscenza del Real. Ha visto gli spagnoli all'opera contro il Saragozza nella semifinale di Coppa: «Hanno confermato di essere molto bravi in avanti — ha detto — ma molto vulnerabili in difesa: il risultato finale, 3-2, lascia intendere la forza dell'attacco del Real ma anche i limiti del reparto arretrato. L'importante è che l'Inter giochi con decisione, faccia la propria partita [redacted] accorgimenti [redacted] eccessivi, altrimenti rischiamo il crollo».

Dunque, un responso abbastanza confortante per Corso: ora tocca all'Inter mettersi [redacted] sintonia col tecnico. Intanto la squadra sta pensando al Torino: Rummenigge ha continuato ad allenarsi a parte a causa del lieve stiramento al flessore mediale della gamba destra. Cioè un punto diverso da quello in cui si era infortunato nella gara con la nazionale tedesca. Le prospettive di una sua presenza al Comunale sono ridotte, appena il 10 per cento. «Contiamo [redacted] recuperarlo [redacted] Madrid» ha detto il dr. Bergamo. E' evidente: l'Inter [redacted] vuole rischiarlo a Torino.

g. gand.

CALCIO SINTESI

• DEFERITO FARINA, ex presidente, alla disciplinare per il trasferimento del giocatore Cleck dal Milan al Rovereto (violazione dei regolamenti federali). Per dichiarazioni antiregolamentari, deferiti Vascetti, Franco, Ancelotti, Nela, Cerezo, Junior, Copparoni e Bodica.

• HERNANDEZ, ex centrocampista dell'Ascoli, ha ottenuto solo un milione e non 121 come sostiene il club marchigiano con una fotocopia della ricevuta firmata dal calciatore dove la cifra è scritta in numeri e non in lettere: l'argentino, che gioca nell'Istituto di Cordoba, ne pretende altri 160 per sette mesi di stipendi arretrati (luglio '85, giugno '86). Tocca a De Biase scoprire la verità.

• IL MILAN IERI ha battuto in amichevole per 4-1 (reti di Spalla, due, Macina e Rossi) la Juve Domo.

• BARONI, difensore dell'Udinese, interessa alla Roma. La società ha sospeso momentaneamente trattative fra Massa e Dal Cin per la cessione dell'Udinese.

• ASTI-VOGHERESE recupero del campionato C2 girone A si è concluso 0-0.

BOXE

Europeo superwelters ieri sera [redacted] Antibes

Liquori res[illegible]

ANTIBES — L'avventura europea di Angelo Liquori, contro il campione continentale dei superwelters Said Skouma, è finita come doveva finire, con una vittoria prima del limite del marocchino di nazionalità francese. Ma il pasticciere napoletano (residente a Milano) è uscito dalla prova con estrema dignità, gettando nella lotta tutto il suo coraggio, tutta la sua capacità di soffrire.

Skouma non ha mai corso grossi rischi, perché purtroppo il coraggio non basta se nei pugni non v'è potenza sufficiente per tenere in rispetto l'avversario. In apparenza l'italiano ha retto il dialogo alla pari almeno fino all'inizio della ripresa del drammatico epilogo, l'ottava. In realtà l'aggressività di Liquori era fine a se stessa, bella da vedere, ma non pericolosa per il campione. Il quale invece, ogni volta [redacted] dalla sua sonnolenza [redacted] di attesa, [redacted] a sufficienza la capacità di demolire l'avversario.

Un po' facendo appello al suo grande coraggio, un po' approfittando delle numerose pause nella condotta agonistica del franco-algerino, Angelo Liquori è [redacted] per sette riprese a contenere la prevista superiorità del campione d'Europa, [redacted] un brillante exploit aggressivo anzi nel settimo round.

E' stata però solo [redacted] Nell'ottava ripresa Skouma, che non è [redacted] to un grande campione ma per Liquori basta e avanza, ha stretto i tempi, ha «suonato» l'avversario con un gancio destro. Liquori, dopo un primo conteggio in piedi, ha ripreso a combattere per toccarne ancora e saggiamente il manager De Molinari ha gettato la spugna.

Premondiali di pallavolo ad Atene

Azzurri contro il Canada un passaporto per Parigi

ATENE — Giornata di meritato riposo ieri per gli azzurri della pallavolo impegnati nel torneo di qualificazione mondiale ad un ambiente disteso e sereno dopo il positivo esito di Cuba-Svezia che ha permesso all'Italia di approdare alle semifinali. Ora, però, si comincia a pensare al match odierno con i canadesi mentre Cuba dovrà vedersela con la Grecia. Tre i posti in palio per i mondiali assoluti di Parigi, quattro le squadre in lizza; le due vincitrici delle semifinali saranno quindi già tranquille e qualificate, mentre il terzo posto sarà in ballottaggio tra le due perdenti.

Con due possibilità di giocarsi la qualificazione (oggi con il Canada, eventualmente sabato con la perdente dell'altra semifinale), l'Italia punta decisamente a questa prima partita con i canadesi che schierano l'azzurro mancato De Rocco per raggiungere subito il passaporto per Parigi.

Progr. gare odierne: ore 11, Australia-N. Zelanda (F-11'); 13, Tunisia-Svezia (F-4'); 15, Corea-Algeria (F-4'); 17, Grecia-Cuba (1'-4'); 19, Canada-Italia (1'-4').

FORMULA 1

Prost velocissimo nelle «libere» a Jerez, ma la pista è criticata

Male il circuito e la Ferrari

Alain [illegible] riportato in McLaren una ufficiosa pole position

Il campione del mondo va a oltre 177 orari, davanti a Piquet a [illegible] sell, 3" e mezzo meglio a Alboreto, la cui [illegible] tiene la strada

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — Hanno sbagliato tutti i conti. Era prevista una [illegible] sul giro intorno a [illegible] chilometri orari, nel nuovo circuito [illegible] domenica ospiterà il Gran Premio di Spa[illegible] seconda prova del mon[illegible] F. 1. [illegible] Alain Prost, miglior [illegible] nella giornata dedicata alla ricognizione delle [illegible] per [illegible] chine e piloti, ha [illegible] in 1'25"448, media 177,712. [illegible] in più.

Il battesimo dell'autodromo di Jerez è avvenuto senza polemiche o discussioni. La pista [illegible] resistito alle sollecitazioni, almeno per il [illegible]. Molti piloti [illegible] criticato il circuito, ma [illegible] ha contestato [illegible] a parole. L'impianto — faraonico, molto bello come esecuzione, costato 33 miliardi di lire per la sola costruzione — è in effetti [illegible] finito a tempo di record con [illegible] di mezzi, [illegible] anche di [illegible] paddock molto ampi, tribune a sedere per circa 180 mila persone, altoparlanti, bagni per un centinaio di discoteche.

[illegible] sul piano [illegible] stati [illegible] molti errori. La corsia [illegible] troppo angusta, cinque o [illegible] curve non hanno via [illegible] fughe adeguate (nelle virate a [illegible] vetture si trovano di [illegible] pericolosi muri [illegible] cemento), il [illegible] d'asfalto nel tracciato stesso [illegible] piuttosto stretto ed i sorpassi sono [illegible].

«Il fondo della pista — [illegible] Piquet — *è ondulato. E' stato costruito con [illegible] tecnologia superata. Fra un anno sarà da rifare. Peccato perché il percorso [illegible] impegnativo e quindi richiede una guida [illegible] precisione».* Il [illegible] duro nei giudizi è apparso Laffite: «*Troppe curve, piani pericolosi, non mi piace per nulla. Avevano la possibilità di costruire un circuito [illegible] vigliosо. Invece hanno fatto da soli, senza [illegible] nulla [illegible] piloti. E siamo alle solite: gli errori poi si pagano*».

Una [illegible] recupero rispetto al Brasile, [illegible] Williams sempre competitiva, una Ferrari in piena crisi: questo — problemi del circuito a parte — il bilancio delle due ore e mezzo circa di prove libere. La vettura del campione del mondo Prost ha impressionato per la sua tenuta, quelle di Piquet e [illegible] hanno confermato [illegible] loro competitività. La scuderia [illegible] invece ha arran[illegible] molti problemi. Circa 3" e [illegible] di [illegible] pochi. E Johansson è rimasto fermo due [illegible] subito per la rottura di una tubazione dell'olio e poi per [illegible] dimento [illegible] una turbina.

Ma [illegible] sono [illegible] questi guai che hanno travagliato [illegible] Ferrari, lasciando l'amaro in bocca ad Alboreto, il quale [illegible] dei buoni progressi. La nuova [illegible]86 non sta in strada ed [illegible] sul piano [illegible] freni (spurgati almeno tre volte) non è particolarmente efficace. Sono stati [illegible] gli ammortizzatori, variata la durezza delle molle, ma con risultati inconsistenti. C'è qualcosa che non quadra nel telaio e nelle sospensioni. Un inconveniente che si ripete ormai dal 1983 nelle vetture progettate da Postlethwaite.

Ci si chiede come sia possibile, dopo tanti test, brancolare ancora al buio. E si capisce come mai Enzo Ferrari abbia annunciato la realizzazione di un'altra monoposto del tutto nuova.

Questo non significa che la Ferrari non abbia la possibilità di qualche miglioramento fra oggi e domani. Ma sarà [illegible] farsi illusioni, così come non si può [illegible] che le Brabham [illegible] Patrese e De Angelis, pur con qualche piccolo passo [illegible], tengano già fede [illegible] attese [illegible] rivoluzionaria vettura [illegible] Murray. Insomma i temi proposti [illegible] [illegible]a quelli della prima gara: Williams da battere, con McLaren in [illegible] e Senna possibile protagonista soprattutto in prova. Oggi programma consueto: test liberi e poi, dalle 13 alle 14, primo turno di qualificazione.

Cristiano Chiavegato

OGGI in TV

RAI 3

Tennis - Ore 15, da Bari, torneo Atp.

Pallavolo - 23,35, da Atene, Canada-Italia, semifinale mondiali B.

MONTECARLO

Pallavolo - 22,45, da Atene, Canada-Italia, semifinale mondiali B.

I primi tempi De Cesaris [illegible]

I tempi: 1. [illegible] (McLaren) 1'25"448; 2. Piquet (Williams) 1'27"007; 3. Mansell (Williams) 1'27"083; 4. Rosberg (McLaren) 1'27"401; 5. Senna (Lotus) 1'27"570; 6. Fabi (Benetton) 1'28"002; 7. Berger (Benetton) 1'28" 180; 8. Arnoux (Ligier) 1'28" 728; 9. De Angelis (Brabham) 1'28"890; 10. Alboreto (Ferrari) 1'28"975; 11. Dumfries (Lotus) 1'29"211; 12. Johansson (Ferrari) 1'29"558; 13. Brundle (Tyrrell) 1'29" 845; 14. Tarabay (Lola) 1'31" 016; 15. Surer (Arrows) 1'31" 270; 16. De Cesaris (Minardi) 1' 31"280; 17. [illegible] (Osella) 1'31"367; 18. Boutsen (Arrows) 1'31"372; 19. Nannini (Minardi) 1'31"498; [illegible] Ghinzani (Osella) 1'31" [illegible]; 21. Streiff (Tyrrell) 1'31"670; 22. Jones (Lola) 1'32"301; [illegible] Patrese (Brabham) 1'32" 785; 24. Danner (Osella) 1'34"314; 25. Laffite (Ligier) 1'35"788.

Williams e i bookmakers

Fiducia a Piquet

[illegible] — Frank Williams, tuttora ricoverato in un ospedale londinese, è fiducioso che la sua squadra riuscirà ad assicurarsi a Jerez la quinta vittoria consecutiva con Piquet o con [illegible]. Williams, affetto da paraplegia agli arti inferiori, seguirà alla tv la gara trasmessa in diretta dalla BBC.

Anche per i bookmakers londinesi, Piquet è favorito a quota 9/4, davanti al compagno Mansell a 7/2. Poi Prost a 4/1, Senna a 5 e Rosberg a 6. Seguono i due della Ferrari, Alboreto a 12 e Johansson a 16 davanti ad Arnoux a 20. Scarsa fiducia riscuote la Brabham: Patrese e De Angelis sono offerti a 33.

CICLISMO

Un pittore ha tinteggiato il pavé

La Roubaix a colori non piace a Moser

«Una ciarlatanata [illegible] pericolosa, [illegible] pelle [illegible] corridori»

DAL [illegible]

WAREGEM — Francesco [illegible] è arrabbiato ieri. Guido Bontempi il arrabbierà oggi. Il bergamino è un certo pavé [illegible] la Parigi-Roubaix [illegible] dopodomani: [illegible] pit[illegible] origine araba, Mahdjoob Ben [illegible] su mandato del dipartimento nordista di cui Roubaix fa parte, nonché di un gruppo di [illegible] sponsorizzatrici, ha dipinto [illegible] vivaci dieci [illegible] quei [illegible] che, [illegible] da Napoleone [illegible] sono [illegible] ciclisti [illegible] all'anno, per la più [illegible] corsa del mondo.

Dieci chilometri ariecchinneschi: non tutti di seguito, anche perché non ci sono dieci chilometri consecutivi di pavé, però tutti nel tratto finale della [illegible]. Un pezzo qui, un pezzo [illegible] il ha percorsi ieri in auto, lasciando Waregem, [illegible] vicinissimo [illegible], dove sta nello stesso albergo Bontempi, il vincitore della Gand-Wevelgem (che andrà oggi a ispezionare [illegible].

Ha [illegible] Moser: «*E' una indecenza, sulla pelle dei corridori. A parte l'aspetto ciarlatanesco della faccenda, e spero che [illegible] parli [illegible] sono [illegible] cose che [illegible] mi vanno: il percorso è diventato, [illegible] possibile, ancora più pericoloso, [illegible] quella pericolosissima scivolosa, e mi pioverà sarà [illegible] macello; poi si [illegible] spari [illegible] [illegible] (e [illegible] folla, si [illegible] a [illegible] premi ridicoli ai [illegible] dori ed a lesinare [illegible] rimborsi-spese*».

Il premio per chi vince la Parigi-Roubaix è di 150.000 franchi, poco più di 30 milioni di lire, da dividere con i compagni, i meccanici, i massaggiatori. Il pittore Ben Bella ha ricevuto pochi soldi, ma l'intera operazione è costata assai in materia prima e mano d'opera. Gli organizzatori della Parigi-Roubaix hanno cercato di opporsi, invano da fare. Roubaix e dintorni hanno fatto sapere che non asfaltano certe strade soltanto per «*fare un piacere*» al ciclismo epico, e in cambio cercano in qualche modo di fare pubblicità alle loro zone, povere di panorama e ricche di freddo di grigio.

[illegible] detto Claude [illegible] uno [illegible] [illegible] della corsa: «*Sono pienamente d'accordo con Moser, e spero soltanto che non ci scappi l'incidente grave, o comunque decisivo per la vicenda sportiva. I colori [illegible] purtroppo indelebili, e [illegible] vernice para scivolosa, [illegible] ci [illegible] garantito che è "antiadrucciolo". Siamo soltanto riusciti a evitare l'installazione, in quei chilometri, [illegible] cartelloni degli sponsor*».

Moser [illegible] [illegible] ciclismo deficitario. Bontempi invece è [illegible] [illegible] sella [illegible] ore, nel freddo rituale. [illegible] Bontempi. [illegible] italiani [illegible] un [illegible] in più per Roubaix, dopo [illegible] bella grassa grossa Gand-Wevelgem. Bontempi [illegible] [illegible] fu fermato, prima [illegible] via, [illegible] [illegible] febbre [illegible] [illegible] qualcuno parlò di paura del pavé). L'anno [illegible] si ritirò dopo un 200 chilometri. Al terzo tentativo, [illegible] [illegible] dall'attenzione altrui, [illegible] è anche ingrati[illegible] e lanciato dal successo di Wevelgem, ben [illegible] da quello di due anni fa, quando sfruttò una volata corsara, contro Vandenberden, alla fine di una corsa anonima.

Ieri Bontempi è ritornato [illegible] faccenda del [illegible] «regalo» di Wampers a Poels, piantatisi nel surplace prematuro per la volata, è mangiati da lui a 500 metri dalla fine. Ha detto: «[illegible]ma cosa; quei due erano in rosso fisso da un bel po'. Seconda cosa, *il tenevo [illegible] controllo visivo. Terzo costo, tatticamente era giusto [illegible] rallentassero: Wampers temeva, tirando, [illegible] favorire [illegible] volata il parassita Poels, che ai [illegible] tritti a dare il cambio rispondeva dicendoci stanco e in attesa dei suoi compagni. Van der Poel e Lubo Poelers, che rinsavirono. Quarta [illegible] chiedetela a Bolfava*».

E Bolfava, il direttore sportivo della Carrera, ha risposto: «*Bontempi era con padrone della corsa che ho dovuto più volte sgridarlo, per la frequenza con cui andava in testa*». Non vogliamo già scrivere che è nato un campione: Bontempi ha vinto da campione, ma questo è un altro [illegible]. [illegible] è [illegible] un vero, [illegible] fortissimo ciclista [illegible] qualsiasi vittoria in [illegible] Roubaix [illegible].

Paolo Ormezzano

CALCIO

Situazione sempre più intricata dopo le dimissioni di Roberti

Azzurra, farà tutto Bortolotti?

Situazione sempre più intricata per Azzurra. Stefano Roberti, timoniere [illegible] Campionati [illegible] Mondo, ha proposto le sue [illegible] poichè nell'attuale situazione non esistono le premesse per svolgere [illegible] compito. Se le condizioni cambieranno anche la sua posizione cambierà. Si tratta di una decisione presa — secondo Roberti — poichè mancano i presupposti per un lavoro serio all'interno del gruppo e poiché [illegible] sua posizione non [illegible] mai stata sufficientemente [illegible].

Negli ultimi giorni è tornato in primo piano il nome di Mauro Pelaschier, timoniere a Newport e ai Campionati del Mondo di Porto [illegible]. E' stato contattato dal Consorzio per un ritorno al comando di Azzurra. Ma niente è stato poi definito e Mauro ha ribadito ieri che, [illegible] il prossimo futuro, [illegible] preso di solo impegno di timonare Brava.

Ora, a pochi giorni dall'inizio dei previsti allenamenti a Sète [illegible] Azzurra con [illegible] l'unica cosa certa per il Consorzio rimane l'Intercontinentale, a meno che non si prenda in considerazione una terza possibilità. Dopo un'analisi degli ultimi avvenimenti c'è da ritenere più che probabile una investitura — come timoniere — dell'attuale skipper, [illegible] Bortolotti. Lorenzo, quando era ancora skipper di Italia, aveva fatto intravedere [illegible] possibilità di timonare a Fremantle proprio questo [illegible] [illegible] uno dei motivi di frizione che l'aveano costretto a lasciare [illegible] team. In [illegible] situazione difficile come l'attuale Bortolotti potrebbe proporsi [illegible] skipper e timoniere, [illegible] volta uscito di scena Roberti, capro espiatorio per l'insuccesso di Perth.

Nessuna decisione, a quanto pare, è stata presa per quanto riguarda Cino Ricci cino ad ora direttore sportivo di Azzurra, e cui la maggioranza del comitato esecutivo del cui lui stesso fa parte) ha proposto un ridimensionamento del ruolo. Non più soltanto Cino a dirigere le scelte sportive, [illegible] un comitato [illegible] stituito, [illegible] che da lui stesso, da Lorenzo Bortolotti e, forse, [illegible] Chicco Isemburg. Cino Ricci [illegible] accettare questo tipo [illegible] proposta [illegible] preferirebbe assumere all'interno del gruppo un ruolo completamente diverso, legato alla sua immagine. In questo caso Lorenzo Bortolotti potrebbe diventare anche direttore sportivo.

Dopo questa nuova rimescolata di carte che, ovviamente non contribuisce a dare credibilità alla sfida di Azzurra, tutte le possibilità future restano legate alla nuova barca: se sarà uno scafo indovinato e veloce, il Consorzio potrà sperare di piazzarsi discretamente (con possibilità limitate di entrare in finale). Se la nuova Azzurra sarà poco riuscita o mal costruita (come Azzurra 85) non c'è che da prevedere per le se[illegible] di Coppa America una serie di insuccessi.

I problemi di Azzurra, aspiri in Australia con una serie di brutti piazzamenti hanno radici profonde ed il disagio continua dal dopo Newport. Cino Ricci non è riuscito a imporsi come team manager, le sue capacità umane e la sua immaginazione sono state infilzate in questa nuova sfida, dove contano soprattutto le capacità organizzative. Inoltre, Azzurra 85, che nelle regate di Perth sembrava rinicchiata dai concorrenti che seguivano anche dopo buone partenze, è probabilmente il risultato di scelte superficiali che hanno portato a preferire per la sua [illegible] un cantiere inadatto e che non hanno richiesto di supportare la progettazione con una adeguata ricerca (vedi French Kiss).

Ida Castiglioni

TENNIS

Agli internazionali di Bari

Canè [illegible] Cabalo [illegible] quarti

[illegible] — [illegible] note liste per il [illegible] italiano del torneo internazionale di Bari. Paolino «la peste» [illegible] e Simone Colombo si sono qualificati per i «quarti» eliminando rispettivamente il cecoslovacco [illegible] testa di serie n. 1, e l'australiano Paul McNamee, n. 6 del tabellone.

Singolare, ottavi: Cane-Smid 3-6, 6-3, 7-6; Colombo-McNamee [illegible] 6-3; Popp-Pecci 1-6, 6-1, 6-3; Schwaier-Sanchez 1-6, 7-5, 6-1; De la Pena-Kratzmann 6-7, 6-3, 6-3.

● Lo svedese Anders Jarryd si è qualificato per i quarti del torneo del World Championship Tennis (Wct) che si svolge alla Reunion Arena di Dallas per il ritiro del francese Thierry Tulasne, costretto ad abbandonare il campo per [illegible] tendinite [illegible] spalla destra. L'abbandono è [illegible]uto nel secondo set, quando lo scozzese era in vantaggio per [illegible] dopo avere vinto la prima partita 6-2. Jarryd, n. 9 nel mondo, nei quarti affronterà il connazionale Jenkins Nystrom, testa di serie n. 4.

NOTIZIE FLASH

● [illegible] l'Urss e gli altri [illegible] dell'Est europeo hanno accettato di partecipare alla assemblea della Associazione dei comitati olimpici nazionali (Anoc) che si terrà a Seul dal 21 al 26 aprile.

● Basket: la Scavolini [illegible] battuto a Pesaro la Mobilgirgi per 86-83 (andata 98-96) nella semifinale di ritorno di Coppa Italia e affronterà mercoledì 16 a Bologna nella finalissima. Il Simac che ha eliminato la Divarese.

● Stadler Parma (82-67 allo Schio) e Omsa Faenza (88-87 dts al Cragnano) hanno vinto i primi due incontri degli spareggi-salvezza di A1 donne di basket a Marsciano. Negli ottavi del [illegible]f: Latercerco 'Ts-Co[illegible]5 68-77, [illegible] Fe-Ibici [illegible] 70-68.

● Boris Becker potrebbe prendere parte [illegible] internazionali d'Italia di Roma. La risposta definitiva durante il torneo di Montecarlo.

● McEnroe, [illegible] secondo il pe[illegible] avrebbe subito un infortunio [illegible] allenamento, ha dichiarato forfait al torneo-esibizione Suntory Cup, a Tokio il 19-20 aprile.

● Baseball: oggi e domani prima giornata Serie A: Parma-Div Mi, Bollate-S. Martino; Rimini-S. Arcangelo; Anzio-Bienneseoohi Bo; Roma-Grosseto; Nuova Stampa Pi-Nettuno, Serie B: Torsullo To-Tosi No; Sanremo-Multitecnica To; Senago-Savona.

● Vela: si è svolta a Portofino la 1ª regata dell'europeo open classe 6 metri sl, vinta dalla barca inglese [illegible] drel.

● Il super [illegible] Pia di Racinaa è stato vinto ieri dall'azzurro [illegible] igor [illegible] a Marzer (Lla). Oggi [illegible].

● [illegible]urtale[illegible] resta leader [illegible] Giro [illegible] dopo la penultima tappa, vinta a [illegible] da Fuerte (Spagna). Ritirato Hinault.

● La Carrera, con la vittoria ottenuta da Bontempi nella [illegible]gem, [illegible] a condurre con 231 punti la classifica [illegible] campionato [illegible] di ciclismo a squadre.

LA STAMPA
Direttore responsabile: Gaetano Scardocchia
Vicedirettori: Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Colli, Giovanni Giovannini, [illegible], Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Bonsignori, [illegible]
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile: D.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile: R.T.I. S.p.A. Contrada Blocco 35, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 413/1895
CERTIFICATO N. 9008 DEL 12-12-1985

Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 85 961
TORINO, c. so d'Annunzio, 83, via Roma, 80, via Matteotti, 33 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. so Coppino 2 - Tel. 36 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.563 ● ASETA, v. G. de Medici, 10 - Tel. 45.951 ● AVIONA, v.le Regina, 40/a - Tel. 47 700 ● ASTI, v. Matteotti d'Arezzo, 36 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.750 ● BOLZANO, via Cassa di Risparmio, 24 - Tel. 288 826 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 33 - Tel. 321.821 ● CATANZARO, via G. Greco, 182 - Tel. 44 026 ● COSENZA, v.le Rosa, 180 - Tel. 81 438 ● CUNEO, v. XX Settembre, 30 - Tel. 36 833 ● FIRENZE, via Cavour, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, viale Matteotti, 54 - Tel. 361.187 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 841 366 ● IMPERIA, via Scarsella, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 825 ● MESSINA, Galleria Lippi, v.le S. Martino - tel. 30 30 855 ● MODENA, via Rainaldo, 5 - Tel. 218.345 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Cavalotti 2/III, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, via Marchese Ugdulena, 100 - Tel. 334.926 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 38.542 ● REGGIO CALABRIA, Torr. Paredia, 13 - Tel. 97.191 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41.346 ● ROMA, via Cristoforo Fiamma, 16 - Tel. 47.53.004 ● SANREMO, via Goderen, 27 - Tel. 84 949 ● SASSARI, via Roccaforte, 9 - Tel. 275.428 ● SAVONA, via Aonzo, 171 - Tel. 36.210 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 50 425

NUOVA FORD SIERRA 2.0i S

Partecipa al concorso "Vieni [illegible] Vinci". In palio una Sierra 2.0i S. AUT. MIN. N° 4/289614

Prendetevela comoda. Anche a 190 Km/h.

Vera sportiva, veramente comoda. Tanto spazio, sempre silenziosa, pronta a [illegible]. Nuovo motore 2.0i ● 115 CV ● 190 km/h ● 10 sec da 0 a 100 km/h. Nuovo confort. Con Sierra 2.0i S velocità fa rima con comodità. ● Vetri anteriori elettrici ● Cristalli atermici ● Chiusura centralizzata delle portiere ● Cerchi da 5" 1/2 x 14 ● Pneumatici 195/60 HR 14 ● Predisposizione impianto radio con antenna ● Schienale posteriore a ribaltamento frazionato [illegible] fendinebbia incorporati.
Un'auto con un prezzo che distacca tutta la concorrenza.

GARANZIA A VITA
Anche su Nuova Sierra 2.0i S la grande esclusiva Ford. "Riparazioni garantite a vita".
Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (un anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

L. 15.950.000
Chiavi in mano — SERIE LIMITATA

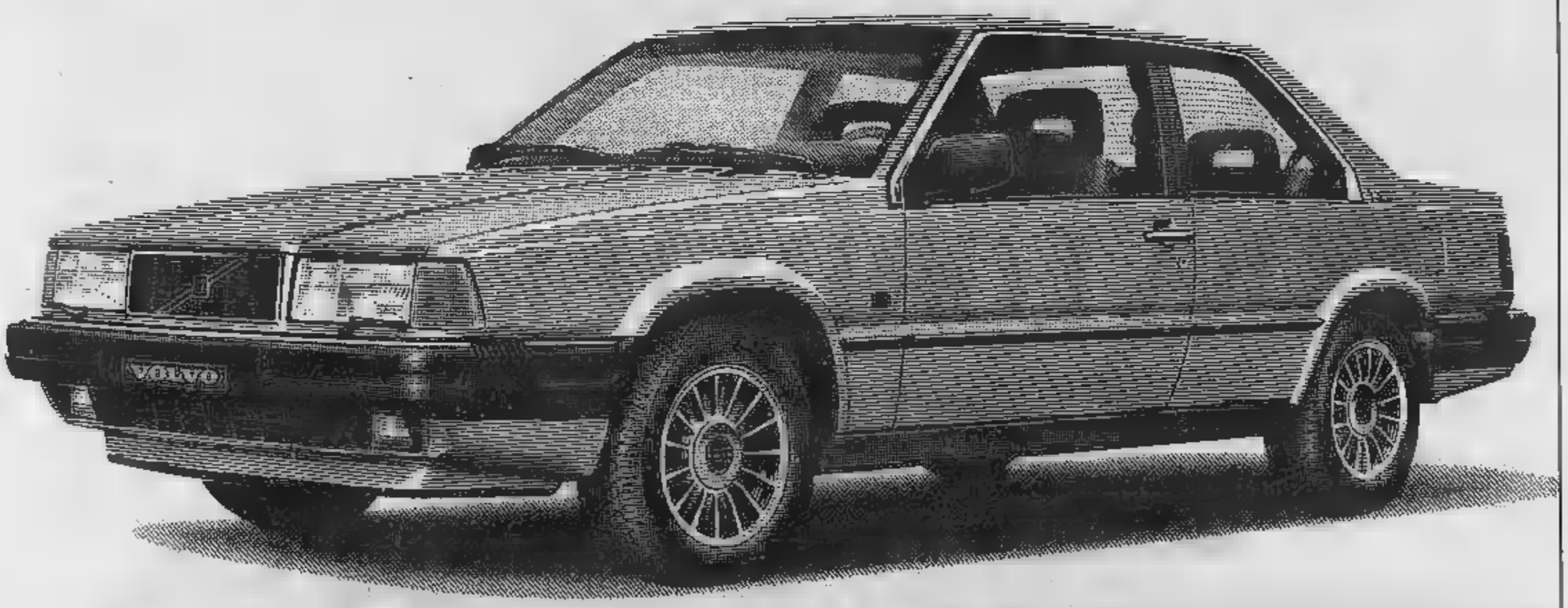
DA OGGI PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI VOLVO

LDB

Nata dalla collaborazione con la carrozzeria Bertone,
«sartoria» delle auto più esclusive del mondo,
la VOLVO 780 rappresenta l'unione ottimale dei tipici valori
della Qualità e Sicurezza VOLVO
con un design estremamente originale e personalissimo.
L'aerodinamica ha giocato un ruolo
decisivo nell'eleganza del filante profilo della carrozzeria.
Soffice pelle cucita a mano e preziosa radica esaltano
la lussuosa, sofisticata eleganza ambientale. I sedili sono
regolabili con servomotore e riscaldati automaticamente.
Automatica anche la climatizzazione.
In cristallo il tetto apribile elettrico. La dotazione
di accessori è di una completezza impareggiabile.

780

BY BERTONE



Nella meccanica, il massimo della tecnologia VOLVO
assicura alte prestazioni senza antieconomici eccessi.
TURBODIESEL INTERCOOLER - 6 CILINDRI - 123 CV
Diversa, originale ma chiaramente una VOLVO,
tecnicamente progettata per essere grande stradista,
la VOLVO 780 esalta il sottile piacere di una guida ad alta
velocità nel massimo silenzio e confort.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Il ministro della Protezione civile ■ Tortona, Carbonara e Casale

«Chi ha fatto il disastro pagherà»

I fusti avvelenati saranno recuperati e messi ■ una ex cava a Castelnuovo Scrivia - Proteste di un consigliere comunale ■ Pontecurone

Tortona. Il ministro Zamberletti lungo ■ riva del torrente Scrivia dove sono stati scoperti migliaia ■ fusti con veleno in una discarica abusiva (Foto Busi)

TORTONA — «*La Protezione civile interviene quando si scatena la natura, ■ anche quando a ■ l'uomo che, con i suoi errori, mette in pericolo ■ altri uomini. ■ siamo trovati dinanzi a due situazioni ■ crisi, a Casale per l'inquinamento dell'acqua, nel Tortonese l'inquinamento provocato discariche abusive*».

Così l'on. Giuseppe Zamberletti, accompagnato suo capo gabinetto prefetto Pastorelli, prefetto Lessona Alessandria, dagli onorevoli e Rabino, ha spiegato, in Comune, il perché della sua presenza nel Tortonese e a Casale. saranno necessari miliardi per l'emergenza e ripristinare l'ambiente, il territorio.

«*Soldi che dalle tasche dei contribuenti*», ha commentato qualcuno. «*Attenti, si bene che abbiamo stanziato 5 miliardi per Casale e un'altra trentina per l'intera zona, ma si tratta di un anticipo, vogliamo rivalerci responsabili del disastro ecologico, proprio per questo ci siamo costituiti parte civile nei procedimenti della magistratura*», ha replicato il ministro Zamberletti.

Durante questa visita, nella del ecologico provocato dagli errori — ma potremmo chiamarli atti criminosi — degli uomini, il responsabile Protezione civile deciso il dialogo con gente, quelli che l'emergenza stanno vivendo, avvenuto nel salone Cassa di Risparmio.

«*Signor ministro, da aspettiamo la creazione del Parco dello Scrivia, alle porte della nostra città, ma oggi c'è solo un parco bidoni. Quando potremo vedere realizzato il nostro sogno?*», ha chiesto un tortonese, Matteo Armano, e Zamberl l'ha tranquillizzato: «*L'area sarà ripulita*».

Quando? Come?

un progetto: portare migliaia di bidoni e loro contenuto, almeno 50 composti chimici inquinanti e nocivi, distruggendo, negli inceneritori, le parti più tossiche e sistemando in una apposita quelle meno nocive, dopo averle trattate per inerti, quindi non più pericolose. stato ipotizzato che questa discarica sia l'ex cava tra Castelnuovo Scrivia e Pontecurone dove un tale impianto già stato previsto dalla Regione tra le proteste della gente.

«*Non sono d'accordo sulla scelta di Pontecurone, abbiamo la massima fiducia lei, ministro, ci tradisca*», ha detto Giancarlo Armano, del Wwf. «*Siamo preoccupati, dopo Casale e Carbonara non vorremmo che Pontecurone facesse la stessa fine*», ha insistito Montini, presidente della Coldiretti e consigliere . «*Siamo più preoccupati per la presenza delle ceneri provenienti dalle centrali a carbone di Vado e Spezia*», ha aggiunto il consigliere comunale Domenico Curone.

Il ministro pronto risponde: «*Ho parlato di discarica, non di sito. Proprio perché tendiamo, con l'intervento del Comitato grandi rischi, tecnici del ministero della Sanità e esperti idrogeologici, stabilirne l'idoneità, se dà il massimo delle garanzie alla gente abilita lo sono. Ma attenti, le discariche vanno fatte, in caso contrario si favoriscono gli inquinatori che hanno provocato i disastri di e del Tortonese*».

Il consigliere comunale Abbiati Sezzadio, nell'Alessandrino, la presa di una discarica, fatta chiudere nell'84 dalla Regione, impianto allarme la gente. «*Sezzadio è inserito tra gli interventi con i 30 miliardi che dovranno essere autorizzati un decreto che la Camera approverà mercoledì*», ha rassicurato Zamberletti.

Il ministro ha visitato anche discarica abusiva di Carbonara Scrivia accolto dai «verdi» tortonesi. «*Ministro, ascolti anche noi*», hanno detto. «*Certo — ha assicurato Zamberletti — teniamo in conto tutte le associazioni naturalistiche. Poi, sia chiaro, la Protezione civile potrà funzionare ci sarà la collaborazione gente*».

Marchitaro

L'on. Zamberletti controlla i lavori per ridare acqua potabile alla città

Le reazioni rabbiose dei casalesi «Inutile protestare, non serve»

Ma il ministro assicura che entro dieci giorni la situazione ■ normalizzerà - di firme per provvedimenti legislativi urgenti

Casale. Il ministro Zamberletti alla periferia della città dove si trivella uno dei pozzi

CASALE MONFERRATO — «*Signor Ministro, quando avremo di nuovo acqua potabile nei rubinetti delle nostre abitazioni?*». *Questa, ripetuta all'infinito, domanda casalesi durante visita in dei responsabile Protezione civile, on. Giuseppe Zamberletti, al termine di un'intensa giornata trascorsa nelle della provincia colpite dal disastro ecologico delle ultime settimane.*

«*Non vorrei troppo ottimista — risponde Zamberletti — penso però che domenica 20 aprile possa segnare il ritorno alla normalità, alla ripresa dell'erogazione dell'acqua potabile. una sfida contro il tempo, tenendo presente che un giorno in meno dell'emergenza significa molto per chi, voi, sta vivendo momenti di angoscia, di pena, tormento*».

Il ministro Protezione civile spiega il perché della data indicata.

Dice Zamberletti: «Lunedì, martedì al massimo, dovrebbe essere pronto l'allacciamento all'Acquedotto del Monferrato, e questo significherà avere a disposizione 50 litri d'acqua secondo. Nello tempo verranno ultimati i nuovi pozzi dell'acquedotto casalese, almeno tre dovrebbero utilizzabili, con altri 150 al secondo garantiti».

L'impegno è preciso. «Speriamo che i fatti confermino le previsioni, siamo al limite della resistenza ed anche della Attendere altre aggraverebbe veramente la situazione», *mentano in molti. Il ministro, lasciato il Palazzo comunale, dopo un incontro con il sindaco Riccardo Coppo, gli onorevoli Patria e Rabino, il senatore Triglia, il presidente Regione Beltrami gli Maccari e Olivieri, inizia, accompagnato dal prefetto Lessona, un sopralluogo per rendersi conto del procedere dei lavori.*

«Devo dire veramente grazie ai cittadini di Casale. Hanno con molta serietà, con stupendo civico, affrontato la situazione di emergenza. Di qui l'impegno Protezione civile che sarà fianco Casale finché tutti i problemi non verranno risolti», il ministro Giuseppe Zamberletti.

Ma tutti i no mantenere i nervi saldi, così, durante l'incontro in Comune, pensionato ottantenne, Armando Testoni, ha un violento sfogo: «Senta ministro, ho ottant'anni, ho viste tante, ma queste mai. Ci prendete in giro, vecchi e malati. Prima il vino avvelenato, poi l'acqua inquinata. attenderci? governo è mai questo? Ricordate che vogliamo essere veramente un popolo libero chi sbaglia deve pagare».

Zamberletti preferisce non rispondere, interviene il sindaco Coppo, cercando spiegare come questa tutti i mezzi con tempestività, impegno. «La magistratura ha anche arrestato i presunti responsabili», Coppo.

L'anziano non sembra convinto, altri forse la pensano come lui, preferisce però non esporsi, dirlo chiaro. «Inutile protestare, non serve a nulla», *affermà qualcuno, mentre non celato diffidenza via dai ministri, parlamentari, amministratori , da riconosciuto, qui a Casale la macchina dello Stato, vari livelli, sembra funzionato, l'emergenza è stata affrontata con interventi precisi. L'obiettivo è di dare l'acqua entro una decina giorni, mentre si provvede pure bonifica della Cerreto, scarichi abusivi hanno inquinato falda dell'acquedotto.*

«E l'episodio fatto scattare provvedimenti che attendevano da tempo, per evitare che casi del genere ripetano; per far sì non debba più intervenire la Protezione civile», *afferma Zamberletti.*

Il ministro compie ampio sopralluogo, vuole rendersi conto di come i lavori, procedono allacciamenti all'Acquedotto del Monferrato, le trivellazioni pozzi nuovi, bonifica falda inquinata. «Siamo stanchi, abbiamo bisogno di acqua potabile, fate in fretta», *insiste la gente.*

A Casale intanto qualcuno si muove per ottenere l'adozione urgente provvedimenti legislativi per la repressione dei ambientali e lo studente legge Alberto Cattaneo indetto una petizione popolare, già state raccolte oltre trentila firme.

Mentre gli amministratori chiedono disposizioni precise, strutture idonee prevenire disastri ecologici quelli di Casale e del Tortonese, ha sottolineato, incontrato in Provincia il ministro Zamberletti, il presidente dell'Amministrazione provinciale Francesco Fronzi.

f. m.

Roccagrimalda, dibattito Usl ■ viticoltori

Sequestri cautelativi in aziende vinicole

I controlli ■ Orsara Bormida, Sottargine Acqui ■ Prasco

ALESSANDRIA — «*Il problema del vino «killer» è di così scottante attualità che amministratori comunali, agricoltori, consumatori hanno affollato l'altra sera un tendone di Roccagrimalda dove, per iniziativa Comune e Consorzio per difesa vite, che opera nell'Ovadese, si è tenuto un convegno-dibattito sui trattamenti anticrittogamici in viticoltura. L'esigenza di fare chiarezza sul problema ha determinato la costituzione Carpeneto un Comitato per la difesa ecologica e l'informazione agricola che sta ottenendo molte anche nell'Astigiano e Cuneese.*

«*I prodotti antiparassitari pericolosi per l'alta percentuale di sostanze tossiche che contengono, occorre cercare altre alternative*», *ha il dottor Lorenzo Corino dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti. Polemiche si sono avute sull'uso degli elicotteri per i trattamenti antiparassitari: costituiscono, è stato detto, un pericolo per la presenza di strade, ringhiere, alberi da frutto che si alternano vigneti. Già denunce.*

Nella vicenda sono intervenute le Usl tutta la provincia e quella Asti un'affollata riunione, presenti, con tutti i presidenti, i responsabili del Laboratorio chimico.

E' stato di coordinare ruoli, competenze e attività delle varie Usl che hanno però lamentato del socio-sanitario nazionale da sette anni di essere e Parlamento; la politica della spesa sanitaria che depauperato le risorse e disposizione delle varie e il blocco indiscriminato assunzioni che ha paralizzato l'istituzione di nuovi servizi tra cui quelli preventivi».

Ha detto il presidente dell'Usl di Alessandria, Giuseppe Vignolo, «Siamo decisi, con atti, una gestione coordinata di alcune attività riguardanti i Laboratori igiene e profilassi: è stato istituito un Comitato dei rappresentanti delle Usl delle due province per garantire il collegamento di tutte le attività dei Laboratori incrementare modo quantitativo e qualitativo l'opera prevenzione.

Frattanto molti controlli sono stati eseguiti.

Alle Cantine San Quirico Orsara Bormida, ad esempio, sono stati sequestrati tutti i vini dopo in un campione prelevato vi era riscontrata alcol metilico. sequestro cautelativo è stato attuato nei magazzini all'ingrosso Ferrero regione Sottargine di Acqui. Sono state sigillate venticinque botti e sequestrate 462 bottiglie di barbera 3.675 di dolcetto di Ovada alla Sociale «Terra del dolcetto» di poi state disseminate dodici botti per 635 ettolitri vino.

Intanto Comitato di gestione dell'Usl ha di attuare una raccolta sui rischi professionali in agricoltura un'indagine campione.

e. c.

Un convegno di Vignale

VIGNALE MONFERRATO — «*Viti e bianchi, quale macerazione?*», questo il tema un interessante programmato stamane all'Enoteca regionale Gallori, dell'Associazione tecnici Italiani e Olmar Tecno di Occimiano, aziende apparecchiature per l'enologia. «*Un convegno insegnare a produrre vini di qualità in un momento difficile i nostri stupendi prodotti che l'impegno e la serietà tutti gli addetti al settore potranno far superare*», dice Marco Francia, amministratore delegato della Olmar e produttore di vini.

f. m.

Si dissocia dall'iniziativa del partito

Sindaco Mirabelli (psi) contro i tre referendum

ALESSANDRIA — Il sindaco Giuseppe Mirabelli, socialista, è contrario all'effettuazione dei tre referendum sulla riforma della proposti dal segretario del partito liberale Biondi, dal radicale Negri e dal vicesegretario del psi Martelli. Lo ha annunciato in una affollata conferenza stampa, spiegando i motivi della sua posizione, che potrebbe anche creargli qualche problema con i vertici socialisti.

Ha Giuseppe Mirabelli: «*Questi referendum non nascono da una vera esigenza popolare, vengono proposti da partiti che dovrebbero servirsi del confronto politico per risolvere questi tipi di problemi, mentre lanciano ai cittadini "una palata bollente" che spetta invece al Parlamento. Questi problemi vanno risolti nelle forme e non proponendo referendum a freddo*».

Il sindaco ha poi aggiunto che è assurdo proporli proprio in questo momento, quando è in polemica mondo politico e magistratura.

Dopo sostenuto e i poteri Stato, Esecutivo, Giuridico e Legislativo, devono essere separati non conflittuali, Mirabelli ha affermato «*questi referendum sono più volti a fare prevalere un potere su un altro, piuttosto che a confermare il principio di non conflittualità*».

A proposito referendum sulla responsabilità civile magistrato, il ha detto che ministri e parlamentari godono dell'immunità parlamentare e non hanno responsabilità civile in merito al loro operato; quindi non capisce perché avvista un magistrato; anche perché i vari gradi dell'organigramma della Giustizia forniscono la massima garanzia.

Giuseppe Mirabelli è poi entrato in polemica diretta il psi, sostenendo che «*il mio partito ha una posizione po' troppo veemente questi problemi, dimenticando quelli i doveri un partito che esprime il presidente del Consiglio e che quindi dovrebbe agire in maniera conforme alla propria responsabilità, mentre in battaglia fatta propria dai radicali, che è noto scelto strada che non è quella del confronto istituzionale*».

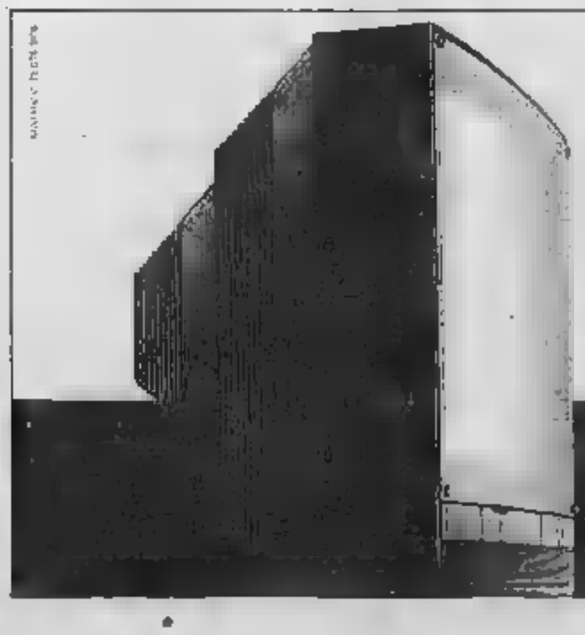
F. Mc.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - BALE (AL)
VENERDI' 11 APRILE
LEXICO CHANNEL 5
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle dame

DISCOTECA PONTECHINO
VENERDI' 11 APRILE BALLO LISCIO
I NEWELLS
12
DISCOTECA con i D.J. TUMY e ALBERTINO
APRILE
CABARET «DRIVE IN»
GIOVEDI' 17
con i D.J. TUMY e ALBERTINO

FARMACA INTERNATIONAL
RICERCA

Salone LA STAMPA
Via Roma - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12


Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.
Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Incontro al ministero del Lavoro il 14 aprile

A Roma si deciderà il futuro dell'Eternit

Si discute l'ipotesi di acquisto di parte di un'azienda francese

CASALE — La crisi idrica non fa dimenticare alla città altri gravi problemi, quelli di natura occupazionale. In particolare al [illegible] dell'attenzione è [illegible] stabilimento Eternit, che fino ad inizio anno dava lavoro a 420 persone, per il quale è [illegible] chiesta [illegible] messa in liquidazione.

Lunedì vi è stato un incontro al tribunale [illegible] Genova, che [illegible] l'iter della procedura di concordato preventivo [illegible] dell'azienda, mentre il 14 aprile è [illegible] un incontro a Roma, al ministero dell'Industria.

Per questa struttura ha presentato domanda di acquisizione la [illegible] (la Eternit francese).

Intende riprendere l'attività con [illegible] meno [illegible] 70 posti di lavoro» e la ripresa dovrebbe avvenire già tra il 15 ed il 20 aprile, anche in relazione alle decisioni [illegible] emergenti dall'incontro [illegible] Roma.

Sindacato e Comune chiedono garanzie precise. Il Comune è interessato direttamente perché con la Eternit deve chiudere il contratto di acquisto dei magazzini generali, per [illegible] importo di [illegible] miliardi. «Abbiamo chiesto che la Safe [illegible] che intende effettivamente restare a Casale con la produzione Eternit», dice Paolo Arrobbio, [illegible] comunale al lavoro.

Da parte sindacale si chiedono maggiori garanzie occupazionali, inoltre si vorrebbe aprire il discorso riguardante la produzione a Casale della fibra alternativa all'amianto. «L'importante per [illegible] è [illegible] mantenere tuttavia l'aspetto occupazionale», commenta Francesco Lamiani della Uil.

La Fic casalese avrà comunque [illegible] prima occasione [illegible] confronto con il direttore generale della Safe domani mattina, alla stabilimento [illegible] via Oggero. Sul tappeto anche il problema [illegible] nuovi disoccupati: il ministro [illegible] Bilancio, Pier Luigi Romita, ha preparato una bozza [illegible] proposta per poter far ricorso [illegible] prepensionamento anche [illegible] settore dell'amianto-cemento. La presenterà nei prossimi giorni [illegible] Consiglio di gabinetto del governo.

Con questo provvedimento non si risolveranno certamente i problemi [illegible] tutti i lavoratori Eternit, considerati «esuberanti», ma si pensa vi possano essere interessate almeno 150-170 [illegible] tutti [illegible] ultracinquantenni.

Si spera inoltre nel ricorso alla [illegible] integrazione speciale per tutti [illegible] altri (quella ordinaria, iniziata [illegible] anni fa, scadrà il 27 aprile). Dei problemi dell'Eternit e dell'acquisto dei magazzini dell'azienda [illegible] parte del Comune, si parlerà quasi sicuramente [illegible] in [illegible] Consiglio comunale aperto convocato in tempi brevi.

m. fa.

[illegible] indagini e gli interrogatori

Si scambiano le accuse i presunti assassini dell'autista calabrese

ALESSANDRIA — Per l'uccisione [illegible] camionista Giovanni Bassan, 56 anni, Reggio Calabria, trovato cadavere il 17 gennaio scorso nell'area di servizio «San Carlo» dell'Autofiori, vicino a Roccagrimalda, la polizia ha arrestato sette persone. Quattro [illegible] queste, Domenico Furfaro, 23 anni, Agnano Calabro; Milva [illegible] di 22, Milano; Gabriele Bordin, 18 anni, abitante a Lodi; e Pietro Perra [illegible] 25, Miradolo Terme, per concorso in omicidio. Ma, [illegible] Domenico Furfaro sostiene che ad uccidere è stato Gabriele Bordin, quest'ultimo ribatte l'accusa sul compagno.

Gli imputati — in [illegible] sono finiti anche Emilio Rogledi, [illegible] anni, abitante a San Cipriano Po; suo figlio Marco, [illegible] anni; Ernesto Musocchi di 47, [illegible] Carbonara al Ticino; Cirillo Bordin, [illegible] anni, padre di Gabriele; e Antonio Suozzo, 23 anni, Pavia — sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che conduce l'istruttoria, ma la vicenda ancora non è chiarita. Ieri intanto Cirillo Bordin, [illegible] tramite del difensore Giuseppe Lanzavecchia, ha ottenuto gli arresti domiciliari [illegible] notizia [illegible] salute e dovrà restare all'ospedale di S. Angelo Lodigiano. Tutti rispondono di ricettazione, [illegible] non è escluso che venga anche contestata l'accusa di rapina.

Giovanni Bassan fu ucciso mentre trasportava dalla Francia [illegible] Meridiana un carico di [illegible] valore di 130 milioni: doveva essere solo una rapina invece l'uomo [illegible] soppresso con alcuni colpi [illegible] pistola dopo essere stato adescato [illegible] Milva Acerra e costretto a spogliarsi dalla colonna di Tir con cui viaggiava.

Secondo Domenico Furfaro, anche il camionista calabrese [illegible] d'accordo. Invece Gabriele Bordin decise all'improvviso [illegible] uccidere il camionista per «togliere di mezzo [illegible] persona in più con cui spartire il bottino».

Il diciottenne di Lodi, che con il padre gestisce una trattoria al cui interno sarebbe stato ideato il «colpo», afferma però che fu Domenico Furfaro a sparare. Pietro [illegible] avrebbe collaborato nel legare il camionista per simulare [illegible] rapina, mentre padre e figlio Rogledi ed Ernesto Musocchi, pure lui commerciante in carni, avrebbero «incamerato» il carico. Fu proprio il deposito di carni [illegible] Rogledi a dare [illegible] svolta decisiva alle indagini.

c. c.

SERIE C2 - La partita di recupero giocata ieri

Vogherese 0-0 ad Asti

Brillante prestazione della squadra pavese che è riuscita a conquistare un punto prezioso - Delusione dei tifosi astigiani che hanno fischiato i propri beniamini

Udalrico Tretter

Sergio Madaschi

Maurizio Zanotti

ASTI — *Questa volta il pubblico ha perso la pazienza e per l'Asti sono arrivati i primi fischi della stagione, i primi cori ostili. A far traboccare il vaso è stata l'ennesima partitaccia, l'undicesimo 0-0 della stagione, un'altra prova sulla falsariga di quella di domenica col Savona, forse addirittura peggiore.*

Alla Vogherese, avversaria di turno nel recupero di ieri, il pareggio andava benissimo considerata la classifica. Dei «galletti» ci si aspettava di più, almeno una prova d'orgoglio, una certa carica, un segnale anche piccolo che desse modo di cancellare l'impressione negativa che la squadra sta offrendo da troppe giornate. Invece nulla. Anzi se vogliamo dire è notato un regresso generale, quasi gli astigiani perdessero quota partita dopo partita, sfiancati fisicamente, confusionari e senza un barlume di manovra ragionata. Insomma ogni luce è spenta, anche quella che sino [illegible] mese a mezzo fa illuminava ancora qualche giocatore.

L'esasperazione dei tifosi ha toccato il livello di guardia negli ultimi minuti quando la Vogherese è rimasta in dieci per l'espulsione di Corradi (somma di ammonizioni), un difensore.

Ci si aspettava un Asti che aggredisse con un minimo di pressing, invece la Vogherese ha potuto gestire indisturbata la più classica delle meline senza correre alcun [illegible]. Gli avversari sono rimasti sempre ben lontani dall'area [illegible] lombardi, spendendo inutili energie sulla fascia e cercando impossibili varchi al centro dove i «maglie» degli ospiti, fra l'altro ben strette.

La cronaca: 1' tiro Zanotti, Riccarand para; 3' gli Sannino al 23', il portiere alza sulla traversa. Al 36' Marchese mette al centro un buon pallone, allontana la difesa. Nella ripresa un solo bel tiro, al 53', autore Galeazzi che sfiora il palo. In conclusione: bilancio dei tre recuperi [illegible] luoghi, due soli punti e domenica i «galletti» andranno a Tortona.

Asti: Riccarand; Cacciola, Neri; Zannino, Loffredo, Castagna; Galeazzi, Bellaccomo, Marchese, Cassano (75' Tonetto), Rispoli.

Vogherese: Morbelli; Corradi, Tretter; Madaschi, Severo, Meggiorin; Rolando, Tamellini (71' Volpi), Sannino (75' Dell'Amico), Zanotti, Garavaglia.

Arbitro: Benazzoli di Bassano del Grappa.

Classifica: [illegible] a Lucchese 35; Sparta 33, Pistoia ed Entella [illegible] Pontedera 30, Lodigiani 29, Torres 28, Massese e Vogherese 27, Sarzanese 26, Civitavecchia e Carbonia 25, Derthona 24, Asti 23, Montevarchi 21, Savona 18, Cairese 16.

f. c.

[illegible]

Il pareggio del Casale

CASALE — Tutto più difficile per il Casale (appaiato dal campionato di Eccellenza) nell'impegno di Coppa Italia dilettanti: mercoledì sera, al «Natal Palli», non è riuscito ad ottenere più del pareggio (1-1) contro la Brembillese.

La gara di ritorno (per gli ottavi di finale) si disputerà mercoledì 23 aprile, alle 20,30, sul terreno di Ponte San Pietro (Bergamo).

Afferma il segretario della società nerostellata Sandro Zaio: «Nel primo tempo siamo passati in vantaggio con un gol di Pedretti, poi abbiamo fallito un paio di occasioni, contro gli ospiti per due volte hanno colpito il palo. Nella ripresa la Brembillese ha riequilibrato le sorti su punizione. Per passare il turno ed ottenere la qualificazione sarà ora necessario ugguare pareggiando o vincere il ritorno».

(g. d.)

[illegible]

Il Quattordio espugna il [illegible]

BORGO SAN MARTINO — Il Quattordio ha espugnato (0-1) il terreno [illegible] San Carlo nell'incontro infrasettimanale [illegible] recupero [illegible] campionato [illegible] Promozione, girone C piemontese.

[illegible] gara all'insegna della sfortuna per i borghigiani che dopo soli cinque minuti si [illegible] trovati in svantaggio per un'autorete [illegible] Grangia. Il difensore, intercettando [illegible] lancio, nel tentativo di salvare [illegible] angolo [illegible] calciato al volo: [illegible] sfera [illegible] un'effetto [illegible] centrato [illegible] palo e rimbalzando sul portiere Biasotto vi è infilata in rete.

Per i restanti 85 minuti il San Carlo ha assediato inutilmente la porta [illegible] Quattordio. Afferma mister Gianfranco Precerutti: «Sono fermamente convinto che nonostante tutto la mia squadra riuscirà a salvarsi. Contro il Quattordio abbiamo disputato un'ottima gara».

(g. d.)

[illegible]

Prima Categoria [illegible]

ALESSANDRIA — Recuperi del campionato [illegible] Prima categoria, girone E, risultati e sorprese.

Il capolista Comollo è stato sconfitto per 1-0 [illegible] trasferta dal Monferrato (rete di Lodigiani con [illegible] complicità di Albanese). Il Bassignana ha regolato per 2-0 la forte Boschese (gol di Piras e Cropanese).

Pareggio (1-1) dell'orgoglioso Cascinagrossa contro la forte Nicese (gol [illegible] Ferraro). Netto 3-1 della Spinettese a [illegible] Cavrese ha battuto il Santhia 4-0).

Questa la classifica aggiornata: Comollo, punti [illegible]; Nicese, 34; Monferrato, 33; Boschese, 32; Cavrese, [illegible]; Bassignana e Livorno Ferraris 17; Felizzano e Santhià, 16; San Giuliano Nuovo, 14; Sandamianese, 12; Cascinagrossa, 7.

(r. g.)

PALLACANESTRO - Le [illegible]

L'Unipol ospita il Gallizzi di Asti

Il Basket 82 gioca lo spareggio per la B2

ALESSANDRIA — Ancora un pomeriggio di basket domenica al Palasport alessandrino, con due incontri interessantissimi, poiché l'Unipol ospita alle 16,30 [illegible] capolista Gallizzi Asti e il [illegible] alle 18,30, una [illegible] spareggio per [illegible] B2 contro il Vaporella Lucca.

Dopo la preventivata batosta [illegible] Carrara (80-66) il Basket [illegible] presenta sul rettilineo finale delle ultime cinque gare del campionato [illegible] maschile con la necessità di almeno quattro punti ed è chiaro [illegible] saranno proprio gli incontri interni con Lucca e Viareggio quelli [illegible] (sono in [illegible] consecutivamente, domenica [illegible] e [illegible] successiva). «È un doppio impegno che può valere [illegible] un'intera stagione. A Carrara, con Spicocchi e Fioretti [illegible] non perfette condizioni, non potevamo fare di più; ma la squadra è in grado di riuscire [illegible] Vaporella sia Primomercato Viareggio», dice il dirigente [illegible] Cavallone.

Molto più [illegible] la situazione [illegible] Guarene Casale dopo la vittoria (pur stentata 84-82, «ma [illegible] eravamo potuti allenare poco per [illegible] rotta vicenda dell'acquedotto che ha reso inagibile la palestra Leardi», [illegible] mister [illegible] Gonella) su [illegible] Bergamo. I casalesi, impegnati nella prolibitiva trasferta sul terreno [illegible] capolista Cremona, sono praticamente al sicuro, in piena zona B2.

Per l'Unipol, in C2 maschile, quello [illegible] domenica al Palasport è più che altro [illegible] confronto [illegible] prestigio. La squadra di Arioli, ormai retrocessa, ha già dato prova di orgoglio nello [illegible] turno, espugnando a sorpresa il [illegible] Collegno (72-73): contro il Gallizzi ci sarà poco da fare.

Ma è appunto in un altro «spareggio» degli alessandrini che sperano i tifosi del Derthona, per cercare un disperato aggancio al vertice. I tortonesi, che scendono sabato a Chiavari contro l'Autori[illegible] ghi, non sono riusciti ad accorciare le [illegible] che ha vinto il derby [illegible] Pertino: il distacco [illegible] di quattro lunghezze, [illegible] pari a [illegible] di un miracolo.

[illegible] in C2 [illegible] Stringa Valenza ospita il Crocetta: [illegible] gara che non dovrebbe offrire spazio a sorprese, vista la posizione in [illegible]ica del tortonesi.

r. a.

[illegible] tavolo I [illegible] dei mandrogni

[illegible] — Ottimi risultati nel settore giovanile del tennis tavolo [illegible] no [illegible] campionati piemontesi.

Partiamo dalla categoria «ragazzi». Ha vinto il titolo [illegible] campione regionale nel doppio Francesco Ratti del Gs [illegible] Stornini Alessandria, in coppia [illegible] Alberti [illegible] Saluzzo, [illegible] una coppia [illegible] dei Don Stornini, quelli [illegible] formata [illegible] Roberto [illegible] il e Mauro Vai, [illegible] conquistato la medaglia di bronzo. Il Don Stornini è primo nella classifica a squadre: infatti ai risultati già segnalati sono da aggiungere la medaglia d'argento [illegible] sollò Ratti nel singolo ed il sesto posto di Mauro Vai; un'altra piazza d'onore di Francesco Ratti in coppia [illegible] la novarese Federica [illegible]

[illegible] gli «allievi», Mauro Bacchiocchi del Crimea Novi Ligure ha vinto il titolo regionale nel singolo; [illegible] posto Daniele [illegible] (fratello di Mauro). Medaglia d'argento, invece, nel singolo femminile, per Laura Norese [illegible] Acqui, in coppia [illegible] formata Simona Visalo.

Sempre in coppia con Simona Visalo, Mauro Bacchiocchi si è imposto nel doppio misto (al quarto posto Daniele Vai e Laura Norese). [illegible] gli «juniores» infine brillante secondo posto [illegible] Alberto Alice del Crimea Novi.

(p. b.)

APPUNTAMENTI

Concerto Viridanse. Il gruppo alessandrino «Viridanse», che da un anno miete successi, terrà questa sera [illegible] 21,30 un concerto al «Valentia» [illegible] Valenza. E' organizzato dal Circolo Palomar [illegible] il patrocinio dell'Arci media e i giovani alessandrini [illegible] (Antonello De Bellis, batteria, Paolo Boveri, voce e chitarra, Enrico Ferraris, chitarra, Flavio Gemma, basso [illegible] presenteranno anche i brani del loro disco «Mediterraneo».

Cineforum. Il Gruppo Cinema Alessandria presenta alle 21,30 di questa sera in sala Ferrero la pellicola «Southerneers» [illegible] Susan Seidelman.

Incontro-dibattito. Il prof. Vincenzo Zappalà presenta questa [illegible] 21,30 al Centro comunale [illegible] Cultura [illegible] Valenza un incontro-dibattito su «Le sonde Voyager e il sistema solare».

Dibattito medico. Il cancro della mammella: è il tema del dibattito organizzato per [illegible] 18 di oggi nel salone della [illegible] di Risparmio [illegible] Torto[illegible] Presiede il prof. Paletto, direttore della cattedra di patologia chirurgica dell'Università di Torino.

Conferenza medica. Nella sala comunale di Felizzano questa sera alle 21 il dottor Giorgio Peice, primario dell'ospedale di Alessandria, parlerà sulla carenza minerale casea.

Università Terza Età. Alle 15,30 di oggi in sala Ferrero [illegible] Alessandria per il [illegible] sulla narrativa il prof. Agostino Pietrasanta parlerà su «Pirandello novelliere».

c. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La mia Africa.
AMBRA: [illegible] Oltre [illegible] del cuore.
CORSO: Yuppies.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Anarchici.
MODERNO: La Veneziana.

ACQUI TERME

ARISTON: Il pianeta [illegible] Nile.
CRISTALLO: [illegible] scrupoli.

[illegible] MONFERRATO

MODERNO: Teresa [illegible] [illegible] magica.
POLITEAMA: Yuppies
VITTORIA: Nove settimane e ½.

[illegible] LIGURE

IL PORTE: Nove [illegible] di ½.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Il film [illegible]
[illegible]: Spartaco [illegible] [illegible] femminile.
[illegible]LIA: Allan Quatermain e le miniere [illegible] re Salomone.
MODERNO: Il tenente [illegible] carabinieri.
[illegible]
[illegible] Sconvolgimi Ollie.
MODERNO: Target - Scuola omicidi [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LARIA: La [illegible] [illegible].

TORTONA

MODERNO: Yuppies.
[illegible] [illegible] spina nel cuore.
[illegible]: Explorer.

VALENZA PO

[illegible] [illegible] [illegible] ½.

VOGHERA

[illegible] Spie [illegible] noi.
[illegible] La mia Africa.
ROMA: Una spina [illegible] [illegible]
SOCIALE: Il gio[illegible] [illegible] Nilo.
[illegible]

Museo di Marengo: [illegible] 14,30 alle 17,30. **Museo e Pinacoteca di Alessandria:** aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 19.

FARMACIE

Alessandria: Faccone, v. Milano, notturna: Comunale Cristo, c. Acqui
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Bocca, p. Castello
Novi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Zerba, v. Emilia
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Botti, v. Plana

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.941; **Acqui:** 57.775. **Casale:** 75.381; **Novi:** 77.71. **Ovada:** 81.771, **Tortona:** 813.981, **Valenza:** 952.501, **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.636)

Numero telefonico a selezione diretta per [illegible]ale Civile: 3061 [illegible] + numero interno).

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, v. Marengo 159; [illegible] a G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico), Chevron, [illegible] Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza, [illegible] sandria, via Cavour 2, tel. 65.300, 443.347.
Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 872.381, **Valenza** 55.419; **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** [illegible]; [illegible] 0143 86.392; **Serravalle** 0143 65.088

ECONOMICI

CEDESI mercati alimentari mq. 150 prezzo vendita vasta 5 tabelle merceologiche con laboratorio salume e carni bovine alimentari cinquantennale. Tel. 0161 95.137 San Germano Ver[illegible]

PRETURA DI OVADA

Il V. Pretore di Ovada in data 20-10-83 ha emesso la seguente sentenza penale contro

EVANGELISTA Vincenzo, nato a Cosimo Albanese il 28-3-47, residente a Torino via Tommaso Grossi 24, per avere omesso il 14-6-83 l'assegno mensile dovuto alla moglie separata [illegible] [illegible] separazione tra di loro esistita

Dispone

Condanna il suddetto alla pena della reclusione di mesi 3 (tre) ed al pagamento della multa di L. 500.000

Visto l'art. 129 L. 689/81 dispone che la presente sentenza sia pubblicata per estratto sul quotidiano «La Gazzetta del Popolo» di Torino ed impone all'imputato il divieto di svolgere qualsiasi lavoro autonomo per il periodo di anni 2

Ovada, li 20-10-83

ORDINANZA
IL V. PRETORE DI OVADA

— Vista la propria sentenza in data 20-10-83
— ritenuto che il quotidiano «La Gazzetta del Popolo» sul quale doveva essere pubblicato l'estratto della sentenza ha cessato le sue edizioni

Dispone

che la pena accessoria della pubblicazione della sentenza sia eseguita sul quotidiano «La Stampa» di Torino

Ovada, li 19-3-86

IL CANCELLIERE
f.to Ravera

IL V. PRETORE DR
f.to Dott. Gregorio

Per estratto conforme all'originale
Ovada, li 3 aprile 1986.

IL CANCELLIERE
[illegible] Ravera

[illegible] AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro C. Marconi s. Vanzina - c/o Ospedale C.le - T. 5061

DE OVADA c'è .....

l'arredamento per te

[illegible] L'arredamenti d'arte
MONLAIRTE arredamenti mobili
MOBILIFICIO AGOSTO arredamenti
Mobilificio CAROSIO & OLIVIERI
Mobilificio PESCANDO CASA
Mobilificio CAMMARINO
Mobilificio CASTALDI G. & C.
Mobilificio LANTERO AMEDEO
MOBILIFICIO OTTONELLO L. & C.
Mobilificio PARODI G. & C.
Mobilificio SCORZA E PEROSINO
NOVA DOMUS arredamenti

In [illegible] di queste esposizioni puoi trovare il tuo mobile.
Ti aspettiamo tutti i giorni
dal Martedì alla **Domenica** compresa

Giorno di chiusura Lunedì — A.M.O. — [illegible] MOBILIERI OVADESI

TESSUTI NOVITA'
[illegible] LANIFICIO [illegible]
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
[illegible] INDUSTRIALE
LANIFICIO [illegible]
V. Amendola 15
[illegible]ATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]
Galleria L. [illegible] Vinci
[illegible]
Tel. 015/21.894
(chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL [illegible]

CASTELLO DI [illegible] RATTI
BORGHETTO BORBERA (AL)
Tel. 0143 69.561
ASTA
dell'arredamento di una antica casa lombarda
ESPOSIZIONE
Aperta al pubblico tutti i giorni (festivi compresi)
[illegible] sabato 12 aprile
Orario continuato ore 10-20
ASTE
Sabato 19 aprile 1986
[illegible] 16 - ore 21
Domenica 20 aprile 1986
ore 16
Autostrada Milano-Genova
uscita Vignole Borbera
(strada per Borghetto Borbera
7 km dal casello)

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI'
BALLO LISCIO con
PRINZIO [illegible] I CADETTI
[illegible] (sera) [illegible]
[illegible] (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO [illegible] FARE'

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) — TEL. (0131) TRILINA
[illegible] 11 APRILE
BALLO LISCIO [illegible]
PINUCCIO [illegible]
SABATO 12 [illegible]
[illegible] MUSIC [illegible]
[illegible] J. FABIO e PIERRE - L. J. ALEX
MASTER...
UNA MUSICA... UN'EMOZIONE... UN RICORDO...

Attività scolastica di notevole prestigio cerca
[illegible] OTTICI
operanti nel proprio co[illegible] di residenza - Ot[illegible] guadagno - Possibilità di gestione.
Telefonare (0144) 58.208.

[illegible]
vendesi appartamenti [illegible] 45/75/85/95 mq. a L. 850.000 il mq. 60% [illegible] agevolato al 12%
Tel. 0163/272.956 dai lunedì al venerdì ore ufficio

[illegible] leader [illegible] [illegible] nazionale [illegible] [illegible] ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— [illegible] compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte [illegible] funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— [illegible] 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 [illegible].

Le condizioni [redacted] consigliano sempre la prudenza

Il tempo [redacted] migliorare [redacted]

Una valanga in Val di Rhêmes e difficoltà a Valnontey - Scuole riaperte a Gressoney

Una ruspa impegnata ad aprire un [redacted] una slavina caduta sulla strada (foto Toni De Tommaso)

AOSTA — Le condizioni [redacted] tempo [redacted] lentamente, ma progressivamente, migliorando su tutta la Valle. Per le prossime dodici [redacted] l'ufficio meteorologico regionale [redacted]ala una «nuvolosità residua sui rilievi, più intensa nella parte occidentale della Valle». Ancora cielo parzialmente coperto, quindi, [redacted] non consente di escludere [redacted] prattutto in alta valle eventuali nuove piogge.

Le schiarite, seguite alle abbondanti precipitazioni atmosferiche dei giorni scorsi, hanno comunque consentito agli addetti alla viabilità dell'Anas e della Regione di intervenire nelle vallate laterali per ripristinare la circolazione stradale interrotta [redacted] la caduta di valanghe e slavine.

Soltanto [redacted] di Rhêmes la strada principale (regionale numero 24) [redacted] chiusa da mercoledì all'altezza [redacted] località Proussaz. [redacted] chilometri oltre questa zona (in frazione Melignon), l'altra notte è caduta [redacted] grossa valanga, con [redacted] fronte di circa cento metri e alta dal 9 al 10 metri. Ieri l'ufficio viabilità della Regione [redacted] affittato, [redacted] un'impresa privata, [redacted] più grande pala [redacted] della Valle [redacted] la quale è cominciata l'opera di sgombero neve sulla strada per Rhêmes.

I lavori per il ripristino della normale circolazione sulle strade interrotte [redacted] compiuti [redacted] cautela. Nelle località [redacted] di sopra dei 1300 metri l'altra notte è gelato, ma durante il giorno l'aumento della temperatura rappresenta ancora un fattore di grave rischio per il distacco di valanghe. I [redacted] di Gressoney-Saint-Jean e La-Trinité hanno deciso ieri di revocare [redacted] proprie ordinanze di chiusura delle scuole. Nei due Comuni della valle del Lys i bambini torneranno [redacted] sulle questa mattina. Qualche problema viene segnalato ancora [redacted] Cogne, dove è ancora isolata [redacted] di due valanghe, la piana di Valnontey. Le poche persone che vi abitano sono comunque in contatto telefonico con le autorità del paese. La strada [redacted] per Cogne è [redacted] invece aperta dall'Anas ieri pomeriggio (già da mercoledì era [redacted] praticato [redacted] varco per [redacted] i pas[redacted] di auto giustificati dall'urgenza).

Aperte anche [redacted] strade regionali per Valsavarenche e Valgrisenche, dove continuano i lavori [redacted] allargamento (in località [redacted] Rousses [redacted] Valgrisenche è stato istituito il senso unico alternato).

La situazione comunque potrebbe cambiare e volgere di nuovo in peggio se il tempo cambiasse. Le condizioni di instabilità e l'arrivo eventuale di forti raffiche di vento [redacted] consentono di fare previsioni. Se tornasse il sole, il pericolo si sposterebbe nelle [redacted] dove è praticato il fuori pista e lo sci-alpinismo.

Per questa ragione la Protezione civile continua e ri[redacted] in [redacted] di allerta, [redacted] anche [redacted] Guardia forestale impegnata a segnalare eventuali cadute [redacted] slavine o piene [redacted] torrenti. Agli automobilisti diretti nelle vallate laterali, così come agli sciatori, si consiglia estrema prudenza.

La neve molto bagnata e pesante [redacted] caso di distacco si muove lentamente: chi [redacted] trovare in situazione [redacted] pericolo non deve lasciarsi sopraffare dal panico, ma allontanarsi e segnalare quanto sta accadendo. b. m.

[redacted] sciopero la «Standa»

[redacted] — Ai magazzini «Standa» di Aosta è previsto per oggi [redacted] sciopero di otto ore. L'astensione dal lavoro, [redacted] precedenza annunciata per domani, è stata anticipata di un giorno per permettere agli addetti ai magazzini di partecipare a Milano ad una manifestazione dei lavoratori del commercio per s[redacted] [redacted] i licenziamenti della «Standa» in tutta Italia.

Sfileranno nel corteo lavoratori di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. I sindacati vogliono anche protestare con la direzione [redacted]dison (è proprietaria della «Standa») perché vengono rifiutati incontri a livello ministeriale per discutere [redacted] licenziamenti. (b. bas.)

Previsti sottopasso [redacted] viadotto

Un [redacted] svincolo (vicino a Variney) [redacted] Valpelline

AOSTA — La [redacted] regionale che collega i Comuni [redacted] Oyace, Ollomont e Valpelline alla statale del Gran San Bernardo avrà un [redacted]. La [redacted] presa dalla giunta regionale è stata [redacted] nel «programma lavori» per il [redacted] dell'assessorato dei Lavori Pubblici.

L'opera avrà caratteristiche di rilievo. Si [redacted] in[redacted] di un vero e proprio svincolo autostradale, con un sottopasso e un viadotto: il costo supererà i quattro miliardi. Attualmente l'inserimento [redacted] veicoli dalla s[redacted] regionale alla statale e viceversa avviene all'altezza della frazione Variney [redacted] Comune di Gignod, [redacted] un incrocio molto pericoloso e nel quale negli ultimi anni sono [redacted] nuti parecchi incidenti.

Per chi proviene da [redacted] l'inserimento [redacted] regionale per Valpelline non presenta alcun problema, poiché i guidatori [redacted] veicoli hanno l'imbocco sulla loro destra. I rischi maggiori sono invece per chi proviene da Valpelline (scarsa visibilità per due curve) e vuole [redacted] ad Aosta o al [redacted] italo-svizzero e per chi, provenendo [redacted] Svizzera, vuole andare a Valpelline, costretto a girare sulla sinistra.

Il nuovo svincolo verrà [redacted] struito a un centinaio di [redacted]tri dall'attuale incrocio, [redacted] statale per Valpelline presso il bar trattoria «Papagrand» e a poche decine di metri dalla scuola [redacted] Variney. La pericolosità dell'incrocio era già motivo più che sufficiente per approvare il nuovo progetto di svincolo, ma a dar maggiore validità all'iniziativa si [redacted] inseriti anche [redacted] elementi.

Intanto, è in atto l'allargamento della [redacted] regionale per Valpelline e [redacted] lavori ultimati aumenterà il traffico [redacted] Aosta, dei residenti di Oyace, Bionaz e Ollomont, che hanno la possibilità di raggiungere il capoluogo regionale [redacted] da Variney o, sul versante opposto, [redacted] la nuova [redacted] sarà preferita dai guidatori. Sa[redacted] quindi un controsenso allargare la strada [redacted] la strozzatura pericolosa dello svincolo.

Inoltre è stato [redacted] completato il complesso di Variney-Chez Roncoz, con scuole medie, casa [redacted] riposo [redacted] ziani. b. bas.

Con due grosse spedizioni destinate alla Valle

Venduti 4 mila litri di vino al metanolo

I vigili sanitari cercano [redacted] chi l'ha comprato

AOSTA — Al laboratorio chimico dell'Unità sanitaria locale sono stati definiti «due grossi filoni di vino sofisticato»: [redacted] partita di Barbera venduta in [redacted] d'Aosta che hanno un [redacted] di alcol metilico. Una è stata scoperta a Saint-Christophe, in località Nicolin: il vino era [redacted] portato [redacted] proprietario Paolo Bethaz, [redacted] laboratorio di [redacted] tasso del metanolo è di quasi l'1 [redacted] cento rispetto al contenuto [redacted].

I vigili [redacted] sono [redacted] al venditore, Luigi Bethaz [redacted] Villeneuve, che si era rifornito dall'azienda vinicola Franchino [redacted] Cozzolo (Vercelli), [redacted] che [redacted] verrà inserita nella «lista [redacted] del ministero dell'Agricoltura.

L'altro Barbera inquinato è stato venduto da [redacted] Garaguso, un grossista di [redacted] Lancieri [redacted]. La quantità smerciata sarebbe elevata, forse 4000 litri. Il vino venduto a famiglie valdostane ha un contenuto di metanolo dell'1,55 per cento. [redacted] stato [redacted] Garaguso a portare un campione dei suoi vini al laboratorio di analisi [redacted] Aosta per un controllo.

Soltanto [redacted] il risultato avvelenato dall'eccesso [redacted] alcol metilico e [redacted] il grossista sta aiutando i vigili [redacted] a ritrovare i clienti ai quali [redacted] venduto (ovviamente senza saperlo) il Barbera. Purtroppo [redacted] magazzini di via Lancieri non [redacted] ha più: le damigiane esaminate [redacted] tengono vino non sofisticato.

Giulio Garaguso [redacted] ha saputo indicare [redacted] provenienza perché il «rosso» era stato [redacted] quistato insieme con altre partite [redacted] barbera provenienti dall'Astigiano. Il grossista di Aosta vende a damigiane (su cui [redacted] compare il [redacted] di provenienza) oppure a bottiglioni.

All'inizio dell'inchiesta sul vino al metanolo in Valle il Garaguso è stato l'unico a ri[redacted] il vino dell'azienda «Odore» [redacted] Incisa Scapaccino (Asti). Disse: «Mi sono stati restituiti vuoti alcuni bottiglioni [redacted] Odore, nome che risultava chiaramente sull'etichetta».

Il Barbera che fece [redacted] prime vittime (della [redacted] Odore) [redacted] è però [redacted] stato trovato in Valle d'Aosta, mentre ne è stato scoperto, ad esempio, di quello imbottigliato direttamente [redacted] Ciravegna [redacted] Narzole (Cuneo). Le preoccupazioni dei [redacted] sanitari e del laboratorio Usl sono adesso rivolte al ritrovamento dell'a[redacted] di provenienza del [redacted] smerciato dal Garaguso, che è pericoloso per l'alto contenuto di metanolo, il tasso più elevato [redacted] riscontrato in Valle.

Al «bancone» del laboratorio continuano a giungere campioni [redacted] vino, sia [redacted] parte [redacted] cittadini, sia da parte dei vigili sanitari, che compiono prelievi [redacted] «rossi» sospetti.

Le indagini di polizia, carabinieri e [redacted] di Finanza non sono ancora ultimate. Gli agenti della [redacted] di Verrès hanno finora [redacted] oltre 13.000 litri di vermouth: [redacted] e altri [redacted]. L'operazione è coordinata dalla compagnia di Aosta, che [redacted] distribuito alle stazioni [redacted] Finanza di tutta la Valle tabulati meccanografici [redacted] commercianti [redacted] e liquori con punti vendita nel territorio valdostano. La Guardia di Finanza ha cominciato le [redacted] grossisti e [redacted] finirà con i negozianti: [redacted] tal modo, spiegano [redacted] Compagnia, vi è un controllo incrociato e quindi più efficace visto che i [redacted] binieri [redacted] procedendo [redacted] inverso, dal negozio e grande magazzino al rivenditore.

A Châtillon e a St. Vincent [redacted] di Finanza ha [redacted] questrato circa 3000 litri [redacted] vino (Merlot, Tocai, Lambru[redacted] Valpolicella, Bardolino e [redacted] tipi) [redacted] ditta Fetter[redacted] Legnago (Verona), [redacted] della azienda indicate come sospette (secondo gruppo) dal ministero dell'Agricol[redacted]. Il sequestro è avvenuto [redacted] sera [redacted] magazzini [redacted] grossisti dei due paesi.

Il giorno prima altro sequestro a Châtillon: [redacted] litri di vermouth e marsala [redacted] Filippetti Irvas [redacted] Canelli (Asti). [redacted] mar.

Il sindaco ha vietato il transito per precauzione

Polemiche [redacted] Villeneuve per frane sulla strada

VILLENEUVE — Sale il livello [redacted] polemica a Villeneuve per la strada di Champlong (un argomento su cui si discute [redacted] 1980) dopo che l'ordinanza del sindaco Cle[redacted] Dupont [redacted] ha vietato il transito, per motivi precauzionali, a causa della frana abbattutasi sulla carreggiata lunedì mattina.

Ieri i [redacted] consi[redacted] noranza dell'am[redacted] ne comunale di Villeneuve, Emilio Rini, Arturo Segor e Renato Anselmet, hanno consegnato al sindaco una lettera nella quale «su pressione di gran parte degli abitanti delle frazioni [redacted] Champlong, [redacted] chiede [redacted] vengano presi immediati provvedi[redacted] onde evitare possibili danni agli utenti della strada [redacted] accesso alle frazioni della zona, a seguito [redacted] frane e del[redacted] di massi che frequentemente si verificano».

I firmatari ricordano che a Champlong vivono circa quaranta famiglie e che ogni giorno su quella strada transita lo scuolabus. La lettera è stata inviata anche al presidente della giunta regionale, all'assessorato ai Lavori pubblici, all'ufficio della protezione civile e, per conoscenza, alla procura della Repubblica di Aosta.

Rini, Segor e Anselmet aggiungono: «La strada, unica via [redacted] accesso alla collina, è stata chiusa al traffico già altre volte e, malgrado i costosi interventi [redacted] parte dell'amministrazione regionale per risanare il costone franoso, il pericolo di caduta massi permane ed è continuo». E dicono ancora: «Facciamo altresì notare che il tratto di strada appena costruito era stato a suo tempo contestato dall'al[redacted] minoranza, dalla popolazione in una riunione congiunta con gli amministratori comunali e [redacted] sconsigliato [redacted]».

Alcuni anni fa il Consiglio comunale di Villeneuve si trovò a dover esaminare due proposte per Champlong. La prima prevedeva l'allargamento del vecchio tracciato, con la rettifica di [redacted] e pendenze; la [redacted] realizzazione di una variante della strada regionale per Introd, fin oltre la [redacted] Champlong Rosaire.

In Consiglio non fu raggiunto l'accordo e si andò quindi [redacted] voti. [redacted] la maggio[redacted] che sosteneva l'allargamento del percorso già esistente. La proposta venne approvata con 7 voti a favore e 4 contrari. L'opera venne finanziata e costruita dalla Regione. d. cr.

L'«Unavi» sull'iniziativa dei protezionisti

Proposte dei cacciatori per evitare i referendum

[redacted] — L'Arci-caccia [redacted] preso posizione sui referendum proposti [redacted] «verdi» e da alcuni partiti per abrogare le [redacted] caccia e l'articolo del [redacted] civile (è l'842) che riguarda [redacted] caccia e la pesca. Secondo l'Arci, se il referendum avesse successo resterebbe in vigore «una sola [redacted] carattere sostanziale, quella (articolo 36 della legge quadro) che reca disposizioni transitorie sulle riserve di caccia e le aziende faunistico-venatorie: insomma sopravviverebbe soltanto [redacted] in [redacted]».

Quanto alle norme del codice l'Arci-caccia spiega che la loro eliminazione impedirebbe al cacciatore «di inseguire la preda [redacted] fondo agricolo privato» e aggiunge che la «Corte Costituzionale ha già riconosciuto la legitti[redacted] della norma prevista dall'articolo in questione». Il referendum coinvolge, indirettamente, anche i pescatori, in quanto nell'articolo 842 è detto che «per l'esercizio della pesca occorre il consenso del proprietario del fondo», consenso che cadrebbe con l'abolizione dell'articolo stesso, quindi impedimento per il cacciatore ma libertà per chi pesca (ma, in sede di commento, le due attività sono assai diverse ai fini di eventuali danni all'agricoltura, rimanendo il pescatore sempre sulla sponda [redacted] d'acqua e non certo all'interno dei prati).

L'Arci-caccia sottolinea poi che l'Italia non ha mai adottato [redacted] direttiva [redacted] Comunità europea sulla conservazione degli uccelli selvatici [redacted] sette anni fa). Il 19 marzo scorso la Commissione Agricoltura della Camera [redacted] approvato [redacted] referente [redacted] proposta di legge che recepisce la direttiva Cee e stabilisce modifiche all'attuale legge quadro italiana sulla caccia e all'articolo 842 del codice civile.

È stato [redacted]esto, [redacted] l'Arci, il trasferimento della proposta in sede legislativa [redacted] abbreviare l'iter parlamentare, evitando [redacted] aula, «ma a queste operazione si [redacted] i promotori dei due referendum definendola una [redacted] per impedire la consultazione popolare». La proposta di legge prevede tra l'altro la [redacted] del calendario venatorio [redacted] apertura alla [redacted] domenica di [redacted]bre e chiusura al 31 gennaio: attualmente si caccia dal 18 agosto al 10 marzo.

Anche l'Unavi, l'Unione nazionale delle associazioni venatorie italiane, ha dato un giu[redacted] negativo sui due referendum. r. s.

[redacted] Chenal

di anni 44

[illegible]

— Aosta, 10 aprile 1986

ECONOMICI

[illegible] Tel. 011-745.700.

Questa sera alle [redacted] 21 la pièce [redacted] Pierre Grange

«Les tsoque de Saint-Ours» in [redacted] al teatro Giacosa

AOSTA — [redacted] Grange un anno dopo. L'artista di Antey-St-André ripresenta la [redacted] favola «Les tsoque de Saint-Ours» questa [redacted] alle ore 21 al [redacted] Giacosa di Aosta. Se nel 1985 l'occasione di rappresentare la sua pièce [redacted] era stata data dalla «veillà» della fiera di Sant'Orso, il 30 gennaio, quest'anno lo spettacolo è inserito nel calendario della stagione teatrale organizzata dall'assessorato regionale [redacted] Pubblica Istruzione.

Durante questo lungo [redacted] riodo Grange ha lavorato a perfezionare [redacted] opera e, come [redacted] poeta [redacted] i versi della sua poesia, ha affinato la gestualità mimica sua e dei componenti [redacted] gruppo [redacted] eliminare insistenze e ripetizioni presenti all'esordio.

Perché l'antica e [redacted] arte del mimo, cui Grange si ispira pur nella sua versione moderna («corporea» e «astratta»), è arte [redacted] sugge[redacted] con lievità, magia [redacted] illusionisticamente appare e scompare davanti [redacted] nostri occhi; e [redacted] quanto magia non ammette alcun granello di sabbia che, inceppandone il meccanismo, ne sveli il trucco spezzando l'illusione e mortificando [redacted] fantasia.

[redacted] della rappresentazione c'era e c'è ancora il legno. Il materiale principe [redacted] tradizione artistica e culturale della Valle d'Aosta. E come già si era detto in occasione [redacted] «prima» dello [redacted] anno Grange ha voluto riprendere la forma [redacted] semplice, utile ed essenziale del legno: i sabot. Intorno ad essi, al loro suono, alla [redacted] forma e alla loro simbologia, egli ha costruito uno spettacolo [redacted] secondo una terminologia corrente [redacted] può defi[redacted] «multimediale», in quanto comprende l'uso di televisione, recitazione mimica e gestuale, musica e danza.

Attraverso [redacted] quasi mistica per i piedi e il loro rivestimento in legno, vengono rivissute [redacted] piccole angosce di tre [redacted] alle quali si rompono gli zoccoli durante una mazurca. L'ambiente è quello del «pellio», le stanzone adiacente [redacted] cucina in [redacted] tradizionalmente si organizzavano le «veillà», ce[redacted] per danzare e incontrarsi [redacted] allegria.

Durante [redacted] gazze hanno un sogno [redacted] mune in cui incontrano due strani personaggi che si contendono proprio [redacted] loro [redacted] di sabot. E la vicenda si snoda su questo tema. Gli [redacted] che accompagnano Grange nella sua performance [redacted] Piero Berlier, Nilda Machet, [redacted] Soggetti e Maria Chionni. Le [redacted] sono [redacted] Liliana Nelva Stelvio, il [redacted] no di Renato Fumasoli.

Luciano Barisone

Sono per gli assegni familiari

I contributi Inps [redacted] chi ha le «colf»

[redacted] — Dal primo gennaio 1986 l'importo orario dei contributi della quota dovuta alla [redacted] assegni familiari per i lavoratori domestici (colf) è il seguente, secondo quanto comunica l'Istituto nazionale della previdenza [redacted]ciale.

Lire 936 per una retribuzione oraria effettiva fino a lire 3980; [redacted] 1230 [redacted] retribuzione oraria effettiva tra le 3981 e le 5000 lire; lire 1897 [redacted] una retribuzione oraria superiore alle 5000 lire.

[redacted] contributiva oraria a carico [redacted] lavoratore, compresa negli importi su indicati, è [redacted] lire 111, 186 e 279. Dice il comunicato dell'Inps: «Allo scopo di evitare possibili errori da parte dei datori di lavoro e conseguenti successivi addebiti da parte degli uffici, si precisa [redacted] nel re[illegible] sono stati trascritti i salari [redacted]zionali, pari (rispettivamente per le tre fasce contributive) a 2800, [redacted] e [redacted]».

• I medici dell'Inps hanno sospeso l'agitazione in corso, che di fatto bloccava la liquidazione delle pensioni di invalidità dell'Istituto [redacted] previdenza.

La decisione è stata presa a seguito [redacted] assicurazioni del governo circa il riconoscimento di un nuovo trattamento giuridico e economico per i sanitari dell'Inps.

Sono quindi riprese le visite mediche, informa [redacted] comunicato dell'Istituto di previdenza sociale, negli ambulatori [redacted] corso Battaglione Aosta con «l'obiettivo [redacted] eliminare nel più breve tempo possibile il notevole arretrato creatosi nel settore dell'invalidità pensionabile».

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

Cinema

[redacted]

CORSO: Le [redacted] fella, regia di Nanni Moretti, con N. [redacted], D. Modugno, F. De Ceresa (Italia 1985) — Dopo [redacted] fatto il parroco [redacted] qualche tempo su un'isola, un giovane prete torna a Roma, dove trova amici e famiglia in profonda crisi esistenziale. Orso d'argento al festival di Berlino 1986. Orario 20; 22.

GIACOSA: Les tsoque de [redacted] Ours, [redacted] favola sonata e messa in scena da Pierre Grange. Orario 21.

ITALIA: Una spina [redacted] regia [redacted] Alberto Lattuada, [redacted] A. Delon, S. Dunz (Italia, 1985) — Bel perdigiorno di provincia si innamora [redacted] una ragazza [redacted] passato ambiguo e misterioso. Orario 18; 20; 22.

SPLENDOR: Mm. luce [redacted] Viet mm 18 [redacted] 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Nove settimane e [redacted], regia di Adrian Lyne, con M. Rourke, K. Basinger (Usa 1985) — Ossessivo rapporto [redacted] sadomaso, ritmo da videoclip, fotografia raffinata. Orario: 18; [redacted]

COU[redacted]

MONTE [redacted] Tessato, [redacted]gia [redacted] Jeff Kanew, con A. Edwards, L. Fiorentino, N. Corri (Usa 1985) — Studente in cerca di esperienze viene coinvolto in un intrigo di spionaggio internazionale. Orario: 20; 22.

[redacted]

[redacted] riposo

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845

Manzoni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [redacted]ché.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

OFFICINE AUTORIZZATE

SOCCORSO [redacted]

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 154

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89 100

Pont-St-Martin: via della [redacted] 32, tel. (0125) 82 031

Saint-Pierre: Regione Praille (0165) 93 066.

Valtournenche: Naz. Cieu (0166) 92 191

Verrès: S.S. 26 Les Ouleau (0125) [redacted] 91.62.

BENZINAI

[redacted] notturno

(servizio notturno dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» [redacted] corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» [redacted] località Marais.

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, in viale Conte Crotti (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TE[redacted]

[redacted] fino alle 12 [redacted] Temperatura di ieri all'aeroporto: [redacted] 5, ore 12: 13. Umidità: 36 per cento. Vento: [redacted] derato da Sud-Ovest (Servizio a cura [redacted] Stazione meteorologica della Regione).

Conferenza [redacted] vescovo Vallainc

AOSTA — Domani [redacted] 15,30 nel salone del Vescovado, in via De Sales a Aosta, il vescovo di Alba monsignor Fausto Vallainc terrà una [redacted] su «Padre Tito [redacted]ndsma giornalista martire». Monsignor Vallainc è autore [redacted] biografia del martire.

L'incontro con il pubblico aostano è stato organizzato dall'Associazione valdostana dei giornalisti cattolici aderente all'Unione cattolica della stampa italiana. La conferenza è aperta a tutti.

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Rendez-vous théâtre «Aucassin et Nicolette» realizzazione di Giulio [redacted]

TVA

13 — [redacted]
15,10 Rossini
16 — Piccola Firenze
18,30 La specialiste
19,20 [redacted] animati
19,30 Notiziario regionale
20 — [redacted]
20,45 [redacted]
22 — [redacted]

[redacted] 2

13,30 Catherine
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Les brigades du tigre
15,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le petit [redacted] illustré
20 — Le journal
20,35 Espionne et tais-toi
21,30 Apostrophes
22,55 «Viva Villa» film

TV SUISSE ROMANDE

13,55 La Rose des Sables
15,10 Hippisme
16,10 Chaîne du bonheur
16,25 Dis-moi ce que tu lis...
17,35 Victor
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... [redacted]
18,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
[redacted],15 Tell Quel
20,50 Les 40 Rugissants (film)
23 — Jean Curty (film)
23,50 Huey Lewis and The News: The Heart of rock and roll

Radio

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,32 [illegible]
11 — Self-service
14,05 Aosta vende musica
16,30 Un disco da ricordare
19 — Spettacoli-informazione

RADIO [redacted] D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino
8,45 Top disco uno e one
9 — Lucio in libertà
10 — Gran mattino
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio continentale
14 — Rampa di lancio
17,20 Best sellers
20 — Il nostro punto
23 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Buon mattino
10,30 News notizie
15 — Pomeriggio giovane
16,10 Dee jay time
17,10 On Air
18,05 Notturno

[redacted] DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre monti e campi, a cura di [redacted] Luisa Di Lorenzo
14,30 Voix de la Vallée

[redacted] ROSA

7,30 Buongiorno
9 — Lucio in allegria
10 — Italia in musica
15 — Marisa show
19,30 Lucio in allegria
20,30 Scacciapensieri
21,30 Buona serata
22,30 Notturno

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario [redacted]
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,50 Chi accetta trova
18 — Gamma news
19,10 Notiziario Rock
19,20 A getto continuo

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10,45 Rubrica
15 — Discoveglia
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
8,30 Vitamine
9 — Le pagine di oggi
10 — [illegible]
11,30 Supercalcio
14,30 [illegible]
15,15 [illegible]
19 — Notturno Tir

Assessorat Régional à l'Instruction Publique
Spectacles et Spectacles
Théâtre
Pierre Grange
[redacted]
[redacted] groupe
présente
«Les "Tsoque" de Saint-Ours»
Vendredi 11 avril 21 h.
Théâtre Giacosa
Réservations à partir [redacted] avril
Spectacle hors abonnement
Entrée [redacted] lires
Prix réduit [redacted] lires
Service de cars pour [redacted] communes de basse, [redacted] yenne [redacted] haute Vallée.
Réservations [redacted] les bibliothèques de Pont-Saint-Martin, Châtillon, Morgex.

Rateazioni fino a 12 mesi
casa delle aste
[redacted]
1500 mq [redacted] esposizione
TUTTO [redacted]
SUI PREZZI [redacted]
[redacted] GIA' CONOSCETE
[redacted]
Per tutto questo mese: Aprile
[redacted] SCONTO 10%
consegna a domicilio per [redacted] la Valle GRATUITE
Via Chambery ([redacted] Fiat) - Tel. (0165) 41.186
11100 AOSTA

Al nome della ferrovia [illegible] dedicato il principale viale del capoluogo

Aosta in festa (un secolo fa) con l'arrivo del primo treno

Significava per la città la fine di un lungo periodo di isolamento - La linea poi proseguì per Pré-Saint-Didier

— I disagi che comporta per i viaggiatori la [illegible] ferroviaria Torino-Aosta, soprattutto nel tratto in Valle, [illegible] ben conosciuti (e sofferti), in particolare nell'inverno quando abbondanti sono le nevicate. Ma fu proprio un valdostano [illegible] re d'una «spartineve» per la ferrovia a sembra giusto ricordarlo nel centenario dell'arrivo a [illegible] del primo treno [illegible] Ivrea.

[illegible] neve sui binari ferroviari fa [illegible] a Mosca e [illegible] Scandinavia [illegible] in [illegible] permanente centinaia di spalatori. [illegible] Paesi del Nord Europa, poi, le stazioni hanno potenti mezzi sgomberanevе. Una nevicata abbondante può bloccare per giorni [illegible] linea «se non si interviene in fretta», dice l'ingegner Luigi Ballatore, direttore del compartimento ferroviario Piemonte-Valle d'Aosta.

Il [illegible] peggiore [illegible] la [illegible] negli [illegible] i [illegible] sistemi per il riscaldamento delle [illegible] (elettrici o a gas) non sempre funzionano. Con gli scambi comandati elettricamente basta [illegible] millimetro di neve pressata per impedire il contatto ottimale tra «ago» direzionale e binario: saltano così i collegamenti [illegible] e va in tilt il sistema [illegible]. L'inconveniente può [illegible] ad esempio, il [illegible] contemporaneo dei semafori paralizzando il traffico dei treni.

Le «scaldigie» a [illegible] hanno un funzionamento non [illegible] una nevicata più fitta del previsto può spegnere le fiammelle. «Nulla, per ora, ha [illegible] il lavoro dell'uomo», precisa Luigi Ballatore. Con gli scambi tradizionali comandati manualmente [illegible] «marmotte» (appositi lavori) [illegible] non impediva all'«ago» di muoversi.

Vomeri, *frese* a turbine sono [illegible] i [illegible] più usati per rimuovere la neve dai binari: [illegible] stessi d'un tempo, anche se dimensioni e potenza sono aumentati di cento volte. Pochi [illegible] dopo l'inaugurazione [illegible] ferrovia Ivrea-Aosta (4 luglio 1886) un valdostano ideò un sistema spazzaneve rivoluzionario per l'epoca. [illegible] lui, però, non si sa nulla. E' rimasta soltanto una fotografia a testimoniare il suo progetto. L'uomo [illegible] i baffoni che compare [illegible] il modellino. Forse l'inventore [illegible] sciuto. A [illegible] complessa motrice ferroviaria in miniatura (si intravedono meccanismi [illegible] comandi) l'anonimo [illegible] personaggio piazzò [illegible] enorme ombrello: lame d'acciaio saldate a un [illegible] rotante. Con l'avanzata del carro ferroviario la rudimentale ventola avrebbe gettato neve [illegible] scarpate [illegible] Il lavoro [illegible] stato rifinito, sempre secondo le intenzioni del progettista, da [illegible] piazzato tra ventola e binari.

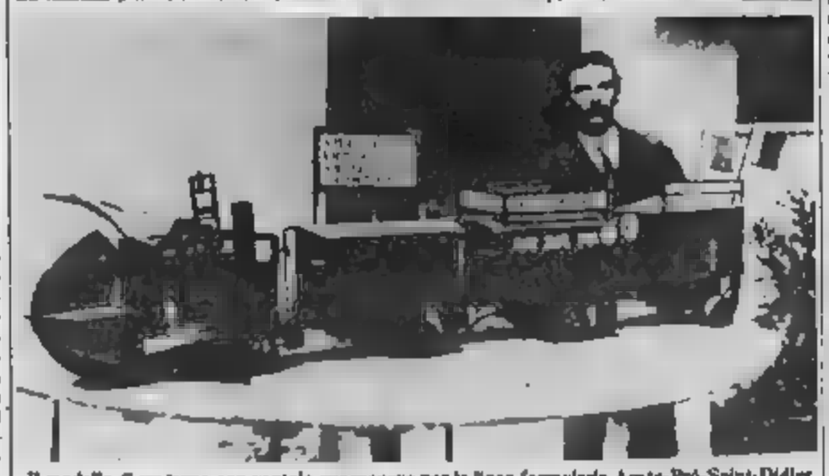
L'invenzione [illegible] mai realizzata, [illegible] giudicare [illegible] scritta che compare nella fotografia [illegible] un vagoncino (già pubblicata [illegible] René Willien [illegible] volume «Valle d'Aosta in bianco e nero») fu presentata [illegible] Vittorio Emanuele III. E' possibile quindi ipotizzare che l'inventore ebbe un colloquio [illegible] il sovrano nel 1913, l'anno dell'ultima battuta di caccia reale [illegible] Cogne.

Il progetto, [illegible] di là delle sue possibili realizzazioni, è importante perché testimonia l'interesse che suscitò l'arrivo [illegible] ferrovia ad Aosta e il [illegible] proseguimento [illegible] Pré-Saint-Didier. Binari e stazione costituirono una conquista economica e sociale di grande rilievo. La luce elettrica annunciò l'arrivo del «professeur» (così il [illegible] tore Farinet battezzò il [illegible] no) [illegible] prima, nel [illegible] Aosta «illuminata» dedicò un viale (il più ampio) [illegible] ferrovia e alla sua stazione in [illegible] liberty. La strada unì i due [illegible] della città: la stazione (il progresso) e la piazza [illegible] di fronte al municipio [illegible] costruito nel 1830 (cultura e tradizione).

[illegible] quel momento il viale segnò la vita cittadina. Perché fosse rettilineo vennero abbattute alcune proprietà della [illegible]

[illegible] piazza (allora [illegible] Alberto, poi Emile Chanoux) [illegible] diligenze [illegible] «Tosco». I calessi e la corriera aspettavano i viaggiatori giunti in ferrovia. Molte erano «riservate», con ruote e fiancale lucidi e il «tiro» di cavalli strigliati. Immagini di una economia in progresso e di una [illegible] importanza per Aosta che [illegible] ferrovia tornò [illegible] centro dell'interesse commerciale nel Nord Italia. Per questo l'arrivo del treno fu salutato con entusiasmo; significava la fine d'un isolamento durato troppi anni. L'altro appuntamento importante fu, poi, il tratto ferroviario di [illegible] Aosta-Pré St. Didier, a cui pensò ma invano (almeno per lui) lo sconosciuto inventore della ventola a ombrello spazzaneve.

Enrico Martinet



Il modello di un treno con ventola-spazzaneve per la linea ferroviaria Aosta-Pré-Saint-Didier

Il servizio svolto dalla polizia di Stato a Pila e La Thuile

In pattuglia con gli sci per soccorso sulle piste

[illegible] agenti intervengono anche per assicurare l'ordine - L'attività fino al 25 aprile

Carlo Ferrero ed Alberto De Lena durante il servizio a Pila

AOSTA — In Valle ogni giorno due pattuglie [illegible] polizia [illegible] [illegible] svolgono servizi di sicurezza e soccorso in [illegible]. Le zone dove operano sono Pila e La Thuile su richiesta delle società che gestiscono gli impianti a fune. Il loro compito, istituzionalmente [illegible] (in occasione delle Olimpiadi di Cortina d'Ampezzo), è assicurare l'ordine pubblico, intervenire quindi in [illegible] di necessità, sia esso dovuto a calamità naturali sia a responsabilità di terze persone.

Dice Alberto [illegible] Lena, [illegible] pattuglia a Pila: «*Il soccorso alpino della polizia di Stato* [illegible] *in trentaquattro località turistiche invernali sull'arco alpino e appenninico* [illegible] *l'impegno di ottantanove uomini. In Valle d'Aosta* [illegible] *no in quattro, divisi in due squadre. Principalmente prestiamo servizio sulle piste intervenendo in* [illegible] *di incidenti per portare aiuto ai feriti. Svolgiamo anche* [illegible] *di controllo quando si formano* [illegible] *agli impianti e forti addensamenti di persone*».

"Continua il capo pattuglia: «*In caso di bisogno chiediamo anche la collaborazione* [illegible] *locale e* [illegible] *che gestiscono gli impianti di risalita* [illegible] *questi abbiamo sempre avuto un valido aiuto*». Per [illegible] anni il servizio di sicurezza e [illegible] in montagna della polizia di Stato fu presente anche a Cervinia, poi venne interrotto nel 1977 (quando [illegible] agenti furono [illegible] per combattere il terrorismo) e [illegible] ripreso.

Dice ancora Alberto De Lena: «*Il servizio da noi svolto è gratuito poiché rientra nei compiti della polizia.* [illegible] *stazioni turistiche invernali hanno un proprio corpo di vigilanza e non richiedono quindi la nostra presenza*». Ogni squadra del [illegible] alpino della polizia è formata [illegible] da capo pattuglia, che è in servizio effettivo, e da un gregario, che di solito è un ausiliario in servizio di leva. E' questo il [illegible] di [illegible] Ferrero, studente [illegible] medicina che [illegible] [illegible] a Pila.

Dice ancora il capo pattuglia: «*Io stesso sono approdato a questa professione facendo il servizio militare e decidendo di continuare questa attività, seguendo naturalmente corsi specifici*».

L'attività dei «poliziotti della neve» comincia il 21 dicembre e dovrebbe esaurirsi con [illegible] il 6 aprile, ma in valle il servizio è garantito sino al 25 aprile, data fissata per la chiusura della stagione sciistica. Qual è il [illegible] di questa esperienza? Risponde Alberto De Lena: «*A* [illegible] *mo presenti da quattro anni, a La Thuile da tre. In entrambe le località i risultati raggiunti sono positivi perché oltre a confermare l'utilità del servizio dimostrano come la polizia* [illegible] *corpo al servizio della popolazione, la cifra di* [illegible] *può sintetizzarsi in un continuo di interventi*».

Beatrice Mosca

Furto di notte ad Aymavilles

AYMAVILLES — [illegible] stati rubati alcuni milioni dalle casseforti degli uffici comunali di Aymavilles. Per aprire le casseforti gli autori del [illegible] hanno probabilmente [illegible] serviti di un trapano.

Nella notte tra martedì e ieri i ladri [illegible] introdotti nella sala del Consiglio rompendo una finestra del retro, poi sono [illegible] in cantina per prendere un piccone con il quale [illegible] porte degli uffici comunali, dai quali si accede alle casseforti.

Il furto è [illegible] scoperto [illegible] dai dipendenti. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Villeneuve.

Domenica la tradizionale corsa a Pont-St-Martin

Il via alle martze a pià con la Quattro Comuni

PONT ST. MARTIN — Con il giro podistico Quattro Comuni, in programma domenica a Pont-St-Martin, ha inizio il campionato valdostano di [illegible] martze a pià, la rassegna podistica regionale che coinvolge ogni anno centinaia e centinaia di atleti, [illegible] età compresa tra gli undici anni dei ragazzi fino ai pionieri con 60 e più anni. La gara è organizzata dall'Avis comunale.

La partecipazione è prevista per [illegible] categorie Fidal e [illegible] (Federazione italiana di atletica leggera) in regola con il tesseramento per il 1986. Il tracciato è di [illegible] chilometri, per le maggiori categorie maschili. Nel settore femminile [illegible] distanza massima è di cinque chilometri. Ritrovo al Campo della Fiera a partire dalle ore 7,30 con il via alle ore 9.

Lo scorso [illegible] la partecipazione fu molto qualificata sotto il profilo tecnico e la vittoria assoluta [illegible] a Walter D'Urbano, [illegible] Torino, che si impose precedendo di soli sedici secondi il nordafricano [illegible] Driss, terzo il classificato valdostano Moreno Gradizzi.

Dopo la bella prova offerta domenica scorsa in occasione del [illegible] ottenuto a Vivicittà, Moreno Gradizzi si propone come [illegible] degli atleti favoriti per il [illegible] gara di apertura del campionato valdostano. Nel settore femminile la vittoria andò a Gianfranella Faccioli, giovane [illegible] Pré-Saint-Didier, anch'essa reduce dall'affermazione a Vivicittà.

Il calendario delle [illegible] a più prevede [illegible] altro impegno nel mese di aprile, il giorno [illegible] a Verrès, poi seguiranno due [illegible] a maggio, due a giugno, quattro a luglio, sei ad agosto, ed [illegible] nel mese di settembre, il giorno 14.

Tra le competizioni più prestigiose del calendario [illegible] ricordate il 18 maggio a Oreasan il Tor de Gargantua; il 6 luglio al Colle di Joux, il campionato italiano Fidal giovanile di corsa in montagna; il 15 agosto [illegible] cronoscalata Peroulaz-Pila.

[illegible] settore femminile le campionesse valdostane in carica nelle diverse categorie sono Erika Pesenti (ragazze), Tiziana Bonin (cadette), Nadia [illegible] (allieve), Elisabetta Chincherè (juniores), Gianfranella Faccioli (seniores). Tra i maschi i campioni uscenti sono Luca Magnin (ragazzi), Luciano Magnin (cadetti), [illegible] Chappoz (allievi), Ivo Bethaz (juniores), Mauro Pallais (seniores), Do[illegible] Ducly (amatori), [illegible] Favre (veterani), Vincenzo Perrel (pionieri).

La società che [illegible] è laureata lo scorso anno «campione valdostano» è la Sant'Orso Endas [illegible] punti, davanti all'Amici Atleti Valdostani, [illegible] ha totalizzato 7932 punti, [illegible] l'Atletica Zerbion 7409, [illegible] Sant'Orso Endas è anche la società che ha fatto registrare il maggior [illegible] presenze [illegible] suoi atleti nell'arco [illegible] campionato con [illegible] «atleti gara», davanti all'Atletica Zerbion e alla Amici Atleti valdostani.

Il campionato valdostano [illegible] martze a più è giunto quest'anno [illegible] undicesima [illegible] è coordinato da un consiglio direttivo presieduto [illegible] Eugenio Simeoni.

c. g.

I campionati del Panathlon

[illegible] — Con [illegible] collaborazione tecnica [illegible] Sci Club Gressoney Monte Rosa si sono svolti i campionati [illegible] Fondo del Panathlon International, organizzati dal Panathlon Ivrea, con la partecipazione di settanta concorrenti provenienti da Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Valle d'Aosta.

Il successo della rassegna è toccato al Panathlon Ivrea che [illegible] preceduto i club di Aosta, Torino, Pisa, Firenze, Saronno. La [illegible] ottenuto successi [illegible] categoria dei pionieri con Valentino Stella e dei superpionieri con Luigi Sammarini. In campo femminile miglior tempo per [illegible] valdostana Loredana Gobbo davanti a Alessandra Bisal.

(c. g.)

Iniziativa per [illegible] scolari [illegible] La Salle

COURMAYEUR — Per festeggiare [illegible] entrata nel «Club [illegible] cal[illegible] il Mont Frety [illegible] Courmayeur raccoglierà questa [illegible] fra i suoi soci le offerte per [illegible] casa degli anziani di La Salle.

La [illegible] a inviti è alla [illegible] ed è la seconda in Valle organizzata dal «Club della buona carta» che raggruppa ristoranti [illegible] Toscana, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il club è una società di servizi che [illegible] promuovere [illegible] sviluppo di imprese enogastronomiche.

Questa sera al Mont Frety di Courmayeur la cena sarà, come di consueto, gratuita. Poi il ristorante raccoglierà le offerte da devolvere alla [illegible] per anziani [illegible] La Salle.

Il Trofeo Amici della montagna

Cuccioli e mascotte si [illegible] confrontati nello slalom gigante

GRESSONEY-LA-TRINITE' — Con la disputa del trofeo [illegible] Club Amici [illegible] Montagna, organizzato sulle [illegible] di Gressoney-La-Trinité dal sodalizio di Fond Saint-Martin, si conclude l'attività stagionale del circuito riservato ai «cuccioli» e alle «mascotte» a patrocinato dalla Gros Cidac di Aosta.

Lo slalom gigante, disegnato da Renato Covolo sulla pista «Camoscio», è stato vinto nel settore maschile da Dario Parisi (Aosta), il secondo posto Christian Cerise (Gressoney) con un ritardo di poco inferiore al decimo secondo, terzo Simone Vicquery (Gressoney) a [illegible] centesimi.

Tra le «cucciole» [illegible] è imposta Elisa Calcamuggi (Val d'Ayas), che ha avuto nettamente la meglio su Katia Milanaccio (Amici della Montagna), terzo posto per Marzia Grand Blanc (Val d'Ayas).

Nella categoria maschile delle «mascotte» ha vinto Francesco Parisi (Aosta), davanti a [illegible] (Courmayeur) e Riccardo David (Gressoney).

Tra le giovani [illegible] di Paola Mosca Barberis (Courmayeur), che non ha avuto troppi problemi per imporsi su Michelle Bionaz (Pila) e Annalisa [illegible] (Gressoney).

Oltre duecento i concorrenti provenienti da tutti gli sci club della regione. Per concludere definitivamente [illegible] dello sci alpino giovanile regionale non manca che il «Grand Prix du Conseil Régional», in programma, sia per lo sci alpino che per il fondo, domenica 13 aprile in Val d'Aya» a Champoluc.

e [illegible] recupererà quasi certamente domenica 4 maggio la [illegible] di sci alpinismo [illegible] programma questa domenica a Gressoney La Trinité, valida [illegible] l'assegnazione del trofeo Bruno Wall, prova unica del campionato valdostano.

A causa delle abbondanti nevicate di questi giorni, infatti, il percorso [illegible] tradizionale [illegible] gressonara è ricoperto da un [illegible] che in alcuni punti non garantisce [illegible] norme di sicurezza, per cui gli organizzatori dello [illegible] Club Gressoney Monte [illegible] hanno deciso [illegible] la disputa della gara.

In un primo tempo si era pensato ad un recupero il 25 aprile, ma in questo caso si sarebbero avute tre gare di sci alpinismo nell'arco [illegible] otto giorni.

Un impegno fisico troppo gravoso per gli atleti, per [illegible] si è reso necessario rinviare lo svolgimento del campionato valdostano [illegible] termine della stagione agonistica [illegible] sci alpinismo valdostano, che si concluderà il primo maggio a Rhêmes Notre Dame con il trofeo [illegible] Rollandoz.

c. g.

Sconfitto il Sicheri, ora affronterà il Lunardelli

Rugby, la squadra decisa [illegible] vincere anche a Biella

[illegible] — [illegible]ni problema per la squadra della Gagliardi rugby che allo Stambertet ha disposto più facilmente del previsto di un Bichert un po' sotto [illegible] penultimo incontro della [illegible]gione regolare del campionato di rugby, serie C2. Il quindi[illegible] allenato da Pinuccio Tringali ha vinto per [illegible] a [illegible] dopo [illegible] chiuso il primo tempo in vantaggio per 22 a [illegible].

I padroni [illegible] casa hanno espresso in maniera particolare una superiorità netta nel gioco dei tre quarti che, [illegible] seconda parte della gara, [illegible] diventati trasatlantici con l'inserimento delle terze linee.

Caldera e Gori hanno quindi potuto guidare [illegible] bella [illegible] i giovanotti verso la conquista di un successo che consente a Lamberti e compagni di preparare l'insidiosa trasferta [illegible] domenica a [illegible] con [illegible] carica psicologica notevolissima. Ora risulta perfetto l'assetto tattico [illegible] campo disposto da Tringali a l'Aosta, con un gran gioco collettivo, non [illegible] faticato troppo ad imporsi andando già in meta dopo appena un minuto.

Al termine [illegible] mete sono state otto, quattro per tempo (di [illegible] cinque trasformate da [illegible] Lamberti) e [illegible] questa [illegible] gli [illegible] hanno conquistato il [illegible] positivo di marcature nei confronti dei [illegible] sporchi[illegible]. Le compagine di Paolo Menestrutti è andata in meta al 43', nei minuti di recupero del primo tempo, [illegible] Enrico [illegible] in prima squadra.

[illegible] l'attenzione è rivolta alla partita con il [illegible] di Biella: vincere significherebbe terminare il girone [illegible] primo posto e quindi allontanare gli abbinamenti [illegible] dalla Federazione per i play [illegible] promozione in [illegible]. [illegible] in proposito il tecnico Pinuccio Tringali: «*Non ci sono sostanziali novità, quindi [illegible] rispettiamo ancora che tipo di abbinamento [illegible] riservato all'Aosta. Cogliardi per gli incontri della poule promozione. Le squadre mi ha impressionato per la sua condizione generale e per la regolarità nell'applicazione degli schemi, e questo lo ha fatto indipendentemente dalla incerta prestazione del Sicheri che, sebbene un po' fuori condizione, il più sempre una squadra compatta e pericolosa [illegible] grado di [illegible] seri pericoli se solo ci si distrae*».

Continua Tringali: «*Ripeto, i ragazzi [illegible] molto carichi, fisicamente la squadra è a posto e mi attendo una prova generale a Biella per quello che sarà il momento [illegible] verità [illegible] il nostro rugby. Questa volta non possiamo fallire il passaggio in C1, a nessun costo.*

c. g.

Nella eliminatoria di Verrayes

Ardita è «reina»

VERRAYES — Nella eliminatoria di Verrayes dodici bovine si sono qualificate per [illegible] finale della [illegible] des ruines». Nella prima categoria [illegible] iscritte) ha vinto «Ardita» [illegible] Benjamino Voiget di [illegible] che ha sconfitto in «Serena» [illegible] Albert [illegible] (Verrayes). Terzo [illegible] «Ballerina» dei fratelli Vierin di Pollein e «Balonne» [illegible] Aldo Berbey (Pollein).

Nella [illegible] categoria [illegible] di «Mandia» di Albert Vallet su [illegible] di [illegible] Fondon. Si sono qualificate anche un'altra «Bionda» [illegible] Aldo Berbey e «Rivoli» di Elisco Lombard (Verrayes).

Nella [illegible] categoria ha vinto [illegible] [illegible] Nunzio (Verrayes) che ha costretto [illegible] «capitulion» [illegible] Luciano [illegible] (Quart). [illegible] [illegible] «Bolida» di Eligio Brunet (Chamois) e «Veloce» di [illegible] Blanchet di Chatillon.

Domenica altra eliminatoria primaverile a Aymavilles.

La manifestazione è stata disturbata dal maltempo

Pochi i risultati di rilievo nelle prime gare d'atletica

DONNAS — Si è iniziata allo stadio Crestella di Donnas l'attività stagionale dell'atletica leggera valdostana con una riunione disturbata notevolmente dalla pioggia. Pochi quindi i [illegible] di rilievo ottenuti [illegible] [illegible] di [illegible] dove si è già [illegible] in evidenza il velocista Luca Lotto, dell'Atletica Cogne di [illegible], che ha vinto i 300 metri piani nel tempo [illegible] 36"9. [illegible] anche Piero Challancin (Atletica Pont Donnas), che è giunto [illegible] do nel tempo di 37" netti.

Sulle 100 yards maschili ha vinto l'aostano Bernardi (Cogne), che ha fermato i cronometri sul tempo di 10"3, [illegible] gliando il primato valdostano stabilito lo [illegible] [illegible] Ferraris (Atletica [illegible] Donnas).

Nel [illegible] in lungo maschile si è imposto Piero Challancin con metri 5,56 mentre nel settore femminile ha vinto [illegible] sorella Anna Challancin, con metri 5,13. Nella categoria allievi Danilo Cerchiaro (Pont Donnas) ha vinto i 300 metri a ostacoli nel tempo di 37"2 precedendo Laurent Ottos, che ha concluso in 38 netti.

Nel [illegible] del [illegible]. Fiona Villani (Pont Donnas) [illegible] gliato l'attrezzo a metri 11,53; eccellente anche la prova di Paola Lanaro (Atletica femminile Aosta), [illegible] vinto la corsa sui 100 metri nel tempo di 3'12"8. Bene sui 300 piani anche Ivan Marli (Pont Donnas), che si è imposto nel tempo di 37"8.

Nelle gare disputate ad Aosta e riservate alle categorie ragazzi e cadetti, maschili e femminili, da sottolineare il [illegible] nel [illegible] di Pilar Otto (Atletica Saint-Christophe) con metri 1,40; la bella sicurezza messa in mostra dalla velocista di Morgex Cristina Juch, che [illegible] vinto gli 80 piani [illegible] tempo di 10"3. Nel [illegible] metri [illegible] eccellente tempo di Ortl[illegible] (Cerlogne) che si è imposta in 3'47"3.

c. g.

I «cuccioli» campioni di slittino

AOSTA — Si è svolta a Pâtis [illegible] premiazione del campionato valdostano di slittino per [illegible] categoria cuccioli. L'occasione è [illegible] propizia per far ritrovare assieme gli atleti più giovani della «Lega valdôtaine», che nella [illegible] stagione [illegible] [illegible] battaglie.

Categoria femminile: 1. Simona Martin (Pollein) campionessa valdostana; [illegible] Lara Bellina (Pontey); [illegible] Epinoy (Pontey) a pari punti con Barbara Sirtoi (Pollein). Categoria [illegible] schile: 1. Fabio [illegible] (Pontey) campione valdostano; [illegible] Antonio [illegible] (Pollein); 3. Jean-Pierre Celesia (Pollein).

OFFERTA SPECIALE

Acquistando [illegible] AUSTIN METRO potrai ottenere fino a

1.500.000

di supervalutazione del tuo usato oppure

6.000.000

[illegible] finanziamento per ventiquattro mesi senza interessi.

Acquistando una AUSTIN MONTEGO [illegible] MAESTRO potrai ottenere fino a

2.000.000

[illegible] supervalutazione del tuo usato oppure

8.000.000

di finanziamento per venti mesi senza interessi.

Rivolgetevi alla Concessionaria AUSTIN ROVER

[illegible] dell'AUTOMOBILE del F.lli [illegible] [illegible]

Tel. 0165 32.088

[illegible]

GROS CIDAC

Biglietto vincente del concorso di Marzo

[illegible]

TAVERNA EVANGELINA

[illegible]

TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI

LUNEDI' CHIUSO

Tel. 0125 929.035

FINANZIAMENTI

per acquisto macchine [illegible] e usate

FIDUCIARI [illegible] A 30 MILIONI

CESSIONI [illegible]

[illegible] Festaz 74 - [illegible]

Tel. 0165 45.270

[illegible] Immobiliare AOSTA [illegible]

Via De Tillier 1/A

[illegible]

C.so [illegible] Febbraio

Cedesi licenza tabelle [illegible] XIV. Prezzo realizzo.

Tel. [illegible] - [illegible]

[illegible] Meeting Club

QUESTA SERA ORE 21

ballo liscio [illegible] l'orchestra

[illegible]

[illegible] Chambéry, [illegible] - Tel. 46.[illegible]

FUNIVIE VAL VENY

S.p.A.

[illegible]

ricerca

[illegible]

RAGIONIERE

anche primo impiego per ufficio contabilità

Telefonare

[illegible] Immobiliare Diémoz

«DI FRONTE ALLA RAI»

Via Chambéry, 57 - Tel. 361.369 - 11100 AOSTA

VENDE

AOSTA: [illegible]

AOSTA: [illegible]

SAINT [illegible]

Società leader in campo [illegible] settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

Si richiede:
- cultura medio superiore
- buona presenza
- età compresa tra 22-38 [illegible]
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

Si offrono:
- corso di formazione teorico e pratico
- lavoro [illegible] propria provincia [illegible] residenza
- costante assistenza [illegible] parte dei funzionari [illegible] Società
- inquadramento Enasarco
- fino a 1.000.000 [illegible], [illegible], incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato

Telefonare per appuntamento [illegible] allo 011 506.390.

Il dibattito organizzato dalla Camera del lavoro

Stasera a Canelli si discute di vino

Interverranno giornalisti, associazioni dei consumatori, produttori e industriali - Le conseguenze economiche dello scandalo

Santo Stefano Belbo. La sala del Consiglio comunale gremita di produttori per [illegible] sullo scandalo del vino con l'alcol metilico (Sulle iniziative in programma, servizio in altra pagina)

CANELLI — «Per difendere l'immagine [illegible] vino, per una migliore tutela dei consumatori e dei produttori onesti e dell'occupazione» è il titolo [illegible] convegno in programma stasera (venerdì), alle 20,30 nel salone della Cassa [illegible] Risparmio. Lo organizza la Cgil.

E' stata annunciata la partecipazione [illegible] caporedattore della trasmissione televisiva «[illegible] stra». Interverranno anche [illegible] Cladernni, segretario nazionale dell'Unione consumatori, il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, l'assessore Giuseppe Pasino, il presidente della [illegible] di Garcia, oltre [illegible] sindacalisti [illegible] Parra della Fisiat-Cgil e Silvano Roggero della Camera [illegible] lavoro [illegible] Asti. E' prevista la partecipazione di industriali e produttori vinicoli, preoccupati dalle conseguenze dello scandalo del vino-killer.

f. la.

Sciolto il Consiglio comunale

Ferrere voterà l'otto di giugno

Le villette di colle S. Secondo e l'ineleggibilità di un [illegible] avevano portato alla crisi

FERRERE — [illegible] 8 giugno si voterà per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale, dimessosi a gennaio in seguito alle note polemiche scaturite dal progetto di edificazione [illegible] collina San Secondo, e dalla ineleggibilità di [illegible] consigliere, Agostino Balla, dichiarata dal Tribunale [illegible] ministrativo regionale.

[illegible] del ministero degli Interni indica, per la seconda domenica [illegible] giugno, la scadenza elettorale. [illegible] migliaio [illegible] ferraresi [illegible] diritto [illegible] (su un totale di [illegible] [illegible] 1295 unità) [illegible] chiamati ad eleggere i quindici nuovi consiglieri.

[illegible] voterà [illegible] il sistema maggioritario: questo significa che ciascuna lista non potrà comprendere [illegible] dodici nominativi. [illegible] pratica quindi la [illegible] amministrazione sarà comunque composta [illegible] dodici consiglieri [illegible] maggioranza, facenti parte della [illegible] vincitrice, e [illegible] tre della minoranza.

Nel duo mesi che [illegible] alla data [illegible] voto, si attiverà [illegible] macchina preelettorale. Prima operazione [illegible] la revisione [illegible] liste [illegible], con l'aggiornamento del [illegible] puto degli aventi diritto al voto. Il 24 aprile il commissario prefettizio Giuseppe [illegible] funzionario della prefettura [illegible] Asti, con proprio [illegible] rifiuto renderà pubblica [illegible] data delle votazioni, ponendo termine anche al periodo di revisione elettorale.

Da gennaio ad oggi si [illegible] un po' sopite, in paese, le polemiche scaturite nell'autunno-inverno scorsi fra maggioranza (indipendente e democristiana) ed opposizione. E' ancora prematuro parlare di nuove possibili alleanze e schieramenti, anche se si [illegible] che [illegible] nuove compagini ruoteranno intorno alle persone [illegible] uscenti, capeggiati dal [illegible] Benoto, o al [illegible] spontaneo, formatosi a sostegno del [illegible] la difesa ambientale, [illegible] opporsi al progetto di edificazione della collina [illegible] Secondo, approvato prima della di[illegible] della giunta, insieme col Piano regolatore generale.

[illegible] [illegible]

[illegible] concluso [illegible] processo a carico dei dottori Tagliani [illegible] Mignego

Assolti primario e anestesista per la morte di una partoriente

Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a otto mesi per entrambi - Alla parte civile 83 milioni

ASTI — Il professor Luigi Tagliani, 45 anni, primario della [illegible] di [illegible] ginecologia dell'ospedale [illegible] fermità, è stato [illegible] per insufficienza [illegible] prove dall'accusa [illegible] di omicidio colposo per la morte, avvenuta il 9 agosto [illegible] della partoriente [illegible] Fiorente, 32 anni, a [illegible] di Asti. Il tribunale (presidente Massobrio, giudici Carpinteri e Calandino) ha assolto dalla stessa imputazione, perché il fatto non costituisce reato, l'anestesista Raffaele Mignego, 34 anni, di Asti.

Il pubblico ministero, Ercole Armato, al termine della requisitoria conclusa ieri aveva chiesto per i due medici la condanna a otto [illegible] di reclusione. Il rappresentante della pubblica accusa ha sostenuto che «*i due imputati non hanno posto in atto quanto era necessario per prevenire l'emorragia*» che aveva colpito la Fiorente dopo aver [illegible] luce un bambino. «*Soprattutto il primario* — ha detto il pubblico ministero — *non è curato* [illegible] *accertare se prima dell'intervento chirurgico (taglio cesareo) cui fu sottoposta la donna ci fosse a disposizione il sangue sufficiente per eventuali trasfusioni*».

Il primario Luigi Tagliani e l'anestesista Raffaele Mignego

I due medici hanno sostenuto di aver [illegible] tutto il possibile per salvare la Fiorente e [illegible] l'intervento chirurgico [illegible] permesso [illegible] salvare il neonato (al quale era poi imposto il nome di Giuseppe) mentre le condizioni della donna si aggravavano e un'ora dopo decedeva.

Il marito presentò denuncia all'autorità giudiziaria.

L'istruttoria si era conclusa con il rinvio a giudizio sia del primario che [illegible] Il professor Tagliani subito dopo la sentenza ha interposto appello.

All'inizio del processo (13 gennaio scorso), il marito della vittima, il vigile urbano [illegible] Albanese, 40 anni (padre di tre bambini), [illegible] tacitato con la [illegible] milioni.

v. ma.

Oggi [illegible] notivi

ASTI — [illegible] il pretore Vincenzo Pacia, compari[illegible]no i dirigenti dell'Usl di Asti per rispondere dell'accusa di non aver predisposto misure particolari al fine di impedire nei locali del laboratorio di Sanità pubblica la diffusione di vapori e gas tossici; di non aver munito il laboratorio di centrifughe, e di non aver sottoposto il personale del laboratorio a [illegible] periodiche. Gli imputati sono: l'attuale presidente dell'Usl, Guglielmo Bergano, il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore, il coordinatore sanitario Giovanni Bertola, il responsabile del servizio ecotossicologico Zarino Boldo, il responsabile del servizio tecnico, Luigi Passoni, il coordinatore dell'Igiene pubblica, Armando Sagura, il direttore del laboratorio chimico Luigi Dagna e del laboratorio medico, Pietro Ricci. Imputato per gli stessi reati, Pier Giuseppe D'Addis, presidente dell'Usl fino al marzo '84.

(v. ma.)

Appuntamenti

Asti — Si apre oggi il congresso provinciale di democrazia proletaria. Alle 20,30 [illegible] del Centro Sociale

[illegible] vino [illegible] Orecchia

● Il Laboratorio dell'Usl [illegible] incaricato [illegible] anali del vino rosso posto sotto sequestro presso la cantina «Orecchia Mario spa» di Grazzano Badoglio, ha certificato che il prodotto è a norma di legge. E' stata pertanto dissequestrata [illegible] partita di vino rosso [illegible] tavola. I titolari delle cantine [illegible] hanno chiesto [illegible] ministero dell'Agricoltura di essere, con tempestività, inclusi nell'elenco delle ditte completamente assolte.

Asti — Questa sera alle 21,15 nel salone degli ex Combattenti in località Canova si svolgerà un concerto di due gruppi musicali astigiani. Suoneranno i Question Mark che proporranno brani del loro repertorio jazz rock e gli Archensia specializzati in musiche rock folk. Il costo del biglietto (posto unico) è di 3000 lire. Ridotti 2000 lire (tesserati Cral e Arci).

Asti — Nell'oratorio del Don Bosco in corso Dante 188 questa sera alle 20,30 si svolgerà l'assemblea dei soci dell'Aiaci (Associazione italiana [illegible] [illegible] dentali ed immobili).

Torretta relazione introduttiva. Il tema è «Composizione del proletariato e transizione [illegible] socialismo» e «Per un nuovo [illegible] di sviluppo».

Secondo spettacolo della rassegna al Don [illegible]

Successo di «Lavori in corso» firme per il teatro Ferriere

ASTI — Secondo spettacolo, [illegible] sera, [illegible] «Lavori in corso», quattro appuntamenti con il psicocenico organizzati dal Magopovero di Asti per tenere viva in [illegible] per il teatro [illegible] pubblico sull'iniziativa di ristrutturare un [illegible] come sede [illegible] spettacoli.

Non c'era la ressa e il pubblico che ha applaudito il comico [illegible] Paolo Hendel, [illegible] tre [illegible] consecutive, ma l'atto unico [illegible] to dal Teatro Panna Acida [illegible] Milano, ha [illegible] una buona accoglienza. Basato sul sottile gioco del «teatro dentro il teatro» con l'attivazione dei meccanismi psicologici che fanno sconfinare l'attore nel ruolo del personaggio [illegible] questi deve interpretare, «Nera» ha avuto effettivamente più [illegible] del gusto del giallo.

Convincenti gli attori, la tedesca [illegible] Ackermann [illegible] ruolo di attrice con [illegible] [illegible] il «bulo» [illegible] un drammatico incidente; [illegible] co Zannoni, attore-telefonista che finisce [illegible] l'immedesimarsi nel ruolo di cieco che il copione gli [illegible] il regista John Cage[illegible], statunitense, convincente nelle [illegible] bizze e [illegible] sue «crudeltà» di capocomico, e Carlina Torta, già vista in alcuni lavori televisivi di Nichetti e Moretti, nel ruolo di moglie [illegible] cui battute [illegible] turisce [illegible] [illegible] divertimento [illegible] spettacolo [illegible] è stato replicato ieri sera.

All'uscita ancora numerose «firme di solidarietà» a sostegno [illegible] teatro Ferriere [illegible] colte [illegible] Magopovero.

Il prossimo appuntamento, venerdì [illegible] 18, è con [illegible] Teatro Libero di Palermo che proporrà «Sogno [illegible] forse no)» da Pirandello. Inizio sempre alle ore 21. Prezzo [illegible] biglietto [illegible] lire.

l. b.

I risultati ufficiosi dell'autopsia confermano il doppio infarto

Oggi i funerali dei coniugi di Canelli

CANELLI — Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 i funerali [illegible] Nello Garbarino, 72 anni, e [illegible] Gregorio, 63, i coniugi morti mercoledì mattina, a pochi minuti l'uno dall'altra, per un'improvvisa crisi cardiaca. Il corteo funebre si muoverà dall'ospedale per raggiungere [illegible] chiesa parrocchiale di S. [illegible] via [illegible] Dopo la cerimonia religiosa [illegible] due salme [illegible] trasportate al cimitero cittadino.

Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia sui corpi: per ora non si conos[illegible] ufficialmente i risultati ma la visita [illegible] topsia pare [illegible] che [illegible] morte dei coniugi [illegible] da attribuire, come ipotizzato sin dal primo mo[illegible] [illegible] un attacco di cuore.

Nello Garbarino soffriva da [illegible]po di disturbi cardiaci: [illegible] già stato colpito da un infarto. Per questo conduceva una vita piuttosto regolare anche se, nonostante l'età, regolarmente si recava ancora ai mercati dei paesi della [illegible]: nava [illegible] banchetto [illegible] frutta e verdure che [illegible] con l'aiuto della moglie.

Anche la donna recentemente [illegible] acquisto pure qualche disturbo [illegible] [illegible] iniziato una cura. [illegible] [illegible] in[illegible] per la salute del marito, specie dopo il primo infarto. Quando mercoledì si è svegliata e ha trovato il marito in preda ad una crisi car[illegible], si è spaventata. [illegible] lei è stata colta da un[illegible] cardiaco. Quando i militari della Croce Rossa sono giunti nella villetta [illegible] regione Monforte, sulla [illegible] per Nizza, la donna [illegible] [illegible] gravissime condizioni. Entrambi [illegible] giunti cadavere all'ospedale.

Il medico [illegible] turno ha chiesto allora l'autorizzazione all'autopsia per accertare le esatte cause del decesso. In un primo tempo, infatti, era anche circolata la voce che i due [illegible] [illegible] [illegible] vino al metanolo

f. la.

[illegible]trovato mo[illegible] [illegible] vigna

ASTI — Un pensionato delle Ferrovie, Guido [illegible] 73 anni, [illegible] stato ritrovato cadavere [illegible] una vigna [illegible] frazione Montemarzo, in località Ghirlandina, dove si era recato nel primo pomeriggio di mercoledì. La morte [illegible] stata causata da un collasso. Guido Bosso, originario [illegible] Montemarzo, ma residente in Asti, via Sauro 14, possedeva qualche appezzamento [illegible] terra nel paese d'origine. Mercoledì, approfittando di una pau[illegible] [illegible] Vigna

(l. b.)

Brutta partita dei «galletti», con [illegible] lombardi in dieci dal 20' del secondo tempo

Asti-Vogherese, 0-0 tra i fischi

ASTI — Questa volta il pubblico ha perso la pazienza e per l'Asti sono arrivati i primi fischi della stagione. I primi non ostili. A far traboccare il vaso è stata l'ennesima partitaccia, l'undicesimo [illegible] stagione, un'altra prova sulla falsariga di quella di domenica col Savona, forse addirittura peggiore.

Alla Vogherese, avversaria di turno nel recupero di ieri, il pareggio andava benissimo considerata la classifica. Dai «galletti» ci si aspettava di più, almeno una [illegible] d'orgoglio, una [illegible] carica, un segnale anche piccolo che servisse a cancellare l'impressione negativa che la squadra [illegible] [illegible] da troppe giornate. [illegible] nulla. Anzi [illegible] vogliamo si è notato [illegible] regresso generale, quasi gli astigiani perdessero quota partita dopo partita, sfiancati fisicamente, confusionari e senza un barlume di manovra ragionata. Insomma [illegible] luce si è spenta, anche quella che [illegible] ad un mese e mezzo fa illuminava [illegible] qualche giocatore.

L'esasperazione [illegible] tifosi ha toccato il livello di guardia negli ultimi 25 minuti quando la Vogherese è rimasta in dieci [illegible] l'espulsione di Cor[illegible] (somma [illegible] ammonizioni), un difensore.

Ci si aspettava un Asti che aggredisse [illegible] un minimo [illegible] pressing, invece [illegible] Vogherese ha potuto gestirsi indisturbata la più classica delle meline senza [illegible] alcun rischio. Gli avversari sono rimasti sempre ben lontani dall'area [illegible] lombardi spendendo inutilmente energie sulle fasce o [illegible] cando impossibili varchi al centro dove [illegible] «maglie» degli ospiti tra l'altro erano ben strette.

La cronaca: 8' tira Zanotti, [illegible] [illegible] Bolla di [illegible] 23', il portiere alza sulla traversa. Al 26' Marchese [illegible] centro [illegible] pallone, allontana la [illegible] Nella ripresa un solo bel tiro, al 55', autore Galeazzi che sfiora il palo. In conclusione: bilancio dei tre recuperi casalinghi, due [illegible] punti e [illegible] nica i «galletti» andranno a Tortona.

Franco Cavagnino

Classifica: Alessandria e Luchese 35; Spezia 33, Pistoia ed [illegible] 32, Pontedera 30, Lodigiani [illegible] [illegible] Massese e Vogherese 27, Sarzanese 26, Civitavecchia e Carbonia 25, Derthona 24, Asti [illegible] Montevarchi 21, Savona 18, Cairese 16.

Calcio min[illegible]

[illegible] recupero di Prima categoria. In Nicese ha pareggiato (1-1) [illegible] terreno del Cascinagrossa, ultimo in classifica. In vantaggio nel primo tempo, i nicesi [illegible] avuto una positiva [illegible]e nella ripresa, pareggiando con [illegible] [illegible]lle file nicesi è stato espulso Chiarle per proteste. Nuova classifica: [illegible] 27, Nicese 26, Monferrato 23, Bochigge 23, Cavirese 19, [illegible]lese 18, Livorno Ferraris e [illegible]gnana 17, Felizzano, Santhià e Spinettese 16, S. [illegible] 14, [illegible] 12; Cascinagrossa 7.

In [illegible] categoria, [illegible] del Rocchetta sul [illegible]us (2-1) [illegible] reti miglia[illegible] di [illegible] e Pometto. Con una perfetta organizzazione, il campo del Rocchetta, [illegible] gato da un acquazzone, è stato ripristinato in tempo record con le pompe. Il Rocchetta passa in questo modo a quota 28 in [illegible]. Dietro di lui, Mandrogne a 26 (il Mandrogne ha recuperato ieri sera), Castelnuovo 26, Casalese 22, Liese 17, Astisport, Castellazzo e Santostefanese 16, Asca e Frassonara 15, Fulvius e Pozzolese 14, Viguzzolo 9, Don [illegible] 6.

IL TACCUINO

ASTI

LUX: La veneziana (commedia), [illegible] M. Bolognini, con L. Antonelli, M. Guerritore, J. Connery.
POLITEAMA: Yuppies (comico), [illegible] C. Vanzina, con J. Calà, E. Greggio, [illegible] Boldi, C. De Sica.
[illegible] La mia [illegible] (drammatico), di S. Pollack, con R. Redford, M. Streep, K. M. Brandauer.
SPLENDOR: La signora della notte (commedia erotica) con S. [illegible].

CANELLI

BALBO: Pirandello di paura (il [illegible] vare [illegible] Holmes), di S. Lawson, prodotto da S. Sonsberg, con N. Rowe, A. Cox.

[illegible]

AURORA: film erotico
LUX: [illegible] [illegible] (comico), di G. Bertolucci, con R. Benigni.
SOCIALE: Spariamo [illegible] [illegible] femmina (commedia), [illegible] M. Monicelli, con L. Ullmann, C [illegible]e, G. De Sio, S. Sandrelli, R. Gerina, P. Noiret.
VERDI: Allan [illegible] e la miniera di re Salomone (avventura) di J. L. Thompson, con R. Chamberlain, S. [illegible].

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: diurna: [illegible] Bosco, piazza Vittorio Veneto 9; notturna: [illegible] prandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Sacco, via Alfieri 7.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Bosch, [illegible]

«La Stampa» - [illegible]
Ufficio di corrispondenza: Asti, [illegible] Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - [illegible] Ufficio Pub[illegible] Asti [illegible] bilicompasso 32.222.

AZIENDA
fortemente introdotta nel [illegible] [illegible] con moderne tecnologie [illegible] la casa
CERCA
RAPPRESENTANTE
[illegible] la zona di [illegible]
Si [illegible]
— multiservizi
— serietà ed impegno professionale
— auto [illegible]
— disponibilità immediata o a [illegible] termine
— residenza in zona (preferibilmente Nizza M.to e circondario)
— regolare iscrizione [illegible] C.C.I.A.A.
— Titolo preferenziale: precedente esperienza commerciale
[illegible] OFFRE:
— notevole supporto pubblicitario [illegible] adeguata assistenza tecnica
— trattamento provvigionale adeguato alle reali capacità
— inquadramento Enasarco
Inviare dettagliato curriculum vitae e fotografia a: Pubblicompasa 264 - 10126 Torino

COMUNICATO URGENTE
AD [illegible] IN ETA'
PREFERIBILMENTE [illegible] ANNI.
[illegible] [illegible] *lavoro moderno, interessante* [illegible] *ottimamente retribuito?*
Non sei soddisfatto della tua attuale occupazione?
Presentati venerdì 11 e sabato 12 aprile dalle [illegible] 9 [illegible] [illegible] 12,30 e dalle [illegible] 14,30 [illegible] 18,30 presso HOTEL LIS, VIA ROSSELLI 10, ASTI [illegible] un colloquio con un nostro funzionario che ti illustrerà il settore per l'inserimento nel mondo [illegible] lavoro in Asti. [illegible] precisa che [illegible] nostra proposta non investe [illegible] [illegible] vendita. Il C.S.T. rimborserà a tutti gli interessati L. 250.000.

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si [illegible]:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 [illegible]
— auto propria
— residenza [illegible] [illegible]
— obblighi militari assolti.
[illegible] [illegible]
— corso [illegible] formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza [illegible] parte dei funzionari [illegible] Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi [illegible] provvigioni ai massimi [illegible] di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.260.

IMPERIA MARE
vendesi
appartamenti nuovi
45/75/85/95 mq.
a L. 650.000 il mq.
60% mutuo agevolato
al 12%
[illegible] 0183/272.955
[illegible] [illegible] al venerdì
[illegible] ufficio

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ENTO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.824 - 538.882

GRANDI CAMPIONI SI ESIBISCONO IN UNO SPETTACOLO DI SICURO SUCCESSO

Appuntamento a Nizza per i migliori boccisti

Domani e domenica gli incontri valevoli per la fase del campionato ita - La sfida coppie

I vincitori della Coppa «Cassa di Risparmio di Torino»: Domenico Bonfante, Domenico Bellati, Angelo Lottero, Carlo Bellone. In alto la coppia Molino-Torchio, vincitrice della Coppa «Cassa di Risparmio di Asti», posa i classificati secondi Paolo Lovisolo e Elio Amerio (Tel.)

NIZZA — Per un mese Nizza diventa una piccola capitale delle bocce: l'Associazione nicese «Antica di Castelvero» ha infatti messo in piedi un cartellone di tutto rispetto. Le prime gare si già disputate sabato e domenica scorse; ma il clou è previsto per domani e domenica, quando in città arriveranno, per una gara valevole per la fase finale del Campionato Italiano di società categoria A, i migliori giocatori italiani.

Sessantaquattro le coppie che si alterneranno in giorni di gara: tra questi i nomi dei «mondiali» Umberto Granaglia (che vanta ben 103 presenze in maglia azzurra) dell'astigiano Giuseppe Andreoli, anche lui più volte iridato, dell'alessandrino Notti, di Nicola Sturla, Sulini, Giancarlo Bragaglia, Lino Bruzzone, e il giovane astro nascente bocce, Adriano Aghem, già vincitore, lo scorso anno, a Nizza.

Afferma con orgoglio Giovanni Albenga, dirigente della Bocciofila nicese: «C'è veramente il meglio campo nazionale. Per noi è una grande soddisfazione poter essere una campionato italiano, lo riteniamo un riconoscimento al lavoro svolto soprattutto nel settore giovanile».

La valevole anche per «Ventiduesima Coppa Città di »: le partite si disputeranno tre bocciodromi, quello via Oratorio a Nizza, e quelli di Scapaccino e Canelli. Le gare domani inizio alle 14, poi proseguiranno domenica tutto giorno. Per questo appuntamento pre- l'arrivo di centinaia appassionati e tifosi da tutto Piemonte e anche dalla Liguria, che sono le due regioni dove si disputeranno tutte le Campionato italiano, che articola, quest'anno, in quattordici

Intanto e domenica scorsi si sono disputate tre : la «XX Coppa San Paolo» riservata alla categoria Allievi, la «Coppa Cassa di Risparmio di Torino» a coppie C1 C1 e la «Coppa Cassa Risparmio di Asti» coppie C2.

Nella prima affermazione della squadra del Bocciofilo di Asti, con la coppia Omar Lano e Franco Rolla, davanti all'Antica di Castelvero, Novarino e Roberto Albenga; terzi i Olmolo dipendenti comunali di Asti, con Pasculi e Rapari.

Doppio successo nicese nella gara di C1, con coppie ai primi due posti: rispettivamente Carlo Bellone e Angelo Lottero, e Domenico Bellati e Domenico Bonfante. Terzi Montegrosso e quarto Torretta.

Infine per la C2: al primo posto il Circolo W.A. con Torchio e Molino, secondi Nicese Paolo Lovisolo e Elio Amerio, terzo S. Domenico Savio con Barocco e Dubois, e quarta Canellese con Delle Piane e Benzi.

Se questa è un periodo particolarmente intenso dal punto di vista agonistico, l'attività e prosegue ininterrottamente tutto l'anno: gli iscritti alla città sono oltre duecento. Fiore all'occhiello il Centro di avviamento alle bocce, primo allestito in provincia, finanziato dal Coni, dove i ragazzi tra i 6 e i 15 anni vengono avvicinati a questo sport.

Spiega Giovanni Albenga, che Sergio Rapetti istruttore: «Quest'anno abbiamo iscritti, molti vengono anche dai paesi limitrofi. L'attività giovanile è molto vivace: le nostre squadre partecipano ai campionati Allievi, Ragazzi e ti. I corsi si tengono otto a giugno: un anno fa abbiamo aperto anche una sede staccata a Montegrosso da quest'anno è diventato indipendente».

le bocce possono davvero considerarsi il primo sport di Nizza: oltre agli iscritti alla società, vi sono poi almeno altrettanti appassionati che tutti i giorni, durante stagione, improvvisano partite sotto i viali che costeggiano piazza Garibaldi: davvero significativo, è solo sport «pensionati», come si sarebbe indotti a pensare, ma almeno una cinquantina sono i giovani che praticano ultimamente anche alcune donne.

Fulvio Lavina

altri appuntamenti

NIZZA — Dopo le gare che si svolgeranno domani e domenica, ancora appuntamenti questo ricco cartellone bocciofilo nicese.

Il 19 aprile in programma la Coppa «Conte», gara provinciale, riservata a coppie della categoria Esordienti, che si disputerà al bocciodromo di via Oratorio, con inizio alle 14,30.

Il maggio invece altra provinciale per la categoria Ragazzi, a coppie e valevole per il trofeo «Lamborghini Trattori».

L'ultimo appuntamento è per l'11 maggio, con la «Seconda coppa Comune di Nizza»: è una gara regionale, individuale, femminile, riservata categoria «C».

(f. la.)

LO SPORT DELLE BOCCE NON ACCETTA IL RUOLO DI «CENERENTOLA»

Asti: la Federazione ha 1400 iscritti ma i giocatori sono almeno il doppio

ASTI — Le bocce sono il cavallo di battaglia della tradizione sportiva astigiana. Ci campioni Giuseppe Andreoli, Zeppa, Gigi Chiabrale, solo per citarne pochi nomi, che hanno dato e continuano a dare a questa disciplina ed di persone di tutte le età, uomini e donne, che al di fuori dell'agonismo interpretano lo sport bocciistico un sano passatempo.

Sembra però c'è ancora chi si dimentica delle bocce. «Maggio sport», la rassegna organizzata dal Comune, le ha snobbate completamente. Ci sono quindi discipline inserite in calendario: paracadutismo, auto, moto, basket, rugby, judo, nuoto, calcio, ma di bocce nemmeno l'ombra. Un lapsus, o colpevole negligenza dei bocciofili? Maggio è da sempre un fiorire di manifestazioni bocciistiche.

Ogni domenica il calendario (Unione bocciofila italiana), che fa parte integrante del Coni, propone gare B, C e per Allievi. E poi non va dimenticata l'ultracinquantenaria «Coppa Città », una più prestigiose competizioni locali. Il Trofeo giovani Montebenzi negli Trenta e quelle stide che vedevano tagonisti gli fratelli Garri, campioni allora.

Quest'anno la coppa ha carattere nazionale e comprende tra per allievi a cui si de dopo una durissima selezione regionale, si disputerà il 31 maggio (finale il primo giugno). Poteva essere il fiore all'occhiello con cui suggellare la secondo calendario il 30 del mese con la «Straasti», gara podistica. Afferma Massimo Argentero, responsabile bocciofila Dipendenti Comunale, che ospita la coppa: «*In effetti avevamo di Maggio Sport, e c'è da parte nostra grande entusiasmo nell'iniziare l'impegnativo i responsabili di*

I vincitori di sabato scorso nelle gare riservate agli allievi

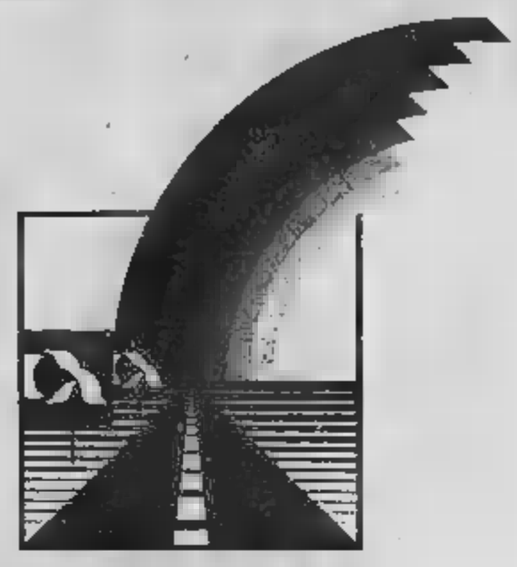
fatto comunque che parte del Comune non è arrivata specifica richiesta concernente bocce. E questo stato così completamente dimenticato, proprio nel periodo in danno il meglio a livello di spettacolo e promozione».

La Coppa Città di Asti sarà agonisticamente il culminante un'attività che conoscendo una forte espansione nel numero praticanti ed un notevole impegno propagandistico

e provincia si contano iscritti alla federazione. Questa oltre comprende gli agonisti mentre, se si tiene degli iscritti ai nucircoli cittadini e della provincia che non sempre prendono competizioni. I bocciati diventano automaticamente il doppio. società bocciofile affiliate sono in tutto trenta. Un buon numero per uno sport che molti, a torto, considerano superato dalla concorrenza di discipline hanno più presa giovani; piccolo segreto per catturare l'attenzione di quest'ultimi c'è. Innanzitutto i Cna (Centri avviamento istituiti dal Coni. Quelli relativi sono seguiti dal coordinatore regionale Chiarale (un astigiano avviamente), campione azzurro. Ogni Cna raccoglie decine giovanissimi. questi magari sboccerà il campione domani. In città opera un Cna che utilizza per la propria attività i campi del San Domenico Savio, del Circolo dipendenti comunali e Morando. Due si trovano in provincia. Il primo a Nizza, il secondo a Montegrosso.

f. c.

Una strada sicura...



...una banca sicura.

FILIALI IN PROVINCIA DI ASTI
8 AGENZIE DI CITTÀ
SEDE CENTRALE
CORSO ALFIERI, 326

BERSANO
L'ARTE DI FARE GRANDI VINI

BERSANO
Antico Podere Conti della Cremosina s.p.a.
Piazza Dante, 21
NIZZA MONFERRATO (Asti)
La certezza di una scelta tra i migliori vini

Cinzano dal 1846 per digerire forte...
Il colmo
Sai quali il colmo per una donna?
Andare a passo d'uomo
Mazzetti d'Altavilla

ALBERGO - RISTORANTE
DA ITALO
di Fabrizio Cagnoni
Specialità:
TAGLIATELLE AI FUNGHI PORCINI FRESCHI
RAVIOLI PIEMONTESI
RISOTTO AL BARBERA
GALLO AL BARBERA
BOLLITI MISTI: BATSOA
SELVAGGINA
Dolci tradizionali della nonna
Specialità: zabaglione al barbera amaretti
Vini tipici locali, in particolare:
BARBERA
DOLCETTO - MOSCATO
NIZZA MONFERRATO
Piazza Garibaldi - Tel. 72.11.28

FALEGNAMERIA
Fratelli Boido e figli
La ricerca e l'arte generazioni nella creazione nuovi serramenti e raffinate porte
NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui 266/A - Telefono 72.11.77

Merlo
OTTICA - OROLOGERIA
LENTI A CONTATTO
14049 NIZZA MONF.
Via C. Alberto, 27
Tel. (0141) 72.13.19

bar gelateria cremeria VERDI
Specialità gelati - Tavola fredda
Via - NIZZA MONFERRATO

VUOI SPOSARTI?
per LEI per LUI
ci siamo NOI
Agenzia matrimoniale «GIOVETTO»
Piazza Roma
ASTI
Tel. (0141) - 294.229

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
A. FLORIAN
Rappresentante Procuratore
CANELLI - Corso 14 - Tel. 832.590
NIZZA MONFERRATO - Via C. Alberto - Tel. 726.193

ELF PIEMONTE S.p.A.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
LUBRIFICANTI
14049 NIZZA MONFERRATO, via Pio Corsi, 63 - Tel. (0141) 70.16.73
Telex 211281 ELFPI I

OFFICINA MECCANICA
SERVIZIO ASSISTENZA
CANE RENZO
SERVIZIO ASSISTENZA E VENDITA
- Motori LAMBORGHINI
- Macchine enologiche
- Accessori agricoli
Strada Ponteverde, - Tel. 726.339
MONFERRATO

Chiesti al prefetto solleciti provvedimenti di [illegible]

Una fenditura nella roccia pericolo di frana a Lottulo

La [illegible] pietra e terra incombe [illegible] statale della Val Maira - L'Anas ha installato segnalazioni - [illegible] allarme è stato lanciato dal sindaco di Acceglio

ACCEGLIO — L'ultimo [illegible] grido d'allarme è di poche [illegible]: in prossimità [illegible] Lottulo di [illegible] è aperta nella parte della montagna una fenditura che ha [illegible] fronte [illegible] venti [illegible] metri [illegible] il rischio che la pietra e il terriccio [illegible] sulla strada statale della Val Maira.

L'Anas ha fatto apporre dei segnali di pericolo [illegible] e invitano [illegible] automobilisti a affrontare il tratto [illegible] strada (circa 100 metri) [illegible] abitato) con molta prudenza e a velocità ridotta.

La situazione è grave pericolo per la sicurezza degli utenti della strada ha indotto il sindaco di Acceglio, Riccardo Benvegnù, a [illegible] al prefetto e ad [illegible] locali e nazionali urgenti provvedimenti.

Spiega Benvegnù: «*La frana che incombe su Lottulo si aggiunge a altre gravi situazioni di pericolo che si registrano in molti tratti della statale, da Demonte a Acceglio. In molte località, infatti, ci sono ponti senza strutture di protezione, strettoie, banchine in frana*».

Le precarie condizioni di transitabilità della strada, che ha riflessi negativi anche sul turismo, sono state oggetto in questi ultimi anni [illegible] numerosi inconvenienti [illegible] gli amministratori della valle, funzionari dell'Anas, assessori regionali e provinciali, parlamentari cuneesi, ministri.

Aggiunge [illegible] di Acceglio: «*L'anno scorso, in particolare, l'Anas aveva promesso di impiegare un miliardo e mezzo di lire per i primi indispensabili lavori di sistemazione della strada*».

Tra l'altro, precisa Benvegnù: «*Si sarebbe dovuto allargare il ponte a* [illegible] *Lottulo, mentre a* [illegible] *frazione San Damiano è crollato l'abbattimento di una pericolosa parete di roccia*»..

Inoltre, [illegible] prevista l'eliminazione delle pericolosa strettoia, senza barriere di protezione, in località [illegible] Salvatore. [illegible] i comuni [illegible] Macra e San Damiano Macra. [illegible] anche [illegible] in programma l'allargamento della carreggiata nella [illegible] Carligname della frazione Maddalena [illegible] Prazzo e vicino [illegible] centrale Enel [illegible] Acceglio.

Continua [illegible] Benvegnù: «*Non è stato eseguito nulla di quanto programmato e mi sembra che l'Anas non si curi in misura soddisfacente neppure* [illegible] *ordinario* [illegible] *strada*».

Il primo cittadino [illegible] Acceglio, [illegible] non verranno svolti entro [illegible] tempo i [illegible] più urgenti di sistemazione [illegible], minaccia di inviare [illegible] esposto [illegible] magistratura.

Conclude: «*Poiché le autorità* [illegible] [illegible] *sollecitate* [illegible] *contattato in passato* [illegible] *limitate* [illegible] *formulare promesse che* [illegible] *poi non tradotte in interventi concreti* [illegible] *è opportuno seguire altre vie*».

Benvegnù è convinto [illegible] soltanto l'azione congiunta (*che purtroppo* [illegible] *è verificata in passato*») degli amministratori [illegible] della valle e [illegible] popolazione, «*anche attraverso* [illegible] *totale della strada*», sia possibile avviare a soluzione il «nodo» [illegible] statale della Valle Maira.

Gilberto Ferrando

Bra: [illegible] Stradale «cerca casa»

BRA — [illegible] è [illegible] cercando [illegible] sistemazione per la polizia [illegible], sfrattata dalla palazzina di via Ospedale che [illegible] poiché non è facile trovare un'altra sede, si profila la possibilità di un trasferimento fuori [illegible].

Lo [illegible] il [illegible] Piero Cravero.

Busca è [illegible] cinema e teatro

BUSCA — La città è ancora priva di locali pubblici per convegni, cinema, spettacoli teatrali, dopo la chiusura, da oltre due anni, dei due teatri, il «Lux», parrocchiale, e [illegible] comunale, che devono [illegible] adeguati [illegible] nuove norme di sicurezza [illegible] gli edifici pubblici.

Si [illegible] quando potrà [illegible] per [illegible] apertura [illegible] cinema-teatro parrocchiale, [illegible] ristrutturato [illegible] lavori per oltre 50 [illegible] lioni.

[illegible] è stata completata il primo [illegible] anche per il [illegible] copertura [illegible] teatro comunale, con l'incarico a due tecnici, l'ingegner Pier Mario Barbero e [illegible] Pellegrino, di [illegible] il progetto [illegible] adeguamento [illegible] alle norme [illegible] sicurezza, [illegible] restituirla alla [illegible] di [illegible] i convegni [illegible] di ambientazione [illegible] a ospitare manifestazioni culturali.

Il teatro sarà dotato di più [illegible] spazi [illegible] con l'acquisizione, [illegible] parte [illegible] Comune, [illegible] adiacente [illegible] proprietà dell'ospedale. (l.c.)

Maria [illegible] Pellegrino era in coma [illegible] S. Croce

Morta dopo 26 giorni avvelenata dal vino

La donna [illegible] bevuto un «dolcetto del Piemonte» imbottigliato dalla Fraris di [illegible] Damiano d'Asti

BORGO SAN DALMAZZO — Maria Pellegrino, la casalinga di 56 anni ricoverata [illegible] ventisei giorni [illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale [illegible] Croce di Cuneo per avvelenamento da alcool metilico, ha cessato [illegible] vivere ieri mattina, [illegible] dopo le otto. E' la diciannovesima vittima [illegible] tutta Italia [illegible] vino al metanolo, l'unica [illegible] provincia.

E' [illegible] disposta l'autopsia, anche se [illegible] diagnosi del [illegible] dici è chiara: coma [illegible] irreversibile causato da intossicazione [illegible] alcol metilico.

[illegible] possibilità [illegible] [illegible] dell'ospedale [illegible] Croce di Cuneo erano stati pessimisti [illegible] [illegible] primo momento [illegible] la percentuale [illegible] [illegible] metilico [illegible] nel sangue di [illegible] Pellegrino [illegible] elevatissima (due volte superiore a quella riscontrata [illegible] altri pazienti avvelenati [illegible] metanolo) [illegible] [illegible] leso [illegible] irreparabile il sistema nervoso centrale e altri organi vitali. Tuttavia le intense terapie, [illegible] cui l'equipe del professor Cussino l'aveva [illegible] lito di «purificarle» completamente l'organismo e di mantenerla in vita facendone un [illegible] nazionale: le [illegible] eseguite [illegible] [illegible] cuneesi

Maria Pellegrino

ieri in un alloggio di via [illegible] dia [illegible] nel centro storico di Borgo [illegible] Dalmazzo.

Sin dal primo momento i [illegible] cuneesi [illegible] intuito che la donna era [illegible] avvelenata dall'alcol [illegible] e avevano informato polizia e carabinieri. Poche ore dopo i primi bottiglioni di vino trovati [illegible] della donna — che [illegible] anni era vedova [illegible] Falco — venivano inviati [illegible] laboratori specializzati [illegible] Milano per [illegible] che risultavano però negativi. [illegible] un paio di giorni dopo [illegible] riuscivano a [illegible] in una vecchia [illegible] adiacente l'abitazione della Pellegrino il bottiglione da cui probabilmente la donna [illegible] bevuto la dose letale: [illegible] «Dolcetto [illegible] Piemonte» delle ditta Fusta [illegible] Caraglio, imbottigliato [illegible] Fraris di [illegible] Damiano d'Asti.

Non è escluso che dopo la morte della Pellegrino possano [illegible] nuovi provvedimenti giudiziari [illegible] confronti dei titolari delle due ditte: quella che l'ha prodotto e imbottigliato, la Fraris di San Damiano d'[illegible] e quella che [illegible] ha venduto [illegible] bottiglioni (già tutti recuperati), la «Fusta» di Caraglio.

Pier Paolo Luciano

Convegno scientifico [illegible] Cuneo

Medici in lotta contro il cancro

Al Santa Croce corso [illegible] aggiornamento in oncologia - L'incidenza [illegible] Granda

CUNEO — Ogni anno [illegible] Cuneese [illegible] ammalano [illegible] tumore (per 260 l'organo colpito è il polmone). [illegible] seguito a quello che è ormai [illegible] appuntamento fisso, si svolgerà oggi nella sala riunioni dell'ospedale [illegible] Croce di [illegible] il «Terzo [illegible] mento in oncologia», che avrà [illegible] tema specifico [illegible] [illegible] il trattamento delle neoplasie polmonari [illegible] del [illegible] Presenteranno [illegible] prof. Olivieri, [illegible] regionale alla Sanità.

Per i tumori polmonari le [illegible] riguarderanno la terapia chirurgica (prof. Bumma [illegible] Torino; Nicolò, Porcile e [illegible] di Genova; [illegible] Cuneo) e medica (Rosso [illegible] Genova, Calciati e Giacomini di Torino, Brema di Savona), ai [illegible] seguiranno altri interventi in [illegible] verrà [illegible] fatto il punto della situazione [illegible] per quanto riguarda gli interventi e la [illegible] a Cuneo.

[illegible] importanti [illegible] le relazioni sul malessere, un tumore [illegible] del sistema immunitario, che vedrà avvicendarsi i prof. Pileri, Marmont e Boccadoro [illegible] Torino, Buffa, Gallarini e Negrelli di Cuneo.

La segreteria organizzativa è [illegible] [illegible] dottori [illegible] luigi Orecchi e Davide Ferrero [illegible] Santa [illegible], i quali fanno sapere [illegible] durante la riunione [illegible] presentati i programmi della Foniosp (Fonte operativa nazionale [illegible] [illegible] del polmone) e della Eortc (Organizzazione europea per la ricerca [illegible] il trattamento del [illegible].

[illegible] dunque [illegible] diventando [illegible] punto [illegible] riferimento [illegible] nucleo in [illegible] e da anni si parla di realizzare al [illegible] Croce un presidio [illegible] cologico [illegible] quale [illegible] dare tutta la provincia e la regione [illegible] Piemonte.

A Cuneo è anche attiva la Lega Tumori, che ha sede [illegible] [illegible] Settembre 48, e una delegazione ad Alba in via Vittorio [illegible] 18, [illegible] la Famija Albèisa. Recentemente [illegible] stata stampata una pubblicazione che, se letta attentamente, può [illegible] davvero [illegible] notevole alla prevenzione. Il testo [illegible] [illegible] Orecchi [illegible] esprime in forma chiara, comprensibile da chiunque, quali sono i sintomi che devono far insospettire [illegible] sospetto di tumore. Si tratta a volte di segni generici (mancanza di appetito, [illegible] persistente, problemi digestivi) e più specifici.

Vengono inoltre [illegible] i principali [illegible] [illegible] quali è opportuno sottoporsi. Essi riguardano [illegible] soprattutto il distretto genitale femminile, per il [illegible] [illegible] predisposti test biologici e [illegible] [illegible] di [illegible] efficacia, e quello digestivo.

Il libretto offre poi una serie di indicazioni pratiche per quanto riguarda i tipi [illegible] di [illegible] [illegible] ovaie, utero, testicoli, vescica, prostata [illegible] [illegible] colon e retto, polmone, bocca e laringe, apparato linfatico, sangue). Essa ha infine lo [illegible] [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica su quella che è una vera calamità mondiale. Ormai è accertato: in molti casi, se si interviene correttamente e tempestivamente, di [illegible] si può guarire.

Leonardo Osella

Accesa assemblea nel municipio di Santo Stefano [illegible]

I produttori del vero vino [illegible] scenderanno in piazza

Santo Stefano Belbo. La sala del Consiglio comunale gremita di produttori per discutere sullo scandalo del vino con l'alcol metilico (Sulle iniziative in programma [illegible] in altra pagina)

GLI APPUNTAMENTI

FOSSANO — [illegible] questo pomeriggio alle 15 nel salone di palazzo Burgos, il saggio degli alunni che frequentano il civico istituto musicale. I primi a [illegible] saranno gli allievi delle classi [illegible] professori Antoniotti, Zambelli, [illegible] e [illegible]. Seguiranno, [illegible] aprile alla stessa ora, le classi dei professori Barbero, Pellegrino e Tirsolo. Lunedì 21 aprile quelle [illegible] professori Buffa e Brignone. Concluderanno i saggi, martedì [illegible] aprile, le classi dei professori Luigi Costamagna [illegible] [illegible]. L'ingresso è gratuito.

DRONERO — «Ballando ballando», il film musicale di Ettore Scola, sarà proiettato questa sera, alle 20, al cinema teatro Iris. L'opera, inserita nel cartellone cinematografico d'essai, narra le vicende [illegible] generazioni [illegible] delusi e emarginati di Parigi che si incontrano in una sala da [illegible] alla periferia della città: [illegible] danza [illegible] per loro l'unico sistema [illegible] comunicazione. Nel film sono presentate numerose canzoni, non soltanto francesi (ci sono brani della Cricco e dei Beatles), dal 1935 a oggi.

[illegible] — Alle 18,30 di oggi, nel ristorante Regis viene presentata ufficialmente [illegible] seconda edizione della «Strafossa», camminata podistica non competitiva [illegible] si svolgerà il 25 maggio. Alla presentazione della manifestazione, organizzata dal quartiere Borgonuovo, interverrà il sottosegretario agli Esteri, on. Raffaele Costa.

FOSSANO — Questo pomeriggio alle 18, [illegible] Contrattazioni di piazza Foro [illegible], il professor Giorgio Poli, direttore dell'istituto [illegible] microbiologia e immunologia della facoltà di medicina [illegible] all'università di Milano, parlerà nell'ambito della «Giornate scolastiche fossanesi» degli aspetti immunitari delle malattie virali del bovino.

ALBA — Questa sera, ore 21, assemblea al quartiere Vivaro per una verifica in seguito agli incontri avuti con l'amministrazione comunale sui problemi del borgo per programmare attività future.

[illegible] — Nell'ambito delle manifestazioni della [illegible] vino di Pasqua, questa sera alle [illegible] nella sala Fenoglio [illegible] tiene [illegible] su «L'immagine e computer», ovvero la razionalizzazione dell'[illegible] e l'incremento [illegible] efficienza.

ALBA — [illegible] il ciclo di proiezioni «Cinecocchio» promosso dal [illegible] «Il nucleo» questa sera, ore 20,30 alla sala Ordet sarà proiettato il film «Il sesso [illegible] scena». Seguirà un dibattito.

BORGO SAN DALMAZZO — Questa sera alle 21,30 nella discoteca «Camaco» [illegible] proiettato il video «The Catherine Wheil» con Twyla Tharp e Modern dance; le musiche [illegible] di [illegible] [illegible].

Questa [illegible] al «Teatro Toselli»

Jannacci fa l'attore (e ovviamente canta)

Enzo Jannacci

CUNEO — E' un [illegible] Jannacci diverso dal solito quello che stasera [illegible] propone [illegible] «Niente domande» al pubblico cuneese di Teatro Alternativo. Non più cantautore, o meglio non [illegible] cantautore, ma anche attore. [illegible] è proprio [illegible] questa nuova veste che l'artista milanese si presenta sul palcoscenico del Toselli, aprendo lo spettacolo.

Jannacci [illegible] propone [illegible] tutti [illegible] un predicatore un po' pazzo che, mescolando latinismi [illegible] [illegible] dialetto milanese, affronta l'argomento di sempre: il mondo visto nella spaccatura tra ricchi e poveri. Lo assistono in questa parte [illegible] [illegible] [illegible] del suo gruppo, «convertiti» al ruolo di attori.

Dopo questo atto unico, che si conclude con una delle più famose canzoni [illegible] Jannacci [illegible] Liprando e il giudizio di Dio», [illegible] il recital.

Per chi [illegible] ha la tessera d'abbonamento l'ingresso costa cinquemila lire. Lo spettacolo si inizia alle 21,15.

p. p. l.

Cristianesimo e mercato

Armando Cagnasso

71 anni

(ex dirigente)

La annunciano la moglie, le nuore, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale in Duomo d'Alba venerdì 11 ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, piazza Prunotto, al parrocchino a Duomo ore 15 (non fiori ma opere di bene).

— Diocesi d'Alba, 10 aprile 1986.

Appuntamento stasera [illegible] Palazzo Taffini

Aido, festa [illegible] Savigliano per richiamare nuovi soci

SAVIGLIANO — L'appuntamento [illegible] per stasera è Palazzo Taffini [illegible] organizzatori [illegible] i componenti del [illegible] comunale dell'Aido, l'associazione italiana donatori organi. Lo scopo è di incontrare i soci di Savigliano e della provincia e ricercare nuove adesioni. Ma, come sottolineano i promotori della serata, «*abbiamo deciso di* [illegible] *organizzare* conpegni [illegible] *dibattiti, ma* [illegible] *una serata allegra*». Un [illegible] nuovo e [illegible] [illegible] un tantino insolito per [illegible] una immagine diversa ad un'associazione che da [illegible] opera [illegible] tutta Italia.

Lo spettacolo — [illegible] [illegible] nel salone d'onore [illegible] Taffini, [illegible] via Sant'Andrea — sarà animato da Tino Zerbini, fantasmagico musicista e poeta, vero artista del pentagramma, dalla battuta sciolta e immediata. Zerbini [illegible] il «Gruppo dell'Attrezzo» [illegible] Saluzzo composto da Lucio Bovo, [illegible] Monge, [illegible] Valinotti, [illegible] Rora, Diego Algeri, [illegible] Sugliano, Walter Scarafia e Giorgio Berardo.

Il «Gruppo dell'Attrezzo» presenterà alcuni atti unici di Jean Tardieu, e le «*Tragedie in* [illegible] *battute*» di Achille Campanile.

[illegible] poi la volta [illegible] magia. Sul palcoscenico [illegible] Taffini si esibiranno il minimago Alex e la partner Manuela. Per [illegible] prima volta a Savigliano — [illegible] quando l'Associazione magica piemontese ha aperto la sua sede regionale [illegible] l'Ala di piazza del Popolo — verrà presentata la «*grande illusione*», un travolgente gioco [illegible] spade che lascia lo spettatore con [illegible] fiato [illegible].

Poi toccherà ancora a Tino Zerbini [illegible] chitarre e organo, [illegible] la serata. La [illegible] dell'Aido si concluderà [illegible] un breve discorso [illegible] Gianpaolo Garassino, presidente del gruppo saviglianese.

f. pan.

[illegible] abitpel [illegible] TI COSTRINGE A COMPRARE! [illegible] GIUBBINI [illegible] pelle [illegible] TUTTA LA PELLE A PREZZI SBALORDITIVI! MESE DELLA PELLE [illegible] abitpel [illegible] IL GIORNO

[illegible] CLUB L'ALTRO [illegible] ALBA DOMANI SERA [illegible] AL LISCIO ORCHESTRA [illegible] E [illegible] con D.J. DEIMOS DOMENICA [illegible] LISCIO [illegible] !

[illegible] LE CUPOLE [illegible] E' primavera, una buona occasione per passare un'ultima serata in compagnia del SUPER SHOW 2000 BRAVI!!! DOMANI [illegible] COMICO più importante

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca: [illegible] AMBOSESSO per [illegible] le province del Piemonte, della Liguria e [illegible] (Esclusa Torino). [illegible] — cultura medio superiore — buona presenza — età compresa [illegible] 22-35 anni — auto propria — residenza in [illegible] — obblighi militari assolti. [illegible] — [illegible] teorico e pratico — lavoro nella propria provincia di [illegible] — costante assistenza da parte dei funzionari [illegible] Società — inquadramento Enasarco — [illegible] 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di [illegible]. Telefonare per appuntamento esclusivo allo 011 506.390.

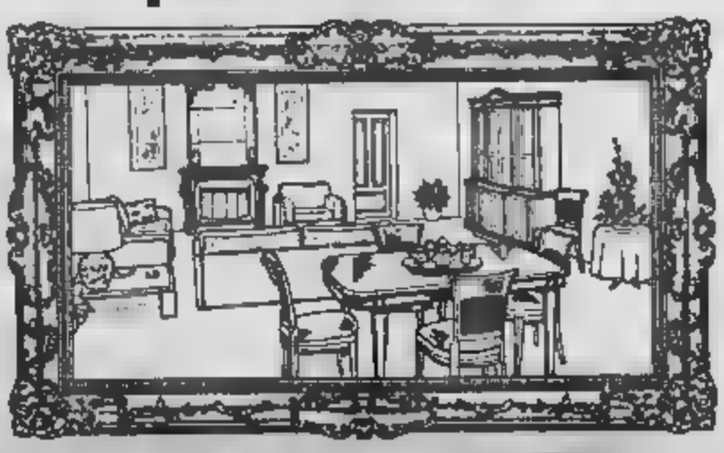
MISSONI by T&J Tessitori. Collezione tappeti e moquettes, tessuti d'arredamento [illegible] lampade e oggetti coordinati presentati da: maes. MAES S.P.A. VIA MONTERANICO 14 SAVIGLIANO (CUNEO) TEL. 0172/21 [illegible]

La Goba. DISCOTECA - NIZZA TANARO. Tel. (0141) 32.63.58 (ore serali). QUESTA [illegible] LUCE ROSSA AL LISCIO CON [illegible] PER I [illegible] DISCOTECA

CRAZY BOY. IL CRAZY BOY E' MUSICA... [illegible] ...SPETTACOLO [illegible] DIVERTIMENTO GARANTITO [illegible] I SUPEROSCHI [illegible] E CON [illegible] CHE PRESENTERA' [illegible] CARBONARI [illegible] NELLA SALA DEL LISCIO MENTE POPODIMENOCHE [illegible] SERA [illegible] TRACY TAFFY

[illegible] Hotel Ristorante SAVONA ALBA Tel. 30.100 - 42.381 [illegible] con [illegible] ROMANO MUSSOLINI e il suo TRIO [illegible] ...per una serata di classe

Opere d'arte per la tua casa



Da Calosso trovi mobili d'arte originali ed esclusivi e puoi vedere nascere il tuo mobile dalle mani esperte degli artigiani saluzzesi o trovarlo tra quelli scelti per te tra i migliori pezzi d'artigianato, con il vantaggio di utili valutazioni e confronti. Con l'aiuto degli ambientatori della Calosso puoi creare in casa tua l'ambientazione che più appaga il tuo gusto personale. Calosso crea con te opere d'arte per casa [illegible]

CALOSSO SALUZZO La tua sala d'arte. Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333

PALLACANESTRO - [illegible] nuovo in [illegible]

Giornalino si gioca le ultime speranze

Arriva il Dugan di Rho - L'Abet [illegible] obbligata a vincere

ALBA — Con il morale piuttosto [illegible] dopo l'inatteso [illegible]o falso di sabato scorso con il Primomercato di Viareggio, il Giornalino affronta domani alle 21, nuovamente nel Palazzetto dello [illegible] di corso Langhe, il Dugan di Rho nella undicesima giornata di ri[illegible] del campionato di serie C1 di [illegible].

La [illegible] diretto tra penultimi, [illegible] perso molto della [illegible] importanza dopo la sconfitta interna con il Viareggio che [illegible] ha [illegible] compromesso le residue possibilità di salvezza.

Il coach Guido Tassone [illegible]: *«Finora eravamo riusciti a mascherare le nostre [illegible] un gioco che, tutto sommato, ci [illegible] a galla dignitosamente. Invece [illegible] incappati in un periodo [illegible] non riusciamo più ad esprimerci [illegible] qualche [illegible] fa e le [illegible] lacune tecniche sono emerse evidenti. La matematica non ci condanna [illegible]. Vincendo contro il Dugan di Rho e [illegible] sulla ripetizione della partita di Bergamo per [illegible] quale abbiamo presentato ricorso, possiamo ancora sperare».* (a. s.)

BRA — Domani il Grugliasco in trasferta, la settimana prossima il Borgomanero al palazzetto, [illegible] squadra di Pino Torinese: [illegible] ultimi tre turno [illegible] campionato dell'Abet, il primo sulla carta [illegible] [illegible] impegnativo e i braidesi devono superarlo senza danni, visto che stavolta non sono risaliti a [illegible] della compagnia [illegible] Novara, sempre [illegible] [illegible] secondo posto.

L'obbligo [illegible] vincere per mantenere aperta [illegible] della C2 sta diventando un'ossessione, ma gli unici segni di nervosismo [illegible] [illegible] presidente-accompagnatore Bigone, [illegible] [illegible] [illegible] la gara giovanile con la [illegible] [illegible] è [illegible] espellere [illegible] panchina. L'ipotesi più probabile è uno spareggio. [illegible] a.)

CUNEO — Iniziano domenica i play-off [illegible] campionato di [illegible] [illegible] di pallacanestro. Quattro [illegible] squadre ammesse all'atto decisivo del torneo: il Savigliano, che ha terminato imbattuto la prima fase, la Pellicceria Immagine di Cuneo che ha perso solo i due [illegible] diretti con i [illegible] saviglianesi, il [illegible]b e l'Albadoro che sono finiti [illegible] già staccate in classifica.

Negli incontri [illegible] andata [illegible] semifinali [illegible] affronteranno Pellicceria Immagine-Saluzzo (domenica ore 17) e Savigliano- Albadoro (ore 20,30).

La [illegible]a successiva si giocheranno [illegible] partite [illegible] ritorno a campi invertiti. L'eventuale bella verrà disputata sul campo della formazione meglio piazzata al termine della prima fase. (a. s.)

CUNEO — Partita casalinga, dal pronostico scontato, per la capolista Savigliano che riceve l' Acsi Miraflori (domani, ore 17,15). Dopo il successo con lo Csai Fiat, [illegible] saviglia[illegible] sono lanciatissime [illegible] [illegible] di qualificazione [illegible] [illegible] O.

Il Thema Cuneo ospita invece (domenica [illegible] 17,30) lo Csai Fiat, [illegible] qui fu sconfitto di un [illegible]o punto, dopo il primo supplementare, nella gara di andata. (gl. f.)

PALLAVOLO - Ritorno decisivo

Ora l'Accornero non può perdere

Saviglianesi in trasferta - Autofon[illegible] (già promossa) riceve i pisani

CUNEO — Ormai matematicamente promosso [illegible] serie B, l'Autofontana Cuneo ospi[illegible] [illegible] il Balducci Calci, formazione pisana [illegible] [illegible] fitta per 3-0 nel girone di [illegible] data.

Il confronto si annuncia [illegible] grandi possibilità per i [illegible] decisamente inferiori sul piano tecnico. Bisognerà vedere [illegible] reagiranno i giocatori cuneesi che, dopo una stagione sempre giocata sul filo [illegible] massima concentrazione, potrebbero rilassarsi.

L'allenatore Diego Borgna ha insistito per proseguire alla grande.

Sarà decisivo il girone di ritorno per l'Accornero Savigliano, secondo [illegible] [illegible] alla pari [illegible] Tajé Crema e Pavia Romagnano. Il sestetto di Matteo Almar gioca in tra[illegible] con il Bresso, forma[illegible] battuta 3-0 [illegible] e non può assolutamente permettersi passi falsi.

La Pallavolo Cuneo va a Orema, contro il Tajé che [illegible] attraversando [illegible] eccellente momento di forma.

In Cl femminile, il Comaschio Cuneo affronta, [illegible] trasferta, il Montalto Dora, squadra alla portata [illegible] pallavolista cuneesi che, nelle ultime partite, hanno dimostrato di [illegible] ritrovato una buona condizione.

Il Bra gioca a Torino con il Vendemini Marino e cercherà di riscattare l'opaca prova casalinga contro il Kennedy.

In Cl maschile, l'Iveco Mondovì è impegnato ad Ac[illegible] [illegible] l'Olimpia, in una sfida alla portata del monregalesi, mentre il Sadaf Saviglia[illegible] cartellinatissimo dal successo sulla capolista [illegible] [illegible] Torino. (gl. f.)

CUNEO — Con due formazioni [illegible] [illegible] lanciatissime [illegible] [illegible] conquista del [illegible] posto in [illegible] [illegible] l'accesso ai play off per la promozione [illegible] disputa domani [illegible] nona e terz'ultima giornata di ritorno del campionato [illegible] di serie D maschile [illegible] volley. Nel girone A [illegible] [illegible] Racconigi giocherà a Torino contro il Pga [illegible] Paolo cercando [illegible] difendere [illegible] piazza d'onore contro una formazione battuta al[illegible] [illegible] qualche brivido. Pure il Delta Sportman di Mondovì sarà impegnato in trasferta [illegible] Torino contro il San Paolo.

[illegible] girone B gli albesi [illegible] Bi[illegible], dopo [illegible] bella [illegible] di Pallanza, [illegible] [illegible] rimanere [illegible] secondo posto della classifica capitando domani [illegible] nella palestra di via Ferrero la Libertas Grasino. (a. s.)

SAVIGLIANO — Ultima giornata del campionato di serie D femminile di pallavolo. [illegible] saviglianesi dell'Artaudo saranno impegnate in trasferta a Torino [illegible] l'Amatori, squadra dalla quale vennero battute [illegible] 3-2 all'andata. In settimanala la formazione savigliannese ha recuperato l'incontro di Volpiano [illegible] disputato il 22 marzo [illegible] e ha vinto per 3-0 (15-5, 15-9, 15-11) ritornando in vetta alla classifica alla pari col Klippan. (a. s.)

«KIKI» MALDONADO DAGLI USA PER L'AUDISIO

Fossano, «tornano gli americani» e il baseball entusiasma la città

Fossano. La grossa dell'Audisio impegnata nel campionato di serie B e (nel riquadro) l'americano «Kiki» Maldonado (f. Davide Dutto)

dal [illegible] inviato

FOSSANO — Quarant'anni dopo, di nuovo gli americani. Non come truppe di occupazione, che offrivano ai ragazzi di Fossano cioccolata «condita» di manza e guantoni: [illegible] città ne arriva uno solo, [illegible] che sa [illegible] baseball quanto può [illegible] un giovane che frequenta l'Università [illegible] «batti e corri» del Lanay College [illegible] Ockland (San Francisco).

Eazy Maldonado, 19 anni, studia lo sport «made in Usa» [illegible] quando è stato selezionato fra migliaia [illegible] bambini che sognano gloria nei «diamanti» della California. [illegible] migliore scuola [illegible] Costa Ovest, [illegible]. [illegible] lo [illegible] i tifosi] è diventato un [illegible] battitore, pronto per il salto decisivo [illegible] campionati nazionali.

Ma per una stagione, grazie a un accordo tra la Federazione Usa e quella italiana, con i buoni uffici del [illegible] Sangemo, Maldonado giocherà nell'Audisio Fossano e curerà il vivaio della provincia «grande».

«Fossano è l'indiscussa capitale del baseball cuneese — spiega Michele Rosso, [illegible] Mondovì, responsabile della Fibs — *sia per la tradizione,* [illegible] *per i meriti* [illegible].

[illegible] [illegible] ricorda, fra gli [illegible] passionati del «batti e corri», il «mitico» Fossano [illegible] Cinquanta di [illegible] Bono e soci, che fallì [illegible] [illegible] promozione in [illegible] A in un infuocato incontro con il Genova [illegible] concluso col 2-1 all'undicesimo inning?

«Avevamo imparato il baseball dai militari statunitensi — ricorda Bono, ora presi[illegible] della società —. *Per [illegible] c'era solo questo sport, [illegible] no pensavo [illegible] calcio».*

Tra il '62 e il '64 il Fossano — per [illegible] prima volta [illegible] [illegible] — viene rilanciato dall'Audisio Industrie Alimentari — rinverdisce [illegible] sua gloria e fa espandere il [illegible] in altri centri.

Il resto è cronaca di ieri. Nell'82, dopo un'intelligente campagna acquisti, i fossanesi vincono il campionato [illegible] serie C e [illegible] nella [illegible] [illegible] nazionale, raggruppamento Piemonte Liguria Toscana. Fra i nuovi consiglieri della società, si mette in luce Alberto Rinero, dirigente dell'industria Audisio. *«Abbiamo [illegible] l'abbinamento pubblicitario e puntiamo in alto»*, spiega Rinero, che ospita in casa sua Kiki Maldonado, a dimostrazione della grande [illegible] personale.

L'Audisio, che [illegible] in casa [illegible] 2 settimane, alla terza di campionato, ha un solo, grosso problema. «Ci manca [illegible] campo tutto per [illegible] — dicono i dirigenti — *ma speriamo [illegible] che nel [illegible] villaggio sportivo possa [illegible] anche un "diamante" regolamentare».* Si danno [illegible] fare, con la società, il Comune e la Federazione: «batti e corri» è bello, coinvolgente e Fossano.

Giuseppe Grosso

Esordio vittorioso

FOSSANO — Non poteva esserci esordio migliore per l'Audisio [illegible] nel campionato di serie B. La compagine [illegible] infatti sconfitta con un perentorio 18-1 sul terreno [illegible] Sant'Antonino di Susa la squadra del New Panthers di [illegible] Villardora.

Dopo la necessaria fase di studio che ha visto l'Audisio [illegible] vantaggio per 3-1, dopo quattro inning, i fossanesi esplodevano con ben sei [illegible] fuoricampo realizzati rispettivamente da Duca, Gemello, Boe, Bella (2) e Maldonado (2). A questo punto l'arbitro non rimaneva altro da fare che sospendere l'incontro per manifesta superiorità dell'Audisio.

Positivo al suo rivolto l'inserimento del giovane californiano «Kiki» Maldonado. s. c.

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo Bertero, via Roma [illegible].
Alba: Pieve, corso [illegible].
[illegible] Cravero, via [illegible] Emanuele 267.
[illegible] Galina, [illegible] Marenco 87.
Fossano: [illegible], viale Regina [illegible].
Mondovì Travaglio, piazza S. M. Maggiore 8.
[illegible] San Martino, [illegible] Piazzetta 8.
Savigliano: Dominici, via Cavallotti [illegible].

INDIRIZZI UTILI

[illegible] pubblico [illegible]
Cuneo (0171) 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
[illegible]. Cuneo [illegible] 444, 23.23; Alba 38.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21; 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì [illegible] 3.42.445 Alassio (Albisola 79.91.17); Peveragno 33.05.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 05.91.27.

ALLE TV

ERRE UNO [illegible]

20,30 **Dinl clan,** [illegible]
21,50 **Centro,** settimanale
22,50 **Telegiornale**
23 **The Terence** [illegible] **trilogy,** film
[illegible] **Telegiornale**

TELECUPOLE

[illegible] **Sidestreet,** poliziesco
21,30 [illegible] **Vip,** [illegible]
21,45 **Il corpo e l'anima,** rubrica con G. L. Marinetti (1ª parte)
23 **Tg4,** notizie
23,15 **Il corpo e l'anima** (2ª parte)
24 **Videocar,** rubrica
0,15 **Film**

G. R. P.

1 — [illegible] **del paradiso,** film
2 — **Notti roventi a Tokyo,** [illegible] di I. Maucrikl [illegible] B. Tenor, T. Tambo — *Gangster vigliacco fatto evadere, con l'intenzione di servirsi di lui per un furto* (1954)

QUARTARETE

20,30 **Le valli del mistero,** [illegible] J. Leytes [illegible] R. Egan, [illegible] — *Un* [illegible] *in* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *e due dei sospettati si mettono* [illegible] *ricerca della scrittrice di lui* (1957)

[illegible] (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; [illegible] 42.52.61; Ceva 7.10.03; [illegible] 63.57.77; Mondovì 4.76.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili [illegible] **fuoco:** Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; [illegible] 5.02.22, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.55.

Servizi antincendi boschivi [illegible] operativo per il Piemonte): (011) 51.51.51.

Corpo [illegible] 5.73.21; Alba 3.3[illegible]; Bagna 3.85.93; B[illegible] B. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.85.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; [illegible] 5.11.66; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.59; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.91.93; Villanova Mondovì 69.25.66.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi elevine e valan[illegible]: (0171) [illegible].

Bollettino neve impianti [illegible]: (0171) 5.42.52.

Polizia stradale: [illegible] 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; [illegible]xo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Borgo S. [illegible] 76.95.32; Bra 42.01; [illegible] 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl [illegible] Cuneo, 24.91; [illegible] 58 Dronero, 91.76.76; Usl [illegible] Borgo S. Dalmazzo, 76.66.32; 76.00.13; [illegible] 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.61.11; [illegible] Saluzzo, 40.21; [illegible] 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 [illegible], [illegible]19; Usl 66 [illegible], 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

[illegible] **utenti** (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.27; Alba 3.06.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.05; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.85.51; Savigliano 2.23.22.

[illegible] **Stampa** - Ufficio di corrispondenza, Cuneo, [illegible] XX Settembre 39, tel. [illegible].

ECONOMICI

PER ampliamento aziendale cercasi agente con cauzione responsabile[illegible] per Cuneo. Tel. 011 745.708.
CERCASI estetista anche prima esperienza. Massima serietà. Tel. ore ufficio 0173 20.155.

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: [illegible] signora [illegible] notte, con Serena Grandi (erotico).
FIAMMA: Yuppies, giovani di successo, con J. Calà e C. De Sica (brillante).
[illegible] Donne inquiete.
MONVISO: Ran di [illegible] (prima visione).

ALBA

CORSO: Spie come noi, [illegible] J. Landis (comico)
EDEN: Yuppies, non Jerry Calà e C. De Sica (brillante).
MOIRETTA: riposo.

BARGE

COMUNALE: Steeving, di J. Lo[illegible].

BORGO SAN [illegible]

DON BOSCO: riposo.

BRA

IMPERO: Yuppies, con J. Calà e C. De Sica.
[illegible]**RIA:** Speriamo che sia femmina, con C. Deneuve e L. Ultmar.
[illegible]
SPLENDOR: riposo.

CEVA

DORIA: riposo.
[illegible]
IRIS: Ballando ballando, [illegible] E. Scola.

FOSSANO

POLITEAMA: E' arrivato mio [illegible], con R. Pozzetto (brillante).
[illegible]

LUCI[illegible]

CIVICO: L'anno del dragone [illegible] Cimino (drammatico).
ITALIA: Spie come noi, di J. Landis, [illegible] Chevy Chase (comico).

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

Mary Joan

La prestigiosa Azienda Internazionale Concessionaria e Distributrice di introdotti ed affermati marchi americani tra cui:

LINEA BIOTONIC
«la soluzione giusta contro i [illegible] [illegible] testa»

LINEA BIGEN
«la rivoluzionaria colorazione giapponese»

[illegible] **NEW YORK** [illegible]
«l'inedita ed unica permanente che colora i capelli»
per effetto della imminente [illegible] pubblicitaria [illegible] sul circuito nazionale

RICERCA CON IMMEDIATEZZA

AGENTI ESCLUSIVISTI
per CUNEO [illegible] PROVINCIA

I candidati, a cui verrà affidato un importante [illegible] portafoglio di clientela già acquisita, dovranno possedere: ESPERIENZA [illegible] VENDITA, SERIETA', DINAMISMO, AUTOVETTURA.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza e l'introduzione nel [illegible] degli acconciatori.

Le condizioni di carattere economico [illegible] [illegible]e eccezionali e tali da soddi[illegible]are ampiamente qualsiasi aspirante.

Tutti gli interessati sono pregati [illegible] presentarsi per un colloquio **sabato 12 aprile** [illegible] ore 9 alle ore 18 [illegible]

HOTEL SMERALDO - C.SO NIZZA 27 - CUNEO
TEL. 0171/68347
chiedendo del Sig. **MONTAGNANI**

[illegible] impossibilitati scrivere per espresso allegando curriculum [illegible] Joan [illegible] - Piazza [illegible] Angeli n. 1 - 20146 Milano.

RICERCA DIPLOMATO
di età compresa tra i 23 e 25 anni che abbia maturato almeno una minima esperienza di vendita in Alberghi di servizi o bars di largo consumo.
L'ideale sarebbe un diplomato di bar, l'assoluta automunirsi, la serietà professionale, il desiderio nella zona di CUNEO
Sono richieste indispensabili per poter essere ammessi alla Prima Selezione che avrà luogo in zona.
Al prescelto verranno affidati portafogli clienti - zone in esclusiva - prodotti altamente redditizi[illegible]
ed al primo posto per qualità.
La retribuzione di sicure soddisfazioni prevede inoltre rimborso spese, premi e incentivi superiori alla media.
L'inserimento in zona avrà luogo dopo speciale corso di addestramento.
Presentarsi per appuntamento ai numeri: 011 436.738 - 472.814.
Perrin PARIS PRODUITS CAPILLAIRES

Società operante nel campo della RICERCA [illegible]
Per la provincia di CUNEO e ASTI
Si richiede, preferibilmente accompagnata dal diploma, età da i 22 a i 40 anni, iscritta regolare Camera Commercio, Auto propria
Si offrono fissi più provvigioni superiori alla media, «Quadriennio» Eventuale possibilità di carriera.
Inviare dettagliato curriculum a Curti-Pack - via E. Mattei 92 - Fossano

LE MACABRE [illegible] CLUB
BRA
[illegible] e [illegible] vanno tutti i venerdì - sabato e domenica
Sabato 12 aprile
concerto
[illegible] **(Torino)**
Prevendita
[illegible]

[illegible]
vendesi appartamenti nuovi 45/75/85/95 mq. a L. [illegible] il mq. 60% [illegible] agevolato al 12%
Tel. 0183/272.055
[illegible] lunedì al venerdì ore ufficio

VENDESI IN BRA
UFFICI - CAPANNONI - TERRENI
Superficie complessiva mq 36.000 - Uffici mq 1500 - Capannoni mq 3850 - Vendita in blocco o in lotti a partire da mq.850 di superficie di cui mq 440 coperta - Disponibilità immediata - Eventuale mutuo [illegible] al 50% a condizioni vantaggiose
TELEFONARE AL N. 0172 [illegible] - 44.[illegible] [illegible] UFFICIO

L'eleganza lo sport
Il tempo libero ai tuoi piedi

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI

1500 MQ SELF-SERVICE AL MINUTO
CALZATURE E PELLETTERIE

25 aprile [illegible] 1° maggio apertura totale

Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano

Aperto anche la domenica mattina

Sui ticket per i medicinali

Braccio di ferro tra la Regione e il sindacato

GENOVA — S'annuncia un braccio di ferro tra le tre centrali sindacali confederali Cgil, [illegible] e Uil e la Regione per il «ticket» obbligatorio sulle specialità, imposto dall'Ente locale alle farmacie, in [illegible] alle disposizioni della Legge finanziaria approvata dal Parlamento il mese scorso, [illegible] modifica tutte [illegible] normative particolari precedenti.

Infatti, ieri [illegible] nel corso d'una riunione [illegible] tre segreterie, è stato [illegible] la posizione politica dei sindacati. E' [illegible] anche precisato che ad avviso delle confederazioni la decisione [illegible] Regione non è conforme [illegible] alla [illegible].

[illegible] Giuseppe Josi [illegible] fatto sapere [illegible] non essere d'accordo e [illegible] precisato che la Regione s'è adeguata a [illegible] norma [illegible] Stato.

L'apertura della polemica ha dietro di [illegible] uno scenario più ampio. Ancora una volta [illegible] inquietudine, a soprattutto affiorano opinioni difformi e [illegible] sul tema delicatissimo della Sanità.

Gli argomenti «scottanti» [illegible]. In primo luogo c'è la ristrutturazione dei posti letto: la Regione, [illegible] una programmazione dall'alto, in un certo senso decisionista, vuole razionalizzare [illegible] situazione sovente disequilibrata (per esempio, i posti letto di Genova [illegible] sproporzionati rispetto al servizio [illegible] altre Province).

Ma i Comuni, i Quartieri e anche altre organizzazioni decentrate non intendono accettare il «tetto di Procuste» [illegible] Josi.

In secondo luogo c'è il problema delle strutture [illegible] biomedicina e di ingegneria-medica. Come debbono [illegible] scelti e soprattutto collocati i delicati macchinari ormai indispensabili nelle [illegible] e nelle terapie delle malattie più gravi?

A tutto questo s'aggiunge la pressione del mondo sanitario e dei giovani medici disoccupati. Infine, c'è la delicata questione dell'assistenza, in particolare agli anziani.

Una materia che Josi vorrebbe razionalizzare, alla luce delle [illegible] del fenomeno in Liguria, soprattutto con [illegible] con i maggi' Comuni.

[illegible] particolare si attende per le prossime [illegible] una «messa» tra Josi e la professoressa Luisa Massimo, [illegible] all'Assistenza del Comune [illegible].

Temono che lo spirito di «gestione manageriale» diffuso [illegible] questo tempo soffochi e deformi il [illegible] assistenziale e sociale della riforma sanitaria.

La polemica di ieri mattina sul ticket [illegible] è l'esempio più vistoso.

Paolo Lingua

Importanti provvedimenti della giunta regionale

Sì alla metropolitana genovese e al piano regolatore di Rapallo

[illegible] condizioni vincolanti per i nuovi trasporti - Sarà aumentato il [illegible] dei vigili sanitari [illegible] tutte le Usl per consentire controlli più rapidi e efficienti

GENOVA — Riunione della giunta regionale densa di decisioni e [illegible] scelte amministrative. Il mini-governo è rimasto [illegible] riunito [illegible] tutta la mattinata e pel [illegible] rispetto. Tramite un portavoce del presidente [illegible] sono stati [illegible] i provvedimenti assunti.

In particolare, considerati gli ultimi eventi drammatici, è stato annunciato che la Regione aumenterà [illegible] ogni Usl della Liguria il [illegible] dei vigili sanitari. Questo [illegible] sentire maggiori e più rapidi [illegible] efficienti controlli a proposito di sostanze soprattutto alimentari, sospette d'essere adulterate.

In secondo luogo, il presidente Magnani ha annunciato che nel [illegible] della prossima seduta del consiglio regionale sarà fornita ai consiglieri una informativa [illegible] problema generale del vino [illegible] metanolo e sui problemi ambientali (con particolare riferimento [illegible] e [illegible] scarichi industriali).

La giunta, tra le pratiche ancora arretrate, ha preso in esame il piano regolatore [illegible] Rapallo e lo ha approvato, [illegible] stanzialmente senza modifiche. Il piano regolatore della città che, più d'ogni altra in Liguria, in passato, è stata il simbolo della speculazione edilizia e [illegible] sfascio [illegible] [illegible] è paesistico, passerà ora in consiglio prima dell'ultima definitiva approvazione. Indubbiamente [illegible] esiste una notevole cautela d'interventi [illegible] nell'entroterra, nel centro urbano e [illegible] costa (con i due particolari), i [illegible] avvenuti dagli Anni Cinquanta sono purtroppo irreversibili.

Buona parte del lavoro della giunta, è stato dedicato [illegible] discussione [illegible] della cosiddetta «metropolitana» di Genova. La giunta ha detto sì al progetto, ma ha posto delle condizioni vincolanti. Questo fatto è [illegible] interessante e [illegible] perché apre un diverso tipo di dialogo tra i due enti, dopo vivaci contrasti [illegible] passato (quando le due amministrazioni [illegible] maggioranze e gestioni disomogenee politicamente).

Che [illegible] significa [illegible] decisione della Regione? Si sa [illegible] tempo che l'operazione «metropolitana» a Genova [illegible] assai meno consistente [illegible] quanto venga [illegible] propagandata. In pratica, il Comune [illegible] recuperando la vecchia galleria tranviaria [illegible] Cerusa e alcuni tratti di linee ferroviarie [illegible] rimesso in piedi [illegible] pochi chilometri tra [illegible] stazione ferroviaria di Principe e la Valpolcevera. [illegible] tratta d'un [illegible] «tecnologico». Ma, accanto al tratto più breve, sempre sfruttando le ferrovie e le gallerie, [illegible] [illegible] allungamento [illegible] tragitto [illegible] alla [illegible] zione Brignole.

[illegible] pratica, si attraverserebbe due [illegible] città [illegible] completa trasformazione, perché [illegible] ponente si sta realizzando il [illegible] San Benigno, mentre [illegible] Brignole [illegible] sorgendo Corte Lambruschini.

La Regione, insomma, prevede [illegible] traffico [illegible] una movimentazione più complessa [illegible] fitti: chiede quindi la revisione generale del piano dei trasporti urbani, da ricollegare (anche per prospettive [illegible] spesa) con il piano regionale. E [illegible] particolare [illegible] la realizzazione d'un fitto piano di parcheggi sotterranei.

p. l.

Conferenza [illegible] vicepresidente della Fiat a Genova

Umberto Agnelli all'Ansaldo

Agnelli tra il presidente dell'Ansaldo, Giuseppe Clavarino e l'amministratore Gambardella

GENOVA — «Uno [illegible] temi più appassionanti delle scienze fisiche e astronomiche di questi anni è lo studio [illegible] buchi neri, questi vortici [illegible] spazio che calamitano e [illegible] sorbono i corpi celesti. Anche i politici italiani [illegible] loro ben più terrestri dimensioni sono riusciti negli Anni 70 a costruirsi il proprio buco nero industriale: facendo degenerare il sistema [illegible] Partecipazioni Statali, [illegible] la [illegible] plicità [illegible] troppi manager che hanno visto [illegible] ciò il fondamento [illegible] un [illegible] inesauribile potere».

Così s'è espresso a Genova Umberto Agnelli, parlando su invito dalla direzione dell'Ansaldo nel contesto d'un [illegible] conferenze [illegible] culturale ed economico, sul [illegible] «Industria pubblica e privata».

Umberto Agnelli ha sottolineato l'industria pubblica, in apertura del [illegible] intervento, a una [illegible] requisitoria. Ha affermato che l'analisi del ministro Gianni De Michelis negli Anni 80 sulla crisi della grande industria era inesatta. Infatti, dopo la guerra [illegible] Kippur, l'industria privata, superato il punto più grave della crisi, ha trovato, con scelte «di risanamento, coraggiose e drastiche», [illegible] robusta ripresa. Al tempo stesso, [illegible] Partecipazioni Statali, che non fecero le medesime scelte, si sono trovate in gravi difficoltà.

L'errore, secondo Agnelli, fu la fine degli Anni Sessanta e la [illegible] degli Anni Settanta, è stato [illegible] dilatare in maniera abnorme gli obiettivi assegnati alle Partecipazioni Statali.

Oggi, ha aggiunto Agnelli, il management dell'Iri e delle altre centrali pubbliche «sta compiendo sforzi enormi per recuperare», ma il sistema politico e istituzionale «è ancora troppo ambiguo».

Concludendo, Umberto Agnelli ha precisato [illegible] il suo avviso «la vera impresa pubblica degli Anni Novanta» è costituita dai grandi progetti che vedono insieme governi e imprese e che le Partecipazioni Statali «hanno bisogno di respirare più internazionalizzazione» e anche [illegible] rapporto [illegible] strutturato con i privati, [illegible] diante accordi precisi.

p. l.

Indiziato [illegible] privato [illegible] atti di ufficio

Magistrato di Chiavari interrogato a Milano

Il procuratore capo della Repubblica D'Andrea - La concessione della libertà provvisoria [illegible] alcuni detenuti [illegible] [illegible] vicenda

DALLA REDAZIONE [illegible]

MILANO — Marcello D'Andrea, procuratore capo [illegible] Repubblica di Chiavari, è stato interrogato ieri mattina a Milano per circa tre ore: il magistrato indiziato del reato di interesse privato in atti di ufficio, ha respinto [illegible] e gli addebiti che le domande poste dal giudice istruttore Italo Ghitti [illegible] vano invece di mettere a fuoco.

Il fascicolo che riguarda D'Andrea era stato trasferito [illegible] Genova e Milano per «legittima suspicione»: [illegible] magistrato indiziato di reato non può venir giudicato [illegible] stesso foro penale [illegible] cui ha esercitato. [illegible] l'ipotesi dell'accusa D'Andrea, che attualmente si trova in aspettativa, avrebbe favorito in qualche modo l'ex colonnello [illegible] carabinieri Giorgio Lace. Quest'ultimo (che ha [illegible] il servizio attivo nel 1983) nella sua qualità [illegible] legale [illegible] promesso la libertà provvisoria a [illegible] imputati detenuti sulla [illegible] di un procedimento [illegible] fatti di droga. Ora Lace, che [illegible] trova [illegible] carcere [illegible] oltre [illegible] giorni, deve sostenere l'[illegible] di militantato credito.

D'Andrea [illegible] è presentato spontaneamente ieri mattina verso le 10 e 30 ed è stato interrogato sino alle 13 e 30. Secondo fonti giudiziarie il magistrato ligure avrebbe [illegible] to ogni addebito e avrebbe per di [illegible] [illegible] di aver dato [illegible] sempre parere contrario [illegible] richieste [illegible] scarcerazione presentate in passato [illegible] difensori degli imputati. Dei tre detenuti [illegible] avrebbero ricevuto le attenuanti dell'ex [illegible] Lace [illegible] solo ottenne il [illegible] neficio [illegible] arresti domiciliari. All'interrogatorio del magistrato ligure [illegible] presenti gli avvocati Silvio Romanelli [illegible] Genova e Corso Bovio di Milano, che al termine della seduta non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

[illegible] inquirenti dovranno valutare le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] marito a questo caso [illegible] magistrato e dall'ex [illegible] tenente dei carabinieri per accertare la verità e mettere in evidenza eventuali discrepanze. [illegible] ogni modo, questa [illegible] è [illegible] una [illegible] tante inchieste giudiziarie [illegible] riguardano la Liguria e che in questo momento vengono svolte [illegible] il palazzo di giustizia di [illegible]ova. Ad [illegible] più [illegible] ricordato che lo stesso [illegible] D'Andrea, mentre riceveva la comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio, apprendeva che [illegible] Corte di Cassazione gli aveva [illegible] ragione [illegible] [illegible] conflitto di competenza da lui [illegible] sollevato proprio contro i magistrati milanesi per una parte del procedimento contro il boss pentito Angelo Epaminonda.

[illegible] tratta in questo caso di vecchie [illegible] [illegible] giri di cocaina [illegible] [illegible] notturni e di altri [illegible] tutti in qualche modo collegati all'episodio principale, cioè la gara per l'assegnazione dell'appalto [illegible] casinò [illegible] Sanremo. [illegible] vicenda, in questo [illegible] [illegible] gestita a [illegible] I maggiori protagonisti sono stati alcuni clan [illegible] in lotta tra loro: uno era schierato con Michele Merlo, l'altro [illegible] il conte Giorgio Berletti.

Sarà dunque la magistratura [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] D'Andrea [illegible] indagare [illegible] sul troncone genovese del caso Epaminonda: entro breve tempo infatti gli inquirenti dovranno [illegible] se depositare la [illegible] di proscioglimento di D'Andrea oppure se rinviarlo a giudizio. In questo caso [illegible] il procuratore capo di [illegible] potrebbe [illegible] proseguire le indagini [illegible] avviate da qualche tempo.

Gianfranco Modolo

[illegible] prosciolto

[illegible]

PORTOFINO — [illegible] sindaco di [illegible] e attuale presidente del Consorzio autonomo [illegible] del porto di Genova, [illegible] D'Alessandro, è stato prosciolto [illegible] [illegible] [illegible] di Chiavari, [illegible] Petrano, [illegible] l'accusa di abuso generico d'ufficio, in merito ad una vicenda di alcuni anni fa, relativa all'area del progettato ascensore, [illegible] la piazza delle Carrozze.

L'azione contro D'Alessandro era [illegible] [illegible] da un socio [illegible] Cafagi, la società proprietaria dell'area, fallita a [illegible] di vicissitudini [illegible] [illegible], con boccialetto. [illegible] [illegible] ministeri, [illegible] progetto [illegible] un [illegible] con un centinaio di posti auto.

Savona: la Lega delle cooperative sulla vicenda del vino al metanolo

Ora produttori e commercianti chiedono fiducia ai consumatori

SAVONA — Siamo già al «day after» [illegible] metanolo: i produttori cominciano a valutare i danni del vino [illegible] lenato (il mercato [illegible] subito una perdita del 20%), i commercianti si giustificano e cercano [illegible] di ripari, per riacquistare la fiducia dei consumatori.

La Lega dell'Unione [illegible] Cooperative ha convocato [illegible] conferenza stampa [illegible] presenti, tra gli altri, Michele Chiarlo, presidente del Consorzio per la tutela [illegible] Barbera d'Asti e del Monferrato, [illegible] Lusetti, direttore commerciale del Cottiva (l'azienda controlla il [illegible] del [illegible] nazionale di vino), Agostino Ferrando, [illegible] commerciale della Coop Liguria, Germano Damonte, presidente regionale delle Cooperative Vinicole, Giandomenico Oliveri, presidente della Lega ed altri dirigenti.

Responsabilità — La caccia al «primo pezzo» è uno [illegible] dei [illegible] [illegible] grandi catene di distribuzione avrebbero «costretto» i produttori a vendere al ribasso. E così il [illegible] [illegible] lire il litro, un prezzo assurdo: solo [illegible] ingenui potevano pensare che fosse anche genuino. E sicuramente i dirigenti dei supermercati non soltanto [illegible] stati, anzi. La Coop, per esempio, si difende così. Agostino Ferrando: «Le analisi venivano fatte, ma come era possibile controllare tutta la produzione? Certo, si sapeva che i bottiglioni non contenevano vino doc, [illegible] da qui ad affermare che fosse sofisticato c'è [illegible] bella differenza! Anche noi abbiamo [illegible] nostra responsabilità, i nostri errori che sicuramente [illegible] ripeteremo. Oggi la Coop non [illegible] più i prodotti [illegible] "primo prezzo". Li abbiamo [illegible] subito, non appena si è diffusa [illegible] notizia dello scandalo».

Vini liguri — La Liguria è [illegible] delle regioni più invase [illegible] metanolo. Lo testimonia il numero [illegible] morti e l'enorme quantità di vino sequestrato. [illegible] ha reagito l'opinione pubblica nei confronti dei vini locali? Germano Damonte: «Il calo, [illegible] non c'è stato. [illegible] Ma la [illegible] produzione ha [illegible] bene, segno che il vino ligure riscuote ancora fiducia».

Contromisure — La Coop ha escogitato la scheda [illegible] grafica del vino e [illegible] nuovo rapporto con i produttori. Ogni bottiglia sarà accompagnata [illegible] [illegible] di provenienza, [illegible] caratteristiche [illegible] nologiche e [illegible] risultati delle [illegible] [illegible] laboratorio, effettuate da strutture pubbliche.

Aldo Lusetti: «Tutto [illegible] è cascato per "colpa" dell'eccessiva espansione [illegible] mercato e della [illegible] tutela dei marchi. Purtroppo ci è dovuto arrivare [illegible] morti per capire [illegible] c'è bisogno di leggi serie». Ma si può ancora [illegible] vino? Chiarlo: «Sì, perché i sofisticatori [illegible] [illegible] una piccolissima percentuale, gli altri [illegible] bottiglie [illegible] ra ricco d'uva e non diavolerie chimiche».

m. ma.

Vino tossico [illegible] [illegible] nell'elenco

GENOVA — L'assessorato [illegible] [illegible] della Regione [illegible] disposto quattro nuovi sequestri [illegible] vino, perché [illegible] analisi rivelavano presenti massicce percentuali di [illegible] tanolo. [illegible] ditte oggetto [illegible] sequestro sono: «Calcagno Gianna», via Napoli 67 r. di Genova, imbottigliata [illegible] Sivp di Strevi; Cbb di Calosso Vino (Verona); [illegible] [illegible] Genova, imbottigliata da avrebbero «costretto» i produttori a vendere al ribasso. E così il [illegible] [illegible] lire il litro, un prezzo assurdo: solo [illegible] ingenui potevano pensare che fosse anche genuino. E sicuramente i dirigenti dei supermercati non soltanto [illegible] stati, anzi. La Coop, per esempio, si difende così. Agostino Ferrando: «Le analisi venivano fatte, ma come era possibile controllare tutta la produzione? Certo, si sapeva che i bottiglioni non contenevano vino doc, [illegible] da qui ad affermare che fosse sofisticato c'è [illegible] bella differenza! Anche noi abbiamo [illegible] nostra responsabilità, i nostri errori che sicuramente [illegible] ripeteremo. Oggi la Coop non [illegible] più i prodotti [illegible] "primo prezzo". Li abbiamo [illegible] subito, non appena si è diffusa [illegible] notizia dello scandalo».

Comparirà davanti al pretore per rispondere dell'accusa di molestie

Rinviata [illegible] giudizio a Avegno titolare dell'oleificio Capurro

AVEGNO — In un momento in cui i problemi [illegible] tutela dell'ambiente [illegible] al [illegible] cronache, [illegible] ribalta la vicenda dell'Oleificio Capurro [illegible] Avegno, da anni [illegible] polemiche perché [illegible] [illegible] difficile la [illegible] agli abitanti della zona [illegible] l'emissione di fumi e vapori maleodoranti.

L'ipotesi di inquinamento è stata avanzata più volte, sono stati installati apparecchi per il rilevamento dei fumi, [illegible] responso [illegible] stato negativo. Un gruppo [illegible] abitanti [illegible] sono insorti però [illegible] battaglia e lo scorso anno ha inviato un nuovo esposto alla pretura.

Così [illegible] titolare [illegible] stabilimento, Giovanna Terrile, che lo conduce con [illegible] marito Leo Capurro (un altro impianto funziona [illegible] [illegible] dovrà comparire davanti [illegible] pretore di Recco, [illegible] [illegible] aprile, [illegible] rispondere dell'accusa di molestie. Anche gli scarichi [illegible] stabilimento non risulterebbero in regola.

Non [illegible] la prima volta [illegible] la giustizia [illegible] occupa della vicenda dell'oleificio di Avegno. Condannati in passato [illegible] giudice di primo grado, i titolari dello stabilimento hanno sempre ottenuto [illegible] delle sentenze [illegible] appello.

Per la prima volta, sarà chiamato a deporre come teste il sindaco Carlo Bironi, eletto nel maggio scorso dopo il ritiro [illegible] Giuseppe Call, che negli [illegible] anni del [illegible] [illegible] stato interessato più volte alla vicenda dell'Oleificio.

Dopo un processo in pretura [illegible] a [illegible] [illegible] cui non [illegible] mancati rilievi critici verso l'amministrazione, [illegible] si era dimesso; [illegible] poi [illegible] posto, dopo [illegible] di [illegible] sollecitata in [illegible] dai membri [illegible] maggioranza. Successivamente, nell'83, [illegible] con un'ordinanza fece chiudere l'oleificio.

Le motivazioni [illegible] provvedimento, però, furono giudicate insufficienti [illegible] Tribunale amministrativo regionale.

Chiavari, la [illegible] [illegible] resti vinta sui repubblicani

Il Tar dà ragione al psi (e un consigliere in più)

CHIAVARI — Il Tribunale amministrativo regionale ha accolto il [illegible] presentato, all'indomani delle amministrative dell'85, dal psi di Chiavari su alcuni voti contestati nei seggi chiavaresi. La [illegible] principale di questo verdetto sarà [illegible] consigliere comunale [illegible] più per i [illegible], [illegible] in meno per i repubblicani.

Per il psi il primo dei non eletti è Giorgio Croce, [illegible] anni, [illegible] dell'Usl, [illegible] preferenze; se però, [illegible] [illegible] [illegible] maggioranza (e discuterà domenica), Croce andrà alla presidenza [illegible] Rivarolo Torriglia, subentrerà il secondo dei non eletti, il segretario cittadino del psi Alberto Raffo, 43 anni, impiegato [illegible] che aveva ottenuto [illegible] preferenze. Dall'altro lato c'è il giovane [illegible] Giuseppe [illegible] Michiel, nel gruppo consiliare pri dopo la [illegible] di Lelio Bassi (a sua volta rientrato in Consiglio [illegible] dopo [illegible] [illegible] capolista [illegible] Bianchieri), che dovrà abbandonare il suo [illegible] consiliare.

Si chiude [illegible] almeno ufficialmente, una vicenda iniziata subito dopo [illegible] ripartizione dei seggi. Sia i socialisti (8 seggi [illegible] 1-6 [illegible] [illegible] [illegible] no [illegible] precedenza), [illegible] i repubblicani (rimasti a 2), speravano che il conteggio dei resti fosse [illegible] favorevole. Il verdetto della commissione elettorale fu favorevole ai repubblicani, che [illegible] ottenuto alcuni voti in più.

Così [illegible] [illegible] della commissione che, [illegible] fatto, assegnava [illegible] consiglieri al psi (Bianchieri, Spenzieri e Sanguineti) e cinque [illegible] [illegible] (Cibelli, Gozzi, Corticelli, Chiavaccini, Gregori). Ci fu, però, l'immediato ricorso dei socialisti.

[illegible].

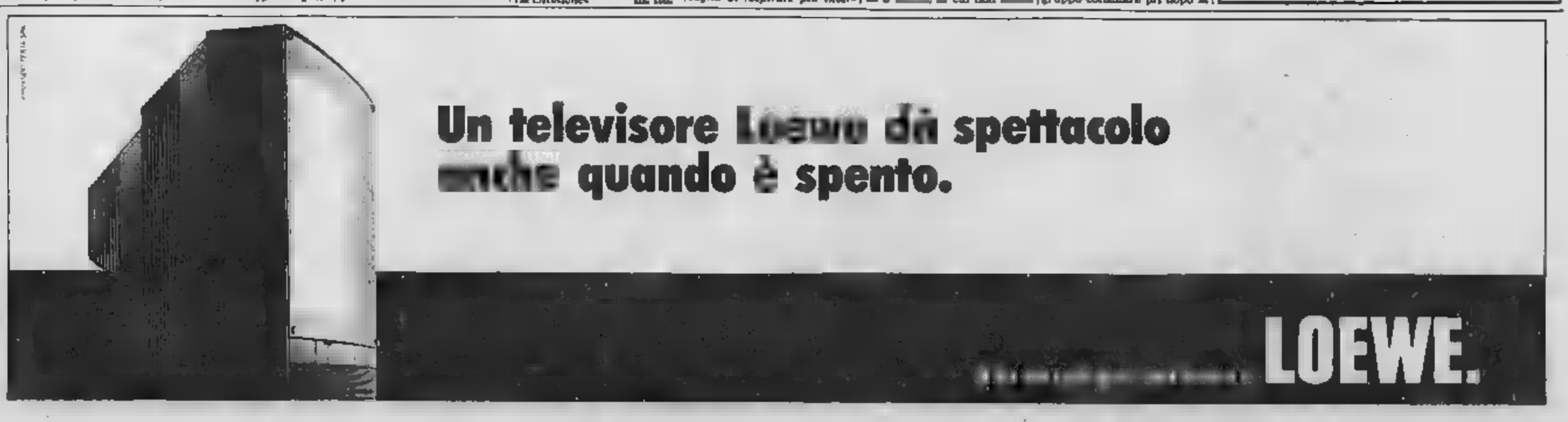
IL GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI DI SIENA E IL GRUPPO FINANZIARIO IFIL (GRUPPO AGNELLI) selezionano [illegible] tramite [illegible] società [illegible] finanziaria PRIME CONSULT

N. [illegible]

[illegible] provincia [illegible] - [illegible] -

Si richiede: cultura [illegible] livello universitario, titolo preferenziale sarà dato a bancari (Uff. Sviluppo-Borsa-Titoli) e venditori professionisti.

Inviare curriculum a: PRIME CONSULT S.p.A. - [illegible] oggi 23/5 - [illegible] Genova o telefonare al n. 565.466.



PALLANUOTO - Il tifo mobilitato al Boschetto

Un derby d'altri tempi Bogliasco con orgoglio

Domani Camogli-Pro Recco farà rivivere i tempi d'oro - La rigenerata squadra di Morbelli punti-salvezza col Pescara

Palla a centrovasca, domani (ore 17,30), per il sedicesimo turno di A1, con le squadre decise a vestire i panni delle protagoniste. Il Gasenergia Savona tenta il colpaccio con il Posillipo-pigliatutto, Camogli e Pro Recco rinverdiscono i del gran derby che fu, Worker's Bogliasco e Job Nervi inseguono punti preziosi per la salvezza.

Gasenergia (28)-Posillipo (28) — E' la partitissima della giornata e dovrebbe richiamare il pubblico delle grandi occasioni nella piscina di corso Colombo. Gli infuocati scontri del recente passato hanno diviso le due formazioni con acerrima rivalità e la sfida si rinnova con importanti riflessi per la classifica. Gli imbattuti campioni d'Italia (quattordici vittorie e un pareggio) sono decisi a continuare la loro marcia sicura verso i playoff (anche se un'eventuale battuta d'arresto non pregiudicherebbe in pericolo la leadership), mentre i biancorossi di Cucchia cercano il successo di prestigio per ritrovare la massima fiducia nei propri mezzi ed avvicinarsi alle posizioni migliori della graduatoria.

Worker's Bogliasco (6)-Pescara (24) — La rigenerata compagine di Morbelli s'affida al carattere per contrastare la superiorità tecnica del Pescara e non considera perduta in partenza la battaglia. La piscina comunale s'incrociano le strade che conducono alla salvezza e ai playoff. Gli abruzzesi vogliono regalare al neo-allenatore Trumbic la prima affermazione esterna, il Worker's Bogliasco si decise a giocarsi il tutto per tutto senza timori reverenziali.

Arco "Camogli" (21)-Pro Recco (14) — Torna al Boschetto la classicissima della pallanuoto e le due sfidose riscoprono l'antica rivalità campanilistica che divise le due squadre negli anni d'oro. I bianconeri di Mariani hanno il pronostico (e il fattore campo) dalla e sono decisi a vincere per rimanere in corsa per il secondo posto, mentre i biancocelesti di Gerbò ormai hanno perduto l'autobus per i playoff e sperano di ritrovare per l'occasione orgoglio e determinazione.

Canottieri (15)-Ortigia (11) — Partita molto interessante alla Scandone, dove si trovano di fronte due squadre che non possono concedersi passi falsi. I partenopei e Galletta devono vincere per compiere un determinante per l'acquisizione del sesto posto (ultimo per l'ingresso nei playoff). I siracusani di inseguono risultato favorevole per mantenere la loro attuale importante terza posizione.

Civitavecchia (16)-Rari Nizza (11) — E se il Civitavecchia guadagnasse i playoff? Fino a qualche tempo fa, Galli e compagni lottavano per la salvezza, ma i recenti risultati positivi hanno allargato i loro orizzonti e l'eventuale successo casalingo sui fiorentini potrebbe consentire di disputare lo sprint finale con la Canottieri.

Nervi (4)-Lazio (2) — Partita da vincere a tutti i costi per i bluarancioni di Latrico che ormai hanno corsa sui «cugini» del Worker's Bogliasco per rimanere in A1. La vittoria del Particolare rappresenterebbe il classico colpo del ko per Lazio, i nervicli non possono lasciarsi sfuggire l'occasione e (loro malgrado) domani costretti a fare il tifo per il Pescara.

Aldo Costa

Una giornata di squalifica a Pagliarini

Due squalifiche per una giornata sono state inflitte dal giudice unico della Federnuoto in relazione alle partite di pallanuoto di sabato scorso: a Bologna (Rari 1904) in A1 e a Pagliarini (Medical Systems Sturla) in A2. Bertollini (Arenzano) è stato ammonito.

Gli allenatori Merville (Anzio) e Fiori (Fiamme Oro) sono stati inibiti rispettivamente fino al 30 maggio e al 15 aprile, il presidente Spostecchi (Mameli) fino al 30 aprile. Multate l'Anzio di un milione e 100 mila lire, il Vomero e il Volturno di 300 mila.

PALLAVOLO - Tanti gli incontri di cartello

Il Savona tenta il colpo con l'imbattuto Spezia

In C2 femminile la capolista Varazze affronta il Cap - Virtus Finale, Arenzano, Imperia e Lavagna bis playoff

Trappola ligure per lo Spezia capolista della C2 maschile, mentre tra le ragazze il Varazze rischia a S. Salvatore di Cogorno contro il Cap.

La serie D vive invece i retour match dei playoff in campo maschile, e la seconda giornata delle poule.

C2 maschile — Domani alle 17,30 al palazzetto il Savona del presidente Bedini tenta il grande colpo. Ha di fronte lo Spezia, primo e imbattuto, e proverà ad infliggere il ko alla supersquadra costruita per la.

Intanto il Celle dovrà fare attenzione al Rapallo, squadra disperata ma in fase di deciso risveglio.

Restando in coda, spicca il confronto di Sanremo, dove i locali ricevono il Sradia, a volta impegnato a tentare colpi di coda per sfuggire alla retrocessione. Gli ospiti possono anche il fanalino di coda Fiamma Genova, che si trova davanti, però, il Monegilia quarto in classifica.

Gli altri confronti, tutti abbastanza privi di interessi reali di classifica, sono Don Bosco-Busalla, Mondialcasa-Ceparana e Cus Genova-Levante.

C1 femminile — Si chiama Cap il problema di per il Varazze capolista. Sabato scorso sul campo genovese il Gandolfo Spezia ha vinto, ed ecco che le ragazze di Canestro sono chiamate ad imitare le rivali.

Intanto il Gandolfo si confronta con quel Nords Lavagna che, partito per salire in C1, appare in piena crisi.

Il Recco può nel frattempo restare tranquillamente a corsa facendo il con al modesto Navalcavi, mentre le pericolanti sono impegnate a Sarzana (il S. Siro, contro il Bradisi), contro l'Oliveto Sedes Sanremo, in casa) e a Carcare, dove gioca la non ancora tranquilla Schiavetti di Camillo. Riposa lo spacciato Monte Marcello.

D maschile — Virtus Finale, Arenzano, Latte Alberti Imperia e Josette Lavagna tentano domani di re il vittorie nel primo turno dei playoff per guadagnare l'accesso alle sfide mettono in palio la C2. Difficile il compito dei finalesi a Romito.

Dovrebbe invece farcela l'Arenzano, che sette giorni ha vinto 3-1 a Recco, è favorito netto anche l'Acli Lavagna Josette (3-0 all'esordio nell'Olimpia Voltri).

Incerta la sfida tra Sanstefanese e Latte Alberti, con gli imperiesi che difendono il 3-1.

In poule salvezza, il Don Bosco Alassio cerca il riscatto nella gara interna con Carcare partito molto bene, mentre anche il Tomahawks Diano, in contro l'Avis Ceparana, ha possibilità di recuperare terreno.

Interessante Weak Point Genova-Coopsette Lavagna, tra formazioni vincenti al primo turno.

D femminile — Celle-Libertas Genova vale il rilancio delle quotazioni per due compagini finite ko nella prima giornata. Sempre poule promozione, lo scontro più è però alla Crocetta di Sampierdarena (ore 18) tra Offo Sampierdarena e Uscio, reduci convincenti affermazioni, mentre il Foce, in casa, pare aver troppe possibilità davanti all'ambiziosa Fabianese.

Poule salvezza: il Recco ha la possibilità di confermarsi squadra leader ricevendo l'Arma Taggia, e lo cercherà di fare il Coopsette Lavagna in casa col Città dei Ragazzi Genova. Infine, Ceparana-Sabazia, tra compagini che al primo non hanno giocato.

r. bg.

Autogestione all'Autorighi

CHIAVARI — «Il Consiglio direttivo del Basket Autorighi Chiavari ha acconsentito alla richiesta della squadra, concedendo l'autogestione ai giocatori fino al termine del campionato. All'allenatore Vittorio Vaccaro, cui il consiglio rinnova la sua stima e fiducia, è stato chiesto di rimanere nella società».

La vicenda dell'Autorighi, che sta lottando in C2 per la salvezza, ha trovato così uno sbocco: i rapporti fra tecnico e giocatori, infatti, si erano andati progressivamente deteriorando. Restano da giocare solo tre decisive partite.

(a. b.)

Si fanno i conti per entrare nella zona-primato

Obiettivo all'Entella fare il pieno in casa

Due partite consecutive al Comunale (con Sorso e Savona) prima del rush e deciderà le due promozioni in C1

CHIAVARI — *Saltato l'umichevole con il per un giorno di allenamento..., l'Entella si concentra sull'imminente match casalingo con il Sorso che potrebbe costituire un trampolino lanciato verso le primissime posizioni della classifica. La lotta per il passaggio in C1 sembra ormai ristretta a Lucchese, Alessandria (entrambe a quota 35), Spezia (33), Pistoiese e Entella (32). Di questa cinque squadre, solamente due potranno far festa al traguardo finale del 1° giugno.*

I biancoceleste di Ventura devono dunque recuperare tre lunghezze per piombare nuovamente in piena promozione. Indubbiamente il distacco non è leggero, ma bisogna considerare che da qui alla conclusione del torneo mancano sette giornate e con quattordici punti disponibili l'impresa ancora realizzabile. Vero presidente dei bisogna fare i tutti i costi il pieno di prossime due gare casalinghe con Sorso e Savona. Domenica c'è lo scontro diretto tra Spezia e Lucchese ma, per approfittarne, noi dovremo battere la squadra.

Il mediano Mariani

spareda così come all'andata.

Dopo il doppio turno di «Comunale» sarà la sosta del 27 aprile; il torneo si deciderà nel rush finale di maggio: il calendario proporrà Alessandria-Entella (4 maggio), Entella-Pontedera (11 maggio), Torres-Entella (18 maggio), Voghorese-Entella (25 maggio) e Entella-Carbonia (1° giugno).

Un'occhiata alla situazione della squadra. Contro il Sorso la proposta, con i tardi gioca l'ex portiere chiavarese Valoti) squalificato) Antonucci (infortunio), incerti gli acciaccati Frata e Spalletti, tornano disponibili Poggi, Gozzi e Palazzotto. Lo schieramento più probabile comprende Cardinali, Guerra, Gozzi, Stabile, Mariani, Poggi, Palazzotto, Spalletti, Taluzio, Scarpa e D'Agostino, mentre vanno in panchina Castagnola, Costantino, Gandolfo, Bertolucci e Caporro.

a. c.

In A2 aspra lotta anche in coda

Chiavari, vincere per poter sperare

In A2 si disputano domani (ore 19) le partite della 5ª di ritorno e l'Arenzano conta sull'aiuto del Medical Systems Sturla per conservare il primo posto.

Caldarium (16)-Arenzano (24) — *I biancoverdi di Parmegiani affrontano la delicata trasferta palermitana con l'intenzione di strappare almeno un pareggio, ma sono pienamente consapevoli della combattività degli avversari. Nella rosea amica il Caldarium ha conquistato quindici punti sui sedici disponibili (sette vittorie e un pareggio) e l'arrivo della capolista stimola la squadra siciliana a dare il massimo.*

Sturla (18)-Fiamme (23) — *Alla conclusione della regular season sette turni e, per conservare le residue speranze di ingresso nei playoff, i biancoverdi di Selvaro devono battere a tutti i costi le Fiamme Oro, per ridurre l'attuale svantaggio in classifica nei confronti del team romano. Alla sfida di Albaro guarda con molto interesse anche l'Arenzano, che naturalmente si augura l'exploit dei «cugini» genovesi per mantenere comunque la sua leadership.*

Bologna (16)-Sori (15) — *I granata di Valle vanno alla Sterlino con l'intenzione di conquistare un risultato favorevole, ma devono vedersela con un Bologna reduce da due brillanti mirine consecutive (Volturno e Vomero) e deciso a riprendere il cammino verso le posizioni nobili della classifica.*

Volturno (14)-Vomero (13) — *Derby campano interessante, con i casertani che vogliono sfruttare a dovere il fattore campo per realizzare il sorpasso ai danni dei napoletani.*

Chiavari (8)-Como (14) — *La batosta rimediata nel recupero infrasettimanale con l'Anzio obbliga i perdebà di Barlocco ad ottenere i due punti match casalingo con il Como per sperare nella salvezza. Al Lido i rivieraschi si giocano una buona fetta di A2, ma i lariani non sono certo in gita di piacere.*

Anzio (13)-Mameli (3) — *I laziali vogliono riservare alla stesso trattamento dei Chiavari e per i coltresi non dovrebbero esserci speranze. I biancoblù di Castelluzzo hanno già un piede in serie B e contro lo sconcertante Anzio cercheranno soltanto di limitare i danni.*

a. c.

GIOVANILI - Sono ripresi i campionati

Sfida Entella-Savona negli allievi regionali

Dopo la sosta per le festività pasquali i campionati giovanili hanno ripreso il loro cammino sia a livello regionale sia provinciale.

pareggio — Nel torneo Berretti l'Entella ha conquistato un buon pareggio sul difficile terreno della Carrarese (0-0) confermando i progressi che aveva evidenziato nei recenti prestazioni.

I biancocelesti di Castelletti stanno concludendo bene la stagione e sono decisi ad ottenere altri risultati favorevoli nelle ultime due sfide con Pistoiese (in trasferta) e Carrarese (a Ferrada).

Comini soddisfatto — Tra gli vi regionali l'Entella ha concluso la prima parte del torneo rifilando un secco 3-0 al Robino (reti di Giuggiolo, Dujani e Sabaneili) ed ora affronta il Savona nella fase finale (andata/ritorno) prossimo al Comunale, ritorno a Savona sabato 19).

L'allenatore Gianni Comini sembra più che soddisfatto: «*Quest'anno la squadra s'è comportata molto bene mettendo in luce certe individualità di spicco. Naturalmente siamo contenti per il rendimento offerto in campionato e speriamo di chiudere in bellezza la stagione*».

Spareggio in vista? — Nell'under 18 provinciale non s'è ancora risolto il duello al tra Fontanabuona e Ceparanese e sta prendendo sempre più consistenza l'ipotesi della «coda» di uno spareggio.

Ad una giornata dalla fine valligiani e chiavaresi sono appaiati al comando della graduatoria (quota 24), sabato prossimo chiuderanno il campionato in trasferta (il programma prevede Carasco-Fontanabuona e Riva Trigoso-Caperanese) e con ogni probabilità si affronteranno poi nel decisivo scontro diretto.

Scotto, «un» terribile — Tra i giovanissimi provinciali spicca il 6-1 (2-0 dopo appena 4') inflitto dall'Entella alla Caperanese nell'atteso derby chiavarese con gol decisivi di Maurie (due), Zerega e Scotto (per i verdeblù ha realizzato Bacigalupo).

Il match era sentito in maniera particolare dal bomber Scotto (al 12° centro stagionale) che è cresciuto calcisticamente nella Caperanese e risiede tuttora nel quartiere della sua ex squadra: il piccolo Andrea ha vinto subito l'emozione, ha disputato una buona partita e s'è addirittura concesso il lusso di segnare un gol.

Moreno e Wilmer — Tra i mini-esordienti provinciali l'Entella di mister «Bibi» Spalazzi (ricordate l'ex portiere del Genoa?) ha battuto la Fossese con un convincente 2-0.

Le reti decisive sono state realizzate da Cereghino e Gazzaniga ma è stato proprio quest'ultimo ad attirare su di la curiosità dei presenti. Il giovane Moreno infatti è figlio quel Wilmer Gazzaniga che giocò nell'Entella dei tempi d'oro in serie C ora sta eludendo la carriera nella Rupinarese.

a. c.

Quattro giornate D'Intino

Calcio dilettanti 26 gli squalificati

Sono ventisei i calciatori dilettanti squalificati dal giudice sportivo del comitato regionale della Federcalcio, in merito ai campionati del Levante.

Promozione (girone B): quattro giornate di squalifica a D'Intino (Rivarolese), due a Bavestrello (Cap San Salvatore), una a Rizzo (Molassana) e, per recidività in ammonizioni, a Speranza (Bogliasco), Nicolini (Lavagnese), Roncallo (Pontedecimo), Ricardi (Rivarolese).

Prima categoria (girone O): due giornate di squalifica a Giardina (Ligorna Originario) e Meggia (Pro Recco), una a Garzaniga (Rupinarese) e, per somma di ammonizioni, a Cassola (Rupinarese) e Cagnoli (Monegliese).

Seconda categoria (girone G): una giornata di squalifica a Causi (Bogliasco '76), Riotti (Calvarese), Bregante (Old Stars Carasco) e, per recidività in ammonizioni, a Carbone (Avegno), Mezzano (Bogliasco '76), Gotelli (Ca- Ligure), Marugliano (San Bartolomeo).

Terza categoria (gironi A e B): due giornate di squalifica a Maglione (Vecchia Chiavari), una a Mulas e Piazza (Lavagnin Junior), Chiarelli e Vaio (Old & Boys), Brizzolara (Vecchia Chiavari) e, per di ammonizioni, a Bacigalupo (Tigullio). Multato il Cattorna di 30 mila lire.

a. c.

Interregionale

Girone E: squalificato per tre giornate Fabbri (Certaldo), per due Bianchini (Celtica) e Copello (Sammargheritese), per una Moschetti (Viareggio) e, per recidività in ammonizioni, Bellandi e Cucurnia (Viareggio), Franicci (Correntese), Francia (Migliarteti Spezia), Marchesini (Sammargheritese).

La Sammargheritese è multata di 400 mila lire.

● Recupero C2 — Nell'ultimo recupero del girone A, ieri l'Asti ha pareggiato in casa (0-0) con la Voghorese.

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

	listino scontato IVA compresa
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W	1450 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W	1080 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W	1080 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W	1260 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W	1310 850

Vasto assortimento ogni tipo di lampadina fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa e auto ● Dischi e cassette ● Articoli casalinghi ● Cristallerie ● Lista nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari ● Illuminazione ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, tavolo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Rubinetterie ● Piastrelle ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto e ferramenta

Savona 11-4-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Comunicazione effettuata

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 565.589): Teatro di Genova. Prezzi 30.000, 11.000. Ore 20,30. Il diavolo e il buon Dio, di J. P. Sartre. Regia di Gabriele Lavia. Int.: Gabriele Lavia, Monica Guerritore. Compagnia del Teatro Eliseo. Replica fino al 13. Orario [illegible] 10-13, 18-21.

SALA E. [illegible] (via N. Sauli/piazza, tel. 873.420): Teatro di Genova. Prezzi 18.000, 9000. Ore 20,30: La veritàdel dubbio di August Strindberg. R. Cristian Ariotti. Int.: Margaret Mazzantini, Sergio Casciomo, Antonio Piazza. Compagnia Stabile Ondra coppa. 16-13, 18-20.

SALA CARBONARA (vico Vito Vicini 8 rosso, tel. 583.983): Circolo Ideale Cappella Prezzo 5000. Ore 21: Ida e vita dalla Scandinavia di Aurora, regia di Vito Elio Petrucci. Orario estivo 14.30-19

TEATRO ALCIONE (via Cesarea 47, tel. 886.692): Teatro stabile Teatro Prezzo 3500. Oggi ore 16: L'Alcione della stabile, di Franco Carli, via Franco Carli. Orario ottobre-maggio+. Ore 16-20.

ORATORIO S. FILIPPO (via Lamarmora 108, Sestri/ponente). Prezzi 4000. Domenica, ore 10,30: Concerto musicale per violino e pianoforte, oboe Bruno De Rossi, pianista Gloria Gili.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542.241): Sentenza e partenza. Vist. 18. L. 4000.

ARISTON (piazza S. Matteo): Bolero Orsone. L. 5000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 595.119): La sala Attica. Apertura ore 16,30. Inizio ore 18. L. 4000.

CRISTALLO (via Invrea/corso IV, tel. 595.419): Tempo. Or. 16, 18,30 16,40 20 20 L. 4000

MODERNO (via Cesarea 11, tel. 540.285): Globo di rugby. Vist. 18.

SATTACELLO (p. Dante): Sala unica Adl. L. 6000 Ore 21

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 562.350): 9 settimane e ½.

LUX (via XX Settembre): Aquila d'acciaio. L. 3000

MARCONI (corso Aurelio 4, tel. 681.080): Il bacio della donna ragno. L. 6000

QUADRI (corso Buenos Aires 83, tel. 380.288): Tarzan e la spedizione scientifica. Or. 16, 17 18,30, 20,40, 22,45 L. 4000

QUARINA (via XX Settembre, tel. 581.018): Bian. L. 3000.

ROMA (via XX Settembre 135r, tel. 564.640): Globetrotter alla ricerca. L. 4000

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 589.512): Spettatore che sa ballare, Or. 16, 17, 18,50, 20,40, 22,45.

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 203.748): La porta sbat. Vist. 18. L. 4000.

SUPERMERCATO (via Cesare Di, tel. 883.736): Intrattieni estremamente di una famiglia. Vist. 18. L. 7000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 2, tel. 582.218): Benvenuta. Or. 16,10, 17,10, 18 20,30: 22,40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre): Peppino.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.367): Desideri perversi e morbosi. Vist. 18

CHIAMBERA (via Chiabrera, tel. 261.682): Infermi adulti e dott. Vist. 18.

CRISTALLO (corso Zanardi): Dal tramonto. Vist. 18.

SUPERBA: Delitti infanzia di Assisi. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

LUBIANA (via Vitale 1): Sabrina con una sconosciuta

MORRO (via Cesarea 11, tel. 540.285): Globo di rugby. Vist. 18.

SATTACELLO (p. Dante): Sala unica Adl. L. 6000 Ore 21

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 562.350): 9 settimane e ½.

LUX (via XX Settembre): Aquila d'acciaio. L. 3000

MARCONI (corso Aurelio 4, tel. 681.080): Il bacio della donna ragno. L. 6000

QUADRI (corso Buenos Aires 83, tel. 380.288): Tarzan e la spedizione scientifica. Or. 16, 17 18,30, 20,40, 22,45 L. 4000

QUARINA (via XX Settembre, tel. 581.018): Bian. L. 3000.

RIVOLI (via XX Settembre 135r, tel. 564.640): Globetrotter alla ricerca. L. 4000

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 589.512): Spettatore che sa ballare, Or. 16, 17, 18,50, 20,40, 22,45.

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 203.748): La porta sbat. Vist. 18. L. 4000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 2, tel. 582.218): Benvenuta. Or. 16,10, 17,10, 18 20,30: 22,40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre): Peppino.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.367): Desideri perversi e morbosi. Vist. 18

CHIAMBERA (via Chiabrera, tel. 261.682): Infermi adulti e dott. Vist. 18.

CRISTALLO (corso Zanardi): Dal tramonto. Vist. 18.

SUPERBA: Delitti infanzia di Assisi. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

LUBIANA (via Vitale 1): Sabrina con una sconosciuta

NUOVO FILM STORY: Sala (S. [illegible] Spazio completo.

RAFFAELE: Chiusa sala ad uso

FRITZ LANG: La storia infinita. SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il cacciatore polizia

A.R.C.I. Sony: sviluppo - Stella: vedila. Vist. 18

ARTORIA: Pierpaolone.

ELDORADO: Ragazze compromettenti. Vist. 18.

SPLENDOR: La sedia volante. Vist. 18

SESTRI PONENTE

VERDI: Un maledetto intrigo di donne, vicende e delitti.

HOLIDAY: Via Sapori orgasmi sapori - Una donna particolarmente

FIDELI

SCIRE: Il pericolo non teme la notte

SAMPIERI: Ghiaggi e Pesti

CINEMA D'ESSAI

ASTOR: Una donna scatenata.

CASTERO: Il tunnel dei contrabbandieri.

MIGNON: L'amore perduto.

NUOVO: Spot, orgasmo.

ARECHIANO

ITALIA: Commando

CAMPOMORONE

AMERA: Cocaina.

RAPALLO

EUTERPE: Sala nuova sist.

ITALIA: Le signore della notte, IL GRANDISSIMO LEBLANC

CENTRALE: Il giustizia del mito.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La fata Morgana.

CHIAR: Yuppies, i giovani di successo.

ELDORADO: Spettacolo alle ore festivi.

JOLLY: Sotto il vestito il cuore.

Alba: Tarzan e la preziosa scoperta.

FLORIDIANA: La scomparsa del figlio.

ALASSIO

COLOMBO: Yuppies, I giovani di successo.

ROYAL: La vita agrodolce.

ALBENGA

ASTOR: Sala chiusa vist.

AMBRA: Chiusa stagionale.

CRISTALLO: Yuppies, I giovani di successo.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: Jean Lui.

CENTRALE

CORSO: La bionda e la bestia.

FINALE LIGURE

IDEAL: Il bacio della donna ragno.

GARIBALDI: Il mistero del cacciatore.

VITTORIA: Sono un fenomeno paranormale.

LOANO

LOANESE: Sala unica.

PERLA: Sala a luce rossa.

PIETRA LIGURE

CORSO: Il principio dell'orso di fuoco.

SPOTORNO

[illegible]

Tutte [illegible] a %.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: A nome suo gli spetta.

CENTRO: Sala unica vist.

CRISTINA: [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'amante.

CENTRALE: Sala a luce rossa.

CRISTALLO: Tinnaren

OLIMPIA: Cancellato.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 76, tel. 71.071): [illegible] La sala Attica.

CENTRALE: Yuppies.

CRIPPA (corso Matuzia 156, tel. 68.282): Non a luce rossa.

[illegible]

METZ: Il sole sulla [illegible]

APPUNTAMENTI FLASH

Violoncellisti e organisti alla prova con il pubblico

GENOVA — Sono intensi, nei giorni scorsi, nel Salone del Conservatorio in via Albaro, i saggi finali degli allievi dell'Istituto musicale. Il calendario degli appuntamenti è fitto e prevede (ino ai primi di giugno concerti tutti i martedì, mercoledì, venerdì e sabato alle ore 17,30.

Questo pomeriggio si esibiranno gli allievi della classe di violoncello del professor [illegible] Sara[illegible] Giovanni Scaglione, Rachele Costella, Stefano Cabrera, Angelo Michelini, Giovanni Ricciardi, Cristina Piccinini, Sergio Ciomei, Marina Carvalieri e Francesco Fontana. Verranno eseguite pagine di Della Bella, Vivaldi, Bach, Marcello, [illegible], Lalo e Boccherini.

Per domani è previsto il concerto degli allievi della classe d'organo del professor Traverso (Paolo Gamma e Lora Liguorti, della classe di clarinetto del professor Larrucia (Monica Arpino e Riccardo Crocilla) e dalla classe di violoncello del professor Ferrari (Paola Anzilotti, Silvana La Marca, Claudia Gambi[illegible] e Marianna Carli).

GENOVA — Il carattere pallido di Clint Eastwood al Club Amici del Cinema. *La storia infinita* di Wolfgang Petersen al Fritz Lang. *La messa è finita* di Nanni Moretti al cineclub [illegible] e *Cocoon* al Marilyn Monroe sono i quattro film in cartellone oggi nell'ambito della programmazione «Il tantifilm».

GENOVA — Al Nuovo Filmstory [illegible] Caffaro, nell'ambito della [illegible] intitolata «Il passo del futuro: horror Anni Ottanta» verrà proiettato il film *Space* [illegible] *Spiriti* di Tobe Hooper.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14,25 Pentole Clara, novela; 15,10 L'angolo del gusto, rubr. 15,55 Programma regionale Regione Friuli - Piccola storia della musica, cartoni - Il cavaliere solitario, telefilm; 16,30 A tutt'ananas, telefilm, 19 Telefilm. 19,50 Sprint sport, 20,30 Verdi, sceneggiato, 22,15 La macchina del tempo; 23,05 Dick Carter in azione.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — [illegible] Proibito la donna, film [illegible] serv.); 10,25 Musica e cinema, rubrica; 12,30 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm; 13,30 La stella del mattino, 13,40 Ma maglie preferisce non morire, film (1966, comm.). 15,15 Rotocalcio; 16 Musica e cinema, rubrica 19 Cartoni, 20,20 Obiettivi sui 20,30 L'abbandonato notte di una baby sitter, film (1972, dramm.). 22,15 Rotocalcio. 22,30 Sat, sceneggiato di produzione cinematografica. 23,30 Almanacco, promozionale.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 8,35 Varietà, il volto dell'amore, novela; 9,30 I sette giorni di Andrea, novela; 10 Figli miei, vita mia, novela; 11 Occhio al prezzo; 12 Andrea Celeste, novela; 13 King Arthur - Grand Prix, cartoni; 14,15 Viviana, telefilm, 14,45 Dipartimento tre, novela; 15,45 Victoria Hospital, sceneggiato; 16,30 Batman - Grand Prix - King Arthur - Lupo magico in 1 fiori, cartoni; 18,30 Andrea Celeste, novela; 19,30 Figli miei, vita mia, novela; 20,30 Viva la gente, spettacolo musicale con Dino Crocco; 23,30 Casalogo tv; 1,30 Tra l'amore e il potere, novela - Non stop.

TV STAR

UHF 27, 30, 31, 62 — Ore 13 Figli miei, vita mia, telenovela; 14 Sally la maga, cartoni, 14,30 La macchina del tempo, cartoni; 15 Grand Prix, cartoni; 15,30 James At 15, telefilm; 16,30 I sette giorni di Andrea, telenovela; 17 Provaci ancora Lassy, telefilm; 17,30 Il leone di S. Marco, film; 19,30 Notizierie, 19,45 Victoria Hospital, sceneggiato 20 15 Due volte per vivere una per morire, film; 22 Viviana, telenovela; 23 Batman, telefilm - Seguono programmi con Teleboy Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 52, 53, 29, 37 — Ore 8 I nuovi fratelloni, telefilm, 10 Pilla, 11,30 Video Shop, proposta d'acquisto, 12 Mondo mobile, telenovela, 12,30 Vendita promozionale, 13 Supercircolazione Elleci, rassegna musicale, 14,30 Portobello Real, vendita promozionale 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: Monkey - Cartello principe dei mostri - Starsinger, cartoni; 18 Primapagina, 19,10 Orizzonte industria, rubrica settimanale; 19,30 Skippy il canguro, telefilm; 20 Mondo mobile, telenovela, 20,30 Lord Brummel, film (1954, Gran Bretagna, biografico); [illegible] 23 Gli italiani, rassegna di automobilismo e motociclismo; 24 Operazione su moto nuda, film (1972, Gran Bretagna, avventura).

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 29, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Nel regno dei cartoni animati; 9,30 Avventure al circolo, rubrica; 9,35 Mondo mio Canale 7; 11 40 Doctors telefilm, 12,30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni, 13 Disperatamente tua, telenovela; 13,30 La famiglia Peltier, telefilm; 14 Il tesoro di Damasco, film (Italia, avventuroso), 16 Kentucky, telefilm; 17 La battaglia dei pianeti, cartoni; 17,30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 18,30 Disperatamente tua, telenovela; 19 Doctors, telefilm; 19,45 Cronache del cinema, rubrica; 20 La famiglia Peltier, telefilm; 20,30 Il gioco è aperto; Il vecchio sceriffo, film, drammatico, 22,10 Buck Rogers, telefilm, 23,05 La famiglia Peltier, telefilm; 23,35 Intervallo di mezzanotte; 23,40 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 62, 66 — Ore 10,45 Medical Center, telefilm, 17,40 Cartoni, 18 Penso Clara, novela, 18 Medical Center telefilm, 19,50 Cartoni, 20,15 Notiziario, 20 25 Retedomani, 20,45 Cardinale sotto la doccia, programma musicale 22,20 L'affare Goldfinger, film; 23,50 Il portiere di notte, telefilm - Film notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 58 — Ore 9 Appendi un'amico, proposta commerciale per la famiglia, 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio, 14 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 14,30 Cuore di pietra, telenovela; 16 Nonna d'oro, telenovela, 16 Natalia, telenovela, 17 Fatelli... dove sei?, telenovela; 17,30 Cuore - Goldrake il A Fighter - Conan - Goldrake il A Fighter - Conan, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,40 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 20,05 Fatelli... dove sei?, telenovela; 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalia, telenovela; 22 Nonna d'oro, telenovela; 23 Radio in pista, pomeriggio di automobilismo, 23,30 Zoom Tg-Pomeriggio, 23,45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13,30 Indiana al luogo d'Italia; 14,30 Bordering, rubrica di cose; 15 Documentario; 16 Telefilm. 17 Cartoni. 18 Tre volte donna, rubrica di attualità. 19 Bordering, rubrica. 19,30 Spazio sportivo; 20,30 Documentario 21 Love Story e Sexyfilm, film - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 38, 21, 22 — Ore 10,45 Rubrica cinematografica, 14 Vendita promozionale; 18 Bologna, telefilm; 18,50 Disegni animati ovel.; cartoni; 17 Il cavaliere solitario, telefilm; 17,30 Film; 19 Vendita promozionale; 19,10 Supercircolazione Elleci; 20,10 Tg. 20,30 Disperatamente tua, novela; 21 Bologna, telefilm; 22-23,30 Film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Il mago Pancione - La banda dei ranocchi, cartoni; 9,40 Karlson [illegible] per la vita, telefilm; 9 Hanna & Barbera Follies cartoni, 10 Selvaggio mondo animale; Pre la storia, documentario, 10,30 Gedeon, cartoni; 11 Weekends Sotto vita, telefilm 11,30 Nel gioco della vita, sceneggiato, 12,15 [illegible] Cosby Show Il nuovo amusion comedy, 12,40 Il nuovo dell'apottere Bluey; Darkstone Rider, telefilm, 13,30 Pre la ripresa del baseball cartoni 14 Jeanne la francese, con Jean Marais, film drammatico, 15,20 La banda dei ranocchi - Il mago Pancione, cartoni 16,10 Karlson Cosmo alla volpe, telefilm, 16,30 Gedeon, cartoni, 17 Weekends la data di Sandy, telefilm, 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 18,10 Selvaggio mondo animali; La sorrapelle, documentario; 19,40 Il ritorno dell'apottere Bluey; Il cavaliere, telefilm 19,30 Pre la ripresa del baseball, cartoni; 20 Partenti con la, sceneggiato; 20 45 Re la feste assolo, film (1942, Italia, commedia), 22,15 Bill Cosby Show: la semplicità, situation comedy, 22,40 Project Ufo: Una preghiera nera, telefilm, 23 30 Condotti: Il conte non torna, telefilm, guerra, 0,15 L'avventuriero degli abissi, film notte 1,30 Condotti: La trappola, telefilm guerra.

TV FRANCESI

A 2

Ore 6,45 Télématin, 8 Antiope, 10 Les rendez-vous d'Antenne 2, 10,05 Reprise: La magazine, 11,20 Histoires courtes, 11,35 Reprise: Terre des hommes, 12 Journal et météo 12,05 Jeu: L'académicien des neuf, 12,45 Journal, 13,30 Feuilleton: Catherine, 14 Aujourd'hui la vie, 15 Série: Les brigades du tigre, 16,50 C'est encore mieux l'après-midi, 17,35 Récré A 2, 18,05 Série: Capitol, 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 19,15 Actualités régionales, 19,40 Le petit Sherlock Holmes, 20 Journal et Lotto sportif, 20,35 Feuilleton: Espionne et tais-toi, 21,35 Apostrophes, magazine littéraire

Il musical [illegible] la [illegible] tournée italiana l'8 luglio al Festival [illegible] balletto

Chorus Line, gli americani a Nervi

La crisi del Comunale di Genova non ha compromesso la manifestazione - Partecipa anche il New York City Ballet

GENOVA — La difficile e confusa situazione del Teatro Comunale sembrava mettere in pericolo il Festival [illegible] di Nervi, da decenni fiore all'occhiello dell'ente lirico genovese. Invece, la fase preparatoria della manifestazione è giunta al traguardo finale e fra pochi giorni verrà annunciato il cartellone della rassegna estiva.

Accantonata l'impostazione monografica, affidata lo scorso anno a Roland Petit con risultati poco felici, il direttore artistico Luciano Alberti ha ripreso la responsabilità della programmazione, anche se la scarsità di tempo gli impedirà ancora una volta di pensare ad una produzione espressamente approntata per il festival e dovrà accontentarsi di ospitare compagnie con spettacoli preconfezionati.

L'inaugurazione avverrà l'8 luglio con il debutto in Italia di Chorus [illegible] il popolare musical di Broadway. [illegible] noto anche da noi attraverso il film di Attenborough. Si tratterà naturalmente di una versione teatrale adattata per la tournée europea che toccherà in [illegible] altre piazze come Milano, ove sarà rappresentata al [illegible] d'agosto.

Non è la prima volta che a Nervi viene ospitato [illegible] spettacolo del genere; basta pensare a *West side story* quattro anni fa. Tre importanti compagnie di balletto classico si alterneranno per [illegible] luglio nel Teatro dei parchi. Il corpo di ballo della Staatsoper di Vienna torna per la terza volta a Nervi (è già venuto nel 1956 e nel 1967) e imposterà i suoi programmi particolarmente su creazioni di Jiri Kylian, il geniale coreografo cecoslovacco attualmente direttore del Nederlands Dans Theatre. L'idea [illegible] chiaramente accostamenti quest'ultima compagnia, impedito per altro di tornare a Nervi da precedenti impegni.

Credito ritentivo, invece, quello del Balletto di Riccardo, diretto da Marcia Haydée, classicissima coreografa ideale di John Cranko.

Ma il compianto ladreco Mavrikios si dedicherà principalmente ad opere di Béjart, presentando tra l'altro una rarità del coreografo marsigliese. *Opéra-ballet*.

Non vi sono dubbi sul repertorio che porteranno i solisti del [illegible] City Ballet, depositari autentici del verbo di [illegible] interpreteranno [illegible] capolavori sempreverdi, con l'unica difficoltà di scelta tra il ricco patrimonio lasciato dal genio del balletto moderno. Alberti pensa anche di offrire nuovamente una vetrina per i giovani e per i gruppi di avanguardia, come è già avvenuto lo scorso anno.

La sua ambizione sarebbe quella di debordare da Nervi nelle piazze e nei cortili degli storici palazzi genovesi. Ma la recente, negativa esperienza di *Renard* di Stravinsky e dell'opera di Britten *Il figliol prodigo*, che hanno dovuto ripiegare da una antica chiesa al poco spazio del Teatro Margherita, forse frenerà il suo entusiasmo.

Luigi Rossi

Un momento di «Chorus Line»: il musical, dopo Nervi, andrà al Castello Sforzesco di Milano

Accordo all'Opera

Herodiade in scena ieri a Roma

ROMA — Nonostante l'astensione dei dipendenti del teatro dell'Opera abbia impedito la svolgersi della prova generale, «Herodiade» di Massenet è andata in scena regolarmente.

Nella giornata di mercoledì, infatti, s'è stato una riunione tra le rappresentanze sindacali e la direzione del teatro che si è protratta fino al mattino di giovedì. Solo all'alba si è appreso che tra le parti era stato trovato un accordo in merito al contratto integrativo aziendale che i dipendenti avevano richiesto da lungo tempo alla dirigenza dell'ente lirico romano.

La soluzione è stata accolta con molta soddisfazione dal regista Antonio Calenda, al suo debutto nel mondo dell'opera, e dal maestro Gianluigi Gelmetti, che vedeva messo in forse lo spettacolo. Entrambi però, avendo cominciato a lavorare con molto anticipo, erano riusciti a realizzare una sorta di prova generale nella giornata di domenica. Il rischio di andare in scena senza mai aver messo insieme le varie parti della spettacolo quindi non c'era.

Per molte ore, invece, s'è stato il rischio di vedere annullata la «prima» dei prolungati scioperi. Erano stati chiamati a dirigere orchestra e coro rispettivamente Gelmetti e il maestro Gianluigi Gelmetti aveva già fatto sapere che «Herodiade» avrebbe saltato perché non si può tenere sulla corda un cast artistico di questo valore fino a un'ora prima di andare in scena. Nello spettacolo dell'Opera di Roma mancano infatti Montserrat Caballé, Juan Pons, Agnes Baltsa, José Carreras e Fernando Parlmetto.

E' probabile perciò che i dipendenti del teatro si siano resi conto di come fosse impopolare, un anno dopo il caso della «Figaula» della Cavani, costringere ad aver rappresentate in forma di oratorio, nonostante la colpa di aver fatto saltare anche la prima dell'«Herodiade».

Incontro con [illegible] musicista che chiude stasera a Torino il suo [illegible] tour italiano

Martyn, vent'anni di rock [illegible] mondo il jazz

Una concezione romantica della musica, legata alle pulsioni emotive - Un curriculum di dischi memorabili

MILANO — *Ci sono ricorrenze che nel rock valgono doppio, ad esempio i centinaia di carriera di John Martyn, cantautore di qualità, primogenito di una generazione ormai agli specchi: la sua resistenza, la sua fedeltà a un linguaggio musicale che mai ha goduto dei benefici riflussi del mercato, la [illegible] bontà di prodotti discografici rimasti ad appannaggio di un pubblico abbastanza ristretto se paragonato al grande business [illegible] fanno di lui una specie di pioniere a rovescio un superattile, uno di quelli che mai ha accettato di piegarsi alle regole della moda e della classifiche.*

John Martyn, che stasera chiude il suo breve tour italiano al Big Club di Torino, ha potuto ridurre nel tempo i suoi amori, i suoi punti, rimanendo sempre [illegible] avvinghiato a una concezione romantica della musica, passionale e comunque viva e vibrante, legata alle pulsazioni emotive, e i suoi affezionati seguaci lo hanno premiato con un affetto costante: anche l'album più recente. Piece by piece, riprende quelle tensioni di voce e di chitarra che lo hanno sempre distinto, il blues, una punta di jazz, uno sfondo folk e di musica acustica da cui era partito nel 1966, fino alle influenze rare del soul e del funky più intelligente.

Nel suo curriculum ci sono dischi memorabili, forse pensati [illegible] anticipo rispetto ai tempi, come Inside out, del 74 che piace a incuriosire [illegible] un che all'epoca in cui uscì raccolse qualche buona recensione, rimanendo sugli [illegible] negozi», oppure come Solid air, forse il suo capolavoro, «sfuriamente il suo best-seller», ma con cifre ridicole se paragonate a certi idoli di oggi».

Nel 1981 Martyn imbocca la via del successo, un esperimento non del tutto azzeccato: passò dall'Island alla più potente Warner Bros. e l'album che ne sortì fu Glorious fool, prodotto da Phil Collins: «Fu un [illegible] di sconvolgere con me stesso, sentivo di dover cambiare, di voler dare una svolta alla mia carriera, magari per farci un po' di soldi. Aver avuto al fianco [illegible] è stata un'esperienza straordinaria: non solo è un amico, ma anche uno nato con la musica nel sangue che ha lavorato in modo [illegible] straniero come pochi, con dei ritmi infernali. [illegible] con Phil Collins è stato un privilegio, i professionisti come lui sono sempre i migliori».

Una quarantina d'anni portati con brio, [illegible] una comunicativa contagiosa che si esprime anche dal palcoscenico. John Martyn da Glasgow vede molto jazz nel suo futuro: «Ho sempre seguito la musica nera americana, [illegible] adesso in particolare vorrei ulteriormente avvicinarmi al jazz, per lavorarci in qualche modo, non solo per ascoltarlo su disco: sogno di poter registrare con Charlie Haden, con Don Cherry e Billy Higgins, è un regalo[illegible] prima o poi riuscirò a concederlomi».

Enzo Gentile

Autonomi e confederali sono d'accordo nel chiedere la «decapitazione» dell'ente [illegible]

Fronte unico dei [illegible] dimissioni all'Opera

Ieri riunione del consiglio di amministrazione - Il sindaco tenta un armistizio chiedendo una pausa di ripensamento - La proposta di una gestione esecutiva

GENOVA — Notte dei lunghi coltelli al Teatro Comunale dell'Opera, con un consiglio [illegible] tutte le soluzioni (compresa quella delle dimissioni collettive [illegible] vertici dell'Ente) sono possibili. Queste, in sintesi, le posizioni ancora a tarda notte: da una parte i dipendenti che hanno avuto dalla loro nella giornata di ieri il colpo di scena della riunificazione sulle medesime posizioni dei sindacati autonomi e dei sindacati confederali (è una vittoria del leader della Uil Claudio De Santis); dall'altra il sindaco Cesare Campart che ritiene necessaria una pausa di ripensamento prima di arrivare alle dimissioni dei vertici. Infine i vertici stessi del teatro e un gruppetto di ostinati difensori della linea di gestione degli ultimi dieci anni.

In questa situazione sono saltati i tradizionali steccati dei partiti e dei sindacati. In pratica, da una parte c'è chi vuol chiudere col tempo passato e voltare pagina; dall'altra chi ritiene che il Teatro dell'Opera debba continuare a essere gestito come un'azienda municipalizzata o un assessorato.

Nel clima generale di incertezza e di tensione, piovono le notizie più straordinarie e contraddittorie: dal calendario del Festival del Balletto di Nervi (di cui il consiglio d'amministrazione, [illegible] per motivi finanziari, è all'oscuro) alino all'ipotesi (per [illegible] di fantafinanza) del lancio d'un prestito pubblico per finanziare la costruzione [illegible] Carlo Felice. Quest'ultimo episodio è forse da leggersi al desiderio di protagonismo di qualche assessore: in passato il prestito obbligazionario era stato sempre evitato per il timore che la città non rispondesse. Il ventilato lancio di un prestito pubblico suscita comunque un inquietante interrogativo: non avremo già annunciando sindaco e giunta [illegible] di disporre del [illegible] il teatro?

Ortoni [illegible] giorno.

Luciano Alberti, il direttore artistico del Comunale genovese

La cronaca dei fatti di ieri è complessa. Il primo episodio, come s'è detto, è stato il riaggancio su una linea favorevole alle rivendicazioni dei dipendenti, da parte dei tre sindacati confederali, dopo che, nei giorni scorsi, soltanto Claudio De Santis della Uil aveva rotto il fronte del consiglio d'amministrazione.

Così rinvigorita, la linea [illegible] protesta e della [illegible] sta dura di dimissioni di Ragani, Alberti e Lavrano, s'è ripresentata al sindaco Campart. Quest'ultimo, in pratica, non ha difeso la dirigenza sotto accusa, ma ha chiesto una pausa di ripensamento. Il sindaco ha detto che la stagione e anche il Festival di Nervi vanno completati e conclusi in qualche modo. Dopo si cercherà di ricostruire una struttura su basi e con criteri diversi.

In questi mesi che separano dall'estate si potrebbe anche trovare, di fatto, una gestione esecutiva di vertice estrapolata dal consiglio, cioè due consiglieri che affiancherebbero Campart nelle decisioni più gravi.

Su queste due proposte ci si è chiusi nel lardo pomeriggio in riunione. Gli animi erano accesi. Al consiglio d'amministrazione erano presenti anche i rappresentanti del consiglio d'azienda, decisi ad andare avanti sulla linea dura. Ecco perché nella notte c'è anche parlato di dimissioni.

Paolo Lingua

L'OPERA DI GENOVA

La Sovraintendenza del [illegible] Comunale [illegible] Opera di [illegible] informa che

IL [illegible] DI

MILVA

è stato sospeso per indisponibilità dell'artista.

Coloro che avessero già acquistato il biglietto per lo spettacolo sono invitati a chiederne il rimborso al botteghino del TEATRO MARGHERITA (orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30) entro il 17 p.v.

S.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA [illegible]

Domani all'Ariston [illegible] il direttore Zani

Concerto [illegible] Bergonzi per finanziare [illegible] restauro

SANREMO — *Hanno quasi centocinquant'anni di età e, purtroppo, li dimostrano tutti. La 1082 canne dell'organo del Santuario della Madonna della Costa, la chiesa più tipica della città e più cara ai sanremesch per le tradizioni e la storia che vi sono legate, hanno urgente necessità di un restauro. «Un restauro complesso, in parte già iniziato: riguarda le canne, ma anche la tribuna e la cassa che racchiudono lo strumento. Un'opera di recupero importante», spiega Ernesto Porri del consiglio d'amministrazione (tutto laico) del Santuario.*

La spesa è ingente: si parla di almeno 70 milioni che la normale lievitazione dei costi farà probabilmente aumentare.

Lo strumento fu realizzato tra il 1839 e il 1840 da Antonio Bussoni, «professore espertissimo» come scrisse all'epoca il «Libro delle deliberazioni della Confraternita di N.S. della Costa».

Come raccogliere la cifra necessaria? L'iniziativa più interessante, per ora, appare quella del «Lioness Club Sanremo». Il sodalizio ha organizzato, domani (ore 21), al teatro Ariston un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Giacomo Zani, che eseguirà numerose tra le arie più [illegible] ori di Giuseppe Verdi. L'eccezionalità dell'avvenimento sarà costituita, però, dalla partecipazione come solista del tenore Carlo Bergonzi. L'augurio (10 mila pisto, 5 mila gallerie) sarà completamente devoluto al restauro dell'organo [illegible] della Costa.

Altri fondi saranno raccolti, poi, battendo alla memoria di un defunto ognuna delle 1082 canne dello strumento. Ogni canna, in questo caso, richiederebbe un contributo di 50.000 lire.

b. ma.

[illegible] «Da Quarto a Palermo»

Vita di Bartolomeo Marchelli prestigiatore e garibaldino

GENOVA — Il Comune di Genova nella collana dei quaderni dell'Istituto Mazziniano ha pubblicato le memorie del garibaldino Bartolomeo Marchelli. «uno dei Mille» come egli [illegible] definisce nel suo libro intitolato Da Quarto a Palermo. La pubblicazione è stata curata da Emilio Costa e Leo Morabito.

Alla vasta letteratura memorialistica, talvolta non del tutto precisa, sull'impresa dei Mille, si aggiunge così un capitolo nuovo di ricordi scritti trent'anni dopo la storica data della partenza dallo scoglio di Quarto. Nato nel 1834 a Ovada, Bartolomeo Marchelli, prestigiatore girovago, abile al gioco del biliardo, raggiunse presto il grado di tenente. «Ma la vita militare — scrivono [illegible] e Leo [illegible] non era adatta a lui, che sentiva il richiamo della folla, la vocazione [illegible] spettacolo, la [illegible] necessità di prodigarsi nei giochi di destrezza e di abilità. Poco letterato e popolano per istruzione sociale, il Marchelli, che nel 1855 era già partito per la Crimea, ebbe a lamentarsi per essere arruolato con i Mille».

«Dai giornali — è l'inizio delle sue memorie — che la Sicilia si era ribellata e che certe squadre si agruppavano nei contorni di Palermo».

Dicono ancora gli autori della prefazione che «scrittura come parlava».

Bartolomeo Marchelli dei liguri sbarcati a Marsala era uno dei quattro nati in Val d'Orba. Morì a Nervi il 16 febbraio 1908. La vedova Elena Boda Marchelli fece dono al Comune di Ovada della divisa del marito, della spada e di alcuni documenti. Il manoscritto delle sue memorie è custodito presso la biblioteca del clero nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora Assunta in Ovada.

d. g.

TUTTI I PROGRAMMI A SOLE 500 LIRE.

NUOVA GUIDA TV

Sui ticket per i medicinali

Braccio di ferro tra la Regione e il sindacato

GENOVA — S'annuncia un braccio di ferro tra le tre [illegible] sindacali confederali Cgil, Cisl e Uil e la Regione [illegible] il «ticket» obbligatorio [illegible] le specialità, imposto dall'Ente locale [illegible] farmacie, in ottemperanza alle disposizioni [illegible] della Legge finanziaria approvata dal Parlamento [illegible] scorso. [illegible] tutte le [illegible] particolarità precedenti.

Infatti, [illegible] mattina, nel [illegible] riunione [illegible] tra segreterie, è stata annunciata [illegible] posizione politica [illegible] sindacati. E' stato anche precisato [illegible] ad avviso delle confederazioni la decisione [illegible] Regione non è conforme alla legge.

[illegible] Giuseppe Josi ha fatto sapere di [illegible] essere [illegible] e ha precisato che la Regione n'è [illegible] una norma dello Stato.

L'apertura della polemica ha dietro di sè uno scenario più ampio. Ancora una volta c'è inquietudine, e soprattutto affiorano opinioni difformi e contrastanti sul senso [illegible] della Sanità.

[illegible] argomenti «scottanti». [illegible] In primo luogo [illegible] la ristrutturazione [illegible] posti letto: la Regione, con [illegible] programmazione dall'alto, [illegible] senso decisionale [illegible] vuole [illegible] [illegible] sovente disequilibrata (per esempio, i posti letto di Genova sono sproporzionati rispetto al servizio nelle altre Province).

Ma i Comuni, i Quartieri e anche altre organizzazioni decentrate non intendono [illegible] il «letto di Procuste» di Josi.

In [illegible] luogo c'è il problema delle strutture di bio[illegible] e di ingegneria-medica. [illegible]ne debbono essere scelti e soprattutto collocati i delicati macchinari ormai indispensabili nelle [illegible] e nelle terapie delle malattie più gravi?

E [illegible] questo s'aggiunge la pressione del mondo sanitario e [illegible] giovani medici disoccupati. Infine, c'è [illegible] cata questione dell'assistenza, [illegible] particolare agli [illegible]ni.

Una materia che [illegible] vorrebbe razionalizzare, alla luce delle dimensioni viziose del fenomeno in Liguria, soprattutto [illegible] accordi [illegible] i maggiori Comuni.

In particolare si attende per le prossime settimane una «stasi» tra Josi e la professoressa Luisa Massimo, [illegible] all'Assistenza del Comune di Genova.

Temiamo che lo spirito [illegible] «gestione manageriale» diffuso [illegible] questo tempo soffochi e deformi il senso assistenziale e sociale [illegible] riforma [illegible].

La polemica di ieri [illegible] sul ticket ne è l'esempio più vistoso.

[illegible] Lingua

Importanti provvedimenti della giunta regionale

Sì alla metropolitana genovese e al piano regolatore di Rapallo

Poste condizioni vincolanti per i nuovi trasporti - Sarà [illegible] il numero dei vigili sanitari in [illegible] le Usl per consentire controlli più rapidi e efficienti

GENOVA — Riunione della giunta regionale densa di decisioni e di scelte amministrative. Il mini-governo è rimasto riunito per tutta la [illegible] e nel tardo pomeriggio. Tramite un portavoce del presidente Rinaldo Magnani, [illegible] stati resi noti i provvedimenti assunti.

In particolare, considerati [illegible] grammatici, è [illegible] annunciato che la Regione [illegible] posti (dal della Liguria il numero dei vigili sanitari. Questo consentirà maggiori e più rapidi ed efficienti controlli a proposito di sostanze, soprattutto alimentari, sospette d'essere adulterate.

In secondo luogo, il presidente Magnani ha annunciato che nel corso della prossima seduta del consiglio regionale sarà fornita ai consiglieri una 'informativa sul problema generale del vino al metanolo e sui problemi ambientali (con particolare riferimento alle discariche e agli scarichi industriali).

La giunta, tra le pratiche ancora arretrate, ha preso in esame il piano regolatore di Rapallo e lo ha approvato, sostanzialmente senza modifiche. Il piano regolatore della città che, più d'ogni altra in Liguria, in passato, è stata il simbolo della speculazione edilizia e dello sfascio ambientale e paesistico, passerà ora in consiglio prima dell'ultima definitiva approvazione. Indubbiamente [illegible] una notevole [illegible] d'interventi, ma sia nell'entroterra, [illegible] centro [illegible] e sulla costa [illegible] (con i due porticcioli), i guasti avvenuti dagli Anni Cinquanta [illegible] purtroppo irreversibili.

Buona parte del lavoro della giunta, [illegible] dedicato alla discussione del progetto [illegible] cosiddetta «metropolitana» di Genova. La giunta ha detto sì al progetto, ma ha posto delle condizioni vincolanti. Questo fatto è molto [illegible] e delicato, [illegible] apre un diverso tipo di dialogo tra i due enti, dopo [illegible] del passato [illegible] le due amministrazioni avevano maggioranze e gestioni disomogenee politicamente).

[illegible] significa [illegible] decisione della Regione? [illegible] da tempo che l'operazione «metropolitana» a Genova è assai meno consistente di quanto venga normalmente [illegible] gandata. [illegible] pratica, il Comune, recuperando la vecchia galleria tranviaria della [illegible] e alcuni tratti di linee ferroviarie abbandonate, ha rimesso in piedi un tratto [illegible] pochi chilometri tra la stazione ferroviaria di Principe e la Valpolcevera. [illegible] d'un tram «tecnologico». Ma, accanto al tratto più breve, sempre sfruttando le ferrovie e le gallerie, si conta di [illegible] gare il tragitto sino [illegible] stazione Brignole.

La Regione, insomma, prevede un traffico e [illegible] movimentazione più complessi e fitti: [illegible] quindi la revisione generale dei [illegible] trasporti urbani, [illegible] ricollegare (anche per prospettive di spesa) con il piano regionale. E [illegible] particolare chiede la realizzazione d'un fitto piano [illegible] parcheggi sotterranei.

p. l.

Conferenza del vicepresidente [illegible] Fiat a Genova

Umberto Agnelli all'Ansaldo

Agnelli tra il presidente dell'Ansaldo, Globatta Clavarino e l'amministratore Gambardella

GENOVA — «Uno dei temi più appassionanti della scienza fisica e astronomiche di questi [illegible] è lo studio dei buchi neri... questi portici dello spazio che calamitano e [illegible] sorbono i corpi celesti. Anche i politici italiani nelle loro ben più terrestri dimensioni sono [illegible] negli Anni 70 a costruirsi il proprio buco nero [illegible] facendo degenerare il sistema delle Partecipazioni Statali, [illegible] la complicità di troppi manager che hanno visto in ciò il fondamento di un nuovo e inaspettato potere».

[illegible]'è [illegible] a [illegible] Umberto Agnelli, parlando, su invito [illegible] direzione dell'Ansaldo nel contesto d'un ciclo di conferenze di carattere culturale ed economico, sul tema «Industria pubblica e privata».

[illegible] Agnelli ha sottoposto l'industria pubblica, in apertura del suo intervento, a una vera requisitoria. [illegible] che [illegible] ministro Gianni De Michelis negli Anni 80 sulla crisi della grande industria era inesatta. Infatti, dopo la guerra del Kippur, l'industria privata, superato il punto più grave della crisi, ha trovato, con scelte [illegible] risanamento, coraggiose e drastiche», una robusta [illegible] ripresa. Al tempo stesso, le Partecipazioni Statali, che non fecero le medesime scelte, si [illegible] trovate in gravi difficoltà.

L'errore, secondo Agnelli, tra la fine degli [illegible] Sessanta e il [illegible] degli Anni Settanta, è [illegible] di dilatare in maniera ab[illegible] gli obiettivi assegnati alle Partecipazioni Statali.

Oggi, ha aggiunto Agnelli, il management [illegible]l'Iri e delle altre centrali pubbliche «sta compiendo sforzi enormi per recuperare», ma il sistema politico e istituzionale «è ancora troppo ambiguo».

Concludendo, Umberto Agnelli [illegible] precisato che a [illegible] avviso «la [illegible] impresa pubblica degli Anni Novanta» è costituita dai grandi progetti che vedono insieme governi e imprese e che le Partecipazioni Statali «hanno [illegible] di recuperare più interessanti rapporti con i privati, ma[illegible] accordi precisi.

p. l.

Indiziato di interesse privato in atti di ufficio

Magistrato di Chiavari interrogato a Milano

Il procuratore capo della Repubblica D'Andrea - La concessione della libertà provvisoria ad alcuni detenuti al centro della vicenda

[illegible]

MILANO — Marcello D'Andrea, procuratore [illegible] della Repubblica di Chiavari, [illegible] interrogato ieri mattina a Milano per circa tre ore: il magistrato indiziato del reato di interesse privato in atti di ufficio, [illegible] respinto i sospetti e gli addebiti che le domande poste dal giudice istruttore Italo Ghitti cercavano invece di mettere a fuoco.

Il fascicolo che riguarda D'Andrea era stato trasferito da Genova a [illegible] per «legittima suspicione»: un [illegible] di reato non può venir giudicato nello stesso foro penale in cui ha esercitato. [illegible] l'ipotesi [illegible] D'Andrea, che attualmente si trova in aspettativa, avrebbe favorito in qualche [illegible] l'ex [illegible] Giorgio Lace. Quest'ultimo (che [illegible] è stato [illegible] attivo nel 1982) nella sua qualità di consulente legale aveva promesso la libertà provvisoria a tre imputati detenuti sulla [illegible] di un procedimento per fatti di droga. Ora Lace, che [illegible] di carcere da oltre [illegible] giorni, deve [illegible] l'accusa [illegible] credito.

D'Andrea si è presentato spontaneamente ieri mattina verso le 10 e 30 ed è stato in[illegible] alle [illegible] e 30. Secondo [illegible] fonti giudiziarie il magistrato ligure avrebbe [illegible]to ogni addebito e avrebbe per di più fatto osservare di aver dato quasi sempre parere contrario alle richieste di scarcerazione presentate in passato dai difensori degli imputati. Dei tre detenuti che avrebbero ricevuto le attenzioni dell'ex colonnello Lace uno solo ottenne il beneficio degli arresti domiciliari. All'interrogatorio del magistrato ligure erano presenti gli avvocati Silvio Romanelli di Genova e Corso Bovio di Milano, che al termine della seduta, non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

Ora gli inquirenti dovranno valutare le dichiarazioni rese in merito a questo caso dal magistrato e dall'ex colonnello dei carabinieri per accertare la verità e mettere in evidenza eventuali discrepanze. Ad ogni modo, questa non è che una delle tante inchieste giudiziarie che riguardano la Liguria e che in questo mercorio vengono svolte presso il palazzo di giustizia di Milano. Ad esempio, va ricordato che lo stesso Marcello D'Andrea, mentre riceveva la comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio, apprendeva che la Corte di Cassazione gli aveva dato ragione in un conflitto di competenza da lui stesso sollevato proprio contro i magistrati milanesi per una parte del procedimento contro il boss pentito Angelo Epaminonda.

Si tratta in questo caso di vecchie storie di giri di cocaina, di locali notturni e di altri fatti tutti [illegible] qualche [illegible] collegati all'episodio principale, cioè la gara per l'assegnazione dell'appalto del casinò di San Remo. Di questa vicenda, di [illegible] momento anch'essa gestita a Milano, i maggiori protagonisti sono stati alcuni clan malavitosi in lotta tra loro: uno era schierato con Michele Merlo, l'altro con il conte Giorgio Borletti.

Sarà dunque la magistratura [illegible] a decidere se [illegible] D'Andrea [illegible] indagare ancora sul troncone genovese del caso Epaminonda: entro breve tempo infatti gli inquirenti dovranno decidere se depositare la richiesta di proscioglimento di D'Andrea oppure se rinviarlo a giudizio. In questo caso il procuratore capo di Chiavari non potrebbe proseguire le indagini già avviate da qualche tempo.

Gianfranco Modolo

D'Alessandro prosciolto a Chiavari

PORTOFINO — L'ex sindaco di Portofino e attuale presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova, Roberto D'Alessandro, è stato prosciolto dal giudice istruttore del tribunale di Chiavari, David Peirano, dall'ipotesi di abuso generico d'ufficio, in merito ad una vicenda di alcuni anni fa, relativa all'area del progettato anfiteatro, dietro la piazza della Cattedrale.

L'azione contro D'Alessandro [illegible] avviata da un [illegible] dei Colegi, [illegible] società proprietaria dell'area, fallita a seguito di vicissitudini edilizie, con bocciature, da parte di due ministeri, del progetto di un edificio con un centinaio di posti auto.

Savona: la Lega delle cooperative sulla vicenda del vino al metanolo

Ora produttori e commercianti chiedono fiducia ai consumatori

[illegible] — Siamo già [illegible] «day after» del metanolo: i produttori cominciano a valutare i [illegible] del vino avvelenato [illegible] ha subito una perdita [illegible] 20%). I commercianti si giustificano e cercano di correre [illegible] ripari, per riacquistare la fiducia dei consumatori.

[illegible] Lega dell'Unione [illegible] Cooperative ha convocato una conferenza [illegible] cui erano presenti, [illegible] gli altri, [illegible] Chiario, presidente del Consorzio per la tutela [illegible] Barbera d'Asti e dei Monferrato, Aldo Lusetti, direttore commerciale del Colliva (l'azienda controlla il [illegible] mercato nazionale [illegible] vino), Agostino Ferrando, direttore commerciale della Coop Liguria, Germano Damonte, presidente regionale [illegible] Cooperative Vinicole, Giandomenico Olivieri, presidente [illegible] Lega ed [illegible] dirigenti.

Responsabilità — La cacciata [illegible] «primo pranzo» è uno degli alibi dei [illegible] Le grandi catene di [illegible] ne avrebbero «costretto» i produttori a vendere al [illegible]so. E così il vino [illegible] tire al litro, un prezzo [illegible] do: solo gli ingenui potevano pensare [illegible] anche genuino. E [illegible] i dirigenti dei supermercati [illegible] soltanto lo sono stati, anzi. La Coop, per esempio, si difende così. Agostino Ferrando: «Le analisi venivano fatte, ma come era possibile controllare tutta [illegible] produzione? Certo, si sapeva che i bottiglioni non contenevano vino doc, ma da qui ad affermare che fosse sofisticato c'è una bella differenza! Anche noi abbiamo le [illegible] responsabilità, i nostri errori che sicuramente non ripeteremo. Oggi la Coop non vende più i prodotti di "primo prezzo". Li abbiamo ritirati subito, non appena ci è diffusa la notizia dello scandalo».

Vini liguri — La Liguria è [illegible] delle regioni più investite [illegible] metanolo. La testimonia il numero dei morti e l'enorme quantità di vino sequestrato. Come [illegible] reagito l'opinione pubblica nei confronti dei vini locali? Germano Damonte: «Il calo, anche per noi, c'è stato, eccome. Ma [illegible] nostra produzione [illegible] retto bene, segno che [illegible] vino ligure riscuote ancora fiducia».

Costruire — La Coop ha escogitato la scheda anagrafica del vino e un nuovo rapporto con i produttori. Ogni bottiglia sarà accompagnata dai dati di provenienza [illegible] dalle caratteristiche [illegible] noletiche e [illegible] risultati [illegible] analisi [illegible] laboratorio, effettuate [illegible] strutture pubbliche.

Aldo Lusetti: «Tutto è successo per "colpa" dell'eccessiva [illegible] espansione [illegible] mercato e [illegible] [illegible] tutela dei marchi. Purtroppo si è dovuto arrivare ai morti per capire che c'è bisogno di leggi serie». Ma si può ancora bere vino? Chiario: «Sì, perché i sofisticatori sono stati una piccolissima percentuale, gli altri nelle bottiglie mettono ancora [illegible] d'uva e non diavolerie chimiche».

m. ma.

E' un pastore protestante di Moglio, frazione di Alassio

Un inglese ricoverato a Savona forse intossicato da metanolo

ALASSIO — Un pastore protestante, il reverendo Robert Britton, 62 anni, inglese, abitante a Moglio, una frazione [illegible] Alassio, [illegible] via Mameli 35, è ricoverato nel reparto isolamento dell'ospedale [illegible] Pacio [illegible] Savona, [illegible] una sospetta intossicazione da alcol metilico. Avrebbe bevuto [illegible] un vino prodotto da [illegible] ditta lombarda, con alta percentuale [illegible] metanolo.

L'uomo è stato ricoverato mercoledì [illegible] all'ospedale di [illegible] I [illegible] hanno diagnosticato una sospetta meningite acuta ma, convinti che [illegible] essere subentrate altre cause, hanno ordinato [illegible] trasferimento all'ospedale [illegible]se. [illegible] I medici hanno [illegible]to, con parecchie riserve, [illegible] possibile intossicazione [illegible] di [illegible] A questo punto [illegible] stati informati i carabinieri [illegible]. I militari della [illegible] locale stazione hanno immediatamente eseguito un sopralluogo nell'abitazione [illegible] pastore. In [illegible], hanno trovato, [illegible] una sull'altra, [illegible] bottiglie di vino vuote.

Nel frigorifero, una bottiglia aperta [illegible] una ditta di Legnano, il cui nome [illegible] tra quelle sospette, indicate nell'elenco reso [illegible] [illegible] giorni [illegible] prefettura. Robert Britton potrebbe essere stato avvelenato da un vino al [illegible]nolo. Sono ora in [illegible] indagini [illegible] sapere dove il pastore [illegible] [illegible] acquistato la bottiglia.

E' l'[illegible] caso [illegible] provincia di Savona; dove ormai gli ettolitri [illegible] vino sequestrati sono a migliaia. Il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha [illegible] l'altro ieri [illegible] carabinieri di Spotorno, un sopralluogo in una falsheiteria di via [illegible] 5, gestita [illegible] Anna Maria Pozzolo, 39 anni. [illegible] Il sospetto che [illegible] locale si [illegible] ingente quantità di vino prodotto e imbottigliato da una ditta di Narzole, la «Turin S.r.». La donna è stata accompagnata in caserma dove è stata interrogata.

Ha negato di essere cliente del produttore sospettato. I [illegible] hanno eseguito una serie [illegible] controlli e perquisizioni. Tra l'altro [illegible] stati controllati i magazzini della falsheiteria, [illegible] casa che Anna Maria Pozzolo possiede in campagna ed [illegible] garage. Non è stata [illegible] una [illegible] bottiglia [illegible] vino sospetto.

g. p. c.

Alla base delle denunce sarebbero trafficanti di pochi scrupoli

Sono tranquilli gli oleari di Imperia «Non è adulterazione ma un bidone»

IMPERIA — «Gli oleari di Imperia sono tranquilli. Non hanno nulla da temere, perché hanno sempre fatto del loro meglio per offrire ai consumatori dei prodotti altamente qualificati: la nostra è una scuola che si basa sull'esperienza di secoli e costituisce per il cliente il miglior sigillo di garanzia» così Gianni Calvi, presidente del gruppo degli oleari iscritti alla Federazione provinciale [illegible] notizie di provvedimenti giudiziari presi contro presunti sofisticatori di olio d'oliva.

Il fatto. Da qualche mese, la tributaria di Savona sta svolgendo indagini su contributi della Cee, che sarebbero stati ingiustamente percepiti da falsi produttori. I quali, anzichè[illegible]-vergine, avrebbero [illegible] messo in commercio una miscela [illegible] olio [illegible] e di olio di semi. [illegible] coperta [illegible] un rigido segreto istruttorio. Pare tuttavia che un paio di aziende (una di Imperia, l'altra di Albenga) siano state denunciate alla magistratura, assieme a 24 ristoratori che servivano ai clienti quest'olio come extravergine.

[illegible] Imperia, [illegible] fanno drammi. «E' un caso isolato: non è un'adulterazione vera e propria, ma il classico "bidone"; rifilato da qualche truffaldino di pochi scrupoli. Non si può certo, soltanto per questo, mettere sotto accusa l'intera categoria», dice Enrico Lupi, presidente dell'Associazione commercianti.

Perchè tanta sicurezza nel respingere ogni sospetto? Risponde Calvi: «Gli oleari di questa zona hanno un proprio codice di comportamento, sempre lealmente attuato da tutte le aziende».

Imperia produce dai 50 ai 70 mila quintali di olio d'oliva all'anno: non basta a coprire le esigenze del mercato (solo la Sasso ne commercializza 120 mila) e molto ne viene acquistato al Sud o in Spagna, ma al controllo spesso provvedono i titolari in persona.

«Non è casuale — aggiunge Lupi — che l'Onaoo, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio d'oliva, sia nata proprio a Imperia». Prosegue Giuliano Rainone, della Sasso: «Bisogna saper scegliere il prodotto, comprarlo nelle zone selezionate». Francesco Marabello, della Isnardi: «Negli stabilimenti, sono custoditi le chiavi degli addetti all'ufficio repressione frodi [illegible] Genova». Mario Martini, dei [illegible] Carli: «Gli oleari; però, non hanno [illegible] possibilità [illegible] controllare l'eccezionale traffico, che rischia di infangare il lavoro degli onesti».

Come può, dunque, tutelarsi il consumatore? Il prezzo è il primo, importante elemento di valutazione. «L'extra-vergine del Ponente ligure, che è la qualità più pregiata, costa al produttore dalle 6 alle 7 mila lire al chilo, al rivenditore non [illegible] di 7.500-8.000 lire e quindi, al pubblico, confezionato, tra le 9 e le 10.000 lire. [illegible] è meridionale o spagnolo, giunge al consumo a 6-7.000 lire, mentre un buon olio d'oliva non può essere venduto a meno di 4.000-5.000 lire», conclude Calvi.

Stefano Delfino

Ed ecco le date dell'Expo

[illegible] — La seconda Expo dell'Alimentazione Mediterranea si terrà a Imperia dal 21 al 30 giugno: 150 gli stand, sparsi [illegible] su un'area [illegible] di mila [illegible] quadrati, alla splanata di Borgo Peri.

«La positiva esperienza dell'edizione inaugurale (114 espositori, oltre 60 mila visitatori) ha costituito lo stimolo [illegible] ripetere e migliorare la rassegna». [illegible] Lupi, presidente [illegible] Centro imperiese di sviluppo economico, [illegible] ideato e organizzato la manifestazione.

Scopo dell'iniziativa resta quello di [illegible] diventare l'Expo una significativa vetrina dell'alimentazione mediterranea «made in Imperia», che si basa su prodotti tipici, come l'olio d'oliva, la pasta e il [illegible].

La partecipazione [illegible] allargata quest'anno anche alla Francia (probabile l'adesione di un gruppo di aziende di Nizza) e al Piemonte: molto interessate sono le Camere di commercio di Cuneo, Asti e Alessandria, per un rilancio del vino, dopo lo scandalo del metanolo.

La selezione sarà rigorosa. Il Cise sarà presente con un proprio stand (Padiglione verde), allestito all'ingresso [illegible] dove si troverà anche la sala conferenze per le manifestazioni collaterali.

Inoltre sarà creato un ufficio per i contatti fra gli operatori e, all'[illegible] dell'Expo, funzionerà un servizio ristorante curato da tre locali di Oneglia.

L'apertura sarà soltanto [illegible] (dalle 10 in poi) e il biglietto d'ingresso costerà 2000 lire, ma sono previste forme di abbonamento con riduzione del prezzo per chi intende tornare a vedere i padiglioni.

I bambini al di sotto dei 12 anni, invece, entreranno gratis, se accompagnati.

s. d.

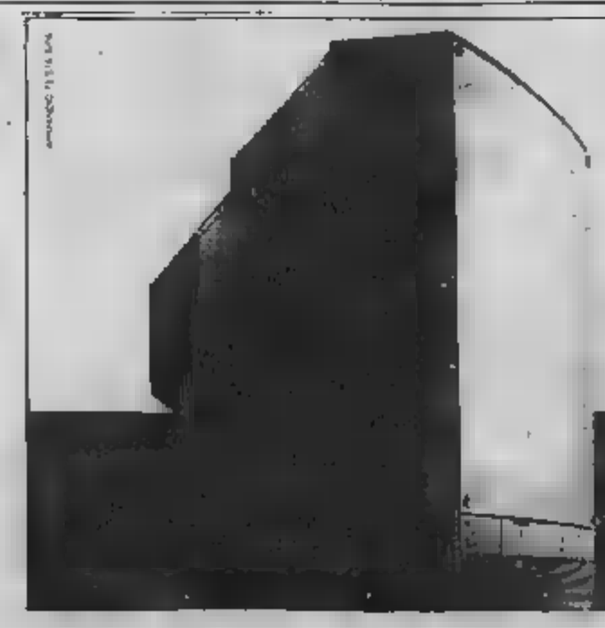
IL GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI DI SIENA E IL GRUPPO FINANZIARIO IFIL (GRUPPO AGNELLI) selezionano tramite la società di consulenza finanziaria PRIME CONSULT

N. 2 CONSULENTI FINANZIARI

per la provincia di GENOVA - SAVONA - IMPERIA

Si richiede: cultura a livello universitario, titolo preferenziale sarà dato a bancari (Uff. Sviluppo-Borse-Titoli) e venditori professionisti.

Inviare curriculum a: PRIME CONSULT S.p.A. - Via Maragliano 23/5 - 16121 Genova o telefonare al n. [illegible]



Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

GLI SCANDALI — VECCHI E NUOVI PROTAGONISTI DEGLI «AFFAIRES» PIU' CLAMOROSI IN PROVINCIA

Milano: lori si è costituito l'ex assessore Giuliano

Coinvolto nell'appalto «truccato» del casinò di Sanremo - Era latitante da quasi due anni e mezzo - Interrogato fino a [illegible] sera - Sarebbe [illegible] figura di secondo piano

SANREMO — L'ex assessore al turismo di Sanremo, il democristiano [illegible]anni Giuliano, si è costituito dopo quasi due anni e mezzo di latitanza. Ieri mattina alle dieci, accompagnato [illegible] suoi [illegible] Scopesi di Genova, [illegible] di Milano e Ruggero di Sanremo, si è presentato a Milano al giudice istruttore Paolo Arbasino che, a quanto pare, era al corrente delle [illegible] intenzioni e lo stava aspettando.

Giuliano è stato [illegible]to fino a [illegible] sera. L'interrogatorio dovrebbe riprendere oggi. Non è stato possibile accertare se al termine l'ex amministratore sanremese verrà rinchiuso nel carcere milanese di San Vittore o se, come sembra più probabile, otterrà gli arresti domiciliari.

Con il rientro in Italia di Giuliano si assottiglia l'elenco dei protagonisti [illegible] scandalo del casinò, [illegible] latitanti. A questo punto infatti mancano ancora all'appello l'avvocato [illegible] Carella (ex [illegible] alle Finanze, liberale), il medico Fulvio [illegible] (consigliere comunale psdi) e Augusto Poletti, l'uomo d'affari sanremese (con grossi interessi in alcuni casinò dei Caraibi) [illegible]

Gianni Giuliano

fatto da tramite fra la Sit dell'ingegner Michele Merlo ed il potere politico di Sanremo [illegible]

[illegible] Giuliano [illegible] fatto perdere le sue [illegible] nella [illegible] serata [illegible] 6 dicembre 1983, [illegible] [illegible] prima [illegible] la Guardia di finanza facesse scattare la seconda ondata di arresti. Attraverso quanto si è potuto apprendere [illegible] successivamente, Giuliano [illegible] raggiunto [illegible] Europa passando attraverso la Svizzera e l'alta Savoia. Durante i due anni e mezzo di latitanza l'ex assessore, ha vissuto [illegible] [illegible] europei: prima [illegible] Inghilterra, poi in Cecoslovacchia [illegible] e quindi nella [illegible] Mentone. Il rientro in [illegible] [illegible] attraverso il valico di [illegible] del Colle di Tenda.

Gianni Giuliano, nonostante l'importante incarico che ricopriva in giunta, sarebbe una figura di [illegible] piano nell'inchiesta sull'appalto truccato [illegible] casinò. Durante [illegible] interrogatori [illegible] altri amministratori finiti [illegible] infatti, [illegible] che l'appoggio fornito da Giuliano alla Sit non era stato [illegible] bordinato a consegne (o semplici promesse) di tangenti, bensì ad un «salto di qualità» nel campo della politica. Pare [illegible] passaggio da [illegible] a sindaco, dopo la consegna del casinò a Merlo.

Per [illegible] i sostituti [illegible] curatori della Repubblica di Milano che [illegible] iniziato l'inchiesta (Davico, Carnevale, Di Maggio e Barbaino) e lo stesso giudice [illegible] Arbasino, non [illegible] contestato l'articolo 416 bis del Codice Penale, «associazione a delinquere di stampo mafioso», limitandosi ad incriminarlo per corruzione [illegible] vata.

g. p. m.

L'uomo la carriera

SANREMO — Ecco le tappe della carriera di Gianni Giuliano. Trentasette anni (35 ancora da compiere all'epoca dello scandalo), era diventato consigliere comunale della dc nel 1970, subentrando al dimissionario Simonetti.

Leader sanremese della corrente Scajola fin assieme di Leo Pippione, presidente della Provincia) aveva ottenuto la poltrona più ambita: l'assessorato al Turismo. Prima di approdare a Palazzo Bellevue era stato membro del Comitato Regionale di Controllo di Imperia.

Sposato, due figli, laureato in legge, lavorava all'ufficio legale dell'Ufficio Registro 3 Imperiese. Un impiego pubblico che gli permetteva di trascorrere tre giorni alla settimana a Villa Zirio, sede del Turismo. Fino all'ultimo, durante le vicissitudini che avevano seguito l'appalto del casinò, si era tenuto alla larga dallo scottante problema. Poi, alla fine, aveva ceduto alla lusinga di un'ulteriore carriera politica.

(g. p. m.)

Ombre e sospetti a Ventimiglia anche sul centro commerciale

Oltre all'arresto del vicesindaco e dell'ex consigliere, inviate 7 comunicazioni giudiziarie - Noti 3 dei sette destinatari: lo spedizioniere Lorenzo Bax, il costruttore Ermanno Cardarelli, il capo dell'Ufficio tecnico [illegible] Stefano Giaccardi

SANREMO — Lo spedizioniere Lorenzo Bax, il costruttore [illegible] Ermanno Caldarelli [illegible] il [illegible] dell'Ufficio tecnico del Comune [illegible] Ventimiglia, Stefano Giaccardi, [illegible] i destinatari [illegible] tre delle [illegible] comunicazioni giudiziarie firmate dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, [illegible] [illegible] nell'ambito dell'inchiesta che ha portato all'arresto del vicesindaco di Ventimiglia, Marcello Pignone, e dell'ex consigliere comunale Enzo Munaro. I loro [illegible] ed il [illegible] che avrebbero ricoperto nella vicenda sono trapelati 24 ore dopo gli arresti attraverso le fitte maglie del segreto istruttorio, imposto [illegible] magistrato. Ufficiali, per il momento, nessuna.

Nelle [illegible] comunicazioni giudiziarie si configurerebbe [illegible] [illegible] corruzione. [illegible] emerso [illegible] che l'inchiesta non sarebbe circoscritta alla sola speculazione edilizia del[illegible] [illegible] Ville, di Latte ed all'autoporto; sembra infatti che il giudice stia cercando di fare luce anche sulla costruzione del Centro Commerciale di Roverino, [illegible] delle più grosse operazioni immobiliari della Riviera.

Autoporto e centro commerciale, due strutture diverse con un unico [illegible] denominatore: [illegible] difficoltà che ne hanno caratterizzato tutte le varie [illegible] della realizzazione. Ostacoli (distanze dai confini, vincoli cimiteriali non rispettati, licenze e autorizzazioni in cronico ritardo) successivamente sempre superati.

Nella vicenda si inserirebbe anche un attentato con il tritolo: una bomba esplosa di notte (limitati i danni) all'interno del cantiere del centro commerciale. Nessun elemento, in ogni caso, autorizza eventuali collegamenti fra quell'episodio e i fatti sui quali sta indagando il giudice Biele[illegible]

[illegible] conoscono, per ora, i nomi dei destinatari degli altri quattro «avvisi» (tutti, sembra, per il solo reato di corruzione).

Ma chi sono Lorenzo Bax, Ermanno Caldarelli e Stefano Giaccardi? Il primo è stato senz'altro uno dei principali operatori economici dell'intera provincia di Imperia. Titolare della più grossa agenzia di import-export di Ventimiglia, un paio di anni fa era stato arrestato per una oscura vicenda legata al traffico di valuta. Successivamente era finito in carcere per il fallimento del suo impero, valutato miliardi. L'inchiesta è tuttora in corso.

Ventimiglia. Il [illegible] commerciale è al centro delle indagini dopo i due clamorosi arresti

Ermanno Caldarelli è un costruttore edile di Sanremo. Il suo nome è legato soprattutto [illegible] ristrutturazione del casinò. La realizzazione dell'autoporto è [illegible] una delle [illegible]

(posto vacante da anni) si occupa principalmente [illegible] contabilità nel [illegible] dilità privata. Che parte hanno [illegible] Pignone, Munaro, Bax, Caldarelli, Giaccardi [illegible] «pasticciaccio» ventimigliese? La notizia, priva di qualsiasi conferma ufficiale, [illegible] frammentaria. Si parla di assegni, passati di [illegible] in mano, [illegible] quote [illegible] Centro Commerciale cedute in cambio [illegible] favori, di spinte «potenti» per sbloccare situazioni al verde, forse, [illegible] ad arte.

Ieri, in procura [illegible] [illegible] una pausa di riflessione, dopo [illegible] interrogatori-fiume di mercoledì. Enzo Munaro, era stato sentito per primo dalle 9,30 alle 16. Il vicesindaco Pignone, dalle 16,30 e oltre [illegible] 21. I [illegible] esponenti politici [illegible] [illegible], subito dopo avere lasciato gli uffici [illegible] procura della Repubblica, hanno [illegible] giunto le proprie [illegible] dove [illegible] gli [illegible] domiciliari. Munaro e Pignone dovrebbero venire sentiti [illegible] nora nei prossimi giorni. Non è escluso che l'inchiesta registri nuovi, inquietanti sviluppi con altre comunicazioni giudiziarie e, forse, anche altri [illegible]

Gian [illegible] Moretti

Nella campagna di [illegible] dei fermati per il furto della bara nel cimitero di Taggia

Recuperati tritolo, dinamite e armi

Per Domenico [illegible] è scattato così l'arresto - [illegible] allarga l'inchiesta dei carabinieri

TAGGIA — Tritolo, dinamite, una pistola, munizioni: è il piccolo arsenale scoperto [illegible] carabinieri nella campagna di Domenico Stelitano, una delle tre persone [illegible] te di aver trafugato la salma di Maria [illegible] Lipari dal cimitero di Taggia.

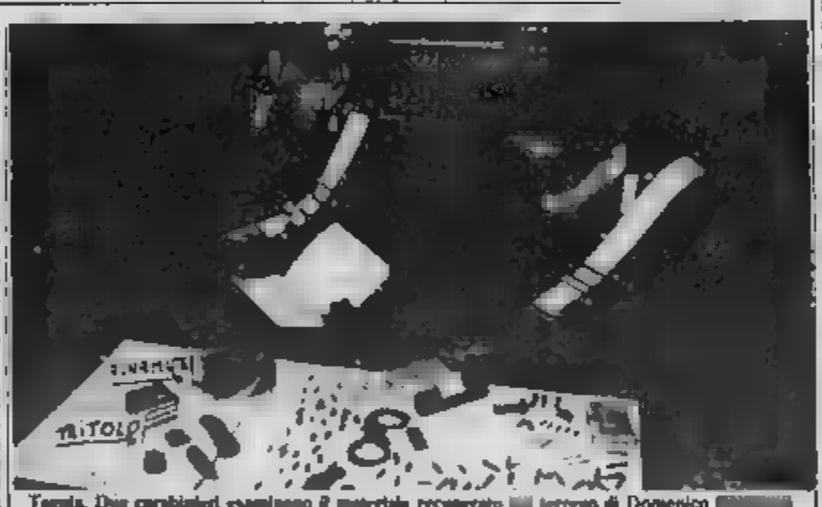
Il ritrovamento apre nuovi sviluppi nell'inchiesta: si cercano eventuali legami con altri episodi di cronaca avvenuti negli ultimi mesi, in particolare con i numerosi attentati dinamitardi che [illegible] colpito negozi del comprensorio.

Il materiale era nascosto in un rauro a secco dell'appezzamento situato in regione Pietra, sulle alture di Taggia. Oltre all'esplosivo (circa mezzo chilo), c'erano una rivoltella calibro 22, [illegible] cartoccio di proiettili e, particolare curioso, un paio di manette. Stelitano continua a negare ostinatamente qualsiasi responsabilità, anche di fronte all'evidenza. «Non so nulla, quella roba non è mia» si è limitato a dire.

Per lui è [illegible] l'arresto, con l'imputazione di detenzione abusiva di armi. L'uomo deve inoltre rispondere di sottrazione ed occultamento di cadavere, come [illegible] altri due pregiudicati bloccati dai carabinieri, Vincenzo La Rosa e Fabrizio Iarni. Il pretore Gianfranco Arnaudi di Taggia ha confermato il loro fermo, ritenendo sufficienti gli indizi raccolti [illegible] investigatori. Ora il magistrato trasmetterà il fascicolo alla procura di Sanremo.

[illegible] [illegible] precedenti specifici in materia di esplosivi [illegible] novembre 1983, quando fu arrestato dalla Guardia di finanza, nella sua abitazione furono ritrovati numerosi candelotti di dinamite. I carabinieri sono arrivati a lui ed al suoi due presunti complici attraverso un lavoro minuzioso e capillare.

Coordinati [illegible] Gruppo di Imperia, le indagini sono state condotte da uomini del nucleo operativo della Compagnia di Sanremo e delle stazioni di Taggia e Arma.



Taggia. Due carabinieri esaminano il materiale recuperato [illegible] terreno di Domenico [illegible]

Francese schiaffeggiata [illegible] litigiosi

[illegible] MARINA — Nel tentativo [illegible] riappacificare due [illegible] che stavano litigando animatamente ha rimediato un paio di schiaffi che le sono valsi il trasporto al pronto soccorso di Imperia.

Sfortunata protagonista dell'episodio, accaduto ieri sul lungomare di Diano Marina, è stata F. R., una francesina di 17 anni.

La ragazza non ha saputo fornire altri particolari: mentre cercava di separare i due non è riuscita a rendersi ben conto di chi le [illegible] rifilato il ceffone che le [illegible] provocato una contusione all'orecchio sinistro, giudicata guaribile in poco meno di [illegible] settimana. (f. d.)

[illegible] terza udienza [illegible] processo

Sulle rituale a Sanremo «Mi trafficato in droga»

SANREMO — Anche la terza udienza dell'ennesimo processo per droga in corso a Sanremo non ha riservato sorprese, rispettando un copione già visto molte altre volte.

Il tribunale ha concluso gli interrogatori degli imputati. Sono stati sentiti, tra gli altri, Giuseppe Galletta, Pietro Pardeuri Paolo Mongiano (tra i principali accusati, che devono [illegible] di associazione per delinquere in [illegible] di stupefacenti a spaccio in ingente quantità.

Tutti e tre hanno respinto ogni contestazione, negando di aver mai trafficato in droga. Qualche ammissione è invece arrivata da alcuni imputati minori, tossicomani che avrebbero venduto eroina per procurarsi [illegible] con cui acquistare a loro volta [illegible] «dosi».

I giudici hanno [illegible] [illegible] diversi testimoni, tra cui i carabinieri [illegible] condotto le indagini alla base del procedimento. Il processo è stato rinviato a martedì prossimo, per la requisitoria del pubblico ministero [illegible] Gagliano. Poi la parola passerà agli avvocati difensori; la sentenza dovrebbe essere pronunciata tra due settimane.

c. d.

Avevano raccolto numerosi stranieri

Denunciati dalla polizia 2 pusseur di [illegible]

VENTIMIGLIA — [illegible] stati denunciati a piede libero, dal commissariato di Ventimiglia, due «passeur» sorpresi a espatriare clandestinamente [illegible] nordafricani e 2 turchi.

Rocco Condina, [illegible] anni, e Rocco [illegible], 45 anni, sorvegliavano [illegible] entrambi residenti [illegible] a Ventimiglia, sono stati sorpresi dagli agenti mentre in prossimità della [illegible] Latte tentavano l'operazione.

Il primo aveva [illegible] i 19 [illegible] che provenivano clandestinamente [illegible] Francia per farli proseguire per Ventimiglia o Genova per la cifra di 130 mila lire a [illegible]. Il secondo invece stava cercando di fare espatriare i due turchi in Francia.

Il gruppetto più consistente è stato [illegible] quindi [illegible] nostre autorità alla gendarmeria francese.

Molto spesso accade che stranieri cerchino di valicare abusivamente, in un senso o nell'altro, la frontiera. Un'organizzazione abbastanza [illegible] efficiente [illegible] anche a Mentone che serve da supporto a questo traffico.

l. m.

Prima [illegible] dimissioni [illegible] Blanco, poi gli arresti

Forse si dovrà ricorrere alle elezioni anticipate

Ieri in città distribuiti volantini dal pci - Le ipotesi

[illegible] — La città è ancora sotto choc [illegible] gli [illegible] del vicesindaco Marcello Pignone e dell'ex consigliere Enzo Munaro, entrambi socialisti.

La paiosi delle manette, nonostante la giornata [illegible] idonea, ha spinto molti politici e personaggi di rilievo [illegible] Ventimiglia a farsi [illegible] per le strade, quasi dovessero confermare che il ciclone che [illegible] coinvolto i [illegible] socialisti non li aveva toccati.

Tornano sui tappeti indiscrezioni sulle non chiare vicende che da anni travagliano la città come l'autoporto, il centro commerciale e costruzioni in località dove non si doveva costruire e che sono state oggetto di accertamenti e d'indagine da parte degli [illegible]

Il terremoto politico che ha sconvolto la maggioranza (21 democristiani, 6 socialisti e 3 socialdemocratici) ha reso molto più precaria una situazione politico-amministrativa già di per sé difficile. Un terzo del Consiglio comunale (7 comunisti, 3 repubblicani e 1 missino) ritiene ancora valida la richiesta presentata prima di Pasqua di convocazione del Consiglio.

[illegible] scorso, per le dimissioni del sindaco democristiano Mario Blanco e per dare tempo allo scudo crociato di [illegible]gnare [illegible] candidato (Albino Ballestra) non si era approdato a niente di concreto.

[illegible] maggioranza [illegible] presenti solo il [illegible] Pignone, il democristiano Gino Squitrato e l'esponente del partito socialdemocratico Gianfranco Pavarone.

Gino Squitrato, democristiano, assessore ai Lavori pubblici e consigliere anziano rifiuta [illegible] alla guida dell'amministrazione dopo tutte queste vicende afferma: «Sono preoccupato [illegible] [illegible] registro per quanto è accaduto ma [illegible] di tutto perché non si perdano importanti finanziamenti. *Prima del 21 aprile, data limite per la presentazione del progetto per il contributo Fio di 11 miliardi* per il risanamento igienico-sanitario della città e per gli altri interventi, *saremo pronti*».

Si andrà ad elezioni anticipate? «*In questo momento ogni ipotesi può essere valida*», ha risposto Squitrato.

Intanto il partito comunista [illegible] effettuato [illegible] massiccio volantinaggio in città evidenziando che «*Ventimiglia non deve pagare un* [illegible] *così pesante per una guerriglia morale che coinvolge i due arrestati*».

Si ribadisce inoltre, nel documento, la necessità delle dimissioni di Pignone da vicesindaco e da consigliere e di [illegible] di Munaro da ogni carica politica. Adriano Maini, capogruppo consiliare del pci, [illegible] «è] necessario discutere [illegible] in Consiglio tutti i problemi troppo spesso rimandati ma che ora non possono più attendere».

Per fare un po' di chiarezza sulla situazione politica ventimigliese, cercando di salvare il possibile e [illegible] trarre il maggior vantaggio, si stanno muovendo tutte le segreterie provinciali dei partiti politici rappresentati in Consiglio.

Italo Merlo

Riaperte le scuole [illegible] Pieve

[illegible] DI TECO — Riaprono riprendono regolarmente le lezioni nelle scuole medie e elementari di Pieve di Teco, rimaste chiuse un paio di giorni per un sospetto caso di meningite (ipotesi poi esclusa dalle analisi).

L'allarme è scattato nel complesso scolastico [illegible] piazza Borelli, dove è stata effettuata la disinfezione dei locali.

L'edificio raccoglie circa 250 ragazzi provenienti da tutta la Valle Arroscia, fra scuole materna, elementari e media inferiori. Ad andare a scuola, ieri mattina a Pieve, sono stati soltanto [illegible] studenti dell'Istituto tecnico.

Il giovane che si era [illegible] colpito da meningite è ricoverato all'ospedale di Imperia. (l. d.)

ECONOMICI

SORGENTERA Le Ruote Beach: un sogno diverso... per grandi di lavoro, riposanti e romantici! Tel. [illegible]

[illegible] SO IL BIGLIETTO [illegible]

Suite [illegible] Sheakespeare in danza [illegible] Montecarlo

MONTECARLO — La [illegible] del [illegible] di Montecarlo [illegible] per domenica alle 16, lunedì e martedì alle 21, all'Auditorium.

Dopo l'entusiastico consenso di pubblico tributato per le rappresentazioni del 29, 30 e 31 marzo questa volta saranno di scena la «After Dawn» di Haigen con Jamrich Stephani e Frederich Olivieri, al piano Elisbieta Ziomek. Si continuerà con una [illegible] shakesperiana comprendente l'Amleto, il sogno [illegible] una [illegible] [illegible] mezza estate, Otello, Re Lear e [illegible] e Giulietta.

La direzione [illegible] balletti è [illegible] affidata a Ghislaine Thesmar e Pierre Lacotte. La compagnia dei balletti [illegible] Montecarlo, sotto la vigile attenzione [illegible] principessa Carolina, con il programma presentato nel Principato, dopo le applaudite tournée per l'Europa, riconferma la grande tradizione [illegible]

l. m.

[illegible] nuovo ristorante

[illegible] — Marina di Capo Nero, [illegible] complesso «in» della riviera [illegible] ponente, a picco [illegible] mare, fra Sanremo e Ospedaletti (piscina olimpionica, stabilimento balneare, ristorante, ecc.) cambia pelle.

Da pochi giorni ha una [illegible] gestione che, [illegible] vista della stagione '86, [illegible] organizzato [illegible] grande festa per il ventesimo d'apertura cui hanno [illegible] [illegible] molti clienti, vecchi e nuovi di uno dei ritrovi più esclusivi e discreti.

Anche il ristorante ha cambiato nome. L'appuntamento patronesco, ora, sarà «da Marcello», magari in attesa di un tuffo sulla grande piscina olimpionica. (p. m.)

Prima i [illegible] delle elementari poi tutta Imperia in bicicletta

IMPERIA — [illegible] mattina, sulla Spianata Borgo Peri, gli alunni delle elementari di Imperia si contenderanno il «*Palio cicloscolastico Conad*»: una specie di gimkana a percorso obbligato, con vari ostacoli.

La prova di abilità e destrezza rivolta ai più piccini (è riservata nel quadro dei Giochi della gioventù 1986), farà da prologo all'ormai tradizionale appuntamento con «*Imperia in bicicletta*», prevista per domenica mattina.

A organizzare l'iniziativa, che nel giro di due giorni farà andare in bici mezza città, è il Gruppo Sportivo Conad-Pedale Imperiese. In collaborazione con il Comune di Imperia e il Provveditorato agli studi.

Il tradizionale Premio Cicloescolastico **Conad** — si svolgerà su due percorsi, diversi alla Spianata di Oneglia, in una zona completamente chiusa al traffico. Il ritrovo è per le 9,30. Partenza delle gare [illegible] 10. Tutti i bambini partecipanti (divisi in due gruppi a seconda della classe d'appartenenza) saranno premiati con una medaglia ricordo.

Imperia in bicicletta — Non ha bisogno di presentazioni: è una festa per gli appassionati di ciclismo ma anche per chi ama stare all'aperto e pedalare, una volta tanto in libertà, per le vie del [illegible]. La passeggiata ciclistica, [illegible] competitiva, ogni [illegible] [illegible] centinaia di persone con bici di ogni tipo. E' giunta alla 7ª edizione.

Il percorso, di 12 km, toccherà (con partenza da Borgo Peri domenica alle 9,30): via Amendola, piazza Dante, via Mari Abbo, via 25 aprile, via Argine sinistro, Barchetto, via Argine destro, via Matteotti, via Cascione, via Nizza, corso Garibaldi, via Bolzo, via Pirinoli e ritorno a Oneglia.

f. d.

Centro sociale per i giovani

CAMPOROSSO — *Domani, alle ore 15, sarà inaugurato il centro sociale per giovani di Camporosso nel vecchio frantoio della Rocca, completamente ristrutturato. Presenzieranno alla cerimonia il sindaco Achille Grassi e Riccardo Garzo, [illegible] ai Servizi sociali.*

Questa realizzazione è stata possibile, nell'ex frantoio già sede di un night-club, grazie all'intenzionamento dell'amministrazione comunale. Da 9 anni esiste già a Camporosso una sede sociale per gli anziani sempre situata in un ex frantoio.

(l. m.)

Bambole in ceramica nel [illegible] di Oneglia

IMPERIA — Il «Caruggio du mâ», [illegible] cuore della vecchia [illegible] riserva molte belle sorprese ai visitatori.

A poco a poco, antichi anfri [illegible] olio, sono stati rimodernati e adibiti ad attività originali: fra queste quella condotta da Ornella Filì Novaro, professoressa di filosofia convertitasi alla ceramica d'arte, una conversione positiva.

[illegible] mani di Ornella nascono, a partire dalla modellazione per finire alla duplice cottura, bambole, maschere, burattini, tutte opere interessanti, nessuna uguale all'altra.

Le creazioni di Ornella cominciano ad essere apprezzate anche all'estero, Germania e Stati Uniti.

h. v.

«IMPERIA — Il gruppo imperiese dei «*Savage Circle*», scelto fra oltre mille formazioni provenienti da tutta Italia, è entrato a far parte del lotto dei quattro finalisti di un importante concorso musicale, a livello nazionale.

Grazie alle preferenze dimostrate dal pubblico durante una serie di passaggi televisivi (su «Videomusic») e radiofonici (su Rai Stereo Uno), ha superato la fase eliminatoria conclusiva, cui erano state ammesse 15 formazioni della rassegna «*Indipendenti 85*».

Per i «*Savage Circle*» la partecipazione al concorso, affrontata quasi per scherzo, si sta trasformando in un vero e proprio trampolino di lancio.

Del gruppo (dal repertorio che spazia dal reggae al rock melodico, con testi in italiano e inglese), fanno parte Claudio Tomati, Vincenzo Bianco, Nino Rosini e Marco Barbarino.

(f. d.)

[illegible]
vendesi appartamenti nuovi 45/75/85/95 mq. a L. 850.000 il mq. 60% mutuo agevolato al 12%
Tel. 0183/272.955 dal lunedì al venerdì ore ufficio

Società operante nel campo della RICERCA
AGENTI MONOMANDATARI
Per le provincie di GENOVA e SAVONA
Si richiede: plurisettennale esperienza nel campo, età tra i 23 e i 45 anni, ottimo inglese [illegible] Commerciale Auto propria
Si offrono: fisso più provvigioni superiori alla media, inquadramento Enasarco
[illegible] consegnare [illegible] Presenza

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-36 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia [illegible] residenza
— costante assistenza [illegible] parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento solleciti allo 011 596.366.

Villanova: un futuro ricco di progetti, un presente di ristrettezze

Aeroporto, ma domani

Non la presenza dell'aereo di qualche vip - In quello stesso tempo era il terminal ora sonnecchiano i gatti - Alle porte liquidazione della società di gestione - L'esempio di Mandelieu

Villanova. Maradona in bicicletta davanti all'aerostazione

DAL NOSTRO INVIATO

VILLANOVA D'ALBENGA — Sulla pista, vicino all'uscita dell'aerostazione, l'aereo privato di Ken Tyrrell, automobilismo di Formula Uno. In quella che una volta era la sala d'attesa e di transito, le foto che testimoniano gli anni d'oro di Villanova. È stata anche appesa quella di un passeggero illustre, Diego Armando Maradona: Diegulito è in sella a una bici a scorazza divertito tra gli hangar dopo esser stato a Sanremo a ritirare il premio riservato al «Top 11».

Villanova parlano, arrivano, personaggi sport e spettacolo. Nel periodo pasquale i movimenti sono stati questi: 20 velivoli per e dall'estero, nazionali totale 513 passeggeri, 240 club, 48 di privati, 185 sportivi (grazie agli stages) si sono involati ben 831 parecchi utilizzati.

Ancora: compagnia di volo polacca ha chiesto l'autorizzazione per effettuare due voli settimanali (destinazioni Varsavia e Cracovia) per il trasporto di cinquantila chili di fiori con un «Antonov». Un «Air Sardinia» sarebbe in grado di far arrivare, d'estate, al mercato ligure 800-1000 chili di pesce pregiato. Il ministero della Protezione civile vorrebbe creare a Villanova una base estiva per la lotta contro gli incendi: i «Canadair», il deposito di carburante di Villanova sempre pieno (mancano i soldi e nessuno può assicurare il combustibile), potrebbe essere sopra le fiamme nel giro di pochi minuti e non dopo un'ora abbondante di volo dal suo da Roma Ciampino.

Eppure questo aeroporto di chiudere. I dipendenti sciopero (è successo di recente) e soccorre. Nel senso che, tranne i giorni festivi e quando ci sono festeggiamenti organizzate dall'Aeroclub Savona, i decolli e gli atterraggi si contano sulla punta delle dita.

Il terminal, dove alla all'inizio degli Anni 70 arrivavano vocianti comitive di turisti, è diventato un grande magazzino. Sopra i nastri trasportatori dei bagagli sonnecchiano indisturbati gatti, diventati le mascotte dell'aeroporto.

Michele Starace, 24 anni a Villanova, ex addetto agli strumenti di dell'Aeronautica, non capo scalo, l'aria triste quando parla dei problemi dell'aeroporto. «Io e gli altri dipendenti siamo in arretrato di mesi». Ogni tanto proclamiamo giorni di agitazione più che altro per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica: siamo che i disagi che poniamo ridotti al minimo. Siamo convinti che quest'aeroporto possa funzionare e prosperare».

Ora porta c'è un'importante liquidazione «Sesva» e nascita di una nuova società che sia veramente in grado di far funzionare l'aeroporto.

La Regione (tramite la Filse) è pronta ad entrare. Sembra interessata anche il Piaggio che a Villanova ha investito mezzo miliardo per il collaudo dei motori.

Sono disposti a intervenire anche i privati ma a una condizione, come precisa Gianni Quadrelli, presidente degli albergatori: «Diciamolo chiaro: gli forestieri hanno paura ad investire in un ente pubblico. Vogliamo una società con capacità manageriali e professionali».

Albenga è troppo vicina a Genova? Non scherziamo: Mandelieu, a 30 da Nizza, ha un turistico. Una sola guerra, come al solito, insegna.

Pier Paolo Cervone

La storia dello scalo di Albenga comincia nel 1922

Dai voli militari ai charter

VILLANOVA D'ALBENGA — *L'aeroporto di Villanova d'Albenga fu inaugurato nel 1922, come campo di volo, con il nome di Clemente Panero, sergente osservatore, morto durante la guerra 1915-18, decorato con medaglia d'oro al valore.*

La pista era lunga 900 metri. Quella in «macadam» venne costruita nel 1937 e fu prima in Italia con pavimentazione elastica.

Fino alla fine della seconda guerra mondiale, lo scalo fu utilizzato come base militare, sede del comando 119ª squadriglia da ricognizione truppe tedesche, in ritirata, lo

Nel l'opera di ricostruzione. La pista venne allungata sino a 1160 metri e completata quella di rullaggio. Fra e pista raggiunse lunghezza di 1380 metri. Il 15 aprile volo Roma Ciampino-Villanova ripresa ufficiale dell'attività commerciale dopo l'armistizio.

Fra il 1960 e il 1970, il periodo migliore per l'aeroporto grazie alle attività commerciale e turistiche in espansione. Il registrò charter con 180.830 passeggeri, altri 2584 charter per complessivi 6.324.068 chili di merci (fiori e prodotti ortofrutticoli).

Con l'avvento poi i primi sintomi di una crisi che ha provocato il declino (anche nelle strutture) di Villanova.

risolta la crisi della Sasva, ritornata la linea di «Zero Italia», l'aeroporto di Albenga ha le carte in regola per tornare a funzionare come a meglio di prima.

p. p. c.

Savona: tutto il verde cittadino ha bisogno di cure

I giardini di piazza del Popolo «uccisi» dal mercato del lunedì

Molti sono morti, distrutte aiuole - L'intervento del Comune

— Una volta, dalla «Lo stambro» l'impatto con la città era tra i più piacevoli: in primo piano una grande macchia verde, curata, i giardini di piazza del Popolo, ricchi di alberi pregiati, almeno trenta qualità, poi scenario dei portici di Palazzo e la Torretta. Ieri sfondo.

è tutto, non c'è più la i portici e un po' Torretta, che qualche tempo è «imbiancata» per restauri. I giardini, invece, sono ridotti davvero a brutta dal verde urbano.

Da quando il mercato del lunedì ha preso possesso, con brutale invadenza, dell'intera zona, sono state letteralmente distrutte aiuole, sono morti, non c'è più d'erba. Il mercato si è rivelato peggio Ai resto i vandali, de- panchine e rompendo lampioni.

Sporcizia e rifiuti giardini di Savona

Altri giardini in situazione a dir poco pericolosa quelli via Verdi. Ma è un po' tutto il verde cittadino che, in giorni prima- vera, dimostra di aver bisogno cure. Savona, in base a calcoli dell'assessorato ai lavori pubblici, esistono mila metri quadrati di giardini oltre a e mezzo di viali alberati. Per prendersene cura occorrerebbero almeno una ventina ne: in realtà i dipendenti addetti sono appena 9, parte con problemi salute, per cui soltanto esempio, è in grado di sugli alberi per potare i rami.

Per ovviare l'«emergenza verde» a palazzo comunale hanno deciso di appaltare a una ditta specializzata (spesa di milioni) la manutenzione di primavera per almeno 20 degli 80 mila quadrati di giardini. Non piazza Popolo, però, per il cui «recupero» esiste uno speciale progetto che attende di appaltato. E bene così, visto lasciando in quella il mercato sarebbero soldi gettati dalla finestra.

Per gli altri si farà ancora una volta affidamento, di attesa interventi, sul volontariato di quanti nelle anche e qualcuno, in Consiglio comunale, non ha mancato di dubbi riguardo («Risorsa polmone verde, ripiantare e si regge»).

L'appalto i giardinieri di un'azienda privata nel giro di alcuni e poi? La pianta organica comunale prevede un corpo giardinieri di dipendenti ma difficilmente questa indicazione potrà essere rispettata in tempi brevi.

Tra l'altro, bisognerebbe modificare i bandi concorso, aperti anche universitari. E così quasi sempre sono assunti giovani e ragazze brave nelle scritte e dell'orale ma nessuna esperienza.

l. p.

Carlo Pallavicino rimosso dall'incarico di direttore dell'esattoria

Trasferito d'ufficio il padre di un assessore di Andora

ANDORA — A della parentela con la figlia, che ricopre carica di comunale e Pubblica istruzione, il grand'ufficiale, commendator Pallavicino è stato sostituito d'autorità zione comunale. prefettura di che ha provveduto a nominare commissario pro tempore.

Il fatto sta interessando Andora data la notorietà del protagonista, già presidente dell'Azienda di soggiorno, proprietario e gestore del campeggio e complesso turistico ricettivo Ariston, presidente sodalizio sportivo di pallone elastico Don Dagnino.

commendator Pallavicino.

Ma chiuso il «caso esattoria» si verrebbe ad aprire politico, determinando variazione negli equilibri attuali. Di pri, infatti, che conta su un solo consigliere comunale, si verrebbe a trovare più parte organica della maggioranza e una certa qual libertà d'azione.

«Non possiamo anticipare qualsiasi sarà la nostra decisione — confessa Vigiola, segretario sezione del psi — dal momento che dovremo questa re la ricarica. Ci spiace tener presenti aspetti politici ed aspetti economico-personali».

Se la Pallavicino si dimettesse anche da consigliere, subentrerebbe l'albergatore Innocenzo Divella, primo non nella lista dell'odierna. Ma sembra molto probabile che l'assessore alla Pubblica istruzione aveva dimostrato di buona ad una problematica rielezione nel 1990.

Così il pentapartito — ad Andora, per in consiglio più, il ridotto a quadripartito — rischia di diventare tripartito, aumentando, se non altro, l'eventuale debolezza della giunta lungo i quali quattro anni che sopravvivono dalle nuove elezioni amministrative.

r. str.

L'ex sindaco Pallavicino

I problemi maggiori sulla provinciale Sassello di Cairo-Cengio

Val Bormida, troppe buche nelle strade La colpa è del maltempo o dell'incuria?

CENGIO — Le abbondanti nevicate dello inverno e la pioggia che ha flagellato per 72 ore di seguito la Val hanno dato il colpo alla rete viaria della. Non si tratta di verificare se le strade siano più dannegiate di quelle statali, perché una volta tanto tutte ugualmente poco agibili.

In particolare strada provinciale San Giuseppe di Cairo-Cengio, sulla quale transita il traffico dei mezzi pesanti allo stabilimento Acna, presenta su lunghezza di circa otto chilometri un tratto dove l'asfalto non quasi più. Al posto formati ampi «crateri» sui quali gira a lentissima velocità e sovente viaggiando contromano per cercare i tratti meno danneggiati.

Guido Bonino, presidente della Provincia, aveva deciso e provveduto a far rifare provvisoriamente il manto stradale fino dall'inverno, ha garantito per questa arteria un intervento risolutivo durante la prossima estate. Mentre gli utenti, aspettando l'asfalto, si parzialmente dei disagi che quotidianamente devono sopportare, no invece ragione di quanto sia difficile attraversare Cengio e Millesimo.

Qui infatti i danni altrettanto gravi e sono in pochi a pensare che siano di facile soluzione. Infatti da tempo i tratti di stradale attraversano i centri abitati è in corso una specie di braccio di ferro fra i vari enti interessati alla tensione.

Dicono cittadini di Cengio: «Non riescono pure a metterci d'accordo su chi debba rifare le dissestati, chissà quando riusciranno ad eliminare i che ci sono formati».

pessime condizioni anche diverse strade di grosso scorrimento all'interno di Cairo. particolare sotto il ponte della ferrovia Savona-Alessandria, dove quando piove forma un di diversi metri. Sempre per la viabilità da segnalare il problema del fondo e continue interruzioni e restringimenti di reggiata che caratterizzano provinciale Millesimo-Cairo.

Infine un caso a parte rappresenta la intercomunale Cairo e Cengio, arteria, inaugurata una decina di anni, nel suo punto più alto in località «Portoni», da presenta metà carreggiata a valle crollata.

s. m.

I socialisti di Savona vanno a Roma

SAVONA — I dell'area riformista che non si identificano con l'attuale segreteria provinciale si sono riuniti insieme agli esponenti di varie e il segretario regionale Renato Pezzoli.

È appreso che pressimo a Roma vi sarà riunione di chiarimento Marianetti, responsabile dell'Organizzazione psi, Intini, i parlamentari liguri Signorile e Sanguineti, il segretario regionale Pezzoli e quello provinciale Biamino.

fi. pi.

Provvedimento per il Sindaco di Spotorno

Sfrattate 2 famiglie vivevano in roulotte

SPOTORNO — precipitata la situazione degli sfrattati a Spotorno. Ieri l'ufficiale giudiziario eseguito due sfratti nei confronti di altrettante famiglie.

I due nuclei familiari hanno immediatamente interessato l'amministrazione comunale portando nell'atrio del Comune le loro masserizie e occupando simbolicamente il palazzo.

Un episodio che sottolinea una grave stato di disagio di centinaia famiglie.

L'amministrazione nale di Spotorno ha immediatamente trovato soluzione. assessori all'urbanistica e lavori pubblici acquistato due roulotte che state sistemate in un camping della città. Una provvisoria che però consente alle famiglie po' di respiro in attesa di trovare casa propria.

Il Comune di Spotorno, non è il solo in tutta provincia, risolvere il dramma degli sfrattati.

A susseguono le riunioni a palazzo comunale, le dei cittadini all'ordine del giorno.

particolare si contesta il fatto che declinè di alloggi sono vuoti e vengono affittati solo nei periodi estivi a cifre da capogiro.

Dicevano ieri mattina i rappresentanti degli sfrattati che si riuniti in una associazione: «Le autorità dovrebbero intervenire energicamente. Ed più grave di questo l'necessario un provvedimento d'urgenza. *Le roulottes sono solo un tampone a questa crisi*».

g. p. c.

Proteste degli stabilimenti balneari

La passeggiata fa discutere Laigueglia

LAIGUEGLIA — La politica che investe in particolare Laigueglia, rispetto anche alle località vicine, rende più difficile la situazione ed esaspera alcuni problemi.

Se, ad esempio, non si riuscisse la passeggiata a mare di levante e la stagione balneare, per quel tratto di arenile, dovesse svolgersi nelle condizioni precarie già avvenuto scorso, sarebbe un problema difficile da sopportare, trascinando con sé effetti negativi sul calante andamento turistico.

Queste preoccupazioni state espresse nel corso di un incontro fra i dirigenti dell'Associazione stabilimenti balneari ed il sindaco Vincenzo Maglione (dc), che in questi giorni si trova alle prese con una crisi comunale conseguente licenza edilizia di

Di fronte alle richieste degli stabilimenti balneari («Si affrettino i lavori. do i mezzi e gli scanni dell'impresa costruttrice, impiegando *il sabato come giornata lavorativa*»), il sindaco ha chiesto ed ottenuto una «non belligeranza» per un mese, tempo il quale spera dare una soluzione al problema. non ha contestazione dei bagnini assumerebbe altre forme ed altra intensità.

Nello stesso incontro si è preso atto che la mancanza un'autorizzazione rinvia alla fine della stagione balneare la costruzione dei moli per ripascere la spiaggia Ponente (la spesa il per un terzo a carico degli stessi concessionari).

r. str.

Savona: un'importante opera di esplorazione e documentazione

Gli speleologi alla scoperta dei sotterranei del Priamar

SAVONA — Speleologia in città? È possibile, almeno a Savona a grazie Priamar.

Da oltre un decennio, infatti, il Gruppo speleologico savonese ha indirizzato la propria non solo allo studio grotta e morfologie carsiche, ma anche all'esplorazione e alla documentazione di tutti gli ipogei e tutti i sotterranei artificiali, costruiti «Un'attività non meno appassionante e normale attività pagna nel territorio carsico», afferma il presidente gruppo, Giorgio Del Rio.

A Savona, nel 1976. Il appartato un fondamentale contributo recupero dell'antico sistema idrotrio d'accesso al Maschio, Priamar, evidenziandolo su antiche planimetrie e quindi preparando al Comune di procedere recupero. Che speleologia urbana sia d'attualità lo si era già verificato, nel novembre scorso, quando durante lavori fognatili al Prolungamento erano stati portati alla luce pochi di alcune gallerie, con formelli da mina, sotto l'antica e scomparsa controguardia di S. Croce. «Ma le cose non era *pero accantonamento interessante*», esperti del

Adesso i lavori di scavo per il depuratore hanno riportato alla luce, nel viale Dante Alighieri, il prolungamento a mare, tra la linea ferroviaria per il porto e il monumento a Garibaldi, la «*galleria di controsmina*» della Priamar, purtroppo per un paio di metri.

«*La gallerìa, alta circa metri e larga fino a venti, è rivestita pressochè interamente, a patto lo del breve tratto, perpendicolare ad esso, sono stati alloggiati i tubi depuratore, il tutto terribile*», dice Carlo Ferrari, vicepresidente degli speleologi savonesi, molti dei quali, compresa la segretaria hanno percorso gli antichi camminamenti, fotografie ed accurati rilievi planimetrici.

Sono stati percorsi oltre un centinaio di metri di gallerie, con caratteristici ancora intatti, e si è verificato che l'intero tratto di gallerie controcinta, dai giardini Alighieri all'altezza della piscina comunale sino a corso Mazzini, ancora tutto recuperabile e fruibile solo dagli speleologi, anche da semplici visitatori. Spiegano i dirigenti del gruppo: «*Nell'ambito del Priamar si potrebbe fruire di un'attrazione in più: un piccolo fortificato sotterraneo di tutto rispetto. Nei prossimi giorni, a questo riguardo, cercheremo di sensibilizzare l'amministrazione*».

L. p.

«La e la Liguria» Conferenza Albenga

ALBENGA — Si svolge oggi, alle ore 18, presso il Palazzo Peloso Cepolla, la quarta delle undici conferenze culturali cui si articola la rassegna su «La Romanità e la Liguria» organizzata dal Comune di Albenga e dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri - Ingauna.

Si tratta «*Cultura artistica del mondo romano*»: relazione tenuta dal prof. Antonio Frova dell'Università di Milano.

(r. str.)

La proposta dello scultore Lidio Lovisolo

Un «muretto» a Finale

FINALE L. — «*Ad Alassio c'è il muretto, sul molo del porto di Finale potrebbe nascere qualcosa di simile, ma per la scultura*».

L'idea è di Lidio Lovisolo, scultore, finalese di nascita e vadese di adozione che, infatti, da circa un anno lavora a quella che potrebbe essere la prima opera serie, «*Donna che si spoglia*» (nella foto).

Di recente a Lovisolo si è affiancato un secondo scultore, Tony Fiori. Lovisolo spera che altri seguano il loro esempio.

Per completare la «*Donna che si spoglia*» ci vorranno ancora un paio di altri. Scolpita nella classica pietra bianca del Finale, l'opera di rivela già le sue caratteristiche.

L'artista finalese s'è costruito una baracca sul molo per poter lavorare anche d'inverno. «*Ma a tempo perso — spiega — non sono un professionista*». Opere di Lovisolo sono in mostra permanente al ristorante Negro di Finale.

(r. d.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

BAVONA — Al d'arte «*Il Brandale*» via Forni, prosegue la mostra di Enzo L'Acqua e Daniele Nicastro, che presentano a Savona i loro ultimi lavori dopo aver partecipato all'Expo Bari. Al «*Brandale*» sono esposte complessivamente quattordici opere che documentano ricerca che questi due artisti, ormai da molti anni, compiono materia e sul pur rimanendo rigorosamente nel campo della pittura informale conservando caratteristiche proprie. L'Acqua e Nicastro espongono in questi giorni anche all'Arco drid

Mostra di Pasqua

FINALE LIGURE — Continua presso la Galleria d'arte Ghiglieri la 6ª edizione «*Mostra di Pasqua*», il tradizionale incontro artisti interregionali Toscana, Liguria, Piemonte e Lombardia. La rassegna terminerà il 20 aprile.

Contemporanei

LIGURE — Rassegna pittori contemporanei presso lo studio mostra esposte opere di Alonso, Ferò, Gagliardino, Gambino, Neapolo e Palma.

Fotografie

— Nell'atrio di palazzo comunale è in la personale fotografica savonese Mario Stellatelli. E' un saggio autentico di creatività unito a tecnica, quella del viraggio, che è ma che Stellatelli ha saputo attualizzare «inventando» serie formule per modificare a piacimento i colori.

Retrospettiva

BAVONA — Alla galleria d'arte Cona, via Mistrangelo, prosegue la retrospettiva Ernesto Rambaldi, degli artisti figurativi liguri '900 più conosciuti ed apprezzati dalla critica.

Pittura piemontese

ALASSIO — chiude oggi, presso la galleria Leonardo via Leonardo da Vinci Alassio, la mostra «*La pittura piemontese dal 1880 al 1980*», un complesso di 150 opere

Clayton Rippey

FINALE LIGURE — Continua con successo la rassegna personale di Clayton Rippey presso la galleria «*Arte Valente*». Fino alla fine del resterà in visione una quindicina di opere dell'artista americano che non esponeva in Italia da ben dodici anni.

Targa alla Morbello

Rina Morbello

BAVONA — Rina è stata festeggiata a palazzo comunale. Il sindaco Umberto Scardaoni le consegnato la d'oro assegnatale dall'Accademia Italia quale riconoscimento per le sue doti pittriche. Rina Morbello è in città anche per essere la segretaria comitato provinciale dell'Anpi.

PALLANUOTO - Un [illegible] test per i campioni

Il Posillipo a Savona rischia l'imbattibilità

In corso Colombo è [illegible] il pubblico delle grandi occasioni Al Boschetto il derby Camogli-Pro Recco - Il programma

Palla a centrovasca, domani (ore 17,30), per il sedicesimo turno di A1, con le squadre liguri decise a vestire i panni delle protagoniste. Il Gasenergia Savona [illegible] il colpaccio [illegible] il Posillipo-pigliatutto. [illegible] Camogli e Pro Recco [illegible] i fasti del [illegible] derby che fu. Worker's Bogliasco e [illegible] Nervi inseguono punti preziosi per la salvezza.

Gasenergia [illegible] (10)-Posillipo [illegible] (9) — E' la partitissima della giornata e dovrebbe richiamare il pubblico [illegible] grandi occasioni [illegible] piscina [illegible] bo. Gli infuocati scontri del recente passato hanno divise [illegible] due formazioni con scorribande rivalità e la sfida [illegible] rinnova con importanti [illegible] per la [illegible] imbattuti campioni d'Italia (quattordici vittorie e un pareggio) sono decisi a continuare la loro marcia [illegible] i playoff [illegible] se un'eventuale battuta [illegible] [illegible] metterebbe in pericolo la leadership), mentre i [illegible] di Cucchia [illegible] [illegible] prestigio [illegible] ritrovare [illegible] massima [illegible] nei propri mezzi ed avvicinarsi alle posizioni [illegible] [illegible] graduatoria.

Worker's Bogliasco (8)-Pe[illegible] [illegible] — La rigenerata compagine di Morbelli s'affida al carattere per [illegible] re la superiorità tecnica dei [illegible] e [illegible] considera perduta in partenza la battaglia. Alla piscina comunale s'incrociano le strade [illegible] conduc[illegible] alla salvezza e ai playoff. Gli abruzzesi vogliono regolare [illegible] neo-allenatore Trumbic la prima affermazi[illegible] esterna, ma il Worker's Bogliasco è deciso a giocarsi il tutto per tutto senza timori reverenziali.

Arco Camogli (11)-Pro [illegible] (14) — Torna al Bo[illegible] la classicissima della pallanuoto e in due riscoprono l'antica [illegible] campanilistica che divise [illegible] due squadre negli anni d'oro. I bianconeri di Marciani hanno il pronostico (e il fattore campo) dalla loro e sono decisi [illegible] a vincere per [illegible] in [illegible] per il secondo posto, mentre i biancoazzurri di Cerbò ormai hanno perduto [illegible] per i playoff e [illegible] rano di ritrovare per l'occasione orgoglio e determinazione.

[illegible] (13)-Origlia (11) — Partita [illegible] interessa[illegible] alla [illegible], dove si [illegible] di fronte due squa[illegible] che non possono concedersi passi falsi. I partenopei di Scotti Galletta devono vincere per compiere un passo determinante [illegible] l'acciuffa[illegible] [illegible] sesto posto (ultimo valido [illegible] l'ingresso nei playoff). I siracusani [illegible] Parodi insegnano [illegible] risultato favorevole [illegible] mantenere [illegible] loro attuale importante terza posizione.

Civitavecchia [illegible]-Rari [illegible] (11) — E se il Civitavec[illegible] guadagnasse i playoff? Fino a qualche tempo fa, Ciulli e compagni [illegible] per la salvezza, ma i recenti risultati positivi hanno allargato i loro [illegible] e l'eventuale [illegible] casalingo sul fiorentini potrebbe consentire di disputare lo sprint [illegible] le con la [illegible].

[illegible] Nervi (4)-Lazio [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] tutti i posti per i bluarancioni [illegible] La strica che ormai fanno corsa sui «cugini» [illegible] Worker's Bogliasco per rimanere in A1. La vittoria del Porticciolo rappresenterebbe il classico colpo [illegible] ko [illegible] la Lazio, i nervisi [illegible] possono lasciarsi sfuggire l'occasione e [illegible] malgrado) domani sono costretti a fare il tifo per il Pescara.

[illegible]

Una giornata di squalifica a Pagliarini

Due squalifiche per una giornata sono state inflitte dal giudice unico della Federnuoto in relazione alle partite di pallanuoto di sabato scorso: a Bologna (Rari 1904) in A1 e a Pagliarini (Medical Systems Storta) in A2. Bertolini (Arenzano) è stato ammonito.

Gli allenatori Morvillo (Amalfi) e Fiori (Fiamme Oro) sono stati inibiti rispettivamente fino [illegible] 30 maggio e al 15 aprile. [illegible] l'Amalfi [illegible] [illegible] milione e [illegible] [illegible] lire, il Vomero e il [illegible] di 300 mila.

PALLAVOLO - Tanti gli incontri [illegible] cartello

Il Savona tenta il colpo con l'imbattuto Spezia

[illegible] C2 femminile [illegible] capolista Varazze affronta [illegible] Cap - Virtus Finale, Arenzano, Imperia e Lavagna cercano il bis nei playoff

Trappola savonese per lo Spezia capolista della C2 maschile, mentre tra le ragazze il Varazze rischia a S. Salvatore di Cogorno contro il Cap.

La serie D vive invece i retour match dei playoff in campo maschile, e la [illegible] giornata delle poule.

C2 maschile — Domani alle 17,30 al palazzetto il Savona del presidente [illegible] tentà il grande colpo. Ha di fronte [illegible] Spezia, primo e imbattuto, e proverà ad infliggere il ko [illegible] superquadra costruita per la [illegible].

Intanto il Celle dovrà [illegible] attenzione [illegible] Rapallo, squadra disperata [illegible] in [illegible] [illegible].

Restando in coda, spicca il confronto di Sanremo, [illegible] i locali ricevono il [illegible] a sua volta impegnato [illegible] tentativi [illegible] [illegible] per sfuggire alla retrocessione. [illegible] vuol provare [illegible] [illegible] di [illegible] Fiamma Genova, che si trova davanti, però, il Monaglia quarto [illegible] [illegible].

Gli altri confronti, tutti [illegible] abbastanza privi di interessi reali di classifica, [illegible] Don [illegible] Ceparana e Cus Genova-Le[illegible] [illegible].

C2 femminile — [illegible] chiama Cap il problema di domani per il Varazze capolista. [illegible] [illegible] sui [illegible] geno[illegible] [illegible] Candolfo Spezia ha vinto, ed ecco che [illegible] [illegible] di Canestro sono chiamate ad imitare le rivali.

Intanto il Candolfo si [illegible] fronta [illegible] quel [illegible] Lava[illegible] che, partito per salire in C1, [illegible] [illegible] in piena crisi.

[illegible] Recco può nel frattempo [illegible] [illegible] tranquillamente in [illegible] facendo visita al modesto Navalcavi, mentre le perigliose [illegible] impegnate a Sarzana (il S. Siro, [illegible] [illegible] Bradia), [illegible] l'Olivato (il Sedes Sanremo, in casa) e a [illegible], dove gioca la non ancora tranquilla Schiaretti S. Camillo. Riposa la spacciata Monte Marcello.

D [illegible] — Virtus Finale, Arenzano, Lalle Alberti Imperia e Josette Acli Lava[illegible] [illegible] [illegible] domani di [illegible] [illegible] le vittorie nel primo turno dei playoff per guadagnare l'accesso alle [illegible] [illegible] mettono in palio la C2. Difficile il compito del [illegible]si a Rotnito [illegible].

Dovrebbe invece [illegible] l'Arenzano, che [illegible] giorni fa ha vinto 3-1 a Recco, ed è favorito [illegible] anche [illegible] Lavagna Josette (3-0 all'esordio sull'Olimpia Voltri).

Incerta la sfida tra Sanate[illegible] e Latte Alberti, con gli imperiesi che difendono il 3-1 [illegible] poule salvezza, [illegible] Don Bosco Alassio cerca il riscatto nella gara interna [illegible] [illegible] Carcare partito molto bene, mentre [illegible] Tomahawks Diano, in casa contro l'Avis Ceparana, [illegible] la possibilità di recuperare [illegible].

Interessante Weak Point Genova-Coopsette Lavagna, [illegible] vincenti al primo turno.

D [illegible] — Celle-Libertas Genova vale il [illegible] delle quotazioni per due compagini finite ko nella prima giornata. Sempre in poule promozione, lo scontro più [illegible] è però [illegible] Crociera di Sampierdarena (ore 18) [illegible] Cffs Sampierdarena e Uselo, reduci [illegible] convincenti [illegible] mazioni, mentre il Foce, in [illegible] non sembrerà avere troppe possibilità [illegible] all'ambiziosa Fabianese.

Poule [illegible]: il Rocco ha [illegible] [illegible] confermarsi squadra leader ricevendo l'Arma Taggia, [illegible] lo [illegible] cercherà [illegible] fare [illegible] Coopsette Lavagna in casa col Città dei Ragazzi Genova. Infine, Ceparana-Sabazia, [illegible] compagini che al primo turno non [illegible] giocato. r. bg.

Il «Sona[illegible] [illegible] bocce «C» alla Vadese

SAVONA — La coppia della Vadese formata da [illegible]ni e Calcagno ha vinto il Trofeo Bonaglia di bocce per la categoria C, organizzato [illegible] La Boccia Savona. In [illegible] ha battuto per [illegible] [illegible] Astesiano della Cairese. [illegible] l'Italsider Savona (Neri e Rebagliati), quarta [illegible] Carcarese (Carrone e Perra[illegible]).

Domani e domenica [illegible] «C» torna in [illegible] per un'altra gara a coppia, sui campi dell'Italsider Savona. *(m. nu.)*

Quadri ridimensionati, domenica parte [illegible] [illegible]

Rilorna il baseball Sigest ambizioso

I savonesi hanno ingaggiato il ricevitore americano Douglas Noce - Il Sanremo alle prese con il problema sponsor - I quadri

Riparte il baseball, [illegible] e corretto. Anche in Liguria. I campionati che scattano domenica, come avviene un po' in tutta Italia, trovano un quadro ridimensionato rispetto al passato. La crisi e lo scandalo della Federbaseball hanno lasciato il segno.

[illegible] Riviera [illegible] Ponente è ridotta ai minimi termini: [illegible] squadre (Sigest Savona e Sanremo Baseball Club) nella serie B.

Ma [illegible] le due squadre liguri e la formula della B maschile.

Sigest Savona — *Confer[illegible] lo sponsor fa Sigest fa parte [illegible] gruppo Canelli, confermato il terreno cuminc[illegible] a Calro Montenotte, ultimato il campo di allenamento e attività giovanile ad Albisola, i [illegible] partono [illegible] qualche non troppo dichiarato ambizione [illegible] promozione in serie A. [illegible] Print, affiancato da Berdola e dall'americano [illegible] (che avrà un [illegible] di riguardo per i giovani). Aquino e Grioli hanno terminato il servizio militare e saranno nuovamente a disposizione; da Genova è arrivato Spirandelli, del diciotto Bears Pegli qualche giovane interessante (Picco, Benzini e Bobbio); il colpo grosso è l'arrivo dell'americano Douglas Noce, ricevitore, [illegible] dice, dotatissimo.*

Fulvio Cecoli

Sanremo [illegible] [illegible] — [illegible] problema più [illegible] [illegible] [illegible]. *La squadra ne è privata dopo l'abbandono della Muratittima ed il no dei cinesi ad un contributo finanziario (stessa sorte della Sanremese Calcio). La squadra è fatta in casa. Il coach è Fulvio Cecoli che sarà affiancato da Capato e Brigliano. Le novità non mancano: Raffaele Arieto è rientrato dal prestito alla Fiorentina, mentre se ne è andato alla World Vision Parma Stefano Hallestracci, nazionale juniores, che lascia trovarà un altro sanremese, Fulvio Valle. A disposizione ci saranno nuovamente Giorgio Morandin, che rifonia all'attività dopo due stagioni, e l'americano Scott Pearse (ex Sisley), rientrato dalla California e dar man forte ai vecchi compagni.*

Campionato — *Il Sanremo esordirà in casa contro la Juventus Torino, domenica e Pian di Poma (ore 16 e ore 18); il Sigest Savona sarà in trasferta sul campo del Savigno. Novara e Clever Torino completano il girone.*

Bruno Montienne

Il campionato scatta domani

Sono 5 le liguri al via in serie C

Domani prende il via il campionato di serie C di pallanuoto, girone A. Vi partecipano dieci squadre, di cui cinque liguri: Sportiva Imperia «Mobilsol», Rari Nantes Albisole, «La Crociera» Genova, Endas Donnini Sport (Genova) e Maridipart La Spezia.

I pronostici della vigilia sono proprio per le formazioni liguri. Autorevoli candidate alla promozione sono una rinnovata Mobilsol Imperia e, nel rispetto delle tradizioni, Maridipart e Albisole, protagoniste lo scorso anno un'avvincente lotta al vertice conclusasi col [illegible] della Rebar. [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Sportiva Imperia, per il secondo anno sponsorizzata dalla Mobilsol di Dolceacqua, [illegible] presenta ai nastri di par[illegible] [illegible] [illegible] organico notevolmente potenziato; cinque i nuovi acquisti.

Tradizionale mattatrice del torneo, l'Albisola deve fare i [illegible] quest'anno con un or[illegible] lievemente ridimensionato rispetto al passato, [illegible] grado comunque di assicurare una pallanuoto [illegible] alti livelli.

Il Maridipart Spezia avrà [illegible] al [illegible] il maggiore potenziale tecnico accompagnato però [illegible] consuete difficoltà nello strutturarsi compiutamente.

La Crociera Genova è indicata [illegible] squadra che [illegible] gambe quantomeno un tranquillo centro [illegible] L'Endas Donnini (Genova), neo-promossa, rappresenta un'incognita.

Il primo turno: Albisola-La Crociera (Albisola, ore 18); Busteso-Endas (V[illegible] ore 20); Maridipart-Arona (Spezia, 18,30); Imperia-Dino Rora (Imperia, 18); Cus Torino-Novara (Torino, 19).

f. d.

Recupero C2 — Nell'ultimo recupero del girone A, ieri l'Asti ha pareggiato in casa (0-0) [illegible] [illegible]rese.

Scherma — Oggi, alle 16, presso la palestra Coni di Savona, in via Montenà, si disputano le fasi provinciali dei Giochi della gioventù, a [illegible] prenderanno parte tutte categorie, dai 9 ai 12 anni.

BOCCETTE - Sprint nel campionato provinciale

La Polisportiva Varazze cede lo scettro al leader

SAVONA — Piena bagarre [illegible] campionato provinciale di [illegible] giunto a due turni dal termine [illegible] stagione regolare. [illegible] campionato che venerdì prossimo designerà [illegible] otto di A e [illegible] 16 di B che staccheranno il biglietto per i playoff.

[illegible] i motivi [illegible] interesse [illegible] si limitano ai nomi delle 24 fortunate: per [illegible] l'occhio [illegible] rivolto anche [illegible] abbinamenti per i quarti della massima serie e per gli ottavi [illegible] quella cadetta.

Carobi [illegible] vertice. In due [illegible] quattro raggruppamenti, tra cui quello della [illegible] A, [illegible] classifiche [illegible] proprio [illegible] dirittura finale nuovi leader. [illegible] sorpresa maggiore viene dalla [illegible] [illegible] dove la Polisportivi [illegible] di Varazze lealer sin dalla primissima [illegible] [illegible] lasciato infatti lo scettro di primo della classe perdendo onorevolmente a Loano con l'Europa I e facendosi bloccare sul 2-2 casalingo dal già rassegnato Moneta.

Si corona così il lungo inseguimento del Pontevecchio che, raccogliendo il massimo punteggio in casa del Lombardo, passa solitario capolista. Stesso discorso in B3 dove il [illegible] sembra spianarsi nel discorso a [illegible] con Giardino e [illegible]bardò per il primo posto. Tra le posizioni che contano da segnalare in B1 l'exploit del Carla 2 che riesce a scavalcare sul quinto gradino i cugini dell'Ariston.

I personaggi. Con oltre 500 giocatori che ogni venerdì girano in lungo ed in largo la provincia, [illegible] certo le curiosità. Su [illegible] la palma del [illegible] del campionato, che spetta di diritto a Nicola Geddo del [illegible] II, dall'alto dei suoi 89 anni portati splendidamente soprattutto sul biliardo.

Curiosamente [illegible] [illegible] formazione [illegible] Ortovero milita una dei più giovani iscritti: [illegible]. Delfino che compirà sedici [illegible] proprio domenica. Il più giovane comunque è Daniele [illegible] del Carla di Imperia Oneglia. Dietro di lui, oltre a Delfino, tra i [illegible] giovani Corrado Croce (Lorenzo B), [illegible] [illegible]do (Moneta [illegible] [illegible] Angelo Cancellieri e Mirko Perraro, entrambi del Zinola I. Una allegra pattuglia del [illegible].

Sull'altra sponda invece è [illegible] validamente compagnia a Geddo sono il varazzino Giovanni Bertacchi (Lombardo A) 74 anni da compiere ed il finalese Emilio Valenti (Franco B) 70 anni il prossimo dicembre.

Il tarpo di questa pura in A. Penultimo turno questa sera (inizio ore 20,30) [illegible] vari campi della provincia. In serie A [illegible] gli scontri di Finale Ligure notiche di Spotorno, Albisola e [illegible] Ligure. [illegible]to il dettaglio completo, tra parentesi i punti [illegible] classifica: [illegible] Albenga: [illegible] (61)-Aldo [illegible] [illegible] Pietra Ligure: Pontevecchio (58)-Polisportiva [illegible] ad Albisola: Quadrifoglio (65)-Gatto Nero (76); a Finale Ligure: Franco (70)-Cervino (69); a Spotorno: Black Bull (74)-Europa II (65); a Loano: Europa I (82)-Lombardo (63); a Vado Ligure: Lorenzo (82)-Ariston (77).

Alberto Dressino

Le decisioni del giudice sportivo

Oliveri (Mallare) stop per due turni

GENOVA — Sono stati resi noti i provvedimenti del giudice sportivo [illegible] comitato regionale della Federcalcio in relazione ai campionati [illegible] ponente ligure.

[illegible] (girone A) — Sono [illegible] squalificati per due giornate Traverso (Audace Campomorone) [illegible] [illegible] san (Carcarese), [illegible] una Oliveri (Carcarese), [illegible] e Cosentino (Taggese) [illegible] per [illegible] di [illegible] Ar[illegible] (Audace Campomoro[illegible] Montali (Ceriale), D'Agnano (Diamas), Dore (Ovadanobili).

Prima categoria (girone A) — [illegible] stati sospesi per due turni [illegible] (Mallare), per [illegible] [illegible] Sanguinati (Bordighera) e per recidività in ammonizioni Vettrillo [illegible] Bagnasco (Bragno), Luciano (Pietra Ligure), Di Antonio (San Bartolomeo).

[illegible] categoria (gironi A, B e C) — Sono stati squa[illegible] per [illegible] gare [illegible] (Primar) e Grillo (Cecilia Albisola), per una Botelli (Auxilium Alassio), Scarrone (Cairidona), [illegible] (Camerlnese Saliceto), Cammareri (Camporosso), [illegible] (Celle Ligure), Verona [illegible] Sciarborasca), Olivieri (Letimbro), Dolce (Pietra Sport), Riva (Priamar), Pignone (San Giorgio) e per [illegible] di ammonizioni Calamo (Alba Docilia), Amato (Borgio Verezzi), De Michell (Camerlnese Saliceto), Morabito e Luciano (Camporosso), Doni (Celle Ligure), Mocca (Fornari), Piana (Spotornese), Romeo (Santo Stefano), Bellari (Vecchia Taggiasca), Marullo (Villapiana), Alberiano (Zinola).

Interregionale

Girone A: squalificati per una giornata Ramazzina [illegible] [illegible] (Fi[illegible]arese) [illegible] [illegible] somma [illegible] ammonizioni, [illegible] [illegible] Merlo (Acqui), Rossi e Massimilla (Imperia).

Inoltre, è stato respinto il ricorso presentato dall'Andora in merito alla gara con la Juve Domo.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W — listino 1450 scontato IVA compresa 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W — 1000 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W — 1000 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W — 1260 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W — 1310 850
Vasto assortimento ogni tipo di lampadine fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Savona 11-4-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al [illegible]
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta • Duplicati chiavi • Bricolage • Elettrodomestici • Videoregistratori • Hi-Fi casa e auto • Dischi e cassette • Articoli casalinghi • Cristalleria • Lista nozze • Materiale elettrico • Lampade, lampadari e illuminazione • Articoli da regalo • Orologi da polso, tavolo e parete • Arredamenti interni ed esterni • Accessori per bagno • Rubinetterie • Piastrelle • Giocattoli • Articoli per giardinaggio • Articoli da campeggio • Accessori auto e motorizzate

Comunicazione effettuata

DIVISIONI DI CHIRURGIA E NEUROLOGIA DELL'OSPEDALE DI NOVARA

Soltanto minerale ai ricoverati l'acqua dei rubinetti è inquinata

I risultati delle analisi: batteri di ogni genere capaci di provocare epidemie di tifo e altre malattie infettive - L'allarme è scattato nel «padiglione C»

Novara. L'ingresso al padiglione C dell'Ospedale Maggiore, dove l'acqua è inquinata, e davanti un gruppo di parenti durante il primo

NOVARA — Da alcuni giorni ai malati ricoverati nelle due divisioni di chirurgia e in quella di neurologia dell'Ospedale Maggiore viene fornita gratuitamente acqua minerale a spese della direzione sanitaria. Non si tratta però di un pensiero gentile da parte dei responsabili del nosocomio, ma di una necessità dettata da gravissimi motivi: l'acqua che esce dai rubinetti delle camere di degenza o dei servizi è inquinata!

Spiega il direttore sanitario Ezio Fumagalli, rientrato in servizio proprio ieri dopo un periodo di malattia: «*Non sappiamo ancora cosa sia accaduto. Sta di fatto che nell'acqua che arriva a tutte le divisioni del padiglione è stata riscontrata la presenza di germi, compresi quelli fecali. Non c'è, però, da allarmarsi. La situazione è sotto controllo: abbiamo disposto dei cartelli accanto ad ogni rubinetto raccomandando di non bere e inoltre forniamo a pazienti e personale ospedaliero tutta l'acqua minerale che chiedono*».

Quando è scoppiato il grave «caso» di inquinamento, a reggere la direzione sanitaria era il dottor Emilio Iodice. «*Per fortuna nessuno ha bevuto l'acqua inquinata. Era troppo maleodorante per invogliare qualcuno ad ingerirla. Maleodorante e sporca. Siamo stati subito avvertiti e il primo provvedimento è stato quello di fare divieto a tutti di usarla. A spese della direzione sanitaria ci siamo preoccupati di fornire a malati, medici e infermieri delle bottiglie di minerale e subito dopo abbiamo fatto analizzare l'acqua sospetta*».

I risultati delle analisi sono stati agghiaccianti: presenza di batteri di ogni genere, capaci, di provocare in breve tempo una vera e propria epidemia di tifo o di altre malattie infettive.

«*L'immediato clorazione dell'acqua che arrivava al padiglione C non è servita a niente*, dice sempre Iodice, *anche perché abbiamo riscontrato la presenza di residui di cloro nella natura. Anche dopo l'aggiunta del cloro, necessario per disinfettare, l'acqua risultava tutt'altro che limpida. Così il divieto di berla è rimasto*».

Adesso il controllo è stato esteso a tutte le altre divisioni del «Maggiore». C'è una situazione di allarme comprensibilissima e i responsabili intendono agire con la massima cautela.

Pare, però, che il problema sia limitato al solo padiglione «C» e alle divisioni che vi sono ospitate. Quanto all'origine dell'inquinamento il mistero è ancora fitto. «*Noi qui abbiamo due pozzi idrici, spiega Fumagalli, e inoltre siamo collegati con l'acquedotto. Dov'è scoppiato il guasto non lo sappiamo ancora. L'ufficio tecnico è impegnato proprio per scoprirlo*».

Nelle divisioni interessate c'è tensione e preoccupazione. Un ricoverato dice che «va bene per l'acqua minerale che ci viene data gratuitamente, ma non è rischioso usare quella del rubinetto, che sappiamo essere gravemente inquinata, per lavare i piatti? O per pulirci i denti?».

Marcello Sanzo

La Sirtis travasa i liquami di Motto Grizza?

Bellinzago: i laghetti minacciati da scarichi

La diffida del sindaco: «Le acque che si vogliono evacuare sono torbide e puzzano» - La società risponde con una denuncia per abuso di potere

BELLINZAGO — La discarica del Motto Grizza è ancora in mezzo a vivaci polemiche e anche a vertenze legali. Questa volta non sono i rifiuti, che quotidianamente la Sirtis (società che gestisce la discarica) raccoglie in oltre 70 Comuni del Novarese, ad essere oggetto della vertenza, ma le acque meteoriche che stagnano nella discarica.

La Sirtis intende evacuarle trasferendole in un'area ai confini della discarica dove esistono dei laghetti in concessione alla sezione pescatori di Bellinzago. Il Comune è stato informato da una lettera inviata dalla Sirtis, «*per conoscenza e per quanto di competenza*».

La Sirtis ha dalla sua il nullaosta della Provincia al travaso delle acque meteoriche presenti nella discarica, oltre ad un'analisi di queste acque effettuata nel febbraio scorso, dal laboratorio di sanità pubblica della Usl 51. L'operazione però non trova d'accordo il sindaco della cittadina Egidio Nuvolone che nella vicenda ha l'appoggio incondizionato di tutto il Consiglio comunale.

La diffida del sindaco di Bellinzago alla Sirtis perché non proceda all'evacuazione, ha come risposta da parte della società che gestisce la discarica del Motto una denuncia per abuso di potere, cui fa seguito la richiesta al Tar di sospendere la diffida del sindaco.

Egidio Nuvolone dichiara: «*Sì, è vero, sono stato denunciato dalla Sirtis per abuso di potere. Preciso che l'area dove si vuole scaricare le acque meteoriche della discarica, secondo il nuovo Piano Regolatore Intercomunale, è vincolata al Parco Comprensoriale, un'area dunque da salvaguardare per i suoi laghetti e la sua vegetazione*».

Il sindaco di Bellinzago sostiene che è contrario allo scarico di acque su cui grava il sospetto di inquinamento in una zona di particolare valore ambientale. «*Capisco che è preoccupante* — precisa Nuvolone — *dal punto di vista tecnico il non smaltire queste acque presenti nella discarica. Però l'errore è stato commesso quando è stata impostata la discarica perché da sempre si sa che questo è terreno che non assorbe acqua tanto che al presente ce ne sono diverse migliaia di metri cubi ed è un problema che sempre si riproporrà*».

Nuvolone ha ora fatto rifare le analisi di queste acque che «sono torbide e puzzolenti».

r. s.

Novara: la discarica inquina il sottosuolo

NOVARA — La discarica della Bicocca dove si smaltiscono 80 tonnellate di rifiuti urbani del capoluogo, inquina la falda freatica sottostante. Lo sta documentando il servizio igienico della Usl 51 di Novara comunicandolo al sindaco ed all'Amministrazione provinciale cui competono i controlli in materia di smaltimenti di rifiuti.

Il grave problema, per se non esisterebbero problemi immediati per la salute pubblica, è stato esaminato ieri dalla giunta provinciale e da quella comunale che si sono poi incontrate congiuntamente. Il presidente della Provincia ha inviato un telegramma alla Regione per metterla al corrente della situazione. Gli ispettori sociali hanno effettuato ieri un sopralluogo. E' di ieri la notizia di un esposto inviato alla magistratura di Novara da Democrazia Proletaria per denunciare una serie di inadempienze relative alla conduzione della discarica.

Ieri è tornato il sole ma non è terminata l'emergenza nelle valli dell'Alto Novarese

Uomini e mezzi all'attacco delle valanghe cercano di liberare i paesi isolati nell'Ossola

DOMODOSSOLA — E' tornato finalmente il sole sull'Ossola dopo cinque giorni di piogge ininterrotte e nevicate in montagna. Con il bel tempo, sono cominciate le operazioni di sgombero delle strade ostruite dalla caduta di valanghe. Mezzi dell'Anas e dell'Amministrazione provinciale stanno lavorando a pieno ritmo per raggiungere i numerosi centri isolati. Purtroppo il panorama delle interruzioni non si è modificato di molto: ci vorrà ancora qualche giorno per riportare la situazione alla completa normalità.

Sulla Statale di Macugnaga è stata rimossa quasi completamente la grossa valanga caduta al «Rio Vena». Nel pomeriggio di ieri, i mezzi dell'Anas avevano già attaccato la seconda in località «La Rossa». La massa nevosa piombata sulla strada era di dimensioni imponenti. Il ripristino della transitabilità sull'arteria potrebbe comunque essere questione di ore. Va detto che in questi due punti la caduta di valanghe è ormai un fatto abituale che si verifica matematicamente dopo ogni nevicata di primavera. Da anni si parla di realizzare un nuovo paravalanghe per proteggere la Statale sul «Rio Vena» e di allungare quello già esistente alla «Rossa». Tanti progetti ma finora niente di concreto.

A Macugnaga non è ancora cessato del tutto l'allarme per il pericolo di valanghe: gli esperti tengono continuamente d'occhio i «canaloni» attorno al paese che potrebbero «scaricare» masse di neve da un momento all'altro. Specie dopo l'apprensione suscitata dalla grossa valanga che ha sfiorato l'abitato di Isella, seminando il panico fra gli abitanti della frazione. A Macugnaga, secondo misurazioni ufficiali, il manto nevoso è ancora alto centosettantanta centimetri. Il dato tiene conto ovviamente della nuova precipitazione e della neve precedentemente esistente. Al Monte Moro la neve ha superato nei giorni scorsi i quattro metri d'altezza.

Nella giornata di ieri è stata sgomberata la provinciale che sale alla stazione sciistica di San Domenico di Varzo. La strada resta però ufficialmente chiusa al traffico per motivi precauzionali. Nessuna preoccupazione per il centro di studenti delle scuole novaresi che stanno trascorrendo una «settimana bianca» nella località ed erano rimasti bloccati da una valanga. Situazione analoga sulla Statale del Sempione: strada libera ma permane il blocco al traffico nel tratto fra Iselle e Paglino, dove non è ancora cessato del tutto il pericolo di frane. Sono entrati nella fase decisiva i lavori sulla provinciale di Bognanco: la nota stazione termale e l'intera valle sono isolate da più di una settimana.

Macugnaga. La valanga caduta sulla statale nei pressi di Pestarena (foto Falciola)

Sulla provinciale di Beura sono dovuti invece intervenire i Carabinieri perché durante la notte erano stati rimossi i cartelli che vietavano il transito e alcuni automobilisti erano passati nonostante il pericolo della caduta di massi.

«Sulle strade di montagna bisognerà attendere altre 24 ore — dicono esperti e tecnici — per favorire l'assestamento del manto nevoso. Poi si potrà ripristinare il transito sulle strade già sgombre con maggiore tranquillità».

Adriano Velli

Due mandati di comparizione per la frana di Val Formazza

Ricevuti dall'ex presidente della Provincia e dall'ingegnere capo

NOVARA — L'ex presidente della Provincia Franco Fornara e l'ingegnere capo dell'ente, Giuseppe Jacona, sono stati incriminati per la frana caduta il 29 agosto dello scorso anno in Val Formazza. Una disgrazia che provocò la morte di Silvano e Mattia Baroni e Laura Antonietti oltre al ferimento di cinque persone.

Fornara e Jacona sono stati raggiunti da mandati di comparizione emessi dal giudice istruttore di Verbania. Dovranno rispondere di omicidio colposo in concorso perché «per colpa e negligenza» non decisero di chiudere al traffico la strada provinciale sulla quale c'era un pericolo incombente di frana.

Saranno interrogati il 23 maggio dal giudice a Verbania. Le famiglie delle vittime e dei feriti si sono costituite parte civile.

Lo sbocco dell'inchiesta, peraltro previsto, è venuto dopo il deposito delle perizie ordinate a suo tempo dal procuratore di Verbania. I periti non concludono con affermazioni precise, ma sembra quando si tratta di stabilire la prevedibilità dell'evento luttuoso poi verificatosi. Arrivano però a concludere che quella zona era soggetta a frane e smottamenti.

D'altra parte la stessa Amministrazione provinciale aveva ritenuto di dover ordinare una perizia geologica, prima di decidere gli interventi protettivi che erano in fase di realizzazione quando si verificò la tragedia. I difensori dei due imputati, avv. Pier Luigi Casaletti e Giulio Cesare Allegra, hanno chiesto un'integrazione della perizia.

r. s.

A Laveno, sul Lago Maggiore

Tremila bottiglie sotto sequestro

LAVENO — Più di tremila bottiglie di vino sospetto sono state sequestrate in una cantina di Cocquio Trevisago. L'ordine di sequestro è giunto da Albenga (provvedimento del pretore Filippo Maffeo) ed è stato immediatamente eseguito. Il vino è «Barbera del Piemonte» prodotto dalla Vinicola Arnaldo Ravera di Cassine (Al). Le bottiglie per la precisione 3.128, sono state trovate nei depositi della ditta Fratelli Anessi di Cocquio, i cui titolari per il vero già s'erano preoccupati di mettere fuori commercio questa qualità di vino e s'apprestavano a segnalarne la presenza all'autorità sanitaria.

Al momento gli inquirenti si sono limitati a prelevare tre bottiglie che ora verranno recapitate al pretore di Albenga per le opportune analisi di laboratorio. *(a. c.)*

VERBANIA — L'Arci verbanese, che sovrintende all'attività di 78 circoli ricreativi del Verbano-Cusio-Ossola, ha invitato i responsabili a voler controllare tutti i vini da loro distribuiti, ricordando che ciascuno è singolarmente responsabile del prodotto esitato sia come mescita del locale che come vendita in bottiglia.

Rosanna Carpo, che ne è la segretaria, dice: «Abbiamo invitato i responsabili di ognuno dei Circoli associati a voler predisporre tempestive analisi del vino da loro distribuito o in giacenza. I campioni che saranno inviati o consegnati alla nostra sede di via Cavalletti a Intra, saranno tempestivamente analizzati dai periti dell'Istituto Tecnico Industriali Statale Cobianchi il cui preside, professor Franco Bazzuto, ha assicurato la massima collaborazione e tempestività. Al momento — aggiunge — non risulta comunque giacente nei nostri circoli alcuno dei vini prodotti dalle ditte».

Analisi vengono anche compiute tramite l'ufficio d'Igiene che invia però i campioni all'Ufficio d'Igiene Provinciale di Novara, con inevitabile, sensibile allungamento dei tempi per i responsi. L'Arci che nel settembre e nel novembre scorso aveva proposto alcune iniziative alla scoperta e per una miglior conoscenza dei vini del Piemonte, invitando nuovamente i consumatori ad approfondire la coltura del vino, preannuncia per i prossimi mesi altre due iniziative, sia a favore del consumatore che del produttore onesto.

a. c.

Un nuovo carro gettaponte a Bellinzago

BELLINZAGO — Nell'area addestrativa della caserma «Babini» di Bellinzago (Novara) si è svolta, alla presenza del gen. Saverio Gala comandante del 3° Corpo d'Armata, una dimostrazione di un nuovo carro gettaponte che la brigata corazzata «Curtatone» ha avuto in dotazione nei giorni scorsi.

Il mezzo è interamente costruito in Italia dalla «Oto Melara» su licenza tedesca. E' un ponte che può essere gettato in pochi minuti (3-4) e copre una «luce» di 21 metri. Ha una portata di 60 tonnellate e può essere trasportato su un carro (dispone anche dello scafo del «leopard») o su un'autostrada con un grosso automezzo. Il carro gettaponte «Biber» può risultare molto utile in caso di calamità pubbliche perché come detto il suo impiego è rapidissimo

Confermati gli ergastoli per gli omicidi in carcere

TORINO — Confermate in appello le condanne contro i responsabili della tragica rivolta nel supercarcere di Novara del marzo '81 quando due detenuti, Massimo Loi e Bozidar Vulicevic, furono barbaramente trucidati. Ergastolo per Renato Vallanzasca, Antonino Faro, Mario Astorina e Vincenzo Andraus, tutti personaggi tristemente famosi nelle cronache, tutti rei confessi. Il nuovo processo, davanti alla seconda corte d'assise d'appello (pres. Barbaro) in via Bologna, non ha riservato grandi novità: gli imputati (era assente solo Faro) si sono limitati a confermare quello che avevano sostenuto nel febbraio dello scorso anno alle Assise di Novara. Nessun pentimento, nessun rimorso per quello che hanno fatto.

COMUNE DI COMIGNAGO
(Prov. di Novara)

AVVISO

Si rende noto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 in data 6-3-1986 ha approvato la variante sostanziale al P.R.G.C. Gli elaborati tecnici sono pubblicati per estratto all'albo pretorio e depositati presso la Segreteria per la durata di gg. 30 a partire dal 11-4-1986. Nei trenta giorni successivi a partire dal 10-5-1986 chiunque potrà presentare osservazioni od opposizioni in carta legale da lire 3000.

Comignago, li 10-4-1986

IL SINDACO
(Eugenio Corti)

Vendesi in Novara

VIA SANTAGOSTINO: libero subito appartamento nuovo mq 120 ca.: ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, cantina e box, risc. autonomo, ottima finitura. L. 75 milioni.

S. GIUSEPPE: libero subito appartamento: ingresso, cucina, sala, camera, cameretta, bagno e cantina L. 24 milioni.

CEPIM - 0321 34.363

Affittasi
COMPLESSO COMMERCIALE
Viale strada Statale NO/MI (vicinanze Novara) su terreno di mq 8.500:
Capannone attrezzato mq 1.800
Abitazione - Uffici mq 140
Tel. 0321/27018

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE

esperto consulente di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.

CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO

professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.

Riceve: INTRA - Via Redaelli 52 - Tel. 0323 41.225.

AFFITTASI
in NOVARA CAPANNONE di mq 700 con raccordo portata qli 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria ad adiacenza autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380.

VARALLO POMBIA Villetta a schiera di nuova costruzione disposta su tre piani con autorimessa doppia e giardino di proprietà. Possibilità di abbinamento con la costruzione a fianco. Ottima finitura. L. 110.000.000.
INVORATE Libera subito villetta indipendente disposta su due piani. P.t. garage, locale caldaia, servizio, veranda. 1° p. salone, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi. Terreno di circa 700 mq.
NOVARA In posizione di intenso passaggio ottimi locali a struttura di mercerie e profumerie, maglieria e biancheria intima. Tabelle X e XIV. Ottimo avviamento. L. 50.000.000.
Novara Via A. Costa 42 Tel. 393.621 393.622

Azienda
BASSA Valsesia
cerca
COPPIA CONIUGI
referenziati, per custodia, portineria e pulizie del complesso con disponibilità ad alloggiare nei locali annessi alla sede.
Scrivere Casella 210 Pubblivalsesia 13011 Borgosesia (Vc).

Azienda distribuzione affermate marche settore edilizia e arredamento, ricerca
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI
per le province di: Novara - Vercelli - Varese
Si richiede: buona cultura, auto propria, militanza. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore.
Offresi: inquadramento Enasarco, minimo garantito lordi fisso provvigionale.
Inviare richiesta e curriculum a:
STUDIO DOTT. ITALO ORSI
Piazza Cavour - Domodossola (No) - Rif. A/1

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
CASTELLETTO TICINO
In buona posizione, capannone nuovo per attività artigianali/commerciali magazzino deposito mq 950. Terreno mq 1600.
Tel. 0322 3707 - 46.284.

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI IMPIEGATI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
viale Roma 57 - NOVARA
tel. 0321 459.843
TORINO - tel. 011 538.764 - 538.467
CUNEO - tel. 0171 68.314 - 67.257

DITTA CONFEZIONI
CERCA
MODELLISTA
Per informazioni tel. 0323 51.559

CERCASI
COMMESSA ESPERTA
indispensabile conoscenza lingua principalmente inglese
Tel. ore negozio 0322/3069

VIP NOVARA
OGGI UNA «PRIMA» DI GRANDE PRESTIGIO

Palma d'oro Cannes '85
INIZIO FILM: feriali 19,40 - 22,15
festivi 14,30 - 17,00 - 19,40 - 22,15

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI
BALLO LISCIO
ANCHE TUTTI I MERCOLEDI'

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28353

GLI AZZURRI GALVANIZZATI DALLA VITTORIA NEL RECUPERO

Il Novara risorge sull'Ospitaletto e pensa al derby con la Pro Vercelli

L'allenatore dei bianchi ha assistito alla partita: «Sono contento del risultato, così gli uomini di Danova saranno più calmi»

Giancarlo Danova

Oscar Massei

NOVARA — Mirko Balacich, il protagonista del successo sull'Ospitaletto, non parla di vendetta ma sotto sotto è contento di aver battuto i suoi ex compagni. Qualche dirigente bresciano che non aveva creduto in lui, può considerarsi servito. «*Si capisce che tenevo a ben figurare. All'andata ci avevano surclassati sul piano del gioco. Non parliamo però di vendette. Faccio del mio meglio e sono un professionista*».

E domenica arriva la Pro Vercelli, altra squadra con la quale Balacich ha dei conti in sospeso: «*Già, contro i bianchi sono sempre stato maltrattato ma li ho anche puniti spesso andando in gol. Chiaro che conto di ripetermi domenica perché non regaleremo proprio niente a nessuno. Dopo che abbiamo raggiunto una tranquilla posizione di centroclassifica, adesso vogliamo toglierci qualche soddisfazione*».

E' dello stesso parere anche Danova che pure rimproverava i suoi giocatori per averlo fatto soffrire fino al termine della partita. «*Questo quando pure abbiamo avuto diverse occasioni per raddoppiare e chiudere così la partita. In compenso non abbiamo corso rischi eccessivi perché Piolatti e Serami sono stati bravi nel chiudere Foglietti e Guerra due punte molto abili*».

La difesa novarese non incassa gol da sette partite (646 minuti, per gli amanti delle statistiche).

E' un primato che gli azzurri vogliono migliorare domenica anche se la «Pro» dovrà puntare al successo per continuare a sperare nella salvezza. Bardelloni ha ripreso il suo posto fra i pali sostituendo De Giorgi, e non ha avuto molto lavoro da sbrigare.

Sono rientrati in squadra anche Catena, in luogo di Domenicali, e Zardi a sostituire Zironi vittima di un attacco influenzale. I due si sono comportati bene pur se hanno accusato un calo fisico alla distanza, come del resto i compagni, dopo una partita assai combattuta.

Bicicli, allenatore degli ospiti, a fine partita riconosceva la legittimità del successo novarese «*anche se quel gol nato da un grosso equivoco fra portiere e libero poteva essere sicuramente evitato*».

La tribuna era affollata di giocatori, tecnici e direttori sportivi. Fra i tanti poteva esserci il sostituto di Jacomuzzi anche se la società sembra non aver fretta preferendo ponderare bene questa scelta delicata.

Spettatore interessato invece Oscar Massei allenatore della Pro Vercelli, presente con diversi giocatori «bianchi». Alla fine è parso soddisfatto del successo novarese «*perché il Novara ha migliorato notevolmente la sua classifica. Chissà che domenica non si batta alla morte come ha sempre fatto nel derby. Non mi illudo perché conosco Danova e so come carica la squadra. Ho notato qualcosa di interessante, rispetto all'andata. In fase offensiva il Novara riesce ad esprimere un buon potenziale anche se poi è carente nel tiro a rete. Il Problema sarà ancora quello di bloccare le fonti del gioco novarese: Balacich e quel Vecchietti che agisce in una strana posizione*».

r. anb.

La Pavic Ponti superstar

NOVARA — Le ragazze del Pavic Ponti Romagnano si sono confermate sabato scorso stelle di prima grandezza della pallavolo provinciale. A Milano hanno battuto per 3-0 l'Adda Viaggi (15-9, 15-7 e 15-13) consolidando il secondo posto nella classifica della poule promozione. Il traguardo della serie «B», inimmaginabile all'inizio della stagione, diventa ora possibile per le brave giocatrici romagnanesi allenate da Claudio Forzani.

Dice il dirigente Sergio De Agostini: «*Abbiamo superato quella timidezza che il trasferta ci aveva fatto subire in passato più di una sconfitta e adesso la squadra è veramente matura per ogni risultato. Già sabato prossimo a Romagnano potremmo ipotecare la promozione nel match col forte Crema, squadra che adesso ha i nostri stessi punti. Sarà un incontro tiratissimo e fidiamo nell'apporto dei sostenitori di casa*».

Contro il Crema Cinzia Sattin, la diciottenne portabandiera del Pavic e le altre bravissime ragazze biancoazzurre promettono di disputare un grande incontro. Dopo l'incredulità iniziale adesso alla serie «B» ci tengono tutte e ci tiene anche la tifoseria romagnanese che sta vivendo momenti di grande entusiasmo.

Bene stanno facendo anche i maschi del Pavic Ponti. Sabato scorso hanno liquidato il Treviglio per 3-0 e nel prossimo turno saranno a Milano sul terreno dell'Alpha Facli. Sono quarti e debbono vincere tutte le restanti quattro partite per agganciarsi al treno della serie «B».

Dalla serie «B» mestamente la Pallavolo Novara che a due giornate dalla fine del campionato è ormai matematicamente retrocessa. Il colpo di grazia è arrivato sabato scorso con l'ennesima sconfitta casalinga m. s.

La situazione nel campionato del calcio dilettanti

La Farese minaccia le prime Fughe in Seconda categoria

PARA NOVARESE — Battendo nel recupero di mercoledì sera il Dormelletto (3-0) la Farese si è portata nell'area del primato nel girone di Prima Categoria. Ha quattro lunghezze di ritardo dalla Romentinese, ma nelle ultime due gare a distanza di tre giorni l'una dall'altra ha dato prova di grande vitalità.

Ha infatti liquidato la stessa capolista di Romentino domenica e poi ha battuto l'inseguitore Dormelletto. Le due formazioni che precedono i vignaioli (Romentinese e Ju. Cameri) dovessero accusare ancora qualche battuta a vuoto i faresi potrebbero approfittarne.

Mercoledì la squadra del presidente Spagnolini è stata costretta a giocare l'importante recupero a Trecate. La Lega aveva infatti fissato il match «in notturna» e a Para non c'è illuminazione sul campo. Ma anche in campo «neutro» i blu allenati da mister De Biase hanno dimostrato il loro momento di grazia travolgendo il Dormelletto con una doppietta di Diego Giordano e un gol dell'intramontabile Beccaria.

Domenica la Farese sembra destinata a continuare il suo inseguimento sul terreno del Cavaglio, mentre Romentinese e Ju. Cameri tenteranno di mantenerla lontana approfittando degli incontri casalinghi rispettivamente con Melria e Crevolese.

Nelle altre gare della diciannovesima giornata, molto interessante il confronto fra Dormelletto e Granozzese. La «matricola» reduce dall'affermazione sul Cruinallo spera di guadagnare ancora qualcosa.

In zona retrocessione decisiva trasferta del Galliate sul terreno della Visconteo. I padroni di casa ultimi in classifica, a dispetto del grave ritardo, stanno facendo di tutto per evitare la retrocessione. Ma i «gallietti» capiti non possono concedersi più alcuna distrazione e daranno battaglia.

Importante anche la gara casalinga del Carpignano, altra formazione in pericolo, che deve assolutamente tornare al successo dopo una lunghissima astinenza. L'avversario di turno (Cozzano) non è però dei più facili.

Nel girone «A» di Seconda Categoria mercoledì sera il Cozzego ha fatto un bel passo avanti nella corsa alla salvezza andando a vincere a Nebbiuno. Domenica in casa primato in giornata sembra favorevole alla capolista Montecrestese che gioca in casa con l'Intra mentre le inseguitrici Domodossola e Pella sono impegnate in trasferta, rispettivamente a Ornavasso e Pieve Vergonte.

Per quanto riguarda il girone «B» l'imbattuta capolista Bellinzago sembra destinata all'ennesimo successo nel match contro il Briona. Tutte le altre aspiranti, staccatissime dagli otto ai nove punti, sono impegnate invece in trasferta e non è difficile prevedere un ulteriore incremento del vantaggio dei «gallitti» di Beppo Quaglino!

m. s.

Per l'Univer un altro derby nel basket

BORGOMANERO — Un nuovo derby per l'Univer, dopo quello sfortunato con l'Arimo a Novara, dove la squadra di Nebbia è stata battuta solo negli ultimi minuti della combattuta partita. Questa volta, al gioco nel palazzetto borgomanerese, ospite l'Invorio, ultimo della classifica; già sconfitto per 67 a 51.

L'Invorio è società amica, in cui militano parecchi giocatori provenienti dall'Univer: l'incontro diretto è perciò molto atteso, nonostante lo scarso interesse di classifica per l'una e per l'altra compagine. La squadra dell'Alto Vergante non ha infatti più niente da perdere.

Il De Fonseca accoglie a Pino Torinese l'Arimo Novara, che già aveva vinto (92 a 80) il precedente confronto. I nomaresi non possono che ripetere il successo dell'andata per mantenersi in gara con l'Abet Bra che, a sua volta, è chiamata a Grugliasco (andata: 97 a 85 a favore dei braidesi).

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Sterri desideri.
CORSO: Fuga.
ELDORADO: La mia Africa.
FARAGGIANA: Ghostbuster della notte 3.
VITTORIA: Il giardino del Nilo.
VIP: Papà... è in viaggio d'affari.
S. CUORE: Maccheroni.

ARONA

MODERNO: Il giardino del Nilo.
ROMA: Senza scrupoli.
S. CARLO: Dietro la maschera.

BORGOMANERO

MODERNO: Allan Quatermain e le miniere di re Salomone.
NUOVO: Il sole a mezzanotte.

DOMODOSSOLA

CORSO: Una spina nel cuore.
CINEUNO: Il bi e il ba.

OMEGNA

SOCIALE: Voglia giovani.

TRECATE

VITTORIA: Il giardino del Nilo.

VERBANIA

APOLLO: Vizi bagnati.
ARISTON: A cena con gli amici.
VIP: Sposerò Simon Le Bon.
SOCIALE (Intra): Matrimonio con vizietto.
SOCIALE (Pallanza): La mia Africa.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Spie come noi.
ASTORIA: Revolution.
CAGNONI: Matrimonio con vizietto.
MARCONI: La mia Africa.

TURNO FARMACIE

Aperte dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Ferraro, corso Cavallotti; dalle 8,45 alle 20,15: Galli, via P. Micca.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Varallo (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45461; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero 50020) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848659; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61500; Premosello (0324) 88100; Galliate (0321) 82222; Verbania (0323) 51000 - 48200.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33261; Sip 182.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI'
BALLO LISCIO con
PRIMINO e I CADETTI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

TESSUTI NOVITA'
LANIFICIO TESSILSTRONA
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE LANIFICIO TESSILSTRONA V. Amendola 15 COSSATO (ex locali Filo) tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA Galleria L. da Vinci BIELLA Tel. 015/21.994 (chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

NOVARA - Via Podgora libero ampio box. Lit. 11.500.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Antonio: lotti di terreno edificabile (possibili villette singole o binate) a partire da L. 32.000.000 dilazionabili. (Possibilità realizzo mq 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).
NOVARA - Zona S. Giuseppe: appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, due balconi, ripostiglio e cantina. L. 39.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Via Cernaia libero al rogito appartamento completamente rimesso a nuovo composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio. Riscaldamento autonomo. Lit. 40.000.000 dilazionabili. (Possibilità box).
NOVARA - S. Agabio casa semindipendente composta da 3 appartamenti. Cortile, giardino, cascinali. No diritti di passaggio. Lit. 61.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Rovasenda libera casa bifamiliare indipendente da ultimare composta da due appartamenti di ca. 125 mq cadauno, cantina, due box, terreno di proprietà. Lit. 135.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona San Giuseppe casa bifamiliare indipendente su due piani composta per ciascun piano da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, due balconi. Completamente cantinata, cortile. Box, giardino Lit. 148.000.000 dilazionabili.
S. NAZZARO SESIA - libera casa semindipendente su due piani di 4 locali + servizi e cassino. Lit. 19.000.000 dilazionabili.
ALBONESE - libera centralissima casa completamente indipendente su due piani composta da 6 locali e servizio. Rustico e cortile di esclusiva proprietà. Lit. 25.000.000 dilazionabili.
CASSOLNOVO - libera casa indipendente ristrutturata composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, box, legnaia, cortile privato, possibilità di ampliamento. Lit. 58.000.000 dilazionabili.
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - libera al rogito casa semindipendente disposta su tre piani di 3 locali + due servizi. Cantina, cortiletto recintato e terreno. Lit. 68.000.000 dilazionabili.
Minimo anticipo: 10% e dilazioni fino a 20 anni
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Marconi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1985

hotel · ristorante giardinetto Veranda sul lago
Ideale per Nozze - Ricevimenti e Cerimonie
Nuova specialità gastronomiche e di pesce
Sala congressi - Piano bar - Piscina - Sauna
PETTENASCO - Lago d'Orta - Tel. 0323 89.113 - 89.216

VENDESI BAR RISTORANTE IN ARONA CENTRO
Per informazioni: Tel. 0322 48.214

OMEGNA
in palazzina, soleggiatissimo termoautonomo libero
APPARTAMENTO
composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, balconi. L. 25 milioni più comode dilazioni in rate semestrali.
Tel. 0323 642.110

IBM CONCESSIONARIO IBM PER IL PERSONAL COMPUTER
ricerca per propria SEDE di NOVARA:
A1) PROGRAMMATORE:
conoscenza dei sistemi operativi, linguaggi e data-base tipici del PERSONAL (MS-DOS, UNIX) (BASIC, C-LANG, D.BASE III...).
B1) SISTEMISTA:
conoscenza ed esperienza di package gestionali su PERSONAL, MICRO, MINI.
B2) SISTEMISTA:
conoscenza ed esperienza su pacchetti di «Produttività Individuale» e tools per sviluppo software su PERSONAL.
C1) ANALISTA/PROGRAMMATORE:
capacità di progettare e sviluppare:
- pacchetti applicativi su PC in configurazione RETE o STAND-ALONE;
- pacchetti applicativi su PC in collegamento con MAINFRAME
Si offre inquadramento di legge e retribuzione di mercato adeguata alle effettive capacità ed esperienza.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum personale e professionale (citando anche il numero telefonico per una più rapida convocazione) a:
PUBBLIMAN 446 - 28100 NOVARA
Tutte le candidature saranno trattate con la massima riservatezza.

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321-471 320
Ballo liscio
VENERDI' 11 APRILE
I TECNICHOLOR
DOMENICA 13 APRILE
FRANCO BAGUTTI
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

STUDIO LEASING CERCA:
UN RAGIONIERE
primo impiego per servizio commerciale. Inquadramento Enasarco.
UN VENDITORE
primo impiego per autosalone. Inquadramento Enasarco.
Tel. 0323 33.161

CERCASI VENDITORI
Piazze di NOVARA, VERCELLI, BIELLA e paesi limitrofi per TENTATA VENDITA prodotti casalinghi e affini.
Concessionario di zona della GERVAIS DANONE.
Inquadramento: Enasarco (Agenti di Commercio).
Titolo di studio: media superiore. Patente guida B/C.
Telefonare per appuntamento al 0321 629.000 ore ufficio.

Padre, figlio e autista davanti al pretore di Santhià

Fra otto giorni il processo per la discarica di Saluggia

Nel deposito abusivo, a venti metri dalla Dora, vi sono ancora fusti velenosi

VERCELLI — Mentre in tutt'Italia esplode il problema inquinamento, due consiglieri regionali del pci riaprono la vicenda della discarica abusiva di Saluggia, chiedendo alla giunta di chiarire come si sia concluso un «caso» che, nell'aprile dello scorso anno, allarmò l'opinione pubblica vercellese.

I consiglieri Gilberto Valeri e Giampiero Avondo ricordano agli assessori regionali alla Sanità e all'ambiente che cos'era successo. Scrivono: *«Nell'aprile dello scorso anno, nella regione Ciarva Malerba di Saluggia, in un'area di 7-8000 metri quadrati venne individuata una discarica abusiva di rifiuti industriali gestita dalla ditta Edilclave di Rondissone».*

I due esponenti comunisti di Palazzo Lascaris ricordano i 350 bidoni ed i 20 bidoncini che furono ritrovati. *«Provenivano dalla ditta Zanimetal di Leini — spiegano — e, dalle analisi compiute dal laboratorio dell'Usl di Crugliasco e dal Servizio di protezione ambientale dell'amministrazione provinciale di Vercelli, si scoprì che contenevano sostanze genericamente definite 'tossiche'».* Il caso era venuto alla luce la sera del 21 marzo 1985 quando, su segnalazione di un cittadino, i vigili urbani si erano appostati e avevano scoperto un camionista intento a scaricare contenitori sospetti nell'area grande come un campo di calcio. Il pretore di Santhià Roberto Tanisi aveva messo sotto sequestro la discarica, incriminato il camionista, Riccardo Zanchin, 26 anni, di Saluggia ed i proprietari dell'area, Mario e Roberto Vierbucher, padre e figlio, di 58 e di 30 anni di Rondissone: il processo si svolgerà venerdì prossimo alla pretura di Santhià.

Sempre nell'aprile dell'85, il sindaco di Saluggia aveva ordinato alla Edilclave di rimuovere i rifiuti illegali. *«A tutt'oggi — fanno notare Valeri e Avondo alla giunta regionale — ci risulta che siano stati asportati solo i rifiuti sfusi mentre tutti i bidoni ed i piccoli contenitori, in parte sfondati e arrugginiti, continuano ad essere là».*

I due consiglieri di opposizione rilevano anche che *«a tutt'oggi il Comune di Saluggia non dispone delle analisi richieste al laboratorio di sanità pubblica di Vercelli».* Osserva Gilberto Valeri: *«Ma mentre non sappiamo che cosa fossero quelle sostanze, ritenute comunque 'tossiche', sappiamo che la discarica è a 20 metri dalla Dora Baltea e che, a un chilometro dalla valle, sulla sponda opposta del fiume, sono sistemati i pozzi dell'acquedotto del Monferrato. A questo avviso la situazione è pericolosa e la Regione deve intervenire subito».*

Valeri fa notare, inoltre, un altro aspetto inquietante: quello delle falde. Dice il consigliere comunista vercellese: *«Non ci risulta che sia stata svolta un'indagine sul livello delle falde acquifere nella zona. Il che è preoccupante, sia per gli evidenti problemi che potrebbero essere procurati dalla discarica, sia perché l'area in questione è per giunta ad altissimo rischio di impatto nucleare».*

Tornando alla discarica, la Regione, secondo i due rappresentanti comunisti, dovrebbe promuovere un'azione per far rimuovere tutti i rifiuti presenti in quella discarica e per bonificare l'area.

Ma agli assessori alla Sanità e all'Ambiente, Valeri e Avondo, chiedono altro, si dà la di un'azione solleci ed energica: *«Vogliamo sapere — scrivono nell'interpellanza — se l'esecutivo regionale non intenda costituirsi parte civile nella causa contro gli inquinatori di Saluggia».*

Enrico De Maria

Una lettera della Gestione Trasporti ai presidi della provincia

Danni sui pullman di linea provocati dagli studenti

Troppi gli atti vandalici - L'azienda costretta a spendere 60 milioni annui per le riparazioni

VERCELLI — Sotto accusa gli studenti pendolari: in un anno causerebbero un danno di sessanta milioni agli autobus di linea su cui viaggiavano per recarsi a scuola. E' quanto hanno affermato i responsabili della Gestione Diretta Trasporti.

Romano Azario Conet, direttore dell'Azienda, ha recentemente inviato ai presidi delle scuole della provincia una lettera in cui si chiede di ricercare congiuntamente una soluzione per porre fine ad una serie di atti di vandalismo che continuano a ripetersi da parecchio tempo. Tali azioni a conti fatti causano appunto, per riparazioni ed interventi di ripristino ai pullman, una spesa di 60 milioni di lire.

Sulle corriere sono stati riscontrati danneggiamenti ai sedili, con grossi tagli provocati da lamette, lacerazioni, strappi e asportazione delle imbottiture in gommapiuma, scritte con pennarelli indelebili sugli schienali e sulle tendine, sfondamento delle pareti interne ed asportazioni di portacenere. Azario Conet invita i capi d'istituto ad un sopralluogo: *«Possiamo in ogni momento sottoporre ai presidi lo 'spettacolo', veramente allucinante, di autobus che hanno subito tale trattamento. Il fenomeno mette sotto accusa non solo gli studenti trasportati sui servizi scolastici specifici, ma tutta la popolazione studentesca che utilizza le autolinee».*

Ma non proprio solo studenti gli autori dei gesti vandalici! Continua il direttore dell'Adt: *«La sensibilizzazione da parte del personale viaggiante e di controllo non ha ottenuto alcun risultato. D'altro canto gli interventi di repressione sono scarsi, perché è molto difficile individuare i responsabili».* Il fatto è che i maggiori fruitori dei servizi sono proprio gli studenti.

E' a questo punto che i responsabili della Gestione Diretta Trasporti chiedono un aiuto ai presidi per arginare questo malcostume.

Spiega Azario Conet, nella comunicazione: *«Vorremmo proporre alle scuole un'opera di sensibilizzazione, stampando un depliant da concordare e con il quale, oltre ad illustrare i servizi di trasporto offerti agli studenti, si richiami al dovere civico di rispettare i beni della collettività. Si dovrebbe richiedere l'intervento dei carabinieri e polizia nei casi più gravi e ricorrere ad azioni per identificare i responsabili».*

Il problema non è certo di facile soluzione. Si pensa quindi ad un controllo per verificare lo stato dei pullman alla partenza e al termine delle corse. Secondo l'Azienda si potrebbe, una volta riscontrato il danno ed identificati i responsabili, chiedere il rimborso, eventualmente tramite la scuola di appartenenza. Chiaramente ciò sarà più facile da attuarsi nel caso dei trasporti in convenzione, come per esempio con gli Scolabus, nella lettera rivolta ai presidi si prospetta, infine, un eventuale incontro per approfondire l'argomento.

Gli stessi pendolari ammettono lo stato di degrado in cui si trovano le corriere. Giuseppina Bonenal, 18 anni, studia all'Istituto per segretario d'azienda del capoluogo e viaggia giornalmente sulla linea Varallo-Vercelli. Afferma: *«Non so se sono gli studenti a provocare tanti guai, ma che siano giovani è certo. Non credo che qualche adulto si metta a scrivere sui sedili "I love Mary". Sporcare i bus è diventata una moda, sullo stile della metropolitana di New York».* Una sua compagna, Laura Caruso, 17 anni, si serve della Biella-Vercelli. Conclude: *«Non si può lanciare un'accusa indiscriminata, a causa di pochi teste calde».*

g. b.

Dopo la perizia

Speranze di lavoro alla Velvis

Una trattativa a Milano

GATTINARA — L'ultimo incontro con il tecnico incaricato della perizia sullo stabilimento ex Velvis ha riacceso la speranza tra i dipendenti: a Milano si è aperta una nuova trattativa che ha come obiettivo la ripresa del lavoro. Spiega Elio Bertoli della Cisl: «E' ancora tutto da definire, ma per lo meno si è aperta una via di sbocco alla attuale situazione. Il tecnico ci ha informati che le eventuali riassunzioni saranno decise in base al numero di tali rimasti in funzione. In quell'occasione si saprà inoltre quali saranno gli indirizzi produttivi: tele ria, o vellutì, o fustagni».

Il perito ha fornito a sindacati e dipendenti alcuni dati della perizia ordinata dalla proprietà (la Itp): il suo giudizio sullo stato generale degli impianti è discreto; ha inoltre espresso un parere positivo sulla professionalità dei lavoratori. I risultati della trattativa si conosceranno entro la prima settimana di maggio. Nel frattempo il sindacato chiederà un incontro con l'assessorato regionale al lavoro.

La prospettiva di ripresa ha allentato la tensione a Gattinara: la perdita di oltre cento posti di lavoro sarebbe insostenibile per il centro vignaiolo. Troppe fabbriche hanno dovuto chiudere i battenti in quest'ultimo periodo e la Velvis è tra le poche che possono ancora garantire un minimo di occupazione.

d. ca.

Sarà presto realizzata dal Centro didattico musicale

Dopo il concorso internazionale s'aprirà una scuola di fisarmonica

VERCELLI — Il Centro didattico musicale italiano aprirà una scuola di fisarmonica in città? La notizia non è ancora ufficiale, ma ci sono buone probabilità che l'iniziativa possa realizzarsi nei prossimi giorni per merito del *«Fisa Club»*.

Sorto nella primavera dello scorso anno grazie ad un gruppo di appassionati che si ritrovavano nella sede della Famija Varaliesa, il *«Fisa Club»* sta raccogliendo sempre più consensi e proseliti. Nell'ottobre del 1985, il sodalizio presieduto da Peppino Ranco — erede di una grande dinastia di costruttori di fisarmoniche — ha allestito un concorso internazionale di Fisarmonica. Più di cento i partecipanti in arrivo da tutta l'Italia settentrionale e dalla Svizzera.

Ora Ranco, Franco Sapino (il dinamico segretario del Club) ed i loro collaboratori stanno già pensando alla seconda edizione del festival al quale si sono già prenotati alcuni concorrenti dell'Est europeo.

Ma il sogno di Ranco, Sapino e compagni è quello di aprire, sempre nella sede della *«Famija»*, una scuola di fisarmonica in città, raccogliendo così l'eredità viottiana. Joseph Robbone, il *«padre»* della musica colta vercellese, era un innamorato della fisarmonica, e non solo quando il magico strumento, dei vari Spantaconi, Casagrande, Ducci e Fiori, spigionava melodie classiche.

Anzi, il professor Robbone ha sempre ammirato il ruolo «popolare» della fisarmonica e, nello stesso tempo, la sua duttilità: in poche parole, la facilità di questo strumento di essere il re delle serenate, dei balli all'aperto e, nello stesso tempo, di proporre Bach e Beethoven.

A Vercelli, poi, la fisarmonica vanta un'illustre tradizione: quella dei costruttori che, un tempo, rivaleggiavano con gli artigiani di Castelfidardo e Stradella.

«Ecco perché — spiegano Ranco e Sapino — vorremmo avvicinare i giovani a questo strumento incantevole. Forse qualcuno ci considererà degli utopisti, ma noi vogliamo la costituzione di un complesso di fisarmonicisti. E' un progetto realizzabile solo se, ad allevare i futuri musicisti, saranno chiamati maestri qualificati. Il Centro didattico italiano sembra ben intenzionato a fondare questa scuola. Secondo noi, è un'occasione da non perdere. E di certo il Comune e la Provincia, che si sono sempre dimostrati sensibili alle nostre esigenze, ci aiuteranno a realizzare questo progetto».

e. d. m.

In breve

Vercelli — L'Automobile club ed il Gruppo archeologico vercellese hanno organizzato una gita che avrà come mete Ercolano, Pompei, Paestum, Cuma e Velia, i più importanti centri di interesse turistico della Campania. Il viaggio si svolgerà dal 12 al 17 maggio.

Vercelli — La segreteria giovanile vercellese del pri ha deciso di intitolare la sezione all'ex sindaco di Firenze Lando Conti assassinato dalle Brigate rosse.

S'inaugura all'Auditorium una mostra di progetti

Un dibattito a Santa Chiara sui problemi dell'architettura

VERCELLI — *L'Ordine provinciale degli architetti apre oggi, all'auditorium di Santa Chiara, una mostra interessante e singolare: quella dei progetti che hanno partecipato al concorso per la costruzione della sede della Cassa di Risparmio di Vercelli a Trino.*

«La mostra — *spiega Maria Bice Sartoris, portavoce del consiglio dell'Ordine* — è uno dei nostri primi interventi, pensiamo notevoli, per dimostrare la vitalità degli architetti vercellesi, il loro desiderio di confrontarsi pubblicamente con gli amministratori, con la gente».

La rassegna dei progetti sarà ospitata nell'ex chiesa di corso Libertà fino all'11 aprile: orario per il pubblico: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Inoltre, la sera di giovedì 17 aprile, l'auditorium ospiterà un dibattito «sulle problematiche emerse dal tema e sulle proposte contenute negli elaborati progettuali».

Spiega Maria Bice Sartoris: «Il dibattito, che sarà serio ed allargato ad altri temi sia generali sia specifici, sarà introdotto dagli architetti Luciano Gallarino, presidente dell'Ordine di Novara, ed Eugenio Gili, esperto in architettura bancaria. Vorremmo che i giovani, specialmente coloro che ambiscono ad intraprendere la nostra professione, partecipassero alla serata che inizierà alle 20,45».

e. d. m.

Rinviato il processo per il night «a luce rossa»

VERCELLI — Ancora un rinvio (e nuovo runio) per il processo del night *«a luce rossa»*. Lo ha deciso ieri mattina il tribunale (presidente Zeoli; giudici Garbellotto e Tanisi) su richiesta di un difensore, l'avvocato Roberto Scheda, accolta dal pm, Luciano Scalia.

Il rinvio è stato accordato perché mancava all'appello una delle imputate-chiave del dibattimento: la ballerina di origine portoghese Maria Manuela Jacob da Costa Brandao. La donna è ricoverata in precarie condizioni di salute al *«Sant'Andrea»*.

Inizialmente, l'ex spogliarellista de *«Lo Sperone»* non doveva comparire di fronte ai giudici in questo dibattimento; ma proprio ieri mattina il pm ha chiesto l'unificazione *«per connessione oggettiva»* del processo che riguardava la donna e l'ex titolare del dancing di Desana, Bruno Casalino, 49 anni, imputati in un'altra causa per atti osceni in luogo pubblico e favoreggiamento della prostituzione.

Unificando i due procedimenti, è così venuta a mancare una delle imputate più importanti.

Era stata proprio la ballerina portoghese a mettere in luce la vicenda delle spogliarelliste ed entraineuses di alcuni locali notturni del Vercellese costrette a prestazioni particolari con i clienti. Oltre alla donna e al Casalino, sono altri dieci (ex gestori, cameriers e clienti di night) gli imputati al processo.

d. m.

ECONOMICI

AFFITTASI subito zona duomo Vercelli alloggio signorile in villino quattro stanze doppi servizi. Tel. 62.971 solo ore serali.

PER ampliamento azienda cercasi signora con cauzione responsabile libera per Vercelli. Tel. 011 745.709.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
NUOVO ITALIA: Antartica.
PRINCIPE: Spie come noi.
VIOTTI: Yuppies, i giovani d'oggi.

GATTINARA

ITALIA: Jessica porno.

FARMACIE

Vercelli: Groppi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.080.

Dopo il successo della Vercelli-Venezia

Canoa: raid sul Rodano da Lione fino ad Arles

VERCELLI — *Conclusa felicemente l'impresa dei due canoisti Aldo Ferreri e Renzo Bottino che, in canoa, hanno raggiunto Venezia, l'Ulisse-Ancel ha preannunciato un secondo raid, per il 1987, più impegnativo e con più equipaggi: le imbarcazioni partiranno da Lione e raggiungeranno, via Rodano, Arles, la città francese gemellata con Vercelli.*

Ha spiegato Nino Piacco, presidente dell'ente promotore: «Dopo il lusinghiero successo della Vercelli-Venezia, abbiamo istituito una scuola di canoa. La dirigerà Vittorio D'Armiento, un esperto di questo sport». *Il canoista, che ha alle spalle una lunga esperienza, ha già compiuto imprese di notevole rilievo; ha viaggiato sul Niger e sui maggiori fiumi europei. D'Armiento, insegnante di educazione fisica, ha allenato pure Ferreri e Bottino.*

Il tecnico intende iniziare subito le selezioni degli equipaggi per il raid francese; una volta definito il team di partecipanti, Vittorio D'Armiento darà il via agli allenamenti. La scuola di canoa potrebbe riaprire una vecchia tradizione vercellese: questo tipo di barca era già in auge 50 anni fa, quando numerosi appassionati si cimentavano sulle acque della Sesia.

L'impresa di Aldo Ferreri e Renzo Bottino ha galvanizzato lo spirito di molti sportivi

l. l.

Azienda
BASSA Valsesia
cerca
COPPIA CONIUGI
referenziati, per custodia, portineria e pulizie del complesso con disponibilità ad alloggiare nei locali annessi alla sede.
Scrivere Casella 210 Pubblivalsesia 13011 Borgosesia (Vc).

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.360.

TESSUTI NOVITA'
LANIFICIO TESSILSTRONA
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE **LANIFICIO TESSILSTRONA** V. Amendola 15 **COSSATO** (ex locali Fila) tel. 015/921 247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA Galleria L. da Vinci **BIELLA** Tel. 015/21.904 (chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI'
BALLO LISCIO con
PRIMINO e I CADETTI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

AL SHOP
SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO
BORGOSESIA
(VICINO AL CENTRO SPORTIVO)
DAL 20 MARZO AL 30 MAGGIO.....
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI PRIMAVERA
NOVITA' JEANS
NOVITA' GIUBBINI
NOVITA' CASUAL
NOVITA' CAMICIE
NOVITA' MAGLIE
NOVITA' PRIMAVERA
NOVITA' NOVITA'

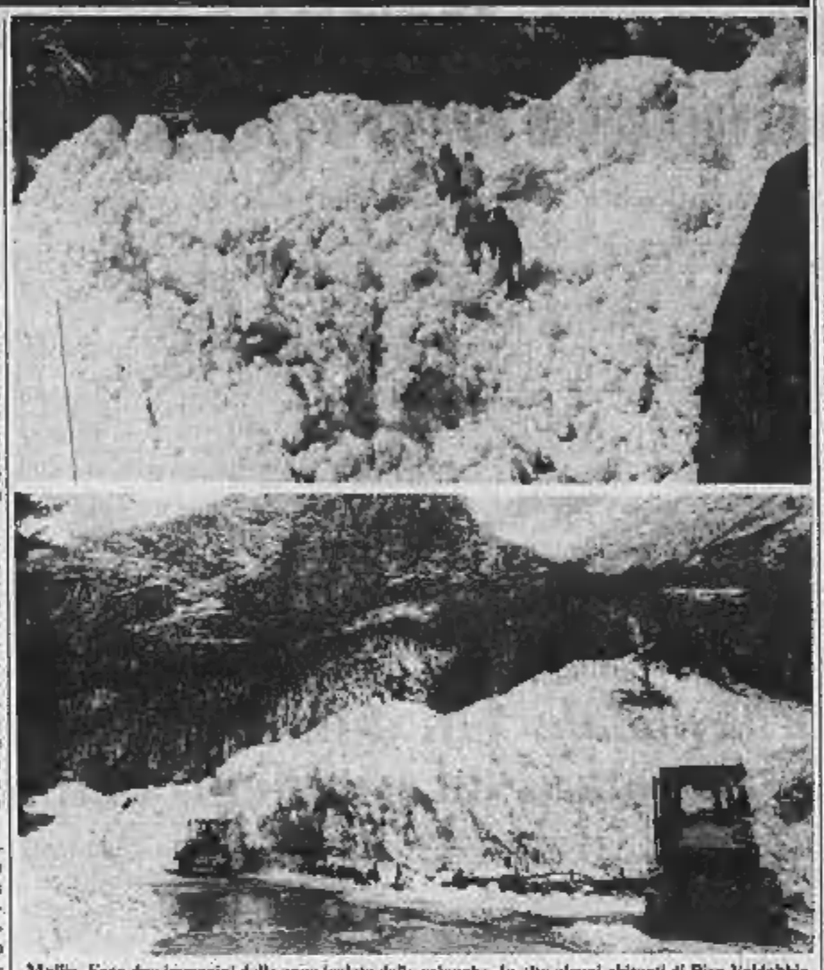
ABITI UOMO PURA LANA	L. 100.000
PANTALONI UOMO	L. 15.000
GIUBBINI TELA JEANS	L. 20.000
TAILLEUR DONNA MISTO LINO	L. 90.000
GONNE DONNA PRIMAVERILI	L. 20.000
GIACCHE DONNA GABARDIN O LINO	L. 50.000

VALANGHE E SMOTTAMENTI IN ALTA VALSESIA E NEL BIELLESE

Forse solo domenica arriveranno i soccorsi

Nella neve si trovano massi, detriti e tronchi che rallentano i lavori - Le proteste dei sindaci e della Comunità montana

Mollia. Alcuni abitanti di Case Capietto di fronte all'enorme massa di neve precipitata sulla strada (Foto Federico Mosca)



Mollia. Ecco due immagini della zona isolata dalle valanghe. In alto alcuni abitanti di Riva Valdobbia cercano di superare la montagna di neve. Sotto le ruspe al lavoro a Le Giare (Fotoservizio Mosca)

BORGOSESIA — Forse domenica, se le condizioni del tempo lo permetteranno e se i lavori potranno continuare speditamente, verranno liberati i centri dell'Alta Valsesia isolati da tre giorni dalla caduta di valanghe. Per la seconda volta nel giro di 4 mesi. Riva Valdobbia, Alagna, e in Valsermenza, Carcoforo e Rima, sono bloccati da enormi masse di neve che si sono staccate dalle pendici delle montagne. E gli amministratori locali hanno denunciato nuovi gravi ritardi nell'inizio dei lavori di ripristino delle strade.

Sulla statale per Alagna sono cadute nella notte tra martedì e mercoledì tre valanghe nel tratto Mollia-Riva Valdobbia. Racconta il presidente della Comunità montana e delegato alla protezione civile Antonio Mattarozzi: «*E' stato possibile rifornire di viveri Alagna. Con un elicottero il paese ha potuto ricevere il pane. Con lo stesso mezzo è stato invece evacuato un abitante di Riva Valdobbia che in una accidentale caduta si era fratturato un polso. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Varallo*».

Prosegue il sindaco di Alagna: «*Ogni volta che capita un'emergenza ci sentiamo cittadini di serie B. Crediamo che, dopo quanto è avvenuto a fine gennaio, questi disguidi burocratici non si ripetessero. Invece non è cambiato nulla. Solo i tecnici dell'Enel, lavorando anche in condizioni di pericolo, sono riusciti a ridarci l'energia elettrica in breve tempo. In pratica siamo rimasti senza luce solo una notte*».

Dice ancora Bruno Guglielmina: «*Per fortuna queste valanghe sono cadute in un periodo di flessione per il turismo. Attualmente ad Alagna con i 421 abitanti ci sono una decina di turisti. Mi chiedo che cosa sarebbe accaduto se tutto questo fosse accaduto a Pasqua quando c'erano più di 3 mila turisti*».

I lavori di sgombero della statale vanno avanti ora a ritmo sostenuto. La ditta ha promesso di liberare la strada entro sabato sera. Il sindaco di Alagna però è scettico: «*La massa nevosa è molto compatta. In mezzo ci sono tronchi d'albero e detriti. Sarà già un miracolo se ci libereranno per domenica sera o lunedì mattina. E sempre che nel frattempo non arrivino altre perturbazioni*».

Grave anche la situazione in Val Sermenza. Rima S. Giuseppe è stata raggiunta dai mezzi antineve, ma un'altra valanga è caduta subito dopo l'abitato lungo la strada per Rima. Quest'ultimo centro è ancora isolato.

Maurizio Alfisi

Si temeva fosse intossicato dal metanolo

Sta meglio il biellese ricoverato a Novara

Aveva avvertito un forte bruciore agli occhi - Le analisi continuano: trovati antifermentativi in dieci tipi di vino

BIELLA — Giacomo Scopel, l'uomo di 48 anni di Caprile ricoverato all'ospedale di Novara per sospetta intossicazione da alcol metilico, sta meglio. I sintomi che avevano indotto i medici a riservarsi la prognosi sono regrediti rapidamente fino a scomparire. L'uomo è stato trasferito nel reparto di medicina due, in osservazione, e se non interverranno fatti nuovi sarà presto dimesso.

Giacomo Scopel era stato colto da malore nella propria abitazione in frazione Uccello verso le 8 del mattino di mercoledì. Avvertiva un forte bruciore agli occhi. Qualche ora più tardi il malessere si era accentuato e il fratello Luigi l'aveva accompagnato all'ospedale.

Le analisi hanno poi escluso che il malore accusato da Daniela Contro, la donna di Lenta, di 38 anni, sia stato causato da alcol metilico. Alle indagini hanno collaborato anche i carabinieri di Varallo. Alla fine è risultato che la donna era affetta da disturbi di altro genere.

Intanto all'ufficio di igiene di Varallo sono arrivati una serie di responsi su una parte dei campioni di vino «sospetto» inviati al Laboratorio di Vercelli per le analisi. In dieci tipi di vino sono stati riscontrati prodotti antifermentativi. L'ufficiale sanitario, la dottoressa Cavagnino, ha quindi proceduto al sequestro penale del prodotto. Si tratta dei vini Bianco da tavola della ditta Zanetti di Borgomanero; Grignolino delle Cascine Dogliani di La Morra; Moscato del Piemonte della ditta Caracciolo di Castagnole Lanze; Barbera del Piemonte delle cantine S. Grato di Azzi P. a Peruggia Monferrato (Al); Moscato delle Puglie di Giovanni Bianco di Castagnole Lanze e della ditta Giorgio Franco di S. Damiano d'Asti, i vini Rosso [illegible], Grignolino del Piemonte, Bianco di Sicilia, Moscato delle Puglie, Primitivo.

Gianni Bottura

Per quanto riguarda Biella, oggi saranno ripetuti gli esami del sangue all'uomo di Andorno, Gianpietro Ottino, di 49 anni, ricoverato con sintomi di intossicazione nel reparto di medicina C dell'Ospedale di Biella. Dice l'ufficiale sanitario, professor Gianni Bottura: «*La percentuale di metanolo riscontrata la prima volta era molto bassa, 83 milligrammi per litro (la soglia del rischio incomincia a 500). Ma per curarsi (la terapia occorre saperne di più)*».

m. al.

Una frana ha invaso la strada; traffico deviato

Bloccata la Biella-Vallemosso

Abbattuti i muri di contenimento costruiti dopo l'alluvione del '68

BIELLA — Il maltempo non ha risparmiato il Biellese. Il danno più grave si è verificato sulla statale Cossato-Vallemosso, in territorio del comune di Strona. In regione Mulin Gros, una frana ha bloccato la strada.

Dice il vicesindaco di Strona, Lorenzo Marchiori: «Dopo la drammatica alluvione del '68, un lungo tratto della ripa a monte era stato bonificato. La spinta della collina era stata arginata con dei muri prefabbricati.

L'accorgimento non è risultato sufficiente. Circa un anno fa, dopo le abbondanti piogge primaverili, la collina si era rimessa in movimento, abbattendo i muri di contenimento ed invadendo la sede stradale.

Dopo un nuovo intervento dei tecnici, il problema sembrava risolto. Invece ieri mattina i primi operai che salivano da Cossato verso Vallemosso hanno notato dopo il bivio per Strona un tratto considerevole di muro pericolosamente inclinato. In poco tempo la frana ha vinto ogni resistenza, danneggiando pali della luce, giungendo sulla strada, rendendo rischioso il transito in quel punto.

E' stato dato l'allarme e sul posto si sono recati i tecnici comunali e della ditta Barazzetti di Cossato che già avevano lavorato nella zona. Il traffico è stato deviato. Per raggiungere Vallemosso si può passare da Strona lungo la strada per Crocemosso. Anche per scendere verso Cossato tutto il traffico pesante è deviato su Crocemosso. Il traffico leggero può utilizzare una deviazione a Campore per la frazione Cappio. Sono agibili anche i collegamenti Valle S. Nicolao-Vallemosso e Pettinengo-Vallemosso.

al. m.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La signora della notte.
MAZZINI: La mia Africa.
ODEON: Yuppies, i giovani di successo.
SOCIALE: Le venexiana.

BORGOSESIA

LUX: Le miniere di re Salomone.

CANDELO

VERDI: Il fu Mattia Pascal.

COGGIOLA

ITALIA: Troppo forte.
ENNO: Lady dinamite.

COSSATO

PRIMAVERA: Amori infami.

PRAY

EXCELSIOR: Il sole a mezzanotte.

SERRAVALLE

CORSO: 9 settimane e ½

VARALLO

SOTTOSOPRA: Elena Sky.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 68, tel. 28.191 - 24.279.

I partigiani s'incontrano a Cossato

COSSATO - L'Associazione partigiani della Vallestrona ricorderà in anticipo l'anniversario della Liberazione. Ha indetto, infatti, per domani il decimo congresso territoriale che si terrà nella sala del cinema Primavera, in via Trieste 1, con inizio alle 9.

Durante la riunione, aperta a tutti, si parlerà di libertà, pace e giustizia nell'attuale società. (d. p.)

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 26.191 - 24.279. - **Andorno, Mongrando-Curinavva, Viverone.**
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 140, tel. 51.02.11 - **Mottalciata, Mosso Santa Maria, Prey.**
Usl 46 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli, 2, tel. 22.341. - **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.150

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.510; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 65.69.13; **Trivero** 75.65.55; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE

Telefono verde Biella 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 65, via Rigola 37, corso Europa 2. Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248

Ven. 11: MIRA TORRIANI
Sab. 12: RUDY BRASS
Dom. 13:

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni:
informatica e telematica.
Addestramento e inserimento in zona.
Per colloquio a Biella o Torino telefonare 02 670.1183 - 02 669.3386 - 02 670.0030
oppure scrivere:
EXPERT ITALIA, Via Mecenti, 63 - 20124 MILANO

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

Questo comunicato pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione per il Servizio di Amministrazione Fiduciaria Individuale Fidam. L'unico documento cui fare riferimento per la sottoscrizione del Servizio di Amministrazione Fiduciaria Individuale Fidam è il Prospetto informativo di cui la Consob ha autorizzato, in data 19 dicembre 1985, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al numero 259.

PrimeConsult
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena
I Consulenti Finanziari PrimeConsult del Piemonte

COMUNICANO

a tutti i clienti sottoscrittori dei Fondi PrimeCapital, PrimeRend, PrimeCash e a tutti gli interessati che, presso gli Uffici **PRIMECONSULT**, è possibile avere informazioni sul nuovo servizio **«AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA INDIVIDUALE»** offerto dalla **FIDAM S.p.A.** e proposto al pubblico dalla

PRIMECONSULT S.p.A.

Agenzia Generale del Piemonte e Valle d'Aosta:

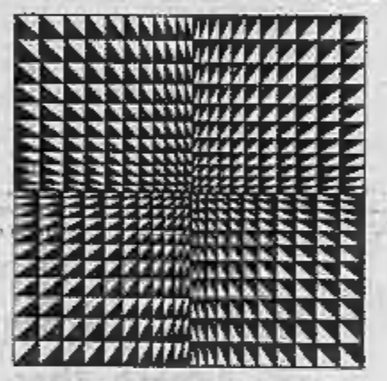
Torino: C.so Vinzaglio 9 - Tel. 533.089 - 534.664

Uffici dei Consulenti Finanziari:

Torino: C.so Duca degli Abruzzi 90 - Tel. 599.227
Torino: C.so G. Ferraris 55 - Tel. 544.607
Torino: Via Tenivelli 1 - Tel. 74.58.75
Cuneo: Piazzale Libertà 1 - Tel. 0171 67.744
Saluzzo: Piazzetta S. Maria 8 - Tel. 0175 46.746
Alba: Via Roma 2 - Tel. 0173 33.102
Novara: Via Dei Cattaneo 2 - Tel. 0321 21.394
Arona: C.so Repubblica 54 - Tel. 0322 48.110
Verbania-Intra: C.so Mameli 51 - Tel. 0323 45.338
Asti: Via Fontana 31 - Tel. 0141 50.323
Aosta: Via Chambéry 51 - Tel. 0165 34.794
Alessandria: Via Trotti 110 - Tel. 0131 41.677
Vercelli: Via Monte di Pietà 1 - Tel. 0161 501.484
Biella: Via Torino 38 - Tel. 015 28.133
Ivrea: C.so Nigra 38 - Tel 0125 46.317

AVVERTENZE: L'investimento nel Servizio di Amministrazione Fiduciaria Individuale Fidam non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del relativo debitamente compilato unito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•



Da sempre attenta al continuo evolversi delle tecnologie di produzione dei componenti elettronici, la GTM è oggi in grado di offrire ad un mercato sempre più esigente il massimo della qualità. La qualità nei componenti, la qualità nella strumentazione sofisticata per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze della propria clientela. Ma non è tutto.
La GTM si è fatta apprezzare nel tempo per le sue caratteristiche di rapidità di intervento e di assistenza veramente efficiente e completa. Anche per questo un cliente GTM è un cliente soddisfatto.

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI

gtm

GAGLIANICO - Via della Foce 22 - Tel. (015) 54.18.92/21

NELLE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
UNA GRANDE NOVITA'
TAILLEURS, VESTITI, BLUSON, GIACCHE, GIUBBOTTI, GONNE IN PELLE E RENNA, UNITI E FANTASIA, MORBIDI COME LANA O SETA
VÈSTITI CON QUESTI CAPI DI PRESTIGIO PER LA CERIMONIA E IL TEMPO LIBERO
CONTINUA LA LIQUIDAZIONE DI CAPI INVERNALI FINE SERIE DI PELLICCE E MONTONI
CHE POTRAI AVERE O PRENOTARE CON £. 200.000
RICORDATE! IN QUESTO PERIODO: RIPARAZIONI, RIMESSE A MODELLO E LAVAGGIO PELLICCE
LE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143